Anno 118 - Numero 54

LA STAMPA

Domenica 4 Marzo 1984

A PAGINA 8

Beirut, non c'è stata la tregua promessa. Il ministro francese Cheysson è in Libano

Claude Cheysson

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Casella postale 62661 - Telefono passante: numero 65.66 (ufficio del n. interno desiderato) Telex 221.181 - L. 500 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104): consegna decentrata alla posta anno L. 105.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero L. 205.000 - Aereo: Usa: «La Stampa (USPS 664-930) is published daily for $ 610 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. Second class postage paid at Long Island City, NY 11101. Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023». - Arretrati L. 1000 - Estero: Austria sc. 15; Belgio fr. 30; Danimarca kr. 7; Francia fr. 5; Germania D.M. 1,80; Grecia dr. 55; Inghilterra p. 45; Jugoslavia din. 72; Olanda fl. 2,25; Portogallo esc. 80; Spagna pts 80; Svezia skr. 7; Svizzera fr. 1,50; Svizzera Ticino fr. 1,50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, c. Massimo d'Azeglio 60, tel. 656.656; 20123 Milano, via G. Negri 6/10, tel. 80.66, Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.804; Genova, via Vernazza 23, tel. 582.582; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 228.826; Parma, viale Mentana 8, tel. 36.642; Padova, piazza Giovanni XXIII 3, tel. 775.224; Trieste, p. Unità d'Italia 7, tel. 65.060 Tariffe: modulo mm 42×45; per feriali, posizione e data di ritiro tariffe in percentuali. Occasionali L. 370.000 (444.000) modulo; Commerciali L. 345.000 (414.000) - Istituzionali L. 410.000 (492.000); Rubriche personali, e necrologi L. 370.000 (444.000) - Finanziari e legali L. 420.000 (504.000) - Necrologi L. 6000 (per parola (Famiglia L. 4800) - Echi L. 10.800 la linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale di Torino in ogni caso di ritardo qualsiasi inserzione

Lord Carrington

A PAGINA 5

Dal Museo alla segreteria della Nato. Intervista a Lord Carrington

di Gaia Servadio

PRIMA USCITA DI CERNENKO

Il successore senza volto

Non si può dire proprio che la prima e tanto attesa rappresentazione pubblica di Konstantin Cernenko abbia aggiunto qualche tratto più caratterizzante alla sua fisionomia, sia politica sia fisica. Non era un personaggio senza volto, come lo si descriveva nel momento dell'improvvisa elezione, ma ci è parso come se il nuovo capo, nel momento di prendere la parola, avesse mandato alla tribuna del Cremlino il manichino di se stesso.

La visione, tuttavia, non giustifica l'immagine ricorrente di un segretario generale scaturito dal nulla, senza appoggi nel retroterra. Tantomeno giustifica le ultime illazioni che presentano Cernenko come un ostaggio del capocordata dei giovani leoni, Gorbaciov: al segretario generale sarebbe stata concessa la carica a patto di piegarsi alla linea politica andropoviana.

Una sola domanda basta per rendere fragile la nuova combinazione cremlinologica: perché gli andropoviani per garantire la continuità della loro linea avrebbero dovuto cedere il comando a un liberazionario già sconfitto? Sarebbe molto più logico riconoscere che le premesse sulle quali si è costruito l'enigma Cernenko erano sbagliate. Non era un leader sconfitto, tanto meno il capo dell'opposizione antagonista di Andropov, emarginato nei meandri del Cremlino. Nel momento della morte di Andropov si era, al contrario, trovato al posto più favorevole alla conquista della successione, quella stessa poltrona che aveva facilitato l'ascesa dello stesso Andropov dopo Breznev (poltrona oggi occupata appunto dal giovane Gorbaciov), cioè la posizione del massimo ideologo del pcus, erede di Suslov. Cernenko emerge da un simile quadro in osservanza alle regole piuttosto che in un loro capovolgimento. Forse addirittura la nomina più regolare fra quante si sono succedute da Stalin ad oggi.

La regolarità nell'ascesa del-l'incolore Cernenko non significa l'assenza al Cremlino di conflitti di corrente o di ambizioni personali. Indica però l'esistenza di un patto, di norme di comportamento, stipulati mai meno fra i detentori delle massime cariche. Il patto ha due aspetti: da un lato garantisce la rinuncia all'uso degli strumenti di polizia e di repressione nella dialettica del potere. Nessun gruppo o personaggio del Politburo teme ormai di essere eliminato come traditore per facilitare l'affermazione di un altro gruppo o personaggio. Il merito non riconosciuto spetta a Krusciov. Dall'esperienza kruscioviana prende lo spunto anche la seconda parte del patto dei vertici: nessun rinnovamento, nessun cambiamento di linea sarà adottato mai più in modo spericolato, anche le svolte devono essere eseguite sotto il segno della continuità, si da non mettere a repentaglio l'autorità del partito e non provocare lacerazioni nelle sue file.

Negli ultimi anni, come maturava il patto e mentre l'agonia di Breznev prima e di Andropov dopo faceva trasferire sempre più potere decisionale al Politburo, la direzione collegiale si metteva in funzione per forza delle circostanze. Cernenko è per certi versi anche suo figlio.

Dai labirinti di questo meccanismo nasce il capo *senza volto*, sale a dirigere la superpotenza planetaria un personaggio emerso *dal nulla*. Ma perché simili impressioni risultassero veritiere, bisognerebbe che anche l'Urss fosse una potenza senza volto, basata sul nulla. Può piacere o non piacere, però un suo volto ce l'ha ed è una potenza tutt'altro che inesistente.

Nel caso di Cernenko confonde la circostanza che egli proviene dalla struttura per così dire meno appariscente dello Stato sovietico. Agli occhi del mondo si è creata l'impressione fasciata del colosso: Armata Rossa, mastodonte industriale, Kgb onnipresente e onniscente, Soviet supremo, Accademia delle Scienze, la più dinamica e ramificata diplomazia del mondo. Tuttavia, in nessuno di questi centri sta il potere o, meglio, dietro ad ognuno di essi sta il peso. Per quello che funzionano né il governo, né il Parlamento, né l'esercito, né la polizia, né i meccanismi economici, nemmeno di tutti i miti sovietici, farebbero funzionare la potenza Urss se non fossero mossi da quella rete capillare che è il partito comunista.

In effetti è l'unico potere e la fonte di ogni emanazione del potere. Se fosse rimasto qualche dubbio in proposito dovrebbe dissiparlo appunto la nomina dell'incolore Cernenko. Dalla forma dell'apparato senza volto esce il presunto «uomo senza volto». La sua prima rappresentazione in grande ha dunque due ordini di perplessità: l'impressione di immobilismo e la sensazione di decadenza fisica. L'immobilismo va preso come scelta strategica piuttosto che come incapacità di muoversi. Per il momento il fatto che l'Urss non si muova o si muova sulle orme già tracciate comporta più fastidi a Washington che a Mosca. In politica interna più che immobilismo è cautela: prima di riformare il sistema, dimostrare che lo stesso meccanismo, così com'è, può funzionare meglio. Quanto alla sua palese vecchiaia, Cernenko non fa che comprovare la regola che in politica si può durare per molto sul campo come nel tennis: basta avere l'esperienza e la tenacia per ritirarsi dalla rete sulla linea di fondo e giocare di rimessa, con i pochi colpi sperimentati e essenziali.

Franz Barbieri

Maltempo con neve e vento

Bologna. Automobilisti bloccati dalla neve sull'Autostrada del Sole a Casalecchio di Reno

Neve e vento sferzano l'Italia. La situazione più grave è quella dell'Emilia, dove decine di frazioni sono isolate e gli sforzi spartitevo non riescono a vincere il muro nevoso, che in alcuni punti supera i due metri. L'Abetone rischia di trovarsi completamente bloccato.

Un grave black out provocato dalla caduta di alberi ha lasciato Reggio Emilia senza luce e senz'acqua.

Emergenza anche su tutto il fronte delle Alpi centro-orientali.

Il servizi a pag. 16

Il nostro inviato sulla prima linea irachena

Dal fronte di Bassora

La strada per Baghdad è aperta: la città, duramente colpita dalla guerra, vive i suoi giorni di retrovia - A pochi chilometri, tra deserto e acquitrini, si combatte - «Loro attaccano di notte, noi li respingiamo di giorno» - «Col cannocchiale ho visto gli iraniani»

DAL NOSTRO INVIATO

BASSORA — Mando queste notizie da un albergo circondato con muretti di sacchi di sabbia. Il caldo, già sopra, soffoca fuori della porta soldati, cannoni e mosche, ma l'odore dolce della morte è un velo vischioso che s'attacca alla gola e non lascia respirare nemmeno qua dentro. Sono tornato dal fronte ieri sera, mentre il cielo, che si oscurava rapidamente, faceva vedere ormai a stento i convogli di carri armati che venivano portati a Est. Più che una guerra dimenticata, questa del Golfo era ormai diventata una guerra cieca e muta, un mattatoio sabbioso dove iraniani e iracheni si scannavano senza testimoni.

Ieri sono stato tutto il giorno sul campo di battaglia, per tentare di trovarvi direttamente la verità difficile di questa guerra. Non so se ci sono riuscito. Ma quello che ho visto spingendomi fino alla linea di fuoco più avanzata mi può far dire almeno che il fronte iracheno tiene, non contrattacca; e che non è affatto vero che gli iraniani abbiano preso il controllo di una parte della strada che collega Bassora a Baghdad, tagliando in due il Paese.

Qui a Bassora la geografia è una larga pianura di deserto, che acquitrini melmosi impantanano per qualche decina di chilometri quadrati proprio alla frontiera con l'Iran. All'improvviso la terra, che è sabbia, polverosa, piatta sotto il sole con una monotonia severa e affascinante, tira fuori due palmi d'acqua salmastra e il deserto di sabbia si trasforma in una marcita grigiastra, spezzettata da argini secchi, argillosi. Dentro questa palude, una parte almeno dei soldati di Khomeini ha finito per inchiodarsi, restando prigioniera nella falda appiccicosa: uomini, carri, cannoni, semi-stati incordati dal fango, impacciati ad avanzare rapidamente. E l'esercito di Saddam Hussein ha ripreso fiato, riportando in linea i tanks e le batterie d'artiglieria che già ripiegavano al di qua dello Shatt El Arab.

Bassora vive i suoi giorni di retrovia con una calma ormai rassegnata. I sacchetti di sabbia coprono negozi e crocevia, le pompe di benzina scompaiono come in un labirinto grigio e gli androni cupi dei palazzi e delle banche diventano trincee; la gente va via tranquilla, ma il traffico è scarso, assai lontano dal carosello incrostato di alcuni mesi fa. La guerra ora che è dentro casa ha spopolato i canali e i ponti dell'antico borgo dai datteri; soprattutto ha trasferito la città in mano ai militari, ai loro impegni, alle necessità amare dei soldati da acquartierare, di ospedali da requisire, medici e cannoni da spedire al fronte.

Il fronte è proprio girato l'angolo, come se non ci fosse differenza tra le case che finiscono e le prime piantagioni di palme sotto le cui fasce

fogliè i soldati si stendono a riposare silenziosi. La fitta rete di strade e collegamenti resa sulla sabbia in questi quattro anni di guerra è un percorso ininterrotto di convogli militari, ambulanze, portaordini, camion mimetici, jeep di ogni classe.

La linea del fuoco è segnata dai funghi di fumo nero che si levano sulla sabbia ancor prima che si senta il colpo del cannone. Appare il fumo, ed ecco subito il tuono che ti muove dentro, facendo vibrare i polmoni. Il soldato che ti accompagna vede il pericolo e stringe il volante scostando la testa con piccoli segni umori di disgusto. Non ci sono errori. Il soldato avrà una trentina d'anni, da dietro vedo la sua nuca che si scrolla preoccupata.

Tra i colpi, uno o tre al minuto, arriviamo alla postazione più avanzata: è un monticello di terra alto una decina di metri, una specie di cono in cima al quale c'è un osservatorio con il cannocchiale: mi si fa incontro il comandante della postazione, che è incredibilmente allegro tra i colpi che stordiscono. E' piccolo, con una faccia tutta ossa e un sorriso simetto che lo fa apparire simpaticamente simile a Harold Lloyd.

Mi dice il suo grado, colonnello, ma non il nome. «*Non interessa*», e sorride divertito. E l'età? «*Sono del maggio '44*», e si diverte sempre. Mi spiega come si sta svolgendo la battaglia. L'ultimo tentativo iraniano è stato fatto alle 3,30 di ieri mattina, poi con l'arrivo dell'alba gli iracheni hanno cominciato a darci sotto di brutto e per i loro nemici la giornata s'è fatta nera. «*Loro attaccano sempre di notte, e noi di giorno li rimandiamo indietro*».

Mi invita al cannocchiale, che sta su un treppiedi dentro il capannotto d'osservazione. Da lassù si domina l'orizzonte per diverse miglia. Mi aggiusta le lenti dello strumento, poi mi fa vedere: laggiù, lontano («*Sono meno di tre chilometri*»), vedo distintamente le sagome nere dei soldati iraniani. Il loro muoversi agitato dopo ogni cannonata in arrivo, due camion già che attraversano nella terra. E la frontiera dov'è? «*Il nemico, tra di noi, niente più metro meno. Su*

Mimmo Càndito

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Inquinamento al Cairo E' un record

IL CAIRO — Nelle strade del Cairo la concentrazione di gas tossici provenienti dagli scappamenti delle automobili è superiore a quella di tutte le altre città del mondo. Lo ha dichiarato il professor Mahmoud Mazallah, direttore del dipartimento inquinamento atmosferico.

Secondo il professor Nazallah, la concentrazione di gas tossici supera i dieci microgrammi al metro cubo (il livello massimo tollerabile è di dieci microgrammi) e aumenta del sette per cento l'anno, mentre nelle grandi città americane le misure di prevenzione e di controllo adeguate ne hanno provocato una graduale diminuzione.

Il convegno della Confindustria

Da Milano un invito a non temere il futuro

MILANO — Un inaspettato intervento del presidente della Repubblica ha concluso ieri sera l'incontro sullo sviluppo organizzato dalla Confindustria. «Ho sentito parlare molti vecchi — ha detto Pertini — mentre a proposito del futuro dobbiamo sentire i giovani». E in effetti un giovane è intervenuto chiudendo praticamente il dibattito che era cominciato venerdì e che aveva visto al microfono nell'ultima giornata, tra gli altri, Reichlin, Spadolini, Andreotti, l'arcivescovo di Milano Martini, Giovanni Agnelli.

Pur non sottovalutando preoccupazioni e incertezze connesse con le condizioni attuali, le conclusioni sono state sostanzialmente contrassegnate dall'ottimismo: la travolgente evoluzione tecnologica che è l'elemento predominante dei prossimi anni non è parsa contrastare con il rispetto dei valori umani.

(A pagina 2 i servizi di G. Modolo e M. Pirani)

In Parlamento condono e costo del lavoro

Sulla strada del governo più di 100 scrutini segreti

ROMA — Da mercoledì comincia per il governo una prova difficile: il Parlamento deve infatti approvare i due decreti sul condono edilizio e sul costo del lavoro, sui quali l'opposizione è decisa a dare battaglia. Solo sul provvedimento edilizio si annunciano circa 100 votazioni a scrutinio segreto, mentre soltanto per esaminare gli emendamenti a uno dei punti del decreto sul costo del lavoro (il prontuario farmaceutico) si prevedono 133 ore di dibattito.

I due decreti dovranno essere approvati entro il 16 aprile. Entro questa data, inoltre, i lavori dovranno interrompersi per permettere lo svolgimento dei congressi del partito liberale e del psdi. Un ostruzionismo con l'opposizione potrebbe essere favorito dall'accoglimento della proposta del dc Rubbi di inserire nella legge sul costo del lavoro un risarcimento nel caso l'inflazione superi il 10 per cento.

(A pagina 2 il servizio di Luca Ghirardo)

Secondo la Rai il contratto è definitivo - Quanto può rendere in pubblicità

Craxi attende risposta su Raffaella «Il governo ha diritto di conoscere»

Polemica sull'autonomia dell'Ente - Prodi preferisce dichiarare: «Carrà? Conosco solo il pittore»

ROMA — Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Giuliano Amato ha risposto ieri alle critiche che da più parti gli erano state mosse per aver espresso al presidente della Rai, Ernesto Zavoli, l'insoddisfazione del presidente Craxi nei confronti del contratto da sei miliardi stipulato con la Carrà. «*Non c'è alcuna interferenza* — ha detto Amato — *nella richiesta della presidenza del Consiglio di avere spiegazioni dai responsabili di un episodio che ha offeso l'opinione pubblica e che aveva già provocato interrogazioni parlamentari*». «*La presidenza del Consiglio* — ha concluso Amato — *ha il diritto di farlo e ha il diritto a una risposta che al momento non è ancora arrivata*». E' evidente che le spiegazioni fornite dal presidente della Rai, Zavoli, all'on. Amato e, attraverso lui, al presidente del Consiglio Craxi, non sono state considerate soddisfacenti.

Ieri la polemica è continuata. Non si discute più tanto l'opportunità del contratto votato dal Consiglio di amministrazione della Rai la sera di mercoledì, quanto l'opportunità dell'intervento della presidenza del Consiglio. Le due, in primo luogo, paria di illegittimità, interferenza, errore politico. Ma anche gli altri partiti hanno voluto ricordare a Craxi che su c'è qualcuno che deve giudicare l'operato della Rai stessa è la commissione parlamentare di vigilanza.

Non a caso Romano Prodi, presidente dell'Iri, l'istituto che ha in proprietà della Rai, non ha voluto fare nessuna dichiarazione. Raggiunto telefonicamente nel suo studio di Bologna si è trincerato dietro la battuta: «Carrà? Conosco solo il pittore». Ma la battuta è illuminante sul reale pensiero del presidente dell'Iri, che il contratto di Raffaella Carrà lo è deve essere una tipica decisione aziendale e che, come ha sempre sostenuto anche dalla cattedra universitaria, in questi casi l'autonomia delle aziende va rispettata al massimo.

E così anche il sen. Signorello, presidente della commissione parlamentare di vigilanza, ha preferito rinviare un suo giudizio a lunedì, con la scusa di un forte mal di gola che gli impediva di parlare. «*Pronto, Raffaella?*», ha fatto salire l'audience della prima rete televisiva da ottocentomila a otto milioni di spettatori.

In una fascia oraria che, fino alla comparsa di «*Pronto, Raffaella?*», era dominata dalle televisioni private, si è inserita quindi di prepotenza la Rai, che spera proprio con questo di riuscire a stabilire contratti più vantaggiosi con quelle industrie, e sono tante, che puntano sul pubblico delle casalinghe. E' stato calcolato che, se «*Pronto, Raffaella?*» fosse riuscita ad andare su Canale 5 di Berlusconi, avrebbe fruttato trecentosessanta milioni di lire l'ora. E' chiaro che la Rai, a differenza delle private, non può imbottire a volontà i suoi programmi di spot pubblicitari, ma contando sulla pubblicità indiretta, sulle sponsorizzazioni, sul *merchandising* e su tutto quello che allo spettatore sfugge, la Rai da «*Pronto, Raffaella?*» si aspetta un ricavo pubblicitario che va dai venti ai trenta miliardi l'anno.

Simonetta Robiony

Una, due cento Carrà?

Il caso Carrà, al di là del fatto specifico, solleva questioni ben più grosse.

Anzitutto mette a nudo una realtà che tutti conosciamo da un pezzo: la Rai, la tv di Stato, per mancanza di una legislazione che invano si invoca dal 1976, è finita sullo stesso piano dei networks, che ormai, sempre in difetto di qualsiasi legge, trasmettono su tutto il territorio nazionale. E con i networks è costretta, per rincorrere gli indici di ascolto e quindi le assegnazioni di pubblicità, a misurarsi quotidianamente e frontalmente, accettando lo spirito perverso di una concorrenza senza freni e senza limiti, rincorrendo gli avversari sul loro terreno di evasione e disimpegno, e troppo spesso trascurando una programmazione di più alto livello.

Risolvere in un modo o in un altro la grana della Carrà significa soltanto e semplicemente risolvere una questione personale, e non serve a nulla per il futuro. Se si continua così, ci saranno due, tre, venti casi Carrà, con compensi sempre più vertiginosi e assurdi.

I politici, che oggi si indignano e discutono accanitamente, avrebbero fatto meglio in questi otto anni a varare una legge di regolamentazione che sarebbe stata di esse non riscontrabile in nessun altro Paese del mondo: se esiste il caso Carrà, la colpa è soprattutto loro...

a. ba.

Psichiatria, il nuovo disegno di legge prevede interventi obbligatori

Riforma con 6 anni di polemiche

La legge 180 sull'assistenza psichiatrica — che stabilì per padre Franco Basaglia — a sei anni dalla sua entrata in vigore sarà modificata: l'ultimo Consiglio dei ministri ha presentato una proposta di legge migliorativa, il Parlamento presto dovrà valutarla e metterla ai voti. Si prevede che la proposta stimolerà un complesso dibattito per l'importanza del tema in discussione.

Quando la legge 180 fu approvata, quasi all'unanimità se ne elogiò lo spirito. Da troppo tempo il Paese tollerava la vergogna della segregazione manicomiale. La cancellazione «d'autorità» dei ghetti per malati di mente sembrò nel 1978 un atto legislativo d'eccezionale valore civile. Ma la rivoluzione basagliana era stata calata in una realtà socio-sanitaria impreparata ad affrontare l'innovazione.

Ammirevoli in linea di principio, gran parte delle nuove norme sull'assistenza psichiatrica naufragarono contro gli scogli d'una totale carenza strutturale (c'è chi sostiene che le strutture necessarie alla 180 furono a bella posta impedite per piccoli e grandi giochi di potere). E negli ultimi sei anni si è spesso assistito a un dibattito lacerante, alimentato soprattutto dai parenti dei gravi malati di mente. Persone che scrivevano ai giornali o si presentavano alla tv per testimoniare degli sconquassi che subivano tra le pareti domestiche per la presenza di un familiare «ingovernabile», che nessuno voleva più ricoverare né curare.

Ora il nuovo disegno di legge che modificherà la 180 mira a superare questa situazione. Il ministro della Sanità Costante Degan ci ha detto: «Ho la proposta del Consiglio dei ministri si tenta di prendere atto delle deficienze rivelatesi negli ultimi sei anni, e di porvi rimedio. Io mi auguro che si sviluppi un dibattito sull'argomento, dibattiti non soltanto parlamentare. Ferma il disegno di legge può essere ricevere arricchimenti e apporti culturali e tecnici. Credo che in materia di psichiatria siano passati i tempi di color bianco dell'ideologismo. Credo che oggi si debba operare sul piano del pragmatismo al posto operare meglio di qualche anno fa».

Vediamo a grandi linee quali è la proposta. Innanzi tutto l'istituzione per i malati di mente di un posto-letto ogni diecimila abitanti, con l'affidamento alle Regioni (lo spirito è quello della legge quadro) di un compito: l'istituzione del dipartimento di salute mentale che si occupi di prevenzione, cura e riabilitazione.

Nei casi particolarmente gravi, il disegno di legge prevede un trattamento terapeutico obbligatorio (è questa la novità rispetto alla 180, qui si accenderanno le polemiche sulla «riesumazione dei manicomietti»); per la prevenzione, la cura e la riabilitazione il trattamento sanitario volontario. Saranno tre i settori d'intervento: nel primo ci si occuperà dell'assistenza sanitaria domiciliare e ambulatoriale; nel secondo, alloggi negli ospedali generali, si presteranno le cure ai malati in crisi acuta; infine nel terzo, che prevede la creazione di «appositi residenze», si faranno i trattamenti prolungati nel tempo.

Che ne dice la psichiatra on. Franca Ongaro, della sinistra indipendente, vedova di Franco Basaglia e sua appassionata compagna per tanti anni nella lotta contro i manicomi-lager?

«*La proposta mi sembra preoccupante* — sostiene — *nel senso che con un cambio di etichetta le apposite residenze per lungodegenti potrebbero mascherare la nascita di nuove strutture segreganti. Si è voluto ignorare che in alcune città, nonostante la 180 sia stata generalmente coperta ed attuata, si è riusciti a vivere su dei cenni di salute mentale che funzionano 24 ore su 24, anche nei giorni di festa; con psichiatri a tempo pieno, infermieri e assistenti sociali che lavorano proficuamente anche nel territorio, cioè andando a trovare e a sostenere a casa sia i malati sia i loro familiari; con una serie di appartamenti "protetti" dove chi non ha parenti possa condurre una vita dignitosa. E con un Cen-*

Franco Gilberto

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Vittoria in Turchia

Istanbul. La nazionale italiana di calcio ha battuto la Turchia (3-1) con un fulmineo gol di Altobelli dopo 90" e una rete di Cabrini al 13'. Gli avversari hanno segnato al 65' con Tuncki. Nella foto(o Conti ed il goleador turco. (I servizi nello Sport)

Appena aperto, già un record

A Rio è Carnevale con rapine e spari

BRASILIA — Il Carnevale di Rio de Janeiro è stato aperto l'altra notte, accompagnato da un'esplosione di violenza. Fino a mezzogiorno di ieri la polizia aveva già compiuto 300 interventi per assalti a turisti stranieri, liti nei locali notturni, scontri a fuoco con vittime. Tra queste, due esponenti del gruppo carnevalesco *Unidos da Rocinha*, Mauricio Manoel Alves de Sousa e Orlacilia Alves dos Santos, gravemente feriti a colpi d'arma da fuoco al termine di una discussione.

Particolare scalpore ha provocato il caso dell'attore e cantante brasiliano Sergio Mallandro, il quale è stato accusato di aver violentato l'altra notte una giovane incontrata a un ballo. Secondo la denuncia della ragazza, Mallandro, anziché accompagnarla a casa come aveva promesso, l'ha portata in un'abitazione dove c'erano altri cinque maschi che, insieme al cantante, l'hanno violentata ripetutamente.

La «passerella del samba», inaugurata nell'Avenida Marquês de Sapucaí, sta ottenendo grande successo tra il pubblico, che affolla le prime sfilate. Questa sera la *Unidos da Tijuca* aprirà la sfilata delle scuole del primo gruppo, dando inizio allo spettacolo più atteso da brasiliani e turisti.

Ogni anno, il Carnevale di Rio de Janeiro, il più celebre carnevale del mondo, si conclude con un pesante bilancio di vittime. Quest'anno la polizia ha predisposto una particolare vigilanza: il terno che la festa diventi occasione di violenze più gravi del consueto, a causa della crisi economica.

In Parlamento i decreti su costo del lavoro e condono edilizio

Il governo si prepara a bloccare l'assalto di 100 scrutini segreti

L'opposizione sta mettendo a punto tutti gli strumenti per impedire l'approvazione dei provvedimenti - Sul prontuario farmaceutico si annunciano almeno 133 ore di dibattito - Il pri ribadisce il no a un rimborso se l'inflazione supererà il 10 per cento

ROMA — Si apre una settimana di fuoco per le due leggi più importanti che il governo ha in discussione al Parlamento. Da mercoledì, una valanga di emendamenti e di ordini del giorno si abbatterà sul decreto per il costo del lavoro; il rischio che venga travolto non è solo una speranza delle opposizioni ma una realtà legislativa che il governo ha buone ragioni di temere.

Dallo stesso giorno, comincerà anche la fase più acuta dello scontro sul disegno di legge per il condono edilizio: si voterà mattina e pomeriggio, sino a sabato, ricorrendo a «raffiche» continue di scrutini segreti. Il tutto, aggravato da un sospetto che già serpeggia nei gruppi di opposizione: quello che anche le misure di politica industriale annunciate dal presidente del Consiglio venerdì a Milano possano arrivare alle Camere per decreto.

Le misure riguardano il credito agevolato e l'investimento, finanziamenti per la ricerca e lo sviluppo. Craxi ha assicurato che saranno presentate entro la fine di questo mese. Se ricorrerà al decreto, saranno subito efficaci, altrimenti, tutto rischia di annacquarsi.

E' a questo punto che riemerge il contrasto tra le esigenze dell'esecutivo e quelle del legislativo; in Parlamento, anche vasti gruppi della maggioranza cominciano a dichiararsi contrari al ricorso al decreto perché, di fatto, stravolge la programmazione dei lavori, fa concludere le cose in fretta e spesso male (c'è un limite di 60 giorni). Soprattutto, col meccanismo della fiducia sull'articolo unico, rischia di far decadere ogni emendamento, privando i parlamentari già frustrati per tante altre ragioni di un loro preciso potere: quello di modificare le leggi.

Al Senato, in vista di mercoledì, le opposizioni preparano la battaglia guardando soprattutto a quello che viene definito il «ventre molle» della superlegge sul costo del lavoro: il prontuario terapeutico, più noto come «libro dei farmaci». «Qui — ci spiega un senatore che non vuol essere citato — sono possibili montagne di emendamenti. Le stiamo costruendo. Poi, faremo partire la "valanga". Nei gruppi della sinistra (psi, indipendenti, psdup; ma anche il psi non ha nessuna intenzione di ostacolare) la parola d'ordine è questa: "Nessuno deve parlare di ostruzionismo". Questo termine l'hanno ingoiato i radicali — si precisa — La rectia assurda dei discorsi di 10 ore, ormai, la lasciamo a De Mita: il Parlamento i suoi regolamenti non le consente».

Consentono, però, una forma di «ostruzionismo indiretto» che metterà a dura prova chi dovrà far muro in difesa del prontuario farmaceutico. Qualcuno ha calcolato 33 ore di dibattito solo per illustrare gli emendamenti; altri 100 ore per il tradizionale «botta e risposta» tra opposizioni e maggioranza sugli ordini del giorno. La scadenza è fissata per il 15 aprile; da qui a quella data fatidica, i lavori dovranno interrompersi per permettere che liberali e psdup celebrino i loro congressi nazionali.

Il 16 aprile, ripresentare la legge equivarrebbe, per il governo, a una sconfitta politica. Per arrivare a un armistizio con le opposizioni c'è chi pensa, nella maggioranza, di attuare la proposta del dc Rubbi: inserire nella legge il rimborso ai lavoratori dipendenti se l'inflazione supererà il 10 per cento alla fine dell'84. Il pri è però assolutamente contrario a questa novità; anche ieri, Spadolini e La Malfa sono stati decisi e chiari. «Se emendamenti ci debbono essere, debbono muoversi nel senso del rigore, altro che emendamenti tipo Rubbi...», ha esclamato il leader repubblicano. «Ho profonde riserve sull'azione di governo che temo insufficiente sul terreno economico», dice La Malfa.

Alla Camera, il clima è ancora più acceso. L'on. Franco Bassanini, costituzionalista della sinistra indipendente, è un avversario implacabile della legge sul condono. Ha esaminato il provvedimento al «microscopio», comma per comma. Ci spiega che, da mercoledì, per bloccarlo sono possibili anche 100 votazioni a scrutinio segreto. E' realistica questa previsione? «Certamente. A mio giudizio, si tratta di un provvedimento molto complesso e molto male impostato. Da una parte, il governo si ostina a non prendere atto del fatto che l'estensione dei reati di abusivismo edilizio è una vergogna, quindi, deve essere disposto con forme e procedure previste per i provvedimenti di amnistia. Dall'altra, è del tutto irrealistico pensare che la soluzione del grave problema del risanamento urbanistico, delle coste e delle montagne possa essere affrontato con i criteri sinora esposti».

Il ministro dei Lavori pubblici Nicolazzi è di parere opposto e i fatti, in Parlamento, gli hanno dato ragione; d'accordo con Craxi, il ministro ha sempre evitato la fiducia e, ancora, si è passati da un accorpamento all'altro. La «prova del fuoco» comincerà tra tre giorni. Con 100 votazioni a scrutinio segreto può accadere di tutto.

Luca Giurato

A Firenze il pentapartito cerca l'intesa sul sindaco ma il «via» verrà da Roma

FIRENZE — Si allungano i tempi per la nomina del sindaco di Firenze. Venerdì fino all'una di notte i cinque partiti della maggioranza (dc, psi, pli, psdi e pri) hanno discusso su quale soluzione scegliere, ma, come del resto era previsto, non si è arrivati a nessuna conclusione. Anzi, si è avuta la conferma che, al di là di quelle che sono le posizioni dei singoli partiti a Firenze, la scelta dipende da Roma. Mai come in questi giorni, infatti, si è avuta la sensazione di una totale mancanza di autonomia decisionale da parte delle forze politiche fiorentine nei confronti delle segreterie nazionali dei partiti.

Dalla riunione di venerdì sono venuti solo deciani di «calendario»: domani la giunta formalizzerà lo slittamento della convocazione del Consiglio comunale a venerdì 9 o, più probabilmente, a lunedì 12. Sempre domani, ancora in seduta notturna, i cinque partiti torneranno a riunirsi intorno allo stesso tavolo per proseguire l'esposizione delle rispettive posizioni. Ognuno mette le proprie carte in tavola, ma, come nelle partite di scacchi per corrispondenza, per fare la mossa si aspetta che arrivi il nulla-osta da Roma.

Vediamole, queste carte. I socialisti, al centro dell'attenzione, sono in una fase di attesa. Il vicesindaco Ottaviano Colzi, deputato, è il loro candidato principale, ma, ufficialmente, non è mai stato proposto.

Assai più decisa la posizione repubblicana. L'assessore Lando Conti è stato indicato dallo stesso Spadolini come degno erede di Bonsanti. Il partito è compatto nell'appoggiare questa candidatura e Conti il sindaco lo farebbe volentieri. Possibilità? 55 per cento.

In una posizione di completa neutralità la dc: non ha rivendicato diritti, non ha proposto candidati, non parteggia per nessuno di quelli in lizza. Per la dc fiorentina la riconquista di Palazzo Vecchio (avvenuta circa un anno fa) dopo sette anni di giunta di sinistra è soddisfazione sufficiente.

f. ra.

Pertini ha concluso il convegno della Confindustria sul futuro

Agnelli: lo sviluppo ci aiuterà

Interventi di Reichlin, Spadolini, Andreotti, dell'arcivescovo di Milano Martini - Due giorni di dibattito

MILANO — «Devo segnalare una lacuna di questo convegno sul futuro: si parla di vecchi, parlano i vecchi. Ma i giovani, i protagonisti del futuro, dove sono? Perché non ne vedo sul palco, perché non ce n'è almeno uno in tribuna? Dobbiamo ascoltarli». Con la sua imprevedibile e assennata irruenza e poche parole pronunciate quando erano ormai tutti si stavano alzando per andarsene il presidente della Repubblica, Sandro Pertini, ha riportato all'improvviso il convegno, giunto al termine di tanti e ponderosi interventi, sul terreno concreto della realtà. E un giovane in maglione rosso, Giuseppe Locchetta, si è fatto avanti tra la folla, ha preso la parola visibilmente emozionato e dalla tribuna ha detto che in fin dei conti il progresso tecnologico non va respinto, il computer non è la dannazione dell'umanità.

Si è quindi chiuso con una nota di fiducia il convegno sul futuro organizzato dalla Confindustria, che ieri ha affrontato gli aspetti ideologici dell'avvenire interpretati da un marxista, l'onorevole Reichlin del pci, un laico, il ministro della Difesa Giovanni Spadolini, un imprenditore, il presidente della Fiat Giovanni Agnelli, un cattolico, il ministro degli Affari Esteri Giulio Andreotti, e un uomo di religione, l'arcivescovo di Milano cardinale Carlo Maria Martini.

Se venerdì, infatti, gli interventi, in gran parte improntati all'esaltazione dei progressi tecnologici, avevano diffuso tra i partecipanti una interpretazione del futuro, ieri vi è stato un capovolgimento di fronte. Sono riemersi timori e preoccupazioni nei discorsi dei relatori (la parola pronunciata con maggior frequenza è stata «incertezza»), l'immagine del «grande fratello» di George Orwell ha fatto capolino più di una volta, quasi s'rappresentasse la diffidenza dell'umanità per il Moloch del progresso che finisce per dominare il suo creatore: nessuna delle ideologie rappresentate sul palco, al di là delle interpretazioni metafisiche, ha offerto ai giovani una visione chiara e positiva di quanto ci attende negli anni a venire.

Reichlin, ad esempio, ha messo in evidenza le contraddizioni della civiltà industriale, il difficile rapporto tra efficienza della società e crisi produttività, la corsa al riarmo atomico vista non come necessità di distruggere il nemico ma gli attuali armi atomiche hanno un potere di «sovrakill» 20 volte l'attuale umanità) ma come strumento di potere.

Un richiamo alla dimensione dell'uomo l'ha fatto il cardinale Martini, osservando che egli «cerca un futuro per sé e non un futuro efficiente per i suoi strumenti o le sue macchine». S'impone quindi la domanda se l'onnipresenza dei terminali dei computers non inaridirà l'insostituibile rapporto tra le persone e che non accadrà quando saranno i computers a decidere delle guerre.

Secondo l'arcivescovo di Milano i giovani apprendono facilmente le nuove tecniche. «Si lasciano coinvolgere senza complessi dal nuovo gioco, se ne entusiasmano, ma se ne allontano anche e non rinunciano al mondo dei sentimenti né si lasciano sradicare dalle amicizie e dai rapporti sociali».

Giulio Andreotti ha difeso la solidarietà e l'interclassismo della democrazia cristiana, ha dato il giusto peso alla tecnologia e al progresso scientifico, però ha anche affermato che è illusorio credere che le risposte e le risoluzioni dei problemi dell'uomo siano fornite soltanto dai sistemi economici. Ha anche detto che l'economia, come la previdenza sociale, non deve ubbidire a criteri unicamente assistenzialistici. Ma al termine del suo discorso è emersa, e neppure velatamente, la parola «consenso» che ha immediatamente sollevato nei presenti il dubbio se le azioni degli uomini politici siano esclusivamente dettate dal rigore e dal rispetto delle Stato oppure dalla ricerca del «consenso» per il potere personale.

Anche Giovanni Spadolini ha ammesso che vi è una crisi nelle ideologie di massa: le certezze sono ormai logore e stanno tramontando. Ma la nuova Italia che emerge, l'Italia dei quadri, dei dirigenti, dei professionisti, l'Italia sempre meno proletaria e più piccolo borghese ha detto Spadolini, è anche quella del rifiuto e della protesta, che si presenta con il fenomeno delle schede bianche, sente fortemente la questione morale, rigetta le istituzioni, diffida delle ideologie.

Forse l'intervento meno amaro e più improntato all'ottimismo è stato quello di Giovanni Agnelli. Il presidente della Fiat è partito dall'analisi dei motivi negativi riguardanti il futuro: dalla crescita zero al soffocamento del troppo, dalla penuria alla carestia sino ai guasti del progresso tecnologico. Nonostante l'impatto di questi miti, ha proseguito Agnelli, si sta imponendo nel mondo occidentale la cultura dello sviluppo, che può affermarsi soltanto nelle aree di libertà del mondo, che tocca tutti i modi di vita dell'umanità, che deve affrontare continuamente opposizioni che cercano di respingerla. Tra queste, ha elencato Agnelli, vi sono la confusione tra democrazia e merito, il tenace attaccamento al passato, l'antagonismo che si continua a vedere tra l'impresa e gli interessi di tutti, quasi l'impresa fosse l'entità negativa che bisogna tenere sotto controllo perché non danneggi e distrugga il bene comune. «L'impresa — ha affermato il presidente della Fiat — è il meccanismo del progresso, è un'entità collettiva, che genera l'innovazione, lavoro e ricchezza».

«Nel futuro ci sarà un confine tra sviluppo e non sviluppo — ha concluso Agnelli — io dico che il futuro è vicino e promette di essere straordinario, contro tante esitazioni e comprensibili perplessità credo che il nostro Paese figurerà nel numero non sito di quelli che avranno un ruolo di progresso e di innovazione nell'anno Duemila».

Gianfranco Modolo

Famiglia Italia

MILANO — Un principe della Chiesa, addirittura l'arcivescovo di Milano, con il cartoncino di riconoscimento all'americana sul risvolto della veste talare, che narra, però, un apologo rabbinico: il presidente della Repubblica che, afferrato inopinatamente un microfono, protesta perché alle assise della Confindustria non è stata data la parola ai giovani; uno studente meridionale, che prende il coraggio a due mani, sale sul podio e con stupore dei «futurologi» convenuti in Fiera proclama «l'accettazione del presente» quale condizione per affrontare l'avvenire; i «segni di questo singolare «incontro sul futuro» sono stati molti e altri potremmo citarne. Tutti hanno contribuito a darci un aggiornato e anche confortante ritratto di famiglia, della famiglia-Italia più che dell'azienda-Italia come si usa dire con definizione un po' consunta.

I personaggi del *parterre* erano quanto di meglio esiste sul mercato di: la pubblica opinione e Merloni, per «bacchettate» da più parti per un eccesso di civetterie sociologiche (dimostra, in verità, un perverso amore per neologismi di azzardata fantasia, indotogli probabilmente da De Rita e Alberoni) non poteva coronare con più successo la sua carriera, ormai al termine, di presidente degli industriali. E si è persino meritato non solo l'applauso dei suoi ma anche quello del comunista Reichlin quando ha addirittura sfiorato l'arretratezza dei banchieri italiani, chiusi nelle loro vecchie regge di marmo ma sordi, a suo avviso, alle grandi trasformazioni dell'epoca elettronica.

Ma al di là di questi momenti per significativi, lo straordinario *show* ha avuto davvero il merito di dare corpo a una dialettica politica ideale forse unica al mondo. La «sollevazione» fra il cardinale Martini, Alfredo Reichlin, Gianni Agnelli, Giulio Andreotti e Giovanni Spadolini non si è, però, per fortuna tradotta in un equivoco *embrassons-nous*. In nome delle «nuove sorti e progressive» profetizzate dall'avvento del calcolatore. E' scaturito, invece, un teso confronto tra diverse culture che ad un tempo si cercano e si respingono, fragili strumenti di analisi di una realtà in vorticosa trasformazione.

Né lo spartiacque è quello classico tra cattolici e marxisti, che anzi, gravati dal peso di ortodossie più sociali che ideologiche, questi risultano assai più vicini tra loro e meno liberi di pensare pragmaticamente e razionalmente al nuovo di quanto non accada ad eredi del laicismo borghese come Spadolini e Agnelli. Così Andreotti, che pure ha parlato con acume e insuperata immediatezza, è venuto fuori come il più «vecchio» di tutti, il più tenacemente attardato, assai più del cardinale a difesa dei valori di un'Italia che è certo ancora composizionale radicata ma che rappresenta, appunto per la sua forzata presenza, l'ostacolo maggiore nella corsa per non essere tagliati fuori dal «futuro» che è ormai alle porte.

Piene di buon senso ma anche di ambigui risvolti si sono così rivelate le sue insofferenze verso il «rigore» che andrebbe predicato ai ricchi e non alle grandi moltitudini e la difesa di una «economia sociale» garantita dal controllo dello Stato, dell'«umanesimo industriale» cui risponderebbero con tutte le loro pecche le partecipazioni statali, del bistrattato assistenzialismo di cui fruirebbe, però, anche l'impresa privata. Un discorso interessante, anche perché evocatore di tutta la vecchia tradizione solidaristica con cui De Mita si trova alle prese nel tentativo di rinnovare la dc.

E buon gioco ha avuto Spadolini nel ricordargliele e nel rinfacciargli che non più Stato sociale ma più statalismo abbiamo avuto in questi anni, non più sindacato ma più parasindacalismo, non più industria ma più aziende assistite. Così Gianni Agnelli ha potuto agevolmente contrapporre la cultura dello sviluppo alla permanente retorica di una cultura antindustriale che dipinge l'impresa come una entità negativa da tenere a bada, mentre la vera contrapposizione è fra chi lavora e produce e le situazioni improduttive e parassitarie dall'altro. Anche Reichlin aveva concluso precedentemente il suo discorso proponendo, come viene facendo da qualche tempo, l'alleanza dei ceti produttori contro la rendite parassitarie e aveva assicurato che il pci non mancherà a questo appuntamento se gli industriali vorranno onorarlo. Un discorso quello del leader comunista ricco di aperture per l'iniziativa confindustriale come anche per recenti interventi di Agnelli e Romiti, ma tutto giocato come se nella realtà il pci non si trovasse lì, e non da oggi, impegnato nella difesa ad oltranza del passato patrimonio sia nelle relazioni sindacali che nella politica salariale o in quella industriale. Sta in la contraddizione veniste superata l'invito di Reichlin potrebbe, peraltro, dare gli esiti sperati.

Quasi più «partecipe» del futuro è apparso il cardinale: la Chiesa, custode della memoria dell'esodo verso la trascendenza, non teme certo, anzi accoglie come benefica, la memoria del calcolatore. E con questo ha saldato la fantascienza prossima ventura dei «mini-chip» da 20 milioni di operazioni al secondo con l'antica anima sempre vitale dell'Italia cattolica.

Mario Pirani

Milano. Pertini all'incontro sul futuro, accanto a lui il presidente della Confindustria Merloni. Il presidente della Repubblica ha preso la parola a sorpresa e ha protestato per non aver sentito l'intervento di alcun giovane. Subito dopo ha potuto parlare, fuori programma, un ragazzo

Cattivi Pensieri

di *Luigi Firpo*

Siamo in meno Evviva!

Apprendo dai giornali che nel corso dell'anno passato la popolazione di Torino è scesa di 24.000 (73.000 dal '71 a oggi) e trascolo nel leggere commenti sconsolati e pessimistici, come se questo fosse l'avvio di una decadenza ineluttabile, il principio della fine. Milano ha perso più di 100.000 abitanti nell'ultimo quinquennio e anche là questi annunci vengono sottolineati con accenti di circostanza, quasi listati a lutto.

Per conto mio, esporrei le bandiere e farei suonare le fanfare in segno di giubilo: forse le nostre città si avviano a riassumere dimensione umana, a tornare luoghi in cui sia lecito vivere. Non vorrei essere frainteso. So bene che la crescita selvaggia di molte città del Nord è stata frutto di una migrazione di massa di antiche popolazioni rurali attratte dal miraggio dell'industria, dei salari sicuri, della liberazione dall'isolamento e dal bisogno. Nella misura in cui una parte di questi sradicati si vede ora costretta a ripercorrere a ritroso quel cammino di speranza, respinta dalla disoccupazione, dall'automazione, forse anche da una freddezza che non è solo quella del clima, non c'è motivo di rallegrarsi egoisticamente, perché si tratta di un dramma che tutti ci coinvolge, come sempre accade quando l'aspirazione a una vita migliore viene sconfitta.

Ma se analizzare le imprevidenze del passato e gli errori da più parti commessi è sempre utile, se non altro per non ripeterli, cerchiamo di non farci fuorviare dalla retorica. Fra quanti ritornano al Sud non ci sono solo frustrati o respinti, ma anche molti lavoratori che hanno accumulato esperienze, imparato un mestiere nuovo, e saranno volentieri a respirare aria di casa per portarvi iniziative ed energie rinnovatrici. In secondo luogo, molti fra coloro che lasciano le metropoli non sono fuggiaschi delusi, ma persone che continuano a lavorare qui, solo cercando residenze migliori o costi di vita più moderati negli spazi della prima o della seconda cintura, spesso seguendo il decentramento in atto degli stessi impianti industriali. In terzo luogo, incide ormai massicciamente il calo delle nascite. Questi tre fattori sono componenti tipiche delle moderne società post-industriali, destinate ad accentuare i loro effetti nel prossimo futuro. Lamentarsene è un po' come ideologizzare miti tramontati.

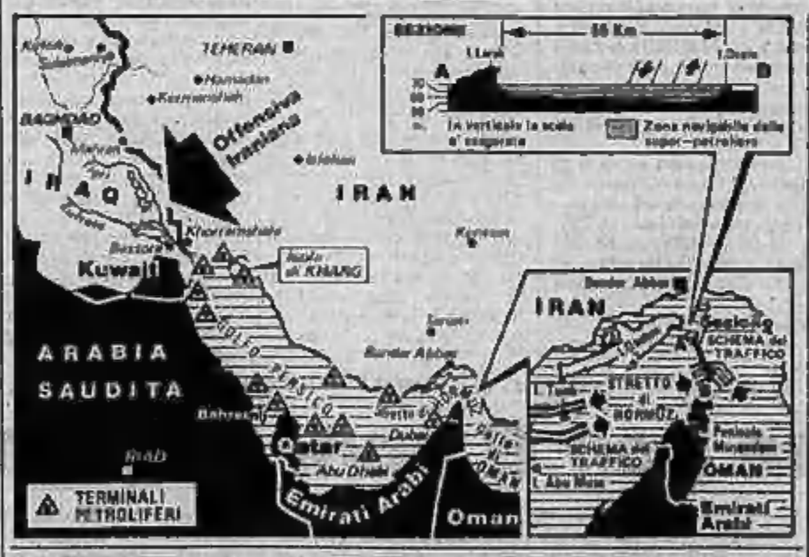
La mobilità del lavoro, il poter mutare sede, natura dell'occupazione, orario, indici di gravosità, tenderà a creare alternative e occasioni, scelte individuali, libertà. Il vivere lontano dagli agglomerati caotici e soffocanti, restituirà spazi verdi, ossi per il gioco e il riposo, luoghi nei quali l'infanzia e la vecchiaia possano respirare con i loro ritmi naturali, sottraendosi all'aggressiva frenesia dell'urbanesimo. Infine la riduzione delle nascite va di pari passo con il crescere della qualità della vita: ogni coppia procreava una dozzina di figli quando due su tre morivano bambini e la fecondità era condizione essenziale di sopravvivenza della specie. Adesso più nessuno accetterebbe quei tassi spaventosi di mortalità infantile; ma una crescita indiscriminata della popolazione non è accompagnata da una proporzionale crescita delle risorse: il suo esito sarebbe, come già fu, quello della nuova rapina, del dominio dei forti e di una ricorrente barbarie. Il problema è quello di avere meno figli non per egoismo, ma per educarli meglio.

Così, la notizia che la popolazione di Torino diminuisce mi riempie di consolazione. Se sarò al mondo, quando fra cinque o sei anni il totale scenderà sotto il livello di guardia del milione, farò una gran festa. Se che non riuscirò più a vedere la Torino della mia infanzia quella che contava intorno ai 600.000 abitanti ed era tanto più scittà di questa, tanto più ricca di estri e di caratteri, tanto più godibile e umana.

Da anni gli urbanisti discutono quale sia il «punto critico» di una singola città, il momento in cui le sue ossature si sgretolano ed essa comincia a diventare un aggregato informe, un cumulo brulicante, un magma viscido che dilaga, ingovernabile. Lascio ad altri lo stupido orgoglio di entrare nel Guinness dei primati: città non è la sommatoria di individui anonimi, disarticolati, senza usanze, lingua e storia comuni, senza una capacità di scambio, di disputa magari accesa, ma con un fondo di valori accettati e di reciproca comprensione. Città non è il moltiplicarsi senza fine, luogo allineamenti metodici e angosciosi, di palazzoni di dodici piani tutti eguali fra loro, cresciuti in pochi mesi, abitati come alveari da nuclei umani plagiati dallo stesso televisore, nutriti degli stessi surgelati, ignari e timorosi del vicino, più soli in quel formicaio che se fossero al centro del Sahara.

La città nacque come luogo d'incontro e di ricerca, di scambio e di informazione, di interazione tecnologica e di cortese civile. Quando Aristotele definiva l'uomo *zoon politikon* non pensava ai nostri partiti, ma alla *pólis*, la libera città, un luogo preciso, circoscritto, razionale dove, in mezzo alla comunità vibrante di tutti gli altri, ognuno può essere se stesso, distinguersi con un nome, un volto riconoscibile, una cosa in cui credere. Cittadino fra i cittadini, ma inconfondibile. Non un numero, una tessera, un povero essere nevrotico, ma un uomo libero nel cuore della sua città. Piccola, per favore.

Dal fronte di Bassora, sulla prima linea irachena



Sei anni di polemiche

(Segue dalla 1ª pagina)

tro di degenza, per pochi giorni, poche settimane o qualche mese se necessario, dove chi ne ha bisogno può essere ricoverato, ma seguito costantemente, senza correre il pericolo di essere dimenticato come uno scomodo fagotto. Già esistono in Italia realtà di questo tipo, da imitare, che hanno il consenso dell'opinione pubblica, dei malati e dei loro familiari. Pare che il nuovo disegno di legge l'abbia dimenticato».

Il professor Franco Rotelli, che a Trieste dirige i servizi psichiatrici secondo i criteri che anche Basaglia oggi avrebbe probabilmente adottato, aggiunge che nel confronti del disegno di legge presentato dal governo si può avere un unico, ma composto atteggiamento: a metà pessimistico, a metà critico. «Sono pessimista — dice lo psichiatra — per ciò che si intravede dietro quella proposta, probabilmente democratica di un arretramento e di una ristrutturazione in qualche modo manicomiale. Ma anche ottimista, perché il ministro Degan non ha presentato quel disegno di legge come un progetto rigido, indiscutibile: non mi pare insomma che su quel disegno ci tenga ci sia il peso di Craxi: è stato scritto in ossequio, c'è l'invito alla discussione».

Di buona gestione dell'assistenza psichiatrica si può parlare per Trieste, Perdenone, Perugia, Livorno, per alcune città emiliane, e da un po' di mesi per Firenze. Ma nel Sud e nelle aree metropolitane, non siamo ai disastri?

«Il disegno di legge mira anche a questo — commenta Degan —, all'omogeneità dell'assistenza psichiatrica. Sappiamo che alcune Regioni hanno fatto di più, che altre sono rimaste indietro. Sogno delle leggi quadro è proprio di regolamentare ciò che avviene, al meglio, nel Paese. Ma la discussione tecnica e culturale su questo tema non solleciterà è, lecito, va stimolata».

Franco Gilliberto

(Segue dalla 1ª pagina)

tutto il fronte è così: loro prendono un pezzetto, ma poi debbono lasciarlo». E in mezzo ci sono mine? «Non rispondo».

Mi aggiusta il nuovo la posizione del cannocchiale, e a terra si vedono i corpi immobili dei morti. «Tentano qualche volta di recuperarne uno, ma noi gli spariamo. Ce n'erano tanti, quando siamo tornati su queste nostre posizioni, che abbiamo dovuto far ventre il bulldozer a seppellirli tutti subito per non farne appestati». Ma allora questo vuol dire che gli iracheni avevano dovuto arretrare di molto. «Non rispondo», e si diverte sempre un mondo.

Quando scendo giù dal mentarozzo, c'è un gruppo di soldati che ha osservato con allegria le mie evoluzioni sui sacchetti di sabbia che fanno da gradini. Uno che ha un berretto di lana sulla testa e un cappottaccio aperto addosso alla divisa mi tende la mano: «Benvenuto. Ho saputo che lei è italiano. A nome, della mia famiglia e del mio Paese, voglio esprimerle il mio grazie per l'Italia». Oluro che non era una rota propagandistica: il ragazzo era impressionato davvero e sembrava quasi l'inglese. Era sincero a suo modo, e pensava che per tutte le armi che l'Italia vende all'Iraq un gesto ci voleva.

Andando su e giù per il fronte fin quasi a Qurna, in un'intera giornata ho incontrato qualche migliaio di soldati. La mia impressione è stata che ero di fronte a ben altro che un esercito di soldati, di ragazzi o uomini impauriti, sconfortati, pronti a gettare le armi e a scappare. Non so come andrà a finire questa guerra, ma quella gente che vedevo e salutavo non ha ancora perso per niente. Termino di dettare il pezzo che è notte, nel silenzio di Bassora addormentata il cannone lontano si sente con tutta la sua potenza.

Mimmo Càndito

Scuola fantasma funziona a Liverpool per otto mesi

LONDRA — Una «scuola fantasma», senza nemmeno un alunno, ma in compenso con 81 persone tra insegnanti e bidelli, ha funzionato per circa otto mesi, come se nulla fosse, costando al Comune di Liverpool circa 300 mila sterline (750 milioni di lire).

Nove mesi fa, il Consiglio comunale di Liverpool, guidato dai liberali, aveva deciso, per economizzare le proprie spese, di trasferire tutti gli alunni della «Woodlands Residential School» ad altri istituti scolastici. Il personale però era rimasto al proprio posto ed era stato successivamente confermato dal nuovo Consiglio comunale a maggioranza laburista.

Attualmente tutti insegnanti della scuola sono in «ferie invernali». I pochi rimasti si difendono dicendo che in questo periodo non c'è stato alcuno spreco di denaro: essi infatti hanno continuato ad organizzare programmi e corsi, in vista di una possibile riapertura della scuola, che dovrebbe essere destinata dalla prossima estate all'educazione scolastica di giovani handicappati.

STORIE DI BESTIE DELL'ALTOPIANO

Cani e fantasmi

Dicono che Cimbro era un cane che mi assomigliava, sia fisicamente che come carattere. Capita: a stare insieme si assorbe certo qualcosa l'uno dall'altro. Poi morì, anche se non era da considerarsi vecchio. Anche questo capita a chi nasce; morì rapidamente a causa di un male meccanico improvviso: rovesciamento dello stomaco seguito da collasso cardiaco. Almeno così diagnosticò il veterinario, e non c'era niente da poter fare per curarlo. Lo seppellii nel bosco dietro casa dove già c'erano altri tre cani. Era un mattino molto triste, il terreno era gelato, incominciava a nevicare.

Ma venne, come sempre, la primavera e, da lontano, un cucciolo di spinone. Come tutti era curioso e giocherellone: finì, persino, con mettere il naso sopra un nido di vespe germaniche, quelle che nidificano sotto terra e sono piuttosto aggressive. Medicai il cucciolo con gli antistaminici e si salvò. Cresceva anche bene, molto robusto, con le zampe che sembravano quelle di un orso; ma certe volte aveva dei comportamenti strani, come delle bizze improvvise e degli scatti nervosi.

Per molte notti di seguito non volle entrare nella cuccia e anche se era fresco preferiva dormire sul pancone a cielo aperto; sembrava, anche, di come la guardava, che avesse paura d'entrarci. Mi veniva da pensare: forse ha avuto la visita della donnola; e ormai una trappola per catturarla. O forse ha avuto la visita del fantasma di Cimbro? A sentire il poeta Lucio Piccolo direi di sì.

Sul principio, con i temporali non dimostrava paura; ma una notte che lampeggiò e tuonò lontano verso la pianura, si mise a ululare penosamente, terrorizzato. Mi alzai dal letto e lo condussi in garage, su una bella cuccia di trucioli: alla mattina trovai che aveva mordicato e distrutto un parafango della 127.

E venne l'autunno e potei portarlo a caccia su per la montagna. Incontrammo i galli forcelli in una radura tra i mirtilli e si comportò quasi come un cane esperto. Ne portammo a casa uno molto bello ed ero felice. Venne il tempo delle beccacce: ahi ahi! questo cagnone non le sentiva, non le cercava; mi pareva che persino il bosco gli fosse indifferente: la grande città, Roma, da dove proveniva, gli era entrata nel sangue da qualche generazione e a tal punto da fargli dimenticare l'istinto più antico e vero.

Gli dicevo: — Non ti piace questo bosco e questa vita? Sarà perché sei ancora giovane ma l'anno prossimo ti ricrederai; ti renderai conto che un bosco con la pioggia, con i colori dell'autunno, l'odore della terra e degli alberi, le corse dei caprioli, le beccacce tra i cespugli e le foglie morte sono tra le cose tanto belle che la vita ci può dare. Animo Au! (Questo è il suo nome).

Non volevo portarlo a caccia di fagiani, anche perché questa non mi piace, ma quando con un po' d'interesse annusava la traccia del capriolo lo ritavo via. Possibile, dicevo, che non senta le beccacce? Certe volte aveva un comportamento da cucciolo, veniva a fregarsi il pelo contro i miei pantaloni, ascoltava la mia voce, mi portava un pezzo di legno; i suoi occhi, però, restavano freddi e gialli, senza tenerezza o affetto, e quando gli prendeva la mattana faceva disperare me e i familiari.

Una notte masticò la rete del recinto e scappò: lo ritrovai tre giorni dopo a sei chilometri da casa e dopo aver lanciato appelli con la radio locale. A tenerlo in casa scritolava con i denti quanto gli capitava a portata di bocca e quando lo portavo nel bosco a cinghia lunga, qualche volta mi faceva cadere per gli strattoni che mi dava quando meno me l'aspettavo. Le analisi e le visite del veterinario lo confermavano sano. Io speravo che il suo carattere cambiasse, speravo che cambiasse ricercando le beccacce per un intero autunno.

Nell'ottobre scorso venne finalmente il mio turno per l'uscita a caccia in alta montagna (state tranquilli protezionisti a oltranza: ci andiamo due volte in un anno, in zone ben delimitate e dopo un rigoroso censimento della selvaggina al fine di conoscere quanto si può prelevare). Per questa mia giornata fui sfortunato in quanto incappai in un maltempo di vento, pioggia gelida e, più in quota, in neve sferzante. Mai mi capitò di affrontare una giornata così dura e sofferta, forse in guerra, ma allora ero molto più giovane.

All'alba, proprio al crepuscolo, alzai tre o quattro fischietti, ma non sparai anche se ero *quasi* certo che erano maschi e non femmine. Li ritrovai più avanti nella tormenta e ancora non sparai perché solo il rumore del volo mi era traccia. Le mani erano indurite all'impugnatura e le canne della doppietta, a causa del freddo, bruciavano la pelle; i panni gelati indosso erano una corazza di neve. E il cane?

Il cane Au: si era appiccicato alle gambe e non si distaccava nemmeno di un metro: sempre lì con il muso nell'incavo delle mie ginocchia. Quando il vento e la neve davano un po' di tregua cercavo d'incitarlo, di farlo correre tra i pini mughi e gli ontani nani, di fargli cercare la selvaggina, insomma, come avrebbe dovuto fare un comune cane con un minimo d'istinto. Lo insultavo: — Sei un cane da parco cittadino e non da montagna! Ma niente, non recepì nemmeno un odore di lepre bianca. Non sparai nemmeno un colpo e quando nel pomeriggio arrivai a casa, per sgelarmi mi ci vollero una doccia scozzese, un piatto di minestrone e una bottiglia di vino.

Passati i giorni della buriana nevosa arrivarono le beccacce, i più affascinanti tra gli uccelli. Ricordando l'anno precedente quando raccogliemmo il bel gallo vecchio e di come il cane Au l'aveva incontrato, cercavo di scordare la giornata della bufera in quota e anche la seconda uscita a cui avevo rinunciato per la troppa neve che avrei dovuto calpestare. Speravo che nel mio posto tra radure d'abeti e faggi, tra macchi, mirtilli e graminacee e lungo i soliti sentieri delle mandrie dove le beccacce affondano il becco per ricercare i ghiotti vermetti, il cane Au avrebbe ritrovato quello che per una sola volta aveva sentito.

La pioggia aveva ammorbidito il bosco e la terra sprigionava il profumo raccolto dai millenni, il cane correva allegro e attento ai miei segnali, da lontano arrivava la voce allegra dei segugi sull'odore della lepre. Andavo silenzioso per il sentiero con *tutti* i sensi aperti: qui, dicevo, dovrebbero esserci, le sento. Passai; il cane era a due metri, di fianco. Passò, e proprio da dove aveva posato i piedi volò via una coppia di beccacce.

Mi girai di scatto e sparai sulle due ombre. Svanirono nel bosco come un miraggio. Ma sapevo dove le avrei ritrovate, e le ritrovammo. Ma io volevo che lui, Au, le ritrovasse. Ci lasciarono passare per poi involarsi alle nostre spalle, nel più fitto, tanto che non potei vederle ma solo sentirle. Sparai d'istinto.

Camminammo ancora, per ore, in silenzio, evitavo rami secchi e pietre mobili, cercando di sopperire con la mia esperienza alla pochezza del cane. Ma anche loro avevano capito e ora non aspettavano che mi avvicinassi: s'involavano quando ero ancora lontano e servivo solamente le loro ali fruciare nel bosco umido e gocciolante. Era come un gioco.

Per tre volte alla settimana e per tre settimane cammina-vo in questi miei boschi a cacciare le beccacce, ma con quel cane da parco cittadino non mi fu possibile raccoglierne nemmeno una. Poi il terreno gelò e loro volarono verso il Sud. Per la mia consueta annuale con la natura sparai due colpi a due cesene; le cesene la prima sera di neve sul tetto: con la polenta avevina e il barolo di Bartolo.

Mario Rigoni Stern

Orsi bianchi attaccano le foche

MOSCA — Un centinaio di orsi bianchi hanno attaccato un branco di foche in una zona libera dai ghiacci nel Mare di Kara, a Est dell'isola di Terranova.

Al massacro hanno posto fine alcuni piloti di elicotteri, che si sono avvicinati e hanno messo in fuga gli orsi, spaventati dal frastuono dei loro apparecchi.

SONO TORNATI DI MODA I PERSONAGGI VERI NEI RACCONTI PIU' FINTI

Metti un Breznev nel romanzo

All'ordine del giorno: Morris West, Topol e Neznansky - Carl Gustav Jung in incubi e pene d'amore - Il potente segretario del pcus in lotta per sventare la congiura di Suslov e Andropov - L'industria editoriale e gli autori di best-sellers hanno fiutato un nuovo filone proficuo: «romanzeschizzare» la storia contemporanea - L'espediente di Ken Follett - Il niente può essere favola e danaro

«So di essere molto vicino alla follia e sono disperatamente spaventato» asserisce il *professor Carl Gustav Jung, il seguace ed avversario del professor Sigmund Freud* in psicoanalisi. «Di notte vacillo, preso dal panico, in paesaggi da incubo: mari di sangue e burroni tra montagne a denti di sega e città morte fiabesche sotto la luna. Sento il fragore degli zoccoli e il latrare dei cani e non so se sia il cacciatore o il cacciato. Quando mi sveglio, vedo nello specchio un estraneo allucinato e cattivo. «Non riesco più a leggere un testo scientifico: le parole mi si accavallano in frasi incomprensibili. Scivolo in mute depressioni, esplodo in collere irragionevoli che terrorizzano i miei figli e spingono mia moglie alle lacrime e ad amare recriminazioni. Lei insiste perché io consulti un medico o mi metta in cura da uno psichiatra, ma io so che questa malattia non può essere curata né da un flacone di medicina né dall'interrogatorio di un analista» *(da Un mondo di vetro di Morris West, Mondadori, 1984).*

«Compagno Breznev», *dice l'investigatore Shemanyov*, «è solo dovere parlarle da solo. Non debbono esserci testimoni». «Va bene, d'accordo» *bisbiglia Breznev affaticato*, «ma si tratta del suo dovere. Devi andarene anche il cane?». *L'investigatore apre la cartelletta che ha portato con sé e mostra le foto degli identikit.* «Questo è l'uomo ferito. E questo è l'identikit del colonnello Oleikin del Mvd che ha accompagnato il ferito all'ospedale dopo l'uccisione di suo cognato». *Decenni alla prova incomputabile*, la reazione di *Breznev* non è quella del vecchio decrepito e magari già morto che pareva. Si tira su con energia sulla poltrona. «La questione è per ordine di chi?», *domanda con voce chiara e sonante.* «Di Shcholokov? Di Suslov? Di Andropov? Di Grishin? Di Kriuenkov? Facciamo arrestare l'intero servizio segreto del Mvd. Scopriremo presto per ordine di chi hanno agito». *Lo stupore dell'investigatore per la trasformazione lo diverte:* «Perché fa la faccia sorpresa? È un vecchio trucco di Begin. Ogni volta che c'è un voto di sfiducia contro di lui alla Knesset, si fa venire un infarto. Ogni volta che Suslov o qualche altro bastardo complotta per soffiarmi il posto, lo fingo di essere morto. Allora loro decidono di aspettare» *(da Piazza rossa di Edward Topol e Friedrich Neznansky, Mondadori, 1984).*

Leonid Breznev, il suo successore Yuri Andropov e lo psicoanalista Carl Gustav Jung nelle caricature di David Levine

(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

Tre sillabe

Gli estratti qui citati non provengono da libri di storia né da qualche biografia più o meno romanzata, ma da libri cerdibili d'immaginazione.

Un tempo (e il tempo è ormai remoto, è quello in cui ho cominciato a leggere io, la notte, anzi dei tempi i personaggi neri si dagnavano di far le loro apparizioni soprattutto nei cosiddetti romanzi storici. Appariono e scompariscono con una certa preoccupazione di non sfruttare troppo sulle vicende già accadute e consegnate appunto come immodificabili alla storia: al massimo, nel mascolarsi alla faccenda privata e pubblica dei personaggi tuttavia seguono con *fedeltà* gli atti celebri e rinciuffano le battute famose, i gesti e le parole che la storia attribuisce o che si dovrà che la storia attribuisca loro.

Ai gesti e alle parole segnati puntualmente su numerino, che rimandano in calce alla pagina della dispensa o del libro e a cui corrispondono una notarella, come un marchio di garanzia di autenticità, tra sillabe imperiose: «storico». E non importa che Cambronne a Waterloo o altrove magari non avesse mai detto merde! Era storico che l'avesse detto.

Oggi, però, è tutto cambiato. Pare addirittura che abbiano una qualche difficoltà a penetrare nel contesto per così dire vero dei romanzi contemporanei i personaggi inventati. E, poi, sono più d'invenzione i personaggi veri o quelli inventati? L'avventurosa promessa dell'australiano Morris West alla sua avventura erotico psicologica, per non dir di peggio, nel senso di più accidentato del professor Jung, è spaventosa, non lascia adito a dubbi o a anche minime esitazioni su chi sia il vero padrone del personaggio di Un mondo di vetro: «Il personaggio di Jung, i suoi rapporti personali, i suoi atteggiamenti e le sue tecniche professionali sono interamente basati sulla voluminosa documentazione oggi disponibile.

«L'interpretazione di questo materiale e la sua espressione verbale sono, ovviamente, mie. Per il resto ogni romanziere è un creatore di miti, come ha spiegato e giustificato lo stesso Jung nel Prologo a Ricordi, sogni e riflessioni: Io posso soltanto fare affermazioni dirette, "raccontare storie": che poi le storie siano o non siano vere non è pertinente mio. Il solo punto importante è che quella che racconto sia la mia favola, la mia verità». Phyllis mi, e parto a casa.

Tuttavia, ancora più tossica e spudorata, intimidatoria è l'interferenza che Topol e Neznansky premettono alle loro cronache sensazionali e criminali sulla lotta per il potere tra un Breznev, che si finge morto, ma in realtà un poco lo è già, e un Suslov, che addirittura lo precede nella morte, e un Andropov, che lo segue di poco. Il romanzo dei due emigrati russi negli Stati Uniti è stato scritto quando al massimo era morto il solo Suslov, e quindi fu persino più sensato ipotizzare oggi che tutti e quasi i presunti contendenti sono scomparsi.

Comunque, Topol e Neznansky sparano a zero: «Tutti i personaggi di questo romanzo, eccetuati Breznev, Suslov, Andropov, Tavrigun, le loro mogli e figli, ai pari degli avvenimenti qui descritti sono immaginari. Se

Rotocalco

Del resto, a esaminare il fenomeno più da vicino, non è che la proliferazione e l'ingigantimento in volume di quanto fanno da dopo la guerra e anche da prima certi periodici d'attualità a rotocalco o non a rotocalco: la ricerca della vita dei personaggi di qualche notorietà anche i vecchi schemi romanzeschi e anche la romanzeschizzazione di qualche personaggio aspirante alla notorietà non ancora raggiunta. Il caso più significativo in questo senso è quello dell'inglese Ken Follett, che, dopo aver scritto romanzi con personaggi veri deceduti e reinventati dalla storia, in La cruna dell'ago *(in* L'uomo di Pietroburgo, *si è deciso abbastanza di recente a scrivere l'epopea di un magnate tedesco che lamentava una notorietà non adeguata alle proprie ambizioni.*

Così è venuto fuori Sulle ali delle aquile *(1983, ma sempre Mondadori che occultamente e occultamente ha costruito sul suo «Omnibus» un ritagato contraltare maschile della femminilità broomrodiana dei suoi «Harmony»).*

L'impresa di Ross Perot che costituisce il «plot» di Sulle ali delle aquile *è una smargiassata americana quasi inesistente di un padrone che è andato in Iran per liberare certi suoi dipendenti imprigionati dallo Scià che, nel frattempo, però, sono stati liberati dall'assalto della folla di Khomeini alle prigioni. Ma Ken Follett questa smargiassata americana, l'ha costruita e filtrata con la stessa sapienza e vibratilità con cui, a esempio, in* La cruna dell'ago *(naturalmente, «Omnibus». Mondadori di qualche anno fa) poteva parlare di altri personaggi realmenti nel male piuttosto che nel bene come Hitler, Himmler, Goering, von Ribbentrop, Keitel, Rommel, und so weiter.*

«L'apparecchio sulla scrivania suonò e Sally disse: "C'è in linea Henry Kissinger". Perot prese la chiamata "Ross Perot" "Le passo Henry Kissinger". Perot attese. Una volta, Kissinger era definito l'uomo più potente del mondo. Conosceva personalmente lo Scià. Ma era possibile che ricordasse Ross Perot? La campagna in favore dei prigionieri di guerra era stata clamorosa, ma i progetti di Kissinger erano stati ancora più grandi: la pace nel Medio Oriente, il riavvicinamento tra Stati Uniti e Cina, la fine del conflitto nel Vietnam..."Qui Kissinger" Era la voce profonda e inconfondibile, con un accento che mescolava curiosamente le vocali americane e le consonanti tedesche. "Dottor Kissinger, sono"Ross Perot. Sono un uomo d'affari di Dallas, Texas, e..." "Diamine, Ross, so benissimo chi è" disse Kissinger. Il cuore di Perot fece un balzo. La voce di Kissinger era amichevole, calda. Magnifico!...».

In realtà, nonostante tanta amorosa cordiacia di Ross Perot, Kissinger non potrà far niente per Perot. Lui, è vero, conosce bene lo Scià, ma in Iran è già il momento di Khomeini. Pazienza. Sulle ali delle aquile *è il romanzo benissimo, e non solo a Ross Perot. Comunque, le astuzie del romanzo non sono finite qui. Le astuzie del romanzo sono pressochè infinite. Ne potrei narrare altre, se solo non avessi già consumato tutto lo spazio a mia disposizione.*

Oreste del Buono

Il Donatello che nessuno vuole

New York. Frank Cryan e la moglie vicino a un raro bassorilievo, «Vergine col Bambino» di Donatello, da loro messo all'asta. Il battitore ha dovuto sospendere la vendita sui 950 mila dollari (un miliardo e mezzo di lire) considerato dai presenti un prezzo troppo alto

RILEGGENDO LE CRONACHE SULLO SCADERE DELL'ANNO MILLE

Paura del 2000? Il peggio è adesso

Apocalypse now, The Day after, The atomic Café, programmati con folle di spettatori. Le profezie di Nostradamus negli economici Mondadori. Maghi e astrologi che rialzano il capo. *1984* di George Orwell, dopo un oblio trentennale, in testa alle classifiche dei best-sellers e ai primati delle edizioni Penguin, con code di articoli a firme illustri, tavole rotonde su settimanali e radio, serie televisive. *God's Grace* di Bernard Malamud che ricalca il *Robinson Crusoe* ma in modo catastrofico, concludendo nella sconsolata visione dell'incapacità anche delle creature sopravvissute al secondo diluvio universale di imparare a vivere in pace e in amore...

Non serpeggia una nuova sindrome dell'Anno Mille? Sarà forse interessante correre alla verifica, rileggendo alcune delle cose che furono scritte, e che accadevano, allo scadere del primo millennio cristiano, quando pure ai pensò che un'altra era, la sesta del mondo, stesse per esaurirsi in una catastrofe.

Il panorama all'intorno era dei più desolanti. Il peggioramento della situazione era stato segnalato a iterato debito da comete, eclissi, terre tremuli. «*Nella parte australe del cielo*, scrive Ademaro di Chabannes esattamente novecento e sessant'anni fa, *sorì segno del Leone due stelle combatterono fra loro per tutto l'anno; la più grande e luminosa venne — ahi! — dall'Oriente, la più piccola dall'Occidente. La più piccola correva come furiosa e atterrito fino alla più grande, che non le permetteva di avvicinarsi, colpendola con la sua criniera di raggi. Di lì a poco morì papa Benedetto e gli successe papa Giovanni».*

Quaggiù, cataclismi di straordinaria grandezza solcavano i mari, sfregiavano isole artificiali. Ci furono condizioni atmosferiche sfavorevoli ai raccolti e carestie in varie regioni della Terra, sommosse di plebi e lotte civili sanguinose. La corruzione penetrò negli ambienti ecclesiastici e civili. Gli uni, avidi di denaro, praticavano la simonia e intrallazzavano con i capitali.

Degli altri, cosa dice Rodolfo il Glabro a metà del Mille: «*Anche i re, che dovrebbero giudicare la capacità dei candidati agli impieghi, carpiti dall'offerta di doni preferiscono nel governo colui dal quale sperano di ricevere i più ricchi regali. E perciò i turbolenti e i presuntuosi sono i primi a spingersi avanti e non temono, poi, di trascurare il loro ufficio; cresciuti il potere, si abbandonano alla cupidigia, essendosi precipitati verso gli onori senza poter invocare meriti. Di qui sorgono i tumulti, continue dissensioni, di qui provengono i frequenti scandali*».

L'ordine pubblico era scosso da furti, assassini, taglieggiamenti, sequestri, ricatti. Il vescovo di Beauvais, Guerino, nel 1023-25 imponeva ai magistrati della sua diocesi un giuramento in cui fra l'altro s'impegnavano a non assalire i viandanti, a non prendere riscatti, a non procurare appoggi ai ladri e ai briganti.

Intanto l'Africa settentrionale era invasa dai saraceni, che perseguitavano gli stranieri per mare e per terra. «*Infuriavano anche fra di loro l'un contro l'altro con grandi stragi, e le ceneri si accumulavano dall'uno e dall'altro lato*». Ma anche gli eserciti cristiani — è ancora il Glabro che scrive — «*provocavano una tale carneficina che della moltitudine di vendicarsi pochi o niente poterono saharire*».

Né meglio stavano gli ebrei. Costretti all'abiura, preferivano fuggire e disperdersi con mogli e figli; qualcuno si uccise con la spada piuttosto che cortituirsi. A sua volta «*Nabucodonosor (il Babilonia* (il signore della Persia) *getò i cristiani nella desolazione, condannandoli alla confisca dei beni e alla morte*».

E da noi? «*In Italia ci si dedicava con passione poco comune all'arte della grammatica: gli italiani hanno sempre avuto l'abitudine di trascurare le altre arti per seguire quella lì*», e qualcuno s'inorgogliva per la conoscenza che ne aveva «*fino al punto di due segni crescenti di sillogizzare*». Mentre la lingua s'imbarbariva, trionfavano gli studi di logica e di retorica, che si esprimevano attraverso rigidi e astrusi manuali regolati metodicamente su due colonne giustapposte in grossi tomi di pergamena, come il trattato del famoso Gerberto d'Aurillac, «*intrabile agli ignoranti ma utile agli scolastici*». Per il resto, solo qualche scuola di canto e di mimi. I ponti erano verseggiatori di concetti oscuri, di immagini goffe; tutti poetavano, con disperazione dei professionisti. Concludo il Gregorovius che «*il secolo decimo non conobbe cosa fosse la forma del bello*».

Con nomenclature forse diverse, cerio affiorano nel palinsesto moderno talune analogie? Irrazionale accanto alle formalizzazioni più ardite; matematica e geometria dilaganti insieme al regno del mistero; la solidarietà e il collettivo indotti dall'incertezza del domani e dal bisogno di vincere paure, ma in cerca d'individualità carismatiche; i testi del divino Platone spazzati via per far posto a qualche nuovo antifonario...

Finché... «nella settima età, assicura il Glabro, *si crede che avranno fine i molteplici travagli di questa vita. Nell'anno Mille dopo la Passione del Signore il cielo cominciò a schiarire, facendosi ridente, e si unirono venti favorevoli. Tutta la superficie della terra si coprì di un'amabile verzura e di abbondanti frutti. Ogni alimento buono per l'uomo aveva ritrovato prezzo, innumerevoli malati ricuperavano la salute. L'entusiasmo era così ardente, che tutti gridavano "Pace! Pace!"*».

Se lo scenario deve ripetersi fino in fondo, basta dunque tirar lì ancora un cinquantennio. Saranno allora domate l'inflazione e la fame, la medicina farà veri miracoli e le guerre spariranno secondo il patto perpetuo concluso tra gli uomini e Dio. Il peggio è adesso.

Carlo Carena

PRICE
MEDICINA INTERNA
a cura di Sir Ronald Bodley Scott
Vol. 1°, 760 pagine, 68.000 lire - Vol. 2°, 886 pagine, 90 000 lire

D.J. WEATHERALL, J.G.G. LEDINGHAM, D.A. WARRELL
OXFORD TEXTBOOK OF MEDICINE
Edizione in inglese, 2 volumi di complessive 2 646 pagine. Coedizione Oxford University Press-Zanichelli, 130 000 lire

ALBERT L. LEHNINGER
PRINCIPI DI BIOCHIMICA
996 pagine, 58 000 lire

FEDERIGO ENRIQUES
LA TEORIA DELLA CONOSCENZA SCIENTIFICA DA KANT AI GIORNI NOSTRI
804 pagine, 8 000 lire

MICHAEL WERTHEIMER
BREVE STORIA DELLA PSICOLOGIA
716 pagine, 14 000 lire

TRIBUNALE DELLA LIBERTÀ E GARANZIE INDIVIDUALI
a cura di VITTORIO GREVI
328 pagine, 20 000 lire

e per la scuola media l'ANTOLOGIA OPERATIVA di C. Venturi e A. Di Cuzzo

Michele Mazzeltin, La linguistica teorica, *6 000 lire.* Letteratura e teatro a cura di Riccardo Scrivano, *7 500 lire.* Silvana Borutti, Significato, *Saggio sulla semantica filosofica del '900, 11 500 lire.* La crisi del '29 a cura di Marina Storaci, *6 000 lire.* G. A. Zamboni Mail, R. Chapman, De Stefanis, English for Political Science, *18 500 lire.* Aldo Ventre, Introduzione ai grafi planari, *5 000 lire.*

Zanichelli

CARMELO BENE GIUSEPPE DI LEVA
L'ADELCHI
O DELLA VOLGARITÀ DEL POLITICO
Discorso sulla politica, dramma del potere, specchio del costume nazionale di ieri e di oggi: come Bene e Di Leva rileggono e raccontano il testo manzoniano
LONGANESI & C.

Ventiquattr'ore di cannonate dopo l'intesa tra Gemayel e Assad

Beirut, salta la tregua promessa

Furibonda battaglia lungo la «linea verde» che divide i due settori della capitale, undici morti - Malgrado tutto, l'opposizione (tranne il leader druso Jumblatt) si dice ottimista, e il governo prepara la riconvocazione della Conferenza di pace in Svizzera - Il ministro degli Esteri francese in Libano: deciderà il ritiro?

BEIRUT — Il ministro degli Esteri francese Cheysson è giunto ieri sera a Beirut, sulla portaerei Clemenceau ancorata al largo. Affronterà con il presidente Gemayel il problema del ritiro delle truppe del suo Paese dal Libano, dove si continua a combattere con grande violenza nonostante il compromesso raggiunto con la Siria, che avrebbe dovuto garantire una tregua, e il rilancio della conferenza di pace di Ginevra.

Venerdì sera Gemayel aveva telefonato al capo dello Stato francese, Mitterrand, chiedendogli di non ritirare l'unico contingente della Forza multinazionale rimasto a Beirut e che tiene aperto un punto di passaggio fra il settore cristiano e quello musulmano della capitale.

La partenza delle truppe francesi che oggi fungono da «cuscinetto» metterebbe l'esercito libanese in contatto diretto con i guerriglieri padroni del settore musulmano di Beirut, e significherebbe probabilmente la divisione completa della capitale. La riapertura dei passaggi, secondo fonti governative, è uno dei punti all'ordine del giorno della Conferenza che si vorrebbe riconvocare la prossima settimana.

La situazione sul campo non incoraggia certo l'ottimismo. Nello stesso momento in cui doveva entrare ufficialmente in vigore il cessate-il-fuoco, è cominciata una furibonda battaglia che è continuata per tutto il giorno.

I cannoni hanno tuonato sui quartieri a ridosso della «linea verde» fra cristiani e musulmani. La popolazione è fuggita ormai da tempo da questo settore della città. Il bilancio delle vittime è relativamente basso: undici morti e 43 feriti, secondo la polizia.

Nel pomeriggio gli scontri si sono estesi intorno alla chiesa di San Michele, al confine tra il quartiere cristiano di Ain er-Ruramaneh e quello musulmano di Shia. Si combatte anche sulle montagne dello Chouf. Gemayel, tornato da Damasco dove era stato accolto con grandi onori dal presidente siriano Assad, è andato ieri nel Nord del Libano per incontrare due fra i massimi esponenti dell'opposizione, l'ex capo dello Stato Frangie e l'ex primo ministro Karamé.

Frangie e Karamé fanno parte del «fronte di salvezza nazionale» presieduto dal leader druso Jumblatt, questi insiste nel chiedere le dimissioni di Gemayel, mentre i suoi due alleati hanno assunto una posizione più flessibile.

Dopo l'incontro con il Presidente, che si è svolto a Batroun, al confine tra il territorio occupato dai siriani e quello controllato dalle milizie cristiane, Karamé ha affermato: «*La via della salvezza è aperta, noi siamo ottimisti*». Sia Frangie sia Karamé sono partiti nel pomeriggio per Damasco, dove si trovano già Jumblatt e il capo del movimento sciita, Jumblatt ha dato al Presidente libanese un ultimatum di 48 ore per abrogare incondizionatamente l'accordo con Israele. Lo ha annunciato il portavoce del leader druso, Marwan Hamadeh, mentre Jumblatt e il capo della milizia sciita *Amal*, Nabih Berri, erano a colloquio con Assad. «*Il presidente Amin Gemayel* — ha detto Hamadeh — *ha ricevuto un ultimatum di 48 ore, che scade la sera di lunedì; in caso di rifiuto l'opposizione non collaborerà in futuro con lui*». Non è chiaro se l'ultimatum sia stato sottoscritto anche dagli altri esponenti. (Ansa)

Beirut. Un soldato francese guarda sorridente una bimba libanese impugnare una pistola-giocattolo

A Versailles oggi almeno 400 mila persone da tutta la Francia

Sindaco e vescovo di Parigi sfilano per la scuola privata

Ultima dimostrazione di forza contro l'insegnamento «pubblico e unificato» - Il 14 il ministro presenta la riforma

PARIGI — *Quattrocentomila persone, forse di più: oggi pomeriggio a Versailles i difensori della scuola privata daranno un'ultima «dimostrazione di forza» prima che, il 14 marzo, il ministro Alain Savary presenti il suo progetto di riforma. Sarà anche la più grandiosa, la più spettacolare: dopo Bordeaux (80 mila persone), Lione (150 mila), Rennes (220 mila) e Lille (300 mila). Per la prima volta, la gente verrà da tutta la Francia: con 120 treni speciali, tremila pullman, migliaia di auto. Gli organizzatori hanno distribuito, in una settimana, tre milioni di volantini; hanno preparato 400 mila manifesti; hanno spiegato sui giornali e alla radio come arrivare, dove parcheggiare.*

Ci sarà l'arcivescovo di Parigi, cardinale Lustiger (la grande maggioranza delle scuole private — che raccolgono quasi due milioni di studenti, il 16 per cento del totale — sono cattoliche). Ci sarà il sindaco di Parigi, il neogollista Jacques Chirac (che, negli ultimi giorni, ha marcato il suo appoggio ai «privati»). E professori, studenti, intere famiglie. Gli slogan, scanditi o scritti sugli striscioni, saranno quelli che da due anni ormai accompagnano la difficile trattativa col governo: «No alla statalizzazione», «Libertà di insegnamento», «Il potere vuol toglierci le nostre scuole».

Dietro queste frasi si nasconde una vicenda complessa, una «guerra» esplosa duecento anni fa — all'indomani della grande rivoluzione — e mai repressa una volta per tutte, nonostante i numerosi armistizi. L'ultimo, quello raggiunto all'inizio della Quinta Repubblica, sotto De Gaulle, l'ha siglato François Mitterrand, candidato alla presidenza, nella primavera dell'81, promettendo un «grande servizio pubblico, laico e unificato di insegnamento», e seminando panico e rabbia tra i difensori della scuola privata.

Sulle impennate ideologiche ha tuttavia prevalso il pragmatismo; e il governo, dall'82, ha scelto la via del dialogo. Ma i due progetti di riforma messi a punto da Savary non hanno accontentato i cattolici, pur tenendo conto di alcune loro controproposte: e, in attesa del nuovo piano del ministro, la protesta si è accentuata. Oggi — dopo discussioni interrotte e riprese più volte ma sempre difficili — i punti caldi della trattativa restano due: lo statuto degli insegnanti, che il governo vorrebbe trasformare in funzionari dello Stato, e il nuovo volto giuridico degli istituti privati, che Savary vorrebbe far diventare «enti di interesse pubblico».

E qui che il «no» dei cattolici è più deciso, il loro rifiuto più netto. I 120 mila professori del privato, infatti, sono pagati dallo Stato ma scelti dai dirigenti delle varie scuole. Di fronte alle «minacce» di Savary, gridano allo scandalo. Uno dei pilastri dell'insegnamento privato, sostengono — la formazione di equipe omogenee di professori — andrebbe, tracimando con ad la specificità di queste scuole, la loro autonomia morale. La situazione sarebbe ancora più grave se i veri istituti diventassero «enti di interesse pubblico»: finora, le scuole private hanno conservato il controllo della propria gestione. Se passasse il progetto del governo — sostengono i cattolici — lo Stato ci ingloberebbe.

Le polemiche è state, nei mesi appena trascorsi, molto vivaci; i toni — dall'una parte e dall'altra — spesso aspri. Di fronte al montare della protesta, tuttavia, l'atteggiamento del governo e della gerarchia cattolica sono cambiati, negli ultimi giorni. Mi cominciato il segretario socialista, Lionel Jospin, invitando a «restare saldi sui principi, ma flessibili, prudenti e pragmatici nel modo di procedere». Lo stesso Mitterrand ha insistito che «la libertà di insegnamento è un valore insostituibile». E monsignor Lustiger, auspicando un «gesto» del Presidente, ha detto: «Se si arriverà a un accordo, non sarà una vittoria né della destra né della sinistra, ma dei francesi. Abbiamo di fronte un'occasione storica».

Un ultimo di pacificazione, che dimostra la volontà comune di arrivare a un compromesso. I rischi di un nuovo inasprimento del conflitto sarebbero gravi per tutti: per il governo, che, impegnato su altri fronti, comincia a temere una nuova «guerriglia» parlamentare, simile a quella scatenata dall'opposizione per la legge sulla stampa. E per la Chiesa, imbarazzata ormai della «affiliazione» della destra: oggi, a Versailles, saranno presenti anche gli uomini del Fronte Nazionale.

Emanuele Novazio

Detenuti turchi morti Digiunavano per protesta

ANKARA — Alcuni dei 43 detenuti che a metà gennaio hanno cominciato uno sciopero della fame a oltranza nel carcere militare di Diyarbakir, nella Turchia sud-orientale, sono morti l'altra notte. Lo hanno annunciato i prigionieri, secondo i quali i decessi sono stati tra cinque e sette.

Che cosa stabilisce il trattato tra Libano e Israele

Nell'accordo contestato non si parla della Siria

NOSTRO SERVIZIO

BEIRUT — L'accordo del 17 maggio 1983 tra Libano e Israele, spesso definito un trattato di pace tra i due Paesi, prevede, in realtà, il ritiro di tutte le truppe israeliane dal Libano, l'instaurazione di reciproche relazioni, il libero movimento di persone e merci lungo i confini e misure di sicurezza per evitare attacchi di guerriglieri palestinesi contro Israele dal Libano Sud. Le undici pagine dell'accordo sono accompagnate da altri 27 fogli di «annessi» che definiscono il numero dei soldati che il governo di Beirut avrebbe dislocato nella parte meridionale del Paese e i collegamenti tra l'esercito libanese e quello israeliano.

L'intesa era così dettagliata che fissava anche la quantità di mortai da 120 millimetri che le truppe di Gemayel avrebbero potuto portare nel Libano Sud. Ma, viste le polemiche che sono nate attorno a questo accordo, è forse più importante stabilire che cosa non contenga. Nonostante l'opinione, molto diffusa, che afferma il contrario, il trattato non dice che Israele avrebbe dovuto ritirare i suoi soldati contemporaneamente allo spiegamento israeliano, pena l'annullamento dell'intesa. Questa condizione, in effetti, era contenuta in un accordo separato, tra Stati Uniti e Israele, non sottoscritto dal governo libanese (gli Usa furono i «garanti» del trattato raggiunto anche grazie alla mediazione dell'inviato di Washington).

Il più importante degli «annessi» riguardava le garanzie di Beirut per evitare che i fedayn palestinesi utilizzassero il Libano Sud come base per infiltrazioni in Israele o per attacchi con razzi contro la Galilea. Il governo di Gemayel si impegnava a creare «una zona di sicurezza per proteggere attività nella Israele e per controllare ogni movimento di uomini e di materiale bellico nel Libano Sud». L'accordo stabiliva anche la reintegrazione nell'esercito libanese della milizia filo-israeliana del maggiore Haddad (che operava nella parte meridionale del Paese).

Nei fatti, l'esercito libanese (che doveva assumere il controllo della sicurezza nel Sud) si è disintegrato nei combattimenti dei mesi scorsi. Gli israeliani, da parte loro, hanno attuato solo un parziale ritiro dalle alture dello Chouf, dirette a sbarrare la via anche altro per evitare gli attacchi dei guerriglieri) ma, nin dal settembre del '83, si sono attestati lungo una linea di fronte sul fiume Awali.

Robert Fisk

Copyright «Times Newspapers e per l'Italia «La Stampa»

Congresso straordinario a Karlsruhe

Elezioni europee I Verdi in campo

BONN — Il partito dei «Verdi» tedesco-occidentali è contrario a qualsiasi progetto di «superpotenza Europa»: è la prima indicazione emersa dal Congresso straordinario del partito cominciato ieri pomeriggio a Karlsruhe e dedicato a preparare il partito per le elezioni europee.

Le decisioni sulla lista per le «europee» sarà presa oggi: i 300 delegati presenti a Karlsruhe hanno discusso ieri situazione e prospettive del partito. Un invito a uscire dai continui litigi interni è stato rivolto in apertura del Congresso dal portavoce della segreteria Wilhelm Knabe.

Parlando del principio della rotazione dei mandati parlamentari, per cui un deputato dei «Verdi» dopo due anni dovrebbe lasciare il posto al primo dei «non eletti», Knabe ha detto che, anche se esso può sembrare in contraddizione con gli interessi del singolo, a lungo termine è un aiuto per un deputato a «rimanere umano». Knabe ha anche contestato l'esistenza di una «dittatura della base», sostenuta dall'ex generale Gerd Bastian, che per questo motivo il mese scorso è uscito dal gruppo parlamentare.

Nella relazione introduttiva la signora Antje Vollmer, deputata «verde» al Bundestag, ha criticato con asprezza la Cee. Tutti i Paesi dell'Europa occidentale sono sempre più ricattabili da parte degli Usa, ha detto la Vollmer, che però ha respinto con decisione l'ipotesi di una uscita della Germania federale dalla Comunità.

Quello che vogliono i «Verdi», secondo la signora Vollmer, è una Europa che abbia superato gli Stati nazionali classici e dove non esistano superpotenze. L'attuale Europa è per i «Verdi» «troppo espansionistica in economia e troppo aggressiva».

Oggi saranno presentati e votati i candidati per le liste europee: è stata avanzata la proposta di candidare due giornalisti di Berlino che nei giorni scorsi sono stati condannati a due anni e mezzo di carcere, con la condizionale, per «propaganda a favore di associazioni terroristiche».

Le elezioni per i 1500 seggi del Soviet Supremo

Così si vota oggi in Urss Nessun candidato trema

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — L'Urss vive oggi il suo quinquennale esercizio di «democrazia socialista»: dalle 6 del mattino e fino alle 22, 177 milioni di elettori in tutto il Paese raccoglieranno circa 180 milioni di schede per le elezioni dei Soviet delle Oblast (750 circoscrizioni e quindi 750 seggi) e dei Soviet della Nazionalità (750 seggi sono assegnati proporzionalmente alle 15 Repubbliche e alle Regioni autonome). Le due Camere che formano il Soviet Supremo, insomma il Parlamento nazionale. Il risultato è scontato. Voterà infatti, se andrà come nel '79, il 99,99 per cento (il un dato ufficiale) degli aventi diritto; soltanto lo 0,08 degli elettori, cioè meno di uno su mille, cancellò in quell'occasione il nome dell'unico candidato indicato sulla scheda, un iscritto al pcus o un «senza partito» (ex esso approvato, in quello che ha sostanzialmente l'aspetto di un plebiscito manipolato.

Eppure non mancano, nelle elezioni sovietiche, aspetti che possano far pensare a elezioni vere. La campagna elettorale, per esempio, che essendoci un solo partito e costata poco (16 milioni di rubli, circa 32 miliardi di lire): dura tre settimane e si impernia su migliaia di comizi culminati negli ultimi giorni con gli interventi del Politbjuro e, venerdì, con il discorso di Cernenko, candidato al Soviet delle Unioni per il distretto moscovita di Kujbyšev. Le strade sono tappezzate, come altrove, di slemmi elettorali, anche se qui sono tutti a falce e martello, rossi come le bandiere.

Martedì si conosceranno, alle 19,30, i risultati ufficiali. Ma non ci saranno sorprese. I 1500 candidati saranno tutti eletti, nessuno è mai stato trombato nei 66 anni di storia sovietica. Il fenomeno viene qui esaltato come indice del «grande consenso della società sovietica sulle decisioni del partito», come «dimostrazione della natura democratica del processo elettivo» (come dire che la scelta stessa del candidato, attentamente vagliata dal pcus, rappresenta il vero momento democratico). Molto meglio che in Occidente, dove (Pravda di venerdì) «per l'elettore, confuso dalle sfumature nella molteplicità dei partiti e dei loro programmi, alla fine perde di senso il concetto stesso di elezione».

La costituzione sovietica prevede sì che possa esservi più di un candidato per un seggio, ma ciò non è mai avvenuto. Nel 1979 un gruppo di persone cercò di presentare candidati non varati dal partito, fra i quali lo storico Roy Medvedev: «*Un esperimento politico*», fu definito. Ma inutili, con le candidature respinte da cavilli burocratici. «*Chi ha detto che il partito che rappresenta l'intero popolo* — è la spiegazione — *e quindi non c'è bisogno di avere più di un candidato*». Anche i leader voteranno, e dal seggio elettorale di Cernenko (Bolshaja Bronnaja 6A, sede della Veap, cioè della società per i diritti d'autore) si è desunto che egli abiti in un edificio del comitato centrale poco distante, lo stesso in cui abitava Suslov. Sarà forse, come già per Breznev, l'occasione di vedere e conoscere sua moglie, la prima volta dalla morte di Anna Dmitrievna.

Non è facile, per quelle moltitudini che andranno oggi ai seggi, indicare perplessità sul candidato. Il voto è segreto, nel senso che esiste una cabina. Ma questa è usata sì e no dal due o tre per cento degli elettori: gli altri, per non essere notati e non destare sospetti, si limitano a ricevere la scheda e a deporla nell'urna. Quale migliore dimostrazione di cieca fiducia nelle scelte del partito?

E' la stessa cieca fiducia che i 1500 eletti (nel '79 il 33 per cento donne, il 22 per cento sotto i trent'anni e il 51 per cento contadini e operai la cui presenza è assunta a riaffermazione di una legittimità leninista del partito e del regime) dimostreranno nei cinque anni della loro carica: convocato due volte l'anno, in primavera e in autunno, il Soviet Supremo non ha poteri reali e si limita ad approvare — all'unanimità, naturalmente — le decisioni adottate nell'intervallo dal Presidium. Elegge anche il presidente del Presidium, ma anche questa è una formalità perché la scelta viene fatta dal Politbjuro, cioè dal vertice del partito.

f. gal.

Ghedafi esorta a «liquidare» i leader arabi filo-occidentali

PARIGI — Il colonnello Gheddafi ha invitato a «liquidare individualmente e giustamente» i dirigenti arabi filo-occidentali «mediante un sollevamento contro i loro regimi». In un discorso pronunciato a Tripoli e diffuso dall'agenzia libica «Jana», ha anche preannunciato un'intensificazione della «guerra di liberazione popolare in Sudan e in Egitto, e ovunque gli Stati Uniti vogliono essere i padroni».

Parlando del Libano, ha dichiarato che la Libia non avrebbe accettato «alcuna soluzione che non è nell'interesse arabo»; ha detto che Francia e Usa hanno subito sconfitte paragonabili a quelle d'Indocina; ha annunciato che, alla fine, la crisi mediorientale porterà all'abrogazione degli accordi di Camp David.

Il «dente per dente» applicato alla lettera a Teheran

TEHERAN — Un tribunale della capitale iraniana ha condannato secondo la ferma islamica un sciita. Il tassista che durante una lite aveva rotto un dente con un pugno a un altro automobilista.

La sentenza ordina che al colpevole venga cavato lo stesso dente, o uno «equivalente». Il condannato dovrà anche pagare il costo del dentista.

Perché Washington ha negato il visto al sovietico

E' un funzionario del Kgb l'attaché per le Olimpiadi

WASHINGTON — *Oleg Yermishkin, il funzionario indicato come attaché sovietico ai Giochi Olimpici di Los Angeles (ma al quale Washington ha negato il visto) è un alto funzionario del Kgb, nonché ex primo segretario dell'ambasciata dell'Urss a Washington. Lo ha detto un funzionario del Dipartimento di Stato che ha così confermato quanto in modo più velato era già stato affermato venerdì dal portavoce del Dipartimento di Stato John Hughes.*

La decisione del Dipartimento di Stato va perciò considerata un caso assolutamente isolato, che non riguarda minimamente gli atleti sovietici e che quindi non è destinata a ostacolare in alcun modo la partecipazione sovietica alle Olimpiadi.

«Quello che stiamo cercando di bloccare — qualsiasi attività illegittima. Abbiamo negato il visto a Yermishkin per problemi di sicurezza interna e nazionale. Dovete prender atto del fatto che in questo caso siamo stati mossi da considerazioni di sicurezza interna. E', dunque, una questione assolutamente individuale», *ha sottolineato il portavoce del Dipartimento di Stato.*

Nonostante il Dipartimento di Stato si sforzi di circoscrivere il caso, i responsabili del Comitato organizzatore delle Olimpiadi di Los Angeles non nascondono di essere rimasti contrariati dal tempo che è occorso all'amministrazione Reagan per prendere una decisione nei confronti di Yermishkin, la cui richiesta di visto era stata presentata fin dal 10 febbraio all'ambasciata americana di Mosca e che era attesa a Los Angeles per giovedì.

Yermishkin avrebbe dovuto collaborare, con il Comitato Olimpico Sovietico, nel mettere a punto i preparativi per la trasferta americana della rappresentativa di Mosca. Finora i sovietici non hanno ancora ufficialmente comunicato se sono disposti o meno a partecipare alle Olimpiadi di Los Angeles in programma dal 28 luglio al 12 agosto prossimi.

(Agi-Ap)

Un nuovo, redditizio mercato per la Gran Bretagna

Zoo inglese «chiavi in mano» (con tre cammelli) al Qatar

NOSTRO SERVIZIO

LONDRA — Lo zoo della capitale britannica ha avviato la settimana scorsa una delle più esclusive esportazioni del Paese verso gli sceicchi petroliferi del Golfo: uno zoo «chiavi in mano» per Doha, nel Qatar. Un po' come portare vasi a Samo, perché fra i trecento animali trasferiti nel deserto d'Arabia ci sono anche tre cammelli.

Il direttore dello zoo, David Jones, tiene molto a sottolineare che i cammelli sono quelli veri, a due gobbe, non i dromedari a una sola gobba originari della Siria. «Abbiamo pensato — ha dichiarato al ritorno dalla cerimonia di inaugurazione — che questa razza avrebbe destato molta curiosità negli sceicchi. E abbiamo visto giusto».

Il giardino zoologico di Londra non ha provveduto soltanto all'«arca di Noè», trasportata con due serei, ma anche al personale direttivo e ai guardiani, 120 persone in tutto. Jones e i suoi uomini hanno lavorato in collaborazione con un architetto e un'impresa di costruzioni per fornire una struttura completa. Il progetto è costato 25 milioni di sterline.

Lo zoo di Doha è costruito sulla proprietà di uno sceicco che aveva creato una foresta attorno al suo palazzo. «Ovviamente — dice Jones — le condizioni climatiche non sono le migliori per tenere animali che provengono da climi molto diversi e che hanno bisogno di moltissima acqua. Ecco perché il progetto è così costoso». Il contratto prevede solo 300 mila sterline, 680 milioni di lire, allo zoo di Londra; ma c'è un progetto analogo già avviato nel Kuwait, e un altro è allo studio a Sharjah.

Anche la Giordania, l'Arabia Saudita, l'Oman, la Libia e l'Algeria hanno manifestato interesse per contratti simili. «Non ci siamo detti da fare per espandere questo mercato — conclude il direttore dello zoo di Londra — stiamo soltanto esaminando le richieste».

Colin Hughes

Copyright Times Newspapers e per l'Italia La Stampa

Grave scandalo nel Labour Party

Deputato molestatore lascia il Parlamento

LONDRA — Il deputato laburista Roger Thomas, sorpreso nell'ottobre scorso a importunare alcuni uomini in un gabinetto pubblico di Swansea (Galles), ha deciso di rinunciare al proprio seggio ai Comuni.

Thomas, 58 anni, portavoce laburista per i problemi del Galles, ha preso questa decisione dopo essere stato condannato a una multa di 75 sterline da un tribunale gallese per «atti indecenti» e per le intense pressioni da parte dei funzionari laburisti della sua circoscrizione (Carmarthen).

Il segretario laburista Neil Kinnock, un gallese, era invece contrario alle dimissioni di Thomas per due motivi: primo perché il deputato si era rivelato un ottimo portavoce per i problemi del Galles, secondo perché a Carmarthen la maggioranza laburista è esile e nelle elezioni suppletive il rischio di perdere il seggio è notevole.

L'anno scorso Thomas aveva conquistato il seggio con un margine di appena 1154 voti (su un totale di 52 mila votanti) nei confronti del candidato conservatore. Ma anche i nazionalisti gallesi sono molto forti e negli ultimi 20 anni hanno conquistato per due volte il seggio. I laburisti non hanno quindi la minima voglia di combattere una elezione in una situazione resa ancora più difficile dal motivo delle dimissioni di Thomas (si tratta di un'area rurale molto conservatrice).

Un altro deputato laburista, Gerald Bermingham, è sottoposto a intense pressioni da parte dei responsabili locali del partito perché si dimetta. Anche sia volta si tratta di intemperanze sessuali: Bermingham ha collezionato una lunga serie di relazioni sessuali femminili (alcune con attiviste laburiste) ed è in attesa di un figlio da una infermiera (ma non intende sposarla né sostenerla).

Dopo lunghe sofferenze è scomparso
Alberto Amellini
Ne danno annuncio: la moglie Pina, la figlia Luciana, il fratello Nino, la cognata Ada e Letizia, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico della Divisione Chirurgia D ospedale Mauriziano per le cure e l'assistenza prestate. Un sentito grazie ai dott. Giacomo Aspromi per il sostegno e le cure prestate. Profonda gratitudine per la costante, premurosa ed amorevole presenza al cugino Alfredo Giuliani. Le esequie saranno lunedì, con partenza dall'ospedale Mauriziano, alle ore 15, partenza per la parrocchia S. Teresa del Bambino Gesù lunedì ore 10.15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 marzo 1984.

I cugini Mondelli, Sandiamone, Cassano partecipano al grande dolore di Pina e Luciana.

La Bosco & C. S.p.A. partecipa al cordoglio della famiglia per la perdita di
Alberto Amellini
per tanti anni apprezzato collaboratore.
— Torino, 4 marzo 1984.

Il Gruppo Aziendale Bosco & C. si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del caro COLLEGA.

Condominii inquilini amministrazione e personale di corso Rosselli 98/97 partecipano commossi al dolore dei famigliari per la perdita del sig.
Alberto Amellini
— Torino, 2 marzo 1984.

Alfredo Giuliani e famiglia ricorda con immutato rimpianto il caro cugino ALBERTO.

L'Istituto Nazionale San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Giacomo Copperi
dipendente dell'istituto in quiescenza, già capostipite cassa succursale di Lodi.
— Torino, 4 marzo 1984.

Dopo lunghe sofferenze, è mancato all'affetto dei suoi cari
Olimpia Mosca ved. Peralio
Con profondo dolore lo annunciano i figli Pino con Anita e l'adorato Sandro, Aldo con Maria Teresa e l'adorata Annamaria, e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla signora Ersilia per l'assistenza prestata. I funerali avranno luogo lunedì 5 marzo alle ore 14,30 nella parrocchia Sant'Anna.
— Torino, 3 marzo 1984.

Collaboratori e amici della «Vecchia» tabaccheria di Peralio e Zigoni Sonia, partecipano al grave lutto che ha colpito Pina e famiglia.

Gli amici di Migliore partecipano con profondo cordoglio al lutto che ora presenta Giuseppe e l'amico Aldo per la dipartita della madre signora OLIMPIA.

Sono vicini a Pino gli amici Elsa, Adelaide, Loredana, Franco, Margherita, Giancarlo.

Partecipano al lutto dell'amico Pino Peralio per la scomparsa della cara mamma
Olimpia Mosca vedova Peralio
Renato Bazaglia e famiglia.
— Torino, 3 marzo 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Spinelli
Angosciati lo annunciano: le devote sorelle Maria, Ferdinando, Franco, Luigi, Alberto, cugini, parenti tutti. Funerali giovedì 5 partendo da Pesaro a Pesaro, ore 14,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 marzo 1984.

Partecipano al dolore di Ferdinando gli amici Annarosa, Gabriella, Giuseppina, Elena, Pellegrino, Migliorati, Montagna, Silvana, Palmero, Prati.

Crudelmente è mancata
Lucia Ghisotti in Turbiglio
Addolorati lo annunciano il marito Ettore, i figli Alberto con Paola e la adorata Laura e Chiara, Marina con Carmelo, i nipoti Simone, Valeria, cognati, e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Enrico e a quanti l'hanno assistita. Funerali lunedì 5 marzo ore 14,30 Parrocchia Santa Maria della Scala in Moncalieri.
— Moncalieri, 3 marzo 1984.

Piangono la cara LUCIA i fratelli Bruno con Ines e i figli, Sandro e Simonetta, Enrico, Carla ed Eleonora, Silvia, Franco e Giovanni, Franco con Carla e i figli Pia, Edgar e Maria, Luca, Anna, Giorgi e Mella, Giuliana con Paolo e i figli Giovanna, Ugo, Andrea, Benedetta e Stefano, Mario, Electra, Silvio con Sara.

Partecipano al dolore di Mino e figli i fratelli Franco e Maria con le rispettive famiglie.

Sono affettuosamente vicini a Mino, Alberto, Marco, Mimmo, Gino e nipoti.

Partecipano affettuosamente al dolore di Mino, Alberto e Marco, la zia Pina Gandolfi con Gianni, Valentina e figli.

Si uniscono al dolore di Marco, Alberto e dei loro papà Luciano e Antonio, Paolo e Stefania, Raffaella, Elena ed Angela.

Oggi a Carla con la figlia partecipano commossi al grande dolore di Mino, Alberto, Marco e della famiglia Ghisotti, e ricordano insieme con affetto la cara amica LUCIA.

Eva Mamino con Nando e Lisetta, Franco e Tina, Bruno e Renata, partecipano al dolore di Mino e figli per la scomparsa della cara LUCIA.

Ezio e Serafina, Nino e Lina si uniscono al dolore dei famigliari.

Franca ed Anna Maria Rocca, Ornella Mussato e famiglie partecipano affettuosamente al dolore dei famigliari per la perdita della cara cugina LUCIA.

Dopo sei quarant'anni ha raggiunto il suo caro Giacinto
Ernesta Vergnano vedova Ronco
Ne danno il triste annuncio i suoi devoti figli: Franco, Maria, Giuseppina, Vittorio, Luigi, Rita, Mario, Teresa, Beppe e Angela con le rispettive famiglie. Funerali lunedì 5 ore 10,15 partendo dall'Ospedale di Chieri.
— Chieri, 4 marzo 1984.

Le famiglie Tessaroli e Bosco partecipano al lutto.

Partecipano al dolore gli amici
Attilio, Silvana Calcagno
Gian Piero, Lina Castellengo e
Lino, Tina Giaccardi
Claudio, Ornella Migliorati
Beppe, Anna Magni
Carlo Mosconetti con Marisanda
Roberto, Marisa Pisani
Alberto, Marisa Rossi

Personale e Collaboratori della Soc. Lita & Lita partecipano commossi al dolore della famiglia Ronco per la scomparsa della signora
Ernesta Vergnano ved. Ronco
— Torino, 4 marzo 1984.

Pia, Maria Giovanna, Angelo sono vicini a Teresa Gloria e Marco in questo doloroso momento.

E' mancata
Vittorina Ottaviani ved. Zucchi
L'annunciano le figlie Elena e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 6 corr. alle ore 10,15 nella cappella del Cimitero Monumentale.
— Torino, 5 marzo 1984.

Si uniscono al dolore di Elena gli amici Aldo, Ines, Consolina e i cugini Anna, Pierangelo, Adriana, Elisa e loro famiglie.

(Continua a pag. 5)

Intervista con l'ex ministro degli Esteri inglese (riemerso dalla bufera Falkland) futuro segretario generale dell'Alleanza

Carrington, dal museo alla Nato

E' presidente del «Victoria and Albert» (e non vorrebbe lasciarlo) - Appartiene, col vecchio Macmillan, a una specie di politici britannici in via d'estinzione - «Chi ha vissuto l'ultima guerra è per la pace, se non è pazzo» - «Ma sono furibondo con i movimenti che credono di avere il monopolio della pace» - «Negli anni rapporto di fiducia Est-Ovest, ma i due sistemi non s'ameranno mai»

Londra. Lord Carrington sarà il successore di Luns alla Nato

La voce, l'abito, la segretaria elegante: Lord Carrington (Eton e accademia militare di Sandhurst) appartiene a quella specie di politici inglesi in via d'estinzione. La specie che non è stata protetta, che forse, è rappresentata solo da quest'ultimo esemplare; l'altro, il novantenne Harold MacMillan, sorride da una fotografia che ha il posto d'onore su un tavolo di mogano.

Lord Carrington, che il sabato a teatro dell'opera, che è presidente del consiglio d'amministrazione al *Victoria and Albert Museum*, in giugno andrà ad occupare una poltrona che può sembrare poco consona al personaggio. *«Perché? Pensi che tutti i segretari generali della Nato siano degli ignoranti?»* chiede scoppiando in una risata. *«Dovrei solo interessarmi di armi nucleari e non d'altre livree? Io credo che chi vuole mantenere la pace non sia necessariamente un ignorante».*

Lord Carrington ha un sorriso duro dietro spessi occhiali. Le maniere dell'uomo benedetto da qualche migliaio di ettari nelle contee meridionali dell'Inghilterra, da una bella casa a Londra e una in campagna, si manifestano nella meticolosità della gentilezza. *«Dovrò lasciare i miei impegni commerciali, ma sarei rimasto al Victoria & Albert che è il museo più bello del mondo, assolutamente unico!».*

Fino al suo arrivo, un anno fa, il *Victoria & Albert* (museo certo stupendo ma forse non il più bello del mondo) era gestito direttamente dallo Stato. *«Il che voleva dire che quando c'erano dei tagli, mancava noi a non ricevere soldi per primi».* Ora sono i consiglieri d'amministrazione a decidere, ed avanzare richieste. Carrington ha appena lanciato un appello per raccogliere un milione di sterline. *«Ho bisogno di 250.000 sterline per riaprire i venerdì. E' assurdo tener chiusi il venerdì, vedo spesso code di poveri stranieri che aspettano invano di poter entrare».* Pensa di introdurre l'entrata a pagamento? *«Non ancora ma non l'escludo».*

Il suo nuovo lavoro l'ha *«accettato con entusiasmo e fede»*. Quale tipo d'impronta vuole dare alla Nato? *«L'alleanza ha mantenuto la pace: è un record straordinario. Questa è la ragione principale per la quale il mio lavoro è appassionante. La mia preoccupazione è cresciuta con la certezza che la seconda guerra mondiale sarebbe scoppiata. Così successe e fu durissimo. Chi ha vissuto l'esperienza della guerra è per la pace, a meno che non sia pazzo da legare».*

«Ecco perché — prosegue — *sono furibondo per il modo in cui il gruppo del "Disarmo Nucleare" si è appropriato della parola "pace"... a tutti quelli che non sono d'accordo con loro sono immediatamente dei guerrafondai...Nessuno è più in favore della pace di me! Io sono il movimento per la pace! Ma la differenza sta nel modo di conquistare la pace».*

Carrington, che ha 65 anni, completerà la sua missione nel 1988: tornerà poi alla politica inglese? *«Ma quando uscirò da Bruxelles sarò vecchissimo! Realisticamente no, direi che accettando questo posto ho scelto di ritirarmi dalla politica inglese».* La rimpiange? *«Non rimpiango il aver dato le dimissioni da ministro degli Esteri ma mi rammarico il fatto che la circostanze* (la vicenda delle Falkland) *la abbiano rese necessarie. Mi piaceva moltissimo essere ministro degli Esteri».*

Abituato a un titolo che ereditò a 18 anni, porta il nome di una famiglia legata alla politica. Suo prozio, che fu nel ministero Asquith, era anche legato alla Corona, allora retta da Edoardo VII. Per questi ed altri motivi questo prozio si era aggiudicato il soprannome di *Champagne Charlie.*

«Nei prossimi mesi l'essenziale — dice il pronipote, che invece dello champagne beve spartanamente acqua — *è di cercare di far tornare i russi al tavolo dei negoziati. E non ci sono solo le armi nucleari da discutere, anche quelle convenzionali uccidono. Questo sarà lo scopo della Nato. Il guaio è che i due blocchi non si fidano uno dell'altro. Bisogna cominciare lentamente, trovando punti d'interesse reciproco. Comunque penso che il mantenimento della pace sia nell'interesse di entrambi i blocchi. Bisogna anche stabilire che quanto viene deciso sia verificabile.* Con gli anni *si potrebbe arrivare a un rapporto di fiducia, anche se i due sistemi non si ameranno mai».*

Carrington è l'uomo che ha convinto la Thatcher ad «aprire» a Est. Nonostante che i rapporti tra i due non siano mai stati caldissimi, c'è una curiosità e un rispetto reciproco. Lui è meravigliato dall'energia di lei; lei sa che l'uomo è un principe del negoziato, uscito dal ginepraio Rhodesia-Zimbabwe quando tutti lo vedevano già politicamente battuto. E se è vero che Margaret Thatcher di consigli ne ascolta pochi, anche da quelli che sono eletti e pagati per dargliene, Carrington è riuscito a trasformarla da «donna di ferro» antisovietica a pragmatica e sorridente visitatrice in Ungheria. *«Non che sbagliasse qualche anno fa, è che le circostanze sono molto cambiate. La signora Thatcher sa ascoltare».*

Ma non è questo uno dei pochi punti di dubbiità del primo ministro che si possono citare?

«Non posso dire di essere sempre stato d'accordo con lei, ma l'ho seguita perché pensavo fosse necessario fare quello che ha fatto».

Non vorrebbe vedere un rinnovamento nel partito conservatore?

«Quando nel '75 la signora Thatcher è diventata primo ministro tutti i sistemi economici erano stati provati ed avevano fallito. In un certo senso ha cambiato il modo di pensare degli inglesi. Un personaggio minore non avrebbe avuto il coraggio di continuare».

Dietro un aspetto rilassato, Carrington è un gran lavoratore. Cercò di trasformare la camera dei Pari (della quale fu leader dal '63 al '70 e dal '74 al '79) in una assemblea di membri eletti. Quando divenne presidente del partito conservatore nel '72, lo riorganizzò radicalmente. Da Edward Heath a Margaret Thatcher la transizione non fu indolore.

Quando andrà alla Nato pensa che la Thatcher sarà ancora primo ministro?

«Vediamo, io finirò nel giugno 1984, lei ha ancora 4 anni, il che vuol dire che io finisco un mese dopo l'ultima data possibile per le elezioni. Per cui, quello che lei mi sta domandando è chi vincerà le prossime elezioni. Se lo sapessi, o se lo avessi mai saputo, farei la mia fortuna! Ma non vedo ragione per la quale la signora Thatcher non dovrebbe essere rieletta».

E lei lo vorrebbe?

«Naturalmente sì».

Tornando alla Nato, dice che uno dei problemi al momento è *«l'inadeguatezza della leadership sovietica. E che, nei prossimi tempi, non le elezioni presidenziali in America, le cose andranno a rilento».*

C'è anche chi pensa che l'America consideri l'Europa un'area da bruciare; che, come nella seconda guerra mondiale — quando, se non vi fosse stata Pearl Harbor, l'America sarebbe rimasta fuori —, gli Stati Uniti sarebbero pronti a sacrificare l'Europa.

«Chi dice queste cose non considera che l'America è impegnata in Europa con 300.000 truppe e tutto l'equipaggiamento. Naturalmente non andiamo sempre d'accordo, ma cosa faremmo se gli americani se ne andassero domani dall'Europa Occidentale?».

Gaia Servadio

Grande spiegamento di mezzi della Marina alla caccia degli intrusi

Due i sottomarini-pirati in Svezia

STOCCOLMA — La Marina svedese ha rilevato ieri la presenza di un terzo sommergibile non identificato intorno alla maggiore base navale del Paese.

Un portavoce del ministero della Difesa ha precisato che anche contro il nuovo intruso sono state fatte esplodere cariche di profondità.

DOPPIO SERVIZIO

STOCCOLMA — Dal 10 febbraio scorso, la Marina svedese sta rastrellando la caccia, giorno e notte, a «oggetti sottomarini non identificati» nell'arcipelago di Karlskrona, nel Sud del Baltico. Vicino a questa base navale un sommergibile sovietico *U-137* della classe *Whiskey* si arenò nell'ottobre 1981 per un «errore di rotta», secondo Mosca. La notte fra mercoledì e giovedì scorsi, i militari avevano notato, sulla spiaggia dell'isola di Almö, un misterioso uomo-rana che aveva percorso a piedi circa 300 metri prima di rimmergersi oltre gli sbarramenti installati recentemente per bloccare gli accessi alla rada. Lo sconosciuto era riuscito a scomparire, ma i cani ne hanno trovato le tracce. Testimoni affermano di aver visto più volte un sommergibile in emersione. Le ricerche si svolgono su un'area di circa 30 chilometri per dieci; la profondità varia tra 6 e 25 metri.

Sono stati dispiegati mezzi ingenti per intercettare «l'oggetto o gli oggetti» intrusi, e costringerne almeno uno ad affiorare. Canali e stretti dell'arcipelago sono ostruiti da mine, da reti metalliche e da un cavo per la detenzione magnetica che fa scattare automaticamente un sistema d'allarme quando un sottomarino lo oltrepassa. All'interno del perimetro così delimitato, navi reattive di scorta e radar incrociano 24 ore su 24; alle operazioni partecipano anche cinque elicotteri. In queste tre settimane sono state lanciate una trentina di granate d'intimazione, e poi mine e cariche esplosive di profondità. I soldati hanno addirittura usato mitra e granate a mano per far crepare gli uomini rana, ancora senza risultati. I responsabili militari restano però convinti che «sott'acqua qualcosa si muove».

Secondo gli esperti, gli strani spostamenti di questi oggetti fanno pensare che non si tratti di sommergibili, ma di torpedini teleguidate da un sottomarino al largo o destinate a confondere il sistema difensivo. La presenza dell'uomo-rana, però, sembra indicare che la Marina svedese abbia a che fare proprio con un sommergibile, probabilmente un minisommergibile.

I militari non escludono che questi mezzi ricevano dati da agenti a terra: per questo, unità di fanteria occupano la maggior parte delle isole. Molte case estive dell'arcipelago sono state perquisite dalla polizia. I 6 mila abitanti vengono sottoposti a regolari controlli d'identità in virtù della Legge per la sicurezza del Regno, tornata in vigore il 16 febbraio.

Alain Debove

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

In Salvador offensiva dei guerriglieri contro le elezioni

Nicaragua: minati i porti Accuse sandiniste alla Cia

NEW YORK — Il governo del Nicaragua ha avvertito ieri che *«la navigazione nelle acque internazionali davanti alle coste del Paese potrebbe essere in pericolo»* per le mine poste dagli antisandinisti nei porti nicaraguensi. In una nota indirizzata al segretario di Stato americano, Shultz, Managua sostiene che le mine *«sono state fornite all'Arde* (principale gruppo ribelle; ndr) *dalla Cia»* e che *«la responsabilità di quanto potrebbe succedere alla navigazione ricadrà sugli Stati Uniti».*

Venerdì, nel porto di Corinto, il più importante del Nicaragua, è esplosa una draga olandese che, per conto del governo sandinista, stava «bonificando» lo specchio d'acqua dalle mine. Ci sono stati cinque feriti: tre nicaraguensi e due tecnici olandesi. Ma i danni più gravi sono stati provocati dalle mine posate nel porto di El Bluff (500 chilometri a Sud-Est da Managua) dove, nel mese di febbraio, sono state danneggiate tre imbarcazioni e una quarta è colata a picco con un bilancio di decine di feriti e di due dispersi. *«Gli Stati Uniti* — conclude la nota sandinista — *saranno responsabili anche di quanto può accadere in alto mare dove le correnti potrebbero trasportare le mine».*

Alla nuova tensione tra Washington e Managua si accompagna un aggravamento della situazione in Salvador dove, fra tre settimane, dovrebbero svolgersi le elezioni presidenziali. Sono in lizza sei candidati di sei partiti che vanno dall'estrema destra al centro moderato. La sinistra, che combatte militarmente il governo, ha intensificato le azioni di guerriglia. Dopo il black out provocato nella capitale venerdì con un sabotaggio, ieri la corrente elettrica non era ancora tornata in tutti i quartieri di San Salvador. Approfittando del buio, i guerriglieri del Fronte Farabundo Marti hanno attaccato e distrutto pompe di benzina in città e guarnigioni dell'esercito in periferia. L'obiettivo di aumentare il caos nel Paese in vista delle elezioni è evidente e ci si attende, anzi, un'offensiva ancor più violenta nei prossimi giorni.

Il Dipartimento di Stato (attraverso un suo alto funzionario) ha avvertito, ieri, che *«le scorte di armi dell'esercito del Salvador sono così scarse che potrebbero esserci serie difficoltà nel fronteggiare i prevedibili, nuovi attacchi dei guerriglieri».* La dichiarazione del Dipartimento di Stato è in diretta polemica con la decisione del sottocomitato del Congresso per gli affari esteri che ha bloccato i rifornimenti di armi al regime salvadoregno sottoponendoli a condizioni che il funzionario americano ha definito *«inaccettabili».* Il Congresso ha chiesto al Salvador il rilascio dei prigionieri, negoziati con l'opposizione e controllo sugli «squadroni della morte». Il gruppo paramilitare di estrema destra responsabile degli episodi più feroci di repressione.

Kissinger consigliere del governo

WASHINGTON — L'ex segretario di Stato Henry Kissinger è stato nominato consigliere esterno dell'Amministrazione dal presidente Reagan e chiamato a far parte di un gruppo di esperti non governativi incaricati di fornire la loro consulenza su questioni di politica estera.

Per la «nomination» democratica

Maine, nuovo round tra Hart e Mondale

NEW YORK — A una settimana dall'imprevisto e netto successo ottenuto nelle primarie democratiche del New Hampshire il senatore del Colorado Gary Hart affronta oggi il suo primo impegno elettorale: i «Caucus» (assemblee distrettuali del partito) del Maine dove i democratici sono chiamati a scegliere i loro delegati alla Convenzione del partito in programma, in giugno, a San Francisco. Nel Maine la macchina elettorale dell'ex vicepresidente di Carter, Walter Mondale (battuto da Hart nel New Hampshire), è impegnata al massimo delle sue forze e, sulla carta, dovrebbe alla fine risultare vincente ma Hart non è affatto disposto a fare da *sparring partner.*

Maine a parte, l'attenzione del senatore del Colorado è comunque già rivolta alle primarie del Vermont, in programma per martedì prossimo, e del Massachusetts, dove si voterà il 13 marzo. Hart è certo che la vittoria nel New Hampshire lividi per garantire il successo anche nei due Stati vicini. Ma, oltre che al Vermont ed al Massachusetts Hart punta alle primarie in programma, sempre il 13 marzo prossimo, in ben tre Stati del Sud: la Florida, l'Alabama e la Georgia. Tre Stati in cui la macchina organizzativa di Mondale, che ha trovato anche la solidarietà dei sindacati, non sembra preoccupare eccessivamente ed offrire spazio agli avversari. Tra l'altro, l'immagine di «nuovo Kennedy» che circonda Hart non è ben vista nel «profondo Sud». Nonostante il passo falso del New Hampshire, Mondale resta perciò il candidato numero uno della corsa dei democratici alla Casa Bianca.

L'altro pretendente democratico alla «nomination», l'ex astronauta John Glenn, profonderà invece gran parte delle sue ultime risorse proprio nelle primarie dei tre Stati del Sud e in particolare in quelle dell'Alabama. In Florida, inoltre, è atteso uno scontro a colpi di dollari. Le campagne elettorali sono tradizionalmente vinte e perse in questo Stato in base alla qualità ed alla quantità del messaggio pubblicitario televisivo. Si calcola che un candidato che voglia aggiudicarsi le primarie in questo Stato debba spendere non meno di 250 mila dollari (400 milioni) alla settimana di inserzioni pubblicitarie.

(Api-Ap)

Il sorriso di tre «nemici»

Atlanta. Walter Mondale (a sinistra), Gary Hart e John Glenn, tre dei candidati democratici alla Presidenza degli Stati Uniti, sorridono prima di prendere posto ad un pranzo organizzato dal loro partito. La «primaria» nello Stato della Georgia si terrà il 13 marzo (Telefoto United Press)

Manager Usa è pagato il doppio di un europeo

NEW YORK — I massimi dirigenti delle imprese americane hanno gli stipendi più alti del mondo. Lo afferma la rivista «Fortune». Nel 1982 circa 85 massimi dirigenti d'impresa americana hanno guadagnato più di un milione di dollari (oltre un miliardo e mezzo di lire) mentre i dirigenti di altri Paesi più pagati raramente hanno superato i 500 mila dollari.

Anche i dirigenti americani di rango intermedio guadagnano molto di più dei colleghi europei. Ai livelli più bassi, i dirigenti americani sono i meglio retribuiti. Un giovane laureato che entra in banca come funzionario ha uno stipendio iniziale di 45 mila dollari (72 milioni) l'anno.

Inquinamento anche sulla più alta montagna del mondo

I rifiuti scalano l'Everest

KATMANDU — «Il Monte Everest è ormai irriconoscibile, aggredito dall'inquinamento». *Il grido d'allarme è stato lanciato da sir Edmund Hillary, che nel 1953 fu il primo scalatore a conquistare la vetta della montagna, 8848 metri, la più alta montagna del mondo.* «A quei tempi — *ha detto sir Edmund* — era un posto stupendo. Si marciava tra foreste fitte di abeti lungo i ripidi pendii, in una natura incontaminata». *Venticinque anni più tardi, le foreste sono molto più rade e sul ghiacciaio Khumbu* «è diventato difficilissimo vedere almeno un ginepro».

Sui danni che l'Himalaya subisce dall'assalto di almeno 25 mila turisti ogni anno, il dibattito ormai è in pieno svolgimento tra gli ecologisti da una parte, e dall'altro, quanti vedono nella valuta pregiata dei visitatori stranieri la principale speranza per lo sviluppo economico del Nepal.

Due voci sono particolarmente prese di mira dai turisti: la regione di Khumbu, nel Nepal orientale, e la riserva naturale di Annapurna, sul versante occidentale della montagna. Qui il massiccio disboscamento e il deterioramento dell'ambiente naturale sono «direttamente collegati all'aumento delle spedizioni di escursionisti e rocciatori», dice Hemanta Mishra, un ecologo del ministero nepalese per i Parchi nazionali e l'ambiente. Tre grosse spedizioni all'anno possono consumare 30 tonnellate di legna da ardere, «la maggior parte della quale viene raccolta ad elevate altitudini.

Per riconoscendo i vantaggi economici del turismo, gli ecologisti chiedono una politica di salvaguardia dell'ambiente. In particolare sollecitano l'apertura di nuove aree per le spedizioni e il divieto di abbattere alberi da ardere, e l'obbligo per i turisti di bruciare e seppellire barattoli, scatolette e altri rifiuti che hanno finora ovunto queste montagne. «Non capisco come può, gente che è cresciuta nella cultura montanara del Monte Fuji, delle Alpi e degli Appalachi, essere così incurante dell'obbligo morale di conservare l'ambiente naturale», *dice Shah, il quale conclude, con un pizzico di malizia:* «Forse è vero che l'altitudine, qualche volta, provoca una perdita di memoria».

(Ansa-Upi)

India: aprono falsa banca due arrestati

NEW DELHI — Due indiani, che avevano aperto una falsa banca nel centro di Bombay, accettando depositi per i quali promettevano vantaggiosissimi interessi, sono stati arrestati dalla polizia.

Nel primo giorno di apertura, i truffatori avevano incassato più di trecentomila rupie (circa trentatre dollari).

Giscard d'Estaing parla dei massimi uomini di Stato che ha conosciuto

«Quanto era timido mon général»

«L'idea di parlare in pubblico lo angosciava» - «Breznev pensava a Romanov come successore»

PARIGI — Il generale De Gaulle era un uomo molto timido; Leonid Breznev dava l'impressione di essere un «comunista ortodosso, un immobilista»; Helmuth Schmidt era «il più competente»; John Kennedy «l'uomo politico più attraente»: lo ha dichiarato l'ex presidente francese Valery Giscard D'Estaing parlando venerdì sera a Clermont Ferrand dei suoi incontri con ex capi di Stato e di governo.

Parlando di De Gaulle, che ha definito «lo statista più appassionante degli ultimi 25 anni», l'ex Presidente ha rivelato che egli «era veramente angosciato quando doveva parlare in pubblico». De Gaulle, sempre secondo Giscard, era anche un uomo di grande «gentilezza e umanità», ma che «poteva anche serbare molto rancore».

Quanto a Breznev, l'ex capo dello Stato francese ha rivelato che nel 1974 il leader sovietico, «più malato», gli aveva dichiarato che il suo successore sarebbe stato Romanov, e «quattro anni dopo, in seguito a cambiamenti nel partito, Ceramko». Giscard ha anche preannunciato la sua intenzione di divulgare in un prossimo futuro il contenuto dei suoi incontri con Breznev.

Giscard d'Estaing ha riferito che Breznev era già malato durante la sua visita in Francia del 1974: «Aveva qualcosa alla mascella, e si asciugava di frequente». Parlando di Schmidt, ha rivelato che nel 1978, durante un incontro all'Eliseo, l'ex cancelliere tedesco era ubriaco.

Nuova fiamma del principe fa causa per le foto

LONDRA — La modella inglese Kelly Rabett, considerata il nuovo flirt del principe Andrea d'Inghilterra, ha avviato un'azione legale contro due giornali che hanno pubblicato con grande risalto alcune foto che la ritraggono nuda.

La bionda indossatrice, che ha 23 anni, sostiene che solo uno dei tre nudi (il più casto) è suo, mentre le altre due foto sono montaggi.

Giornalisti satirici destituiti a Lubiana

BELGRADO — I due principali dirigenti del settimanale umoristico Pastika di Lubiana, il capo redattore Efim Mikel e il redattore responsabile Bogdan Novak, sono stati destituiti per aver criticato alcune personalità politiche.

La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata una vignetta apparsa nell'ultimo numero, con due immagini, una accanto all'altra: quella dell'ex presidente del Consiglio polacco Piotr Jaroszewicz e di Veselin Djuranovic, che il 15 maggio prossimo assumerà la carica di presidente collegiale della Federazione jugoslava.

La didascalia: nonostre il «Sejm» (Parlamento polacco) discute sulle responsabilità di Jaroszewicz per i grossi debiti della Polonia; il Montenegro sceglie Djuranovic come membro della presidenza jugoslava. E, come se non bastasse, la precisazione che negli anni scorsi — quando Djuranovic era presidente del Consiglio — la Jugoslavia si è accollata debiti per altri dieci miliardi di dollari.

(Segue da pagina 4)

Cristianamente così è vissuto il marito ed attento di quanti lo amavano e stimavano il

GEOM.

Germano Maranzana

Ne danno il doloroso annuncio i figli, congiunti e parenti tutti e l'affezionata Pierina Bonelli. Funerali martedì 6 marzo ore 8,30 nella parrocchia del Sacro Cuore di Maria via Morgari 9, quindi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Sassi. Non fiori ma preghiere ed offerte alle Conferenze di San Vincenzo.
— Torino, 4 marzo 1984.

Carlo Rossi e famiglia partecipano commossi con vivo affetto e rimpianto al lutto per la scomparsa del carissimo

Germano Maranzana

— Torino, 4 marzo 1984.

La Conferenza San Vincenzo Consolata partecipa al lutto per la scomparsa del

GEOM.

Germano Maranzana

per lunghi anni suo amato presidente.
— Torino, 4 marzo 1984.

L'Ordine Francescano Secolare Fraternità e in particolare la Fraternità Padre Pio Pentasuglia, memori della personalità e intensa Presidenza, ricordano in preghiera il carissimo Confratello

GEOM. CAV.

Germano Maranzana

— Torino, 4 marzo 1984.

Vedilio e Bicetina Buranes partecipano commossi al lutto per la scomparsa del caro

Germano Maranzana

— Torino, 4 marzo 1984.

L'avv. Paracchino e famiglia partecipano al dolore per la perdita del cav. MARANZANA.

Il figliocco Germano Biasoni ricorda il suo caro padrino

Germano Maranzana

che lascia una testimonianza di vita retta di fede integerrima e tutta spesa con bontà ed amore per il bene del prossimo
— Milano, 3 marzo 1984.

La famiglia Mellosi, Palmero, Pongetti, Biasoni partecipano con affetto al decesso del carissimo CUGNO.

L'Amministrazione del 95. Reggimento ricordando la vita esemplare e la guida luminosa del suo presidente

COMM. GEOM.

Germano Maranzana

lo raccomanda all'amore del Padre.
— Torino, 3 marzo 1984

E' improvvisamente tornato alla casa del Signore il

maestro Lorenzo Menzio

La sua vita sarà sempre viva esempio nel cuore della moglie Mariangela, dei figli Gianni e Lidia con Gianni, Funerali lunedì 5 marzo ore 10,30 parrocchia Nuova Collegnola.
— Rivoli, 3 marzo 1984.

Partecipano al dolore di Paola e Pierpaolo Alberto, Gigi Molinari, Graziella Bosso.

improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Emma Boschis Costa

di anni 51

Con immenso dolore ne danno l'annuncio il marito Ugo e i figli Andrea e Delia, con le nonne Maria Giordano vedova Boschis, il fratello, la sorella, la cognata, con rispettive famiglie, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 5 marzo ore 16,15 nella parrocchia Gesù Nazzareno, v. Duchessa Iolanda.
— Torino, 4 marzo 1984.

Gino Cinzia e famiglia nella grande pienezza si stringono a Delia Andrea e Ugo nell'immutabile rimpianto di zia

Emma Boschis Costa

— Torino, 3 marzo 1984.

Consorati piangono la cara EMMA già amici Guasone e Vallero.

Condomini ed inquilini di Via Principi 14 partecipano al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Maria Tosco ved. Schierano

Lo annunciano il figlio Giovanni, la nuora Rosa Bellissima con il piccolo Luciano, fratello, cognata, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Lincoln Brizzolara. Funerali martedì 6 ore 9,15 parrocchia San Marco, con partenza ore 9 dall'ospedale San Luigi.
— Moncalieri, 4 marzo 1984.

Dolorosamente è mancata ai suoi cari

Giuseppina Cotino in Tosco

Addolorati lo annunciano: il marito Alessandro, la sorella Maria, le cognate Paola Mosso, cognati e parenti tutti. Lunedì 5 corr. la cara salma dall'ospedale di Moncalieri sarà trasportata a Torino, parrocchia del Ss. Angeli Custodi, ove alle ore 10,30 si svolgeranno i funerali.
— Torino, 1° marzo 1984.

I nipoti Angela e Franco con Paola piangono la cara zia Pitta e sono vicini affettuosamente allo zio Sandro.

La famiglia Gilardi, Eugenio, Paola Milla, Maria piangono la Cara Scomparsa ed unita a Sandro nel suo grande dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angiolina Riccaldina ved. Martinotti

Lo annunciano la figlia Paola, il genero, i nipoti Fabio, la sorella Rosa ed Emilia, il fratello Angelo, cognate, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 6 ore 15 in Prima Moncalieri partenza alle ore 14,45 dall'abitazione Amedeo di Savoia. Non fiori.
— Torino, 3 marzo 1984.

Gli amici
Giorgina Brustia
Nuccio L'Abbe Lucrezia Gioia
Nini Angela Maggio e figli
Domenico Ratti e nonna
Clara Daniela Vitale
sono affettuosamente vicini a Paola e famiglia.

(Continua a pag. 6)

PASSI BLOCCATI, ALLAGAMENTI, ALBERI SRADICATI, E IL MALTEMPO CONTINUA

L'Italia sferzata da vento e neve

Il Veneto è tra le regioni più colpite: ingenti danni alle colture - Sospese a Venezia le manifestazioni carnevalesche all'aperto - Danni ai tetti in Trentino - Due vittime per una slavina a Bolzano - Chiusi i valichi dolomitici «Bora scura» a Trieste - Ferrovie interrotte in Toscana - Grandine in Umbria - Campitello Matese è sommersa

Bologna. Alcuni passanti in difficoltà durante la bufera di neve abbattutasi sulla città (Tel.)

NOSTRO SERVIZIO

Di ora in ora si fa più grave il bilancio del maltempo che imperversa da 36 ore almeno metà della Penisola. Sulle Alpi centro-occidentali nuove e ormai non lasciano tregua, ma ora preoccupazioni anche il quadro meteorologico di Toscana, Marche e Umbria. In Molise la neve raggiunge i sei metri. Neppure la Sardegna è stata risparmiata dal brusco cambiamento atmosferico. Ecco la situazione in dettaglio:

Veneto, cadono oltre i 300 metri — Bufere di neve, pioggia, raffiche di vento: il Veneto è fra le regioni più colpite. In provincia di Padova e nel Trevigiano le folate hanno sradicato decine di alberi. Numerosi i black-out e ingenti i danni alle colture ortofrutticole. I vigili del fuoco hanno inoltre ricevuto centinaia di chiamate per allagamenti e infiltrazioni d'acqua, cornicioni pericolanti, piccoli crolli.

A Venezia per il maltempo (acqua alta, neve, vento ad oltre 80 orari) fino alle 15 di ieri è rimasto chiuso l'aeroporto. Sospese tutte le manifestazioni carnevalesche all'aperto.

I passi dolomitici sono percorribili, ma solo con catene, necessarie, peraltro, oltre i trecento metri di quota.

Case scoperchiate dal vento in Trentino — Dopo una giornata quasi primaverile, il maltempo ha investito ieri tutta la regione con abbondanti nevicate e una grande tempesta di vento. Le raffiche hanno scoperchiato parecchie case, danneggiando anche il campanile del duomo a San Dona. La Stradale invita gli automobilisti a moderare la velocità sull'autostrada del Brennero, dove improvvise folate possono dar luogo a incidenti.

Bolzano, due tedeschi uccisi da una valanga — Tre sciatori tedeschi che avevano abbandonato le piste per una discesa in «fresca» sono stati travolti da una valanga a Racines. Due le vittime, Klaus Karsper e Stefen Hola, entrambi diciannovenni. Il loro amico, di cui la polizia non ha reso note le generalità, è riuscito a liberarsi scavando con le mani.

In Alto Adige nevica sopra i mille metri. Chiusi i valichi dolomitici Cardena, Sella, Pordoi, Falzarego, Campolongo e Rolle. Transitabili invece, ma con catene o gomme da neve, le statali delle valli Pusteria e Venosta per il passo Resia. Allarme in Val d'Ega per una serie di massi precipitati sulla carreggiata: la strada rimarrà bloccata fino a domani per consentire ai tecnici un primo sopralluogo.

Tormenta nel Friuli — Da venerdì, notte nevica ininterrottamente sulla fascia alpina del Friuli. Situazione particolarmente difficile in Carnia e nelle valli del Natisone: la tormenta ricopre le strade in pochi minuti dopo il passaggio degli spazzaneve, e i mezzi Anas sono impegnati a mantenere sgombra la statale che da Udine porta in Austria. Restano chiusi, al contrario, i passi Cramolin e di Monte Croce, nonché la rotabile fra Tarvisio e Sella Nevea. Impraticabile pure la Piancavallo-Bonnas.

Su tutta la costa adriatica — a Trieste in particolare — è ricomparsa la «bora scura», con raffiche ad oltre 70 km orari. La furia del vento ha abbattuto molti platani anche intorno a Pordenone.

Emergenza in Toscana — Pioggia gelida e raffiche di vento con punte di novanta chilometri orari in pianura, fitte nevicate oltre i duecento metri. Sull'Autosole il traffico si svolge tra notevoli difficoltà. Problemi anche per il servizio ferroviario della Parma-Mare, interrotta due ore, ieri mattina, sotto la Cisa.

Lungo la ferrovia Firenze-Bologna, infine, un corto circuito ha causato notevoli rallentamenti ai convogli di passaggio fra le 4 e le 7: per la successiva rottura d'un binario presso Vaiano i treni sono transitati a linea unica quasi tutta la mattina.

Nuova interruzione a Torre del Lago, dove la sbarra d'un passaggio a livello, divelta dalle raffiche, è caduta sui fili dell'alta tensione provocando un black-out di tre ore sulla ferrovia Viareggio-Pisa. Sempre in Versilia, danni ingenti per la caduta di tegole, cornicioni, antenne televisive. Le raffiche hanno anche sradicato decine e decine di alberi, specie sul celebre Viale dei Tigli.

Mare forza 8 sulle Marche — Al maltempo sulla terraferma si aggiunge, nelle Marche, una violenta burrasca: onde forza otto battono il litorale costringendo nei porti la flotta peschereccia.

Le abbondanti nevicate delle ultime 24 ore hanno causato notevoli difficoltà sull'Alto Maceratese: molti automobilisti sono stati soccorsi dalla polizia stradale. Circolazione problematica sui valichi di Col Fiorito, delle Formaci e di Fabriano.

Grandinata a Perugia — Una violenta grandinata ha colpito ieri Perugia e dintorni, seguita dalla neve. Anche lì e nei dintorni sono stati costretti a montare le catene.

Problemi di transito ai valichi Vergherato, Bocca Trabaria, Via Maggio: se l'ondata di maltempo non si assumirà entro oggi dovranno probabilmente essere chiusi.

Pioggia e bufere di neve sull'Abruzzo — Ancora emergenza, dopo due giorni di tregua, in Abruzzo: la neve ha ripreso a cadere abbondante specialmente sull'Alto Sangro e nella zona del Parco nazionale. Obbligatorie le catene sul Passo delle Capannelle e sul piano delle Cinquemiglia, per Roccaraso. I mezzi antineve sono in funzione ovunque, anche nei tratti più elevati delle autostrade Roma-L'Aquila ed Avezzano-Pescara.

Fino a sei metri di neve in Molise — Rischia di rimanere isolata Campitello Matese, la più nota stazione sciistica molisana. Con l'ultima ondata di maltempo la neve tocca infatti i sei metri. r. s.

Soccorse centinaia d'auto, a Reggio manca l'acqua

Quasi paralisi in Emilia

NOSTRO SERVIZIO

BOLOGNA — Emergenza in tutta L'Emilia Romagna, investita da una intensa nevicata. Numerosi i paesi isolati su tutta la fascia appenninica, dove la neve supera ormai i due metri, con punte di tre all'Abetone. Molti quartieri di Reggio Emilia sono rimasti senz'acqua per un black out quasi tutta la giornata di ieri. Difficoltà non solo sulle strade di montagna, che hanno visto centinaia di persone soccorse dalla Stradale, ma anche in pianura, specie nel Bolognese.

L'Abetone rischia d'essere isolato — La statale che porta da Pavullo alla più nota stazione sciistica dell'Appennino tosco-emiliano è interrotta negli ultimi chilometri, mentre sul versante opposto i mezzi Anas tentano l'impossibile per mantenere i collegamenti. Migliaia di sciatori partiti ieri mattina alla volta dell'Abetone hanno dovuto tornare indietro causando notevoli ingorghi e ostacolando l'azione degli spartineve.

Un morto sulla Bologna-Brennero — Giorgio Giori, 21 anni, bolognese, uscito dall'auto, in panne a causa del maltempo, è stato travolto e ucciso. L'auto che l'ha investito, poco oltre il casello di Carpi, era condotta da Carlo Lansoni, 48 anni. Numerosi gli incidenti su tutta la rete viaria emiliano-romagnola. Molti automobilisti hanno abbandonato le loro vetture ai bordi della carreggiata. Nel tratto appenninico della Firenze-Bologna è stato proibito il transito agli automezzi pesanti.

Cento bambini bloccati in pullman — A Castelnuovo Monti, nel Reggiano, un centinaio di alunni che stavano rientrando in pullman da scuola hanno aspettato per quattro ore d'essere soccorsi da Campagnole e mezzi cingolati: le tre corriere su cui viaggiavano erano infatti rimaste intrappolate nella tormenta.

Anche gli spazzaneve danno forfait — Neppure i mezzi Anas sono riusciti a raggiungere venti frazioni di Villaminozzo. Collagna e Ramiseto, totalmente isolate dal pomeriggio. Le comunicazioni con la Val d'Enza e la Val del Cerreto, risultano difficili impercorribile a causa d'uno strato profondo almeno due metri. Gravi problemi pure nel Frignano, dove sono attesi nuovi soccorsi perché tutte le forze impegnate (polizia, vigili, carabinieri, volontari) non riescono a fronteggiare le centinaia di chiamate. A Pavullo un cingolato che aveva tratto in salvo otto automobilisti è rimasto a sua volta bloccato dalla neve.

Reggio Emilia senz'acqua — Alcune linee elettriche interrotte dalla caduta d'alberi hanno provocato un grave e prolungato black out su tutta la città. Solo nel tardo pomeriggio la corrente è tornata nella maggior parte dei quartieri, rimane invece senz'acqua. r. s.

Il tempo oggi

tempo previsto: al Centro e al Sud tempo perturbato con spioggie intense, temporali e nevicate sui rilievi e localmente in pianura sul versante adriatico. Al Nord poco nuvoloso, salvo residui addensamenti associati a qualche rovescio sul settore nord orientale, sull'Emilia Romagna e sulla Toscana. Tendenza a miglioramento sul medio versante tirrenico.

temperatura: in diminuzione.

venti: da moderati a forti. Da Nord-Est sulle regioni centrosettentrionali e da Nord sulle regioni centro meridionali.

mari: molto mossi o agitati.

città italiane

Bolzano	2	7	Pescara	1	15
Verona	5	7	Roma	3	9
Trieste	5	9	Campobasso	—1	7
Venezia	0	6	Bari	6	14
Milano	3	11	Napoli	4	13
Torino	2	13	Potenza	—1	8
Cuneo	2	8	S. M. di Leuca	8	13
Genova	6	11	R. Calabria	10	15
Bologna	1	9	Messina	11	15
Firenze	2	9	Palermo	11	14
Pisa	2	8	Catania	6	17
Ancona	3	9	Alghero	8	12
Perugia	0	6	Cagliari	10	13

città estere

Amsterdam	0	4	pioggia	Lisbona	9	16	sereno
Atene	10	15	nuvoloso	Londra	3	7	nuvoloso
Bangkok	25	32	sereno	Los Angeles	12	23	sereno
Belgrado	0	9	nuvoloso	Madrid	—4	13	sereno
Berlino	—1	5	nuvoloso	Miami	19	26	sereno
Bruxelles	1	5	nuvoloso	Montreal	—10	—13	neve
Buenos Aires	20	29	sereno	Mosca	—3	3	sereno
Il Cairo	15	25	nuvoloso	New York	—4	4	sereno
Copenaghen	0	1	nuvoloso	Oslo	—13	1	sereno
Dublino	8	7	nuvoloso	Parigi	2	8	neve
Francoforte	0	4	pioggia	Pechino	—4	5	sereno
Ginevra	—3	6	sereno	Rio de Janeiro	21	31	sereno
Helsinki	—6	1	sereno	Stoccolma	—6	—1	sereno
Hong Kong	14	21	sereno	Sydney	14	23	sereno
Gerusalemme	10	17	sereno	Tokio	4	10	nuvoloso

L'inchiesta sulla morte del primario e della suora soffocati dal fumo al Centro traumatologico

Roma, tante negligenze dietro l'incendio che ha provocato due vittime in ospedale

ROMA — Nuovo sopralluogo ieri mattina dei pretori Amendola e Fiasconaro nei locali del Centro Traumatologico della Garbatella. Già nell'autunno scorso il nosocomio era stato oggetto del loro interessamento, quando partì la grande inchiesta promossa dalla IX sezione della pretura di Roma sul funzionamento degli ospedali e delle maggiori cliniche convenzionate della capitale.

Sulla visita di ieri, compiuta soprattutto nei locali sotterranei, pesava il dramma che vi si era consumato il giorno prima, la morte del prof. Antonio Mosca, primario anestesista, e della caposala suor Luciana Iezzi, soffocati davanti a un montacarichi, intrappolati in un angusto locale saturo di fumo e dei gas tossici che si erano sprigionati dall'incendio di una pila di vassoi portavivande, in polistirolo, lì davanti accatastati.

E' stata disposta la chiusura sia del vano in cui è avvenuta la disgrazia sia di tutti gli ambienti del seminterrato e del pianterreno giudicato inagibile dai vigili del fuoco. Sono state avviate varie inchieste: da parte della magistratura, della Regione, dei vigili del fuoco, della direzione sanitaria. I tecnici sono al lavoro per accertare le cause che hanno prodotto le prime scintille nella centralina elettrica posta accanto ai montacarichi.

E' stato comunque accertato che nel vano della centralina c'erano materiali in legno, travi ed infissi, che la porta della centralina era in legno.

Il bimbo cieco avrà un maestro «di sostegno» Sì del Coreco

PESCARA — Federico D'Intinosante, il bimbo cieco di Civitaquana potrà andare regolarmente a scuola e non sarà più escluso dal diritto allo studio pubblico.

L'unità sanitaria di Penne è riuscita ad ottenere il si necessario dal Comitato di controllo sugli atti della regione Abruzzo, per l'invio di un insegnante di sostegno a Civitaquana.

Il Coreco aveva fino a ieri fermato la delibera, ponendo ostacoli e chiedendo chiarimenti.

Il caso di Federico, riportato da tutti i giornali, era finito anche sul tavolo del presidente della Repubblica per un esposto formulato dalla madre del piccolo.

Sono state quindi negligenze nella manutenzione quotidiana e nella gestione dei locali. C'è stata, soprattutto, negligenza nell'ottemperare a un'ordinanza della pretura che aveva individuato gravi pericoli per la salvaguardia delle persone. L'inchiesta giudiziaria avviata nel novembre scorso infatti aveva messo sotto accusa l'impianto elettrico dell'ospedale e diffidato i responsabili del Cto. I tecnici inviati dai pretori Amendola Cappelli e Fiasconaro avevano accertato la mancanza di messa a terra di tutto l'impianto elettrico. Fu emessa un'ordinanza che stabiliva il 12 febbraio scorso come il termine entro cui gli impianti dovevano essere regolarizzati.

Adesso si devono individuare le responsabilità di questo ritardo e delle due morti che ne sono state la conseguenza. «Dopo questa tragedia — ha detto il pretore Cappelli — è inspiegabile che le autorità competenti tardino ancora a risanare la grave situazione degli ospedali romani, senza trincerarsi dietro le varie impossibilità e le varie competenze».

Secondo l'ordine dei medici di Roma, che ha diffuso ieri un comunicato, la vicenda del Cto «costituisce un ulteriore segnale della tragica situazione in cui vengono mantenuti i nosocomi e viene penalizzato il personale che in esso opera in condizioni professionali che hanno da tempo superato situazioni compatibili con una società civile. Gli interventi della magistratura a nulla valgono se non sostenuti da un reale cambiamento di rotta della sanità che il paese invoca e che è disponibile a comprendere e appoggiare». Una conferma a questa accusa viene dal pretore Cappelli, il quale aggiunge: «Incidenti come questo potrebbero purtroppo ripetersi in quasi tutti gli ospedali romani».

Il sostituto procuratore della Repubblica Giovanni Berti Marini, al quale è affidata l'inchiesta sull'incendio, ha incontrato ieri mattina i colleghi della pretura che già stavano indagando sulle carenze dell'ospedale e che continueranno a effettuare controlli per quanto riguarda l'inchiesta da loro promossa. Il dott. Berti Marini ha quindi ricevuto i periti incaricati dell'indagine tecnica per accertare le cause dell'incendio. Secondo i primi rilevamenti la causa più probabile è un corto circuito. Ma non viene esclusa neppure l'ipotesi dolosa, come il lancio di un mozzicone di sigaretta sulla catasta dei contenitori per cibo in polistirolo. l. m.

Donna uccisa con il tritolo Interrogato il suo medico

AGRIGENTO — Un medico di Canicattì è stato a lungo interrogato dal sostituto nel quadro delle indagini sull'omicidio di Alfonsa Bonsangue, una vedova di 62 anni uccisa l'altro ieri dall'esplosione di alcuni candelotti di tritolo.

La carica era stata nascosta sotto il sedile della «127» della vittima: l'apertura dello sportello aveva innescato la scintilla elettrica, provocando lo scoppio.

Il professionista, che aveva avuto una relazione sentimentale con la sua paziente, avrebbe contribuito a ricostruire rapporti di affari e vita privata della vedova.

Le assicurazioni e la «terza età»

Nel nostro Paese la «terza età» inizia, convenzionalmente, quando cessa l'attività lavorativa la quale, nella maggior parte dei casi, tocca i 60 anni per gli uomini e i 55 per le donne. Vediamo alcuni dati: gli appartenenti a questa «fascia» sono passati da 5 milioni ottocentomila nel 1951 a 9 milioni nel 1971 e a circa 10 milioni oggi, destinati ad aumentare ancora a 11 milioni agli inizi degli Anni 90 e a 12 milioni nel 2000. L'aumento in percentuale, anche se meno rilevante, è notevole: nel 1951 rappresentavano il 12,2 per cento della popolazione, nel 1971 il 17,3 per cento, oggi intorno al 18 per cento. Cresce anche il numero degli ultrasettantenni, più che raddoppiati (da 500 mila a 1.300.000) nel trentennio 1951-81 e la percentuale femminile, in prevalenza vedove o comunque donne sole, fra gli anziani.

I problemi che nascono da questa situazione sono stati l'oggetto di un dibattito tenuto a Milano dall'Unione Europea Assicuratori da cui è uscita la proposta di costituire un gruppo di lavoro di operatori del settore. A parte i problemi di carattere medico-ospedaliero e di assistenza, che interessano i servizi sanitari e i Comuni, vi sono quelli del sistema pensionistico pubblico, già gravi casi e destinati a crescere, che appaiono legati, in certo qual modo, al mondo delle assicurazioni privato.

Nel convegno sono emerse cose già note e ripetute. Talune di queste sono indirizzate allo Stato, come la richiesta di eliminare le imposte sulle rendite vitalizie (chi riscuote un capitale in una sola volta è invece esente da tasse) o almeno limitarle alla parte interessi senza tassare quella che costituisce in realtà restituzione di capitali.

Nel 1983 le retribuzioni lorde in Italia sono state di circa 300.000 miliardi di lire e per lo stesso anno l'accantonamento delle aziende a titolo di trattamento fine rapporto è stato di 13.500 miliardi. Quindi di questa disponibilità cospicua degli anziani potrebbe, in certi versi, rientrare nelle possibilità di instaurare valide forme integrative ed aggiuntive, nel settore delle assicurazioni private attraverso, ad esempio, l'investimento della liquidazione. Ma, purtroppo, le compagnie di assicurazioni non hanno ancora confezionato un valido prodotto idoneo per la «terza età».

Quindi ci si basa sulle esperienze estere: in Austria ed in Inghilterra, per esempio, esistono garanzie sanitarie a vita intera. L'assicurato viene garantito per tutta la vita senza che l'assicuratore possa annullare come, al contrario, avviene da noi il contratto. Solo il cliente può liberarsi dalla polizza nella ipotesi che il nuovo «premio» non sia di suo gradimento. Si pensi, ad esempio, che in Italia la persona che raggiunge il 75° anno di età non può stipulare una polizza malattie (se già esiste, cessa automaticamente a questa età). Pur ora ci si deve accontentare di ricerche e studi ma, come è apparso dai programmi dell'Unione Europea Assicuratori, non è improbabile che quanto prima anche nella «terza età» si possa contare su valide assicurazioni malattie e pensionistiche.

Giuseppe Alberti

(Segue da pagina 5)

Il 1° marzo è tornata alla Casa del Padre

Bice Almone

Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti i nipoti Franca e Sandro con le rispettive famiglie e parenti tutti. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Cross Statese, 3 marzo 1984.

Liana e Laura Tardi partecipano al dolore dei famigliari

Si è spenta il dolce cuore di

Anna Maggio

A funerali avvenuti addolorati lo annunciano la zia, i cugini tutti, le sorelle ed ex colleghe che l'amarono e la stimarono unitamente a Gastone. Si ringrazia chi di cuore per l'umanissima assistenza il dottor Aurelio Goria e collaboratori. Non sarà mai offerto per la lotta contro il cancro.
— Torino, 3 marzo 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Eugenio Oberto

ex bancario

Lo annunciano la moglie Olga, il figlio Giorgio, la nuora e parenti tutti. Funerali g. 5 ore 14.30 nella parrocchia San Pellegrino, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di La Morra.
— Torino, 3 marzo 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Richard

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie Maddalena, il figlio Ivano, mamma e papà.
— Torino, 3 marzo 1984.

E' mancata ai suoi cari

Fiorentina Gatti ved. Benotto

Addolorati lo annunciano i fratelli Dorina, sorella Emma, Cleo e rispettive famiglie, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali a S. Messa in Andorno lunedì 5 marzo ore 10 parrocchiale Cuore Immacolato di Maria. La cara salma giungerà al cimitero Generale di Torino alle ore 15.
— Andorno, 3 marzo 1984.

La famiglia Benotto e Mazzucco partecipano sentitamente.

Lo Studio Grossi partecipa al dolore del rag. Ugo per la perdita della cara zia e Madrina.

E' mancato

Renzo Tamone

anni 64

Lo annunciano la mamma, la moglie con il figlio e la nuora, i nipotini e parenti tutti. Funerali martedì 6 ore 10 partendo dalla Misericordia per la parrocchiale S. Pellegrino.
— Torino, 3 marzo 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Eligio Giachino

Lo piangono la moglie Amelia, il figlio, la nuora, la nipote e parenti tutti. Funerali il lunedì 5 ore 9.30 nella parrocchia Resurrezione.
— Torino, 2 marzo 1984.

Contrariamente a quanto

Ida Dulour ved. Beltramo

Addolorati lo annunciano la figlia Franca col marito Giuseppe Bocedone e figlio Carlo, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 8.30 parrocchia Madonna dei Sette Dolori.
— Torino, 2 marzo 1984.

Elisabetta Aldo Piana partecipano al dolore di Franca e famiglia.

E' mancato

Serafino Dutto

di anni 82

contrariamente ai desideri

Lo annunciano i figli, nuora, genero e nipoti. I funerali avranno luogo lunedì 5 alle ore 15,30 in Sezzadio (Alessandria).
— Sezzadio, 3 marzo 1984.

Contrariamente a quanto

Giuseppe Filipazzi

Lo annunciano la moglie Teresa, il figlio, la nuora, il nipote Gianluca, sorelle, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 5 marzo ore 10,15, ospedale Molinette, via Santena 5.
— Torino, 4 marzo 1984.

Carla Manera Nissi col figlio Gianni e affettuosamente vicina ai famigliari nel triste momento della perdita del padrino GIUSEPPE.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alberto Lisa

anni 59

Andreino Felice

Addolorati ne danno l'annuncio i famigliari. Funerale martedì 6 ore 15,15 nella cappella Ospedale Molinette (via Santena).
— Torino, 4 marzo 1984.

Ci ha improvvisamente lasciati

Felice Quartero

Andrea Ceci

Affranti ne danno il doloroso annuncio la moglie Maddina, il figlio Gianni con la moglie Giovanna, i nipotini Silvia e Fabiola e parenti tutti. Per i funerali telefonare 780.2120.
— Torino, 3 marzo 1984.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari dopo una vita dedicata alla famiglia

Severino Montruschia

da macellaio

ne danno il doloroso annuncio la moglie Semira, i figli Sergio, Luciano, la nuora Carla, gli adorati nipotini Mauro, Guido, parenti e amici tutti. Funerali martedì 6 ore 8,30 nella parrocchia S. Giuseppe Lavoratore (corso Vercelli 206).
— Torino, 3 marzo 1984.

E' mancata

Maria Teresa Gariglio in Carpentieri

Lo annunciano marito, figli, genero e piccola Paola. Funerali lunedì ore 10 dalponte.
— Valdellatorre, 4 marzo 1984.

Nella, Silvestro Sandri, Franco Roberta, Carlo sono affettuosamente vicini a Giovanna e famiglia in questo doloroso momento.

E' mancata

Cunegonda Tessore in Albino

Addolorati ne annunciano il marito Luigi, le figlie Nicolina con Franco, Graziella con Loris e la piccola Fortuna. Un particolare ringraziamento al dottor Pietro Cardone per la premurosa assistenza. Funerali lunedì 5, ore 9, partenza da corso Dante 170 per Moncalieri Tenenze.
— Asti, 4 marzo 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Renditero

Ne danno il triste annuncio i figli Claudio e Silvio, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.
— Milano, 3 marzo 1984.

La signora Lucia Sobrino è vicina al dolore dei famigliari di

Vincenzo Renditero
— Torino, 3 marzo 1984.

Condomini, Inquilini, Amministratore di stabile Ormezzano 328 Torino partecipano al dolore dei famigliari.

RINGRAZIAMENTI

Cesarin e Guido, profondamente commossi per le dimostrazioni di affetto e di stima tributate all'indimenticabile

Giovanni Merlotti

nell'impossibilità di farlo singolarmente a personalmente, ringraziano tutti coloro che si sono uniti al proprio cordoglio. La S. Messa di trigesima sarà celebrata il 10 marzo 1984 alle ore 18,30 nella parrocchia di Beinasco in Revigliasco.
— Revigliasco, 4 marzo 1984.

La famiglia Bovero nel suo dolore commossa ringrazia quanti hanno voluto

Anna Bovero nata Carena

in particolare, un grato pensiero ai medici dr. Dario Gelato e dr. Pier Franco Conte che l'hanno seguita con scienza e amorevole, agli amici tutti dell'Ente Comprensivorio di Torino, ai vicini di via Bicchi 22 e di Cordova, a quanti confidando il senso profondo della solidarietà hanno voluto essere partecipi. Sante Messe in suffragio verranno celebrate sabato 24 marzo ore 18,30 a Torino (San Secondo), sabato 31 marzo ore 16 a Carignano.
— Torino, 4 marzo 1984.

La famiglia Tore e Margaria profondamente commossa per l'affettuosa partecipazione a sima dimostrata alla cara mamma

Angela Beotti ved. Torre

riconoscenti ringraziano il presidente della Giunta Regionale Viglione avv. Aldo, il Sindaco e la Giunta comunale di Moncalieri, il parroco, i sacerdoti, il medico curante dott. Gerlo, le infermiere Michelina Dho, i parenti e tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. Messa di trigesima 25 marzo ore 11 Moncalieri.
— Torino, 4 marzo 1984.

Gemi Ega e Gianfranco amorevolmente commossi ringraziano quanti hanno partecipato al dolore per la perdita della loro indimenticabile

Michela Baruzzo

La Messa di trigesima il 31 marzo ore 18 cappella Ospedale Mauriziano.

I famigliari del compianto
DAV. UFF.

geom. Guido Bosio

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore e in modo particolare la ditta Cirera Murano e tutto il personale del T. 11.
— Torino, 4 marzo 1984.

I famigliari commossi ringraziano quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa del loro caro

Virginio Torretta

La Santa Messa di trigesima verrà celebrata venerdì 16 marzo ore 8 parrocchia Madonna Pilone.
— Torino, 4 marzo 1984.

I famigliari della compianta

Antonietta Sartoro

commossi per la dimostrazione d'affetto e di stima tributate alla loro congiunta nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano quanti vollero unirsi al loro dolore.
— Torino, 4 marzo 1984.

Adelina e Antonello nell'impossibilità di poterlo fare personalmente ringraziano sentitamente di vero cuore tutti coloro che con la loro presenza hanno partecipato al nostro grande dolore per il caro scomparso

Ciro Ruggiero

— Torino, 4 marzo 1984.

La famiglia e parenti tutti di

Angioletta Ferri Mortara

ringraziano coloro che hanno partecipato al loro dolore. S. Messa di trigesima sarà celebrata il 24 marzo ore 18,30 in Pessinetto.
— Pessinetto, 4 marzo 1984.

I famigliari della compianta

Rita Novarese ved. Fiorentino

ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 4 marzo 1984.

I figli di

Margherita Berale nata Brunetto

ringraziano quanti, affettuosamente, gli sono stati vicini dimostrando la loro partecipazione nel momento del dolore.
— Torino, 4 marzo 1984.

I famigliari di

Mario Morello

grati per la dimostrazione tributata al loro congiunto esprimono riconoscenza e commossi il loro ringraziamento a tutti coloro che in questo momento gli sono stati vicini. La Messa di trigesima sabato 7 aprile ore 17 parrocchia di Candiolo.
— Candiolo, 4 marzo 1984.

La moglie Piera commossa ringrazia quanti hanno partecipato al suo grande dolore per la scomparsa del caro

Aldo Cordero

La Messa di trigesima verrà celebrata domenica 25 marzo ore 18,30 parrocchia Ss. Simone.
— Torino, 4 marzo 1984.

I famigliari del compianto

Clemente Burale

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro grande dolore. La S. Messa di trigesima sarà celebrata il 27 marzo alle ore 18,30 nella parrocchia Parrocchia San Giuseppe.
— Torino, 4 marzo 1984.

I famigliari di

Ugo Molloni

ringraziano commossi per l'affettuosa partecipazione al loro grande dolore. La Messa di trigesima avrà luogo il 22 marzo alle ore 9,30 nella parrocchia di S. Giorgio (via Bostiarzani 7).
— Torino, 4 marzo 1984.

La famiglia **Rondano-Cavallo**, con grande profondamente commossa, sentitamente ringraziano per le dimostrazioni d'affetto che hanno accompagnato il loro grande dolore per la perdita della cara mamma

Elvira Ordasso ved. Ronzano

— Torino, 4 marzo 1984.

I famigliari di

Francesca Borriglio in Fava

commossi ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore con scritti, di persona e con fiori
— Torino, 4 marzo 1984.

La famiglia **Cossato, Ottoni e Motino** nell'occasione della scomparsa della loro cara

Anna Cossolo ved. Ottoni

profondamente commossa, ringraziano tutti coloro che hanno affettuosamente preso parte al loro dolore. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia dei S. Cuore di Gesù, via Nizza 96, giovedì 29 marzo alle ore 18,30.
— Torino, 3 marzo 1984.

La famiglia della compianta

Natalina Basso ved. Negro

sono lietissimi ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore. S. Messa di trigesima sarà celebrata il 27 marzo alle ore 18,30 nella parrocchia Parrocchia San Giuseppe.
— Torino, 4 marzo 1984.

I famigliari della compianta

Filomena Crisetti ved. Cerminara

Riconoscenti ringraziano sentitamente quanti han... partecipato al loro grande dolore. Santa Messa di trigesima lunedì 2 aprile 1984 alle ore 8 parrocchia Santa Rita.
— Torino, 4 marzo 1984.

I famigliari della compianta

Calogera Sciortino ved. Di Matteo

sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro grande dolore. Santa Messa di trigesima sabato 31 c., ore 8 ore 17,30 parrocchia Resurrezione, via Monterosa 190.
— Torino, 4 marzo 1984.

(Continua a pag. 7)

Il magistrato vuole interrogarlo a Napoli, intanto si apre il giallo di un'omonimia

Enzo Tortora «intrasportabile» sarà interrogato per rogatoria?

Un altro «pentito» della camorra, Pasquale Scotti, sostiene che il presentatore è vittima di un equivoco e che è stato arrestato per sbaglio - Chiama in causa Enzo Berri soprannominato «Portobello» - Quest'ultimo minaccia querele per diffamazione

NOSTRO SERVIZIO

NAPOLI — Finalmente qualcosa si muove nella vicenda di Enzo Tortora, il presentatore televisivo coinvolto in una storia di camorra e traffico di stupefacenti. Il magistrato che indaga sulla complessa vicenda l'ha convocato martedì prossimo a Napoli per un nuovo interrogatorio, il terzo da quando Tortora è stato arrestato (più di otto mesi fa).

Pur avendo atteso questo momento con impazienza è probabile, però, che il presentatore non possa esserci: da una settimana Tortora, che è agli arresti domiciliari dopo aver trascorso lunghi mesi prima nel carcere di Regina Coeli, a Roma, poi in quello di Bergamo, è ricoverato nella clinica di cura «Città di Milano» per essere sottoposto ad una serie di esami clinici: le sue condizioni, affermano i sanitari, sono abbastanza preoccupanti, sia comunque da sconsigliare un viaggio fino a Napoli.

Per questo ieri mattina l'avv. Alberto Dall'Ora ha richiesto al magistrato — esibendo un certificato di intrasportabilità — che il suo cliente venga interrogato «per rogatoria». Una decisione evidentemente sofferta e discussa a lungo fra Tortora e i suoi legali: sono mesi che il presentatore si batte per avere un nuovo incontro col giudice e, ancor più, per essere messo a confronto con i suoi accusatori e, quando finalmente l'ottiene, è costretto a rinunciarvi perché il suo stato di salute non gli consente di mettersi in viaggio.

Perché il magistrato ha deciso di interrogare nuovamente Tortora? Nella complicata storia di cui è protagonista il presentatore si è inserito — a sorpresa — un fatto nuovo e preoccupante.

Uno dei «pentiti» della Nuova camorra, Pasquale Scotti, 35 anni, arrestato il 17 dicembre dopo un conflitto a fuoco con gli agenti della squadra mobile di Napoli e Caserta, avrebbe dichiarato che Enzo Tortora è vittima di un equivoco, che con la camorra di Cutolo non ha mai avuto niente a che fare, che è stato arrestato per sbaglio, al posto di Enzo Berri, che lavora in una televisione privata di Napoli.

Secondo le dichiarazioni che Scotti ha rilasciato al magistrato e a un giornalista del settimanale Oggi che è riuscito ad avvicinarlo, l'equivoco sarebbe dovuto alle imprecise rivelazioni fatte da un altro pentito, Pasquale Barra, e dal fatto che nell'ambiente delle tv napoletane il Berri sarebbe noto col soprannome di «Portobello», la popolare trasmissione televisiva di cui era conduttore Tortora. Pasquale Scotti, che faceva parte del consiglio della Nuova camorra, avrebbe detto che dell'affiliazione di Tortora nessuno era al corrente, mentre Berri, conosciuto anche come «Enzo 'o presentatore», era un sovvenzionatore dell'organizzazione criminale.

Milano, Enzo Tortora, qui il giorno in cui gli furono concessi gli arresti domiciliari, non potrebbe andare a Napoli per essere ascoltato dai giudici a causa delle sue gravi condizioni di salute.

Su questa clamorosa rivelazione — che se risultasse vera scagionerebbe Tortora (il quale ha sempre dichiarato di essere estraneo a tutta questa storia e di essere vittima di un tragico errore giudiziario) — devono indagare adesso i magistrati. Da Roma, dove è impegnato in una serie di spettacoli, Enzo Berri ha fatto sapere che domani sarà a Napoli «per costituirsi contro le accuse di diffamazione a suo danno».

La vicenda si ingarbuglia sempre di più col passare dei giorni: forse martedì si saprà se il popolare presentatore di *Portobello* è il camorrista amico di Cutolo e della sorella o la vittima innocente di un errore come ha sempre, disperatamente, sostenuto.

f. for.

Precisazione di Anna Tortora su «Portobello»

MILANO — In riferimento a notizie di stampa secondo le quali «Portobello» rientrerà su «Italia 1» con Domenico Modugno, Anna Tortora ha diffuso un comunicato in cui precisa che la notizia «*è assolutamente falsa*».

«*Quando "Portobello" ritornerà, e mi auguro che ciò avvenga quanto prima* — precisa la signora Tortora —, *sarà solo e soltanto con mio fratello Enzo Tortora e nella rete che Tortora stesso, insieme a me ed Angelo Cittério, riterrà più appropriata.*

«Hanno inventato tutto» risponde l'altro Enzo accusato da un pentito

ROMA — «*Ma quale Portobello, ma quale Tortora, ma quale camorra? Il mio nome è Napoleone Crescenzo, in arte Enzo Berri. Sfido chiunque a trovare una sola persona che mi possa dire come Enzo Portobello. Lunedì torno a Napoli e denuncio tutti*». Enzo Berri nega disperatamente le notizie che appariranno sul prossimo numero del settimanale Oggi: notizie secondo le quali il presentatore di nome Enzo implicato nelle vicende della Nuova camorra organizzata di Raffaele Cutolo sarebbe lui e non Tortora.

Berri risponde nel camerino del cinema-teatro Espero di Roma, mentre sta indossando il costume di scena: dall'altro ieri recita assieme a Nino D'Angelo e Gloriana nella commedia musicale *Sotto le stelle*.

«*Stamattina sono stato svegliato da mia sorella Angelina* — dice — *che mi ha letto un articolo nel quale si racconta questa storia pazzesca: è tutto inventato, non so se da un giornalista cattivo o dai difensori di Tortora. Certo io non mi sono mai chiamato Portobello, non ho mai fatto affari con la camorra e non ho mai conosciuto questo Pasquale Scotti che mi accusa*».

«*In trent'anni di carriera non ho mai dovuto pagare alcun tributo alla camorra* — continua — *perché ho cominciato dal niente e posso dire di non aver niente*». Evidente un tentativo di abbonamento all'azienda di trasporto partenopea: «*La mia macchina si chiama "111" e ogni giorno mi porta da corso Secondigliano, dove abito in una stanza di sei metri per sei e servizi, alla Galleria, dove c'è l'ufficio di collocamento di noi artisti*».

«*Ho cominciato dal niente* — dice ancora Berri — *presentando matrimoni e battesimi, poi sono stato chiamato ai Festival della canzone napoletana, per anni ho presentato Baudo, Piombi, Corrado, Bongiorno, ma mai Tortora. Poi il pubblico ha cominciato ad amarmi e ho cominciato a girare dappertutto*.

«*Questo Scotti, dicono i giornali, afferma che ho conosciuto Rosetta Cutolo. Ma che conoscenza! Quando sono andato a fare la festa di San Michele a Ottaviano, mi hanno presentato una donna fra il pubblico dicendomi questa è Rosetta Cutolo, per me poteva pure essere Elisabetta d'Inghilterra*».

«*Il fatto che siano andati a Ottaviano non vuol dire proprio niente* — interviene Pino Morris, che svolge anche il ruolo di impresario —. *Noi andiamo dove ci chiamano: siamo stati a Forcella, a San Giuseppe Vesuviano, a Secondigliano. Siamo artisti e non possiamo rifiutare gli ingaggi, non chiediamo a chi ci chiama i documenti, ma solo se può pagarci. Con questo sistema abbiamo conosciuto tutti i personaggi della zona, ma non sappiamo dire niente. Se lavorare in un Paese fosse una colpa, allora tutti gli artisti dovrebbero essere in galera. Anche con Raffaele Cutolo non abbiamo avuto contatti personali ma solo di lavoro*». (Ansa)

Stritolato dal motore di una nave

LIVORNO — Un marittimo tedesco di 33 anni, Karl Heinz Kahlen, nato e residente a Oldenburg (Rft) è morto la scorsa notte su una nave libica stritolato dalla biella di un pistone. Il Kahlen era direttore di macchina sulla motonave *Shabratha*, che l'altra sera era partita dal porto di Livorno, con un carico di olio lubrificante, per Tripoli.

(Segue da pagina 6)

La famiglia Pizzigni riconoscente ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa della cara

Anna

Un grazie all'equipe del Pronto soccorso dell'Ospedale Mauriziano per l'assistenza prestata. Santa Messa di trigesima sabato 31 marzo, ore 18, parrocchia San Bernardino.
— Torino, 4 marzo 1984.

I famigliari del compianto

Michele Corlasso

profondamente commossi per le dimostrazioni di affetto tributate al caro estinto, ringraziano riconoscenti quanti hanno preso parte al loro dolore. Santa Messa trigesima domenica 25 marzo, ore 11, parrocchia stessa.
— Nole Canavese, 3 marzo 1984.

I familiari della compianta

Gabrielle Grinza

ringraziano commossi.
— Torino, 4 marzo 1984.

La famiglia della compianta

Anna Machetta ved. Gagliasso

sentitamente ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore. S. Messa di trigesima in Torino, corso Ferrucci 14, il 23 marzo, ore 18.
— Torino, 4 marzo 1984.

Il marito Piero Pipino e familiari ringraziano quanti hanno partecipato al dolore per la perdita della cara

Olimpia Delma in Pipino

Messa trigesima (1-4-1984 ore 9 Casa Riposo Carlo Alberto (corso Cavour, 56).
— Torino, 4 marzo 1984.

Gino, Piero e Lorenzo De Marchis ringraziano quanti hanno partecipato con stima e commozione al dolore per la perdita del loro caro

Iginio De Marchis

La Messa di trigesima alle ore 18 di martedì 27 marzo c.a. nella parrocchia di San Giulio d'Orta.
— Torino, 4 marzo 1984.

Bruna Guerini, la figlia Silvia e le nipoti Josè Maria ringraziano quanti hanno partecipato con commozione al dolore per la perdita della cara mamma e nonna

Maria Serra ved. Gorrone

— Collegno, 4 marzo 1984.

I parenti di

Emma Massaglia Prija

ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro dolore. Messe trigesima: 26 marzo ore 18,30 parrocchia Santa Teresa Bambino Gesù; 28 marzo ore 18,30 Santa Cristina (piazza San Carlo).
— Torino, 4 marzo 1984.

Paola Albonico e figli, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano commossi tutti coloro che con le presenze, gli scritti e le preghiere hanno manifestato affetto, amicizia e stima verso

Pinuccia Albonico Regalia

e la sua famiglia. S. Messa di trigesima lunedì 26 marzo alle ore 17,15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56.
— Torino, 4 marzo 1984.

Maria Foce ved. Testa commossa sentitamente ringrazia per la manifestazione di affetto tributata al caro e indimenticabile

Antonio Testa

S. Messa trigesima 23 marzo ore 18 parrocchia S. Matteo (corso Roma).
— Moncalieri, 4 marzo 1984.

I famigliari della compianta

Giovanna Martini ved. Longoni

profondamente commossi dalla partecipazione ricevuta, ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore. Messa trigesima sabato 24 marzo 1984, San Celso ore 18.
— Torino, 4 marzo 1984.

Le famiglie Foresio, Freyrie e Massa profondamente commosse dalla dimostrazione d'affetto tributata al loro caro

Michele Foresio

sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La Messa di trigesima sarà celebrata il 23 marzo alle ore 18 presso la parrocchia Madonna di Campagna.
— Torino, 4 marzo 1984.

La famiglia della compianta

Mariuccia Candela in Bodrero

sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro grande dolore. Santa Messa di trigesima domenica 11 aprile ore 11 nella parrocchia di Savonera.
— Savonera, 4 marzo 1984.

Nell'impossibilità di farlo personalmente Barbara Giraldo e i suoi figli ringraziano parenti e amici che con la loro presenza e i loro scritti hanno partecipato al grande dolore per la perdita del carissimo

dott. Giovanni Giraldo

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella cattedrale di Saluzzo il 26 marzo alle ore 8,30.
— Saluzzo, 4 marzo 1984.

I famigliari di

Vittorio Spartaco Vianelli

sentitamente ringraziano tutti coloro che in qualunque modo sono stati loro vicino nella triste circostanza, in particolare i dottori Aurelio Gorla, Joel Mallen e Pierpaolo Repetti per le attenzioni cure prestate.
— Torino, 3 marzo 1984.

ANNIVERSARI

1974 1984

Angelo Berrera

Nel decimo anniversario della morte la moglie, i figli, i nipotini lo ricordano con vivo affetto e grande rimpianto. S. Messa giovedì 8 marzo ore 18 chiesa S. Croce (piazza Carlina).
— Torino, 4 marzo 1984.

1979 1984

cav. Guido Maggiora

carriere specializzato

I famigliari lo ricordano con una S. Messa di suffragio martedì 6 marzo ore 18 nella Cattedrale.
— Asti, 4 marzo 1984.

4 marzo 1944 4 marzo 1984

Pietro Bertaglio

Deportato a Mauthausen

Tua moglie, Maggiorino, Nino col mamma ricordano con infinita tristezza il tuo martirio.

1983 1984

Luigi Ferraro

I tuoi cari ti ricordano con infinito amore e accorato rimpianto. S. Messa 7 marzo ore 15,30 parrocchia di Gassino; ore 18,30 parrocchia Gran Madre di Dio.

1979 1984

Emilio Stefani

Ogni giorno un pensiero a per te che vivi nel nostro cuore con tanta nostalgia.
Wally, Nicoletta.

1975 1984

Ernesto Aghetto jr.

Nessun amore muore finché qualcuno ne ricorda.

1969 1984

Mario Ansinelli

E' sempre vivo in mezzo a noi.

1983 1984

Vincenzo Nilsai

Sei sempre presente.

1978 COMM. RAG. 1984

Giuseppe Vianco

Ora e sempre con noi.

1970 1984

Elena Zanzi Bodino

Ricordandone la profonda bontà

1968 1984

Ida Baudoin Gastaldi

Vivo nel cuore dei figli.
— Asti, 4 marzo 1984.

1967 1984

Domenico Castagno

1974 1984

Giuseppina Colla ved. Castagno

La loro fedeltà di vita non è dimenticata dai figli Matteo: si unisce nel ricordo la moglie, parenti e amici.
— Torino, 4 marzo 1984.

Catanzaro, interrogati i colleghi

Attrice trovata in coma in hotel dopo la recita Volevano assassinarla?

CATANZARO — Un'attrice di 42 anni, Maria Fortunata Sciacca, di Patti (Messina), residente a Roma, è stata trovata in stato di coma profondo in una stanza d'albergo. E' ricoverata in ospedale in condizioni disperate, con ematomi alla testa ed ecchimosi all'occhio sinistro. Gli inquirenti non escludono alcuna ipotesi: un fatto naturale o un'aggressione.

Gli stessi clinici hanno rivelato una forte emorragia cerebrale. La donna potrebbe essere stata colpita violentemente da qualcuno, ma potrebbe anche essere caduta dopo essere stata colta dall'emorragia, procurandosi così ematomi ed ecchimosi. Gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo sulla vicenda.

Maria Fortunata Sciacca era impegnata al teatro Comunale. L'altra sera, dopo lo spettacolo, gli attori avevano preso alloggio all'hotel Belvedere. E' stato un collega, ieri mattina, a trovare il corpo della donna riverso sul letto.

I carabinieri intendono ora ascoltare le testimonianze di due attori — Amedeo Torricella, 54 anni, di Roma, e Ruggero Dondi, 42 anni, di Vimercate — che occupavano la stanza accanto e che ieri erano già partiti per Messina, dove tutta la compagnia avrebbe dovuto trasferirsi.

Manifestazione di poliziotti oggi a Roma

ROMA — Il Sap, sindacato autonomo di polizia, ha confermato per oggi a Roma la manifestazione nazionale di protesta per «*il mancato rispetto degli accordi contrattuali presi dal governo il 15 dicembre dello scorso anno*».

Il raduno dei partecipanti avverrà alle 13,30 in piazza della Repubblica.

Per la vertenza dell'Università un appello di 21 professori

ROMA — La richiesta di ricondurre il contratto di lavoro dei professori universitari nell'ambito della contrattazione triennale del pubblico impiego, avanzata dai sindacati Cgil, Cisl e Uil, ha suscitato una nuova presa di posizione nel mondo accademico. Ventun professori ordinari dell'Università di Roma hanno firmato un appello per «*trovare una soluzione legislativa, che da un lato riesca a definire le materie che possono rientrare nella contrattazione sindacale senza mettere in discussione l'autonomia universitaria, e dall'altro ricostituisca le prerogative parlamentari*».

Tra i firmatari: Alberto Asor Rosa, Tullio De Mauro, Giovanni Berlinguer. I ventuno docenti ritengono necessario trovare una soluzione al contrasto esistente tra la legge 382 del 1980 che ha riformato la docenza universitaria, e la legge quadro 93 del 1983 che ha introdotto la contrattazione triennale nel pubblico impiego.

Secondo una «graduatoria generale del benessere» elaborata dal Censis

Trieste e Bologna sono le due città dove in Italia la vita è più «dolce»

ROMA — Trieste, Bologna, Ravenna, Firenze e Reggio Emilia sono le cinque città italiane dove si vive meglio; Catanzaro, Cosenza, Enna, Reggio Calabria, Caserta e Avellino sono invece le città in cui si vive peggio: a sostenerlo è il Centro studi investimenti sociali (Censis) che ha tracciato una «graduatoria generale del benessere» delle 95 province italiane.

La graduatoria si basa su 29 indicatori che variano dai depositi bancari per abitante ai consumi di benzina e di gasolio, dall'inflazione al numero delle stanze nelle abitazioni, dal numero dei veicoli in circolazione al numero delle ore di cassa integrazione; dai consumi di elettricità ai telefoni, dalle pensioni sociali alle tv a colori, dal reddito pro-capite alla diffusione dei negozi alimentari, dalla disponibilità di asili-nido al numero dei suicidi, dagli impianti sportivi agli infortuni sul lavoro, dal numero dei posti-letto negli ospedali a quello dei medici, dagli omicidi ai furti, dalle malattie ai biglietti teatrali, ai settimanali venduti.

Ecco in una breve rassegna i risultati dell'indagine.

Situazione economica: Bologna e Milano sono le città con i depositi bancari per abitante più consistenti (sopra i dieci milioni di lire) mentre Enna e Caltanissetta, con meno di due milioni e mezzo, sono le due città più «povere». Ad Aosta si consumano 1068 litri di benzina e di gasolio per abitante contro 265 a Napoli; Massa Carrara è invece la città che ha registrato il più alto tasso d'inflazione (20,4 per cento) nel periodo 1981-82, mentre Isernia e Campobasso hanno avuto un incremento inferiore al 14 per cento. Belluno e Alessandria guidano la classifica del maggior numero di auto per abitante nelle abitazioni (2.617 e 1.563 rispettivamente contro 0,9 a Bari, Foggia e Napoli).

Ad Aosta e Ravenna circola il maggior numero di auto (44,6 e 41,8 ogni cento abitanti) mentre a Foggia ne circolano soltanto 17,2 e a Oristano 13,7. Torino è prima per le ore di cassa integrazione per addetto nell'industria (617 ne) 1980-81 contro appena 21 a Trapani e 10 a Oristano).

Aosta e Trieste sono le città dove si consuma più energia elettrica (100 e 93 mwh contro 43,7 e 41,2 ad Avellino e Potenza); Trieste e Genova sono le sole due città italiane dove vi sono più di 40 collegamenti Sip per abitante (a Cosenza e ad Avellino sono 13 e 11).

Livorno, Trieste, Ancona e Gorizia sono le città dove si vede di più la televisione a colori (più di 40 abbonamenti ogni cento famiglie), contrariamente a Caserta, Napoli e Avellino dove gli abbonamenti sono meno del sette per cento. Oristano e Reggio Calabria guidano la classifica della diffusione dei negozi alimentari (39 e 37 negozi ogni cento esercizi commerciali) mentre a Forlì e a Bolzano ve ne sono solo, rispettivamente, 18,2 e 10,8.

Il reddito pro-capite (dati 1979) vede Cuneo in testa con 5,1 milioni seguita da Bologna (3,4 milioni); a Palermo e ad Enna il reddito è invece inferiore al milione.

Situazione sociale: a Ravenna vi sono 212 posti in asili-nido ogni mille abitanti di età fino ai tre anni; seguono Reggio Emilia (165) e Bologna (160) mentre ad Agrigento e ad Isernia non vi è nemmeno un posto. La classifica dei suicidi (1979-81) vede Aosta e Belluno in testa con più di 16 casi ogni centomila abitanti.

A Caserta, Roma, Palermo, Reggio Calabria e Napoli vi sono invece meno di due suicidi ogni centomila abitanti. La situazione degli impianti sportivi vede Varese (con 379 impianti ogni centomila abitanti) in testa seguita da Alessandria (367) mentre i fanalini di coda sono Catania con 12 e Palermo con 10 impianti. Enna e Massa Carrara sono le città dove si verificano più infortuni sul lavoro nell'industria. Sul fronte giudiziario le città dove si registra il maggior numero di delitti contro la persona sono Reggio Calabria (40 ogni centomila abitanti), Salerno (35,5) e Palermo (32,4); meno di due delitti si hanno invece a Potenza, Arezzo, Firenze, Piacenza, Gorizia, Mantova, Campobasso e Frosinone.

Situazione sanitaria: a Belluno e a Rieti vi sono 1,9 posti-letto ogni cento abitanti nelle case di cura pubbliche e private (ad Avellino, Benevento e Oristano i posti sono meno di 0,5). Bologna, Roma e Genova sono le città con il maggior numero di medici (5,6 ogni mille abitanti contro appena 1,6 ad Asti e Oristano).

Situazione culturale: Trieste guida sia la classifica delle copie dei principali settimanali politici vendute ogni anno (33,3 copie per mille abitanti) e dei biglietti venduti per rappresentazioni teatrali.

Dove si sta meglio

Ecco la graduatoria compilata dal Censis.

1 Trieste	33 Lecce	65 Ragusa
2 Bologna	34 Piacenza	66 Chieti
3 Ravenna	35 Roma	67 Cagliari
4 Firenze	36 Cuneo	68 Frosinone
5 Reggio Emilia	37 Belluno	69 Siracusa
6 Parma	38 Asti	70 Bari
7 Aosta	39 Varese	71 Matera
8 Modena	40 Arezzo	72 Trapani
9 Trento	41 Venezia	73 Catania
10 Gorizia	42 Perugia	74 Taranto
11 Siena	43 Sondrio	75 Campobasso
12 Vercelli	44 Como	76 Lecce
13 Genova	45 Vicenza	77 Messina
14 Imperia	46 Brescia	78 Brindisi
15 Bolzano	47 Macerata	79 Oristano
16 Cremona	48 Padova	80 Palermo
17 Livorno	49 La Spezia	81 Napoli
18 Milano	50 Pescara	82 Nuoro
19 Alessandria	51 Torino	83 Agrigento
20 Grosseto	52 Treviso	84 Foggia
21 Udine	53 Terni	85 Salerno
22 Mantova	54 Bergamo	86 Isernia
23 Forlì	55 Massa Carrara	87 Potenza
24 Verona	56 Rovigo	88 Benevento
25 Ferrara	57 Ascoli Piceno	89 Caltanissetta
26 Pavia	58 Viterbo	90 Catanzaro
27 Savona	59 Pesaro	91 Cosenza
28 Ancona	60 Rieti	92 Enna
29 Novara	61 L'Aquila	93 Reggio C.
30 Pistoia	62 Teramo	94 Caserta
31 Pordenone	63 Latina	95 Avellino
32 Pisa	64 Sassari	

I magistrati confermano l'agitazione

ROMA — Il comitato di coordinamento fra tutte le magistrature (Civile, Penale, Corte dei conti, Tar, Consiglio di Stato e Militare) e l'Avvocatura di Stato ha informato in una nota di aver deciso, nel corso di una riunione, lo stato di agitazione delle categorie «*riservandosi di adottare le più appropriate ulteriori iniziative unitarie*».

AVVISO D'ASTA

La S.p.a. ZOOTECNICA PIEMONTESE in liquidazione corrente in Torino - Via Maria Vittori n. 12 - C.F. e partita IVA n. 00765340012

AVVISA

che il giorno 19 marzo 1984 alle ore 10 col sistema della candela vergine, presso in Torino, Via Maria Vittoria 12, Palazzo dell'Amministrazione Provinciale, l'asta pubblica dei seguenti beni immobili di sua proprietà nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, siti nel Comune di Cigliano (VC) - Via San Giuseppe 1-3-5, denunciati al N.C.E.U. di Vercelli con scheda n. 307104 del 17-1-1984 reg. al n. 356/84, Torrano della superficie di Ha 1-61-70 con entro-stanti fabbricati vari nascosti e pertinenziali:

Cabina elettrica - 2 locali e servizio - Mensa e servizi - Uffici al 1° p. - Locali lavorazione - Celle frigorifere - Stalle - Insaccatoio - Porticato - Locali sotterranei - Abitazione custode - Pozzo artesiano.

Prezzo base L. 547.190.000.

Offerte in aumento libero.

Pagamento entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Per partecipare all'asta gli eventuali concorrenti dovranno depositare almeno due giorni prima dell'asta sul c/c 100239 intestato alla Società, presso l'istituto Bancario San Paolo di Torino, sede centrale, piazza San Carlo 156, Torino, la somma di L. 7.000.000.

Sono escluse offerte in aumento dopo l'incanto.

Per informazioni dettagliate rivolgersi al dottor GASTALDETTI Giuseppe - Via Beaumont n. 10 - Torino. Tel. 54.36.74.

IL LIQUIDATORE
(Vittorio avv. Magni)

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Esecuzione n. 118/82 contro **Castellani Tiberina**. Il giorno 22.3.1984 alle ore 12 avanti al giudice Dr. Grassi si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

Appartamento alla nuda proprietà:

LOTTO 1°: Nel Comune di Torino, alloggio in via Leini n. 54 p. 5° vani c. 5.1. 50 mappe 1831 sez. 25 partita 82480 e cantina. L'immobile è gravato di usufrutto vitalizio a favore della Varnero Cinzia.

LOTTO 2°: Nel Comune di Torino, alloggio in via Palestrina n. 19, p. 3° vani c. 5.1. n. 50 mappe 1409, sub 19 partita 42480, con cantina. L'immobile è gravato di usufrutto vitalizio a favore di Varnero Cinzia.

PREZZO BASE L. 60.500.000 per il 1° lotto e L. 51.800.000 per il 2° lotto. Aumenti minimi L. 500.000 per il 1° lotto e L. 300.000 per il 2° lotto. Deposito per cauzione e spese 20% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 60 dalla aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.

IL DIRETTORE AGG. DI CANCELLERIA
Dr. Umberto Pistoia

NUOVI EPISODI NUOVE EMOZIONI

QUESTA SERA ALLE 20.25

DYNASTY

NATURALMENTE SU RETEQUATTRO

Il presidente del Comitato di controllo sui servizi segreti

«Schedature illegali al Viminale»

«Non sappiamo quante siano — dice l'on. Gualtieri — perché fino ad ora ci è stato impedito di accedere alla Banca dati del ministero dell'Interno» - «Forse ci rivolgeremo ai presidenti delle Camere» - «Al cittadino vanno garantiti spazi di riservatezza»

ROMA — Una relazione a Craxi per denunciare gli interventi nel caso Cirillo di un servizio segreto parallelo, autonomo: una specie di «supergruppo» composto da una decina di elementi. Subito dopo, la convocazione di Emanuele De Francesco, capo del Sisde, per scoprire che fine ha fatto Carlo Fioroni. Infine, un'indagine sempre più delicata sul modo in cui le nostre vicende, pubbliche e private, vengono schedate dal «cervellone» del ministero dell'Interno. Dopo mesi di silenzioso lavoro, il Comitato di controllo sui servizi di sicurezza e sul segreto di Stato ha improvvisamente dimostrato di voler svolgere i suoi compiti fino in fondo.

Per legge, il contenuto dei verbali resta segreto, almeno fino al momento in cui sarà trasversato in una relazione alle Camere. «Per questo — dice Libero Gualtieri, sessant'anni, esonerato, senatore repubblicano e presidente del Comitato — meglio chiarire subito che di certi argomenti, almeno adesso, non posso parlare».

— Si riferisce al rapporto di venti pagine sul «caso Cirillo»?

«Sì. Tutti i componenti il comitato vogliono veder chiaro in questa storia: ma per il momento, non ho nemmeno la certezza che Craxi abbia ricevuto la relazione, e l'abbia letta. Anche il tema Fioroni mi sembra prematuro. A noi interessa sapere com'è possibile che un "pentito", fatto espatriare da un servizio di sicurezza, riesca poi a far perdere le sue tracce. Ma questo, fra qualche giorno, ce lo spiegherà Di Francesco».

«Sull'altro tema invece — continua Gualtieri — quello della Banca dati del Viminale, non devo rispettare alcun obbligo al segreto. C'è chi ha attaccato il Comitato accusandolo di voler mettere le mani sugli schedari dei servizi segreti. Nulla di più falso: si tratta solo di garantire spazi di riservatezza al cittadino».

— Spazi che, ora, non vengono rispettati?

«Per dirlo con esattezza dovrei entrare, col mio Comitato e con le procedure del caso, dentro il sistema di immagazzinamento dei dati. Invece da due anni e mezzo, da quando è stata emanata la legge che ha assegnato al Comitato questi controlli, non è stato possibile. Per mesi due relatori, il sen. Coco e l'on. Violante, hanno esaminato gli aspetti giuridici, organizzativi e strutturali del sistema elettronico: giovedì saranno in grado di presentare un rapporto, e di precisare quel poco che già ci risulta...».

— E quel poco, cos'è?

«Nella "Banca dati" del Viminale esiste, rispetto ad ogni persona "catalogata", una prima scheda che segue programmi fissi. Diciamo, una "scheda chiusa", che contiene solo le informazioni consentite dalla legge. Quindi nessuna notizia a carattere religioso, per esempio, o politico, o razziale. Ma poi sembra che dietro ogni scheda ci sia un "archivio aperto", in cui la polizia immagazzina tutto quel che riceve».

— Anche informazioni di carattere privato?

«Tutto».

— E quante persone sarebbero «schedate»?

«Non possiamo saperlo, né possiamo dire esattamente quando questo lavoro ha avuto inizio, e grazie a chi».

— Nei giorni scorsi, si è ipotizzato anche che negli archivi del «cervellone» entrino le trascrizioni di intercettazioni telefoniche «preventive», o le schedine alloggio di tutti gli alberghi d'Italia. È vero?

«Non possiamo escludere neppure che in quell'archivio entrino segnalazioni o rapporti di anonimi. Di recente, ci sono state proteste perché sembra vengano schedati gli avvocati che compiono certe difese. Resta il fatto che i due relatori del Comitato hanno discusso a lungo col vice capo della polizia delle differenze tra scheda ed archivio, che hanno fatto di tutto per vedere le schede-tipo, per approfondire... Ma poi, ad un certo punto, non sono riusciti più ad andare oltre».

— Lo dica chiaramente, senatore: secondo lei, qualcuno vuole impedirvi di scoprire quel che c'è nel «cervellone»?

«Non ho questo sospetto. Mi pare piuttosto che il Viminale difenda certe sue funzioni, che voglia rimanere il solo a controllare tutto questo sistema. Ma cosa succederà nel momento in cui a quella Banca dati sarà allacciata quella dei magistrati, e poi altre ancora? Entro quattro cinque anni, tutto in Italia sarà memorizzato. E il nodo va tagliato subito: o istituiamo un autentico controllo, oppure nessuno saprà più dove mettere le mani».

Giuseppe Zaccaria

Hiro Hito ha «preso» un granchio

TOKIO — L'Accademia giapponese delle Scienze ha definitivamente accertato un nuova specie di granchio, il "Makio Awatsuhugani". La particolarità è che a scoprire l'animale è stato l'imperatore Hiro Hito, che da anni dedica molto tempo alle ricerche scientifiche (Tel. United Press Inter.)

Reggio Calabria

Una banda riciclava il denaro dei riscatti

REGGIO CALABRIA — I carabinieri del gruppo di Reggio Calabria hanno sgominato, nel corso di una operazione fatta la scorsa notte, una organizzazione che, secondo l'accusa, era dedita al riciclaggio di denaro proveniente da riscatti.

L'organizzazione era composta da persone della zona di Palizzi, un grosso centro della fascia jonica reggina. Nel corso dell'operazione sono state arrestate dodici persone; ad altre sei gli ordini di cattura emessi dal sostituto procuratore della Repubblica di Locri, dott. Carlo Macrì, sono stati notificati in carcere dove erano detenuti già per altra causa. Un'altra persona, della quale non è stata resa nota l'identità, si è resa irreperibile.

I carabinieri hanno proposto, inoltre, il sequestro di beni per un ammontare di oltre un miliardo e mezzo. Gli arrestati sono: Vincenzo Ferraro, di 40 anni; Natale Robà, (32); Francesco Spanò (36); Vincenzo Spanò (29); Giuseppe Cuppari, (24); Giovanni Moro, (32); Francesco Checco, (33); Carmelo Spinella (45); Consolato Ferraro, (52), tutti di Palizzi; Leone Tuscano, (46), di Bova Marina) (Reggio Calabria); Giulio Zavettieri, (23), di Roghudi (Reggio Calabria); Giuseppe Ferraro (49), di Palizzi, arrestato a Cologno Monzese (Milano).

Altri sei ordini di cattura sono stati notificati in carcere a: Dante Cadroppa, di 58 anni, di Brancaleone (Reggio Calabria); Michele Tuscano, (36) di Bova Marina; Luciano Criaco (30), Brancaleone; Pietro Bertone (22) di Bova Marina; Pasquale Nocera, (23) di Palizzi; Andrea Sciciola (35), di Ferrara.

I provvedimenti restrittivi sono stati emessi dal dott. Macrì

ROMA — Un noto «boss» della malavita romana, il pregiudicato Giovanni Striando, di 37 anni, componente della «banda della Magliana» specializzata nel traffico, detenzione e spaccio di eroina, è stato arrestato dagli agenti

Sistema Usato Sicuro
1 mese di prova 1 anno di garanzia
IFA La Finanziaria del Gruppo Fiat per l'usato
Fino al 31-3-84
USATO SICURO A CONDIZIONI DI SOGNO
SOLO PER VETTURE DI COSTO SUPERIORE A L. 4.000.000

SCEGLI UNA DI QUESTE QUATTRO OFFERTE
1 FINANZIAMENTO IFA AL 10% DI INTERESSI
25% IN CONTANTI - RATEAZIONI A 12, 18, 24 MESI.
2 VALUTAZIONE MASSIMA DEL TUO USATO
ALMENO L. 500.000, CON PARTICOLARI ATTENZIONI IN ALCUNI CASI.
3 VETTURE BENZINA CON PREZZO RIDOTTO DI L. 450.000
(FINO A 13 CV FISC.), DI L. 650.000 (DA 14 A 18 CV FISC.) E DI L. 650.000 (OLTRE 18 CV FISC.) CIOÈ CON CIRCA
5000 KM DI PERCORRENZA INCLUSI NEL PREZZO
VETTURE DIESEL CON PREZZO RIDOTTO DI L. 650.000
(FINO A 18 CV FISC.) E DI L. 850.000 (OLTRE 18 CV FISC.) CIOÈ CON CIRCA
5000 KM DI PERCORRENZA E SUPERBOLLO PER UN ANNO INCLUSO NEL PREZZO
4 RITIRO ENTRO UN ANNO A VALORE PREDETERMINATO
(A NORMALI CONDIZIONI D'USO).
Offerta valida presso:
SUCCURSALE FIAT DI VENDITA E ASSISTENZA - Corso Bramante 21 - TORINO - tel. 65611
ESSEEFFECAR - Corso C. Battisti 63 - CARIGNANO (TO) - tel. 6690014
ORECCHIA & SCAVARDA - Via Orbetello 123 - TORINO - tel. 256812
SADAUTO - Corso Racconigi 141 - TORINO - tel. 332727
FIAT
Le predette offerte non sono cumulabili né tra loro né con altre iniziative in corso.

Scoperta durante i lavori (subito interrotti) per costruire una strada

Santa Gilla, una città sepolta racconta la Sardegna medioevale

NOSTRO SERVIZIO

CAGLIARI — Rimasta sepolta per oltre sette secoli, dopo la distruzione del 1257, Santa Gilla o Santa Igia, antica capitale del «giudicato» di Cagliari, è tornata parzialmente alla luce appena in tempo prima di essere per sempre nascosta dal cemento e dall'asfalto di una grande strada. I primi scavi della città sepolta risalgono a otto anni fa, ma per trascuratezza, pigrizia o convinzione culturale (qualche archeologo cagliaritano ha teorizzato che i resti si conservano meglio se sopra si costruiscono palazzi) ci si è resi conto solo pochi mesi fa del rischio di perdere questa testimonianza della storia sarda.

Il problema è stato posto da una docente dell'istituto di storia medievale della facoltà di Lettere di Cagliari, Barbara Fois, dopo una ricerca nella zona. Accertato che un'arteria di collegamento tra il grande porto canale di Cagliari (in costruzione vent'anni dopo la progettazione, mentre si pongono molti interrogativi sulla sua utilità) e l'interno dell'isola sarebbe passata su quel che resta di Santa Igia, l'istituto universitario ha chiesto un incontro fra tutte le parti interessate: Consorzio per l'area industriale di Cagliari, Soprintendenza ai beni archeologici e ai monumenti, Comune e Regione.

I lavori della strada sono stati bloccati per consentire nuovi accertamenti, con la fotografia a raggi infrarossi e altri mezzi tecnici, sull'insediamento archeologico e stabilire se si possa trovare una soluzione almeno con la costruzione di un tratto sopraelevato della strada.

In questi termini, la questione rischierebbe di ridursi ad un ennesimo problema di resti archeologici che saltano fuori appena si scrosta di qualche centimetro la terra. Il direttore dell'istituto di storia medievale, Francesco Cesare Casula, è categorico nel rifiutare questa teoria riduttiva o nell'affermare che si tratta invece di un caso unico in Europa. «È la prima volta — sostiene — che bisogna scavare per avere una completa testimonianza su una capitale del Medioevo. Da quanto finora è venuto alla luce, un tratto di cinta, resti delle fortificazioni esterne, un possente basamento realizzato su un pre-esistente stato punico, alcune tombe, abbiamo la prova che, a differenza di tutte le altre costruzioni di quell'epoca, è ricollegandoci alle più antiche tecniche costruttive sviluppatesi in Sardegna, il materiale più usato nell'edificazione dei palazzi è stato la pietra. Abbiamo trovato anche blocchi della dimensioni di due metri per due».

Questa possente città, secondo documenti che riferiscono indirettamente di Santa Igia, contava anche su un palazzo reale, un palazzo arcivescovile, e tre chiese. Santa Maria di Cluso, che probabilmente era anche la cattedrale, San Pietro Pescatore e Santa Cecilia. Da un diminutivo di questo nome, nel volgare sardo che cominciava a svilupparsi, deriverebbe anche il nome di Igia o Gilla.

La storia di Santa Igia è un emblema delle divisioni che i conquistatori dell'isola hanno fomentato nei sardi. Fondata tra VII e VIII secolo dopo che, per le continue incursioni musulmane e piratesche, l'antica città romana di Karalis fu abbandonata dagli abitanti, Santa Igia venne edificata riutilizzando un antico punto di approdo dei naviganti punici, nella sicura e pescosissima laguna a ovest di Cagliari, protetto alle spalle dai colli su cui poi i pisani costruirono il nuovo capoluogo sardo. Santa Igia diventò così, pian piano, il centro della vita economica e politica.

Il «giudicato» era un vero e proprio regno e i capi ai quali era attribuito il titolo di «giudice», erano re («Judex sive rex» è scritto nei documenti storici). Oltre al «giudicato» di Cagliari, in quest'unica epoca, in cui l'isola ebbe autonomia statuale, si costituirono i giudicati di Torres (o Logudoro), Arborea e Gallura. L'articolazione in quattro «giudicati» fu letale per quella fase storica perché pisani e genovesi puntarono sulle divisioni per avere il dominio dell'isola. E proprio per queste lotte tra pisani e genovesi Santa Igia fu distrutta.

Unico ad avere stretto un'alleanza con Genova, il «giudicato» di Cagliari, ricco e importante, al centro dei collegamenti nel Mediterraneo occidentale, divenne l'obiettivo prioritario delle ambizioni di conquista di Pisa. La città toscana alzò contro quello di Cagliari gli altri tre «giudicati» e, al termine di un lungo assedio e, para, dopo aver concertato una resa, Santa Igia fu rasa al suolo e i suoi abitanti venduti come schiavi.

Antonio Pinna

Aperta la rassegna su moda e oreficeria

Un'idea da Valenza «Vestire» i gioielli

VALENZA — Il gioiello legato all'abito femminile per qualsiasi momento della giornata potrà essere il modo migliore per ridare vitalità al settore orafo che sta attraversando un momento difficile. Questo il senso di «Valenza gioielli-moda», la rassegna aperta ieri e che proseguirà sino al 7 marzo nel prefabbricato in cemento e alluminio di piazza Giovanni XXIII, voluta dall'Associazione orafa valenzana: in eleganti stand c'è il meglio della produzione di oltre 250 laboratori.

I tempi sono mutati, dicono gli orafi valenzani: avere gioielli di buona fattura non basta più, se non li si fa conoscere in modo adeguato anche all'estero (da tempo il mercato nazionale non è più in grado di assorbire l'intera produzione).

«Ecco allora — osserva il presidente dell'Aov, Stefano Verità — l'intento di legare il mondo della moda e degli stilisti alle proposte dei nostri orafi». Nessuna rivoluzione del prodotto, che a Valenza è già di qualità ma soltanto l'idea di legare il gioiello, per attirare l'attenzione del cliente all'abito, sia esso casual, prêt-à-porter o capo da gran sera.

La rassegna aperta ieri mattina si propone, quindi, di far conoscere ancora meglio il gioiello «made in Valenza», dalla spilla al bracciale, dal girocollo agli orecchini, all'oggetto fantasia che maggiormente si addica come accessorio all'abito femminile.

f. m.

Recuperato prezioso dipinto del Trecento

SIENA — La squadra mobile ha arrestato quattro persone e recuperato una preziosa tavola del primo Trecento, «La Madonna della pace», di Francesco Di Vannuccio, allievo di Duccio di Boninsegna, trafugata dall'oratorio della contrada del Leocorno, a Siena, il 28 novembre 1983.

La tavola, cm 80 per 60, ritrovata in buone condizioni e ritenuta autentica dalla soprintendenza, è valutata intorno ai 700-800 milioni.

«La Madonna della pace» è stata trovata dalla squadra mobile in un'autorimessa di Arbia, nei pressi di Siena.

Vicenda Ciolini: interrogato il console Mor

FIRENZE — Il console generale d'Italia a Ginevra, Ferdinando Mor, è stato interrogato nei giorni scorsi dal giudice istruttore Stefano Campo nell'ambito di un'inchiesta aperta dalla magistratura fiorentina sulle «rivelazioni» — poi risultate infondate — fatte da Elio Ciolini a proposito della strage alla stazione di Bologna.

Ciolini aveva successivamente ritrattato gran parte delle sue dichiarazioni.

CGSS

GRRR...
ECCO I GRRRANDI FORTUNATI
CHE HANNO VINTO GLI SPLENDIDI PREMI DELL'ESTRAZIONE TRA GLI ABBONATI A LA STAMPA DI FEBBRAIO!
Vincono un televisore a colori Brionvega 16"
Luciano GAMBUCCI - Via G. Franc. Re 52 - Torino 10146
Maria FRANCESCHINA - Piazza della Chiesa - Tavagnasco 10010
Celestino DEL VECCHIO - Corso Cosenza 76 - Torino 10137
Vincono un televisore bianco/nero portatile 12"
Vincenzo TESSE - Via Capellina 19 - Torino 10144
Carmelo CENSABELLA - Corso Re Umberto 40 - Torino 10128
Paolo FIORANI - Via Avigliana 35 - Torino 10138
Vincono una radio Brionvega TS 505
Cesare VARTO - Strada Cento Croci 6 - Pino Tor. 10025
Nidia MANAVELLA - Via Ghedini 3 - Cuneo 12100
Angela TAGLIETTI - Via Santa Chiara 41 - Torino 10122
Renato PASSIGLI - Via Nazzaro 3 - Torino 10143
Maurizio BALLARIO - Via Bastia 301 - Murazzo 12040
Aut. Min. n. 4/247141 - 4/247142 del 21.10.83

Tre milioni di italiani inizieranno la giornata con una pillola?

Il bene e il male dei farmaci per la cura dell'alta pressione

ROMA — Quando la pressione arteriosa è alta e si è anziani — e ogni medicina sembra far più male che bene — c'è un giusto modo (e farmaci più "rispettosi") per ottener buoni risultati sui valori di pressione senza troppi effetti secondari sull'organismo?

Non sono pochi i farmaci — da soli o associati, ciascuno con un differenziato meccanismo d'azione — che, in ormai 30 anni di ininterrotto progresso, la farmacologia clinica ha messo a punto per l'efficace controllo della malattia ipertensiva e di quei «rischi-bersaglio» (cardiaci, coronarici, renali, cerebrali). Eppure — e la cosa è tanto più vera quanto più si è anziani nell'età — gli ipertesi in cura, quasi in coro — e persin a dispetto dei buoni risultati all'«apparecchio» della pressione — ti dicono che, in fondo, staranno «meglio prima».

I diuretici (peggio se d'estate e con febbre e ad allegre dosi) «fanno star male» e «buttano giù» (e, oltretutto, per definizione, non vanno troppo d'accordo con malattia prostatica, diabete gotta, lacrimazione agli occhi, ecc.); i beta-bloccanti (i compagni della terza età); i vasodilatatori possono farsi malamente sentire da chi soffre di coronarie o di vertigini; i beta-bloccanti non sono amici dei cuori senili (tanto più in caso di insufficienza cardiaca, asma bronchiale o diabete) e tantomeno i simpaticolitici in chi soffre di cefalee, depressione, malattie di fegato o gastroduodenali.

Quando il rovescio della medaglia, quindi, ha ragione stanchezza, rischio di confusione mentale, brusche cadute di pressione, diminuita libido, sonnolenza, depressione e salutari «malori», come non comprendere certe «disubbidienze» al medico (che fan traboccare di quasi intatte confezioni tanti armadietti di medicinali) e calcolate «amnesie» («non so come, ma me ne dimentico sempre») e «autoriduzioni» («se prendo solo un confetto ogni tanto vado persin meglio»); in una parola una cerca gran voglia di «fuga» dalla terapia raccomandata?

La giornata di almeno 3 milioni di italiani dovrebbe cominciare con una pillola contro l'ipertensione: eppure, già solo dopo una settimana di trattamento, il 30 per cento degli ipertesi, specie se anziani, «fugge» senza la più condizione di «prima»: e, al terzo mese di cura, il addirittura 120 per cento ad aver scelto la sua «libertà».

Il problema non è da poco perché — in un mondo in cui, tra non molto, gli ultrasessantenni saranno il 18 e più per cento della popolazione — 1 persona ogni 2, oltre i 70, ha o avrà problemi di ipertensione. Farmaci che permettano di «riguadagnare» pur accettabili valori di pressione senza troppo interferire sulla qualità di vita — hanno detto i prof. Balsano, Cagli, Dal Palù, Mulenan e Zanchetti alle recenti «Giornate cardiologiche romane» — sono quelli che intervengono specificatamente sui sistemi di controllo pressori senza modificare o deprimere altre funzioni vitali e senza recar contraccolpi all'economia, già «in riserva», dell'organismo senile. La «linea» nuova — prototipo l'ormai noto «captopril» — è, in linea di massima, quella dei farmaci che realizzano il «blocco» della più potente sostanza vasocostrittrice dell'organismo («angiotensina II»)?

Il «captopril» — è, recentemente preannunciato al Congresso sull'ipertensione di Londra, l'«enalapril» («profarmaco» a «blocco programmato» dell'angiotensina II) — garbatamente riaggiustano, con più fisiologica azione di vasodilatazione, molti meccanismi di quel complicato sistema cibernetico che, in noi, regola e controregola il «regime di pressione arteriosa». L'anziano, per «anagrafe» del suo apparato cardiovascolare, ha diminuita «portata» cardiaca e renale e aumentate «resistenze» vascolari. I moderni farmaci «inibitori dell'enzima di conversione» hanno graduale e non brusca efficacia antipertensiva, riducono il lavoro del cuore, migliorano il flusso sanguigno agli «organi a rischio» (cuore, cervello, rene) senza troppi contraccolpi che mortificano la qualità della vita.

Ezio Minotto

Si studia il vaccino anticarie

BARI — Come si può prevenire la carie? Con quali accorgimenti, con quali interventi, con quali mezzi, anche finanziari naturalmente? Una efficace prevenzione, al di là dell'indispensabile igiene personale, in costi e modalità che molto spesso una famiglia non è in grado di sostenere né la spesa pubblica è disposta ad accollarsi.

Un nuovo traguardo sulla strada non facile della prevenzione è quello del vaccino anticarie, una nuova possibile arma contro i microrganismi che oggi, in un paese come l'Italia, attaccano e decalcificano i denti di almeno novanta bambini su cento in età scolare.

Il giorno in cui si potesse riuscire ad immunizzarli con un vaccino contro le aggressioni della carie si potrebbe davvero cominciare a voltare pagina nella patologia dell'odontoiatria infantile e, più in generale, nelle condizioni di crescita, di benessere fisico, di miglioramento estetico.

La prospettiva del vaccino anticarie è meno lontana di quanto il pensi: impegna già da tempo studiosi e ricercatori in tutto il mondo ed è sostenuta da esperienze e risultati che lasciano ben sperare per il futuro prossimo venturo.

Il centro di odontoiatria infantile dell'ospedale regionale «Miulli» di Acquaviva delle Fonti (Bari) per rilanciare questa prospettiva all'attenzione degli operatori del settore e dei responsabili della politica sanitaria ha indetto un congresso internazionale sul tema «Le nuove frontiere della prevenzione: il vaccino anticarie» che si svolgerà il 6 e 7 aprile. L'iniziativa vuole esaminare non solo i pro e i contro del vaccino anticarie, risultati scientifici e possibili implicazioni legate al suo impiego ma anche l'attuale e futura prevenzione.

Il compito di illustrare ricerche ed esperienze sul vaccino anticarie è stato affidato a quattro esperti internazionali: i giapponesi Shigeyiki Hamada e Hiroshi Kiyono, l'americano Jerry R. McGhee ed il tedesco Chris Galanos.

Antibiotico long-acting contro i germi cattivi

MILANO — A potenziare la «3ª generazione» delle *cefalosporine* — antibiotici di altissimo «indice terapeutico» contro le tante infezioni difficili da germi sempre più cattivi e resistenti — c'è da oggi, in Italia, anche il *cefbrianone*. Sintetizzato da R. Reinor, studiato con formidabile impegno di ricerca, presentato in anteprima l'anno scorso al Congresso mondiale di Chemioterapia di Vienna, largamente sperimentato nel mondo e in Italia, il nuovo antibiotico si impone per la sua strategia triade di altissime qualità terapeutiche: 1) eccezionale diffusibilità nei tessuti, da alta «penetrazione» extravascolare; 2) non modificabilità metabolica, cioè intatta efficacia sino alle «uscite» (vie biliari e renali); 3) lunga permanenza attiva nell'organismo.

A Milano — al Convegno Roche su «Nuove frontiere terapeutiche» (relatori G. Gialdroni Grassi e P. Perlia) — è stata sottolineata l'importanza, in campo di strategia antibatterica, delle molecole nuove che — proprio perché astutamente «truccate» nei punti chiave della loro formula di partenza — arrivano a dar garanzie di attività mai prima conosciuta.

Immancabilmente, quando si parla di «frontiere» in campo di chemioterapia, si è portati a pensare — come guerra moderna di frontiere comanderebbe — a massicci attacchi e pesanti offensive. Col cefbrianone, invece, niente di tutto questo: una guerra totale antibatterica col minimo della dose, il massimo dell'effetto-bersaglio e il meglio per la accettabilità da parte del malato. E' così che questo «long-acting» antibiotico — in una sola iniezione quotidiana — è arrivato a chiudere, come storicamente sorpassato, l'era dell'obbligo e della schiavitù all'antibiotico. e. m.

Tre arrestati per la morte di un drogato

BERGAMO — Tre giovani sono stati arrestati dai carabinieri di Bergamo con l'accusa di omicidio colposo aggravato e omissione di soccorso per la morte di Nevio Barcella, 22 anni, deceduto il 17 febbraio in seguito ad una iniezione di eroina. Il giovane, ricoverato nella notte in ospedale, morì senza riprendere conoscenza.

Gli investigatori hanno accertato che il pomeriggio del lo stesso giorno, il giovane e tre amici (Pierluigi Villa di 23 anni, Andrea Rota di 20 e Maurizio Locatelli di 25 si erano recati in auto a Milano per comperare lo stupefacente.

Cremato il figlio di Barnard

Città del Capo. André Barnard, il figlio di 32 anni del cardiochirurgo che per primo sostituì il cuore, è stato cremato ieri alla presenza del padre (a sinistra) e dello zio Marius, anch'egli medico. Ancora ignote le cause della morte. La polizia non esclude il suicidio (Telefoto Ap)

Si articola in tre indirizzi

Nata l'università dei beni culturali

REGGIO EMILIA — E' nata nella città del tricolore l'università dei beni culturali. Si tratta di un biennio di «scuola a fini speciali» con caratteristiche di esperienza pilota, unica in Emilia Romagna e tra le prime in Italia.

E' stata creata all'interno della facoltà di lettere e filosofia dell'università di Bologna: è destinata ai giovani in possesso della maturità di scuola media superiore e si articola in tre indirizzi: per beni librari ed archivistici, per beni storico artistici, e per i beni delle scienze dell'antichità.

A Reggio Emilia avrà sede il primo indirizzo. Per gli altri non è ancora stata scelta l'ubicazione. Il progetto è stato presentato ieri dal preside della facoltà di lettere, professor Giancarlo Susini, e dal vicesindaco Ettore Borghi. E' già stato approvato dalla facoltà e manca solo la ratifica degli organi statali.

Si prevede che possa funzionare già dal prossimo anno accademico. Avrà sede presso l'ex archivio notarile in piena centro, in modo da garantire un più comodo collegamento con le istituzioni cittadine del settore, che verranno coinvolte ed adeguatamente valorizzate da questa iniziativa: l'archivio comunale e quello di Stato, le biblioteche, gli archivi degli enti ed istituzioni, come il teatro.

PESARO — Una centrale di «ragazze squillo» dedite allo smistamento in appositi case d'appuntamento di insospettabili signore provenienti da varie Italia, è stata scoperta a Pesaro dai carabinieri che hanno arrestato la tenutaria, Anna Santini, 48 anni, e suo figlio, Fabio De Simoni.

Una favolosa eredità contesa fra nobili fiorentini e scozzesi

Un «giallo» da quaranta miliardi

Preso dopo un mese il ladro di frutta era una scimmietta

NOSTRO SERVIZIO

SANREMO — Uno strano ladro, per un mese, ha messo in scacco gli inquilini di alcune palazzine di Via Hope, una traversa del residenziale corso degli Inglesi.

I furti avvenivano a tutte le ore, in prevalenza di giorno. L'autore del «colpi», inafferrabile come Arsenio Lupin, prediligeva però frutta e dolci ai gioielli.

Ieri mattina, finalmente, è stato catturato. Per prenderlo si sono mossi addirittura i vigili del fuoco, con un'autoscala, reti e corde.

Il sorprendente ladro non era che una scimmietta, una femmina di Cercopiteco che, dopo anni di gabbia, un mese fa era riuscita a riconquistare la libertà.

Via Hope è circondata dagli alberi e all'animale è sembrato di ritornare a casa. Tante piante, pini, palme, eucaliptus, abeti. Ma nessun albero da frutta. E allora la scimmietta ha iniziato a procacciarsi il cibo rubando. Prima, timidamente, ha trovato del cibo nei bidoni delle immondizie, poi si è fatta coraggio ed è entrata nelle case. La frutta era il suo obbiettivo, ma non disdegnava dolci, caramelle, barattoli di marmellata. Anche le sigarette ed i medicinali, attratta evidentemente dai colori delle pillole.

Ieri mattina la sua avventura si è conclusa su un terrazzo dell'ultimo piano di Via Hope 9. L'ha sorpresa la proprietaria dell'appartamento, signora Laura Zorzoli, che ha chiamato i pompieri. Dopo mezz'ora di safari, a una decina di metri dal suolo la bestiola si è fatta prendere. Reti e corde non sono servite a nulla. L'ha tradita una supplenza.

La scimmia è stata affidata ad un allevatore della zona che possiede un maschio (sembra più tranquillo) e che ha promesso d'occuparsi di lei.

g. p. m.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — La storia: un'eredità contesa fra nobili fiorentini e scozzesi, un testamento dubbio, un'inchiesta della magistratura. I personaggi: un antiquario, una marchesa e quattro esperti calligrafi. Sullo sfondo l'ammonimento della storia. Sembrano i perfetti ingredienti per un romanzo «giallo».

Tutto comincia con la morte del marchese Uberto Strozzi Sacrati di Mantova nel novembre dell'82. Il nobile lascia un patrimonio di valore inestimabile, si parla di 40 miliardi, costituito da una villa sulla collina di Settignano, appartamenti all'isola d'Elba a Barberino, una villa a Ferrara oltre che allo splendido palazzo di Piazza del Duomo, costruito dall'architetto Gherardo Silvani nel XVII secolo, con il suo prezioso contenuto: quadri di valore, un Della Robbia, libri rari fra cui un'edizione unica del 1600 del *De Bello Gallico*, maioliche, mobili antichi, una «testa di Achille» del Canova. Non esiste però un testamento e il marchese non ha parenti stretti.

Parte così la ricerca dei legittimi eredi. Si arriva a inglesi cugini scozzesi: la signora Georgiana Rosalind Varley e i fratelli Alexander e Evola Pitts Steward che vivono in Nuova Zelanda e nelle cui vene scorre sangue della famiglia Stuart. La madre del marchese Uberto era infatti scozzese, si chiamava Dorothea Steward e aveva sposato il marchese Massimiliano Strozzi, trent'anni più vecchio di lei. Alta e allampanata era famosa perché passava la sua vita a letto, luogo dove, peraltro, amava ricevere molti ospiti.

Gli eredi britannici nominano esecutore testamentario il marchese Maurizio Buriamacchi, cugino di quinto grado dello scomparso marchese Strozzi. Sembra quindi che la favolosa eredità sia destinata ad attraversare la Manica, ma il 3 marzo scorso avviene il colpo di scena. Al monumentale portone del palazzo di Piazza del Duomo si presentano un capitano della Finanza accompagnato da un signore con giaccone imbottito, basco, occhiali neri e due baffoni. Il finanziere spiega di essere lì per un controllo delle opere d'arte su incarico della Soprintendenza. I domestici avvertono il marchese Buriamacchi e questi telefonicamente dà il permesso di entrare.

Il capitano comincia la sua opera mentre l'altro «misterioso» signore si apparta vicino a un segretaire. A un certo punto Caterina, la domestica, grida: «Ce l'ha messo lui, il *testamento* ce l'ha messo lui», indicando il signore con i baffi. Sul pavimento, sotto al mobiletto, è comparsa improvvisamente una busta gialla con su scritto, con calligrafia tremolante «Testamento».

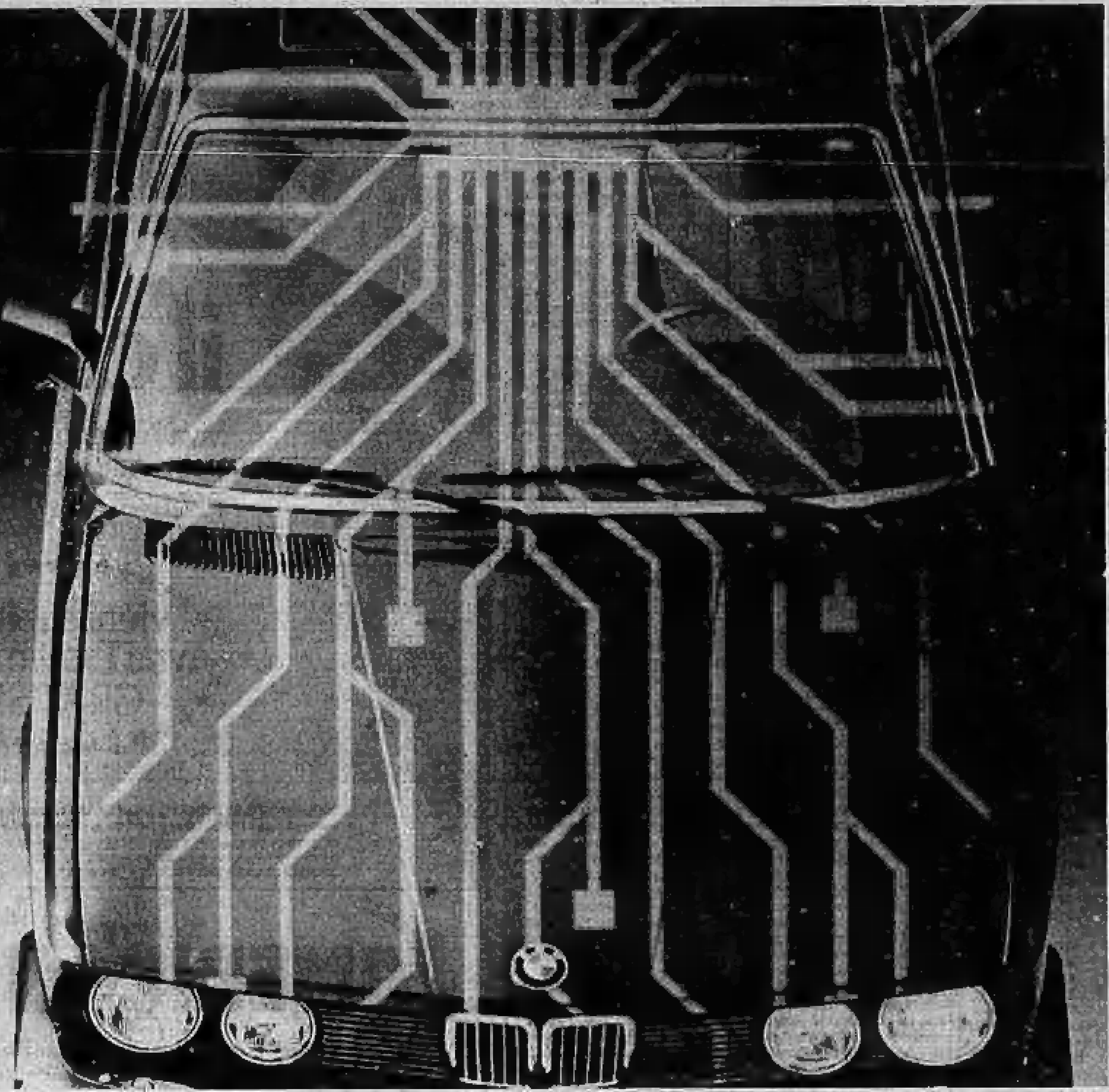
Il testamento viene aperto e si scopre che in poche righe il marchese Uberto indica la marchesa Antonietta Pancrazi Grassi, di 84 anni, come sua erede universale. Nelle stesse ore si scopre che Valdemaro Sorri e il figlio adottivo della marchesa, Gli eredi scozzesi, attraverso il cugino Buriamacchi, contestano l'autenticità del testamento, la magistratura apre un'inchiesta e affida a quattro esperti la perizia calligrafica sul testo. Il risultato accusa l'antiquario e la marchesa: il testamento è falso, scritto proprio da Valdemaro Sorri. Madre e figlio adottivo rischiano una comunicazione giudiziaria per falso in testamento olografo.

Francesco Mattaini

Venite a fare la prova generale del 2000. E del controllo elettronico dei consumi della BMW 520i.

Il futuro è già cominciato. Venite a provarlo su strada dal Concessionario BMW. Provate come il controllo elettronico della BMW 520i ne riduce i consumi. L'unica 6 cilindri in linea della categoria 2000 cc. che, oltre a ottimizzare il rapporto tra prestazioni e comfort, con l'iniezione elettronica L-Jetronic razionalizza il rendimento del carburante e con il dispositivo elettronico Energy Control aiuta ad eliminare gli sprechi.

BMW



Provate dai Concessionari BMW il 2000 che è già 2000.

TORINO
BIAUTO
Via Cialdini 44/B
Tel. 011/443344

TORINO
C.A.S.
Via Pinelli 14 - Tel. 011/488277
C.so Matteotti 47 - Tel. 011/547294

TORINO
ITALCAR
Corso F. Turati 63
Tel. 011/505252

ALBA-GUARENE
FERRERO
Corso Canale 8
Tel. 0173/361308

ALESSANDRIA
ROLANDI AUTO
Zona D3 - Via della Maranzana
Tel. 0131/347131

ASTI
AUTOSTYLE
C.so Luigi Einaudi 54
Tel. 0141/53444

BIELLA
BIELLA AUTO
Via P. Losana 24 - Tel. 015/21950
Filiale di Borgosesia
Via 25 Aprile 35 - Tel. 0163/25601

CASALE MONFERRATO
ROMANO BRUNO & C.
Via G. Di Vittorio ZAI
Tel. 0142/76151

CUNEO
GARNERO SECONDO & C.
C.so Gramsci 20
Tel. 0171/2053

IVREA-ROMANO
C.E.A.
Via Scarmagno
Tel. 0125/711394

NOVARA
CAMAUTO
Viale Volta 98/A
Tel. 0321/20217

TORTONA
ROLANDI di Rolandi Giovanni e Ezio
Via Emilia 373
Tel. 0131/[illegible]

VERBANIA INTRA
GERMANCAR
C.so Cairoli 84
Tel. 0323/43358

VERCELLI
CAMAR
Via Grivola 35
Tel. 0161/[illegible]

AOSTA
AUTORIPARAZIONI CERVINO
Via G. Carrel 41
Tel. 0165/41042

IMPERIA
GARAGE LINO di Coccoletto G.
Via della Repubblica Pal. SEP
Tel. 0183/20858

SAVONA
EMMEGI
Via Bellini 4/R
Tel. 019/802733

ECONOMICI

La tariffa è di L. 5600 la riga. Rubriche commerci/impiegati L. 5400, tecnici L. 5700, dirigenti L. 8200. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 3400. Avvisi urgenti [illegible] neretti [illegible]. Neretti urgenti, data festa e urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al pagamento numero 656.2195 (3 linee [illegible]). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

CESOIA «Bacma» mod. «C11-20» d'occasione spessore mm 20 lunghezza utile taglio mm 2050 funzionante, rullatrice «Fecman» d'occasione larghezza mm 3000 possibilità rullatura mm 2000 spessore mm 20 con invito totale. Telefonare ore ufficio n° 859.938.

VENDO blocco 2 presse per stampaggio dischi sonori - 2 forni, attrezzature stereo-plast colturi. Tel. (011) 331.490.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. PRESTITI A TUTTI residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. È la società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche protestati) e mutui su alloggi, ville, terreni. FINANZIARIA FID Via Cernaia 18 Telefoni 530.445 - 543.834

A.A.A.A.A. PRESTITELEFONO A TUTTI Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato. FIDAUTO piazza Statuto 9a telefoni 472.180 - 472.181

A.A.A.A. A chiunque in 24 ore concediamo prestiti. Telefonare 011 [illegible] ore ufficio.

A.A.A.A. EUROFINSARDA prestiti a commercianti artigiani dipendenti. Telefonare 594.790 - 598.818 via Saccchi 58.

A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali immediati e mutui ipotecari anche in 3 giorni, rimborsabili fino a 120 mensilità. Tassi minimi, serietà, riservatezza assoluta. Corso Francia 15, tel. 749.8303 - 779.636 / 09 474.4046.

A.A. PRIVATO finanzia rapidamente commercianti bancari artigiani dipendenti anche senza ipoteca. Tel. 011.381.607.

A. FINANZIAMENTI fiduciari concediamo con discrezione e rapidissimamente a dipendenti qualsiasi azienda, ad artigiani e commercianti. Tel. 011.836.389.

A. FIPAT finanziamenti fiduciari ipotecari su stipendio leasing. Chiarezza e professionalità. Si informi. Via Garibaldi 59, telefoni 518.280 - 534.422.

A tassi convenienti in giornata FINANZIAMENTI FIDUCIARI durata e rate concordabili MUTUI IPOTECARI SOGEFIM S.p.A. corso Vinzaglio 29 telefoni 547.786 - 553.231

AGENZIA Moncalieri 276.577 offre prestiti a artigiani commercianti, operai fino a 10 milioni anche senza garanzie.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani, commercianti, piccole e medie industrie. Via S. Teresa 23, telefono 536.028.

AZIENDA costruzioni elettroniche in notevole espansione ricerca socio con capitale minimo L. 300 milioni. Scrivere: Publikompass 8687 - 10100 Torino.

BILEASING finanziaria concede prestiti fiduciari con riservatezza e rapidità. Tassi molto interessanti. Inserpellateci. Tel. 495.314.

DIPENDENTI prestiamo L. 3 milioni rimborsabili in 18 rate da L. 220 mila. Via Baltimora 37 Studio Rosi 396.522 solo pomeriggio.

SOF FINANZIAMO rapidamente correntisti bancari artigiani commercianti anche dipendenti anche senza ipoteca. Massima serietà e riservatezza. Tel. 011 503.203.

FINANZIARIA TORINESE prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza. Telefonare: 011 632.433 631.304 ore ufficio.

LIRE 15 milioni senza cambiali senza ipoteca bassi interessi per acquisto/ristrutturazione casa. Tel. 746.722.

Per ogni tua necessità IPIFIM TI AIUTA. Prestiti [illegible] in 24 ore. Nessuna spesa anticipata. Finanziamenti auto, ipoteca su alloggi e camion. Agevolazioni per casalinghe. IPIFIM CORSO VITT. EMANUELE 43 telefoni 515.221 - 517.006

RAPIDAMENTE scontiamo cambiali e tratte accettate provenienti da fatturazioni e vendite di attività commerciali ed immobiliari. Tel. 351.393.

S.FIN.OR. finalmente anche a Torino puoi avere un prestito con la conveniente «formula risparmio». Telefonare al 538.704 - 539.487 in corso Re Umberto 12.

TASSO AGEVOLATO per artigianato e commercio finanziamo L. 5 milioni rimborsabili in 12 rate da L. 525 mila. Studio Rosi 396.522 via Baltimora 37 (solo pomeriggio).

UN PRESTITO? senza formalità con la massima riservatezza concede a tutti prestiti in giornata nessuna spesa anticipata. Prestiti senza ipoteca su autovetture e camion. A richiesta visite a domicilio. Dati srl corso Vittorio Emanuele 40. Tel. 517.040.

3 Aziende, negozi

S.A. [illegible] MARKET Società Gruppo Cassamercato 011.650.2175 compravende attività di ogni genere e prezzo.

A. SALVOLDI cede zona centro merceria tabelle IX X XIV incasso L. 80 milioni annui clientela signorile. Tel. 650.2188.

A Settimo cedo centralissimo negozio silo reddito dimostrabile minima spesa per vetture. Tel. ore pasti 800.3691.

ABBIGLIAMENTO in Moncalieri centro zona molto commerciale tabelle IX-X-XIV incasso incrementabile. Tel. 641.838.

AGENZIA Sistolo specialisti vostri bar. Acquista, permuta, media vostri esercizi. Perizie non costa. Tel. 537.213.

ALBERGO vicinanze corso Vittorio 26 camere ottimo incasso cedesi direzionando Editorino. Tel. 501.441.

ALIMENTARI ingrosso spaccio e affini con esclusiva di marca ottima clientela cedesi convenientemente. Tel. 513.448.

ALIMENTARI 4 tabelle zona diabetico alzo 800 mila al dì per ritiro cedo dopo 13 anni L. 49 milioni. Tel. 380.955.

ASILO cedo urgentemente in Torino ottimo investimento, tratto solo non privati. Tel. 594.2756 ore serali.

BAR super centro storico licenza ottime incasso L. 350 mila giorno cedo anticipo L. 15 milioni. Tel. 549.231.

BAR super con licenza cibi cotti su corso incasso L. 400 mila al giorno cedo anticipo L. 29 milioni. Tel. 549.231.

BAR super Madonna Campagna incasso L. 700 mila giorno attrezzatissimo cedo anticipo L. 30 milioni. Tel. 549.231.

BAR super zona Lingotto incasso 250 mila al dì arredo nuovo contratto nuovo cedo L. 43 milioni. Tel. 557.8052.

BONA 505.164 cede ristorante bar 2 saloni 300 posti e alloggio 4 camere zona villeggiatura vicino La Mandria.

BONA 505.164 cede primizie frutta verdure corso U. Sovietica ottimo giro affari locazione nuova L. 26 milioni.

BONA 505.164 cede self service con reparto salumi formaggi pasticceria incasso L. 1 milione al dì L. 60 milioni.

BONA 505.164 cede acconciature signora zona Massaua bene avviata clientela scelta 29 anni attività L. 17 milioni.

BONA 505.164 cede panetteria zona piazza Bengasi [illegible] con gas vicino cucina [illegible] L. 26 milioni.

BORGO S. Paolo [illegible] tabelle XII mq 160 angolare 4 [illegible] cedo anche senza merce L. 27 milioni. Tel. 660.[illegible]

CAVIT 536.3421 cede trattoria zona commerciale incasso L. 330 mila al dì richiesta L. 57 milioni dilazioni.

CAVIT 536.3421 cede zona commerciale macelleria punto forte parcheggio incasso ottimo L. 35 milioni dilazioni.

CAVIT 536.3421 cede tabaccheria zona Lingotto 80 mq ben arredata buon utile richiesta L. 19 milioni.

CEDESI cartoleria giocattoli bene avviata cintura Torino. Tel. 357.157 ore 13-15 pomeriggio.

CEDESI per impossibilità conduzione attività Tabelle XII piastrelle e casalinghi annesso alloggio 6 vani zona corso Trapani ottimo incasso. 525.632.050.

CENTRALE commestibili ed enoteca con tabelle annonarie I VI XII XIV L. 27 milioni. Tel. 618.022.

CERCASI elemento per attività redditizia nel campo della distribuzione automatica. Occorrono poche ore settimanali ed un capitale liquido. Comunicate indirizzo e numero telefonico. Scrivere: «Publikompass 19 D — 20123 Milano».

CITTÀ cerca finanziatore per acquisto cambiali e tratte accettate. Tel. 550.[illegible]

DROGHERIA, mercati generali tabelle I XII XIV incasso a minuto oltre L. 80 milioni reddito anno convenientemente cedo dopo 20 anni. Tel. 680.055.

ELETTRODOMESTICI tv con laboratorio zona Statuto tabella XII buon reddito cedo L. 26 milioni. Tel. 580.955.

ISTITUTO scolastico professionale per ampliamento programmi rileverebbe altro istituto qualsiasi ordine e grado possibilmente parificato. Scrivere «Publikompass 515 — 10100 Torino».

LATTERIA zona Parco Ruffini bene attrezzata ottimo incasso piccola prezzo vende. Tel. ore pasti 317.770.

PARRUCCHIERE per signora cede attività in piano centro Torino. Tel. 535.157.

PIZZERIA tavola calda bar Piazza Ligure centrale cedesi. Intermediari. Telefonare ore pasti 010.644.134.

PRIVATO cede negozio 300 mq posizione ineguagliabile, tabelle XII, XIV. Ottimo investimento. Scrivere «Publikompass 8576 — 10100 Torino».

PRIVATO vende licenza tabelle X XII XIII L. 10 milioni. Tel. 853.908.

PROFUMERIA rinnovata cabina per estetica causa trasferimento cedesi. Telefonare 955.4250.

PUB birreria fantastica posizione e incasso, unico locale del genere nel raggio di 10 km. Tel. Asfiere 947.6567.

BAR

A - Siete alla ricerca di bar ristoranti trattorie? Non avete il contante sufficiente? Finanziamo parzialmente i Vostri acquisti direttamente nella nostra sede via Lamarmora 27, tel. 546.503.

REI cede bar super fronte Fiat Mirafiori arredamento nuovo facile conduzione sufficienti L. 20 milioni contanti più lunghe rateazioni. Via Lamarmora 27. Tel. 546.503.

REI cede birreria zona borgo Vittoria incasso L. 500 mila al dì ottimo affare via Lamarmora 27. Tel. 546.503.

REI cede discoteca piano bar zona centralissima scelta clientela interessante forme di pagamento. Via Lamarmora 27. Tel. 546.503.

REI cede prestigioso e caratteristico ristorante con orchestra zona S. Paolo 200 coperti, apertura serale giro d'affari L. 500 milioni annui via Lamarmora 27. Tel. 546.503.

SUPERMARKET zona Mercati Generali & [illegible] incasso L. [illegible] milioni [illegible]. Tel. 537.8052.

TINTORIA lavanderia cedesi zona corso Bramante macchinari ottimo reddito L. 18 milioni. Aurea 598.697 - 597.774.

VENDESI bar centrale super torta parcheggio ottimo incasso. Tel. 557.0100.

VENDO CEDO IN GERENZA self service alimentari salumi formaggi frutta e verdura zona Madonna di Campagna. Telm tel. 968.1525.

ZONA alto Stellese vendesi locali e attività per ristorante/albergo, piomati, [illegible] in unica posizione [illegible]. Citofello tel. 520.[illegible]

4 Terreni

ALPIGNANO vendesi terreno con due progetti approvati. Telefonare 218.9297 giorni feriali dalle ore 20 alle 22, giorni festivi dalle ore 8 alle 14.30 e dalle ore 20 alle 22.

FRONTE strada Orbassano terreni agricoli mq 73 mila e mq 18 mila 800 [illegible]. Tel. 789.132.

ROSTA terreno mq 1700 progetto approvato villa bifamiliare L. 63 milioni. Aurea 598.697 - 597.774.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 6564 compravendita e locazione negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali, commerciali.

offerte

A. AFFITTASI negozio 120 mq in corso Francia zona Parella. Scrivere Publikompass 8364 — 10100 Torino.

A Venaria affittasi locale industriale uffici mq 80 riscaldamento indipendente illuminazione e presa di forza con blindosbarra libero 1/4/84. Tel. 480.158 pasti.

AFFITTASI capannone mq 1200 zona industriale Grugliasco. Telefono 651.1627 ore pasti.

AFFITTASI presso corso Peschiera laboratorio uso industriale / commerciale su 3 piani mq 1000. Tel. 596.997.

AFFITTASI presso piazza M. Grimna locali 1800 mq piano terra seminterrato [illegible] commerciali. Tel. 774.777 - 774.748.

AFFITTASI via Giacosa, Madama Cristina bellissimo locale 3 grandi vetrine mq 80 adatto ufficio negozio. Tel. 687.782.

AFFITTO vicinanze Torino capannone mq 1200 più terreno mq 4000 L. 1 milione 700 mila mensili. Piscina 801.441.

AFFITTO/vendo capannone 600 mq più cortile qualsiasi lavorazione tornaggio economico zona S. Paolo. Tel. 800.000.

ALASSIO vendesi muri liberi di negozio con annesso zona centro mq 60 altezza mt 4,50 L. 120 milioni compreso mutuo. Tel. 0182/40.144.

BOX auto in via Bianca corso Tassoni metri 6,50 per 3,70 piano cortile Fella & Bertinotto 741.3424.

BOX auto nuovo libero S. Rita ingresso e riscaldamento vendo L. 22 milioni. Telefonare 749.5600.

BOX libero via Pio VII L. 17 milioni sufficienti L. 8 milioni contanti resto rate. Tel. 587.6387 Eurocasa Torino.

BOXES liberi vendonsi corso Agnelli (di fronte Stadio). Telefonare 380.231 Quali.

BOXES liberi di varie metrature [illegible] adiacente corso Telesio da L. 28 milioni. Grimaldi 595.485.

CAPANNONE industriale affitto 3 km c.so Vercelli Villaretto mq 1250 uffici 2 ingressi [illegible]. Tel. 748.491.

CENTRALISSIMI locali uso ufficio vende [illegible] mq 790 [illegible] indipendente. Scrivere «Publikompass 563 — 10100 Torino».

CORSO Regina locali mq 750 su 3 piani vuoti e 2 [illegible] L. 270 milioni [illegible] 180 milioni. Aurea 598.697 - 597.774.

CORSO Traiano via Pio VII [illegible] L. 25 milioni Aurea 598.697 - 597.774.

FURBATTO 540.909 Nichelino via Torino Crociera vendesi negozio con retro locale scaffale contratto 65 mq 80.

FURBATTO 540.909 vende locale recente su unico piano fronte via con passo carraio mq 800 via Canova - via Nizza.

FURBATTO 544.886 via Rafrandore Madonna Campagna vendesi locale mq 280 oltre uffici alloggio cortile esclusivo.

GABETTIMARK 6767 affitta corso Toscana casa fabbricato mq 160 adatto deposito e/o lavorazione leggera.

GABETTIMARK 6767 affitta via San Donato locale mq 350 con accesso carraio canone annuo L. 15 milioni 600 mila.

GABETTIMARK 6767 affitta adiacente Politecnico 7 vani e servizi uso ufficio, canone annuo L. 12 milioni.

LOCALE balconata autorimessa corso Cadore 44 di mq 140 adatto posti auto o deposito vendesi prezzo affare. Tel. 235.346.

LOCALI-UFFICI

per piccole medie aziende in prestigioso nuovo complesso zona S. Paolo vende Alimo. Tel. 595.244 - 505.830.

MAGAZZINO libero corso G. Cesare passo carraio servizi L. 27 milioni 800 mila. Grimaldi tel. 505.917.

MONCALIERI vicino piazza Follis vendesi 4 box caduno L. 17 milioni 300 mila Aurea 598.697 - 597.774.

NEGOZIO libero via Carlo Alberto deposito su 2 piani con servizi adatto a qualsiasi attività. Studio RD 535.211.

NICHELINO affittasi magazzino mq 500 accesso per autocarri. Tel. 626.997.

NICHELINO via Dei Martiri vendo 2 box auto spaziosi per complessive L. 18 milioni 800 mila. Immobil 509.782.

PIAZZA Statuto via S. Chiara libero negozio 4 locali mq 180 vuoti L. 110 milioni. Aurea 598.697 - 597.774.

TAIT 505.891 libero zona Italia 61 (via Tesone) ampio box per 1 auto al piano terreno a L. 18 milioni 500 mila.

TECNOKASA 545.882 affitta Autoporto Pescarito magazzino con uffici su 2 piani passo carraio cortile accesso con Tir mq 1000 L. 2 milioni mensili.

TECNOKASA 545.882 vende capannone recente 1000 mq con uffici carroponte accesso Tir cortile, Castiglione Saluzzo.

VALSUSA Exilles albergo con annessa discoteca vendesi muri e licenze. Tel. 380.231 Quali.

VENDESI muri mq 270 ristorante bar pizzeria posto fresco al mare 700 km Torino alloggio L. 300 milioni. Tel. 368.[illegible]

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA D/E - K44, con passaggio diretto o qualsiasi altro lavoro, offresi. Tel. 375.706.

CENTRALINISTA esperienza pluriennale offresi preferibilmente zona industriale Torino Ovest. Tel. 780.4659.

CUOCO referenziato disposto trasferirsi cerca lavoro ristorante pizzeria albergo. Tel. 011 831.737.

GIOVANE 22enne diplomato, militesente, volenteroso cerca lavoro come magazziniere-fattorino o similare in ditta seria. Tel. 011 256.960 Roberto.

INFERMIERA referenziata libera impegni assistenza anziani sola o inferma notte e giorno - massima serietà - telefonare ore serali al 508.615.

LAVORISTA carpentiere provata per [illegible] diretto offresi. Tel. 568.3310.

MASSAIA 34enne, ottime referenze, lavoro [illegible]. Telefonare 650.8494 Torino.

OFFRESI fattorino pratico città con esperienza. Per informazioni telefonare 296.424.

PASTICCIERE esperto offresi anche pensione. Telefonare 347.0730.

RAGIONIERA 24enne militesente offresi qualsiasi impiego, libero subito. Tel. 760.302.

REFERENZIATA offresi lavori ad ore zona Torino o San Mauro. Tel. 980.9898.

REFERENZIATA collaboratrice domestica fissa offresi. Telefonare 873.686.

SIGNORA referenziata offresi pulizia scale e camere alloggio. Tel. 848.[illegible]

SIGNORA 42 anni massima serietà cerca urgentemente lavoro presso studio medico, dentistico o altro lavoro serio. Telefonare 419.0848.

TURISTA 22enne; 6 anni di esperienza cerco lavoro serio possibilità parcheggio diretto. Tel. ore pasti 800.5237.

20ENNE magazziniere carrellista esperienza quadriennale settore vernici, in possesso patente D-E, referenziato offresi per qualsiasi lavoro passeggio diretto. Tel. 202.453 ore pasti.

20ENNE offresi tuttofare zona Francia. Telefonare 411.2153.

commessi, baristi

OFFRESI barista 23enne [illegible] 411.2153.

RAGAZZO 21enne lunga esperienza estero, referenziato, conoscenza tedesco inglese, offresi [illegible]. Tel. 800.5302.

SIGNORA «Cesage» lunga esperienza settore abbigliamento alta moda uomo donna, ottima presenza, esamina proposte di responsabilità solo per negozi o aziende altamente qualificati. Tel. 831.773.

impiegati

A voti pressoché diciannovenne diplomata cerca primo impiego o lavoro. Tel. 376.252.

ANALISTA tempi metodi perito meccanico operatore sistema 34/36 IBM esperienza dipendente offresi. Tel. 237.494.

ASSISTENTE edile con esperienza ventennale cerca adeguata proposta di lavoro da seria impresa. Tel. 830.070.

DIPLOMATO agrotecnico 22enne militesente assolto proprio settore cerca lavoro in Torino e provincia. Per informazioni tel. 850.3312 - 687.391.

DISEGNATORE progettista esperienza nella componentistica elettromeccanica auto, 30enne, offresi. Scrivere «Publikompass 9578 — 10100 Torino».

GRAFICO esecutivista pluriennale esperienza offresi. Telefonare 373.480.

IMPIEGATA lavori ufficio offresi. Tel. 353.831 festivi.

INGEGNERE elettronico neolaureato militesente cerca primo impiego. Tel. 651.172.

INGEGNERE esperienza commerciale conoscenza scolastica inglese francese esamina proposte. Tel. 743.906.

PERITO aziendale corrispondente lingue [illegible] 23enne esperienza quinquennale ufficio vendite Italia estero [illegible] [illegible] parcheggio diretto [illegible] ampie referenze. Telefonare [illegible] 647.390 [illegible]

PRATICA EDP esperienza decennale digitali 44 offresi a seria ditta passeggio diretto. Tel. 706.749 - 272.457.

RAGAZZA 18enne ottimo tedesco studiato all'estero, inglese e francese, cerca 1° impiego settore turistico o commerciale. Tel. 011 789.453.

RAGIONIERA primo impiego offresi per qualsiasi lavoro d'ufficio purché serio. Tel. 411.3318.

SEGRETARIA 28enne decennale esperienza ramo commerciale [illegible] ufficio, passeggio diretto offresi. Tel. 739.8317.

SIGNORA esperienza quindicennale paghe e contributi cerca impiego anche part-time passaggio diretto ottime referenze. Scrivere «Publikompass 5301 — 10100 Torino».

SIGNORINA 26enne, referenze, esperienza amministrativa, stenodattilo, pratica ufficio, finanziario, banche, lingue estere con pluriennale esperienza di lavoro all'estero di alto livello, ricerca impiego adeguato. Tel. 682.345.

20ENNE invalido civile cerca lavoro impiegato d'ordine magazziniere fattorino pratico banca e commercio, referenziato. Tel. 356.1000.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA floricola cerca giardiniere pratico serre disposto a trasferirsi. Esigono referenze. Scrivere: «Publikompass [illegible] —10100 Torino».

CERCASI personale automunito militesente per consegne in Torino e provincia. Per colloquio presentarsi: Hotel Roval, via Milano 177 - Settimo Torinese, il 5-3-84 martedì dalle 9-12 / 15-18 (chiedere sig. Chiesa).

CONIUGI soli cercasi per custodia villa Riviera ligure Ponente manutenzione giardino, collaborazione domestica. Tel. 019 744.130 ore pasti.

CONIUGI, Torino Centro, cercasi [illegible] cuoco/a cucina [illegible] [illegible] referenze di [illegible] [illegible]. Luogo [illegible]. Scrivere: «Publikompass 461 — 10100 Torino».

CUOCO fine cercasi anche disponibilità [illegible] offresi ottimo trattamento e alloggio. Tel. 759.046 serali.

HOTEL Village cerca cuoco capopartita commis di cucina per stagione al mare. Telefonare 011 230.073.

INFERMIERI professionali assume Casa di cura zona Orbassano. Scrivere: «Publikompass 4449 — 10100 Torino».

RICERCASI per portineria persona ultra referenziata no prole. Tel. [illegible]

SIGNORA, disponibile, custodia, cercasi per rustico annesso a villa collinare vicinanze Chivasso. Si offre abitazione per custodia e compenso per lavori domestici. Scrivere: Publikompass 4353 - 10100 Torino.

commessi, baristi

NEGOZIO in Torino zona centro settore abbigliamento medio fine assume un commesso per settore uomo e una commessa per settore donna età 25-35 anni, bella presenza, cultura media, inquadramento IV livello con possibilità di avanzamento per elementi di mostrata capacità. Richiedonsi massima serietà referenze. Scrivere: Publiman Casella 942 g Biella.

impiegati

A.A.A.A.A.A. AZIENDA importanza internazionale ricerca in ogni comune della provincia di Torino, Aosta, Cuneo impiegate [illegible] per [illegible] attività professionale da svolgersi nei propri comuni di residenza. Offre guadagni elevati, un lavoro altamente qualificato legato alle molteplici attività socio culturali dell'Antoniano di Bologna. Per fissare appuntamento individuale telefonare ore ufficio allo (011) 595.340.

A.A.A. AZIENDA leader italiana seleziona per filiale di Torino dodici ambosessi anche prima esperienza per attività commerciale, due ambosessi con spiccate attitudini guida e motivazione personale. Indispensabile presenza, serietà, cultura media. Inquadramento legge corso professionale trimestrale retribuito L. 800 mila mensili. Presentarsi: via Pelvello 19/29 - Torino.

A.A.A. AZIENDA milanese fama internazionale assume con decorrenza immediata personale maschile e femminile 18-26enne anche primo impiego libero subito residente Torino. Offresi retribuzione superiore alla media, inquadramento sindacale. Presentarsi ore 9-12 15-18 ufficio personale R.A.I.L.T., corso Unione Sovietica, 55.

AZIENDA assumerebbe esperto programmatore Rpg sistemi ibm/34 e ibm/36. Tel. ore ufficio 011 911.929.

CAPO ufficio contabilità, con lunga esperienza, max 55enne cerca media azienda. Manoscrivere a «Publikompass 554 — 10100 Torino».

CASA editrice, ricerca per la propria filiale elementi liberi subito, con spiccate doti di comunicatività. Età 22-40 anni, tempo pieno. Si offre possibilità carriera ed ottimi livelli retributivi. Solo per colloquio. Tel. (011) 537.458.

CENTRO CASA ricerca acquisitori/trici con provata esperienza trattamento economico. Incentivante reali possibilità di carriera. Telefonare 513.835.

COMMERCIALISTA cerca impiegata veramente pratica contabilità generale, bilanci, imposte. Tel. 500.307 12.30-14.30.

ERBORISTA esperta cercasi per negozio centro Torino. Scrivere: «Publikompass 5302 — 10100 Torino».

EUROCLUB ricerca 3 diplomati 18/25 anni per interessante attività esterna non di vendita. 700/900 mila mensili, inquadramento legge. Tel. 553.308.

GARZANTI divisione centri cerca 6 ambosessi da inserire nella propria organizzazione commerciale. Stipendio, più incentivi da concordare in sede di colloquio. Tel. per appuntamento 749.345.

IMPIEGATA 30-40 anni praticissima paghe e contributi con [illegible] esperienza maturata presso studi professionali, in grado di gestire autonomamente un proprio gruppo di clienti. Tel. 799.215.

NEGOZIO abbigliamento femminile centralissimo cerca esperta in amministrazione fatture eco. Inviare curriculum a «Publikompass 5304 — 10100 Torino».

PER continuativo lavoro di promozione aziende [illegible] industriale produttrice [illegible] automatici per bevande seleziona per Torino e provincia promotori/trici. Si offre fisso mensile e rimborso spese. Si richiede automezzo e tempo pieno. È esclusa ogni forma di vendita. Presentarsi: lunedì 5 marzo alle ore 10-12.30 / 14.30-18.30 Hotel Nazionale, piazza CLN - Torino. Chiedere dott. Magnasco.

PROGRAMMATORE-Idea linguaggio Basic cercasi esperienza biennale su Personal e Home computer. Telefonare per appuntamento al n. 741.3045.

RICERCA

riservata a quattro persone, max 35enne, veloce rapida affermazione, liberi subito, anche primo impiego, automuniti per trasferte ambito Lombardia, Piemonte, Liguria. Si offre: corso teorico tre giorni a Torino. Periodo pratico retribuito 1 milione 50 mila mensili, premi, rimborso spese. Appuntamento telefonando (011) 534.863.

SE siete esperto/a nel ramo acquisizione immobiliare la nostra società vi offre un fisso mensile e provvigioni nettamente superiori a quelle che abitualmente percepite. È richiesta esperienza seriità auto propria. Tel. 447.3897.

SOCIETÀ finanziaria Spa ricerca per immediata assunzione in Torino impiegata veramente capace con attitudine ma[illegible] di responsabilità. Si richiedono buona conoscenza di contabilità e facilità di rapporti con il pubblico. Sono considerati titoli preferenziali la provenienza da società del settore e la pratica nell'uso di piccoli mezzi elaboratori. Telefonare ore ufficio 563.231.

SOCIETÀ immobiliare ricerca acquisitore/trice ottima retribuzione fissi incentivi. Tel. Dr.V.Im. 506.861.

SOCIETÀ immobiliare ricerca acquisitore/trice esperto/a settore. Tel. per appuntamento 380.231.

SOCIETÀ immobiliare assume giovani ambosessi con auto propria offresi alto fisso mensile più provvigioni. Telefonare per appuntamento 694.802.

SOCIETÀ immobiliare ricerca acquisitori/trici con provata esperienza nel settore. Per informazioni tel. 506.456.

SOCIETÀ immobiliare ricerca abili acquisitori/trici esperti settore automuniti fisso incentivi. Tel. 502.340.

SOCIETÀ immobiliare assume esperto/a acquisitore/trice oltre fisso inquadramento provvigioni. Tel. 749.3535.

SOCIETÀ immobiliare cerca segnalatori/trici per facile e remunerativa attività esterna. Presentarsi lunedì 5 marzo ore 9-12: Dr.V.Im. corso Turati 16 bis.

SOCIETÀ minuteria metallica e plastica sede Borgo S. Paolo assume giovane ragioniere proveniente settore, automunito per uso calcolatore gestione magazzino e rapporti commerciali con clienti e fornitori. Tel. 011 582.247 ore ufficio.

SOCIETÀ servizi ricerca esperto/a settore immobiliare offresi ottime condizioni e responsabilità. Tel. 510.317.

S.P.A. fama internazionale inizia attività di formazione aziendale per ambo sessi età 21/30 anni cultura medio superiore liberi. Carriera a contratto di legge. Tel. 533.181 lunedì ore 9-13.

STUDIO grafico cerca free-lance esecutivista ed illustratore. Tel. 284.067.

UFFICIO paghe assume apprendista preferibile 18enne. Scrivere «Publikompass 8375 — 10100 Torino».

VENDITORI 25/35enni per raccolta pubblicità televisiva tel. 336.9417.

tecnici

MAGLIFICIO a 30 km da Torino cerca meccanico programmatore con esperienza macchine da maglieria elettroniche (Universal-Coppo). Scrivere «Publikompass 563 — 10100 Torino».

PERITO elettronico pluriennale esperienza cerca ditta costruttrice macchine utensili speciali controllo numerico per gestione autonoma commesse. Scrivere: «Publikompass 562 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

A.A.A.A.A.A. AZIENDA leader settore pile, assolutamente senza concorrenza per la varietà e la qualità del proprio catalogo, ricerca per il Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia agenti ambosessi dotati di buona cultura, ottima presenza, predisposizione ai contatti umani a qualsiasi livello, età minima anni 23. Offre, dopo breve periodo di prova, fisso mensile di L. 850 mila più provvigioni e premi, inquadramento Enasarco, concrete possibilità di carriera. Per fissare un appuntamento personale telefonare al 595.340.

AGENZIA Cyner cerca rappresentanti per provincia To auto propria. Presentarsi lunedì 5 ore 15.30 v. Stradella 76 To.

AZIENDA ambosessi per ufficio ricerca agenti di vendita 25-30 anni per zona di Torino e provincia in esclusiva. Si richiede esperienza auto propria diploma capacità disegno. Elevate provvigioni proporzionate a capacità fisso mensile garantito Enasarco. Tel. 329.9132.

BOERO S.p.A. azienda leader ricerca agenti ambosessi per Torino, Novara, Vercelli, Aosta e province. Offresi portafoglio clientela e condizioni superiori alla media. Telefonare per appuntamento filiale di Torino 504.532 - 530.401 lunedì 5, ore ufficio.

CAR costruzione autoricambi pompe acqua dischi freno, cerca rappresentante Piemonte. Tel. 030 725.254.

COLORIFICIO Paulin S.p.A. specializzato produzioni lavabili tempere, smalti, plastici murali, diluenti, ecc. ricerca per potenziare la propria rete di vendita agenti o concessionari per le regioni di Piemonte e Valle d'Aosta. Saranno prese in considerazione solo le domande di persone veramente introdotte nel settore. Scrivere: Casella Postale 73 - 33032 Feltre (BL).

DEGRSOLA s.a.s. importazione torrefazione caffè cerca agente monomandatario zone Torino/provincia. Richiede solide esperienze vendita beni di largo consumo. Effettive introduzione presso alberghi, ristoranti, rivenditori, grossisti, pubblici esercizi. Iscrizione albo agenti rappresentanti commercio presso Cciaa, mezzo proprio. Offre provvigioni sicuro interesse. Tel. 011 844.744 - 844.480.

IMPORTANTE società articoli igienico-sanitari, nell'ambito di un programma di potenziamento del proprio organico operativo, ci ha incaricati di ricercare agenti di vendita introdotti nei canali sanitari, negozi articoli sportivi, tabaccherie, calzature, grossisti specializzati e grossisti di medicinali del Piemonte e della Liguria. La società cliente parteciperà alla selezione fin dalle sue prime fasi. Le persone interessate sono pregate di inviare un curriculum vitae corredato di recapito telefonico. Spedire a: Effeci - Studio di consulenza e organizzazione, Casella Postale 241 — 22100 Como.

INGROSSO bevande vicinanze Orbassano cerca venditori Enasarco anche prima esperienza massimo 24 anni auto propria. Tel. (011) 903.9687.

NOTA società settore antinfortunistica cerca per Piemonte ed eventualmente Liguria rappresentante introdotto grandi medie industrie e/o rivenditori del settore abbigliamento ottimale con materiali industriali di consumo. Trattamento Enasarco, portafoglio clienti, esposizione. Scrivere: «Casella 36-C, pubblicità Baldioni, 20052 Monza (Mi)».

PRIMARIA azienda nazionale ricerca ambosessi residenti provincia Cuneo Torino anche part time. Richiede presenza, volontà, attenzione, contatti umani. Inquadramento sindacale L. 350 mila settimanali. Tel. lunedì 019 308.421.

SOCIETÀ livello nazionale ricerca per il Piemonte Liguria e Valle d'Aosta agente in esclusiva 21-35 anni per lavoro in propria zona di residenza. Disponibilità immediata anche 1° impiego, offresi L. 1 milione mensile più interessanti provvigioni. Tel. per colloquio selettivo allo 011 509.289 - 508.380.

SOCIETÀ offre a signore/i e signorine minimo 23enni opportunità di lavoro organizzato per collocamento servizi vacanze e multiproprietà. L'interessante retribuzione e la perfetta assicurata rappresentano condizioni di indubbio interesse. Telefonare 011 743.861.

VINICOLA cerca vini doc e tavola ottimo fisso provvigioni a rappresentanti veramente introdotti [illegible]. «Sangiorgio 14040 — Bruno (At)».

11 Baby sitter

domande

BABY-SITTER referenziata libera subito offresi fissa, disposta seguire vacanze. Telefonare 500.650.

15 Autovetture

A.A.A.A. ALLA Savas L'USATO SPORTIVO Trevi VX '83 - Delta GT '83 - R5 TX '82 - Visa GT '82 - Ritmo 105 TC '82 - Golf GTI '81 - Saab 900 Turbo '81 - Audi 200 Turbo '81 - A112 Abarth '80 - 127 Sport '79 - Sunbeam Ti '01 nero pochi km - Intercambiabili accessionale, ed altre 150 vetture ricondizionate e garantite. GARANZIA 12 MESI SUS Savas, corso Francia 353, tel. 712.113 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A. LARCAR concessionaria Lancia e Autobianchi corso Regina Margherita 270 pronta consegna tutti i modelli aperto anche sabato pomeriggio.

A.A. LINCARAUTO concessionaria Lancia Autobianchi valutiamo la vostra vettura di più della quotazione di «Quattroruote» per vetture efficienti e non sinistrate, alla Lincarauto e fino al 20 marzo. Corso Orbassano 72 e corso Principe Oddone 66 (anche il sabato).

ACQUISTA auto d'occasione semestrali. Automanno, piazza Manno 15 angolo corso Grosseto, telefono 739.2284.

ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti. Via S. Ottavio 32 aperto anche il sabato mattina. Tel. 877.342.

ACQUISTIAMO vetture grandi e piccole cilindrate pagando il massimo in contanti. Lincarauto corso Principe Oddone 66 (anche il sabato). Tel. 472.047.

ALFASUD 1300-1350-1500-Ti e Sprint del parco aziendale come nuove OFFRE a prezzi interessantissimi, con fattura, anche rateazioni o leasing ALFA ROMEO Sede Torino: [illegible] 87, tel. 364.846

ALFETTE 1600-1800-2000 trasferte del parco aziendale come nuove OFFRE a prezzi interessantissimi, con fattura, anche rateazioni o leasing ALFA ROMEO Sede Torino, Bonisoli 87, tel. 364.846

ANTICIPO L. 600.000 vendiamo 126, 127, Panda, A112, Fiesta, Escort, XR3, Bmw 520, Audi 100 Diesel, Sierra Diesel, Saab, R14 e altre 150 vetture d'occasione. Visitateci. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.[illegible]

AUTOCITY vendiamo Fiat Lancia Autobianchi offre assortimento usato garantito pagamento senza anticipo senza cambiali senza ipoteca valuta bene la tua auto. Via Pianezza 202, tel. 739.5065.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo anche semestrali massima valutazione corso Tortona 8, tel. 871.643.

AUTOVETTURA Lancia Delta 1500 GT grigio metallizzato, 4 mesi, 8000 km vendo 11 milioni. Tel. 332.185.

A112 LX bianca km 1500 privato vende L. 7 milioni 700 mila. Tel. 396.991.

BMW 318, 320 M40, 520 I, 728, Audi 80 GL, Giulietta 1.8, Saab Turbo, Golf 1100 GL, Ritmo 60 S, Alfetta 1800 altre numerose possibili. Prestiautomobili, via S. Donato 61.

C.A.S. Concessionaria Bmw: vendita, assistenza, ricambi. Via Pinelli 14, telefono 488.277.

CAMPAGNOLA DIESEL 1981 60 mila km unico proprietario passo lungo 5 posti super accessoriata verde sabbia assolutamente perfetta L. 17 milioni. Autotelasso, via Carena 2, telefoni 472.710 - 472.885.

DAIMLER Saloon automatica [illegible] [illegible] le cerchi [illegible] Simondi corso Turati 53, tel. 506.106.

MERCEDES 200 D dicembre 79 [illegible] km 30 mila assolutamente perfetta L. 8 milioni 800 mila. 200 D 1981 verde cipresso tetto apribile km 34 mila assolutamente reali unico proprietario bellissima L. 14 milioni 500 mila. 240 D 1980 azzurro labrador km 80 mila super accessori veramente bella L. 12 milioni 500 mila. Autotelasso via Carena 2, tel. 472.710 - 472.885.

PORSCHE 924 1982 km 29.000 veramente come nuova. Prestiautomobili via S. Donato 61.

PORSCHE 944 argento metallizzato 82 vende concessionario Audi Volkswagen Porsche Simondi c. Turati 53, 506.106.

PRIVATAMENTE vendo 127 3 porte 79 L. 1 milione 460 mila, pochi km, bella, ogni prova, occasione. Tel. 336.6829.

PRIVATO vende 126 Fiat, lire 1 milione 600 mila. Tel. 664.532.

SAAB Turbo Sedan 81 silver aria condizionata tetto apribile uni proprietario vende concessionario Simondi corso Turati 53, tel. 506.106.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw. C.so Raffaello 3, tel. 658.001.

VOLVO 245 GLE D. 6 S.W. argento metallizzato '83 concessionario Volkswagen Simondi corso Turati 53. Tel. 506.106.

16 Motocicli

COMPERO

massimo pagamento immediato. Motomarket, c. Giulio Cesare 175, t. 203.204.

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTA funzionario tecnico commerciale alloggio in Torino 1-2 camere servizi in contanti. Tel. 360.334.

A. ARCHITETTO acquista per contanti alloggio in Torino di 2-3 vani ed accessori eventuale box auto. Tel. 819.3068.

A. PRIVATO acquista alloggio libero entro settembre in Torino 3-4 camere per contanti. Tel. 752.442.

A. PRIVATO compra da privato alloggio libero recente 3-4 camere servizi in Torino. Tel. 504.770, serali 473.2445.

A TORINO

su richiesta nostra clientela cerchiamo in acquisto alloggi anche occupati. Pagamento in contanti. Grimaldi corso Einaudi 9 Torino. Tel. 596.488.

ABBISOGNA libero in S. Rita 1/2 camere e tinello più servizi pago subito se prezzo interessante. Tel. 687.434.

ACQUISTASI contanti salone 3 camere cucina grande, biservizi occupato o libero zona preferita Gil Turin, precollina, Crocetta. Tel. 749.0642.

ACQUISTASI subito contanti monocamere o piccolo alloggio centrale. Amministrazioni piccoli immobili. Tel. 535.079.

ACQUISTIAMO interi stabili in Torino e prima cintura. Si assicurano rapide trattative, giuste valutazioni, pagamenti contanti, riservatezza. Fiduciaria immobiliare, telefono 557.8258.

ACQUISTO a Torino libero 2 camere cucina [illegible] anche da riattare spese massime L. 49 milioni. Tel. 758.863.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro luglio). Pagamento 80% subito saldo consegna chiavi. Tel. 517.591 signor Creo.

ACQUISTO appartamento libero in Torino 2/3 vani servizi da privato no piano rialzato pago contanti. Tel. 445.102.

ACQUISTO in precollina villa con giardino anche da ristrutturare, trattative solo con privati. Tel. 445.102.

ACQUISTO per trasferimento a Torino camera tinello servizi libero contanti. Tel. 0125 94533.

ACQUISTO solo privatamente camera tinello servizi casa media. Tel. 539.723 negozio. Tel. 540.7437 pasti.

ACQUISTO 2 appartamenti in Torino con urgenza uno piccolo uno grosso liberi entro giugno. Contanti. Tel. 599.687.

ANTIQUARIO acquisterebbe da privato in centro o Crocetta salone 2/3 camere cucina servizi. Tel 550.8140 ore serali.

APPARTAMENTI, interi stabili, ville cascine in Torino Casamercato. Pagamento contanti. Aperto sabato pomeriggio. 011 6564, c. M. d'Azeglio 23 - Torino.

CASALEGNO CERCA alloggi 1-5 camere soggiorno cucina servizi in case signorili zona centrale e semicentrale. Tel. 539.5444.

CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo ai mezzi pubblici. Tel. 0141 32.534 signor Gianni (negozio).

CERCASI monocamera con servizio interno o possibilità di sistemazione zona centrale libera. Tel. 758.863.

CERCASI urgente alloggio libero vendite [illegible] zona [illegible] 200 [illegible]. Tel. 544.586.

CERCO acquistare libero 3 camere cucina bagno zona Santa Rita - San Paolo - Francia - Centro - Lingotto. Tel. 530.181.

CERCO camera tinello o 2 camere cucina libero in Torino da acquistare. Tel. 339.701 ore ufficio.

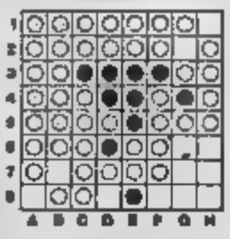
CERCO libero alloggetto di camera tinello [illegible] [illegible] in contanti. Tel. 500.804.

(continua)

Memorie di un lupo di mare

Il capitano Kid, vecchio lupo di mare, ha riportato nelle proprie memorie l'episodio che vedete rappresentato nel disegno. Ma, dopo tanti anni, la memoria spesso inganna: infatti nel racconto è possibile riconoscere tre inesattezze. Quali? *(d. r.)*

Othello



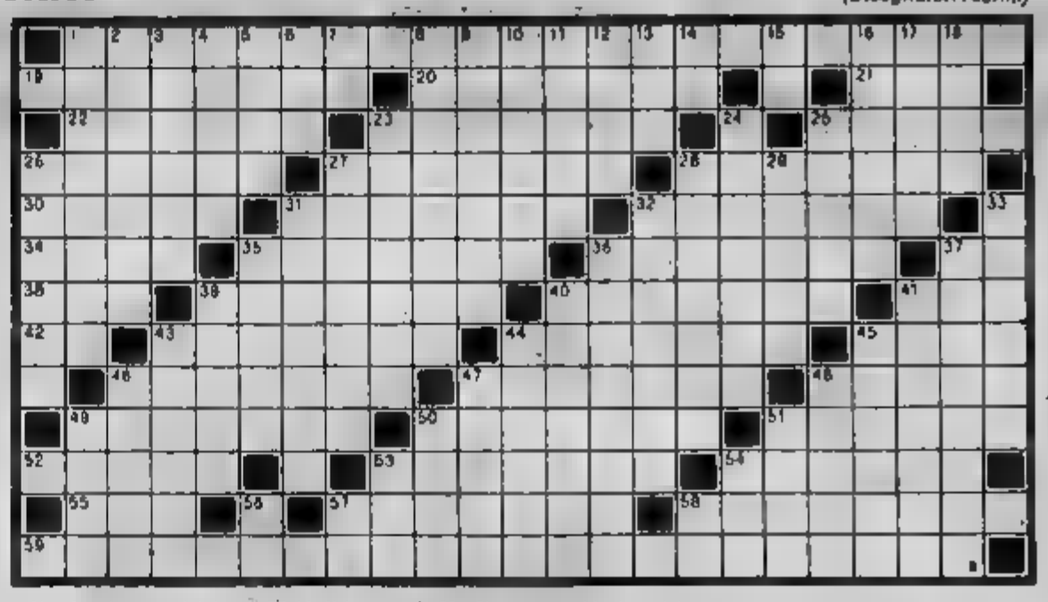
Tocca al Nero che con tre mosse forza il Bianco a coprirgli uno dei quattro angoli (A.J.G.I.).

Rebus

(frase 4, 8)

Parole incrociate

(Disegnatori Riuniti)



ORIZZONTALI: 1. Comprende la difesa delle specie in via di estinzione; 18. Metro di giudizio; 20. Ape lavoratrice; 21. Situati in profondità; 22. Testo sacro del maoismo; 23. Mariano (baritono); 25. Città dell'Asia Minore famosa per una statua di Venere; 26. Diserzione; 27. Anagramma di «copiate»; 29. Re di Siria; 30. Giuseppe Gioachino (poeta); 31. Anagramma di «evasire»; 32. Antica città siciliana; 34. Braccio o gamba; 35. Curati con cura; 36. Il musicista della «Norma»; 37. In fondo al pozzo; 39. Può esserlo la sorte; 39. Anagramma di «ignite»; 44. Ciascuno; 41. Titolo per Brunetto Latini; 42. Iniz. di Abbado; 43. Stringale; 44. Insieme di fili elettrici; 45. George (scrittrice); 46. Franco (pianista); 47. Timbro con numeri; 48. Rubén (poeta); 49. Rientrati alla base; 50. Nettarsi; 51. Anagramma di «gitano»; 52. Famiglia di marionettisti; 53. Autore con Giovannini; 54. Messa in catene; 55. Ughi (violinista); 57. Il suo porto è La Guaira; 58. Evento prodigioso; 59. Vengono lanciate in onda.

VERTICALI: 1. Distesa erbosa; 2. Ribellione armata; 3. Opera di Verdi; 4. Fabio (attore); 5. Una dea parentado; 7. Ultime di calcio; 8. Rilevante; 9. Relativi al legato; 10. Si saldano pagando; 11. Località siciliana col castello di Venere; 12. Ricevimento elegante; 13. Jolanda (romanziere) e Sophus (matematico); 14. Isia. Asimov; 15. Negazione; 16. I secondi sono più brevi; 17. E' trattato con confidenza; 18. Meta di bagnanti; 24. «Il ... della Gioconda», film di Zoltan Korda; 24. «Quattro mosche di ... grigio», film di Dario Argento; 28. Gesto d'intesa; 28. Operazione di marines; 27. Sandro (presidente); 28. Isolati spostamento; 31. Vi è nato Piero Chiara; 31. Anagramma di «castani»; 33. Bloccondizionarsi a seggiola; 33. Passo delle Alpi Dolomitiche; 33. Sandro (poeta); 36. «Semifreddo» tedesco; 37. Un tipo di telescopio; 39. Indumento femminile; 40. Vinse a Staffarda e a Marsaglia; 42. Città dell'Unione Sovietica; 43. Santana (chitarrista); 44. Bicchieri per brindare; 45. Avveduti e scaltri; 46. Per dà molto; 47. Nota pugile; 48. Edgar (pittore); 49. Giro di Francia; 50. Isola Oceadi; 51. .., Tanfucio, alias Renato Fucini; 53. Visibilmente lieti; 54. Ullmann (attrice); 56. L'ultima nota; 57. Caso senza pari; 58. Città sullo Stretto (sigla).

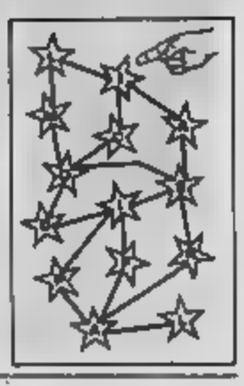
Le soluzioni saranno pubblicate sul «La Stampa» di martedì 6 marzo

Quiz

Il gioco consiste nel partire dall'esatta stella stellare spostandosi da una stella ad un'altra utilizzando i collegamenti segnati.

Il percorso esatto da seguire è quello che darà il titolo di un noto

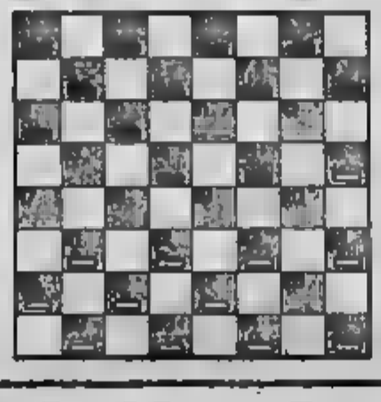
Si può transitare più volte su ogni stella ed utilizzare più volte i vari collegamenti tra le stelle, ma alla fine tutte le stelle dovranno essere toccate e tutti i collegamenti utilizzati almeno una volta.



Dama

(Fat)

Il 1984 segna il cinquantenario della abolizione del «soffio»: un tempo ci si poteva rifiutare di «mangiare» tiri vincenti, anche se ciò comportava il «soffio» della pedina. Oggi, come abbiamo più volte detto, la presa è sempre obbligatoria ed il proprio dal 1934 a dama non si «soffia» più. Un tiro di apertura: dopo 1. 23-20, 11-16; 2. 20-18, 12-15; se 3. 28-23?, il Nero vince subito.

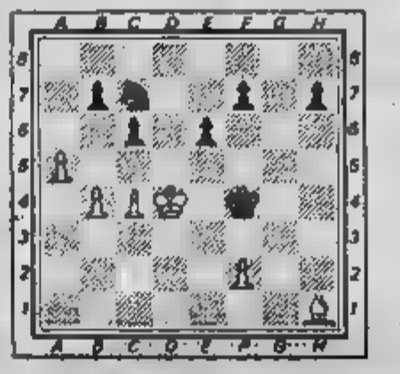


Scacchi

Iniziano la settimana i finali del torneo dei candidati: Kasparov a Smyslov il 5 marzo a Vilnius, Lautier a Semenova il 6 marzo a Soci: 6 partite per gli uomini, 12 per le donne. In parità al termine, quattro partite di spareggio.

Diagramma: il Bianco muove e vince. Si tratta del finale della partita Kirbacy-Eisele, open di Hamburg 1983. Una posizione manuale.

(Fat)



Partite logiche

Osservate attentamente le figure del riquadro di sinistra, contrassegnate dalle lettere A, B, C, D, E. Poi passate a osservare le figure del riquadro qui sopra, contrassegnate dai numeri 1, 2, 3, 4. Sapete dire quale, delle quattro figure numerate, va messa al posto del punto interrogativo? La posizione giusta si individua a rigor di logica.

Le lettere della domenica

Quel soldato morto a Beirut

I soldati italiani sono tornati tutti vivi da Beirut, meno uno. Riferiscono alcuni giornali: «Una missione perfettamente riuscita sul piano tecnico, un insuccesso sul piano politico». A questo proposito non credo che siano particolari doti divinatorie per prevedere quel risultato. Ma non è di politica internazionale che voglio parlare, ma di quel soldato che è morto laggiù.

In particolare, ricordando quel caduto, il mio pensiero va alla madre e desidero dirle che in questo momento tanto triste le sono vicino e mentre gli altri, tutti gli altri, abbracciano felici e festanti, desidero quella madre, guardando l'immagine del figlio dentro una cornice, sappia che non è sola nel ricordo e nel dolore.

Candido Scorfiero, Asti

Il Don italiano è più

Lia Wainstein, «Sholokov». l'enigma placido Don» (*La Stampa*, 22 febbraio) scrive che il libro in questione tradotto nel '40 da Bompiani. Voglio ricordare che nel 1941 «Il Placido Don» uscì presso l'editore Garzanti e con la traduzione di Natalia Bavastro.

Nella prefazione si leggeva che l'opera «è ora affidata al giudizio degli italiani... e non dubitiamo che sia per essere un giudizio di stupita ammirazione». Più oltre si esaltava «l'animo dei guerrieri del Don» e si evidenziava il «fermento rivoluzionario del libro». Stupisce che la fascista abbia permesso l'uscita di un testo chiaramente apologetico del bolscevismo e della rivoluzione russa.

Preciso, inoltre, che nel 1945 comparve un'edizione del «Placido Don» con tipi di Bompiani e con la traduzione di Maria Rakowska ed Fiabetti

Alessandro C. Levi, Torino

Le miglia non sono uguali

Nell'articolo «La marina nipponica torna nel Pacifico» (*La Stampa*, 23 febbraio) Vittorio Zucconi parlando di «mille miglia marine» precisa in seguito: circa chilometri. Questa è una affermazione errata. Il miglio marino internazionalmente riconosciuto è calcolabile in 1853 metri, quindi la misura indicata corrisponde a circa 1850 chilometri.

È probabile che Zucconi abbia fatto confusione miglio marino e miglia terrestre. Quest'ultimo (in inglese *statute mile*) è lungo 1609 metri ed è usato per misure terrestri ed anche in meteorologia, ovviamente nei Paesi anglosassoni.

Gianmario Paradotto, Biella

svizzeri non perdonano

Vorrei portare a conoscenza di altri «poveri» automobilisti che in Svizzera, se si supera il limite di velocità prevista (80 km/h nel tratto che stavo percorrendo, [130 in autostrada e 100 sulle statali n.d.r.]) di 21 chilometri orari, si riceve una multa di 370 franchi, pari a 280 mila lire.

Niente da obiettare sull'applicazione della legge (anche se ritengo che viaggiando a 101 km/h non si rappresenti certo un pericolo pubblico), ma solo il rammarico di constatare che quando viceversa, l'automobilista svizzero viaggia in Italia e talvolta ne combina di tutti i colori, la nostra polizia è molto più comprensiva e magari chiude un occhio alle infrazioni forse pensando ai vantaggi che ci porta il turismo.

Personalmente fino a ieri giustificavo il nostro atteggiamento, ma forse mi sbagliavo: gli italiani in Svizzera sono infatti trattati con tutta la durezza possibile, compatibile con la rigida applicazione delle norme.

Palmiro Boni, Milano

La difesa degli sloveni

La difesa minoranza slovena contrasta con scarsi diritti riservati alla minoranza italiana in Jugoslavia. Peggio ancora quando i giornali sorvolano sull'esodo dei 350 mila giuliano che stanno scomparendo come entità etnica.

Agli sloveni sarà bene ricordare che sotto l'Austria godevano di quanti godano ora in Italia, pur essendo stati strenui dell'impero austro-ungarico che, viceversa, agli italiani riservava la forca e la prigionia.

Umberto Damiani, Torino

trappola del tempo lungo

La trappola tempo prolungato è Secondo le prime ultime il 15% dei prossimi frequentanti la prima media è rimasto impigliato nella rete dell'innovazione. Ma davvero questa la strada per aiutare che hanno bisogno di particolari interventi di sostegno? Parliamoci chiaro: i test di entrata alla scuola media rilevano in un numero altissimo di ragazzi grosse difficoltà ad acquisire strumenti culturali di base. Traducendo in cifre, diciamo che il 40% ragazzi continua ad avere alle spalle non alfabetizzate

La perdita del contatto quotidiano con ragazzi di ambienti alfabetizzati significa per costoro perdita secca di possibilità nuove di crescita culturale. Quel 40% (e forse più) è regime di separazione non ha alcuna possibilità di raggiungere risultati frontalmili col resto della popolazione scolastica. Diploma per un certificato di presenza per gli saranno la conclusione inevitabile del cammino imposto con il tempo prolungato facoltativo.

Esisterebbe, è vero, l'alternativa di rendere obbligatorio per tutti il nuovo orario. Ma c'è di poter gestire privatamente quelle occasioni di arricchimento individuale per i figli che sono il patrimonio di un certo di famiglie e il miraggio di molte altre: danza, piscina, seconda e terza lingua straniera, musica, basic.

Scrittore Lapomarsini
Cassego (Sp)

Cara, carissima Raffaella

Un Paese economicamente in ginocchio, uno Stato con buchi finanziari per centinaia di miliardi che a malapena riesce a pagare le pensioni a chi ha lavorato tutta una vita si permette di versare quasi alla signora Raffaella Carrà. E' semplicemente paradosso. Non me ne voglia la signora Carrà: lei è solo uno strumento, ma il principio che si è immorale e offensivo per tutti.

Ezio Carteny, Strambino

Museo Accorsi pronta una villa

Condivido la lettera signor Italo D'Agostino (*Lettere della domenica*, 26 febbraio) dove, sottintendendo che ogni onerosa deve programmata secondo criteri di seria ed incontestabile priorità, individua quello che mi pare sia un problema centrale nell'impostazione di ogni razionale politica culturale.

Scendendo nello specifico, condivido altresì l'indicazione di una di queste priorità, la sistemazione di quel museo dell'arredamento della Fondazione Accorsi la cui collezione è valutabile in termini di assoluto rilievo anche in campo internazionale

In proposito Italia Nostra ha proposto di destinare a sede di questo museo la Villa della Regina a Torino. Con questa iniziativa si è cercato di rispondere a due esigenze: accogliere degnamente il generoso lascito dell'antiquario Pietro inserendolo in adeguata il prestigio intrinseco della collezione e sottrarre alla quasi irreversibile decadenza un insigne complesso monumentale della Torino barocca.

Con un gesto coraggioso della Torino culturale e politica si può ancora, salvando Villa della Regina, offrire la risposta giusta a queste esigenze.

Roberto Piacentino, Torino
Consigliere di Italia Nostra

Beethoven dopo le 23

Siamo un gruppo di studenti del conservatorio «A. Vivaldi» di Alessandria. Per quelli che abitano in alcuni piccoli centri della provincia non è possibile seguire i «Concerti del martedì» trasmessi sul terzo canale Rai, in quanto diverse località non lo ricevono.

Si può quindi immaginare il nostro interesse e la nostra attesa per la trasmissione sul primo stupendo ciclo beethoveniano diretto da Bernstein. Finalmente un evento portata del pubblico italiano. Ma quale delusione! Sembra proprio che uno spirito maligno cospiri contro la buona musica e la cultura: queste trasmissioni di raro valore esecutivo e spettacolare sono state relegate a ore tardissime della serata, di lunedì dopo almeno due coll precedenti di quiz, varietà, cinema, trasmissioni titrate per le lunghe.

Beethoven arriva dopo le 23, umanamente impossibile davanti alla tv a sentire il ciclo delle nove sinfonie, pur con le spiegazioni impareggiabili del grande È poco consola il fatto che l'ultima delle sinfonie (una sola!) sia stata anticipata alle 21,50.

Paola Coviello e altre firme
Alessandria

Con Rizzoli nulla spartire

In riferimento alla notizia «Vicenda Rizzoli, formalizzata l'istruttoria» comparsa su *La Stampa* del 1° marzo, vi invito a precisare che il sottoscritto non ha assolutamente nulla da spartire con lo scandalo Rizzoli.

Marcello Zanfagna, Napoli
Deputato al Parlamento

Il frutto di un caso di omonimia.

Microchirurgia anche a Torino

Dopo aver letto la vicenda di un paziente amputato di e rinviato dall'ospedale Vittoria di Torino al centro prof. a Brescia (*La Stampa*, 1° marzo) mi permetto a titolo strettamente personale alcune precisazioni. Presso l'ospedale Martini di via Tofane, nell'ambito della divisione di Ortopedia e Traumatologia diretta dal prof. Tos, esiste da tempo un gruppo di microchirurgia. Tale gruppo, da me coordinato, è pienamente operante e presta il proprio servizio costituendo ormai un consolidato punto di riferimento sul territorio nei casi di traumatologia ed infortunistica specialmente per quanto riguarda l'arto superiore.

Pur non volendo entrare nel merito della competenza del prof. Brunelli, che resta un caposcuola per quanto riguarda questo settore ed opera in un centro altamente specializzato, si fa presente che nei limiti consentiti dalle attuali strutture il gruppo è in grado di fornire dal punto di vista tecnico una adeguata assistenza e competenza nel merito.

Donato Bardelli, Torino

Ecografia? Lo sapevamo

L'11 febbraio *La Stampa* ha pubblicato l'articolo «Si all'ecografia (con moderazione)», riportando l'ammonimento di esperti dell'Istituto nazionale americano per la sanità, di usare con prudenza l'ecografia — specie nelle gestanti — per i possibili danni che l'indagine può provocare.

La scuola radiologica universitaria di Palermo, diretta dal prof. A. Laconi, da anni studia i possibili effetti biologici degli ultrasuoni impiegati a scopo diagnostico. Il nostro gruppo di ricerca, sin dal 1981, tra i primi nella comunità scientifica internazionale, ha dimostrato la non assoluta innocuità di indagini con ultrasuoni.

È ben vero che la priorità, in campo scientifico, hanno valore relativo, essendo preminenti la conoscenza e la divulgazione dei problemi. Tuttavia può essere interessante per il lettore sapere che, in questo settore della ricerca biomedica, i ricercatori italiani hanno anticipato le conclusioni degli esperti americani.

Adolfo E. Cardinale, Palermo

Quella villetta resterà un sogno

Con vivo interesse ho letto l'intervento dell'arch. Carlo Melograni (*La Stampa*, 20 febbraio) a commento della bella serie di articoli di Mario Fazio sull'edilizia pubblica nelle grandi città. E' da tempo che non si aveva il piacere di sentire una così decisa presa di posizione contro gli alveari di cemento e tutti gli aspetti negativi che hanno sulla personalità di chi vi abita. Il «sogno» della casetta con l'orto può diventare una realtà se si tengono presenti alcuni aspetti del problema, non sottolineati dall'arch. Melograni.

Primo: oggi chi vuole costruire una abitazione mono o bi-familiare deve spendere non meno di 90/100 mila lire al metro quadro, dato che poche sono le aree a tal fine destinate dagli strumenti urbanistici. E' evidente che volendo disporre di superficie necessaria e sufficiente per un orto/giardino atto a coprire le esigenze familiari per tutto l'arco dell'anno (con le tecniche moderne, mediante piccole serre di costo modesto è possibile avere ortaggi pregiati in pieno inverno) bisogna calcolare in mille metri quadrati l'area di ogni singolo lotto e non si potrebbe certo pensare di favorire i ceti popolari.

Secondo: nella cintura di grande città come Torino si contano a migliaia gli ettari di terreni posti in zone collinari immediatamente a ridosso dei capoluoghi, che potrebbero agevolmente essere utilizzati per casette mono o bi-familiari di tipo economico. E' ipotizzabile che il costo di questi terreni non superebbe le 8/10 mila lire il mq.; un lotto di 10 mila mq. verrebbe a costare una cifra abbordabile da chi, privo di abitazione, volesse costruirsene una con le facilitazioni creditizie e fiscali che, specie in questi ultimi tempi, sono divenute più facilmente ottenibili.

Terzo: si potrebbe obiettare che un simile programma danneggerebbe l'attività agricola della zona. Ma è ormai noto a tutti che l'agricoltura redditizia è quella che si sviluppa in ampie pianeggianti. Il destino delle zone collinari è ormai segnato: parchi naturali o zone insalvatichite senza prospettive. Una diffusa distribuzione di casette con orto e giardino, oltre che dare con prodotti della terra un contributo economico tutt'altro che disprezzabile al bilancio familiare, potrebbe riavvicinare le persone e soprattutto i bambini, al mondo della natura e alle sue risorse, che mai come in questi tempi hanno bisogno di essere conosciute e salvaguardate.

Quarto: le infrastrutture, solida e valida obiezione. Ma gli oneri di urbanizzazione che i Comuni si fanno pagare quando rilasciano le concessioni edilizie, non servono proprio a questo?

La verità è che per realizzare il programma, chi con l'arch. Melograni trova certo consenziente la stragrande maggioranza delle persone, occorre in linea preliminare la volontà politica.

Luigi Sibilla, Rivoli

ISTITUTO «ENRICO PERUGIA

Appalto sede

L'ISTITUTO ENRICO FERMI di Perugia intende procedere all'appalto per la costruzione della propria nuova sede a S. Sisto (Perugia).

La consistenza urbanistica prevista dall'opera è di circa 45.000 mc

L'appalto verrà effettuato mediante trattativa privata.

Le imprese che desiderano partecipare dovranno presentare domanda in carta da bollo presso la segreteria dell'Istituto entro il 6 marzo corrente

La data è differita al giorno 10 per le ditte interessate residenti fuori della regione Umbria.

Le imprese dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione:

— di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 13 della legge 584/1977 n. 584 e successive modifiche;

— di essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per la 2ª e per un importo non inferiore a L. 5.000.000.000;

— di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

L'offerta e la relativa documentazione richiesta per la partecipazione alla gara, di cui all'art. 7 del citato capitolato, dovrà essere presentata entro e non oltre il 30 marzo 1984.

Ogni e qualsiasi chiarimento può essere richiesto nei giorni di giovedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12 alla segreteria dell'Istituto «Enrico Fermi» - Via L. Canali, 12 - Perugia - Tel. 075/752948

Specchio dei tempi
Abbonamenti
Copie arretrate
Poligrafico dello Stato
Gazzetta Ufficiale
Prevendita biglietti
Vendita pubblicazioni dell'Editrice La Stampa

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Telefoni 512.000 - 539.903/6 - 885.111

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da Lunedì a Sabato 9-13,30; 15-19

Pubblicità Publikompass
Da Lunedì a Venerdì 8,30; 15-19 Sabato 9-12,30

Edicola Internazionale
Da Lunedì a Sabato 8-19,30 Domenica 8-13

[redacted] / Il Deutsche Mark torna [redacted] attrarre capitali dagli Usa

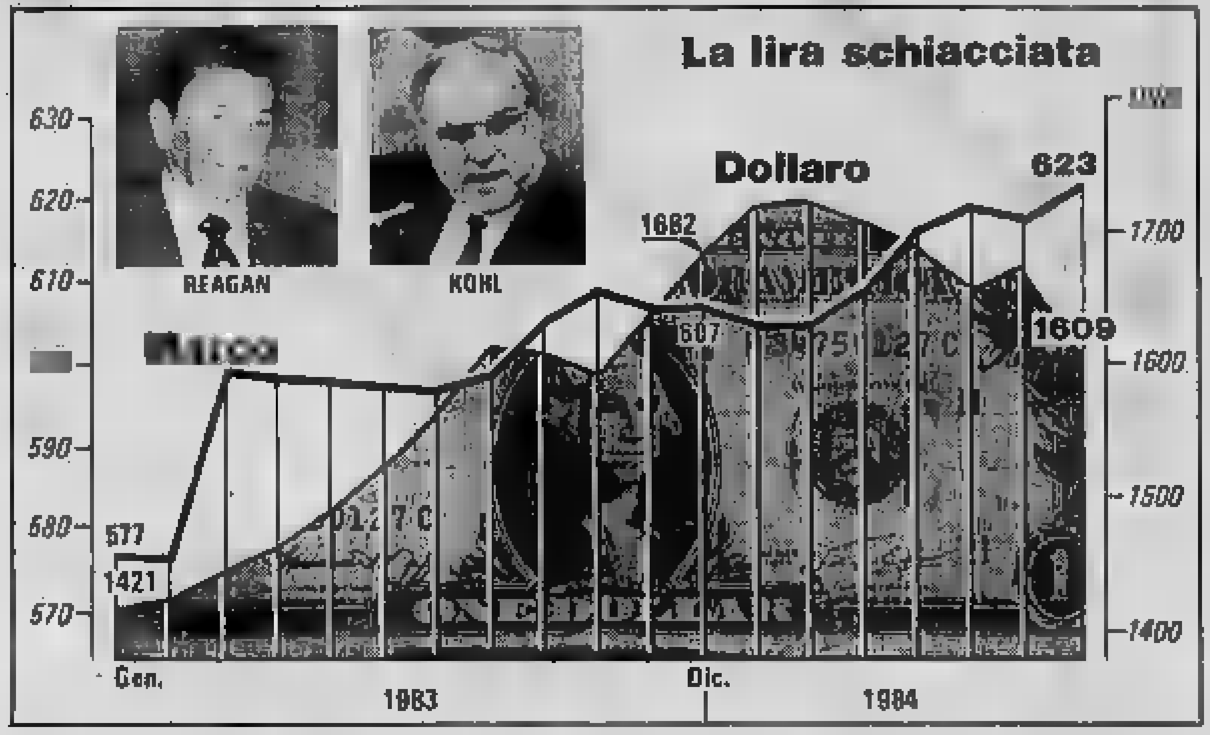
In Germania c'è grande [redacted] e il supermarco [redacted] lo [redacted]

Il dollaro ha perso 82 lire in un mese

ROMA — Così come [redacted] infranto tutti i record raggiungendo in poche [redacted] valori superiori [redacted] 1700 lire a fine 1983, il dollaro ha confermato la settimana scorsa la sua netta inver[redacted] tendenza tor[redacted] inaspettatamente ai livelli di sei mesi fa: la moneta americana ha infatti perso quasi 22 lire negli ultimi sei giorni (con [redacted] calo dell'1,3 [redacted] cento) portando a [redacted] di [redacted] lire (e cioè [redacted] 4,8 per cento) la [redacted] registrata nei confronti della moneta italiana dall'inizio di febbraio. Il dollaro è così [redacted] al di sotto delle 1600 lire (1602,50 lire ieri contro le 1631,25 lire di venerdì 24 [redacted] e [redacted] 1682 [redacted] del 2 febbraio), un valore vicino [redacted] livelli registrati nell'agosto del 1983.

[redacted] alla flessione della [redacted] è proseguito [redacted] lento, ma costante rafforzamento del marco tedesco, giunto ormai in prossimità della [redacted] parità centrale nei confronti [redacted] lira all'interno del sistema monetario europeo (626 lire): nella settimana che si è appena conclusa, la moneta [redacted] tedesca ha guadagnato poco [redacted] di tre lire sulla [redacted] italiana (lo [redacted] cento) [redacted] tre, dall'inizio [redacted] febbraio, ha guadagnato l'1,8 per cento.

[redacted] ha tratto vantaggio da questo rafforzamento [redacted] guadagnando terreno nei confronti delle valute che [redacted] fanno parte dello [redacted].



BONN — L'84 sembra veramente destinato a essere l'[redacted] del marco». Il dollaro scende [redacted] pinnacoli dell'83: e i fondi [redacted] abbandonano la moneta [redacted] Washington abbracciano [redacted] moneta [redacted] Bonn e, [redacted] minore, quella [redacted] Tokyo. Una volta tanto, le previsioni diventano realtà. Come aveva detto, nei giorni passati, il presidente della [redacted]desbank, Poehl, «più il dollaro calerà, più il marco salirà»: è [redacted] pendolo inarrestabile, in quanto la moneta tedesca è la seconda [redacted] internazionale di riserva, ha [redacted] di [redacted] robusta economia e un tasso d'inflazione sotto il 3 [redacted] cento, non è neppure soggetta [redacted] di una «petroldivisa», quale la sterlina.

All'inizio dell'83, un dollaro valeva marchi 2,33, ma, nel [redacted] dell'anno, [redacted] rapporto arrivava a 2,83. Già si pronosticava [redacted] cambio uno a tre, [redacted] volavano [redacted] segnali d'allarme, già l'ex cancelliere Schmidt invocava «misure [redacted]» per arrestare l'uscita di [redacted]pitali [redacted] Repubblica Federale, [redacted]do, d'improvviso, la tendenza s'invertiva: e [redacted] dollaro cominciava a retrocedere. Questa settimana, la [redacted]neta di Washington è stata a marchi 2,58 e la corsa sarebbe stata [redacted] maggiore se la Bundesbank non l'avesse [redacted] l'acquisto di dollari. [redacted] tornerà a «quota 2,33»? E' possibile, anche se molte sono le incognite, dagli eventi mondiali alla politica monetaria americana.

Questa rifioritura del [redacted] può certamente restare senza effetto sulle altre valute europee, per cui è meglio prepararsi a una serie di burrasche di cui già si odono i primi brontolii. Con l'aria blasé di [redacted] ho già assistito a [redacted] vicenda, i banchieri a Francoforte dicono: «Certo, più il [redacted] appesantisce, più [redacted] sulle [redacted] sistema [redacted] europeo. [redacted] la [redacted] è più fragile [redacted] prima, eppure, [redacted] circa un anno, ha subito una flessione rispetto al marco di oltre il sette per cento». [redacted] rivalutazione, formale, [redacted] non è dunque inconcepibile, ma i timori non sono acuti quanto in passato.

A questo punto, s'impone una domanda. Nuocerebbe l'avvento [redacted] supermarco alla ripresa [redacted] ripresa tanto [redacted] per tutti? Le [redacted]plificazioni sono rischiose: e l'unica risposta saggia è quella che danno le fonti più responsabili: «Tutto dipende [redacted] la misura della rivalutazione, [redacted] facto e de iure che sia». In linea di massima, i campanelli [redacted] allarme comincerebbero [redacted] squillare se il dollaro calasse sotto i marchi 2,45 o, forse, anche allora, le preoccupazioni [redacted] Per vari motivi:

1) Grazie ad anni ed anni [redacted] non-inflazione, i prezzi tedeschi sono tuttora [redacted] competitivi.

2) Un [redacted] più forte ridurrà il costo delle importazioni, a vantaggio delle esportazioni stesse.

3) Un dollaro meno [redacted] alleggerirà le pressioni finanziarie [redacted] tutti i Paesi, [redacted] prattutto i più indebitati.

4) I capitali emigrati [redacted] America torneranno [redacted] patria.

Nulla, infatti, appanna [redacted] l'ottimismo generale degli ultimi mesi. La Borsa [redacted] in un [redacted] 88 [redacted] cento: e il [redacted] del dollaro la stimola [redacted] o [redacted] bairi, sintomo [redacted] fiducia nell'industria. (Un banchiere a Francoforte [redacted] dice: «Per voi sarà un supermarco [redacted]. Ma per noi è un lento ritorno ai [redacted] e veri valori».) I pronostici governativi tengono conto del rafforzamento [redacted] valuta nazionale [redacted] tuttavia, insistono che l'84 [redacted] una crescita [redacted] tra il 2,50 e il 3 per cento. Sondate [redacted] mille aziende, l'associazione delle Camere di commercio e delle industrie ha annunciato: «Per la prima [redacted] dall'80, l'economia tedesco-occidentale [redacted] futuro immediato, l'84, [redacted] grande ottimismo».

Mario Ciriello

CONFINDUSTRIA

Agnelli sostiene Lucchini

MILANO — [redacted] abbiamo fatto [redacted], quello di Lucchini, [redacted] hanno chiesto un'indicazione e ripeteremo questo nome anche [redacted] secondo giro di consultazioni». Lo ha [redacted] Gianni Agnelli, presidente della Fiat, interrogato dai giornalisti [redacted] termine [redacted] convegno «Incontro [redacted] futuro» svoltosi a [redacted] questione [redacted] candidature per [redacted] presidenza della Confindustria.

Agnelli ha voluto an[redacted] chiarire la frase pro[redacted] recente intervista [redacted] a proposito [redacted] candidatura [redacted]: «Non possiamo dare la "benedizione" a [redacted] — ha spiegato — perché viene dal consiglio di amministrazione della Fiat, [redacted] non [redacted] di ostracismo».

Resta dunque confermato che nei prossimi giorni i tre «saggi» (Coppi, Pichetto e Riello) riprenderanno le consultazioni [redacted] «base» degli industriali.

[redacted] favore di Lucchini [redacted] espressi anche Alberto Falck, presidente delle omonime acciaierie, e Gianni Varasi, presidente dell'Assochimici. Secondo Varasi, Lucchini «ha tutte le caratteristiche per poter ben svolgere i compiti di presidente della Confindustria. Le opposizioni al suo nome sono dovute anche [redacted] una cattiva presentazione della candidatura».

D'accordo su Lucchini è anche Luigi Orlando che però dice di condividere [redacted] anche il discorso di Guido Artom che ha delineato il profilo del presidente della Confindustria dicendo che dovrà [redacted] un uomo «capace di gestire l'organizzazione non solo nei rapporti sindacali, ma anche nel confronto [redacted] le istituzioni».

(Ansa-Agi)

[redacted] DI TORINO

Vendite di immobili con incanto

Fallimento n. 68/83 di: R.A.V. di Revere Margherita. Il giorno 23.3.1984, alle ore 9,30 avanti al giudice Dr. Macchia si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

Terreno sito in Almese via Romana 57; Partita n. 3710 - Foglio X - Particella n. 584 di are 18 e centiare 41. La particella in oggetto costituisce in realtà un sol corpo con la antigua proprietà n. 494 e ad essa si accede esclusivamente attraverso quest'ultima.

PREZZO BASE L. 22.900.000

Aumenti minimi L. 500.000

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino». Versamento del prezzo entro giorni 30 dalla aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.

IL DIRETTORE AGG. DI CANCELLERIA
Dr. Umberto Pistone

[redacted] DI [redacted]

Vendite di immobili con [redacted]

Fallimento n. 57/83 di: Bertola Giuliano. Il giorno 23.3.1984 alle ore [redacted] il giudice [redacted] al [redacted] vendita a pubblico incanto dei seguenti [redacted]:

[redacted] rurale urbano (villa [redacted] Almese, via Romana 53, su [redacted] censito al C.T. al Foglio 10 n. 494/A di are 17, centiare 10, R.D. L. [redacted] 32, R.A. L. 37, di alla partita n. 3254, [redacted] a [redacted] Giuliano nato a Almese il 22.6.38.

PREZZO BASE L. 195.000.000

Aumenti minimi L. 5.000.000

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 30 dalla aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.

IL DIRETTORE AGG. DI CANCELLERIA
Dr. Umberto Pistone

Servizio Sanitario Nazionale
Regione Piemonte

[redacted] 1-23 [redacted]

E' indetto pubblico Concorso per l'assegnazione di

N. 1 borsa di studio

di L. 6.000.000 lorde di durata annuale finalizzata allo studio con gli anticorpi monoclonali e radioisotopi dei B. linfociti nel mieloma e malattie correlate, a lavoro di laureati in Scienze Biologiche da non più di cinque anni.

Scadenza: ore 12 [redacted] marzo [redacted]

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Borse di studio dell'Ospedale San Giovanni Battista (C.so Bramante 90 - Torino) - Tel. 6566 int. 293.

[redacted]

CIR

[redacted] 11.000

REG. IMP. TRIBUNALE TORINO [redacted] P. IVA 00519120018

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA [redacted] STRAORDINARIA

[illegible]

ORDINE DEL GIORNO

PARTE ORDINARIA

1) Cariche Sociali

2) Compenso incarico a Società di revisione

PARTE STRAORDINARIA

[illegible]

Torino, 4 marzo 1984 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CIR

SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE SOCIALE LIRE 36.000.171.000
STRADA VOLPIANO 53 - SEDE LEGALE: LEINI (TO)
REG. IMP. TRIBUNALE TORINO N. 131/1003 - COD. FIS./PART. IVA 00519120018

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA STRAORDINARIA AZIONISTI PORTATORI DI AZIONI SPECIALI

[illegible]

ORDINE DEL GIORNO

[illegible]

Torino, 4 marzo 1984. IL CONSIGLIO DI [redacted]

Banca Popolare di Sondrio

[illegible]

113° [redacted]

[illegible]

Lettera da Tokyo

di Vittorio Zucconi

C'è [redacted] tv che castiga i bambini disubbidienti

Quale genitore [redacted] deve continuamente richiamare i propri figli alla distanza corretta dal televisore, esortandoli (di solito senza successo) a [redacted] stare «così vicino alla Tv»? Forse la soluzione è in vista. Una soluzione radicale e capace di scoraggiare anche il più accanito dei bam[redacted]. Industrie sudcoreane e [redacted] (la [redacted] comunista) annunciano di avere messo a punto dispositivi che risolveranno una volta per tutte il problema della distanza fra spettatore e teleschermo. Un raggio invisibile (infrarosso, o microonde, [redacted] nei normali telecomandi) emesso costantemente [redacted] televisore misurerà la distanza fra l'apparecchio e la persona più vicina, rimbalzando e segnalando alla tv il superamento dei minimi consigliati. Se lo spettatore si avvicinerà troppo, [redacted] preregistrata darà l'allarme con un tonante «Attenzione, siete troppo vicini», [redacted]lando l'audio normale e quindi impedendo l'ascolto del programma. Secondo il sistema taiwanese, ancor più drastico, se il televisore si accorgerà che uno spettatore è a distanza pericolosa, cancellerà automaticamente l'immagine, che verrà ripristinata solo quando il colpevole si sarà allontanato.

Poco costoso, il dispositivo sarà composto da un piccolo circuito microprocessore capace di [redacted] la voce (per l'ammonimento audio) o di bloccare l'immagine (nel caso [redacted] cancellazione punitiva) e promette una salvaguardia degli occhi nei bambini certo più efficace delle prediche [redacted] e paterne.

Tokyo. Anche i [redacted] giapponesi [redacted] troppo vicini al tv: presto il computer li obbligherà a stare alla giusta distanza

Quando il sindacato si arrabbia

Il sindacato dei lavoratori della casa automobilistica «Nissan» è arrabbiato [redacted] i giornali, accusati di «cattiva informazione» e «insinuazioni calunniose». Oggetto della polemica, piuttosto aspra per le abitudini giapponesi, è la decisione «Nissan» di costruire uno stabilimento in Gran Bretagna su scala più modesta del previsto a causa, scrissero i giornali, dell'opposizione dei sindacati e della personale ostilità fra il presidente della «Nissan», Ishihara, e il capo dei sindacati, Shioji, ampiamente raccontata dalla stampa giapponese e ripresa dai giornali stranieri.

In una lettera spedita ai direttori delle testate nipponiche e ad alcuni corrispondenti stranieri, i sindacati della «Nissan» hanno precisato in toni durissimi che nessuna animosità esiste fra i due uomini, e le perplessità dei lavoratori riguardavano esclusivamente i rischi del nuovo stabilimento britannico per i livelli d'occupazione nelle fabbriche giapponesi della «Nissan».

Specialmente sbalorditiva è la conclusione della lettera: «Se è vero che la penna è più potente della spada — dicono i sindacati — i giornalisti dovrebbero fare attenzione a non usare le loro armi professionali per creare dissensi e malumori fra le parti sociali. Soprattutto, ci avvertono i sindacalisti nipponici, dovremmo evitare di seminare zizzania e malumori fra il management aziendale e le rappresentanze dei lavoratori».

Un piccolo episodio che illumina una volta di più il mondo straordinario, e per noi quasi lunare, dei rapporti sindacali in Giappone, fondati sul principio dell'armonia sociale.

Per Darida [redacted] sindacato «Passo avanti per l'acciaio»

ROMA — Il provvedimento sulla siderurgia, approvato venerdì dal Consiglio dei ministri, con i prepensionamenti e [redacted] aiuti finanziari per 688 [redacted] privata, [redacted] finalmente spianare la strada alla sofferta ri[redacted] dei [redacted] ed al [redacted] delle capacità produttive di acciaio richieste [redacted] Cee (5,8 milioni di tonnellate, [redacted] i [redacted] tagli occupazionali). [redacted] domani il governo do[redacted] far sapere se il provvedimento sarà presentato sotto forma di decreto oppure di disegno di legge, previa consultazione con i capigruppo parlamentari. L'accoglienza delle ultime misure è buona, anche da parte del [redacted] E quindi, [redacted] trattative [redacted] di Cornigliano e di Bagnoli, che riprenderanno in settimana, dovrebbero svolgersi in un clima rasserenato.

Il ministro delle Partecipazioni Statali, Clelio Darida, ha ieri sottolineato che con le ultime decisioni si intravede «una seria e concreta prospettiva di rilancio del comparto siderurgico per il quale il governo confida nell'impegno dei responsabili [redacted] settore pubblico e privato. Nei prossimi giorni — ha aggiunto — spero che giunga una risposta positiva [redacted] rispetto [redacted] proposte dell'Italsider [redacted] e i modi di riavvio dello stabilimento di Bagnoli».

Darida ha poi fatto presente che «da una parte le agevolazioni e le [redacted] alla [redacted] privata favoriscono le riduzioni di capacità produttiva così come richiesto dalla Cee all'Italia e agli altri [redacted] membri. Dall'altra, il provvedimento sul prepensionamento dei lavoratori in esubero [redacted] abbiano raggiunto i 50 anni, consente la [redacted] di personale, alleggerendo le conseguenze negative per i lavoratori colpiti [redacted] crisi».

Agostino Conte, segretario nazionale Uil, responsabile per la siderurgia, ha affermato che «il governo con la deci[redacted] di procedere al prepensionamento dei lavoratori siderurgici ha onorato uno degli impegni più importanti, fra quelli contratti la notte del 14 febbraio».

F. F.

TURBO DE TOMASO

Il nuovo TURBO DE TOMASO, che divora i primi [redacted] metri (da fermo) in soli 17,6 secondi!
Il nuovo TURBO DE TOMASO, che supera i [redacted] Km/h [redacted] dopo 10,8 secondi!
Il nuovo TURBO DE TOMASO, che ti porta tranquillamente a oltre 160 Km/h bruciando il primo chilometro in [redacted] 33,1 secondi esatti
Il nuovo TURBO DE TOMASO che consuma 18,8 Km/litro a 90 Km/h, e c'è da vantarsi! Con confort e sicurezza eccezionali!

Il nuovo TURBO DE TOMASO. Meglio provarlo, [redacted] parlarne...

Guardala bene davanti perché da dómani la vedrai sempre da dietro.

INNOCENTI

La piccola, grande italiana.

RISPARMIO / Piazza Affari ■ Fondi attendono la Consob

L'ombra Bagnasco

L'insediamento [illegible] Consob del nuovo presidente Franco Piga e il completamento della commissione, tuttora ridotta ai minimi termini, [illegible] attesi con impazienza [illegible] circoli finanziari e borsistici. Vi sono [illegible] problemi da risolvere in tempi brevi: il controllo e la diffusione dei titoli atipici e il varo definitivo dei fondi mobiliari [illegible] di investimento. [illegible] primo caso è nuovamente scoppiata la polemica [illegible] il commissario dimissionario Pasini, affiancato [illegible] collega Matturri, e la maggioranza esistente a metà dell'anno scorso.

Il primo più controverso è l'esame del progetto presentato dall'Europrogramme. Dal giugno 1983 però la situazione è notevolmente mutata verso il peggio e il gigantesco fondo immobiliare sta attraversando un periodo assai critico. Molte le voci di novità in gestazione ma finora [illegible] è sortito nulla [illegible] mentre cresce la tensione fra i risparmiatori. Non è facile purtroppo individuare una via d'uscita rassicurante per i portatori di quote del fondo, [illegible] più che la crisi nel [illegible] immobiliare è acuta e il chiasso che si è fatto e si fa facendo attorno al finanziere Bagnasco [illegible] l'Europrogramme serve solo ad accrescere le inquietudini.

Ne fanno [illegible] spese anche gli altri titoli atipici ora considerati con sospetto dagli investitori, che molto spesso sono persone digiune di finanza attirate in [illegible] pieno di insidie soprattutto dalle irresistibili lusinghe di cosiddetti *«consulenti finanziari»*.

Nel frattempo si è giunti alle ultime battute [illegible] lunga strada preparatoria per l'introduzione in Italia [illegible] [illegible] del tipo aperto. La Banca d'Italia ha mostrato una diffidenza fuori dal [illegible] nello svolgere le mansioni di controllo attribuitele dalla legge e i primi regolamenti di attuazione sono ormai sulla via [illegible] definitiva approvazione. Non è stato [illegible] lavoro facile perché il Parlamento, cercando di promulgare [illegible] legge [illegible] articolata, ha creato anche diverse difficoltà applicative e, nonostante la buona volontà del [illegible] vigilanza della Banca d'Italia, [illegible] tutti gli ostacoli [illegible] stati superati [illegible] facilità. Ora, definitivamente messi a punto i primi regolamenti, la strada è spianata anche per le altre iniziative in preparazione.

Salvo imprevisti, [illegible] maggio, dovrebbero partire i primi [illegible] fondi [illegible] con impazienza dalla borsa ma il loro peso sul mercato si farà sentire solo in [illegible]. Vi sarà infatti innanzitutto [illegible] periodo dedicato alla raccolta delle sottoscrizioni di partenza che formeranno il nucleo del patrimonio del fondo.

Solo successivamente, e in base [illegible] disponibili, [illegible] società [illegible] gestione concreterà il suo programma di investimento che avviamente [illegible] sarà concentrato in [illegible] breve periodo di tempo al fine di non creare eccessive irregolarità in Borsa.

Come si comporteranno i risparmiatori dinanzi a questi [illegible] strumenti per una capillare raccolta di capitali? Nonostante le disavventure [illegible] alcuni fondi e titoli atipici e — forse proprio per questo — gli investitori dovrebbero essere attratti [illegible] mobiliari nazionali. La diminuzione dei rendimenti sui depositi bancari [illegible] agevolare il collocamento delle quote dei fondi [illegible] alto reddito che compongono più della metà delle iniziative in preparazione. Intanto procede con successo la raccolta di risparmio, da parte delle organizzazioni già operanti sul mercato, che nei primi due mesi dell'anno ha raggiunto punte da primato.

Renato Canioni

Franco Piga, presidente della Consob: Piazza affari e i Fondi d'investimento attendono all'opera [illegible] commissione

Nelle [illegible] stranieri ■ caccia di titoli industriali

Il mercato azionario, apparentemente, [illegible] attraversando una [illegible] [illegible] [illegible] attività relativamente ridotta e [illegible] tazioni ondeggianti. Il volume quotidiano [illegible] scambi, [illegible] controvalore, si aggira mediamente intorno [illegible] venti miliardi di lire, contro le punte di sessanta miliardi e oltre dei momenti [illegible] maggior euforia di fine gennaio e della prima parte di febbraio. Anche l'indice globale Comit di seduta [illegible] si è posto al di sopra e al di sotto di quota 230, per concludere la settimana sul livello di 221,97 con un progresso dell'1% rispetto al precedente venerdì.

In realtà, alla base dell'attuale comportamento della Borsa, c'è una situazione tecnica particolarmente [illegible] a seguito dei sensibili progressi messi a segno nel recente periodo. In altre parole; la speculazione che aveva puntato [illegible] rialzi [illegible] oltranza, si trova [illegible] nella condizione di dover [illegible] quanto acquistato a termine prima della fine del ciclo operativo di marzo.

In [illegible] a [illegible] [illegible] investitori [illegible] preoccupazioni interne (scala mobile, [illegible] sindacale, ecc.) nonché [illegible] [illegible] portamento poco [illegible] [illegible] [illegible] e delle [illegible] principali piazze [illegible].

Peraltro, fondamentalmente [illegible] [illegible] appare [illegible] ben orientato poiché [illegible] [illegible] che [illegible] investitori istituzionali e i maggiori enti finanziari [illegible] sempre presenti e pronti ad intervenire in diverse [illegible] [illegible] italiano [illegible] dove [illegible] ogniqualvolta si presentano occasioni favorevoli.

Particolarmente significativo il fatto che certi operatori [illegible] prima piano, [illegible] [illegible] lavorare abitualmente per conto di [illegible] investitori internazionali, specie americani, [illegible] [illegible] [illegible] certi titoli [illegible] primo piano [illegible] sentativi [illegible] maggiori gruppi industriali, [illegible] in evidenza per il loro buon andamento economico. Sembrerebbe proprio che il timore [illegible] Italia sia svanito e che dai maggiori portafogli istituzionali mondiali si sia creato un posizione anche per l'impiego in valori italiani. Potrebbe essere un primo passo verso la sprovincializzazione di piazza degli Affari.

Enrico Colombi

Andamento dei titoli più capitalizzati (confronto fra le chiusure del 24 febbraio e del 2 marzo)

	24-2	2-3	Var.%
Generali	[illegible]	[illegible]	—0,78
Stet	2150	2140	+1,42
Comit	[illegible]	[illegible]	—1,13
Credit	[illegible]	[illegible]	+2,51
Banco Roma	[illegible]	[illegible]	+1,34
Sip ord.	1915	2040	+6,52
Sip risp.	2095	2051	+2,10
Alleanza	40400	40185	—0,54
Fiat	[illegible]	4328	+4,77
Banco Lariano	[illegible]	5201	+0,10
Ras	[illegible]	8826	—0,49
Mediobanca	62100	62400	+0,48
Montedison	[illegible]	223,50	+1,11
Pirelli S.p.A.	[illegible]	1754	+0,85
Cal. Veneto	[illegible]	5350	—3,23
Olivetti	4218	[illegible]	+2,30
Sfi	5625	5985	+6,40
Centrale	1725	1091	—1,91

AVVISO D'ASTA

Su disposto del Pretore di Torino, nei giorni, alle ore e nelle località sottoindicate l'Istituto Vendite Giudiziarie di Torino via Bonzanigo, 18 tel. [illegible] procederà all'incanto:

GIOVEDI' 8-3-84 alle ore 9 in Torino C.so Trapani, 137 Proc. 7658/83 c/ BAR TRAPANI di Motura Marisa - banco bar metri 5.

Alle ore 10 in Torino via Ricaldone, 26 proc. 7738/83 auto FIAT 132 TO/Z72604 lire 3.600.000.

Proc. 7746/83 auto RENAULT R20 GTD GT/566029 L. 13.000.000.

Proc. [illegible] FIAT 127 TO/V29609 L. 1.500.000.

Proc. 7307/83 auto RENAULT R16 TO/Y44265 L. 3.000.000.

[illegible] 9-3-84 alle ore 15,30 in Torino via Bonzanigo, 18 proc. 4534/83 c/ Soc ORMEA di Crepaldi Carlo e Zanella Emma - 20 poltroncine, forno per toast, congelatore, affettatrice, impastatrice, montapanna, macchina per far gelati, pastorizzatore.

Proc. [illegible] SICIL [illegible] Antonio Gullino - compressore Balma, mola Stayer, smontagomme «Corghi».

[illegible] UNIFICATA [illegible]

R.G. 5249/83
R.E. 63/84

Il Pretore di Salerno in data 26-1-1984 ha pronunciato la seguente sentenza contro: BIANO GERARDO nato a S. Rufo il 30-4-1954 e residente in Torino - Corso Agnelli 90: Imputato del reato p. e p. dall'art. 116 R.D. 21-12-33 n. 1736 per aver emesso n. 1 assegno bancario per un importo complessivo di L. 6.000.000 senza che presso il trattario esistesse la somma sufficiente - in Salerno (11-4-1983 Caso grave per l'ingiusto pregiudizio all'assegnatario

P.Q.M.

Dichiara Biano Gerardo colpevole del reato ascrittogli e lo condanna alla pena di giorni 20 reclusione e lire 250.000 multa e al pagamento delle spese processuali.

Ordina la pubblicazione della presente sentenza, per una sola volta e per estratto su «La Stampa» e il diritto di presentare reclamo contro i protesti per un anno. Pena sospesa.

Salerno, 24 febbraio 1984.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Giovanna Colacchio

Azienda leader nella ristorazione collettiva, ricerca:

DIRETTORI MENSA (Rif. ST52)

per **Genova, Alessandria, Torino, Savona**

E' richiesta una esperienza consolidata nel settore, maturata in aziende organizzate.

Si offre una buona possibilità di sviluppo professionale [illegible] retribuzione commisurata [illegible] reali capacità dei candidati.

Gli interessati, [illegible] quali si assicura [illegible] massima riservatezza, [illegible] pregati [illegible] inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico indicando chiaramente sulla busta [illegible] numero di riferimento a:

IAMA — International Management Advisors
Via Victor Hugo n. [illegible] — Milano 20123

Cassa di Risparmio di Fermo — Fondata nel 1837

Sede Legale e Direzione Generale Via Don Ernesto Ricci, 1 - 63023 Fermo (AP)
Patrimonio e Capitali [illegible] oltre 700 miliardi

CONCORSO PUBBLICO
per esami e per titoli a 2 posti [illegible]

DIRETTORE CENTRALE

(grado [illegible] dell'organico dei Dirigenti articolato su 5 gradi)

Requisiti richiesti [illegible] la partecipazione:
— cittadinanza italiana;
— non aver superato il 45° anno [illegible];
— laurea in Scienze Bancarie [illegible] in Giurisprudenza o in Economia e Commercio ovvero diploma di Ragioniere;
— essere in servizio e rivestire il grado di Dirigente ovvero [illegible] in servizio e rivestire, [illegible] anzianità [illegible] qualifica di almeno 5 anni, il grado più elevato dell'organico dei Funzionari, [illegible] Aziende o Istituti di credito, come meglio definito nel [illegible] di Concorso.

Presentazione delle [illegible] entro le ore 13 [illegible] 31 marzo [illegible]

Bando disponibile presso:

[illegible] [illegible] DI FERMO / Piccolezza
via don Ernesto Ricci, 1 - 63023 FERMO (AP)
tel. 0734/25141 (10 linee r.a.)

PRIMARIA [illegible] EDITORIALE [illegible] CAMPO NAZIONALE
cerca
GIOVANI PRODUTTORI/CI
[illegible] VENDITA SPAZI PUBBLICITARI SU PRO-PRI QUOTIDIANI
[illegible] prospettive qualificazione professionale e incentivazioni. Inquadramento Ensasco.
Anticipo provvigioni, rimborso [illegible] più [illegible].
Disposti viaggiare [illegible].
Telefonare 650.22.03.

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFOR[illegible]
[illegible] - ESITO ASSICURATO
Corso [illegible] Emanuele, 187
[illegible] 511.024 - [illegible].882

MEFRAN
leader europeo nelle attrezzature [illegible] ricerca
UN AGENTE [illegible] SERIO
per la zona [illegible] CUNEO
[illegible]: adeguata preparazione, assistenza tecnico commerciale, schedari clienti, sistemi di seguito ed incrementare una linea di prodotti particolarmente originali e di notevole vendibilità, provvigioni ai migliori livelli di mercato. Inquadramento Ensasco.
Richiedere: [illegible] preferibilmente [illegible] nella provincia di [illegible] (potranno prima eventuale [illegible] possesso altri requisiti)
Telefonare lunedì 5 marzo presso gli uffici via [illegible] 62/[illegible] per ulteriori informazioni e inoltrare la domanda a: MEFRAN ITALIA - V.le [illegible] Ed. A1P - [illegible] 846400 (MI)

[illegible] a meccanica cerca macchine ed impianti industriali
cerca
GIOVANE VENDITORE
per la vendita dei propri prodotti in campo internazionale
Si richiede
— Titolo di studio: perito meccanico o equipollente
— Esperienza nel campo commerciale almeno biennale
— Conoscenza lingua inglese perfetta
— Disponibilità permanenza fuori sede
— Età: sui 25 anni
— Sede di lavoro: Cuneo
Scrivere dettagliando curriculum a [illegible] 128
— 10100 TORINO.

L'assemblea dei quadri all'Eur si è conclusa con un caloroso abbraccio tra [illegible] Turco e Lama

I socialisti Cgil contestano i comunisti ma avanzano nuova proposta unitaria

[illegible] — *«A maggioranza [illegible] può rifiutare [illegible] accordo: [illegible] possono revocare, con lo stesso sistema, valori che sono parte inestinguibile della nostra esperienza, della nostra storia, della nostra cultura. Questo, [illegible] possiamo [illegible] cattaria. Ci batteremo per [illegible] chiarimento definitivo»*: [illegible] queste parole, pronunciate nel [illegible] di un appassionato intervento all'assemblea [illegible] quattromila quadri [illegible] [illegible] convenuti da ogni regione, il «numero due» della Cgil Ottaviano Del Turco ha sintetizzato ieri il motivo [illegible] fondo della [illegible] spaccatura verificatasi tra la componente socialista e quella comunista sulla manovra del governo per il rientro dall'inflazione.

L'atmosfera [illegible] tesa, ma non surriscaldata nel «Teatro tenda» dell'Eur, dove nelle primissime file avevano preso posto Carniti e Benvenuto, Lama a fianco di Chiaromonte capogruppo del pci al Senato, i vicesegretari del psi Martelli e Spini, i capigruppo [illegible] ciali) Formica e Fabbri, il responsabile per l'economia Marina, l'ex segretario generale aggiunto della Cgil [illegible] rianetti. [illegible] termine della manifestazione Lama e Del Turco [illegible] si sono calorosamente [illegible] bracciati [illegible] scroscianti applausi e grida [illegible] «unità, *unità!*».

[illegible] *«spontaneismo»* [illegible] autoconvocazioni, ha affermato Del Turco, è [illegible] combattuto per anni dall'intera Cgil, mentre oggi [illegible] componente comunista l'avalla. Gli scioperi e le manifestazioni di questi giorni *«riempiono le piazze, ma non svuotano le fabbriche e gli uffici: per chi [illegible] urlato [illegible] anni lo slogan "uniti si vince" è la conferma che, divisi, non si è forti e potenti come qualche settarismo potrebbe teorizzare»*. Il rischio è che [illegible] ricominciare tutto [illegible] capo sul piano unitario. Mentre si registrano fatti positivi, [illegible] [illegible] sciopero unitario in Sicilia, è necessario che vengano fermamente respinti gli scioperi *«autoconvocati»* in altre regioni.

Pur non accennando alla esigenza [illegible] [illegible] congresso straordinario, il dirigente socialista ha dichiarato [illegible] le scelte di [illegible] dell'ultimo congresso [illegible] [illegible] possono [illegible] e, di conseguenza, [illegible] [illegible] può [illegible] — come vorrebbero [illegible] i comunisti — [illegible] sindacato rinchiuso in fabbrica che limita [illegible] potere negoziale.

Per superare la frattura nella Cgil o nell'intero sindacato, Del Turco ha proposto di utilizzare [illegible] periodo [illegible] lunghissimo [illegible] discussione parlamentare [illegible] decreto-legge anti-inflazione per costruire una ipotesi unitaria [illegible] *«per qualità [illegible] intervento sulla scala mobile» e quantità (una dimensione salariale che [illegible] scatta il rispetto del vincolo del 30%) possa configurarsi sostitutiva dell'articolo 9 del [illegible] decreto»*. Se questo contributo [illegible] assunto da [illegible] il sindacato (analoga proposta è stata avanzata [illegible] Uil), *«allora [illegible] tutto è chiuso»*; se invece *«sorgessero vecchie pregiudiziali e nuove ostilità»* l'iniziativa cadrebbe nel vuoto: *«I socialisti aspettano di vedere [illegible] nei prossimi giorni verrà lanciato qualche segnale incoraggiante»*.

Le prime reazioni, contrastanti, lasciano intravedere ben poco. [illegible] della spinta fortemente uni[illegible], ha [illegible]: *«L'unità è [illegible] [illegible] salute, si [illegible] solo quando [illegible] perde»*. Benvenuto ha rilevato che si potrà lavorare ad una ipotesi unitaria soltanto dopo che la maggioranza Cgil abbia detto [illegible] agli scioperi autoconvocati e alle vertenze aziendali di carattere salariale.

Lama ha subito precisato: *«Sarebbe assurdo che io mi dicessi contrario ad un movimento* (quello degli "autoconvocati") *che sostiene le nostre tesi»*. Ha poi gettato un po' di acqua sul fuoco ammettendo che *«alcune delle cose dette da [illegible] Turco possono, però, consentire [illegible] ricerca di una soluzione nel sindacato e il superamento della questione litigiosa e pericolosa che riguarda i rapporti fra le parti»*. Chiaromonte, pur apprezzando l'ispirazione unitaria dell'iniziativa dei socialisti Cgil, ha ribadito [illegible] *«restano differenze profonde nella valutazione [illegible] quanto è avvenuto e sta avvenendo in relazione al decreto»*.

Nelle diverse realtà territoriali, intanto, lo scontro [illegible] [illegible] più acceso. La maggioranza Cgil dell'Emilia-Romagna, in un appello ai lavoratori e ai cittadini, [illegible] [illegible] e Uil di [illegible] agito [illegible] [illegible] antidemocratico. La Cgil lombarda spara a zero contro l'*«utilizzo strumentale e persistente [illegible] consigli dei delegati, strutture di base della federazione unitaria»* e preoccupanti *«forme di settarismo»* manifestatesi [illegible] numerose assemblee.

Gian Carlo Fossi

La Uil a Genova congela in fabbrica le iniziative unitarie dei consigli

GENOVA — *La Uil genovese ha disposto (nel mattino che d'ora innanzi, a tempo indeterminato, siano «congelate tutte le iniziative sindacali* [illegible] *all'interno dei consigli di fabbrica»; tale decisione, hanno spiegato i dirigenti* [illegible] *Uil, è stata presa* [illegible] *seguito alla messa dell'«autoconvocazione» dell'assemblea* [illegible] *consigli* [illegible] *fabbrica che ha portato alla proclamazione dello sciopero generale del prossimo* [illegible] *manifestazione* [illegible] *protesta che è stata sostenuta soltanto* [illegible] *componente comunista* [illegible] *Cgil.*

La prossima settimana, [illegible] *decisione è già confermata a livello di segreteria provinciale, anche la Cisl prenderà ufficialmente* [illegible] *medesima posizione. Secondo i dirigenti della Uil genovese questo è «soltanto il primo* [illegible] *perché* [illegible] *vi saranno reazioni a* [illegible] *che ritorreremo* [illegible] [illegible] *al nostro impegno sindacale, ritireremo anche i nostri esponenti* [illegible] *consigli* [illegible] *fabbrica,* [illegible] *faremo dimettere e chiederemo elezioni non più unitarie, ma per liste separate». Lo stesso farà* [illegible] *Cisl.*

La Uil, inoltre, ha stampato e fatto affiggere, con una tiratura di duemila esemplari, un manifesto in cui [illegible] *stigmatizza la decisione di indire lo sciopero generale per l'8* [illegible] *e si accusa apertamente* [illegible] *pci di* [illegible] *ispirato e diretto* [illegible] [illegible] [illegible] *«autoconvocazione». Tale politica nel manifesto viene definita tendente a «dividere l'unità dei lavoratori e* [illegible] *sindacato».*

Entro [illegible] *fine* [illegible] *marzo* [illegible] *sarà inoltre un'assemblea pubblica dei quadri* [illegible] *della Uil; dove oltre ai problemi nazionali, si discuterà intorno al «caso Liguria» alla presenza del segretario generale Giorgio Benvenuto.*

p. l.

Ottaviano Del Turco

Il costo della vita cresciuto dell'1,1% (1,2 [illegible] gennaio)

A febbraio prezzi più freddi

ROMA — Il tasso d'inflazione continua ancora [illegible] «viaggiare» [illegible] ritmi mensili superiori all'uno per cento: dopo l'incremento dell'1,2% in gennaio, l'Istituto centrale di statistica [illegible] reso noto ieri che l'aumento di febbraio è stato dell'1,1. Su base annua l'aumento dei prezzi al consumo risulta del 12,2% contro il 12,6% di gennaio, un dato che conferma comunque la costante tendenza al rallentamento [illegible] gli incrementi (nel febbraio [illegible] [illegible] l'aumento [illegible] era stato [illegible] 16,4%).

In febbraio [illegible] incrementi percentuali dei singoli capitoli di spesa sono stati: alimentazione +0,8% (dovuto per lo 0,2% al latte, formaggi e [illegible] e [illegible] [illegible] agli ortaggi freschi); abbigliamento +0,8; elettricità e combustibili +1,6 (dovuto per l'1,2% [illegible] [illegible] tili per riscaldamento e per lo [illegible] [illegible] gas [illegible] erogazione e in bombole); abitazione +0,1; beni e servizi vari +1,5.

L'insieme dei prodotti e servizi a prezzi am[illegible] o comunque controllati (che incidono per il 23,4% sull'indice generale) [illegible] registrato, rispetto al [illegible] 1983, un incremento del 13%; l'incremento registrato dagli [illegible] prodotti e servizi è stato, invece, del 13%.

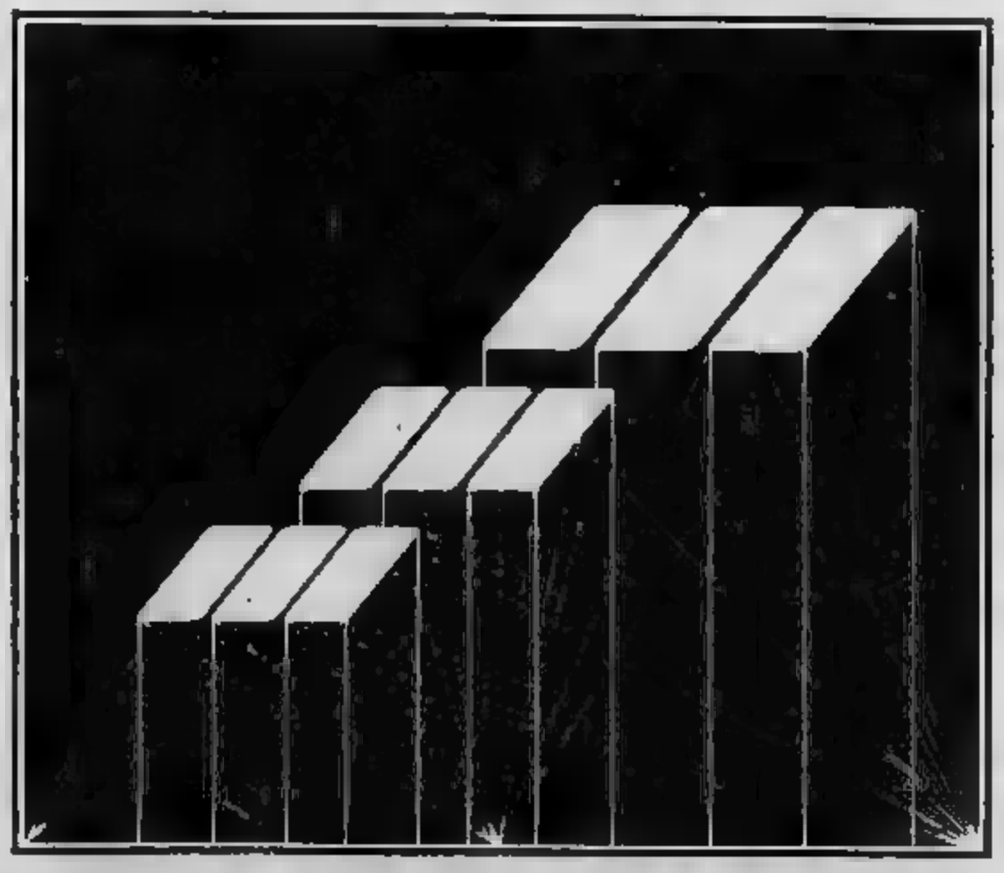
I tassi annui di incremento dell'indice [illegible] stati: alimentazione +10,6%; abbigliamento +11,8; elettricità e combustibili +13,9; abitazione +23,9; beni e servizi vari +11,6%.

[illegible]

Come [illegible] l'inflazione

	Aumento mese	Aumento anno
Gennaio [illegible]	1,4	16,4
Febbraio	1,3	16,4
Marzo	0,9	16,4
Aprile	1,0	16,6
Maggio	1,0	16,4
Giugno	0,8	16,0
Luglio	1,0	15,4
Agosto	0,4	13,7
Settembre	1,3	13,8
Ottobre	1,7	13,3
Novembre	1,0	13,0
Dicembre	0,6	12,8
Gennaio 1984	1,3	12,5
Febbraio	1,2	12,2

L'esperienza di una grande banca al servizio di una grande città



a Roma dal 5 marzo 1984.

CRT

La nuova Sede della Cassa di Risparmio di Torino opera in via San Venanzio 23 angolo piazza Aracoeli telefono (06) 6780451/2/3/4/5.

CASSA DI [illegible] DI TORINO
LA BANCA CHE CRESCE PER VOI.

Renault 11 Electronic 1400. E' l'auto capace di provare la [redacted] intelligenza. Il suo sistema elettronico fornisce una [redacted] completa di informazioni di grande utilità per la guida. Chi si trova al volante, infatti, oltre ad avere sott'occhio [redacted] schermo che visualizza tutte le indicazioni tradizionali (velocità, numero [redacted] giri, ecc.), viene avvisato da una voce sintetizzata di eventuali dimenticanze, di situazioni di preallarme [redacted] di pericolo. Inoltre, può usufruire di [redacted] serie di informazioni elaborate dal calcolatore di bordo: temperatura esterna, ora, carburante residuo, autonomia, [redacted] medio, distanza percorsa, velocità media, consumo istantaneo. L'elettronica non si limita all'informazione. Un impianto Hi-Fi stereo a 6 altoparlanti (4x20 watt), concepito in fase di progettazione del veicolo e quindi non utilizzabile altrove, completa l'equipaggiamento di serie. Un equipaggiamento che, beninteso, non trascura nulla, dai retrovisori esterni [redacted] comando elettrico al dispositivo di apertura delle porte [redacted] distanza.

RENAULT 11 ELECTRONIC

Pensa. E parla.

Renault sceglie elf

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

CERCO per investimento appartamento [illegible] Tel. 366 766

CONIUGI acquistano libero 2 camere servizi con ascensore o piano basso. Tel. 321 340 [illegible]

CONTANTI 120-180 milioni cerco alloggio libero ampio 4 vani e servizi 100-140 mq zona signorile. Tel. 542 244

DA RIVOLI
a Collegno acquistate libero 1-2-vani nella cucinino servizi. Pagamento contanti. Telefonare 958 1526.

DOTTORE in pensione acquista in contanti 2-3 vani signorile piano alto [redacted] centrale [redacted] 548 156.

EDILCASE
veramente esperienza nel settore immobiliare mette a vostra disposizione la propria organizzazione per la più rapida realizzazione in contanti del vostro appartamento. Telefonare 548 154

GEOMETRA cerca appartamento in casa signorile libero dai 80 a 90 mq. Tel. 565 966 Torino

GRIMALDI
Re Umberto 54, telefono 505.817. Garanzia di massima serietà e rapidità. Oltre 100 uffici in Italia e in Europa

INVIEM ricerca villa in zona [illegible] Torino. Tel. 514.283 - 514.985

LIBERO intero acquista camera cucinino bagno anche da ristrutturare pagamento veloce per contanti. Tel. 632 405

PRECOLLINA acquisto signorile alloggio di 150 mq con bisevizi box pagamento immediato. Tel. [illegible]

PRIVATAMENTE acquisto 2-3 vani servizi in Torino o prossima cintura massimo L. 80 milioni. Tel. 736 784

PRIVATO acquista da privato villa con parco in precollina, anche da ristrutturare. Scrivere «Publikompass 347 — 10100 Torino».

PRIVATO acquista in contanti appartamento di 1-2 camere tinello cucinino in Collegno o Rivoli. Tel. 958.8048

PRIVATO compera per contanti camera cucina libera anche da mansarda o bassa. Tel. 766 633 ore pasti

RAPPRESENTANTE acquista alloggio libero signorile da mq 100 a 160 pagamento contante. Tel. 583 076.

VILLA o alloggio signorile precollina anche da ristrutturare libero da privato per privato. Tel. 761.443.

VILLETTA acquisterei prima cintura Torino indipendente con giardino entro L. 145 milioni. Tel. 538 161

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. AFFARE villa nel Chierese libera 4 vani 150 mq seminterrato [illegible] L. 140 milioni e mutuo. Tel. 898.322

A.A.A.A. ROSTA villa [illegible] giardino box splendida posizione 7 vani servizi. Tel. [illegible]

A.A. A mt 100 corso Francia [illegible] [illegible] salonino 2 camere soggiorno cucinone bisevizi mq [redacted] L. 110 milioni. Tel. 789 132

A.A. AFFARE zona mercato generali libero [illegible] 1-2 camere cucina servizi Centro Immobiliare 648.152

A.A. BARRIERA Francia libero moderna camera tinello cucinino bagno [illegible] L. 40 milioni. Tel. 789.132.

A.A. CASETTA libera Mirafiori Nord 6 vani servizi garage piazzale vendo L. 165 milioni 500 mila. Tel. King 364.727.

A.A. FIDALCASE A libero ottimo piazza Crimea Corso Fiume in palazzina signorile salonino 2 camere cucina biservizi L. 165 milioni. Tel. 606.606.

A.A. FIDALCASE B libero affare via Ventimiglia ottimo salonino camera cucina servizi L. 53 milioni. Tel. 606.606

A.A. FIDALCASE C libero ottimo S. Rita piano alto 3 camere cucina servizi cantina mq 90 L. 83 milioni. Tel. 606.606.

A.A. FIDALCASE D libero affare piazza Bengasi camera tinello servizi cantina mq 50 L. 39 milioni. Tel. 606.606

A.A. FIDALCASE E libero affare S. Donato in palazzina camera tinello servizi cantina L. 31 milioni. Tel. 606.606

A.A. FIDALCASE F libero signorile corso Orbassano 3 camere tinello servizi mq 80 L. 73 milioni. Tel. 606.606

A.A. FIDALCASE G libero recente via Servais in palazzina signorile salone 3 camere cucina biservizi cantina posto auto L. 168 milioni. Tel. 606.606

A.A. FRAZIONE Regina corso Francia signorile soleggiato mq 140 biservizi 2 posti auto giardino L. 128 milioni. Tel. 789.132

A.A. GENERALI A 380.873 corso Raffaello signorile salone 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Ampie dilazioni.

A.A. GENERALI B 332.470 libero adiacente corso Peschiera signorile 2 camere tinello cucinino servizi [illegible]

A.A. GENERALI C 380.873 libero corso Trapani 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 52 milioni dilazioni

A.A. GENERALI D 332.470 libero recente Centro Europa salone 2 camere cucina biservizi cantina box dilazioni

A.A. GENERALI E 380.873 libero Mirafiori Sud piano alto 3 camere cucina biservizi cantina box ampie dilazioni.

A.A. GENERALI F 332.470 libero adiacente corso Vercelli signorile piano alto salonino 2 camere cucina biservizi

A.A. MULTICASE 553.148 libero attico via Brandizzo ingresso camera cucina servizi terrazzo L. 28 milioni

A.A. MULTICASE 553.487 libero vero affare corso Montecucco ampio 4 camere cucina biservizi cantina L. 67 milioni

A.A. MULTICASE 553.148 libero G. Paolo panoramico ingresso camera tinello cucinino servizi cantina L. 33 milioni

A.A. MULTICASE 553.487 libero adiacente corso Traiano mq 65 camera tinello cucinino servizi cantina L. 44 milioni

A.A. MULTICASE 546.185 libero Borgo Vittoria 2 camere tinello cucinino servizi cantina terrazzo mq 80 L. 48 milioni

A.A. MULTICASE 546.185 libero Crocetta mq 100 ingresso soggiorno 2 camere [redacted] L. 75 milioni

A.A. VILLETTA libera vicinanze Beinasco 3 camere tinello cucinino bagno termoautonomo garage giardino vendo L. 146 milioni 500 mila. Tel. Rivi 585.533.

AD CASA A.D. CASA A 959.9483 vende Pino Torinese in nuova elegante palazzina con 10 mila mq parco appartamento libero di soggiorno 3 camere cucina 3 servizi taverna cantina grande terrazzo garage 2 auto giardino privato L. 240 milioni più 30 milioni mutuo.

A.D. CASA 959.9483 vende libero ma Gassino [illegible] signorile appartamento di salone 3 camere salone 2 ingressi cucina abitabile 2 bagni ampi terrazzo box

A. EDILITALIA libero recente S. Rita via Monfalcone camera cucina angolo cottura ingresso bagno. Tel. 447.5748

A. EDILITALIA libero corso Unione Sovietica recente 2 camere tinello cucinino ingresso bagno possibilità permuta. Tel. 446.671.

A. LIBERO ampio camera tinello cucinino stabile recente zona corso Francia presso Massaua. Tel. 517.591

A. LIBERO camera tinello cucinino angolo costruzione recente Borgo Vittoria. Tel. 517.591

A. 30 km da Torino libero alloggio in villa bifamiliare cucina salone 3 camere servizi box doppio, affare prezzo L. 122 milioni. Casa-Nova 820.9705

A. L. 118 milioni vende libero corso Montecucco piano alto salone 2 camere cucina 2 ingressi 2 bagni. Labeo 746.722

ABICASE A libero adiacente corso Dante completamente ristrutturato soggiorno camera cucina servizi mq 80 L. 60 milioni 500 mila. Tel. 544.070

ABICASE B libero corso Montecucco signorile alloggio [illegible] salonino 2 camere cucina abitabile biservizi mq 136 terrazzo L. 180 milioni. Tel. 510.953

ABICASE C libero corso Francia signorile piano alto salone 2 camere cucina biservizi box mq 130. Tel. 587.8803

ABICASE D libero S. Rita piano alto 2 camere cucina servizi ingresso salone L. 87 milioni 500 mila. Tel. 544.070

ABICASE E libero via Filadelfia piano alto 4 camere cucina servizi mq 118 L. 73 milioni. Tel. 510.953

ABICASE F libero corso Potenza primo 2 camere tinello cucinino servizi mq 60 L. 75 milioni. Tel. 544.070

ABICASE G libero Giugliasco piano alto Dravelli [illegible] 2 camere tinello cucinino servizi mq 82. Tel. 587.8803

ADIACENTE Centro in stabile d'epoca 3 camere cucina ascensore e riscaldamento autonomo. Tel. 502.200

ADIACENTE corso Racconigi libero camera tinello cucinino bagno L. 25 milioni dilazionabili. Tel. 741.3125.

ADIACENTE piazza Sabotino libero 2 camere cucina bagno termo L. 56 milioni dilazionabili. Tel. 741.3125

ADIACENTE piazza Adriano libero 3 camere cucina bagno L. 67 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 630.763

[redacted] via Cibrario [redacted] recente camera cucina bagno termo L. 29 milioni più mutuo. Tel. 741.3125

ADIACENTE via Nizza (via Sidone) libero recente camera cucina bagno L. 43 milioni dilazionabili. Tel. 502.400

ADIACENTE via Filadelfia libero zona mercati ottimo 3 camere tinello bagno L. 75 milioni. Tel. 011.761.749

ADIACENZE corso Francia Aeronautica libero recente spazioso 3 camere tinello cucinino servizi mq 96. Tel. 761.872.

ADIACENZE corso Unione libero, camera tinello cucinino servizi. L. 37 milioni agevolabili. Telefonare 502.200

ADIACENZE corso Potenza libero 2 camere cucina bagno vendo uso ufficio. L. 50 milioni. Casa-Nova 820.9705

ADIACENZE piazza Benefica 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 59 milioni. Mutuo Grimaldi 536.466

ADIACENZE Parco Ruffini (via Magenta) libero bilocale con cucinotta e servizi arredato mq 53. Telefonate 741.872.

AERONAUTICA corso via San Giorgio Canavese recente 2 camere tinello cucinino bagno. Casaraffaeledue 752.989.

AFFARE adiacente corso Marconi libero alloggio mansardato camera sala, cucinetta bagno ascensore L. 16 milioni più mutuo. Tel. 741.3125

AFFARE adiacente via Po libero monolocale ampio L. 13 milioni subentro L. 3 milioni contanti. Tel. 741.3125.

AFFARE adiacente piazza Carducci libero 3 camere cucina bagno L. 28 milioni più mutuo. Tel. 741.3125

AFFARE adiacente piazza Carducci libero 3 camere cucina bagno L. 26 milioni più mutuo. Tel. 741.3125

AFFARE libero Venchiglia bilocale mansardato 3° piano L. 8 milioni 500 mila altre dilazioni 543.574 - 517.820

AFFARE monolocale [redacted] corso Raffaello con bagno L. 7 milioni più mutuo. Tel. 741.3125

AFFARE presso corso Brescia libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 48 milioni 500 mila. Tel. 741.3125

AFFARE presso corso Marconi 3 camere tinello cucinino bagno termo L. 66 milioni dilazionabili. Tel. 741.3125

AFFARE vendes libero via Magenta [illegible] Ducal casa d'epoca 2 camere cucina bagno [redacted] mq. Euro Casa 505.538

AFFARE via Cibrario libero soggiorno 2 camere cucina servizi L. 55 milioni. Centro Immobiliare 548.153 - 516.328.

AFFARE via Consolata libero salone 3 camere cucina bagno più ampio garage soleggiato. Eutim 473.6387.

AFFARE zona Lungo Po stabile casa libero e occupati [redacted] Centro Immobiliare [redacted]

ALLOGGI
varie dimensioni in case libere completamente ristrutturate Via Pr. Tommaso 14 impresa vende direttamente. Iva 2%. Portinaia sul posto sabato tutto il giorno. Per informazioni tel. ore ufficio 630.7061.

ALLOGGIO libero signorile (presso corso Tassoni) 3 grandi camere cucina servizi. 77 milioni. Capello 480.302.

ALLOGGIO libero signorile (S. Mauro) salonone camera cucina servizi 90 mq mutuo e permuta. Capello 480.302

ALLOGGIO libero moderno (corso Vercelli 190) salone 1 camera 1 cameretta cucina 2 servizi terrazzo cantina soffitta piano alto. Bertelli 532.210

ALLOGGIO San Paolo composto da 2 camere cucinetta servizi recente rendimento L. 34 milioni dilazioni. 618.673.977

ALLOGGIO via Barbaroux piano 4° da rimodernare 3 camere cucina vuoto L. 33 milioni. Auxia 596.907 - 587.774.

ALLOGGIO via Buenos Aires piano 2° due camere cucina servizi completo L. 33 milioni. Auxia 596.907 - 587.774.

ALLOGGIO via Madama della Rosa piano 3°, 4 camere cucina biservizi vuoto L. 112 milioni. Auxia 596.907 - 587.774.

ALMESE alloggio libero mq 140 in villa bifamiliare del 78, con box doppio e 750 mq giardino L. 150 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874

ALTO livello villa a schiera con giardino privato Bosco Rivoli salone 2-3-4 camere cucina mansarda 619.632.080

APPARTAMENTO libero prestigioso (adiacente piazza M. Tassoni) salone 2 camere cucina doppi bagni, 172 mq ristrutturazione pregiata. Capello 480.302.

APPARTAMENTO libero Vinovo in palazzina camere tinello cucinino servizi giardino box. Holding 544.299

APPARTAMENTO casa d'epoca via Consolata piano 3° mq 216 vuoto L. 196 milioni. Auxia 596.907 - 587.774.

ATTICO corso Marconi in casa signorile soggiorno camera cucina bagno ampio terrazzo splendida vista. Tel. 656.563

ATTICO corso Peschiera ampio camera tinello cucinotta servizi terrazzo recente ottimo investimento. C.V.I. 583.570.

AVETTA vende libero alloggio camera tinello cucinino L. 40 milioni. Tel. 532.192 - 532.668

AVETTA vende via Frejus alloggio occupato 2 camere cucina bagno. Telefonare 532.192

AVETTA vende per liquidazione patrimonio interessante blocco di alloggi parzialmente liberi pagamento contanti rimanenza ideale alla eccellente investimento. Tel. 532.192 - 532.668

AVIGLIANA vicinanze alloggio in casetta di salone con camino 2 camere cucinino bagno dilazioni. Tel. 372.147.

BALDISSERO Abitare 947.6587 vende bella villa rustica su 2 piani salone 5 camere cucina 2 servizi box giardino

BARRIERA Milano via Leini libero ingresso camera cucina bagno L. 13 milioni più mutuo. Servizi 473.387.

BARRIERA Milano adiacenze corso G. Cesare libero camera cucina servizio L. 14 milioni. Grimaldi 203.464

BARRIERA Milano via Porpora 39 alloggi liberi 1-2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore. Tel. 780.1720

BEINASCO via De Nicola libero camera tinello cucinino servizi, luminoso. Dilazioni. Casamercato 55.56

BERGAMASCO 659.631 lungo Po Machiavelli libero in posizione prestigiosa, salone camera cucina servizi

BERGAMASCO 650.0618 Parella via Giberno libero salonino 2 camere cucina servizi. L. 90 milioni dilazionabili

BERGAMASCO 650.631 corso Peschiera casa Vipera libero lussuoso salone 2 camere cucina 2 servizi 2 ingressi

BIELLI A libero corso Fiume in signorile palazzina 6-7 camere cucina biservizi giardino privato box. Tel. 336.9066

BIELLI B libero via Filadelfia recente spazioso 2 camere cucina servizi. Ampio mutuo. Tel. 336.9066

BIELLI C libero corso Regina Margherita in palazzina d'epoca camera cucina bagno e 30 milioni. Tel. 336.9066.

BIELLI D libero via Chiesa della Salute 2 camere tinello cucinino servizi ottimo prezzo 67 milioni. Tel. 336.9066

BIELLI E corso Peschiera (senso casa madre Fiat) recente 5° piano camera cucina servizi 26 milioni. Tel. 336.9066

BORGARETTO nuove moderne tinello cucinino 5° piano vuoto L. 41 milioni. Auxia 596.907 - 587.774.

BORGARO occasione splendido alloggio recente libero 1 camera tinello cucinino bagno grande terrazzo. Tel. 820.9275.

BORGARO signorile ampio 2 camere tinello cucinino L. 80 milioni. Tel. 740.270 - 749.8000.

BORGO S. Paolo via Pollenzo 41 alloggi 2-3-4 camere servizi negozi mutuo 6% Iva 2%. Auxia 596.907 - 587.774.

BORGO Vagora via Chiesa della Salute libero camera cucina e servizi ampio ottimo prezzo. Tel. 535.211 - 532.911.

BRANDIZZO libero signorile in palazzina recente soggiorno 2 camere cucina servizi box doppio. Metodo 699.513

BRUINO viale Marconi libero 2 camere cucina servizi box, giardino. Prezzo dilazionabile. Casamercato 55.56.

CAMBIANO libero parte di villa plurifamiliare indipendente e 2 piani tavernetta taverna box. Gruppo 640.6324.

CAMBIANO via Bussolana piano 2° camere cucina servizi vuoto L. 33 milioni 500 mila. Auxia 596.907 - 587.774.

CAMBIANO via Borgarello villa indipendente con tavernetta cantina mansarda giardino. Casamercato 5586

CANDIOLO impresa vende alloggi 2-4-5 camere riscaldamento autonomo, mutuo, pronta consegna. Tel. 968.7370 ore ufficio

CASA nuova Moncalieri all'ingresso deposito formaggi laboratorio grande alloggio giardino vendo libero. Tel. 960.4633.

CASABIANCA libero via Servais signorile in palazzina salone 3 camere cucina biservizi L. 175 milioni. Tel. 531.006

CASABIANCA libero corso Lombardia 2 camere cucina servizi cantina L. 37 milioni dilazionabili. Tel. 531.310

CASABIANCA libero via Venchiglia ottima 2 camere cucina servizi L. 40 milioni dilazionabili. Tel. 531.310

CASABIANCA libero via Filadelfia spaziosa camera cucina servizi L. 30 milioni dilazionabili. Tel. 631.310

CASABIANCA libero zona piazza Massaua ottimo camera tinello cucinino servizi L. 35 milioni rateabili. Tel. 631.310

CASABIANCA libero ottimo corso Emilia camera cucina servizio piano 3°. L. 19 milioni rateabili. Tel. 531.006

CASABIANCA libero signorile S. Salvario salonnino 5 camere cucina biservizi balcone mq 200. Tel. 631.310

CASABIANCA libero Moncalieri signorile 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 L. 57 milioni. Tel. 631.310

CASABIANCA libero Orbassano via La Marmora 2 camere tinello cucinino servizi piano 3° L. 85 milioni. Tel. 631.006.

CASABIANCA libero Michelino signorile camera tinello cucinino servizi piano 4° L. 46 milioni. Tel. 531.006

CASABIANCA ottimo corso Regina Margherita 3 camere cucina servizi, occupato L. 47 milioni rateabili. Tel. 631.006

CASABIANCA 631.310 libero corso Grosseto signorile 10° piano camera tinello cucinino veranda servizi L. 51 milioni

CASABIANCA 631.310 libero adiacente zona piazza Umbria 2 camere tinello cucinino servizi terrazzino L. 50 milioni

CASABIANCA 631.310 libero zona presso Borgo Vittoria salonino camera tinello servizi disimpegno uso studio o ripostiglio

CASAMERCATO A 55.86 libero via Gorizia 3 camere tinello cucinino servizi giardino. Panoramico Zona S. Rita servizi. Aperto sabato pomeriggio

CASAMERCATO B 55.86 liberi 1-2-3-4 camere tinello cucinino servizi zona centrale. Aperto sabato pomeriggio

CASAMERCATO 5586 libero via Baretti (S. Salvario) camera cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO 5586 via Principessa Clotilde (S. Donato) camera cucinotta servizi. Prezzo dilazionabile

CASAMERCATO 5586 libero via Lombroso (S. Salvario) 2 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO 5586 libero via Marco Polo (Crocetta) 2 camere cucina servizi. Prezzo ottimo dilazionabile

CASAMERCATO 5586 libero via S. Donato 2 camere cucina servizio. Buon prezzo dilazionabile.

CASAMERCATO 5586 libero via Nizza (Millefonti) camera cucina servizi. Facilitazioni di pagamento

CASAMERCATO 5586 libero via Parma (Aurora) 3 camere tinello cucinino servizi. Prezzo interessante dilazionabile

CASAMERCATO 5586 libero via Baorgio (Borgo Vittoria) camera cucina servizi terrazzo rassegnato

CASAMERCATO 5586 libero corso Moncalieri Cucco ampio soggiorno 2 camere cucinino servizi giardino. Dilazioni

CASAMERCATO 5586 libero via Monterotondo (S. Rita) 2 camere tinello cucinino servizi. Belle Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero corso Turati salonino 2 camere cucina servizi. Ottima posizione. Belle Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Donati (centro) 3 camere tinello cucinino 2 servizi. Ottima zona. Dilazioni

CASAMERCATO 5586 libero via Medici (Campidoglio) 2 camere tinello cucinino servizi. Prezzo dilazionabile

CASAMERCATO 5586 libero via S. Massimo (Centro) 3 camere cucina servizi. Completamente ristrutturato

CASAMERCATO 5586 libero via Pietro Giuria (S. Salvario) cucinotta 2 camere servizi. Ottimo prezzo dilazionabile.

CASAMERCATO 5586 libero corso Grosseto camera tinello cucinino servizi. Panoramico. Dilazioni

CASAMERCATO 5586 via Bellardi (Parella) 2 camere tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento

CASAMERCATO 5586 via Bidone (S. Salvario) 2 camere cucina servizi. Ottimo rimodo. Dilazioni

CASAMERCATO 55.86 libero via Defendente (Borgo Vittoria) 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni

CASAMERCATO 55.86 libero via Pigafetta (Crocetta) 2 camere cucina servizi. Ampio luminoso. Ampie dilazioni.

CASAMERCATO 55.86 libero via Fea (Borgo Vittoria) 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni

CASAMERCATO 55.86 libero via Malta (Cit Turin) 2 camere cucina servizio. Ampie dilazioni di pagamento

CASAMERCATO 55.86 libero via Casella (Barriera Milano) camera tinello cucinino servizi. Ampie rateazioni

CASAMERCATO 55.86 libero via Michele Coppino (Borgo Vittoria) camera cucina servizi. Ottima posizione

CASAMERCATO 55.86 libero via Piave Bulla (Mercati Generali) camera tinello cucinino servizi. Ampio luminoso.

CASAMERCATO 55.86 libero via Principe Tommaso (S. Salvario) 2 camere cucinino servizi mansardato ristrutturato

CASAMERCATO 55.86 libero via [redacted] (Borgo Vittoria) 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO 55.86 libero via Orbetello (Borgo Vittoria) camera tinello cucinino servizi. Ampio, dilazioni.

CASAMERCATO 55.86 libero via Pallavicino (Regio Parco) 2 camere cucina servizi. Luminoso, ampie rateazioni

CASAMERCATO 55.86 libero borgo Monferrato (Crocetta) 2 saloni 3 camere cucina 2 servizi soppalco 7 mansarda

CASAMERCATO 55.86 libero via G. Marino (S. Rita) 2 camere tinello cucinino servizi posto auto. Dilazioni

CASAMERCATO 55.86 libero via Mombasiglio (S. Rita) camera tinello angolo cottura servizi. Luminoso. Dilazioni

CASAMERCATO 55.86 libero corso Cosenza (Mirafiori) 2 camere tinello cucinino servizi. Bel rifinito. Dilazioni

CASAMERCATO 55.86 libero via Grassi (Cit Turin) salone 2 camere cucina 2 servizi. Veramente bello. Dilazioni

CASAMERCATO 55.86 libero via Oberdan (Lingotto) soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 servizi. Box. Dilazioni

CASAMERCATO 55.86 libero via Leone 2 camere tinello cucinino servizi. Prezzo dilazionabile

CASAMERCATO 55.86 libero corso IV Novembre ampio ingresso 2 camere cucina servizi. Facilitazioni pagamento.

CASCINE Vica corso Francia libero 3 camere cucina servizi box auto. Dilazioni [redacted] mercato 5586

CASELLE libero recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina garage mq 90. Tel. 011 991.307

CASETTA a Nichelino Ferri vendo composta di 4 camere servizi box cantina terreno L. 65 milioni più 30 milioni mutuo. Tel. 606.3216 ore ufficio.

CASETTA Ciriè libera su 2 piani [redacted] mq scoperto accessorio [redacted] fronte corrida. Eutim 657.741.

CASETTA libera indipendente unifamiliare salone 4 camere tinello cucinino biservizi box giardino. Eutim 656.5458.

[redacted] libera zona [redacted] via Chenoud, interno cortile di camere cucina bagno L. 29 milioni. Gabetti 5787

[redacted] Tavernette villa precollinare con dépendance, prossima negozi scuole private, vende a privato. Tel. 648.148 - 639.630

CENTRALE via Lagrange libero soppalco con bagno e termo L. 28 milioni dilazionati. Tel. 339.701 ore ufficio

CENTRALISSIMA casa signorile alloggio salone 3 camere biservizi garage L. 180 milioni altro più grande. Tel. 740.626.

CENTRO CASA A 513.831 corso [redacted] Collegno 2-3 camere tinello cucinino bagno ampi balconi da L. 60 milioni 500 mila box auto da L. 15 milioni

CENTRO CASA 513.831 Le Torrette di Vinovo splendida villa su due piani con elementi rifinita prezzo interessante

CENTRO CASA 513.831 libero a Rosta (Rivoli) casetta 5 vani biservizi ampio seminterrato L. 70 milioni dilazioni

CENTRO Europa libero soggiorno camera cucina bagno box atrio moquette. Studio Lebeo 946.696

CENTRO via C. Alberto libero signorile su 2 piani soggiorno con camino camera cucinino servizi. Tel. 516.239

CHIERI convalle libero recente piano alto 3 camere cucina biservizi terrazzo box doppio. Casa Nova 820.9705

CHIERI Nole villa bifamiliare recente 4 camere 2 bagni garage basso taverna terreno mq 900 mutuo. Tel. 820.9705

CITTADELLA A 619.280 libero zona Banzio alloggio elegantemente ristrutturato ingresso salonino 2 camere cucina servizi box L. 98 milioni

CITTADELLA B 632.110 S. Rita libero signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi box L. 180 milioni

CITTADELLA C 519.280 libero piano alto zona Aurora camera cucina servizio L. 15 milioni

COLLEGNO libero mai abitato soggiorno 2 camere cucina biservizi box L. 75 milioni dilazionabili. Tel. 601.970.

COLLEGNO via Colombo recente libero 2 camere cucina servizi disponibile box auto. Tel. 570.000 - 503.200.

COLLINA (Colle della Maddalena) salone 3 camere cucina biservizi mq 180 grande parco condominiale. Tel. [redacted]

COMM 447.5767 libero via Monginevro salonino 2 camere cucinino bagno termo e ascensore affare L. 75 milioni.

COMM 447.5786 corso Peschiera panoramicissimo 2 camere cucina bagno termo e ascensore L. 49 milioni 500 mila.

COMM 447.5786 libero Regio Parco camera cucina bagno terrazzo 5° piano termo e ascensore L. 26 milioni.

COMM 447.5786 libero via Villar ampio camera tinello cucinino bagno mq 60 2 aria casa 54 L. 79 milioni e mutuo

COMM 447.5784 libero Aeronautica ultimo piano 2 camere cucina bagno ampio terrazzo casa 1979 L. 88 milioni.

COMM 447.5784 libero corso Potenza signorile 2 camere tinello bagno mq 98 casa del 1970 piano alto panoramico

CONSULEDILE A 633.322 Nichelino via Galvani 18 moderni 1-2 camere tinello servizi da L. 30 milioni e L. 45 milioni, monolocale L. 15 milioni.

CONSULEDILE 633.322 via Borgaro in casa ben tenuta 2 camere cucina ingresso bagno ripostiglio L. 47 milioni.

CONSULEDILE 633.322 via M. Vibero 23 (presso piazza Cattina) 1-2-3-4 camere cucina servizi da L. 15 milioni.

CONSULEDILE 633.322 piazza S. Rita in stabile signorile 1-2-3 camere cucine ingresso bagno da L. 37 milioni.

CONSULEDILE 633.322 borgo S. Pietro liberi in stabile recentissimo 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno da L. 47 milioni a L. 72 milioni.

CONSULEDILE 633.322 via Asuncion 8/2 (presso U. Sovietica) alloggi recente molto spaziosi 1-2 camere tinello da L. 33 milioni a L. 56 milioni

COOPERATIVA edilizia prenota ultimi alloggi in Venaria zona Altessano L. mq 750 mila mutui anche agevolati. Tel. [illegible] 657.141.

COOPERATIVA prenota ultimi alloggi prima cintura Torino pagamento avanzamento lavori mutui. Tel. 779.457.

CORSO Cairoli [redacted] prestigioso salone 2 camere cucina ufficio 3 servizi 2 ingressi. Centro Immobiliare 648.153

CORSO Duca Abruzzi libero, salonicino 2 camere tinello cucinotta biservizi terrazzo L. 138 milioni. Serm 645.460

CORSO Lecce in casa signorile alloggio occupato salonicino 3 camere cucina 2 servizi L. 65 milioni. Gonre 878.367

CORSO Lombardia libero ristrutturato 3 camere cucina servizi 2 cantine L. 46 milioni. Grimaldi 506.484

CORSO M. Cucco vendesi lussuoso appartamento libero di salone 2 camere cucina biservizi bingressi. Co.Fin 696.746.

CORSO [redacted] D'AZEGLIO
Vendesi appartamento libero in stabile recente signorile, salonicino 3 camere cucina biservizi doppi ingressi. Edilcase tel. 548.154

CORSO Matteotti stessa casa signorile appartamento di salone 3/4 camere cucina servizi, mutuo agevolato e dilazioni. Tel. immobiliare 548.751

CORSO Monte Cucco libero camera tinello servizi L. 37 milioni dilazioni. Tel. 339.701 ore ufficio.

CORSO Siracusa libero signorile 2 camere tinello cucinino 3 [redacted] Immobiliare Monteseno 391.232

CORSO Telesio libero recente 1 camera tinello cucinino servizi mq 60 vicinanze mercato. Telefonare 760.1220.

CORSO Traiano libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina (termo autonomo). Grimaldi Tel. 760.114.

CORSO Umbria liberi 2-3 camere cucina servizi da L. 43 a 56 milioni rateabili. Casa Nord 762.889

CROCETTA corso Galileo Ferraris 4 vani bene terrazzo ascensore piano alto L. 79 milioni vendo. Tel. 540.5714 - 758.327.

CROCETTA libero lussuoso ampio ingresso salone 4 camere cucina ufficio 3 bagni ascensore box. Tel. 149.3082.

CROCETTA libero signorile 3 camere cucina servizi L. 73 milioni. Edilforma. Tel. 501.441

CROCETTA libero mansardato ingresso camera soggiorno cucina bagno ascensore termo ristrutturato. Serm 447.1236.

CROCETTA piano 3° tre camere cucina da rimodernare no ascensore vuoto L. 75 milioni. Auxia 596.907 - 587.774.

CROCETTA prestigioso salone soggiorno 3 camere cucina 3 servizi mq 440. Centro Immobiliare 548.223 - 648.156.

CROCETTA via Piazzi libero signorile salone 2 camere cucina biservizi luminoso stabile del 1971. C.V.I. 583.570

CROCETTA via Bove libero soggiorno 4 camere cucina doppi servizi in stabile d'epoca signorile. C.V.I. 583.570.

CROCETTA via Gessani libero adiacente ingresso 3 camere tinello cucinino bagno cantina e posto. Gabetti 5787

CROCETTA via Piazzi libero privato vende piedi-à-terre no agenzie. Tel. 631.913

CUMIANA villa libera composta da salone scuole cucina 7 camere 4 bagni 2 garage tutte cantinate, giardino mq 1500 rimodernamento. Tel. 513.486

DAVID IMMOBILIARE vende libero attaccato corso Grosseto recente 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 779.012

DAVID IMMOBILIARE vende libero zona Parella ingresso 2 camere cucina servizi rimesso a nuovo affare. Tel. 779.012

DAVID IMMOBILIARE vende libero piazza Barcellona piano ingresso 2 camere cucina servizi affare. Tel. 779.012

EDILCASE A vende in piazza Solferino prestigioso appartamento uso ufficio mq 374. Altro stesso stabile mq 108 circa. Tel. 548.154.

EDILCASE B vende adiacente zona piazza Statuto appartamento libero 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 548.154.

EDILIZIA CONVENZIONATA
a Nichelino costruzione tradizionale soggiorno 2-3 camere servizi box, mutuo agevolato 8-10% facilitazioni. 293.257.

EDILIZIA CONVENZIONATA
Orbassano riscaldamento solare alloggi panoramici mq 75-124 ottime finiture mutuo 8,5% giardino box. Tel. 590.915

[redacted] Le Pronde [redacted] con giardino soggiorno 2 camere cucina servizi box. Tel. 512.012

[redacted] libero Madonna di Campagna piano alto soggiorno 3 camere cucina servizi L. 109 milioni. Tel. 512.012.

[redacted] libero strada S. Mauro mansardato signorile soggiorno camera cucina servizi 60 mq L. 60 milioni. Tel. 512.012.

[redacted] libero Vibelli recente signorile rappresentativo più servizi angolo cottura L. 38 [redacted]. Tel. 512.012

[redacted] presso corso Monte Grappa 2 camere cucina servizi L. 35 milioni dilazioni. Tel. 584.1525.

EUROCASE A 613.725 libero piazza Statuto via Pinelli due camere cucinotta abitabile servizi 2 arie 44 [redacted] dilazionabili

EUROCASE B 613.841 libero Venchiglia signorile, due camere cucinotta abitabile servizi due arie dilazionabile.

EUROCASE C 613.748 libero adiacente corso Giambone 3 camere cucina servizi ascensore piano alto dilazionando.

EUROCASE D 547.470 libero via Vigliani signorile 2 camere tinello cucinotta abitabile servizi casa nuova signorile pagamento facilitato

EUROCASE Torino B 645.642 libero via Valentino Carrera camera tinello servizi, L. 48 milioni dilazionabili

EUROCASE Torino C 631.003 libero zona C. Monte Grappa 2 camere tinello servizi termo ascensore. Facilitazioni

EUROCASE Torino D 567.6387 libero zona corso Traiano 3 camere cucina 2 servizi box [redacted]

EUROCASE Torino A 646.748 liberi zona Lucento camera cucina L. 33 milioni; 2 camere tinello servizi L. 53 milioni, stesso stabile vendo sottotetto facilitazioni

EXPOCASE
A colonna strada S. Vito recente salone 4 camere cucina biservizi ingresso box auto L. 260 milioni. Tel. 505.209.

EXPOCASE B corso Montecucco antico libero salone 2 camere cucina biservizi L. [redacted] milioni. Tel. 504.262.

EXPOCASE Cit Turin via Balli libero affare 3 camere tinello cucinino servizi ingressi L. 58 milioni. Tel. 506.458.

EXPOCASE 504.262 corso Bramante signorile affare camera cucina e servizi ingresso cantina L. 34 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 adiacente Tribunale 1° piano [redacted] con servizi L. 20 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.[redacted] libero cascina Vinitaglio ingresso 4 [redacted] bagno Adeno ufficio L. 65 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Crocetta via Piazzi camera tinello cucinino bagno L. 52 milioni

FAILLA & BERTINETTO [redacted].2874 zona corso Traiano piazza Bengasi 2 camere tinello cucinino bagno spazioso piano casa L. 38 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Rita in stato perfetto adiacenze via Gorizia 3 camere tinello cucinino bagno 3 balconi L. 83 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero San Severo 2 camere cucina servizio termo centrale L. 36 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Borgo Vittoria ingresso 2 camere tinello cucinino bagno (mq 85) L. 38 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Tassoni signorile camera tinello cucinino bagno L. 33 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero in via Lanzo signorile casa del '76 piano alto (mq 87) 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 84 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero zona Parco Ruffini soleggiato piano alto magnifica vista, recente camera tinello cucinino bagno mq 60 L. 43 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Peschiera (corso Montecucco) ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio rimesso a nuovo L. 54 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Aeronautica corso Francia piano alto recente termo ascensore spaziosa camera tinello cucinino bagno L. 43 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 in bella casa d'epoca corso S. Maurizio termo ascensore 3 camere cucina bagno (mq 110) L. 60 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 adiacenze corso Umbria termo ascensore camera tinello cucinino bagno L. 34 milioni

FININTER libero Crocetta lecita pedonale prestigioso appartamento di soggiorno 5 camere cucina triplo servizi cantina box auto. Tel. 696.7121

FININTER libero Cavoretto in palazzina recente salone 6 camere cucina 3 servizi terrazzi giardino. Tel. 696.7121.

FININTER libero centro via San F. Assisi panoramico soggiorno camere cucine bagno ristrutturato. Tel. 696.7121

FININTER libero adiacente corso Peschiera via Borgone soggiorno 2 camere cucina bagno mutuo. Tel. 696.7121.

FININTER libero signorile adiacente via Tripoli soggiorno 2 camere cucinotta biservizi mutuo. Tel. 696.7121

FININTER via F. Aosta appartamenti occupati presso casa 1-3 camere cucina da 13 a 25 milioni. Tel. 696.7121.

FISIM A liberi e occupati presso corso Belfiore piccolo condominio alloggi 3 camere cucina servizi anche abbinabili da L. 44 milioni. Tel. 561.756

FISIM libero corso Lombardia stessa casa 1-2 camere tinello cucinino servizi L. 38 milioni. Tel. 561.756 - 561.960

FISIM libero corso Monte Grappa primo alloggio spazioso 3 camere cucina servizi, dilazioni permute. Tel. 645.902.

FISIM libero presso piazza Rebaudengo completamente ristrutturato camera cucina bagno L. 29 milioni. Tel. 599.097.

FISIM libero presso piazza Bengasi ampio luminoso 2 camere cucina servizi L. 49 milioni. Tel. 596.373 - 596.897.

FISIM libero presso corso Tassoni ampio luminoso camera tinello cucinino servizi. L. 39 milioni. Tel. 596.897

FISIM libero San Salvario miniappartamento camera cucina servizio L. 16 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 561.756

FISIM libero presso via Garibaldi da ristrutturare 3 camere cucina servizi L. 43 milioni. Tel. 596.373

FISIM libero centro Europa recente signorile 3 camere cucina servizi box giardino mutuo [redacted]. Tel. 599.897.

FISIM libero Mirafiori vero affare ampio 3 camere cucina servizi box L. 95 milioni 500 mila. Tel. 581.960.

FISIM libero presso corso Dante luminoso monolocale mansardato con servizio L. 13 milioni. Tel. 501.970 - 695.272

FRAZIONAMENTO stabile via Beaumont angolo via Spalato, ascensore riscaldamento appartamenti anche liberi 1-2 camere cucina ingresso bagno, disponibile negozio con licenza bar pagamento agevolato da mutuo fondiario Cassa Risparmio. Fiduciaria Immobiliare tel. 257.3684

FURBATTO 540.909 alloggio libero centrale via Bacchi in stabile signorile salone 2 camere cucina doppi servizi.

FURBATTO 540.909 alloggi liberi angolo in stabile signorile 1-2 camere cucina bagno via Madama corso Raffaello.

FURBATTO 540.909 Nichelino via Torino presso Crociera alloggio in casetta 2 camere cucina doppi servizi locale

FURBATTO 540.909 via R. Gessi largo Orbassano stessa casa Vendone alloggi liberi 3 camere cucina bagno.

FURBATTO 540.909 corso Regina via Livorno alloggio recente spazioso luminoso 3 camere tinello cucinino bagno.

FURBATTO 644.586 vende in stabile d'epoca signorile via Talpone alloggio spazioso 4 camere cucina biservizi

FURBATTO 644.586 vende alloggio luminoso in casa decorosa corso Turati Mauriziano 2 camere cucina bagno.

FURBATTO 644.586 S. Paolo via Lancia alloggio libero luminoso recente ultimo piano, 2 camere cucina e bagno

FURBATTO 644.586 vende alloggio libero S. Rita via S. Marino piano rialzato, camera cucina, bagno

GABETTI vende libero Barriera Milano via Giaveno soggiorno camera cucina bagno terrazzo recente 5787.

GABETTI 5787 vende libero Mirafiori Sud via Nagualdo ben tenuto 3 camere cucina doppi servizi box cantina.

GABETTI 5787 vende libero piazza Baldissera corso Principe Oddone monolocale L. 8 milioni 500 mila dilazionati

GABETTI 5787 vende libero zona Vanchiglia via Rimini camera cucina servizio cantina L. 22 milioni 500 mila.

GABETTI 5787 vende Molinette corso Spezia 3 camere cucinino servizio con doccia L. 27 milioni dilazionati

GABETTI 5787 vende libero via Porri adiacenze via Chiesa 3 camere cucina bagno cantina termo ascensore

GABETTI 5787 vende libero S. Paolo via Moretta luminoso 1 camera cucina angolo cottura bagno cantina L. 40 milioni

GABETTI 5787 vende libero corso [redacted] recentissimo signorile salone 2 camere tinello cucinotta due servizi

GABETTI 5787 vende libero via Palestrina zona Monterosa appartamento di camera cucina bagno mansarda cantine.

GABETTI 5787 vende libero piazza Adriano via Paolini piano alto recente signorile salone 2 camere cucina 3 bagni

GABETTI 5787 vende San Paolo via Malta recente luminosa camera tinello cucinino bagno L. 31 milioni dilazionabili

GABETTI 5787 vende libero Parella corso Monte Grappa piano alto recente camera cucina bagno L. 39 milioni 500 mila.

GABETTI 5787 vende libero zona Vanchiglia via Rimini camera cucina servizio cantina L. 22 milioni 500 mila

GABETTI 5787 vende libero Crocetta corso Galileo Ferraris 4° piano signorile appartamento di 240 mq portineria

GABETTI 5787 vende libero corso Montecucco casa signorile 1973 piano alto salone 2 camere cucina 2 bagni box.

GABETTI 5787 vende libero corso Moncalieri 1972 spazioso piano alto 3 camere tinello cucinotta bagno

GABETTI 5787 vende Gardin Reali via Cantina 2 camere cucina servizio bagno L. 34 milioni dilazionabili.

GABETTI 5787 vende via Nizza adiacenze corso Montecucco camera tinello cucinino bagno L. 27 milioni 500 mila.

GABETTI 5787 vende libero corso D'Azeglio signorile piano alto salone 2 camere bagno 2 servizi 2 ingressi.

GABETTI 5787 vende adiacente corso Vittorio via Canaro spazioso 4 vani [redacted] terrazzo L. 38 milioni

GABETTI 5787 vende Crocetta via Casalis camera tinello cucinino bagno cantina L. 40 milioni tramite mutuo fondiario.

GABETTI 5787 vende piazza Rivoli via Domodossola 3° piano camera cucina [redacted] 13 milioni di [redacted]

GABETTI 5787 vende Crocetta corso De Nicola piano alto spazioso 3 camere cucina bagno cantina, L. 83 milioni

GABETTI 5787 vende libero Parchero via dei Frassini 4 camere cucina bagno box ristrutturato piano 1°

GABETTI 5787 vende libero zona Città della via Donati appartamento panoramico salone 2 camere cucina bagno.

GABETTI 5787 vende piazza Chironi camera cucina bagno L. 16 milioni, 2 camere cucina bagno L. 27 milioni.

GABETTI 5787 vende libero piazza Carignano in casa d'epoca salone camere cucina bagno cantina 4° piano.

GABETTI 5787 vende libero centralissimo via Carlo alberto salone 3 camere cucina bagno 2 servizi L. 95 milioni

GABETTI 5787 vende libero Aeronautica via Asiago spazioso recente 3 camere cucina bagno cantina con mutuo

GABETTI 5787 vende precollinare via Asproni in stabile d'epoca stile libero salone 2 camere cucina 2 servizi

GABETTI 5787 vende libero San Salvario via Belfiore adiacente salone 3 camere cucina servizio cantina.

GABETTI 5787 vende libero Madonna di Campagna 4° piano 3 camere tinello cucinino bagno L. 55 milioni dilazionabili.

GABETTI 5787 vende libero Borgata Lesna e a Bressano recente camera cucina bagno ripostiglio L. 46 milioni

[redacted] 5787 vende attico libero Santa Rita via Barbaresco soggiorno living 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo

GABETTI 5787 vende libero via Busca presso corso Spezia recente spaziosa camera tinello cucinino bagno cantina.

GABETTI 5787 vende San Paolo via Borg Pesio spazioso 2 camere tinello cucinino bagno cantina con mutuo

G.E.A. vende adiacente corso Siracusa salone 2 camere cucina servizi. Tel. 341.464.

G.E.A. [redacted] Cit Turin alloggio in [redacted] signorile di salonicino 2 camere cucina doppi servizi. Telefonare 519.939

G.E.A. vende in Collegno Borgata Paradiso alloggio camera tinello cucinino bagno balcone verandato. Tel. 519.939

G.E.A. vende via M. Cristina alloggio mq 120 uso ufficio o abitazione. Tel. 519.939

GRIMALDI adiacente Giardini Reali 3 camere cucina servizi cantina piano alto termoascensore. Tel. 505.817.

GRIMALDI borgo Vittoria piano alto 2 camere angolo cottura servizi cantina terrazzo. Tel. 505.817.

GRIMALDI Crocetta in casa signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi cantina. Tel. 505.817.

GRIMALDI Crocetta 2 camere tinello angolo cottura servizi cantina L. 37 milioni 500 mila. Tel. 505.817.

GRIMALDI Mirafiori libero recente ampio appartamento di camera tinello cucinino servizi. Tel. 505.817

GRIMALDI Parella libero 2 camere cucina ripostiglio servizi cantina anche uso ufficio. Tel. 505.817.

GRIMALDI Regio Parco libero soggiorno 3 camere cucina servizi cantina posto auto. Tel. 505.817

GRIMALDI S. Salvario [redacted] salone 2 camere cucina biservizi cantina [illegible] L. 89 milioni. Tel. 505.817

GRUGLIASCO nuovo recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni 700 mila agevolati. Serim 968.7280.

GRUGLIASCO via Frejus libero piano alto ampio 2 camere tinello cucinino servizi. Grimaldi Rivoli 953.2832

IMPRESA vende alloggi in palazzina signorile pronta consegna. Nichelino via Superga 49 tel. 626.567

IMPRESA vende alloggi ultimamente signorile da 4 camere doppi servizi riscaldamento autonomo L. 70 milioni. Nona corso Castello 43, tel. 626.567

IMPRESA vende ultimo alloggio di 3 camere servizi mq 85 con cortiletto mansarda di mq 66 L. 89 milioni. Venaria via Rossini 7 telefono 630.817.

IMPRESA vende direttamente ultimi alloggi in palazzina 9/10 ingresso giardino privato al piano terreno mansarda al primo piano con mutui fisso a basso interesse; al secondo piano permute. Villaggio i Laurini via Buri [redacted] Vinovo tel. 610.358. Visite anche sabato domenica mattina.

IMPRESA vende in Chieri appartamenti nuovi da 90 a 160 mq sufficienti 30% contante mutuo 8% Iva 2%. Tel. 550.029

INVIEM vende a Mirafiori Sud alloggio libero di 4 camere cucina 2 servizi box L. 79 milioni. Tel. 516.283.

IPI 511.362 centrale in casa d'epoca 2 camere cucina servizio. Facilitazioni di pagamento.

IPI 511.362 libero via Carlo Alberto in casa d'epoca ingresso 3 camere cucina doppi servizi

IPI 611.362 via Parella in casa d'epoca ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno L. 56 milioni

LEUMANN
libero in palazzina signorile salone 3 camere cucina biservizi L. 148 milioni meno mutuo vicende box. Tel. 643.434.

LIBERA signorile monocamera arredata ingresso bagno soggiorno angolo cottura zona corso Peschiera. 618.632.080

LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi casa Sobborgo recente semicentro buon prezzo dilazioni. Casamercato 5586.

LIBERO a Borgaro in palazzina ottima ingresso 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Grimaldi 505.484.

LIBERO A corso Francia salone 3 camere cucina bagno affare L. 72 milioni dilazionabili. Tel. 567.634

LIBERO a Poirino zona residenziale lussuoso salone 2 camere cucina biservizi box L. 90 milioni. Grimaldi 505.464.

(continua)

ghiaccio tra i 10 si scioglie

Anche per la Cee aria di primavera

Pur fra grosse residue difficoltà, il duplice negoziato agricolo di Bruxelles sui prezzi agricoli comuni e sulla riforma della politica agricola sembra ora avviato a una soluzione positiva nei tempi previsti: entro questo mese di marzo. La crisi che si chiude ha creato indubbiamente una schiarita.

I due negoziati agricoli, l'uno per l'immediato e l'altro per l'avvenire, procedono «parallelamente»: anche perché sono strettamente correlati fra loro dalle «misure connesse», che accompagnano la fissazione dei nuovi prezzi e con le quali gradualmente si realizza la riforma della politica agricola comune.

Il problema della spesa agricola, che deve essere messa sotto controllo, e l'ampliamento della Comunità sono le due grosse questioni che legano il futuro agricolo, il disegno generale di rinnovamento dell'Europa verde. Tutti problemi che si legano fra di loro e che, sino al vertice europeo di Atene, hanno avuto in modo globale senza successo.

Ora il problema la possibilità che il nodo più grosso sciogliere — il ritorno a favore del inglese che tanto a cuore della signora Thatcher — essere risolto al prossimo vertice che si terrà a Parigi in giugno nell'imminenza delle elezioni per il Parlamento europeo.

I positivi emersi nella per la politica agricola la sensazione che il problema dello smantellamento degli importi compensativi monetari tedeschi, operano aiuti all'esportazione, sia per essere risolto, anche per effetto della svalutazione di punti della lira verde e del franco verde, un corrispondente aumento dei prezzi agricoli in queste monete nazionali; mentre, sulla ripartizione del latte, i diversi punti si stanno avvicinando; sul piano generale, altro segno positivo l'accordo finalmente realizzato per il progetto «esprit» nel campo delle tecnologie dell'informazione.

Infine, l'ultima accoglienza che ha ricevuto a Roma il presidente del Parlamento europeo, Dankert, il quale ha consegnato al Parlamento italiano il progetto trattato dell'unione europea che i dieci Stati membri dovranno ratificare.

Bruno Pustoria

Una sentenza che provoca polemiche e crea incertezza

Ma cos'è il latte fresco?

Secondo la Cassazione non si può definire tale il prodotto pastorizzato ma solo quello crudo - Le Centrali: «E' il latte più sicuro a quello appena munto, che però è fuorilegge»

della sezione giudicato resto definire il latte sottoposto al trattamento di pastorizzazione, in bottiglie a Centrali del latte. E questo per difendere il consumatore; la parola «fresco» indurrebbe erroneamente a credere che il prodotto abbia le stesse caratteristiche di quello appena munto, «mentre il pastorizzato sottoposto a temperature più e conserva indenni il contenuto vitaminico e le proprietà nutritive».

In penale accolto così il ricorso presentato dal procuratore della Repubblica di Firenze contro la sentenza del pretore che aveva assolto il presidente della Centrale del latte del capoluogo toscano dall'accusa di aver messo in confezioni di latte intero pastorizzato con l'indicazione «latte fresco». «L'uso di quel aggettivo — si precisa — è soltanto per il prodotto crudo, anche perché richiama alla mente immediata contiguità temporale tra produzione e consumo».

La decisione ha sollevato proteste e contestazioni. scudi vatori, confederazioni agricole, cooperative, delle latte e delle organizzazioni produttori già verificata nell'82 contro circolare ministro Bianco, che vietava l'uso parola «fresco» nell'etichettatura latte pastorizzato. In seguito, la presa posizione le rientro promessa di una completa regolamentazione per vendita e le denominazione dei vari tipi di latte.

Il direttore sperimentale caseario di Lodi, prof. Carini, contesta la sentenza della Cassazione: «Serve soltanto a creare più discordine e a rendere ancor più difficile al consumatore la scelta del prodotto. 'Fresco' servirà a distinguere il 'pastorizzato' da quello a lunga conservazione (UHT (Ultra High Temperature), che, fiancando i trattamenti, garantisca anche qualità dell'alimento».

Dopo aver gli impegni il delle polemiche, prof. Carini abbotta: «Ma si sono resi che il latte crudo appena munto alla stalla, contiene germi patogeni, non si può vendere e che latte importato crudo, altrimenti non sopporterebbe viaggio? Ora siamo noi le Centrali latte se cotrariate; quello di ad esempio, 'fresco' il suo latte pastorizzato e non è l'unico».

Nella primavera anche il Giurì, organo tuto di Autodisciplina Pubblicitaria, il problema, il prof. Ohidini, segretario nazionale del difesa consumatori e membro Coordinamento la difesa latte: «La sentenza appropera come termine corretto la dicitura 'latte fresco' per pastorizzato. Uno studioso, il prof. Reguini, mise in luce il latte UHT a lunga conservazione, appena fatto è molto al pastorizzato, perde più tra i nutrizionali e le caratteristiche gusto il pastorizzato' non è mantiene né crudo, è dubbio l'unico prodotto indu- che più a quello. I consumatori non scandalizzi: bene che l'aggettivo 'fresco' in questo caso non si riferisce ad vecchio di latte nella stalla, ma ad una bottiglia confezionata».

Simonetta Conti

La lavorazione e refrigerazione del latte nella moderna centrale di una grande città

Aperta in Francia la mostra agricola

A Parigi nuova macchine per potare, raccogliere e spargere i diserbanti

PARIGI — Si aprono stamane a Parigi il 55° Salone internazionale delle macchine agricole ed il 5 Salone internazionale dell'agricoltura, giunto alla sua 21ª edizione. Le due manifestazioni, che si svolgono contemporaneamente nel grandioso scenario del Parco delle Esposizioni di Porte de Versailles, si concluderanno domenica prossima.

Con oltre 300 mila visitatori (di cui 120 mila stranieri registrati) nell'edizione del 1983, una superficie espositiva di 350.000 metri quadri in gran parte coperti ed oltre 2300 espositori per il solo settore della meccanizzazione agricola, le manifestazioni parigine offrono ogni anno un'anteprima mondiale sulle ultime novità del settore agricolo.

I trattamenti antiparassitari confermano la loro importanza in questo «anno della atomizzazione», e le aziende propongono nuove soluzioni per la distribuzione degli erbicidi. Con la tecnica dell'umettazione, il diserbo diventa più efficace e più economico sia per le bietole che per le colture perenni. Si conferma lo sviluppo delle larghe che, essendo più stabili, saranno d'impiego più facile grazie a dispositivi di scomparsa scorrevoli.

Le applicazioni dell'elettronica si diversificano, per esempio, nelle unità per la gestione tecnica di mandrie da latte che ricorrono largamente sistemi di intercalazione, combinati con la distribuzione programmata dei mangimi, nella campionatura di bietole da zucchero, nel controllo della posizione degli utensili anteriori, nell'impiego di sensori a fotottransistori per la calibratura senza contatto della frutta e della verdura.

Si sviluppano anche le macchine il drenaggio: si possono ormai scavare rapidamente e in continuità fossati molto profondi, mentre per la lavorazione della terra combinata con il drenaggio eseguono soluzioni originali, come l'aratro a inclinazione.

Per la la prepotatura vigneti a spalliera, automatica, esposta all'ultimo di Montpellier, taglia i tralci all voluta, sminuzzandoli.

Il 21° Salone dell'agricoltura dedica anche quest'anno ampio spazio alla zootecnia: i concorsi riservati ai migliori soggetti si svolgeranno durante tutta la settimana e culmineranno nella grande sfilata degli animali premiati, che si terrà sabato 10 marzo.

Particolarmente massiccia proprio in campo zootecnico la partecipazione straniera. L'Austria, il e la affiancano ai Paesi della Cee, presentando al pubblico i migliori prodotti dei loro allevamenti.

La partecipazione dell'Italia è coordinata dall'Associazione Italiana allevatori con il supporto del dell'Agricoltura e dell'Istituto commercio estero. Sono esposte quindicina di superbi riproduttori bovini appartenenti alle razze Frisona Italiana, Bruna, Pie Chianina, Marchigiana e Romagnola, oltre a 14 ovini delle migliori razze.

Giuseppe Fusino

L'annuncio del Consorzio zootecnico nazionale del lancio di prodotti surgelati

Le cooperative agricole si danno all'hamburger

NOSTRO SERVIZIO

BOLOGNA — Il Consorzio zootecnico nazionale delle cooperative che — mila produttori sociati, 500 di fatturato di gruppo, 120 capi bovini e 150.000 suini allevati nell'83 — ha lanciato sul mercato i propri prodotti di carne surgelata. La catena produttiva è istituita presso la filiale di Poggio Berni,

La decisione è maturata sia per il pericolo delle multinazionali del settore, per recuperare parte di reddito eroso dall'inflazione e dagli alti costi di gestione, che i produttori italiani sostengono rispetto a quelli loro colleghi degli altri della Comunità.

Il consumo di carne surgelata è lenta, ma nostro paese sia agli ultimi posti rispetto altre nazioni europee. Se è vero che dal due nel 1960 quasi 6 chili pro capite dell'83, è anche vero che in Francia il consumo già superiore ai chili, Norvegia va oltre i 12, Olanda supera i 14, in Svizzera e Germania è quasi a 16, in Danimarca oltre i 23, per parlare della che raggiunge i 34 chili e mezzo.

Il prodotto il maggior interesse tra i consumatori italiani è il pollo naturale (40,6%), venduto soprattutto (46%); un buon riscontro hanno anche hamburger e «svizzere» (20,70%).

b.p.

Peste suina scade obbligo vaccinazione

ROMA — milioni nei Paesi del Centro Europa i focolai di peste suina si sta avvicinando per l'Italia la scadenza dell'obbligo di vaccinazione che da situa una direttiva Cee la quale ritiuta questa profilassi, non sarà più rinnovato.

«Il rischio per l'Italia è anche circoscritto (quest'anno capi abbattuti) ma può diventare grave — sostiene il segretario generale dell'Assocarni, Leopoldo Cimaschi — poiché dimenticare che importiamo il 25% nostro fabbisogno e proprio dai Paesi maggiormente infestati dalla peste Germania e Olanda».

S'aprirà domenica prossima

Verona prepara la grande fiera

VERONA — La 58ª Fiera internazionale dell'Agricoltura si aprirà a Verona domenica 11 marzo alle 10,30 e verrà chiusa la sera domenica successiva, 18 marzo.

Tra la trentina di manifestazioni che si organizzano in quella settimana, agricoltori, segnaliamo quelle più significative:

- 12 - Convegno nazionale della Coldiretti (ore 9, Palazzo Gran Guardia)
- - Convegno internazionale «*Il rame e la vite*», indetto Fondazione Sergio (ore 9, mera Commercio). Convegno naz. ra: tecni di *produzione e*
- Mercoledì 14 - Convegno nazionale dei dottori in Scienze agrarie e forestali (ore 9,30, sala riunioni A, palazzo uffici). III Giornata della bonifica (ore 15, sala conferenze, Centroservizi).
- Giovedì 15 - Convegno Gloria Mangimi «*Mangimi liquidi nell'alimentazione animale*» (ore 10, salone grossi, pad. 11). Convegno su: «*Legislazione riproduzione animale*».
- Venerdì 16 - Tavola rotonda su «*La ricerca in agri*», indetta Consiglio nazionale delle ricerche (ore 9, sala riunioni A, palazzo uffici). Convegno dell'Aia (Associazione allevatori) su «*una politica per l'approvvigionamento delle disponibilità alimentari be stiame*» e premio internazionale «*Toro d'oro 1984*» (ore 9,30, sala conferenze Centroservizi).
- - dell'irrigazione, indetta Centro internazionale sull'irrigazione 8, Camera commercio). Convegno nazionale cooperative agricole (ore 9, salone congressi, pad. 11). Convegno «*I nell'impresa agraria*», indetto dalla Federazione dottori in scienze (ore 10, riunioni B, uff.). Convegno «*Ruolo cooperazione agricola italiana nella lotta alla fame nel mondo e nell'incremento delle rese agricole dei Paesi in via di sviluppo*», indetto dalla Partimont (ore 10, sala conferenze, Centroservizi).
- Domenica 18 - Convegno «*I diplomati Cipes-Aiida si interrogano sul futuro dell'Europa*».

Il caso di ditta di Nizza Monferrato un problema etico-giuridico

Vietati nei magazzini enotecnici prodotti chimici proibiti nel vino?

La Prefettura di Asti ha il principio della non promiscuità - Interpretazioni legali

DAL ASTI — Le ditte enotecniche, cioè quelle che vendono prodotti per la vitivinicoltura, possono commercializzare anche composti chimici vietati in enologia? problema che interessa in Italia migliaia di magazzini, centri di vendita di concimi e attrezzature. Il caso è esploso a Nizza Monferrato dove opera grossa ditta del settore enotecnico, nei cui gli ispettori servizio sofisticazioni della Provincia Asti hanno sequestrato vari quintali di acido ossalico e malico, oltre a sospetti antifermentativi e invertasi; tutti composti chimici che possono servire da «mattoni» nella costruzione del vino fasullo, antifermentativi sono molto nocivi perché bloccano ogni processo biologico nel vino con anche all'organismo umano.

La ditta ricorse (*L'Enotecnica*, con magazzini anche a Canelli e Asti) al è difesa sostenendo che le sostanze vietate in enologia non vengono vendute ai vinificatori, ma servono per altri scopi (l'acido ossalico sarebbe usato anche per pulire i pavimenti).

La Prefettura di parzialmente la domanda di dissequestro presentata dalla ditta (restano sotto lo in attesa delle i presunti antifermentativi e l'invertasi), togliendo i sigilli ai sacchi acido malico e ossalico. per la prima volta in Italia, è stata fatta una differenza tra la vendita di questi prodotti e di quelli dalla legge per l'enologia.

La vendita, cioè, dovrà essere separata, dividendo magazzini e con cenari di ta distanti. Verrebbero così estese anche ricianti del settore enochimico le restrizioni previste dalla legge per la genuinità vini.

Questa interpretazione è dalla sotto inchiesta, che farà probabilmente ricorso alla magistratura.

Regione e le organizzazioni agricole una legge più precisa, che proibisca ogni promiscuità tra vino e prodotti chimici vietati in enologia, così più difficile l'approvvigionamento delle materie prime che servono per la sofisticazione.

Sergio

Linea verde gli agricoltori Gioia Tauro

— «Vogliamo ricomprare la nostra terra», hanno detto gli agricoltori di Gioia Tauro intervistati nel corso della trasmissione Linea verde a cura di Fazzuoli, che va in onda oggi dalle 12,15 13 Raiuno.

I rappresentanti regionali delle organizzazioni Coldiretti, Confagricoltura e Confcoltivatori hanno ricordato come stati espropri e come era la piana prima quando le ruspe sradicarono olivato e agrumeti la loro secolari alberi.

Il pci lancia un «progetto» agricoltura

TORINO — Un «progetto agricoltura» è stato discusso ieri alla conferenza agraria piemontese organizzata dal pci.

Mario Bazzaco greteria comunista ha indicato i punti fondamentali della politica del partito nelle esaminando la agricola Cee e i rapporti tra aree e zone più deboli.

La conferenza, conclusa dall'intervento di Luciano Barca della pci, responsabile della commissione agraria nazionale del partito (ha diretto la campagna degli di politica economica del governo), ha dibattuto sui documenti in atto nella campagna piemontese, la difesa delle superfici il ruolo delle industrie agro-alimentari e i servizi a sostegno produzioni più pregiate.

Sono intervenuti l'assessore regionale all'agricoltura Bruno Ferraris che ha sottolineato le varie iniziative della Regione Piemonte nel settore agricolo e rappresentanti delle organizzazioni professionali.

PRODOTTI PER I CAMPI

Manda in tilt i parassiti

Nella terminologia scientifica agricola la parola «sistemico» significa il che, entrando operando nel sistema vascolare delle piante, le al riparo dalle aggressioni parassitarie. Finora in fitoiatria, «sistemici» alcuni formulati e scarichi.

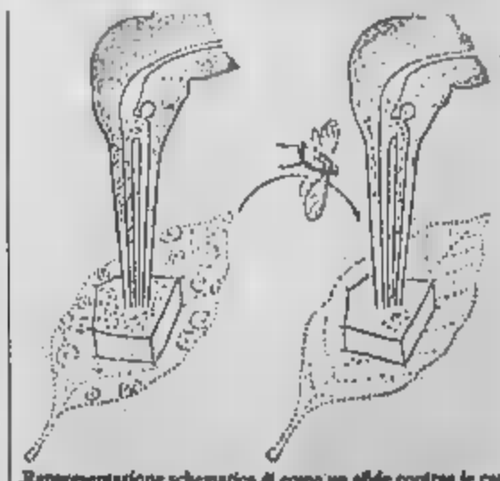
è apparso sulla anche un fungicida (o anticrittogamico) sistemico, molto efficace, con ampio spettro (intensità) d'azione.

E' il *Tilt* nell'idioma anglosassone significa riparo, difesa).

Il *Tilt*, a bassa concentrazione, è in grado di controllare:

- ascomiceti: funghi responsabili della «lebbra del pesco», di mufle, delle ticchiolature, degli oidii;
- : funghi autori della carie e delle ruggini dei cereali;
- deuteromiceti, o funghi imperfetti: responsabili del vaiolo dell'olivo, delle gommosi parassitarie che colpiscono le drupacee e della bieticola.

Il nuovo fungicida controlla bene le infezioni oidiche, o di mal bianco di



Rappresentazione schematica di come un afide contrae le capacità di trasmettere i virus (da «Patologia vegetale», Edagricole)

DA UN GRANDE PAESE, UN GRANDE BRANDY.

OroPilla
IL GRANDE BRANDY ITALIANO.

Il 2 [illegible] '83 scoppiava la bufera che investiva le giunte in Comune e Regione

Lo scandalo, un anno dopo

Che cosa ha insegnato questa esperienza? - [illegible] Donat-Cattin «è necessario scegliere [illegible] trasparenza» - Il pci: [illegible] la maggioranza di sinistra può dare [illegible] maggioranza stabile»

Un anno fa, lo scandalo delle tangenti. Amministratori, politici, imprenditori, segretarie, [illegible] in[illegible] Vacciano in giunta, si aprono lunghe istruttorie che si chiuderanno con 23 richieste di rinvio a giudizio. Cosa ha insegnato la vicenda a Torino? La prima [illegible] zione, del prof. Luigi Firpo, riguarda le persone coinvolte [illegible] vicende: «Non [illegible] ternito quel contegno [illegible] che s'impone. Parlibero bene [illegible] ustenerti dalla [illegible] pubblica non [illegible] in via formale, ma anche [illegible] cercare di interpenire con riunioni, pressioni, o tentativi di vendetta: ognuno ha il diritto [illegible] difendersi, [illegible] ha anche l'obbligo [illegible] agisce un [illegible] pulito».

Carlo Donat-Cattin, recentemente [illegible] sui banchi [illegible] Senato, sostiene la necessità [illegible] radicalmente gli [illegible] «Non [illegible] importanza [illegible] di quale partito, ma è necessario [illegible] i torinesi scelgano, nella trasparenza, [illegible] rappresentanti». Le graduatorie di colpevolezza, secondo l'anziano leader Dc, sono l'accende «da avvocati e da giudici». «L'opinione mia — conclude — è che [illegible] meglio ricontare [illegible] uno, per rispetto [illegible] tradizione e dei cittadini torinesi».

Secondo il vicesindaco Grosso s'è ormai capito che «bisogna combattere con estrema [illegible] un [illegible] modo di fare politica, affinché proprio il concetto [illegible] politica non venga confuso nell'opinione pubblica con gli affari e l'affarismo». [illegible] ha però messo in luce che esistono «uomini, di tutti i partiti, [illegible] specchiata onestà, capaci [illegible] gestire coraggiosi propositi di rilancio della città e della [illegible] economia, utilizzando corretti strumenti».

Per il pci la svolta è già cominciata il 2 marzo '83. L'atteggiamento, sostiene Mario Virano, della segreteria provinciale, è stato però diverso. I comunisti [illegible] colto l'occasione «per riprendere totalmente i rapporti [illegible] partiti, istituzioni e società, cruciale momento conseguente»; altri invece «hanno ignorato la questione morale», tentando [illegible] attacco «contro la giunta di sinistra», altri ancora hanno provato [illegible] capovolgere [illegible] e responsabilità [illegible] colpire il sindaco»; infine c'è stato chi «ha voluto mettere sotto [illegible] tutte le parte politica, cercando di presentarla [illegible] la parte buona [illegible] un [illegible] Dopo questa esperienza, prevede Virano, in occasione del prossimo [illegible] la città [illegible] ritrovare «l'ampia maggioranza [illegible] sinistra, rinnovata anche dalla lezione del 2 marzo, l'unica in grado di dare un'amministrazione stabile».

All'opposto, Sergio Pininfarina, parlamentare europeo, liberale, presidente dell'Unione Industriale: «C'è stato un episodio singolo, non una svolta nella capacità operativa degli enti locali. Già allora lamentammo l'insufficiente capacità di risposta [illegible] problemi della regione, della provincia, della città». In vista della fine della legislatura, gli industriali non hanno trattenuto [illegible] di governo, ma [illegible] chiesto «un [illegible] di realizzare alcuni programmi fattibili». [illegible] — attendiamo risposte, [illegible]

Il giudizio [illegible] psi, [illegible] dell'on. Fiandrotti, è positivo: «La vicenda ha stroncato il velo di [illegible] coltivate che coprivano deformazioni della politica e quindi ha imposto ai politici la verifica dei valori che giustificano il far politica. Il [illegible] ha innescato un processo lungo e profondo [illegible] la giunta di sinistra non [illegible] nata solo per [illegible] questione morale e [illegible] sulla questione morale».

Il ministro socialdemocratico [illegible] conferma che, indipendentemente [illegible] comportamento degli amministratori pubblici, «le [illegible] sioni reggono e i cittadini possono ancora credervi». Tocca però ai partiti, che risentono degli sbagli dei singoli, «individuare criteri e [illegible] pacità nell'eleggere e nominare gli amministratori pubblici».

Ravera, pri, da a tutta la vicenda i toni della sconfitta perché l'amministrazione pubblica «ha dovuto delegare alla magistratura una capacità di controllo che [illegible] essere propria».

Bruno Gianotti

Tre interrogazioni

Le [illegible] [illegible] (assenti, un anno dopo, ritorna in Consiglio comunale) se ne parlerà nella formula di martedì sulla spinta di una interrogazione dei socialisti che vogliono alcuni [illegible] su come e quando è stata data il via alla vicenda. Ci [illegible] contraddizioni, dicono i socialisti, tra quanto Diego [illegible] ha dichiarato al Consiglio comunale e quanto invece [illegible] scritto nella propria [illegible] il sostituto procuratore della [illegible] Vitari.

L'interrogazione è stata presentata due settimane [illegible] che l'argomento possa compromettere, quasi alla vigilia del confronto sul bilancio, il già fragile scenario dell'alleanza di sinistra appare abbastanza ovvio. Ma nello stralcio che pci e psi [illegible] per [illegible] questo documento e quello, altrettanto pericoloso, presentato dai democristiani sul costo del lavoro si va poco al di là dei soliti appelli che i due partiti hanno già diffuso. Sono documenti cauti, che lasciano aperte molte porte dietro le quali gli alleati-nemici covano di rilanciare un progetto di governabilità per trarre Torino dall'attuale [illegible] amministrativa.

Negli ultimi giorni niente però [illegible] poco, [illegible] pra sulla vicenda dello scandalo, [illegible] particolari [illegible] [illegible] avuto [illegible] Diego Novelli. [illegible] che il sindaco ha inoltre [illegible] consegnato al segretario istruttoria.

Lunedì non [illegible] possibile misurare la temperatura degli umori: primo banco di prova, [illegible] s'è sentito, l'intervento democristiano sul raffreddamento della scala mobile.

La discussione [illegible] intanto aperta da [illegible] interrogazione liberale sulla tutela del patrimonio artistico culturale. Il Consiglio [illegible] l'occasione è «aperto»: interverranno [illegible] i [illegible] e [illegible] assessori della Regione e della Provincia, i sovrintendenti [illegible] musei, archivi e gallerie.

A [illegible] altra [illegible] dei più [illegible] priorità delle [illegible] (e [illegible] spese) nel [illegible] culturale, a individuare quali [illegible] [illegible] [illegible] possono perseverare [illegible] sopperire alle carenze dello Stato, a verificare se è possibile [illegible] coinvolgere nella logica delle sponsorizzazioni l'iniziativa privata «nella salvaguardia [illegible] istituti museali e di [illegible] i beni [illegible] e [illegible]

Sull'argomento il dc ha [illegible] preannunciato [illegible] sarà polemica. Dice il consigliere Licori: «Gli [illegible] atori devono spiegare [illegible] hai 75 hanno dimostrato scarso interesse sul problema dei musei. Da anni in Galleria d'Arte [illegible] derna non ha il direttore, i cambiati per l'aria antica e [illegible] [illegible] non sono stati rimpiazzati, non si sono fatte acquisizioni, manca il coordinamento [illegible] Regione e Comune [illegible] le iniziative di [illegible] culturale: [illegible] politica e dir poco fallimentare».

D. p. b.

Dopo sedici mesi finalmente restituito il passaporto al docente

Il professore polacco Jan Prokop tornerà all'Ateneo fra dieci giorni

La comunicazione è stata data ieri sera dall'ambasciata [illegible] il sindaco Novelli Soddisfazione [illegible] culturale e politico che [illegible] era [illegible] per risolvere il caso

Il prof. Jan Prokop, docente di lingua e letteratura polacca alla facoltà di Lettere, rientrerà a Torino [illegible] metà di marzo, dopo 16 mesi di [illegible] La notizia è stata data ieri sera al sindaco Novelli dall'addetto culturale dell'ambasciata polacca a [illegible] che domani ne informerà l'Università.

Poeta, scrittore, saggista, traduttore, il prof. Prokop aveva ricevuto l'incarico all'ateneo torinese [illegible] 1977, due anni [illegible] (ardi ass divenne [illegible] di cattedra, pro[illegible] (vale a dire, durante il suo soggiorno forzato in patria).

Il docente è to[illegible] in Polonia nell'ottobre dell'82 per una breve vacanza a Cracovia, la sua città, dove la moglie è titolare [illegible] cattedra di letteratura [illegible] Ha consegnato, [illegible] vuole la prassi, il suo passaporto. [illegible] dell'espatrio, l'amara sorpresa: «Il documento è scaduto — gli è stato detto —, occorre rinnovarlo». A nulla sono [illegible] le sue proteste, il ricorso al ministero degli Interni, le prese di posizione dell'Accademia polacca [illegible] che [illegible] giudizio favorevole [illegible] gramento all'ateneo [illegible] [illegible] prof. Prokop.

Anche in Italia, numerose personalità del mondo culturale e politico hanno tempestato di telefonate sia l'ambasciata a Roma, [illegible] il governo polacco. Ricorda il prof. Franco Bolgiani, docente di storia del cristianesimo: «Vari [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il sindaco [illegible] (che, [illegible] si ricorderà, il mese scorso si è adoperato con successo per riportare in patria [illegible] torinesi [illegible] figlio, trattenuti in Libia) [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] gioia dai colleghi, ma soprattutto dagli studenti del [illegible] di lingue slave, i quali non hanno potuto seguire le lezioni di polacco e hanno dovuto rinviare la discussione delle tesi [illegible] commentate [illegible] il prof. Cavallo: «Sono felice che tutto si sia concluso bene, anche se si tratta di uno scacco per me. [illegible] momento che i miei sforzi non hanno avuto esito».

Un fiume di luci contro la fame

Centinaia di persone hanno partecipato, ieri sera, alla fiaccolata organizzata dal Comitato [illegible] nale per le iniziative di pace e cooperazione internazionale, «Torino contro la minaccia per fame»

Chiude Salone Vacanze

Alle [illegible] [illegible] questa [illegible] i cancelli di Torino Esposizioni [illegible] chiudono su Esposizioni '84, dicias[illegible]simo Salone Internazionale [illegible] Turismo e dello Sport, che [illegible] presentato [illegible] espositori su una superficie [illegible] 55 mila metri quadrati.

Si [illegible] [illegible] luci su questa vetrina [illegible] desideri [illegible] [illegible] i tanti sogni, non dei più spogliati riguarda la morbida struttura [illegible] pommoni che, prossimamente, affronteranno sul Nilo un'avventura lunga [illegible] chilometri: i battelli della Azemar [illegible] Verbania che, partendo dalle dighe di [illegible], risaliranno il grande fiume sino ai templi [illegible] Abu Simbel [illegible] [illegible] volgere la prua [illegible] corrente con traguardo ad Alessandria.

Questi pommoni [illegible] serie Mirage si stanno sottoponendo, proprio sul Lago Maggiore, ad una serie di massacranti test, evoluzioni ai limiti della ribaltabilità, impennate, superamento [illegible] secche a [illegible] sommersi. Un allenamento che dovrà portare mezzi ed equipaggi [illegible] tra[illegible]to perfetto.

Assemblea in via Barbaroux sulla difficile situazione

La Cisl arriverà divisa allo sciopero l'8 marzo

Critiche alla Cgil e [illegible] Uil - Delpiano: «Sosteniamo la lotta perché [illegible] i lavoratori a sollecitarla» - «Recuperare l'unità base-vertice»

Nella Cisl torinese si profila una [illegible] [illegible] è rappresentata dallo sciopero [illegible] e [illegible] orari previsto per l'8 marzo, deciso nel corso dell'assemblea autoconvocata al cinema Odissea [illegible] 354 consigli di fabbrica. In vista di questo appuntamento, ieri si è svolta una riunione nel salone [illegible] Barbaroux 43.

L'introduzione, svolta da Giancarlo Delpiano (Ftg), ha criticato la Cgil che [illegible] decisioni [illegible] sulle «componenti organizzate di partito» e la [illegible] «non è presente, anche se chiamata a illustrare le proprie posizioni, a porsi seri alla convocazione unitaria dei consigli».

«Sosteniamo lo sciopero — ha aggiunto Delpiano — perché sono i lavoratori a sollecitarlo, dimostrando di [illegible] aver risalire [illegible] chiusa della [illegible] segnazione anche in un momento di crisi». Ha poi ricordato che i delegati si trovano in una [illegible] [illegible] disagio [illegible] giocare gli accordi «ormai [illegible] 7 anni». Il sindacato intende dunque «recuperare una reale [illegible] tra [illegible] e vertice, chiedendo al leader una maggiore sensibilità verso le istanze dei lavoratori».

Adriano Serafino, il segretario che ha rimesso il proprio mandato alla decisione [illegible] Consiglio Cisl, molti [illegible] aderirebbero alla posizione [illegible] comunisti Cgil, ma «il loro rifiuto [illegible] provvedimenti economici del governo possa accompagnarsi da una proposta alternativa». «Bisogna smetterla — [illegible] considerare [illegible] e la dialettica come il barattolo [illegible] regressione. Tutta la Cisl dovrà [illegible] impegnata [illegible] riflessione attenta».

Aldo Romagnoli, segretario comprensoriale Cisl, ha [illegible] al dibattito [illegible] «molta preoccupazione, perché, dopo lo sciopero, [illegible] verificherà una situazione assai difficile da ricucire nell'unità sindacale».

Nei giorni scorsi, intanto, è [illegible] diffuso un nuovo volantino [illegible] lo sciopero dell'8 marzo, firmato da Cisl e Uil del [illegible] trasporti [illegible] documento [illegible] critica la Cgil che, nell'Azienda [illegible] ta rifiuti, ha deciso di non partecipare all'assemblea unitaria convocata dalle altre due federazioni sindacali.

DISOCCUPATI — Il Coordinamento, con sede [illegible] via Sant'Agostino 2, ha organiz[illegible] per domani alle 16, a [illegible] [illegible], un confronto con i parlamentari piemontesi [illegible] problemi [illegible] [illegible] lavoro.

temperatura di ieri	
massima	+ 13,2
minima	+ 2,2
media	+ 8,4

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle: alle ore 20 pressione a livello del mare 1000 mb; umidità 19 per cento. Temperature: massima +13,8, minima +2,8; media +7. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso; visibilità buona; venti deboli, localmente moderati a forti settentrionali. Temperature in lieve diminuzione. Ieri: sorge alle 7,02; tramonta alle 18,19. Temperature della scorsa estate a Torino: max +14, min —1,6

Emerge [illegible] pista per [illegible] uomini della sezione narcotici [illegible] mobile

Si indaga su spacciatori di droga Scoperte 4 tele rubate in chiesa

I dipinti [illegible] (insieme [illegible] altri) in una cantina - Manette per [illegible] giovani - Avvertita [illegible] Soprintendenza alle Belle Arti - Eroina in via Negarville, arresti [illegible]

Una parte [illegible] quadri recuperati dagli agenti della [illegible]

Un pregiudicato in casa di due presunti spacciatori di droga s'è conclusa ieri all'alba con una scoperta che ha [illegible] un [illegible] indiretto alle indagini della sezione narcotici della squadra mobile: in una cantina c'erano sette tele raffiguranti immagini sacre e ritratti [illegible] personaggi, non [illegible] a prima vista. La questura ha già informato la Soprintendenza [illegible] Belle Arti per riuscire ad averne informazioni sulla provenienza (sicuramente illecita) di questo [illegible] di pensa tuttavia che almeno quattro dipinti provengano da [illegible] compiuti l'anno [illegible] in diverse chiese del Piemonte.

[illegible] dell'operazione gli agenti del dott. Longo hanno arrestato Cosimo Battista, 32 anni, corso [illegible] incensurato, e [illegible] Capizzi, [illegible] anni, [illegible] Cascinotto [illegible] tossicodipendente. Sono [illegible] trovati in possesso di 50 grammi ciascuno [illegible] eroina di tipo turco.

La scoperta sensazionale delle tele (tutte [illegible] di buono stato) è stata [illegible] proprio nella cantina [illegible] Capizzi. Insieme [illegible] immagini [illegible] erano occultati anche una pistola e numerosi [illegible] calibro 30. Arrestati per detenzione [illegible] di droga, i [illegible] potrebbero anche rispondere [illegible] reato di ri[illegible] tele.

Anche tra gli spacciatori di droga insegnano i pentiti. Grazie a un «canarino» il Nucleo operativo dei carabinieri di Mirafiori ha potuto smantellare una banda che smerciava nell'area di via Negarville.

Le indagini, cominciate nella scorsa [illegible] attorno ad un bar-oremeria, hanno portato all'individuazione di un gruppo che vendeva eroina ai giovani di Mirafiori.

I militari hanno arrestato per detenzione a spaccio di stupefacenti [illegible] ti, 19 anni, via O Vigliani 51; M. A., [illegible] anni; Bruno D'Andrea, 33 anni, via [illegible] e alle [illegible] sono finiti anche Angelo De Caroli, 23 anni, via Roveda 12 e Saverio Lipari, 27 anni, via [illegible] 169/A. In precedenza erano stati bloccati anche Roberto Foltzi, [illegible] anni, via Roveda 14 D e Clara Stella, 18 anni, via Negarville [illegible] 2. Sono stati recuperati bilancini, [illegible] dollari, [illegible] di base, managa [illegible] na.

Dibattito in Provincia

Modifiche (e rischi) per la 180

[illegible] tenuto, ieri mattina, nella sede dell'Amministrazione provinciale, un incontro-seminario [illegible] di deistituzionalizzazione in Piemonte. [illegible] [illegible] la [illegible] degli [illegible] psichiatrici: le «speranze [illegible] illusioni promesse, la gioia della costruzione del nuovo e le minacce [illegible] presente.

All'iniziativa, promossa dall'Associazione per [illegible] lotta [illegible] [illegible] malattie mentali, da Magistratura democratica e [illegible] Psichiatria democratica, hanno aderito anche il Gruppo Abele, il Tribunale per i diritti [illegible] malato, le Acli e il sindacato unitario. [illegible] relazioni è [illegible] il timore che il processo di deistituzionalizzazione [illegible] «che, nella nostra regione, ha registrato importanti successi nel [illegible] [illegible] to [illegible] manicomi, rischi, ora, di segnare il passo» vista la sostanziali modifiche che il governo ha deciso di apportare alla legge 180 con l'ipotesi di istituire il «trattamento sanitario obbligatorio» e di creare gli «istituti [illegible] riabilitazione per lungodegenti».

★Convocata dal presidente Lorenzoni si riunisce domani alle 21 nel teatrino [illegible] via Martiri 30 Aprile a Collegno l'assemblea della Usl [illegible] che ha giurisdizione sugli [illegible] nicomi [illegible] comuni

Questi illustri personaggi sconosciuti

Curiosità per [illegible] mostra «Chi cambia Torino» aperta [illegible] Mulino di corso Tassoni - Accanto a nomi noti, altri meno risonanti di persone che, però, lavorano tutte per dare lustro alla città

Non è un elenco [illegible] Vip, [illegible] una graduatoria [illegible] E' solo un ventaglio eterogeneo [illegible] personaggi, intellettuali [illegible] e gruppi, che in questi ultimi anni, nonostante le difficoltà, hanno lavorato per [illegible] il gusto, il costume, il [illegible] essere della nostra [illegible] mostra «Chi cambia Torino», allestita al Mulino di [illegible] Tassoni 36 (aperta [illegible] i giorni, fino all'11 marzo, dalle 15 alle 20), presenta 50 «fotoritratti [illegible] una metropoli [illegible] [illegible], non grigia, come vuole l'adagio comune, ma all'avanguardia in [illegible] i settori.

I fotoritratti [illegible] gli [illegible] pianario di gente che lavora, che [illegible] questi [illegible] si è affermata in Italia e all'estero, ma che spesso è sconosciuta nella città in cui vive e opera, [illegible] mentre di lei dice cui «nessuno è profeta in patria». Ci sono personaggi noti — lo scrittore [illegible] Levi, lo scienziato Tullio Regge, il filosofo Gianni Vattimo, i due Righetra, q[illegible] [illegible] «Vanno a la plage» —, ci sono altri saliti alla ribalta, anche per un solo giorno.

Annelise Rochat, per esempio. Nella scheda redatta dagli organizzatori della mostra si legge «Nata a Torre Pellice nel 1948, [illegible] e Torino, insegnante di lettere, abitante, fu parte della redazione [illegible] Enciclopedia delle Montagne della De Agostini. [illegible] 1983 con altre 11 donne ha partecipato [illegible] prima spedizione femminile sull'Himalaya, [illegible] raggiungendo la vetta del monte Mera e [illegible] di quota».

Spiega Renzo Sicco del gruppo Assemblea Teatro, la compagnia teatrale che ha organizzato «Chi cambia Torino»: «Annelise è una dei cinquanta. La mostra vuole essere un [illegible] di attenzione [illegible] far scoprire alla gente che [illegible] città è diversa da quella che conosciamo. Torino non è solo quella dello scandalo delle tangenti o dello Stabuto; è invece una metropoli viva che per prima ha inventato i Punti verdi, Estate Ragazzi, due manifestazioni prese a esempio da altre città».

Nomi di gente che ha fatto piccole o grandi cose in una città che non sempre dà risposte immediate. Citarli tutti non è possibile. Il quintetto «Hit fans promotion» sta scalando la Hit Parade internazionale dei complessi jazz, mentre Liliana e Fausto Fasano e Mario Antoniotti, commercianti sempre da Torino, hanno lanciato per i giovani le scarpe colorate.

E che [illegible] di Lorenzo Ventavoli, esercente cinematografico, [illegible] nell'83, [illegible] massima [illegible] di cinema a Torino, ha lanciato una sfida di ottimismo inventando, primo in Italia, le multisale?

La testimonianze raccolte nella mostra [illegible] pure che Torino non è limitata nello spazio né priva di possibilità. Renzo Sicco: «Da quando ab[illegible] [illegible] a raccogliere nomi l'elenco si è allungato, tanto che stiamo allestendo già la [illegible] rassegna con altri protagonisti sconosciuti. Implicitamente la nostra è anche una [illegible] verso coloro che contribuiscono a mantenere [illegible] l'immagine della [illegible] non lasciando spazio alle forze emergenti».

Emanuele Mecilli

Appello ai ladri

Un medico delle Molinette, al quale è stata rubata l'auto, una Delta 1300 nera, targata TO[illegible]87, ieri alle 12 in via Genova 31, chiede ai [illegible] la restituzione di documenti, appunti e ricetta contenuti nel portafogli e nella borsa.

Estrazioni del Lotto

(Sabato 3 marzo [illegible] - [illegible] 3)

Bari	[illegible]	85	28	30	59
Cagliari	69	86	48	88	53
Firenze	14	33	23	54	[illegible]
Genova	[illegible]	22	37	23	[illegible]
Milano	20	66	36	44	40
Napoli	73	67	17	62	17
Palermo	65	8	81	35	[illegible]
Roma	34	47	45	56	[illegible]
Torino	16	[illegible]	23	43	33
Venezia	30	21	88	69	71

Risultati Enalotto

Punti	Pism.	Quota
- 13 -	1	18.186,000
- 11 -	36	505.000
- 10 -	300	[illegible]
[illegible]	premi:	994.787.200

Colonna vincente:
n 2 1 n 1 2 3 n 2 1 2 n

Specchio dei tempi

Tra violenze, detersivi e pannolini il [illegible] profondo per l'uomo? - In omaggio a Beethoven sia «promosso» il responsabile - Era tanto [illegible] Annalisa - L'ultima parola spetterà ai pescatori - L'innocenza di Calamity [illegible]

Una lettrice ci scrive:

«Violenze [illegible] stadi e per le strade pistole al ristorante, dal parrucchiere, nei bar. Insicurezza dovunque, paura dentro [illegible] noi. Quanto costa la serenità? Noi ha [illegible] perché è un bene che non esiste più.

«Come la libertà [illegible] uscire [illegible] paura e di lavare e casa tranquilli, senza l'angoscia [illegible] una porta troppo fragile per proteggere quelle piccole cose [illegible] che ognuno di noi possiede.

«Apparentemente [illegible] fatti e questo [illegible] quotidiano, abituati al sequestro, all'omicidio, [illegible] rapina, accumuliamo dentro di noi tensioni tremende. Stiamo imparando l'arte della non previdenza, abituati [illegible] una sorta di fatalismo che [illegible] permette [illegible] non sconvolgerci troppo. Ma lentamente.

«Dopati [illegible] pubblicità e [illegible] falsi valori, seppiamo tutto sui detersivi migliori, carte igieniche e pannolini. Ma [illegible] stiamo dimenticato forme [illegible] vita più [illegible] La società del computer e [illegible] progressi ci ha illusi e ingannati.

[illegible] cittadini di un [illegible] migliore, ma individui esasperati, incapaci, [illegible] di dare e [illegible] fiducia, ottimismo e amore».

[illegible] Rosaria Alborante

Un lettore ci scrive:

«Mi permetto chiedere il [illegible] di uno [illegible] migliori spettacoli [illegible] [illegible] questi ultimi [illegible] anni. Vorrei che fosse programmato [illegible] 29,30, magari sul terzo programma.

«E' incredibile, si dovrebbe dire perpomposo, che la stupenda 9 sinfonia di Beethoven, commentata brillantemente da Barricelli, stamattina [illegible] programmata [illegible] 23 e spesso [illegible] 23,30, sacrificando dall'ascolto per [illegible] tarda gli operai e i più giovani [illegible] nostri ragazzi, che devono andare al lavoro e a scuola [illegible] mattina dopo.

«Qualcuno alla Rai — che ha perduto molte benemerenze [illegible] [illegible] campi — sarà [illegible] responsabile di questo orario, e sarebbe giusto chiedere la sua dimissioni o, se non si può, la promozione in un altro servizio».

prof. G[illegible]polo

Una lettrice ci scrive:

«Sono stata insegnante di Annalisa, la ragazza che ha perso la vita cadendo dal terrazzo della sua abitazione; ho scritto [illegible] sua [illegible] queste poche righe.

«Carissima [illegible] Luisa, ho dinanzi agli occhi Annalisa [illegible], intelligente, intelligente, fin troppo riservata. Ricordo i suoi quaderni ordinati, perfetti, e il suo sorriso [illegible] un [illegible] dolcissimo che ho di lei. Ho desiderato tanto incontrarla ancora, chiederle notizie dei suoi studi, farle dono del mio ultimo [illegible] [illegible] [illegible] proprio per i giovani, ripensando [illegible] sua alunna migliori.

«Per abitando nello [illegible] corso, non mi è mai capitato d'incontrare Annalisa. [illegible] so che non potrò più, non ti [illegible] che [illegible] la sento vicina, come quando a scuola sorridevo timida, quasi per farmi capire che lei, la ritenuta [illegible] sapeva, ma [illegible] [illegible] meno, forse per non umiliare le compagne. Allora [illegible] 'Santiamo Annalisa' e lei mi dava sempre la risposta che desideravo. Era tanto cara, Annalisa.

«Maria Luisa, tu sei sempre stata tanto gentile con me. Se io sorrisi saperti dire una parola che ti fosse di conforto, una parola [illegible] [illegible] fiducia [illegible] bene. Ma non riesco a trovarla. Dinanzi al tuo dolore così immenso, sento tutta la [illegible] impotenza».

Angela [illegible]

L'assessore provinciale alla Caccia e Pesca [illegible] scrive:

«Rispondo [illegible] [illegible] chiarire alcuni aspetti della pesca, collegati alla gestione [illegible] acque [illegible] demanio della provincia, chiedo ospitalità nella rubrica, [illegible] la quale il [illegible] febbraio sono stato chiamato [illegible] causa dal "Gruppo di Pescatori S. [illegible] nato-Campidoglio".

«Premetto che [illegible] [illegible] in gestione diretta delle acque soggette [illegible] diritti [illegible] di pesca, le cui concessioni alla Fipa scadevano il [illegible] dicembre '83, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] presa [illegible] Consiglio Provinciale con il largo consenso [illegible] delle minoranze, espresso mediante libera e democratica votazione.

«In secondo luogo lo stesso Consiglio ha stabilito che la gestione delle acque sia riservata per il tramite di una Commissione [illegible] costituita in precedenza da rappresentanti di tutte le Associazioni Piscatorie, riconosciute e non, operanti sul territorio provinciale in modo autonomo.

«Sono convinto che questo sia il sistema migliore per garantire ai pescatori la partecipazione diretta alle decisioni di carattere tecnico ed il controllo di come viene speso il denaro pubblico».

Teobaldo Perogino

Il comandante ad interim [illegible] vigili urbani ci scrive:

«Da me interpellata, la vigile urbana definita ottemperante dal titolato "Calamity [illegible] in divisa" ha categoricamente smentito [illegible] aver proferito la frase "Ti rivedo un'altra volta questo caso [illegible] gli sparo", e [illegible] ha fornito particolari che mi inducono a credere senza alcuna ombra di dubbio.

«Il carattere burocratico di una pratica non mi consente disquisizioni giuridico-sociologiche sugli "assenteismi compiuti ma puniti e quindi in libera circolazione", mi preme soltanto ricordare che il nostro intervento — [illegible] tempestivamente e semplicemente ammonitorio — è un "atto dovuto agli altri utilizzatori", che potrebbero [illegible] paura di un animale, che solo la sua padrona conosce [illegible] "estremamente [illegible] [illegible]".

dr. Guglielmo della Corte

La [illegible] un mestiere «ricco» ha saturato scuole e mercato del lavoro

Un esercito di odontotecnici

Quattro anni per la qualifica professionale, cinque per la maturità - Al Plana lavora dalle 8 alle 19, ma in passato l'istituto ha dovuto rifiutare l'iscrizione anche a 250 aspiranti in un anno - Il preside: «Laboratori e studi dentistici non possono crescere all'infinito» - Per i periti aeronautici, invece, c'è spazio

In alcuni tipi di scuola superiore la corsa affannosa degli aspiranti allievi crea una sorta di «numero chiuso» non dettato dalle leggi, ma [illegible] capienza degli edifici e dal numero dei professori specializzati. Abbiamo già affrontato il problema nei giorni scorsi, descrivendo la situazione dell'Alberghiero e dell'Istituto d'Arte. Vediamo ora il panorama della specializzazione professionale in odontotecnici e di quella per periti industriali aeronautici.

Per diventare odontotecnici si devono frequentare quattro anni al Plana, uscendo con la qualifica professionale. Chi vuole può proseguire con il quinto anno, per conseguire la maturità. Spiega il preside prof. Ciocarelli: *«In passato siamo arrivati a dover dire di no ad oltre 250 aspiranti allievi. L'edificio e i laboratori consentono, sfruttando i locali a rotazione fra le 8 e le 19, di lavorare con 600 alunni del quadriennio professionale e con 50 del quinto anno di maturità. Per fortuna non si fanno lezioni nella nostra scuola ha potuto programmare le iscrizioni non soltanto a causa delle strutture limitate, ma anche per tener conto degli sbocchi verso il mercato professionale».*

Continua il preside: *«Le famiglie e i giovani sono attirati dal miraggio del guadagno e del lavoro, ma ormai il settore è inflazionato. Basta una qualifica dopo i quattro anni ha la possibilità di entrare in qualche laboratorio privato e presso uno studio dentistico, che tuttavia non possono crescere all'infinito. Ovviamente, può anche aprire un proprio laboratorio, semplicemente iscrivendosi alla Camera di Commercio; ma questo è un passo [illegible] giovane appena uscito dalla scuola: non ha l'esperienza, e raramente possiede il denaro indispensabile».*

La crisi economica, poi, fa la sua parte. *«Il guadagno — aggiunge il preside — è ridotto anche per i laboratori più qualificati. C'è la tendenza ad usare per le protesi materiale meno pregiati: adottare la resina invece della porcellana fa risparmiare al cliente [illegible] della spesa».*

Quale vantaggio offre la scuola? *«In pratica nessuno apre studi dentistici del tutto autonomi: si preferisce proseguire gli studi all'Università. Di norma i "maturi" finiscono con Medicina, affrontano la selezione per il corso di Odontoiatria e Protesi, che accetta soltanto 40 nuovi allievi all'anno. Qualcuno va a Biologia». Sul mercato degli odontotecnici non [illegible] comunque, l'alto numero di diplomati che hanno raggiunto la maturità come privatisti senza seguire corsi regolari: «Non troppe tuttavia quelli che portano a termine [illegible] qualifica».*

La decisione di diventare periti aeronautici viene [illegible] dai ragazzi al momento di [illegible] alle [illegible] degli istituti industriali. Unica scuola di questo [illegible] è il Grassi. *«Siamo fortunati — spiega il vicepreside, prof. Iavarone —, non abbiamo mai dovuto rifiutare chiedeva l'iscrizione. Il nostro istituto [illegible] sopportare, ma pure con il sacrificio [illegible] rotazione degli orari fra [illegible] e [illegible] una o due classi in più. Oggi però siamo a 1275 allievi».*

Falsione [illegible] mercato del lavoro? [illegible] settore [illegible] fra le più floride, [illegible] i diplomati [illegible] hanno [illegible] buone soddisfazioni [illegible] posto senza troppe difficoltà. D'altra parte il [illegible] svolge parecchie [illegible] sperimentali che [illegible] strada [illegible] industrie collaterali». Tra l'altro, i ragazzi imparano le procedure più [illegible] relative alla tecnologia dei materiali e all'aerodinamica, [illegible] trovano applicazioni [illegible] campi più svariati: [illegible] settore [illegible] bilistico a quello [illegible] modellismo, all'abbigliamento sportivo.

Maria Valabrega

Festa dello sport in piazza d'Armi

Festa dello sport, ieri mattina, in piazza d'Armi. Oltre mille studenti hanno partecipato alla finale regionale di corsa campestre nell'ambito del quadriennio Esercito-scuola. Folto il pubblico di genitori e [illegible] sono [illegible] anche le majorettes e gli sbandieratori di Asti

S'è discusso per l'Unità dell'Europa

«Pace, sviluppo e riforme delle [illegible] comunitarie» è stato il tema del convegno tenutosi, ieri, a [illegible]. Lacarra con la partecipazione di duecento fra amministratori [illegible] parlamentari europei, imprenditori e studenti [illegible] congresso [illegible] «l'Europa per l'Unione europea». Il programma [illegible] 22 al 24 di questo [illegible].

Due gli obiettivi della manifestazione regionale: sollecitare un'adeguata [illegible] a Bruxelles e [illegible] l'opinione pubblica, in vista delle elezioni [illegible] del 17 giugno '84.

La decina di interventi ha tracciato un quadro degli [illegible] possibili [illegible] con l'unità [illegible] i primi è stata elencata la costruzione della [illegible] e di uno spazio [illegible] in grado di battere la disoccupazione e di rispondere alla sfida tecnologica del Giappone e degli Usa. [illegible] sociale di solidarietà europea che consenta la riconversione produttiva». Infine si è ricordato che è possibile «cancellare gli storici squilibri [illegible] regioni ricche e povere e aprire la strada all'ingresso [illegible] Comunità di Spagna e [illegible] gallo».

Quale l'auspicio emerso dal convegno? Che il [illegible] Parlamento [illegible] ratifichi al più presto il trattato istitutivo dell'Unione [illegible] pea, premessa indispensabile per realizzare l'unione [illegible] mica e monetaria. Le relazioni sono state tenute da Giuseppe Petrilli, [illegible] Parri, Luigi Rivalta, [illegible] interventi [illegible] parlamentari europei Sergio Pininfarina, [illegible] wronsky e Silvio Lega e [illegible] docenti Giuseppe Maspoli e Gianni [illegible].

oggi
ultimo giorno
EXPOVACANZE 84
un anticipo d'estate
torino esposizioni
orario continuato 10-23
tutti i giorni EXPOVACANZE «now»

ITALIALLEVA
VERONA
Fiera dell'Agricoltura 1984

"Italialleva" - Il 1° Salone della zootecnia italiana, realizzato dall'Associazione [illegible] Allevatori, dalle Associazioni Nazionali di razza e specie in collaborazione del Ministero dell'Agricoltura e dell'Ente Fiera, attende a Verona dall'11 al 18 marzo, gli allevatori italiani e di tutto il mondo al padiglione n. 31.

"Italialleva" presenta il meglio della produzione animale italiana, fa toccare con mano il salto di qualità genetico, produttivo e sanitario raggiunto dagli allevamenti italiani.

"Italialleva" è un libro aperto, una antologia per giovani e vecchi, per [illegible] allevatori e [illegible] allevatori, una mostra viva dove, [illegible] gli animali è possibile leggere fatiche, ansie, preoccupazioni di un mondo produttivo, ma anche la professionalità e l'amore con cui gli allevatori [illegible].

Per facilitarti la visita, puoi ottenere presso l'Associazione Provinciale Allevatori, una guida ed "It[illegible]" e ulteriori informazioni e facilitazioni.

Arrestata davanti a cartolibreria

Assolta la giovane accusata di furto

Per insufficienza di prove - Si è difesa in aula: «Ho inseguito i ladri ma mi sono sfuggiti»

È stata assolta per insufficienza di prove, in [illegible], la guardia giurata dell'Argus [illegible] una [illegible] di giorni fa, dopo un furto in una cartolibreria. Antonio Coppola, 30 anni, ha ripetuto ieri al giudici [illegible] prima sezione: *«Quella notte ero in servizio, sono passato davanti al negozio e ho visto due giovani scappare. Ho anche tentato di inseguirli, ma poi sono sfuggiti. Con il furto non ho nulla a che vedere».*

La vicenda. Verso le 4 di notte un inquilino di via Val Lagarina 39 telefona al 113: «Ci sono i ladri, stanno cercando di entrare nella cartolibreria». Arrivano due pattuglie ma non [illegible] gli agenti non trovano nessuno. I ladri ci sono stati: hanno tagliato la [illegible] maglietta, [illegible] il cristallo e [illegible] nel negozio, [illegible] i poliziotti fanno i primi controlli, arriva trafelato il Coppola: *«Ho visto [illegible] giovani scappare e li ho inseguiti».*

Qualcosa insospettisce però il maresciallo della mobile Nalli che ha [illegible] ieri: *«Il Coppola aveva una ferita alla mano e sulla giacca gli mancava un bottone trovato poi davanti al negozio. Ci ha detto che si era ferito nell'inseguimento».* Il [illegible] del Coppola [illegible] agenti trovano [illegible] e calcolatrici, ai piedi [illegible] il frutto di un colpo. *«E' tutta roba mia»* sostiene la guardia.

Il pm Corsi ieri ha chiesto 4 [illegible] di reclusione, il difensore avv. [illegible] ha [illegible] sull'assoluzione con formula ampia.

Le indagini sulla [illegible] da un miliardo hanno già portato a sei arresti

Caccia al «cervello» della banda che stampa e spaccia i falsi Cct

Ieri il magistrato che conduce l'inchiesta ha interrogato l'avvocato genovese coinvolto nel traffico e due fermati - Ora la polizia è alla ricerca [illegible] stamperia clandestina

È stato interrogato a lungo, [illegible] mattina, in questura, l'avv. [illegible] Casadio, 37 anni, arrestato a [illegible] su ordine di cattura della Procura torinese nell'ambito dell'inchiesta [illegible]. Assistito dall'avv. Morra e da un collega genovese, il legale, che l'anno scorso aveva vissuto un momento di notorietà per aver tutelato gli interessi di una brigatista, ha negato decisamente ogni addebito, tenendo [illegible] per [illegible] dott. Gianfrotta, il sostituto procuratore che sta conducendo l'inchiesta.

L'accusa a suo carico, e nei confronti [illegible] altri cinque arrestati di norma non sono stati resi noti per non [illegible] re all'indagine, coperta [illegible] più stretto riserbo), è di *«truffa [illegible] attraverso l'uso di falsi titoli di credito».* [illegible] bidone di quasi un miliardo scoperto e sventato per caso [illegible] scorsa settimana quando, nella sede torinese [illegible] Nuovo Banco Ambrosiano, in via [illegible] bre, un [illegible] chiese un consistente prestito, presentando, a garanzia, certificati di [illegible] per [illegible] lire, però, subito accorti che qualcosa non andava: il cliente, invitato a [illegible] il giorno seguente, ha trovato così [illegible] attenderlo, la [illegible].

Questo primo [illegible] condotto il fermo dell'avvocato genovese, già finito [illegible] centemente [illegible] [illegible] giustizia per [illegible] emissione di [illegible] segni di vuoto, e alla cattura di altre [illegible] persone, tutte detenute [illegible] camere di sicurezza della questura. Ieri, dalle 8 alle 19, con un *tour de force* [illegible] soste, il dott. Gianfrotta [illegible] l'avv. Casadio e due di questi [illegible] sonaggi. Per gli altri tre gli interrogatori [illegible] stati rinviati a [illegible].

Sembra, intanto, che l'inchiesta riserverà nei prossimi giorni sorprendenti sviluppi. La polizia è sulle tracce di almeno altre due persone coinvolte nella truffa, e sta dando la [illegible] al cervello della banda [illegible] stampava e spacciava i falsi [illegible]; secondo le [illegible] tizie dell'ultima ora potrebbe presto essere individuata anche la stamperia che ha sfornato i Certificati di credito fasulli. Non si sa ancora quale particolare abbia messo in allarme il cassiere dell'Ambrosiano.

★ Il supermercato di corso Bernardino Telesio 6, è stato rapinato, ieri alle 13, da due malviventi, che, armati di pistola, hanno immobilizzato il titolare, Sergio Fiorito, 53 anni, e una decina di clienti. L'incasso del [illegible] del denaro [illegible] milioni).

★ Rapina, l'altra sera, al [illegible] Sport di Ines [illegible], a Candiolo, via Torino. [illegible] malviventi armati [illegible] depredato l'incasso della giornata e quattro avventori. Bottino: 8 milioni.

Sparano a un negoziante

Quattro banditi, perché non averi [illegible]

Sparavano di andarsene con l'incasso [illegible] giornata i 4 banditi che, ieri sera, si sono presentati, [illegible] e [illegible] mascherati, [illegible] Despar di via Filadelfia 231/8, [illegible] abagliata i calcoli e si [illegible] accontentare di pochi spiccioli, 30-40 mila lire: una presa di andarsene, quasi [illegible] panico, hanno sparato un colpo di pistola contro il figlio del titolare, ferendolo a una gamba.

E' successo poco dopo le 19. Nel negozio di cui è proprietario Antonino Pirotta, 51 anni, via Tripoli 218, c'erano il figlio Agostino, 23 anni, un paio di commesse e alcuni clienti. «Fermi tutti, è una rapina», hanno gridato i 4. Uno s'è diretto verso il registratore di cassa. Agostino Pirotta ha spiegato che i soldi erano stati prelevati poco prima da guardie giurate e che rimanevano soltanto poche migliaia di lire.

A questo punto i banditi, raccolti gli spiccioli, arraffati i [illegible], se ne sono andati. [illegible] di questa battaglia, hanno voluto «punire» il figlio [illegible] hanno sparato un colpo [illegible] gamba.

Agostino [illegible] subito trasportato al [illegible] di Via Tofane [illegible] è stato sottoposto all'intervento chirurgico. La prognosi è di venti giorni.

Cinque famiglie [illegible] alloggio

Protestano le cinque famiglie sgomberate [illegible] da un vecchio stabile, in via Terni [illegible], dichiarato pericolante dopo il crollo di una parte del [illegible]. Motivo del discutere è la [illegible] assegnazione di un alloggio. Dice Roger Riccobono: *«Per me e un'altra famiglia è stata trovata una sistemazione. Ai rimanenti tre nuclei, tra cui una famiglia di 10 persone, non verrà cercata una casa e, ci hanno preannunciato, sarà addirittura disdetto l'albergo [illegible] tutti alloggiamo, perché hanno un reddito alto»*. [illegible] lamenta che il [illegible] alto per legge [illegible] lo è quasi mai nella realtà, e spiega: *«Si tratta di famiglie numerose che non [illegible] dove andare».*

Sono [illegible] Sorprendono [illegible] Sorprendono

In uno stabile di venti [illegible] parlamenti due proprietari hanno acquistato in società anche un locale di pianterreno, che il costruttore si era riservato come magazzino. Scrive uno dei soci: *«Questo locale ha un ingresso dal lato cortile, ma poiché noi dobbiamo dividerlo in due il indispensabile [illegible] seconda apertura sul lato del condominio che darebbe su una strada privata e sfonderebbe una finestra. Modifica analoga è [illegible] fatta anni fa in uno stabile vicino. Noi siamo in possesso delle autorizzazioni comunali necessarie, ma un condomino, uno solo, si oppone. Può impedirci l'apertura che risulterebbe su un muro comune?».*

★★ Rispondo l'avv. Lorenzo Profeta: «Poiché il [illegible] è già in regola con la pubblica amministrazione, [illegible] la [illegible] apertura sul [illegible] della via privata non commetterebbe alcun illecito, purché questa via privata [illegible] del condominio e [illegible] terzi: in quest'ultimo caso infatti egli creerebbe un passaggio su una proprietà altrui senza aver ottenuto il relativo diritto di servitù.

«E' vero [illegible] stinati a completare l'edificio (determinandone anche il disegno architettonico) i muri perimetrali sono parti [illegible]. Tuttavia, senza bisogno di permessi da parte di altri condomini o dell'assemblea o dell'amministratore, l'apertura in questione è perfettamente lecita [illegible] (basta [illegible] di capire [illegible] lettera) [illegible] muta la destinazione [illegible] cosa comune, cioè del muro, non impedisce [illegible] agli altri condomini di [illegible] la cosa comune secondo il loro diritto, non altera il decoro architettonico dell'edificio, non asservisce parti comuni a proprietà estranee al condominio, non danneggia parti comuni o esclusive (con immissione di rumori, umidità, fumi, rotture, scompensi, dissesti, allagamenti, ecc.) e non pregiudica la [illegible] dell'edificio».

Commenta il legale: «Si tratta, in sostanza, di [illegible] nere nei limiti previsti dalla legge (art. [illegible] del codice civile) ed, eventualmente, del regolamento di condominio.

Saper spendere

Una porta nel muro

La vorrebbe aprire un condomino per dare sfogo [illegible] locale piano [illegible] [illegible] finestra

Il [illegible] trarre contenuto [illegible] seguente stralcio di sentenza della Cassazione (n.1615, 23 marzo '70): *"Il condomino di un edificio, avendo comproprietario dell'intero muro perimetrale e [illegible] sola parte corrispondente [illegible] sua esclusiva proprietà, può apportare a [illegible] muro tutte le modifiche che gli consentono di trarre [illegible] beni [illegible] particolare utilità aggiuntiva rispetto a quella goduta dagli altri [illegible] e, quindi, procedere anche all'apertura nel [illegible] di un [illegible] di [illegible] ai locali di proprietà esclusiva e [illegible] ampliare un varco già esistente, purché non [illegible] impedisca agli altri condomini di continuare nell'esercizio dell'uso del muro e non alteri la sua normale destinazione".*

Quindi il lettore [illegible] deve [illegible] alcun timore, sempre che i fatti siano come ha descritto e non sia stato taciuto qualche particolare, magari importante».

★ Da Garbagnoli, «piano [illegible]. Spiega il cuoco: *«Lessare [illegible] le bucce 400 gr di patate grosse e farinose, sbucciarle calde, schiacciarle e unire poco per volta 200 gr di farina, salare e formare [illegible] parte cilindrica. Unire con olio una tortiera, larga e poco profonda, stendere la pasta a circa 2 cm di altezza, cospargerla con fontina e gorgonzola a fettine sottili, filetti di acciuga ben puliti, una manciatina di parmigiano grattugiato. Coprire il tutto con pomodori pelati e un po' del loro sugo, origano e pepe, infornare con un po' di olio. Cuocere in forno caldo a calore [illegible] to finché la pasta [illegible] è croccante».*

★ [illegible] chiede di essere accontentata: *«Per favore, chi si ricorda una favolosa ricetta di pate di prosciutto pubblicata da Saper spendere in occasione, mi pare, di un menù natalizio tra altri antipasti? Era una bontà, ma la perdetti troppo tho perso».* Speriamo nella buona memoria delle lettrici.

Chiediamo «aiuto» alle lettrici che aveva provato il restauratore di giradischi antichi: abbiamo perso nome e indirizzo e molti altri lettori invece li vorrebbero.

Bluesclelia

Messaggi urgenti

PELLICCE visone canadese Blackama, ocelotto pallatino, marmotta argentata, giacca volpe bianca, vendonsi fotonuove 203.358.

STUDIO consulenza aziende esperto/a cerca. Scrivere con urgenza a: «Publikompass SpA» — 10100 Torino.

Echi di cronaca

Soccorso dentistico festivo e notturno
In corso V. Emanuele 66 presta turno [illegible] ore 8 per mattina. Gratuit anche continuata. Tel 647 408.

Medico dentista
[illegible] conservativa, estetica protesi mobili e [illegible], riparazioni ed accomodature protesi [illegible] Urgenze, visite a domicilio. Via C. Alberto 35, tel. 530.042.

DEAL-TO [illegible]
In via Cigna 41 e pza Cittadella 81 Vercelli, VI aspetta a VI altre divertenti delle febbriste [illegible] per l'arredamento per il Vostro Negozio. Consulenza e bozzetti e [illegible] Vostre preferenziali, per il prossimo [illegible] prestigiosa [illegible] Il Mobile Credit-Negozi. Tel. 0161/255.

Costumi di Carnevale per bimbi ed adulti
[illegible] vasto assortimento anche i grandi più [illegible] da Baby Club - Via Nizza 30. Orario continuato 9,30-19,30.

Verande pieghevoli
[illegible] alluminio anodizzato, per balconi, terrazze. Costruzione/posa in opera garantita. Grossi, Balconcelli - Corso Moncalieri 404 - Torino - Tel. 626054.

Centro Italiano di Cultura Turistica
Corsi di preparazione per assistente turistico (hostess). Testo di studio tratto [illegible] gratuito. Per informazioni telefonare al 66 70 23.

FONTANAFREDDA
ANNUNCIA
CHE È IN VENDITA
Bardoné 1983

IL PRIMO VINO
DELL'ULTIMA VENDEMMIA

GALTRUCCO
TESSUTI ALTA MODA
COLLEZIONE
PRIMAVERA-ESTATE 84
Negozio di Torino
Via Roma 121 - 10123 Torino

IL CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI SMONTABILE LAVABILE
UTILE PER LA CONTENZIONE DI QUALSIASI
ERNIA
è provato gratuitamente dal Medico dell'Istituto a:
TORINO Filiale Via S. Quintino 4 - Tel. 534500
[illegible]

SORDITA' UN [illegible] SEMPRE PIU' DIFFUSO
Sento la voce ma non capisco le parole
Quando si «sparano» l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo [illegible] elettronico, si può risolvere il problema, senza più ricorrere ai tradizionali apparecchi ancillari
Il primo segnale è proprio questo: sentire la voce ma non capire le parole. Si dà la colpa alla tv che funziona male, si dà la colpa alle persone che borbottano invece di scandire bene le parole, ma la vera causa della sordità viene rilevata nel nostro orecchio che inizia ad indebolirsi.
Ecco allora che la voce non giunge più nitida, ma sfuocata, arrabbiata, sempre più difficile da capire. Il ricorso all'apparecchio acustico, ha bisogno di essere studiato, altrimenti peggiora, peggio più [illegible] e [illegible] diventa. Ciò [illegible] il timore alla sordità. [illegible] subito?
Fino ad oggi l'unico rimedio era il solito apparecchio acustico, con lente di ricevitore, cordino, tubicino: una soluzione certamente antipatica del [illegible] di voler [illegible]. Oggi, però, è disponibile un piccolissimo [illegible] elettronico che, naturale ed invisibile nel condotto uditivo, amplifica le voce della persona, della tv e del telefono.
Oggi, finalmente, si può sentire senza farlo sapere a nessuno.
Questo [illegible] elettronico miniaturizzato è dotato di una notevole potenza, è in grado di correggere praticamente tutte le perdite uditive, ha caratteristiche di grande affidabilità poiché ha superato mesi e mesi di [illegible] controlli e sperimentazioni.
Viene costruito su misura, personalizzato, controllato, al cambiare del [illegible] apparecchi possono [illegible] in serie, si adatta alla perfezione alla perdita uditiva della singola persona.
DIMOSTRAZIONI SPECIALI SI TERRANNO NEI CENTRI MAICO DI TORINO I GIORNI 6-6-7-8-9-10 MARZO
MAICO TORINO Via Magenta 29, tel. 541.207
C.so V. Emanuele 72, tel. 540.602
Alessandria: MAICO, piazza Garibaldi 50, tel. 64.710
Asti: Farmacia FARMOGUARI, Piazza S. Secondo 12
Cuneo: MAICO, corso Nizza 33/B, tel. 66.149
Savona: Ottica BONZANINI, corso Cavour 19
Vercelli: MAICO, Corso Libertà 167, tel. 64.827
Aosta: Ottica OTTINELLI, via Croce Di Ville 31

NESSUNO REGALA NIENTE
NOI PRATICHIAMO I [illegible]
BASSI D'ITALIA
COLOSSALE VENDITA
PER PURO REALIZZO

100	camere da letto	1.180.000
400	materassi ortopedici	98.000
30	divani letto matr. perlast e storia	298.000
300	sedie impagliate	28.000
100	armadi veneziani 6 ante	670.000
50	armadi stagionali noce e frassino	450.000
40	camerette: armadio, scrittoio, letto, comod.	398.000
100	settimanali noce legno	197.000
200	scarpiere	58.000
15	soggiorni tavola, 6 sedie	750.000
20	divani letto	198.000
50	camere letto noce Tanganika	1.350.000
30	armadi 2 ante	178.000
20	camere letto veneziane	1.980.000
20	tavoli da cucina	98.000
20	tavolini cristallo	98.000
30	porta-televisione	78.000
70	letti matrimoniali onore	360.000
15	salotti in pelle favolosi barocco	1.980.000
20	divani matrimoniali in pino	450.000

MILLE ALTRE OCCASIONI
TUTTOMOBILI E' STATO INVITATO MAI UGUAGLIATO
SEDE: via Pinelli 57 - TORINO
corso Trapani, 71 - TORINO
via Pietro Cossa, 15 - TORINO
via Cavour, 93 - AI PIGNANO

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible]

PRECOLLINA

[illegible]

[illegible]

VILLA LUSSUOSA
in posizione [illegible]
EREMO PECETTO
superficie coperta mq 600
parco recintato mq 4500
ogni comfort compresa
piscina interna riscaldata.
Per informazioni:
LA CITTADELLA s.a.s.
corso Secondi 11 - Torino
tel. 519.280 - 632.170

[illegible]

20 Domande affitto

[illegible]

21 Offerte affitto

[illegible]

23 Camere, pensioni

[illegible]

24 [illegible], arredi

[illegible]

25 Artigiani, ecc.

[illegible]

30 Scuole e istituti

[illegible]

33 Matrimoniali

[illegible]

36 Nautica

[illegible]

37 Campeggio e sport

[illegible]

38 Animali e veterinaria

[illegible]

43 Filatelia, collezioni

[illegible]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

[illegible]

CASALEGNO CERCA

[illegible]

LA SCI S.P.A.
intende liquidare l'ultimo
[illegible]
Buttigliera Alta
[illegible]
Finale Ligure
[illegible]
Vantaggiose condizioni di pagamento.
Tel. ore ufficio 932.529

[illegible]

SALUZZO VILLA

[illegible]

TAORMINA
S. [illegible]
a 3 km da Taormina
[illegible]
Torino
TOURIST DIVISION
011 558.216 - 510.414
Genova 010 566.200

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

[illegible]

47 Alberghi, pensioni

[illegible]

48 Viaggi, crociere

[illegible]

49 Informazioni

[illegible]

50 Smarrimenti

[illegible]

51 Occasioni

AVETE OGGETTI

[illegible]

52 Varie

[illegible]

ACQUISTA ORO

[illegible]

E' uno dei più popolari sacerdoti della provincia

Visita a don Pierino parroco con 6 fedeli

Ha 75 anni, si è ritirato a Vasario, sui della dell'Orco - La sua è a minuti di strada dall'unico telefono

fedeli, tutti ben oltre i 60 Una comunità che si ripopola soltanto d'estate e vive invece il lungo inverno della montagna. Una borgata che sopravvive a stento all'esodo dei più giovani, con le abitate distanti bada e centinaia di metri l'una dall'altra. E' la «parrocchia», anche se il termine non è proprio , di don Pierino Balma, anni, dei più popolari sacerdoti del Canavese.

La frazione si chiama Vasario, a cinque chilometri da Sparone, nel cuore della Valle Orco. Don Balma è nato lì ed è tornato quando è stato il momento di andare in pensione, dopo oltre 30 anni passati a Campiglia, frazione dell'Alta Soana. E lì ogni giorno condisce la sua attività pastorale di problemi pratici che via gli si presentano. La chiesetta dedicata a San Rocco, un edificio vecchio di 170 anni, il inomma parte della sua alla fedeli: «*So di essere per loro l'unico punto di riferimento. I giovani vivono in pianura, nella grande città dove hanno trovato un lavoro. Qui i vecchi, che aiuto potrebbero destinati ci. E sappiamo quanto ne soffrirebbero*».

La casa di Pierino è la prima della borgata, a dieci minuti di strada dall'unico telefono, cioè dal circolo che abitanti estivi si sono costruiti e resta in funzione anche nei mesi più freddi. Trovarlo è poi così facile: una sua visita può costare mezz'ora di strada, un tempo di percorrenza allungata di 130 centimetri di neve in questi giorni. «*Cerco di rendermi utile, nei limite delle possibilità. Sono vecchio anch'io, malgrado la fortuna di essere in buona forma fisica*».

Quest'uomo dalla statura minuta di strada dall'unico telefono, cioè dal circolo che abitanti estivi si sono costruiti e resta in funzione anche nei mesi più freddi. Trovarlo è poi così facile: una sua visita può costare mezz'ora di strada, un tempo di percorrenza allungata di 130 centimetri di neve in questi giorni. «*Cerco di rendermi utile, nei limite delle possibilità. Sono vecchio anch'io, malgrado la fortuna di essere in buona forma fisica*».

Quest'uomo dalla statura minuta che riesce a nascondere una grande vitalità scende molto spesso in paese, percorrendo a la strada, quasi letteralmente : a Sparone fa compere per e per , spesso funge da improvvisato postino, sempre ritorna il suo inseparabile zaino sulle spalle. Guarda il futuro preoccupazione, anche col fatalismo di chi ha vissuto gli anni, i decenni difficili canavesani: «*Vasario tornerà mai più quella borgata un tempo, con la scuola, i giovani, i bambini. E' un fenomeno irreversibile, anche triste se vogliamo. Quando andrò per sempre? I miei amici resteranno senza un sacerdote, sarà quella di Sparone a saltare quasi ogni fanto*».

Pure non cede rassegnazione: «*Perché mai? Credo di fare mio dovere anche qui. Sono a casa a battere coi miei parrocchiani la solita battaglia contro freddo, e le difficoltà oggettive di una zona tanto lontana dal paese*».

Una battaglia che solo i mesi più miti renderanno meno dura, quando Vasario e tutte le altre frazioni della montagna torneranno borghi allegri e pieni di vita, lasciandosi alle spalle le malinconie dell'inverno.

Giampiero Paviolo

Ecumenici sugli

Anche lo sci può . E così, cercheranno cattolici e pastori protestanti si misureranno, domenica prossima, in una singolare sfida. Teatro della contesa, Pragelato, che ospiterà la decima edizione del Trofeo Abbé Alfred Delavay, tradizionale appuntamento sportivo per i ministri del culto due religioni.

Le gare (una di fondo, l'altra di slalom) vedranno al via sacerdoti e pastori provenienti da Svizzera e Austria oltre che dall'Italia. Gareggeranno nel ricordo di Alfred Delavay.

Oggi pomeriggio la prima delle battaglie del Carnevale storico

Ivrea, volano le arance

Attese in Canavese migliaia persone - è stata presentata la «Vezzosa Mugnaia», nome tenuto segreto, vuole tradizione, fino all'ultimo

Il gran segreto sul nome della Mugnaia 1984 è stato dunque svelato: l'eroina storica manifestazione Ivrea è Daniela Maiseroni, figlia del titolare di una nota erboristeria e madre due bambini: Raffaella di 11 e Andrea di 6 anni.

Quella di ieri è una giornata particolare per la vezzosa Mugnaia: ha compiuto 29 anni quasi nello stesso istante in cui il Sostituto Gran Cancelliere, Edoardo Prina, dal balcone Municipio, annunciava alla folla il suo nome.

Daniela Morbelli, la vezzosa Mugnaia del Carnevale d'Ivrea

Daniela Morbelli è apparsa perfettamente a suo agio nell'impegnativo ruolo ed ha ricevuto festose ovazioni degli applausi della numerosa folla.

Da alcuni anni il suo nome circolava alla vigilia del Carnevale quale possibile interprete Mugnaia. «Anno scelto il Carnevale e vi ho sempre preso parte con . Forse per questo molte persone in passato mi avevano indicata tra le . Negli partecipavo alla festa arancere, sul carro che mio marito Giancarlo preparava con amici».

Una Mugnaia in piena regola quindi perfettamente calata nello spirito del singolare Carnevale storico. A renderle omaggio ieri in Municipio centinaia di persone: delle rappresentanze della città europee gemellate con Ivrea, il sindaco Siena, ospite del comitato organizzatore, che conta di approntare dai trecento lo spirito del loro Palio per trasferirlo Canavese, e Stefania Sandrelli e ai suoi colleghi ed in questi giorni per girare un film.

La fiaccolata per le vie della città ha segnato il successo comitato organizzatore guidato Serafino Aotti Perino; dopo tante polemiche tutti i gruppi componenti la festa erano presenti in buona armonia, auspicio anche per i prossimi giorni.

La giornata ieri pur guastata dal vento è stata intensa con molti giovani in festa e la visita del gruppo napoleonico guidato dal Generale Paolo Ghiggia alle forse militari cittadine. Stamane è prevista l'esibizione gruppi storici e pomeriggio sfilata Generale e Mugnaia, i gruppi storici e battaglia delle arance. Le squadre ed apprestano, lo spettacolo non mancherà.

Martedì, in occasione dell'ultimo giorno di Carnevale, alle copie de Stampa vendute nelle edicole Canavese sarà unito un piacevole ricordo della manifestazione: un poster a sulla storica festa.

Ripresa diretta due televisioni private

Due televisioni private, «Prima Antenna» e «Videoquattro», seguiranno con una serie di telecronache dirette tutte le manifestazioni del Carnevale di Ivrea. Oggi pomeriggio, a partire dalle 14, sarà ripresa la Carosello storico e la prima Battaglia delle arance. Domani, alla stessa ora, sarà ripresa la sfilata storica e la seconda battaglia. Martedì, sempre alle 14, si potrà seguire sullo schermo televisivo la sfilata dei allegorici e l'ultima

Una dura presa di posizione in un volantino

Settimo: ora il psi spara a zero sul pci

«La linea comunista è sfascio ma spaccherà il sindacato né dividerà i lavoratori» - Echi in Consiglio?

Rapporti di tesi tra pci e psi a Settimo dopo l'uscita di un durissimo volantino socialista dal «*Il rischioso e sbagliato disegno comunista dividere il sindacato e i lavoratori deve passare*». Scrive la segreteria socialista: ha ragione chi *afferma che linea di scontro poi la riporta che sia una fase di profonda crisi politica e programmatica. E' impensabile giocare allo sfascio su problemi così importanti ed urgenti, quali l'inflazione e la disoccupazione, dimostrando di nutrire concezione della lotta politica che fa a pugni con qualsiasi logica democratica*».

Domani si riunirà il consiglio comunale e c'è già chi prevede che sarà quella la che vedrà scoppiare la polemica. E quanto la minoranza de-psi intende presentare un ordine del giorno di sostegno alle misure economiche del governo che hanno suscitato l'opposizione componente comunista. Ogi e pci. Un sul quale, a quanto si dice, non potrà non convenire il psi votando a favore.

Come reagiranno i comunisti? «*Se ci essere degli ordini del giorno* — dice il responsabile zona Forestì — *valuteremo la situazione. Del resto, è già accaduto altre di avere diverse dai socialisti, per esempio sui problemi di politica internazionale, ripercussioni sulla compattezza della giunta*».

Più cauto il pci, il quale Pietro Martino, presidente dell'Azienda servizi municipalizzati esponente della sezione cittadina, dice: «*Le solite accuse del psi ai socialisti. Tradimento' sono un dato di fatto su cui non si può più continuare a far finta di niente. Per escludendo, almeno per ora, rottura e freddo gelo mostra come in altre piazze, mi sembrano troppo sfocati le affermazioni di questi esponenti della sinistra socialista anche locali che insistono nel riproporre la cosiddetta preferenzialità per le giunte di sinistra*».

Un argomento, quest'ultimo, che si dibatterà certamente nel congresso socialista della sezione di Settimo, a

* Alle 10 presso il Cdlibro civico (cascina della sala delle colonne, di corso Vercelli 141, si svolgerà un in- dibattito «Giunte minoritarie da un e Palazzo civico: parallel amministrative. Quali soluzioni per un governo a

Il telaio alle api

Ad Ivrea e nel Canavese i disoccupati ed i sono sintegrati dell'industria (ex Valersusa e Montefibre) possono dedicare apicoltori. L'iniziativa è Regione, con i finanziamenti Fondo sociale europeo.

Per la riqualificazione professionale dei dipendenti industrie tessili colpite crisi, il stato allestito per esperti in produzioni tipiche dell'alveare e nell'allevamento delle api regine.

Il corso si terrà presso la della «Cooperativa apicoltura canavesana», della quale è presidente Giuseppe Vittorati. La è Ivrea in via Jervis 3. I sindacati dei tessili hanno collaborato per la personale da riqualificare.

I docenti sono collegati con l'Istituto di apicoltura dell'Università Torino. Gli ex tessili che diventano apicoltori donne e minimi; tutti poi soci della «Cooperativa apicoltura canavesana».

Oggi giornata della cooperazione

La Chiesa riflette

parrocchie della diocesi invito a partecipare alle esigenze comunitarie

«*Giornata cooperazione*» diocesi torinese. E momento riflessione e di presa di coscienza delle necessità economiche della comunità diocesana. In tutte le parrocchie saranno raccolte offerte, destinate gratuito a tre tipi di servizi.

Sono: l'assistenza al clero anziano, inabile, ammalato, il cui numero continuamente. Il contributo alla costruzione di nuovi centri religiosi nelle zone che sprovviste; il contributo al funzionamento del centro-diocesi (Curia e uffici pastorali).

Ha scritto l'arcivescovo, card. Anastasio Ballestrero, nel appello fedeli: «*Non chiedo elemosina. Chiedo che faccia responsabilmente capace condividere onere che, se comunità, è però a vantaggio di tutti*».

L'anno giornata «Cooperazione», stati raccolti poco più di milioni, così distribuiti: integrazione della Cassa assistenza clero, milioni; al nuovi centri parrocchiali, milioni; servizi pastorali della milioni; iniziative pastorali regionali, 18 milioni 294 mila; attività della Conferenza episcopale italiana, 4 milioni; colletta nazionale mondiali, 23 milioni.

Per quanto riguarda l'assistenza clero, dovuti affrontare casi di malattia e 113 situazioni economiche difficili di sacerdoti che, per età o malattia, hanno lasciato il ministero attivo e erano in condizioni finanziario ancora stati congrua o privi canonica. «*Nei prossimi anni — dicono in Curia — è prevedibile un aumento progressivo bisogni di assistenza per età, malattia e difficoltà economiche*».

Folate di vento hanno abbattuto alberi, scoperchiato case; cascina crollata

Un tornado ha sconvolto il Canavese

Gravi danni a Ivrea: sradicati due palloni pressostatici sui campi tennis dell'Olivetti - E' volato via il tendone circo trasformato in ristorante in occasione del Carnevale - Gran lavoro per i vigili del fuoco

Un tornado si è abbattuto sul Canavese nella notte tra venerdì sabato. La zona colpita dalle raffiche di vento, che hanno superato i 100 chilometri all'ora, è stata Ivrea e la sua immediata cintura: i danni sono stati gravi abitazioni private parzialmente scoperchiate, alberi abbattuti, danni alla segnaletica stradale (molti cartelli indicatori stati danneggiati o addirittura sradicati) si parla di centinaia di milioni.

Tutte le squadre dei vigili del fuoco di Ivrea, quelle della manutenzione del Comune, condivisa da squadre di volontari nate spontaneamente sono intervenute nei punti più colpiti dalla furia del tornado, che ha continuato ad imperversare per tutta la mattinata.

Il capannone «*L'Aranciola Ristoratrice*» installato in occasione del Carnevale nel parco dei divertimenti di piazza Freguglia ad Ivrea, è stato spazzato via dal vento. Ieri mattina prime luci dell'alba davanti agli occhi responsabile Antonio Cuomo, commerciante che su iniziativa personale ha impiantato il tendone bar ristorante e pista da ballo, si è presentato uno spettacolo desolante. Le attrezzature completamente disseminate sulla piazza, i pali che reggevano il tendone dalla furia vento. I danni superano i 50 milioni. Il tendone che appartiene circo Bedini difficilmente verrà rimpiazzato.

Altri danni anche centro sportivo ricreativo Olivetti, dove le raffiche di vento hanno fatto saltare due palloni pressostatici che ricoprivano i campi tennis. Anche qui i danni superano i 30 milioni. I vigili del fuoco per buona parte dalla allertati dalle luci delle fotocellule sono intervenuti a Banchette per riparare la provinciale caduta della caduta di alcuni grossi pini. Alberi anche sulla strada Ivrea-Banchette; nei pressi dell'ex cimitero Alas un pino secolare completamente bloccato la carreggiata. Alcune strade di Ivrea bloccate transitarono per evitare che legni e calcinacci cadessero sui passanti.

In stradale Torino alcune lamiere di un capannone sono volate via per centinaia di metri andando a finire in mezzo alla strada. Tetti scoperchiati dalla furia del vento sono avuti anche a Parone, Mercenasco, Salerano, Romano, Banchette, Cascinette e Bollengo.

Danni anche in Alto Canavese. Il più sfortunato è un agricoltore di Pertusio, Stefano Falletti, 63 anni, la cui cascina, in del paese, è quasi interamente distrutta da una e pogia tromba d'aria. E' crollato, in pratica, il secondo piano: fortunatamente l'edificio funge da magazzino.

Un particolare curioso: Stefano Falletti è un vero nemico del vento. Infatti l'anno scorso raffiche che avevano interessato una vasta zona del in primavera, gli avevano scoperchiato il tetto della stalla modello che sorge alla periferia Perlungo, provocando un danno decine di milioni.

Due vecchie abitazioni sono scoperchiate anche a Valperga, mentre a Cuorgnè due pini di sono schiantati al suolo in via Boggione in via Ivrea.

RECA EDM TORINO

Indesit ELETTRONICA

N. 344903 DEL 7-11-83

REGISTRATORI CASSA

Distributrice per l'Italia

FISCALE R-800

prodotto Indesit Elettronica S.p.A.

SCEGLIERE ITALIANO

Il binomio INDESIT-EBM al servizio piccola e grande distribuzione.

Una gamma completa per soddisfare esigenze fiscali semplificando tutti i problemi del nuovo moderno punto cassa.

—Prenotazioni
—Consegne immediate
—99 centri su tutto il territorio nazionale
—Centri assistenza

Moncalieri (To)
Borgaretto (To)
Torino Nord
Torino Crocetta
Chivasso - Pinerolo - Rivoli
Bollengo (To)
Asti - Alessandria
Cuneo - Biella (Vc)

RECA

RECA
Via , Torino
Tel.
Telex:

Erano false le promesse di «favori» finanzieri

Gli uomini della brigata volante della Guardia Finanza Cuorgnè, coordinati dal comandante Vittorio Iobbi, hanno denunciato al pretore il sedicente titolare gruppo editoriale di Milano che prometteva abbonamenti e pubblicità a una rivista inesistente. Si tratta di Manara Riccardi, legale rappresentante delle «Edizioni Periodiche Finanziari», Monza.

Ecco cosa sarebbe successo: in primo momento, un falso funzionario dell'Intendenza Finanza contattava telefonicamente l'operatore economico prescelto, proponendo la sottoscrizione di un abbonamento biennale a un periodico dal contenuto economico—fiscale, possibilità di spazi pubblicitari, del costo 800 mila lire. Successivamente questi veniva visitato da un incaricato della ditta per la consegna della fattura e contestuale riscossione dell'intero importo dell'abbonamento. Il sistema aveva attecchito anche in Canavese, dove commercianti hanno subito l'originale truffa. Il periodico si doveva chiamare «Tasse e Finanza», esisteva solo sulla carta, come d'altronde la Casa editrice.

Centro sportivo, 1500 milioni

A Carmagnola, questa la occorrente per completare i lavori La spesa prevista nel bilancio '84 approvato dal Consiglio comunale

E' poco superiore 17 miliardi il di previsione per l'84 approvato a Carmagnola. Il documento ha ottenuto i voti favorevoli di sette comunisti, tre socialisti, tre socialdemocratici, due consiglieri di democrazia popolare su 30), sostenuti dall'appoggio esterno consigliere del . La giunta è da Domenico Tuninetti (psdi), rinviato a giudizio alcuni giorni fa per violenza assieme vicesindaco Nota ed al segretario del partito democratico popolare Paiuto.

miliardi effettivi iscritti al capitolo uscita. 7 miliardi 316 milioni vanno per le correnti per il personale dipendente). Per il corrente saranno investiti 10 e 50 milioni. Un miliardo milioni per il completamento del Centro sportivo, 630 milioni per la realizzazione depuratore acque fognarie.

Per ristrutturare cascina «Vigna» dove sorgerà un centro socio-culturale è prevista la spesa di 700 milioni.

I consiglieri dc e il rappresentante del pli hanno votato contro. «*Un bilancio — dicono — nel quale sono previste opere faraoniche che non rispondono alle reali esigenze cittadinanza*». «*A proposito — dice il Bosia, dc — l'acquisizione alloggi da destinare agli sfrattati, ristrutturazione dell'edificio 'Casa dello pedonale' per creare dei mini-alloggi da agli anziani, eliminazione delle numerose discariche abusive. Nessuna delle nostre proposte è stata presa considerazione, però si operano scelte (indirizzate ad accontentare alcuni pruppuscoli*».

«Alutare difficile»

«Non basta dimostrare simpatia gli handicappati se poi si cerca di respingerli»

La polemica nata a Pinerolo sull'opportunità di mantenere all'interno del territorio comunale la comunità alloggio che ha attualmente in via Puccini 34, registra l'intervento del gruppo che gestisce il presidente della cooperativa La Carabattola, Renato Peronetto, respinge delle affermazioni contenute nella petizione rivolta al sindaco: «*E' falso che la vita di Giulio, un handicappato grave che ospitiamo insieme altri sette giovani, disturbino il quartiere giorno e notte, sia perché si tratta manifestazioni molto episodiche, sia perché Giulio è in comunità solo dalle 16,30 di sera alle 8,30 di mattina. Che non arrechi particolare disturbo è poi testimoniato anche dal fatto che gli altri ospiti e gli educatori, che vivono nelle stesse vicine a quella di Giulio, dormono problemi*».

Di poi amare: «*Le dichiarazioni di comprensione e solidarietà verso chi ha problemi ed handicap valgono solo quando ci si riferisce a situazioni lontane: non appena il problema si tocca da vicino sono spettare la difesa della propria privacy mostre incapacità di aiutare chi è in difficoltà*».

Giorno per giorno

Farmacie aperte

(Con orario continuato dalle 9 alle 13,30): p. Lagrange 1; v. S. Donato 9; v. Madama Cristina 42; c. Sebastopoli 272; v. Cimabue 6; v. Vandalino 9/11; v. Pietro Micca 2; v. Cardinal Massaia 45; c. Palermo 116; c. Turati 46; viale Mughetti 1; c. Montegrappa v. Arnaldo da Brescia 25; strada San Mauro 35; v. Santa Giulia 38; v. Di Nanni 42; v. 1.

Autorizzazioni

Officine (dalle 8 alle 12): c. Francia 169 (78.76.11); v. G. Orsini 14 (220.15.32); v. Brissogno 18 (70.11.17); v. Sansovino 272 (31.86.73). Elettrauto: v. Beaumont 36 (51.27.07); v. Passo Buole (67.82.27). Servizio Fiat e Lancia (8.30-12,30): v. Gianfranco (72.80.57). Dalle 8 21 inizio autostrade Torino-Milano e Torino-Aosta (). Servizio Alfa Romeo (8-12): v. Filadelfia 29/2 (36.31.01). Servizio Renault: v. Capelolo 38.

Museo egizio

19 domani, nel sala del Centro Incontri della di Risparmio, corso Stati Uniti 37, l'avv. Francesco Argan terrà una conversazione su «*Economia e diritto nell'Egitto antico*».

de fondo

Tre nuove piste per lo sci di fondo sono state aperte al Pian della Mussa, nelle Valli di Lanzo, appassionati potranno usufruire del rifugio Cal di Ciriè, che quest'anno, su iniziativa della guida alpina Antonio Mion, rimane aperto anche nella stagione invernale, dal venerdì domenica.

Valdese

Alle 18,45 presso il tempio valdese, corso Vittorio 23, avrà luogo un concerto per organo, tromba, solo e coro.

Concorso pubblico

E' aperto un pubblico per titoli ed esami a tre posti di operatore specializzato magazziniere autista (4° livello, stipendio lordo annuo lire). Informazioni: Collaj, corso 24/ter, Moncalieri.

Torino contro le

Alle 9 di domani l'Auditorium della Rai, Rossini 15, terrà un dibattito su «*Tecnologie militari e politica sterminio*». Al l'assemblea parteciperanno Bertini (Pln) i deputati Pidio Acquino e Roberto Cicciomessere.

RADIO CENTRO 95

è

LA RADIO

PIU' ASCOLTATA in PIEMONTE

Sede: TORINO - via IVORIO 20 - Tel. 011/793.907 - 715.546

Indagine Isar 1983 Makrotest - Servizio opinioni Rai - Abacus

DOVE ANDARE PER VEDERE MASCHERE E SFILATE DI CARRI

Una pioggia di coriandoli

Appuntamento con la tecnologia: il popolare Giandoja (Roberto Canuto) con le sue Giacomette durante un videoterminale durante la tradizionale visita al giornale nei giorni del Carnevale

Carnevale, ovvero: «Una volta all'anno è lecito fare pazzie». Lo disse il filosofo Seneca già maestro di Nerone, e allora s'impazzirà ovunque. Ovviamente non seguendo le orme di Nerone. Però ci si divertirà dappertutto, in una kermesse di coriandoli e allegria, di stelle filanti e maschere.

Decine di sfilate di carri e cortei allegorici, in una miscela di personaggi storici e maschere occasionali, di tradizioni o di feste per bambini, che sono anche occasioni di relax per gli adulti. Quindi una domenica scacciapensieri e piena di buon umore.

Rivoli — Il conte Verde e la contessa impersonati dagli studenti Roberto Cena ed Emiliana Cavallo, alle 14 apriranno la sfilata con 30 carri, e per gli spettatori tonnellate di caramelle. Per il 16 ci sarà il Palio dei rioni.

Susa — La sfilata alle 15 per piazza d'Armi e attraverso il centro storico, con bortel e carri che arrivano da tutta la Val Susa. E come coreografia città e al carnevale in montagna bianche di neve.

Grugliasco — Ravanin, madama Pi., Jin e madama Lesna saranno i protagonisti della sfilata di Grugliasco, con carri organizzati dai quartieri e dalle parrocchie.

Chivasso — Stamattina alle 10 la Bela Tolera, l'Abbà ed i cortigiani parteciperanno alla fagiolata benefica in piazza del Castello; nel pomeriggio alle 15 corteo con bande musicali.

Carmagnola — Ovviamente il re si chiama Peperone ed è Adriano Berardi, presidente della Pro Loco, nel pomeriggio i carri preparati dai borghi cittadini. Alle 15 in piazza Italia gran ballo mascherato.

Giaveno — Salatice e budini, vino brulé, polenta e paste dolci saranno distribuiti oggi a Giaveno nel carnevale della Val Sangone.

Avigliana — Baraino Giandoja e Giacometta i protagonisti del carnevale pinerolese in edizione bis perché domenica scorsa c'era la pioggia. Le due maschere torinesi dopo la sfilata partiranno in mongolfiera. Dall'allegria di piazza all'umorismo giornalistico: con la quinta mostra del disegno satirico espone Giorgio Forattini, vignettista «Stampa».

Vigone — Oggi la sfilata di carri allegorici e gruppi folkloristici, con la partecipazione delle maschere vigonesi e della banda. La Vigonese con le majorettes. La sfilata sarà ripetuta domenica 18, quando ci sarà anche la premiazione dei carri migliori.

g. dol.

LE MOSTRE D'ARTE

Goya capriccioso tra le ceramiche

Goya: 85 opere scelte. La comparsa, nel del piccolo album di incisioni con *I Capricci*, diventati subito famosi, stupì i buoni madrileni con l'audace sua originalità che subito scandalo: per la tecnica (l'acquaforte posto tradizionale bulino) come per i soggetti in cui dal sogno all'allucinazione, un violento spirito satirico che soltanto a distanza di quasi due secoli, rivelare la pienezza messaggio. *I Capricci* «L'Arte antica» (via alcune stampe goyesche di eccezionale rarità: *Il parrucchiere a Posta Dio* ripaparti, con una *suite* dei *Disastri* (nella seconda delle sette edizioni, d'una qualità inferiore solo alla prima) ed ancora tavole della *Tauromachia*, nell'eccezionale resa della quarta sette edizioni. Bisogna dire che sono fogli che ancor oggi colpiscono la loro attualità, dopo aver attraversato indenni tutte le stagioni dell'arte moderna, apprezzati romantici e realisti, simbolisti ed espressionisti, sino giorni nostri.

Ceramiche di Carlé, Elde, Sulewic («Pirra Ceramiche», lungo Po Cadorna). L'argentino Carlos Carlé, che vive Albisola, ha trovato nel *grès* il materiale che meglio risponde suo scabro linguaggio arricchito un po' colore, mentre fa posto a qualche lustro (ma solo in certe superfici interne) ed usa la colatura di smalto come una lieve sottolineatura luminosa. Quasi nella stessa direzione si Daniele Sulewic, albisolese d'adozione, che uso di regole altri prodotti per l'edilizia come supporti, simili a certi relitti marini, dove fa crescere le concrezioni ceramiche, fingendovi suggestive presenze fossili.

Fotogiornalismo: De Marchis. Realizzate per i servizi de «*La Stampa*» le fotografie di Piero De Marchis esposte nella saletta «Agorà» (via Pastrengo 9) non soltanto bastano da sole a rievocare i contesti narrativo-documentari cui si riferiscono, ma rivendicano una propria autonomia espressiva. Tale è il vigore del messaggio visivo nelle sue riprese del *Carcere speciale dell'Asinara* o nelle figure di alcuni protagonisti del mondo dello spettacolo come di certe pagine di «mera», ch'esse valori, e non valenze, di ordine estetico.

an.

Con STAMPA SERA

VINCI DUE A112 AL MESE

Domani il tagliando su STAMPA SERA

EDIZIONE «LUNGA»

SPECIALE

BENEDETTO PASTORE

PASTORE SERRANDE DI SICUREZZA

Alla FIERA DI PRIMAVERA Vi proponiamo
SICUREZZA NELLO SCONTO
E SICUREZZA NELLA SICUREZZA»
Gioca il computer
VINCI LO SCONTO
ordinando o prenotando
- porte blindate
- tapparelle corazzate
- inviolabili riducibili

Ed in più la garanzia SERVIZIO SICURO

Rateazioni di pagamento con «PRESTITEMA» della Banca d'America e d'Italia

DA DOMANI COMINCIA UN CORSO

Circoli aziendali a tutto computer

«Personal computer? Sì, insieme!»: si questo slogan di «alfabetizzazione informatica» del Dopolavoro Ferroviario e del Cral Sip, per favorire una maggiore conoscenza di massa del fenomeno computer domestico. La proposta dei due circoli aziendali, che si avvalgono della collaborazione del Computer Club e dell'Arci Lucchesi, «non è diretta a chi vuole conoscere l'informatica a scopi professionali, ma a coloro che desiderano avere un approccio culturale e critico ad un fenomeno che in questi ultimi tempi ha conosciuto una diffusione crescente».

Il corso, che s'inizierà domani, prevede 22 ore di teoria e 12 di esercitazioni, raggruppate in lezioni di due ore circa, una volta la settimana, ad approfondire

... do da domani al 20 aprile, e due volte la settimana dal 16 aprile al 31 maggio.

Il programma comprende un'introduzione sugli elementi generali dell'informatica e dell'elaborazione dati, seguiti da nozioni più approfondite sulla programmazione in linguaggio basic, comprensi i diagrammi di flusso e la gestione dei «files». Le esercitazioni pratiche prevedono l'impiego di computer particolarmente adatti ai principianti, e si accennerà alla possibilità di collegamento di computer-palmare e di packages operativi.

Le iscrizioni si ricevono dal lunedì al venerdì all'Arci di via Accademia Albertina 10. La quota di iscrizione è di 180 mila lire (150 mila per i soci dei circoli ricreativi aziendali).

g. fer.

A TORINO UNO DEI FILM PIU' SEGUITI NELLE SALE USA

«*Scarface*» all'esordio

Esordio in Italia, al Reposi di Torino, dell'americano *Scarface*, da «Variety» collocato al 7° posto nella classifica dei 50 film «più visti» nelle sale Usa: oltre 15 milioni di dollari l'incasso delle prime 9 settimane. A Torino l'esito è questo: 906 spettatori nei primi due giorni. Considerata l'attuale situazione del mercato né pochi, né molti; destinati si spera, da parte della casa produttrice (l'Universal) e dell'esercente, ad aumentare sostanzialmente in un prossimo futuro.

Scarface è De Niro hanno sostituito, al Reposi, *Delitto in Formula 1* e Tomas Milian. L'esito del filmetto di Corbucci è risultato modesto: 6026 spettatori complessivi in 13 giorni. Constatazione inevitabile: Tomas Milian, ala come lercio «Monnezza» sia come improbabile ispettore Chiardi, non ha più l'ascendente d'un tempo sulle platee del Nord (a Genova 1816 presenze in 3 giorni), mentre a Roma attira tuttora i suoi fan borgatari: 13.766 gli spettatori della capitale in 6 giorni e 4 sale occupate da *Delitto in Formula 1*.

A Torino *The day after*, come dappertutto, in testa alle graduatorie. In 22 giorni 70.899 spettatori (compresi gli studenti mattutini) così suddivisi: all'Ideal; 10.718 al Cristallo.

Insieme con le notizie su «Il giorno dopo», che va bene, è opportuno, per la completezza dell'informazione, dire anche qualcosa sulle pellicole un po' snobbate dagli spettatori torinesi. Già sottolineata, domenica scorsa, la poca attrattiva esercitata sul nostro pubblico da Isabelle Adjani nuda e sexy nell'*Estate assassina*, film che a Parigi l'anno scorso, nella scia del «lancio» a Cannes, totalizzò 3.066.000 spettatori in 38 settimane di prima visione.

Sconfortante, viceversa, la fiacchezza non solo torinese delle prime italiane de) film di Becker (15.644 spettatori romani in ben 36 gg.; 4877 a Napoli in 22; 6237 a Bologna in 16).

Nemmeno Brooke Shields è, per i giovani, la calamita che si credeva dopo i pieni di *Laguna blu*. Il suo ultimo exploit divistico, *Sahara*, ha «bucato» nuli solo al Capitol torinese (1664 presenze in 8 giorni) ma anche a Milano: 3427 spettatori in gg. 4, meglio, sebbene non trionfale, la partenza romana di *Sahara*: 5116 spettatori in 5 giorni e 4 sale, troppo per film così.

a. v.

I più visti

(Settimana dal 24/2 all'1/3)

1	The day after (2 sale)	34.082
2	Il ciclone (usuraio	6.135
3	Gallipoli Park (2 sale)	5.072
4	Essere o non essere (2 s.)	4.653
5	Un ragazzo una ragazza	4.561
6	Bal[illegible]iolando	4.309
7	Coraggio... fatti sentire	3.485
8	Mi manda Picone	3.320

I giganti sulle piste innevate

Alcune novità caratterizzano la seconda edizione dei «Supergiganti», la manifestazione di sci alpino che lo scorso anno ha radunato oltre 600 concorrenti sulle piste di Sauze d'Oulx e di Sestriere per un'interessante e riuscita «due giorni» sciistica. L'edizione 1984, prevista dal calendario nazionale Fisi per l'11 febbraio a Sestriere e il giorno successivo a Sauze d'Oulx, ha subito una sfilata a sabato 10 marzo.

Le gare non saranno più due ma tre (il prossimo anno si ritornerà probabilmente alla formula originale) una novità.

E' cambiato per quest'anno il nome pure, denominandosi «Il Supergigante Cral - Nava Skiing System». Le iscrizioni sono aperte presso il Cral di Torino (via Avogadro 6). Il centro Coordinamento Sci (via Antinori e l'Azienda Autonoma di Soggiorno Sauze d'Oulx. Si chiuderanno giovedì.

Eilde Condino

«LE STARS DELLE PELLICIE»

Dal 1° al 30 marzo SCONTI 10-30%

Via Giolitti 10 — 10123 TORINO - Telefono 53.50.47

Ed. con Legge 80

Il nostro taccuino

Reportage — Si conclude oggi, nel 5° padiglione di Expovacanze, la mostra fotografica dal titolo «Reportage». Organizzata dall'Associazione culturale «Fotoalternativa» presenta immagini inedite da Cina, New York, Irlanda, Afghanistan, Parigi, Orgosolo e Amazzonia.

L'ipnosi medica — Domani, alle 16,30, all'Ordine dei Medici in via Cabote 36, conferenza del prof. Franco Ornone sul tema «L'ipnosi medica oggi». E' organizzata dall'Associazione maghi medici italiani.

Un rinvio — E' annullato e rinviato a data da destinarsi il concerto della Riki Maertelt programmato al Conservatorio per martedì 6. Dovevano suonare il violinista Piero Raffaelli e il chitarrista Michelangelo Severi.

Yoga — Si inizia domani, alle 18,30, il corso intensivo della durata di cinque giorni tenuto da Franca Bacchi (Swami Om-Murti) al Centro Yoga di via Borgone 50.

Pittore in libreria — Domani, alle ore 18, alla Libreria Campus di via Rattazzi, Pino Mantovani presenta pitture di Brazzani, Carena, Rasma. La mostra resta sino a .

Conoscere il Giappone — Domani, nella Sala dei 500 all'Unione Industriale di via Fanti 17, proiezione del film «Natsuko» (ore 18) e «Il fazzoletto giallo» (ore 21). Rientra nella rassegna «Conoscere il Giappone». Ingresso libero.

La Lega — La Lega Italiana, via Ormea 53, ha aperto le iscrizioni per il corso di patente nautica. Sono programmate venti lezioni teoriche e quattro uscite in mare per la vela e il motore. Si inizia il 7 e sono aperti a tutti e preserali.

Suono e parola — Domani, all'Unione Culturale di via Cesare Battisti 4b, ore 21, cinque giovani musicisti (Pino Elos, Enrico Ferrando, Claudio Mantovani, Paola Piazza e Luciano Ratti) presenteranno il libro di un poeta Giuseppe Maria Musso. Il loro di musicisti affronteranno per la prima volta il giudizio del pubblico. Lo di suono e di parola è stato organizzato dalla clavicembalista Rita Peiretti.

Al Movie Club — Domani proiezione del film «Linciaggio» di Joseph Losey (versione italiana).

Gli Ipocriti sull'isola

Per il teatro, da domani, nella Sala Valentino del Teatro Nuovo, salani mimi con uno spettacolo diretto da Franco dal titolo «La calandra del Bibbiena», rappresentato dal «Nuovo Teatro Studio». Sempre domani, al Teatro Adua, ore 20,30, Gli Ipocriti presentano «L'isola di San e Santanelli, regia di Gianfranco De Bosio.

Per la danza, al Teatro Nuovo, da giovedì 8, Carla e Gheorghe Iancu in «Ricordo di Maria Taglioni e di Fanny Elssler», a cura di Beppe Menegatti. Musiche di Lövenskiold, Gide, Pugni.

Ricco programma per la musica con un primo appuntamento al Teatro Regio. «Thais» di Jules Reynald Giovannetti. Al Conservatorio, per i concerti dell'Unione il Quartetto Alban Berg interpreta musiche di Beethoven, Rihm, Beethoven. All'Auditorium, giovedì 8 e venerdì 9, concerto dell'Orchestra Sinfonica Rai, direttore Piero Bellugi, soprano Carole Farley, Graziella Sciutti, tenore Jean Dupouy. Musiche di e Stravinskij. Maestro del coro Ottavio Dantone, coro di voci bianche diretto da Padre Angelo Ollai. Sabato 10, al Conservatorio, ore 21, concerto Osmi con il soprano Monika Unterberger e il pianista Hans . Da sottolineare, al Massaua, martedì 6, il concerto di hard-rock con «The X», gruppo californiano.

Le televisioni private

Canale 5

10,45 Campionato di basket NBA: Detroit-Milwaukee
12,15 Football americano: Los Angeles Rams-Washington
13 — Supercassette show
14 — Film La tela del ragno di V. Minnelli, con R. Widmark, L. Bacall
16 — Film Captain Nemo - Missione Atlantide
18 — Telefilm
19,30 Telefilm Dallas
20,25 Scenoggiato Una conquista del West
22,25 Telefilm Flamingo Road
23,25 Film Giulietta e Romeo di P. Ustinov, con B. Dee, J. Gavin

Retequattro Telestudio

10,30 Telefilm A Team
11,30 A tutto gas cronache e curiosità motoristiche
12 — Calcio spettacolo (replica)
13 — Fascination Speciale Carnevale
15 — Film Brillantina rock di M. M. Tarantini, con M. Garrison, C. Bo
17,45 Film Un giorno la pretura di Steno, con P. De Filippo, W. Chiari, A. Sordi
19,30 Telefilm Il mistero di Jilen
20,25 Telefilm Dynasty
21,30 Film Spogliarecoci e pudori... con Ursula Andress, J. Dorelli, E. Montesano, Barbara Bouchet

Telecity

10,15 Il circo, vendita spettacolo
13,15 Calcio, campionato mondiale
14,15 Telefilm Doc Elliot
15,15 Mini calcio al campione
17,15 Viva, per ragazzi
18,45 Telefilm Doc Elliot
19,45 Caccia al campione
23,15 Vendita televisiva

Videouno

15 — Film I cacciatori
16 — Quando grande grande cinema
18,15 Doc
18,15 Periscopio Tutte le sfide settimana
20,45 Bugs scherzi del cinema
21 — Spettacolo
21,15 Il discotheque
22 — Telefilm New Scotland
22,50 Videomusica
23,50 Motori non stop

Italia 1

10,15 Film L'assedio delle 7 frecce di J. Sturges, con W. Holden, E. Parker
12 — Telefilm Angeli volanti
13 — Gran Prix, Pista - Strada - Rally
14 — Dee Jay Time
15,30 Telefilm Magnum P.I.
16,45 Film per la Tv I Watson - Le mini
18,45 Telefilm Supercar
20,25 Super Sanremo 1984 Spettacolo musicale
22,30 Film Chi vive in quella casa? di P. Walker, con J. Jones

Quarta rete Elefante

12,30 Telefilm Pearl Harbour
13,20 Telefilm Sentieri del West
15,30 Telefilm Batman
17,30 Telefilm Alta marea
19 — Telefilm
19,30 Rotocalco
20,30 Film Sedotta e abbandonata di R. Aldrich, con Stewart Granger, Annamaria Pierangeli
22,15 Echosettimana
22,30 Film Quando l'amore è veleno, con Sterling Hayden, Wiley Singer
0,30 Telefilm A[illegible]orse

Quinta Rete

14 — Film La corsara
15,30 Telefilm Corruptors
16,30 Telefilm Superdog black
17 — I giochi di Scapino
18,30 Telefilm Shane
20,30 Film Addio Lara di Robert Hossein, con Geraldine Chaplin
22,30 Film Belle Sonzze ai amori del Decamerone segreto
0,30 Film A.A.A. massaggiatrice bella presenza offresi

Canale 56 Tip

10 — Culto evangelico
12,40 Musicissag
14,35 Cortili del Rabacon
16,30 documentario Angeli del mondo
17 — Trovarsi in casa Colloqui ed incontri
19,05 Piaceri della musica G. Rossini, G. Donizetti, G. Puccini, P. Mascagni, R. Leoncavallo, V. Bellini
20,30 Scenoggiato Maseo

Katharine Hepburn interpreta il film «Il mago della pioggia» (ore 20,30) in onda su Grp

Grp

12 — Cartoni
12,25 Bingoo Tombolone musicale e premi
17 — Film Per chi suona la campana di Sam Wood, con Gary Cooper, Ingrid Bergman
19 — Telefilm Kronos
20 — Telefilm Il settimo dei sfavolo
20,20 Film Il mago della pioggia di Joseph Anthony, con Katharine Hepburn, B. Lancaster
Telefilm Falcon crest
24 — Incontri internazionali di catch

Canale 66

18 — Torino sport, diretta ad interviste
19,30 Telefilm Heroic
20,30 Rhim & blues shop
21,45 Film Il ciclone
23,30 Play boy varietà
0,30 Top secret strip

Telecupole

10 — Telefilm Brothers and sisters
10,50 Cosine commedie
13 — Trattoria dei ricordi spettacolo
16,30 Certainissima
18 — Telefilm Riccardo cuor di leone
18,30 Telefilm S.O.S. squadra speciale
19 — Telefilm Brothers and Sisters
20 — Telefilm Bill Cosby Show
20,30 Sport flash
21 — Film Italiani all'inferno
22,30 Telefilm Kojak
23,30 Sport flash (replica)
24 — Telefilm La fiamma d'Oriente
0,30 Film La casa dell'orore: la polizia

Telesubalpina

13 — Film Il sogno di Robin Hood con Lupita Gallardo, Roman Parada
15,15 Telefilm Selvaggio West
16,15 Telefilm Ultimo indizio
17,30 Film La bella grintta di Henri Decoin, con F. Arnoul, Harold Kay
19,15 I gialli di Edgar Wallace - L'uomo che ere sono
Film Trinidad di Sherman, con Glenn Ford, Rita Hayworth
22,20 Il venticello
22,45 Film Andremo in Nella Rial, con Geraldine Chaplin, Nino Castelnuovo

Erreuno N (Svizzera)

10 — Culto evangelico
13,35 Un'ora per voi
14,35 Tele-revista
14,50
15,20 Documentario Angoli di mondo
18,10 Tv ragazzi
17 — Promozione incontro
20,35 Scenoggiato
1,35 Domenica sport

Primantenna

10 — Telemarket mercatino di novità
12 — Bazar non stop asta in diretta
15 — Da Nizza Carnevale storico e sfilata di carri
14 — Gran bazar
19 — Telemotociclismo sportivo

Telemalta

13,45 I fatti della settimana a cura di Bernardo Chiappo
14 — Telenovela Emigranti (2° ep.)
14,50 Film per due commedia brillante con Doris Day
17,30 Telefilm Gli invincibili: l'ultima frontiera
18 — Pianissimo spettacolo musicale con Dino Siani
20,35 La settimana politica a cura di Bernardo Chiappo
20,50 Film Tre per acoppio con Glenn Ford, Geraldine Page, Michael Anderson
23 — Auto
23,30 Telefilm Sir Francis Drake: l'ultima che volano le donne (3° ep.)

Rete

12,30 campionato europeo indoor in da Göteborg
18,30 Telefilm Glovi
19,20 Telefilm Il principe reggente
20,20 Scenoggiato Capitol
21,20 Telefilm Sud
22,15 Incontri fortunati
22,45 Mercatino: storia di un comico - Le donnine
23,45 In piedi o seduti. Persone, parole, argomenti

Studio Nord

11 — Parco giochi (replica)
La proposta d'oro di Carlo Goldoni
20,05 Fuori gioco
20,30 Sette giorni a Studio Nord
20,45 Big Screen
21 — Film Andiamo i gangster mangiano italiano
22,30 Film Pazzo e capitano
24 — Film La vendetta della maschera di ferro

Videogruppo

18 — Grande Uau
17,30 Film Mio figlio professore
19 — Il discorrere
19,30
20 — A tutto sol
Film Il di Guido Brignon, con Massimo Girotti
22,15 Telefilm Calgia
23,15 Prima diretta - Speciale della settimana
23,45 Film della notte

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati delle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

50° ANNIVERSARIO 1934 1984

LA POLTRONA SALOTTO

ARREDA[illegible] POLTRONA [illegible]

[illegible]A C.SO FRANCIA - COLLEGNO (TO)
TEL. 411.14.69 - 411.51.49

CENTRO VENDITA s.a.s.

snaidero

CUCINE COMPONIBILI

V. BAVA 3 ang. P.zza VITTORIO - TORINO - Tel. 87.41.78
PROGETTAZIONE - VENDITA - ASSISTENZA

BELLUCCI

Fotocopiatrici NASHUA per dettare PHILIPS
Calcolatrici elettroniche beltron
Macchine per scrivere TRIUMPH-ADLER

10121 Torino - Via Papacino 21
Telefoni: 548.605 - 545.095

Salone LA STAMPA edicola internazionale

Via Roma 80
Telefono 534.614

Com'è il suo show

[redacted]

Ma cos'è questa trasmissione «Pronto, Raffaella?» che è diventata un caso nazionale, con la conseguenza prima di una pubblicità [redacted] e clamorosa?

Non è una trasmissione che voglia fare scandalo. Non è aggressiva, non dice cose impertinenti o audaci, non dice cose nuove. Non è geniale e non è stupida. Non è particolarmente [redacted] nante e catturante, e non è particolarmente noiosa. E' una trasmissione di [redacted] normale e [redacted] toni tranquilli. E' il classico programma tappabuchi.

Prima, nel mezzogiorno, Raiuno aveva veramente un buco. Non offriva in pratica [redacted]. E doveva controbattere la terribile concorrenza di Canale 5, che allinea [redacted] film e quell'ora i quiz di Mike Bongiorno e di Corrado. Così ha piazzato [redacted] «Pronto, Raffaella?», trasmissione che sta fra la rubrica [redacted] intrattenimento, lo show [redacted] le e il contenitore in grado di stipare disin[redacted] molte e svariate [redacted]. E' una struttura da un [redacted] di moda, adottata largamente da [redacted] le reti e da tutte le emittenti perché è [redacted] un'estrema comodità e permette di fare un po' di tutto.

In «Pronto, Raffaella?» [redacted] e vengono [redacted], [redacted] di nome, [redacted] si accomodano [redacted] divano e raccontano diffusamente [redacted] loro attività, delle loro produzioni, [redacted] loro hobbies, e ci sono dei quiz telefonici che permettono di guadagnare anche cifre cospicue.

La Carrà, [redacted] lunga esperienza di palcoscenico e di televisione, fa la vivace padrona di casa, sfarfalleggia, gorgheggia e intrattiene [redacted] con [redacted] a volte leggermente distratto (quando chiaramente non sa bene chi sono, o cosa fanno di preciso, o non le importa nulla di quello che dicono), e poi balza al telefono e risponde alle chiamate [redacted] fare esuberante ed accento birichino, e [redacted] tantissimi «Ciao, ciao, ciao».

C'è da [redacted] che [redacted] puntata è assai lunga e non di rado questa lunghezza pesa: dura da mezzogiorno alle 13,30 circa, [redacted] ha poi ancora una piccola coda di cinque minuti alle 14, dal [redacted] «L'ultima telefonata». E' senz'altro una grossa fatica [redacted] presentatrice e animatrice ma, a parte il considerevole impegno fisico quotidiano che comporta, non c'è da registrare in «Pronto, Raffaella?» nulla di eccezionale ed estroso che la distingua e la elevi, per nessun verso, sugli altri programmi consimili — fatti soprattutto di giochetti e chiacchiere in salotto — che compaiono ovunque, di giorno e di sera. Se non fosse esplosa la polemica che è esplosa, si [redacted] continuato a non parlarne.

u. bz.

COM IL [redacted] DEI [redacted], OGGI SU [redacted], [redacted] LO [redacted]

E' la Notte di San Lorenzo, la Rai dà battaglia

Strategia cinematografica sulle tre reti - Vedremo «Fanny e Alexander», «Il matrimonio di Maria Braun», «Patton», un ciclo di Manfredi e uno [redacted] Gardner

Oggi la Rai con tutte e tre le reti punta [redacted] sul cinema.

In testa i film della sera, pezzo forte di Raiuno, *La notte di San Lorenzo* di Paolo e Vittorio Taviani che, dopo aver avuto il premio della giuria [redacted] Cannes [redacted] ed essere stato insignito di altri prestigiosi riconoscimenti in Francia e [redacted] America, e dopo aver compiuto un lungo [redacted] nelle sale, ritorna alla Rai che l'ha prodotto.

Si [redacted] di [redacted] delle opere più poetiche [redacted] Taviani. E' la «memoria» di un episodio [redacted] di guerra che i due registi [redacted] vissuto da adolescenti nel [redacted]: il dramma di [redacted] Miniato, nel film San Martino, occupata dai nazisti che sequestrano una parte della popolazione nella cattedrale (e [redacted] ucci-dio): un'altra [redacted] invece fugge e passando attraverso un feroce [redacted] tra fascisti e contadini-partigiani in un [redacted] raggiungerà le linee [redacted] e la salvezza.

Detta così, sembra una cronaca bellica; e lo è anche, ma sempre trasfigurata dalla rievocazione [redacted] che ricostruisce [redacted] via i fatti come [redacted] ha [redacted] e [redacted] quando era bambina di [redacted] anni: per cui il ricordo di momenti di terrore e di [redacted], di lagrime e di lutti, di esaltazioni, di [redacted] e di [redacted] — un ricordo che [redacted] distende nella placidità della [redacted] da meteore — [redacted] in [redacted] specie di fiaba, [redacted] popolare, di rustico, tragico e tenero poema sulla morte e sulla vita.

Mentre Raiuno [redacted] questo fiore all'occhiello [redacted] una nuova copia della pellicola appena uscita dal laboratorio, Raidue, nella fascia della tarda mattina che si è scoperta ben provvista [redacted] pubblico, [redacted] curiosità [redacted] cineclub: [redacted] rassegna, a [redacted] Ivaldi, di [redacted] film Anni Trenta che hanno per principale personaggio il detective cinese Charlie Chan creato dalla fantasia del romanziere [redacted] Der Biggers, personaggio [redacted] dimenticato [redacted] a quei tempi popolarissimo; è interpretato [redacted] attore svedese emigrato negli Stati Uniti, Warner Oland, che pur appartenendo ad un'antica famiglia di Stoccolma, aveva tratti somatici incredibilmente da orientale; eccellente attore di [redacted] e regista, insegnante di discipline teatrali e primo traduttore in America dei drammi di Strindberg, [redacted] acquistato fama internazionale dapprima impersonando a Hollywood felloni cinesi col codino e poi [redacted] Charlie [redacted] investigatore sornione, infallibile, flemmatico, che parlava per aforismi e procedeva [redacted] il metodo dell'ironia e [redacted] sottile ragionamento.

[redacted] '31 al '38, anno della morte, [redacted] è ininterrottamente Charlie Chan in [redacted] che [redacted] serie B ma [redacted] realizzati [redacted] sicuro [redacted] e tutti [redacted] successo [redacted] stamattina sarà riesumato *Il nemico invisibile* [redacted] '34.

Tenuto conto [redacted] piazza [redacted] pomeriggio un classico dell'avventura esotica e colonialista, *Le quattro piume*, si può dire che la giornata [redacted] l'inizio dell'intensa stagione cinematografica [redacted] primavera della [redacted]. Parecchi i titoli di richiamo in cartellone: *Sinfonia d'autunno* e *Fanny e Alexander* di Bergman, *Il matrimonio* [redacted] *Maria Braun* di Fassbinder, un ciclo di Ava Gardner, un ciclo di Nino Manfredi, e poi *Avventurieri dell'aria*, *Blow up*, *Sette uomini d'oro*, *Qualcuno volò* [redacted] *nido del cuculo*, *Colpire* [redacted] *cuore*, *Patton*, [redacted], *La* [redacted] *tappeto giallo*, *Borotalco*, e l'elenco è ancora lungo.

Non è la sola carta, evidentemente, che la Rai gioca in questi tre mesi di fuoco dei rilevamenti Istel: [redacted] è certo che la programmazione di cinema — con buone scelte e soprattutto senza gli *spots* che massacrano i film delle private — può rivelarsi [redacted] armi [redacted].

Ugo Buzzolan

Un'inquadratura [redacted] dei fratelli Taviani «La notte di San Lorenzo» e Warner [redacted] investigatore cinese in «Charlie [redacted] oggi in tv

King Kong, kolossal servito alla moderna

[redacted] — Un western classico [redacted] successo in mattinata a Italia 1; L'assedio [redacted] sette frecce (1953) di John Sturges [redacted] Holden, Eleanor Parker, John Forsyth: guerra [redacted] secessione, in un campo di prigionia i sudisti si ribellano ai nordisti ma fanno poi lega di fronte ad un assalto degli odiati pellirosse. Nel primo pomeriggio a Canale 5 La [redacted] del ragno (1955) [redacted] Vincente Minnelli [redacted] Lauren Bacall, Richard Widmark, Charles Boyer e la diva del muto Lillian Gish, commedia e psicanalisi [redacted] una clinica per malattie nervose. Più tardi, [redacted] pre a [redacted] 5, Capitano Nemo, missione [redacted] (1978) di Alex March con José Ferrer, [redacted] Ferrer e Horst Buchholz: ricompare dalle profondità marine il mitico Nautilus [redacted] Jules Verne con [redacted] capitano, [redacted] volta alla ricerca della favolosa città di Atlantide.

In serata a Retequattro [redacted] commedia farsesco-piccante Spogliamoci [redacted] senza pudor (1976) [redacted] Sergio Martino con Ursula Andress, Barbara Bouchet, Enrico Montesano Italia 1, l'horror britannico Chi vive in quella [redacted] Peter Walker, un cantante divorziato e la sua amica [redacted] una casa indemoniata. Su Euroty Katharine Hepburn «rapace» [redacted] età e Burt Lancaster vagabondo abruffone ne [redacted] della pioggia (1956) [redacted] Joseph Anthony.

DOMANI — *Nato più [redacted] cinquant'anni fa da un soggetto [redacted] Edgar Wallace (come autorevolmente testimonia [redacted] oggi [redacted] Italia), ecco il colossale e patetico scimmione King Kong nella [redacted] e discussa edizione [redacted] '76, [redacted] produzione [redacted] Laurentiis diretta da John Guillermin. Su Retequattro rispunta il tumultuoso e sboccato [redacted] house (1978) [redacted] John Landis, con John Belushi goliardo folle. A Montecarlo un corrotto mondo di Hollywood [redacted] Quando muore una stella (1968) di Robert Aldrich [redacted] Peter Finch e Kim Novak.*

MARTEDI' — *Walter Matthau e Jack Lemmon scatenati [redacted] su Raidue ne La [redacted] coppia (1967) [redacted] Saks, storia dell'ambiguo rapporto [redacted] amici conviventi. [redacted] episodi comici [redacted] che non si sappia in giro! (1978) [redacted] Comencini, Loy e Magni.*

MERCOLEDI' — *[redacted] bravura fra Dustin Hoffman e Laurence Olivier [redacted] [redacted] Schlesinger a Retequattro, [redacted] e grottesco intrigo spionistico.*

GIOVEDI' — *Fantascienza da fumetto stravagante e sexy sulla Svizzera con Barbarella [redacted] di Roger Vadim [redacted] Jane [redacted] e Ugo Tognazzi.*

VENERDI' — *Sparatorie, agguati, avventure «on the road» [redacted] circuito Euroty [redacted] L'uomo nel mirino (1977), interprete e regista Clint [redacted]*

[redacted] — Stasera su Raiuno al pomeriggio [redacted] ciclo [redacted] Hitchcock [redacted] delitto (1951).

TV, SETTE GIORNI AL MICROSCOPIO

Parliamo [redacted] sesso, [redacted]

Di tasca nostra (Raidue): rubrica in difesa del consumatore, comincia finalmente [redacted] delle grane, si vede che è sulla strada buona.

Vogliamo vivere! (Retequattro): anche [redacted] trasmesso [redacted] due di notte il perfetto meccanismo [redacted] orologeria del capolavoro tragico-farsesco di Lubitsch è stato puntualmente fracassato dalla pubblicità.

TG 1 (Raiuno): ma [redacted] molti quelli [redacted] congresso [redacted] ad insultarsi e menarsi? Non hanno pensato [redacted] faccia sgomenta degli inviati del TG 1 che di fronte ad una casa [redacted] notabili non sapevano [redacted] dire, e infatti non hanno detto niente?

Bernstein-Beethoven (Raiuno): visto il [redacted] per loro del tutto inaspettato, i [redacted] ngenti della rete hanno manifestato il fermo proposito di replicare il ciclo, stavolta alle [redacted] del mattino.

Test (Raiuno): il tema [redacted] il sesso, ma guai parlare di [redacted] tirava un'incredibile [redacted] censura Anni Cinquanta.

Mixer (Raidue): [redacted] un po' moscio, si è risollevato arruolando Giovanni Agnelli come primattore che [redacted] sbaglia [redacted] una battuta.

u. bz.

I problemi [redacted] cinema e della tv di fronte alla [redacted] «epoca elettronica»

Che succederà quando il satellite abbatterà [redacted] frontiere televisive?

BOLOGNA — Il trionfo inevitabile dell'immagine elettronica avverrà [redacted] la sconfitta [redacted] l'attuale [redacted] ma cinematografico? O è già in [redacted] l'alleanza, il [redacted] delle idee? [redacted] ogni convegno sui nuovi mezzi elettronici, come quello che s'è tenuto nei giorni scorsi a Bologna, la paura e la speranza si alternano, anche [redacted] qualche ingenuità. I critici forse immaginano più [redacted] quello che c'è. I politici fanno [redacted] quel che bisogna [redacted] la [redacted] «epoca elettronica». Vediamo a che punto è il confronto-scambio tra cinema e tv.

1 Per un [redacted] pezzo [redacted] qua-[redacted] dell'immagine televisiva rimarrà inferiore [redacted] chiarezza e perfezione dell'immagine cinematografica. Gli schermi televisivi piatti da appendere alla parete come un quadro [redacted] allo studio in Giappone. [redacted] averli in commercio ci vorranno [redacted]. Anche l'alta definizione l'immagine televisiva formata da un numero [redacted] linee doppio rispetto all'attuale, pur già disponibile, non sarà utilizzata immediatamente [redacted] ragioni di costo e di trasmissione. [redacted] sarà uno stadio intermedio, con l'immagine notevolmente migliorata, che coinciderà [redacted] l'uso dei primi satelliti. D'altra parte la qualità dell'alta definizione corrisp[redacted] a quella di un film a [redacted] dici millimetri; [redacted] giungere allo splendore [redacted] pellicola in 35 millimetri ci vorranno trasmissioni di due mila linee. (Ci si arriverà, ma con pazienza).

2 Il film totalmente elettronico, girato su nastro e il film-computer, total[redacted] te elaborato dal calcolatore, [redacted] per [redacted] rari sul mercato normale. Oltre al [redacted] esclusivamente per tv, l'elettronica è impiegata stabilmente nella sperimentazione, nella videoart, nella computerart, nel videorock. Il cinema maggiore o tradizionale è per ora indirizzato a usare l'elettronica [redacted] inestimabile [redacted] nel montaggio, [redacted] controllo delle riprese, nell'illuminazione, nelle sequenze di effetti spe[redacted].

3 Il [redacted] problema non riguarda i mutamenti «estetici» che l'elettronica comporterà (ogni novità sollecita anche la creatività), ma i cambiamenti «politici». L'invasione di immagini che fra [redacted] supererà tutte le frontiere. Nell'85 la televisione [redacted] satellite diventerà operativa [redacted] Usa, Giappone e Canada, nell'86 [redacted] lanciato il satellite L-Sat con un canale riservato all'Italia, [redacted] anni seguenti [redacted] no canali anche commerciali in tutti i paesi d'Europa. [redacted] ogni canale video avrà sei o sette canali audio selezionabili all'arrivo vuol dire la tv multilingue. Vuol dire l'abbattimento delle frontiere [redacted] succederà? [redacted] tutti i Paesi? Che [redacted] si [redacted] fatti? Che programmi [redacted] trasmetteranno? [redacted] inserti pubblicitari? Il punto è questo.

s. r.

Teri Garr in una scena di [redacted] lungo un giorno», [redacted] elettronico di Coppola

«Che fai mangi?»

Le [redacted] diete dentro la busta

MILANO — «Che fai, mangi?», la trasmissione in onda su Rai due dal lunedì al venerdì dalle 12 [redacted] è condotta in diretta da [redacted] Urban, festeggia lunedì prossimo la sua centesima puntata. Questo compleanno sarà dedicato a un tema di grande attualità, quello dei pasti sostitutivi: fanno bene le diete in busta? Che cosa contengono? Fanno veramente dimagrire?

Tra gli ospiti-spettacolo, il [redacted] Diego Abatantuono in un'intervista registrata, e la cantante Irene Cara, in [redacted] video inglese.

ROMA — Per la Giornata [redacted] donna lo Speciale [redacted] in onda domani [redacted] 22,50 [redacted] Raiuno, presenta [redacted] programma ideato e realizzato da Dina Nascetti e Virginia Onorato. Donne le protagoniste del servizio: [redacted] donne palestinesi, libanesi e israeliane raccontano come si vive alla periferia [redacted] guerra.

Lavia e Montesano a «Domenica in»; Dario Fo a «Blitz»

Un [redacted] solo e due Carnevali [redacted] da Minà, Venezia da Baudo

[redacted] — Molti degli ospiti della puntata [redacted] oggi di [redacted] menica [redacted] avrebbero dovuto prendere parte al programma domenica scorsa, quando la trasmissione è saltata a [redacted] dello sciopero dei tecnici Rai, aderenti allo Snater.

Tra le vittime [redacted] rinvio c'è [redacted]: Gabriele Lavia e Monica Guerritore, che [redacted] presenteranno il *Don Carlos* [redacted] Schiller, [redacted] e Pierre Cosso, che parleranno [redacted] film di cui sono interpreti, *Cenerentola '80* e poi il campione di motociclismo Angel Nieto e il presidente dell'Inps Ruggero Ravenna, invitato per discutere di pensioni.

Enrico Montesano interverrà a proposito del [redacted] ultimo film *Sotto sotto*, mentre nello spazio dedicato alla musica si esibiranno Pupo, Fiordaliso, Castelnuovo, [redacted] Battiato e [redacted] sinistra della Roma, Ciccio Graziani, che canterà insieme [redacted] il figlio.

I Solisti Veneti, diretti [redacted] Claudio Scimone, prenderanno parte a «Domenica in» in collegamento da Venezia, [redacted] dove arriveranno anche immagini [redacted] Carnevale [redacted] pieno svolgimento.

L'esibizione di due giovani cantanti lirici, Cristina Rubin e Giorgio Tieppo, e l'intervento del cabarettista [redacted] Hendel, in veste di giornalista televisivo, completano il programma della puntata.

[redacted] Blitz in parte lo maschera e [redacted] parte sportivo è previsto per [redacted] su Raidue a partire dalle 13,30: [redacted] 15 alle 17,45 sarà trasmessa da Göteborg [redacted] diretta [redacted] campionati europei [redacted] di atletica leggera.

[redacted] che resta [redacted] dranno in onda immagini [redacted] Carnevale di Rio, un collegamento con la sfilata dei carri di Viareggio, una performance carnevalesca di Franca Rame e Dario Fo, un intervento di Eugenio [redacted] che [redacted] un'anteprima dello spettacolo annunciato per martedì al teatro Argentina di Roma.

Jimmy [redacted] il carnevale giamaicano. Carlo [redacted] spiegherà la tecnica con [redacted] disegna maschere sul corpo delle [redacted] modelle. Vanni De Conti presenterà il suo libro fotografico sul carnevale di Venezia; Paolo Mosca parlerà [redacted] *Concerto* [redacted] *sensi*.

Gianni [redacted] ospiterà [redacted] che Gianni Ocleppo, per parlare della vittoria italiana in Coppa Davis, e Adriana Asti, che interverrà in studio indossando il costume [redacted] scena della *Santa Giovanna*

f. c.

Dora Moroni intervistata a "Italia sera"

[redacted] — [redacted] la prima volta [redacted] quando ha ripreso la sua attività, Dora Moroni, la ex valletta di Corrado, ora cantante, sarà intervistata in tv. L'intervista andrà in onda domani ad «Italia sera» il rotocalco quotidiano di [redacted] condotto da Mino [redacted] ed Enrica Bonaccorti. Dopo anni di cure e di silenzi, la [redacted] enni risponderà [redacted] domande [redacted] e canterà

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 22,15; 23,45
- 9,55 Dalla Basilica di San Pietro S. [redacted]
- 11,55 **Segni del tempo**, attualità religiosa
- 12,15 **Linea verde**, a cura di Federico Fazzuoli
- 13 — Tg l'una, quasi [redacted] rotocalco per [redacted] domenica
- 14 - 19,50 Pippo Baudo [redacted] **Domenica in...**
- 14,20 **Notizie sportive** commenti sulla Nazionale
- 15 — **Discoring**, settimanale di musica e dischi
- 15,45 **Notizie sportive** risultati di B
- [redacted] **Notizie sportive** risultati [redacted]
- 18,30 **90° minuto**
- 20,30 [redacted] **San Lorenzo**, film [redacted] e Vittorio Taviani, con Omero Antonutti, Margherita Lozano, Claudio Bigagli
- 22,25 [redacted] **domenica sportiva**. Nel [redacted] della trasmissione [redacted] Madrid: Tennis, [redacted] Premio di Madrid; Scherma 1ª prova [redacted] del mondo fioretto [redacted]

RAIDUE

Telegiornale 13; 19,50; 22,40; 23,50
- 10 — [redacted] **Interpreti**, della Filarmonica di [redacted] Concerto dell'orchestra [redacted] giovanile della Comunità Europea «Ecyo», [redacted] rettore Claudio Abbado, musiche di Wagner, Schubert e Weber
- 10,55 **Più sani, più belli**, settimanale di salute
- 11,40 Matinée al cinema di domenica - Charlie Chan giallo [redacted] giallo a cura di Nedo Ivaldi: **Il nemico invisibile**, di Eugene Forde (1934), con Warner Oland, Drue Leyton
- 13,30 - 19,45 **Blitz**, conduce Gianni Minà
- 14 — **Piccoli fans**
- 15 — **Blitz sport** - Da Göteborg (Svezia) [redacted] leggera, campionati europei indoor
- 16,50 Da Milano **Ippica**, Gran premio Europa di trotto
- 17 — **Sport** - Da Göteborg (Svezia) [redacted] leggera, campionati europei indoor
- 18,50 **Tg 2 - Gol flash**
- 19 — **Campionato italiano di calcio**, sintesi di un tempo di B
- 20 — **Tg 2 domenica sprint**
- 20,30 **Ci pensiamo lunedì**, con Renzo Montagnani, Daniela Mazzuccato, Sandro Massimini, Pietro De Vico, Gigi Reder, Giorgio Ariani, Enzo Garinei, Tiziana Fiorveluti
- 21,50 **Hill Street giorno e notte**, telefilm
- 22,50 **Tg 2 - Trentatré**, settimanale [redacted]
- 23,20 **DSE: Lo sviluppo dell'intelligenza**

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,05
- 11,25 Roma: **Hockey indoor**, Cus Bologna - Spei Lazing di Roma
- 12,15 **Spazio musica**, Banco in concerto
- 13,40 **Ecce bombo**, Nanni Moretti: Atleta di se stesso
- 14,35 **Fano: Carnevale dell'Adriatico**
- 16,16 - 17 **Tg 3 - Diretta sportiva** - Da Trento **Sci**, campionati mondiali di polizia municipale - Da Asiago, **Trofeo Topolino di pattinaggio** - Da [redacted] one Palamano, Forst - Cividin - Da Falcade, **Campionato italiano cittadini di pattinaggio**
- 17 — La grande avventura a cura di Vieri Razzini, [redacted] ntazione di Oreste [redacted] Buono **Le quattro piume** (1939), film di Zoltan Korda, con John Clements, Ralph Richardson
- 19,20 **Sport regione**, edizione della domenica
- 19,40 **Concertone**. The Stranglers 1977-1982
- 20,30 **Domenica gol**, a cura di Aldo Biscardi
- 21,30 **La frontiera quotidiana**: Un anno a lago Valsabbia
- 22,30 **Campionato di calcio di serie B**
- 23,15 **Jazz Club**, concerto del Quartetto di Stan Getz

Alida Chelli nel varietà «Ci pensiamo lunedì» in onda su Raidue alle ore 20,30

Italia 1
- 10,15 **L'assedio delle sette frecce**, film con William Holden
- 12 — **Angeli volanti**, telefilm
- 13 — **Grand Prix**
- 14 — **Dee Jay Time**
- 15,30 **Magnum P.I.**, telefilm
- [redacted] **Supercar**, telefilm
- 20,25 **Super Sanremo**
- 22,30 [redacted] **vive** [redacted] **quella casa?**, film di P. Walker
- 0,30 **Assassinio a 45 giri**, film, con Danielle Darrieux

Canale 5
- 13 — **Superclassifica show**
- 14 — **La tela del ragno**, film con Lauren Bacall
- 16 — **Capitan** [redacted] - **Missione Atlantide**, film
- 18,30 **Dallas**, telefilm
- 20,25 **Alla conquista del West**, telefilm
- 22,25 **Flamingo Road**, telefilm
- [redacted] **Giulietta e Romeo**, film
- 1,25 **Il demone dell'isola**, film

Rete quattro
- 11,30 **A tutto gas**
- 13 — **Fascination speciale**
- 15 — **Brillantina rock**, film
- 16,45 **A Team**, telefilm
- 17,45 **Un giorno in pretura**, film di Steno
- [redacted] **Il mistero di Jillian**
- [redacted] **Dynasty**, telefilm
- 21,30 **Spogliamoci** [redacted] pudore, film, [redacted] U. Andress
- 23,30 **Io zombo tu zombi egli zomba**, film, con Renzo Montagnani, Cochi

Eurotv
- 9 — **Andersen - Uomo Tigre - Lupin III**, cartoni animati
- 13 — **Catch**, campionati mondiali
- 20 — **Lupin III**, cartoni animati
- 20,20 **Il mago della pioggia**, film di Joseph Anthony, con Katharine Hepburn, Burt Lancaster, commedia
- 22,20 **Pepper**, telefilm, [redacted] Angie Dickinson
- [redacted] **Tuttocinema**

Svizzera

Telegiornale: 13,30; 19; 20,15; 22,40
- 11 — **Concerto domenicale**: Igor Stravinskij
- 19,15 **Piaceri** [redacted] **musica**
- 20,35 **Manon**, dal romanzo dell'Abbé Prévost
- 21,40 **Domenica sport**
- 22,50 In Eurovisione da Göteborg (Svezia): **Campionati europei di atletica «indoor»**

Capodistria
- 17,10 **Film**, replica
- 19,30 [redacted] **d'incontro**, settimanale del telegiornale
- 19,45 **Alta pressione**
- 20,30 **Amori di mezzo secolo**, film, con Alberto Sordi, Silvana Pampanini, Antonella Lualdi, Paola Borboni
- 22 — **Il paesaggio del piacere**, documentario
- 22,30 **Canti e danze dell'Indonesia**

Montecarlo

Telegiornale: 19,10; [redacted]
- 12 — **Il mondo di domani**
- 12,30 **In Eurovisione e in diretta da Göteborg, campionato europeo di atletica**
- 19,30 **Giovani avvocati**, telefilm
- 20,20 **Capitol**, telefilm
- 21,20 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
- 22,15 **Incontri fortunati**
- 22,45 **Macario - Storia di un comico: «Le donnine»**
- 23,45 **In piedi e seduti**

Rete A
- 13,30 **Un vero sceriffo**
- 14,30 **Firehouse**, telefilm
- 15 — **Le lunghe navi**, film
- 20,30 **Film**
- 22,15 **Ciao Eva**: «Dall'Italia con amore»
- 23,30 [redacted] **di fuoco**, film di George Sherman, con Rory Calhoun, Piper Laurie

Alla radio

[redacted]

Giornali radio: 8; 8,00; 7,30; 10,10; 10,00; 12,00; 17; 19,00; 21,30; 23,21.

9,30 Messa; **10,15** Varietà varietà; **11,00** La piace il cinema?; **13,20** Cab - anch'io; **14,00** - **17,02** Carta bianca; **15,02** Tutto il calcio minuto per minuto; **18,30** Gr 1 sport - Tuttobasket; **19,20** Punto d'incontro; **20,00** Faust, di Gounod dirige [redacted] Cleva; **21,30** Quiz Stereouno; 18-24.

RADIODUE

[redacted] 6,06; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.

8,45 Con Matteo Ricci oltre la grande muraglia cinese; **9,35** L'aria che tira; **11,45** Hit Parade 2; **14,00** Domenica con noi; **18** Domenica sport; **21** La volta che ballai col principe; **22,50** Buonanotte Europa; Stereodue 18-24.

[redacted]

Giornali radio: 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45.

6,55, **8,30**, **10,30** Concerto del mattino; **12,30** Le sonate di Alexander Scriabin; **13,05** Viaggio di ritorno; **13,30** André Jolivet; **coppelino.** 17 Cavalleria Rusticana, di [redacted] Mascagni, dirige Riccardo [redacted]; **21,10** «I concerti di Milano»; **22,40** Conan Doyle «Le stanze degli incubi»; **23 - 23,58** Il jazz. Stereonotte 24-6.

PRIME

AMBROSIO (corso V. Emanuele 62, tel 547.007) Cujo. (Il nuovo nome del terrore), Daniel Hugh Kelly, Christopher Stone Col Laudes Colori Vist. 14. Or. 15.10, 17; 18.50, 20,30; 22,30.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 687.193) Il pensiero scorre con Michael Caine, Richard Gere, Sigrid Cerino. Colori Vist. 18. Or.: 15,10, 17.05 18.50, 20.35; 22,30. Ingresso 6000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel 540.865). Bad Boys. Sean Penn, Reny Santoni Vietato 14 (severissimo) Or 14,30, 16,40, 18,50; 20,35, 22,35. Ingresso 6000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel 540.110) Cosa è successo un bidet, Walter Matthau, Robin Williams, regia di Ill Ruchle (commedia brillante). Non visi Or.: 18, 18.30, 18.40, 20,30 22,30.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 33/a, tel 545 245). Jimmy Dean, Jimmy Dean, di Robert Altman, con Sandy Dennis, Cher, Karen Black, col. (108 min.) Non vm. Or.: 14,30, 16,30 18.25; 20,32, 22,35. Ingresso Alpe 4000

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 33/a, tel 543 245) The atomic cafe, ovvero ridendo e ridere della bomba, di K. Rafferti e J. Loader (90 min.), colori Non visi Or. 14,15; 15,45; 17,30, 19.15, 21, 22,45. Ingresso 6000, Alpe 4000

CRISTALLO (via Cibrario 8, tel 850 21,00) The day after (Il giorno dopo) con Jason Robards, Jobeth Williams, Steve Guttenberg, John Cullum, John Lithgow Techn Non visi Or. 15,20, 17,45 20, 22,30

DORIA (via Diamari 9, tel 542 423) Una poliziotta per due, Dan Aykroyd, Eddie Murphy (commedia brillante). Or. 14,15 16,25 18,30; 20,30, 22,35 Ingresso 6000

ELISEO GRANDE (piazza Solferino, tel 447.5241) Piaxy, di Nagisa Oshima con David Bowie, R. Sakamoto, Tom Conti (in Derby stasera), colori Vist. 14. Or.: 13.45, 15.50, 18, 20.10; 22,30

ELISEO BLU (piazza Solferino, tel 447.5241) Mi manda Picone, di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri. Col. Non visi Orario 14,15; 16,15, 18,30, 20,25, 22,30 Ingresso 6000, Alpe 4000

ELISEO ROSSO (piazza Solferino, tel 447.5241) Lucida follia di Marguerite Von Trotta con Hanna Schygulla. Colori Non vist Orario 14,10; 16,10, 18,10, 20,10; 22,10

FIAMMA (corso Trapani 87, tel. 372 057) Ai confini della realtà di Steven Spielberg, Joan Landis, Joe Dante, George Miller, con Vic Morrow Or.: 14,50, 16,45, 18,40, 20,35; 22,30 Ingresso 6000

GIONELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel 500 780) Derby Park di M. Ayres, con W. Hunt, Lee Marvin Colori Or.: 15.45, 18 20.15; 22,25

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 186, tel 851 004) prossima Apertura con Sterol Pire. Super produzione Una - Order 23 con John Holmes

IDEAL (corso Secusia 4, tel. 641 523) The day after (Il giorno dopo), con Jason Robards, Jobeth Williams, Steve Guttenberg, John Cullum, John Lithgow Techn. Non visi Orario 15,20, 17,45, 20, 22,30

NEI CINEMATOGRAFI

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100) Essere o non essere, di Alan Johnson con Mel Brooks, Anne Bancroft (commedia) Or 14,50; 16,45; 18,40, 20,55; 22,30 Ingresso 6000.

LUX (Galleria San Federico, tel 541.283) Coraggio fatti ammazzare, Clint Eastwood, Sondra Locke (poliziesco) Vist 18 Or. 16; 17,40, 22,05; 23,30 Ingresso 6000

MAPPEI (via Principe Tommaso 5, tel 655.334) La migliore Shyde (Tess, diretta da me) (Usa, 84), con John Lewis, Dorothy Lee May Col Vist 18 Ap 14,30 ult 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 560 64 70) Cindy regia e sceneggiatura, con Robert Norman, Jeremy Kast (Super Usa 84) Vist 18 Colori Ap 14,30; ult 22,30

NAZIONALE (via Pomba 7, tel 518.850) Un ragazzo e una ragazza, con Marina Suma e Jerry Calà. Techn Non visi Or.: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30; 22,30

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel 532 445) Essere o non essere, di Alan Johnson con Mel Brooks, Anne Bancroft (comico) Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 Ingresso 6000

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel 749.5251) Marilyn, Josephine, Marlene, la più... addirittura (novità) Vist 18 Ap 15, ult 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530 880) Bad guy bellaga, Vanessa Del Rio, Serena James Orlo Del Vist 18 Ap 14,30, ult 22 Ingresso 4500, ridotti 3000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel 531 400) Scarface, di Brian De Palma, con Al Pacino Vist 14 (severissimo) Ap 16,40 Fam 16; 18, 22 ingresso 6000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel 515 143) Furyo, di Nagisa Oshima, con David Bowie, R. Sakamoto, Tom Conti (in Derby stasera), colori Vist. 14. Or.: 13.45, 15.50, 18, 20.10; 22,30

STUDIO FITZ (via Accademia Scienze 5, tel 830 531) Bellezza, bellezza di Enrico Sesia con la Compagnia «Le théâtre du Campagnol» Col Non visi Orario 14,15; 16,15, 18,30, 20,25, 22,30 Ingresso 6000, Alpe 4000

TORINO (via Bueggi 9, tel 330 353) Beauty e Cristine regazze viziate (Beauty) con Lori Sanders, Vanessa Del Rio, Veronica Hart, James Gillis Colori Vist. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30, No stop

VITTORIA (via Roma 326 tel. 511 788) Bellezza, Christopher Wenkin, Natasha Wood (fantascienza). Or 14,45, 16,50, 18,45, 20,40, 22,35 Ingresso 6000

[redacted]

AMBRA (via Chiesa della Salute 7?, tel. 247.197) All'ultimo respiro, Richard Gere, Valerie Kaprisky (Fist Age). Ap 16, ult 22,30 Ore 15 replica Orchestra Nazionale Giorgio Vidone - Le grandi bande Ingresso libero

CONTINENTAL (via Nizza 34?, tel 687 084) Mai dire mai, Sean Connery (James Bond 007). «Il Brivedivier, Barbara Carrera. Non visi Ap 14,30, ult 22,30

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (via Sacchi 15, tel 511.293) Vagliene in delirio, Gabriel Pontello, Rascale Tricheri Vist. 18 Orario 14,05; 16,45; 17,25; 19,05; 20,45, 22,50

FORTINO (via Cigna 87, tel 486.560) Sing Sing, A. Celentano, E. Montesano, M. Suma, regia Sergio Corbucci. Or. spett 16.30; 17.45; 20, 22,15.

NUOVO CINEMA (via Venezia 8, tel. 749.23.82) rassegna film musicali in high dynamic system Saying Alive, un film di Sylvester Stallone con John Travolta, C. Rhodes, F. Hughes, [redacted] sabato derby stasera Ap 14.30, ult 22.30

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 61, tel. 544.077) personale di Sergio Leone. Per un pugno di dollari, con Clint Eastwood, ore 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 (ultimi giorni). Sala Video. Essere o non essere (Vogliamo vivere), di Ernst Lubitsch (1942), con Carol Lombard ore 17, 19, 21, 22,30 Ingresso esclusivo

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Cecchi 36, tel 647 715) Una pila scellerata, di P. Avati, con C. Delle Piane Or. 16; 17,30, 19; 20,45, 22,30

AGNELLI (via P. Sarpi 117, tel 612 136) Bingo Bongo, di P. F. Campanile con A. Celentano, G. Bocelli Ore 14,30; 16,30; 18,30

ZONA FRANCIA

DORA d'Essai (via Cigna 65, tel 749.29 01) Mary Poppins, di Walt Disney, con Julie Andrews Or.: 14,30, 17, 19,30 22

ZONA SAN DONATO

VALDOCCO (via Sacchi 15, tel. 531.293) Poppins e C. nel Far West, cartoni anim. e dal dl W. Disney. Or spett.: 15, 17

ZONA MILANO - R. PARCO

FALCHERA (via Traves 30, tel 352.1585) Peppa e dopia, P. Villaggio, L. Banfi, M. Carlucci. Non visi

MAGGI (largo G. Cesare 105, tel 237.874) American love (All american girl), Samanna Fox, Veronica Hart Col Vist 18 Ap. 15. Ult 22.30

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE (via Nizza 34, tel 687.668) Mary Poppins, di Walt Disney, con Julie Andrews, Dick van Dyke. Or.: 14,30, 17; 19.30, 22.15

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Il ritorno della Yeti.
GUBBIOLINO
NARCISO: Una pila scellerata.
CARMAGNOLA
LUX: The day after (Il giorno dopo).
MARGHERITA: The day after (Il giorno dopo) Non visi
DABELLE
ROMA: Bristy e il segreto di Mish.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Miriam si sveglia e assassinata.
CHIVASSO
MODERNO: Una pila scellerata.
POLITEAMA: Bella fra.
CIRIÈ
CATALANO: Un fiume e una meglietta.
ITALIA: Azzaro è spesso.
CUORGNÈ
PERONA: Sing Sing.
[redacted]: The day [redacted] (Il giorno dopo).
IVREA
POLITEAMA: Reclute e soldati.
LEINÌ
AMBRA: Pink Floyd the wall
MONTANARO
VITTORIA: Ghosti di notte a Las Vegas.
NICHELINO
SUPERGA: I pelandi: storia d'amori e d'amari
NONE
EDEN: Il Cristo, l'artista e il calabrone.
ORBASSANO
MODERNO: Il Rosso dello Yeti.
PINEROLO
ITALIA: Brainstorm: generazione elettronica.
INTE: Se tutto va bene siamo rovinati.
PIOSSASCO
S. GIORGIO: Segni particolari: bellissimi.
RIVAROLO
CRISTALLO: Peppa 3.
S. SICARIO
S. SICARIO: L'avventura più pazza del mondo.
SESTRIERE
FRATTEVE: Wardance giochi di guerra.
SETTIMO
BECCARIS: L'estate più pazza del mondo sempre più pazza.
SUSA
CENISIO: Tootsie.
VALPERGA
AMBRA: Le donne 3, le 10.
VENARIA
DANTE: Suspiria.

TEATRO NUOVO ECCEZIONALMENTE
oggi ore 16,30
ULTIMA REPLICA
TANZTHEATER DELL'OPERA DI BERLINO
musiche di Beethoven, Schumann, Schubert
coreografie di Tom Schilling
Pren. ore 9-12 - tel. 655.552

dall'8 all'11 marzo
CARLA FRACCI
GHEORGHE IANCU
Pren. da lunedì ore 9-12 e 16-19

TEATRO GOBETTI
Ven. 9, sab. 10, domen. 11
Comp. Stab. L'Operetta di Torino
presenta
SELEZIONE DI BRANI DI OPERETTE
con Susy Picchio, soprano
Maurizio Lovera, tenore
Sandra Nelli, soubrette
Mike Clave, comico
Al pianoforte il Maestro Attilio Molino
Presenta: Luciano Oggero

NUOVO - [redacted] VALENTINO
da domani ore 21
NUOVO TEATRO STABILE
Diretto da FRANCO PASSATORE
presenta
il lavoro del 3° corso in spettacolo
LA CALANDRIA DEL BIBBIENA
Intr. e pren. tel. 868.682

danza arlecchino
ore 16,30 per i giovani
ore 21 Ballo liscio
con intervento al «piano bar»
domani [redacted] 21
[redacted] DEI
[redacted]
ADDIO [redacted]

FARO
ore 15,30 e 21 trattenimenti
domani PROLUNGATA
Gran ballo in maschera

le COMICI oggi pomeriggio a ore
CICCIOLINA
Martedì Gran Finale di Carnevale

LE CUPOLE
Cavallermaggiore (Cn)
questa sera
VEGLIONISSIMO I COMPANY
al locale I MELODY
domani sera
VEGLIONE COMMERCIANTI
con LEARCO
e i 40$ AMIGOS

MAXI RISTORANTE MAGO CALUSO
Sabato 10 marzo 1984
VEGLIONISSIMO DI CARNEVALONE
Il Carnevale Ambrosiano
Sua Eccellenza
e Johnny Tagliani
e Guasto Strano Mangia
L. 32.000 tutto compreso

SUCCESSO
al **LUX**
L'ultimo strepitoso, formidabile
CALLAGHANI
CLINT EASTWOOD
CORAGGIO... FATTI AMMAZZARE
BAD BOYS

CLAMOROSO
al **CAPITOL**
Siamo tanti. Siamo pericolosi. [redacted] fermerà?

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 15 Torino Regione Piemonte, Vi, van Beethoven.

PICCOLO REGIO: ore 10,30 I concerti della Domenica (Il pianista romantico, parte quarta) Giuseppe La Licata pianoforte musiche di Beethoven, Schubert-Liszt, Rosenthal-Liszt, Godowsky Ingresso libero.

AGNA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: ore 16 il Teatro del Sole presenta Nanrise di classe di Nigel Williams, regia di Elio De Capitani. Prenotazioni, tigl T.S.T. via Arena, 49 ore 9,30-19, apertura casse Teatro Agna ore 15. C.so Giulio Cesare 67, tel 374.327-8 Domani ore 20.30 L'isola di Sancho di Sanlucar. Regia di Gianfranco De Bosio.

ALFIERI (535 440) ore 15,30 e ore 21, Genius e Godiva presentano Gino Bramieri in Parlate insieme di Marsan (domani riposo).

AL VECCHIO PO - NOTE DI DANZA: martedì ore 21,15 Danza Moderna Michelangelo con Silvio Negri Tel 839 7502

CABARET VOLTAIRE - UNIONE CULTURALE - TEATRO [redacted] INFERMOTTI: ore 21 (ultimo giorno) la Compagnia «Raffaello Sanzio» di Cesena presenta l'inverosimile della pietà, spettacolo in abbonamento. Prenotazioni obbligatorie al 519 046 - 541 439. Ingresso L. 10.000, rid. 5000 (via C. Battisti 4/b, tel. 511 776)

CARIGNANO - T. STABILE: ore 15,30 Teatro di Roma presenta Caligola, di Albert Camus, con Pupi Mc.or, Claudio Daumont. Regia di Maurizio Scaparro Spett. mardo Tel. 557.4248

D'UOMO - TEATRO STUDIO: ore 15,30 «La nozza di Figaro», di Pierre Augustin Caron de Beaumarchais. Regia di Flavio Ambrosini. Scene e costumi di Pasquale Barbano. Ingr. L. 5000.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: oggi, ore 16,30, Pinocchio, con le Marionette di Lupi (5° anno di repliche) Tel 530 330

GOBETTI: ore 16,30 Compagnia La Barcarolo di Roma presenta Alba e domani la ci e con Alfredo Cohen Tel 544.862 Ultima recita

NUOVO - V FESTIVAL INTERNAZIONALE IL GESTO E L'ANIMA: ore 16,30 «Fantasmas» dell'Opera di Salzburg «in Fantasia, Carnaval, Le danze della sera Musiche di Beethoven, Schumann Schubert Coreografie di Tom Schilling Int tel 658.952 Ultimo giorno

NUOVO - SALA VALENTINO: da domani ore 21, nuovo Teatro Stabile, diretto da Franco Passatore, presenta il lavoro del 2° corso in spettacolo La Calandra del Bibbiena Int. tel 656.652

TEATRO D'UOMO (in S. Giovanni, 1 646 633) domani ore 15,15 la Coop Anna Bonera presenta per «Antologia viaggio Fantasy Religioso» di G. Bona

AVION - CENTRO CULTURALE (ARCI): Quinquina bolce doni con P. Canta Distensione musicale e analisi del movimento, iscrizioni al nuovo ciclo Tel 396 760 (ore 15-19 chiuso sveni.).

CENTROCANZIA ENRICA PATRITO: Stage di Abbolanze con Bob Curtis. Dal 5 al 17 marzo (ser 548 173

RITROVI

AL BACIATELLE (Str. Cebrosa, 2) 15-21

ARLECCHINO: ore 15,30-21 danze

BELLE ARTI: 15,30-21 ballo liscio

CLUB 84: ore 15,30-21 danze

DU PARC: ore 15,30 - 21 Armandino e Raffaella

PARO: ore 15,30 - 21 pich. piccolo.

PORTINO: 15,30-21 liscio

LA LUCCIOLA: 15,30 - 21 ballo liscio.

LA PERLA (al Valentino): 15,30-21.

LE BOI: ore 15,30-21 Bel Musette

MASSAUA: ore 15,30-21 Le Mans.

ODEON: 15-21 Sino - nuova Riforma

PRINCIPE: ore 15,30-21 comici Rommy

TROCADERO: ore 15,30-21 Reporter

DEA VIDEO CLUB (via Pomba, 4): tutte le sere New Wave, oggi ore 15,30 Video Talking Heads

DOPOLAVORO - PIANO BAR (v. Virginio 1 ang v Po) al piano Rino Donaggio

N. QUADRATO (Cirnaia 6 (ex) Maureen

LE PARADIS (S. Mauro 16, 1 930.775) 21 danze ogni sera Donato (R S.)

MAYERLING (p Cavoretto, 636 3105)

SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Belfiori 3, 832 492) Bernard Thomas, Renzo Gelmini, Nadia Rosa ecc.

SHAKER CLUB DISCOTECA: ore 15,30 e 21 Riservato soci

PERSONAL DISCOTECA - Orbassano: sabato ore 21 Domenica ore 15 Giovedì ingresso libero

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (v. Vela 8, tel 515 834) Goya - 55 opere scelte

ARTE 721 (via Nizza 121, tel 697 854) Maestri 800 italiani C Bene, G Bertolina, Mosè Bianchi, Bodini, G. Boriani, C. Bosch, Carabini, G. Ceidi, E. Delbono V d'Antona, Delleani, De Pisis, De Rosa Fabbri, Fiorini, Fontanesi, E. Gorin, G. Guarella, V. Inzi, C. Magni, G. B. Quadrelio, E. Reycend, Segantini, T. Signorini, A. Tavernier ecc. ecc Ore 10-12

GALLERIA GALEASSO - Alba: prosegue con successo la personale di Giovanni Balsamo (via al 18/3 - Tel 6173 - 447, ital

IDEOGRAMMA (De Grandi, 35): Gabriel

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832 078) Manzoni, G. Grosso Cavaleri, Museo, Comino, Paolucci, Quagliano, ecc

L'ARIETE - Chivasso: rassegna pittori piemontesi del 900 dalle ore 10,30

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 366) mostra omaggio a Mussino. Ore 10-12, 16-19

STAMPERIA BORGO PO (G Madre, 14) Aperta tutti i sino edizioni.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Grenbar

APPRODO (via Sagino 17). Longaretti

ARTENCORNICE (via Vanchiglia, 11) personale Ibrahim Kodra

BERNASK. Angelo Stabilimenti foto e natura morte

CAVOUR - Mocchetti, Nino Parola.

CRESI (p.zza Solferino 2): Collettiva internazionale

IL PORTICO - Rivarola (via Bonlva 2) Maestri del 900

LA BUSSOLA (via Po, 8): Omaggio a Levi

LA CHIOSTRA - Arti: Guido Sotta

LE IMMAGINI - Tavolato «Work».

SANT'AGOSTINO (corso Siccardi 15, t 935.863; 800 italiano

TUTTAGRAFICA - Luigi Bartolini

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Film da vedere»: ore 16 e 21,15 La valigia dei sogni di L. Comencini con U. Melnati, M. P. Casilio (Italia 1984 minuti 90)

MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel 530 230) ore 15-19

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30 Tombe 9,30-12,30; 14,30-19,30, venerdì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p Castello): martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso, orto lapidario chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12, 15-18, domenica 9,30-12, 15-19, lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): da martedì a domenica 10-12,30, 15-17,30 chiuso lunedì e martedì

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento a nuovo sede nazionale

MUSEO DI STORIA NATURALE CON BOSCO (Viale Thovez 37): La domenica ore 9-12 (visita guidata ai boschi) --

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario ottobre-marzo 9-14

MUSEO PIETRO MICCA (v. Duca degli Abruzzi 2): Da martedì al sabato 9-12 e 15-18 Domenica 9-14 Chiusura lunedì e festività civili e religiose

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini) «Dal Polo al K2» Sulle orme del Duca degli Abruzzi», aperto tutti i giorni, orario 9,45 - 12,15; 14,45 - 18,15, fino al 6 maggio

MUSEO NAZIONALE DELL'AUTOMOBILE (Mastio della Cittadella) martedì e giovedì 9-13,30, sabato e domenica 9-12,30, lunedì, mercoledì, venerdì chiuso

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario, feriali 9-18, domenica 9-13 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione) lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30, la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì

CASTELLO DI AGLIÈ (ex 18 ottobre, martedì, giovedì, sabato e domenica 9-12, 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi annuncino la visita telefonando al 0124/33 102)

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità ore 1° e 3° domenica e al 2° e 4° giovedì del mese, per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Exilles, alla 2° e 4° domenica e al 1° e 3° giovedì del mese

MOSTRE PUBBLICHE

GIOVANNI VICO E LA COLLEZIONE DI STAMPE E DI LIBRI NELLA GALLERIA SABAUDA DI TORINO (Galleria Sabauda via Accademia delle Scienze 6) 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso

«DAL POLO AL K2 - SULLE ORME DEL DUCA DEGLI ABRUZZI» al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (Monte dei Cappuccini), tutti i giorni, orario 9,45 - 12,15; 14,45 - 18,15, fino al 6 maggio

al REPOSI

INIZIO FILM ore 16 - ULTIMO 22
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

al VITTORIA

Immaginate [redacted] macchina che registri i sentimenti, le emozioni, perfino i desideri ed i sogni. E immaginate [redacted] [redacted] ciò possa [redacted] trasferito [redacted] una mente [redacted] un'altra.
un film di DOUGLAS TRUMBULL

al DORIA
Dopo [redacted] HOUSE» e «BLUES BROTHERS»
il nuovo film [redacted] JOHN LANDIS
DAN AYKROYD EDDIE MURPHY

UNA POLTRONA PER DUE
Diretto da JOHN LANDIS

Titanus IDEAL • CRISTALLO
4° SETTIMANA
75.500 spettatori

GIOIELLO in esclusiva
[redacted] [redacted] veri senza [redacted] [redacted] nella neve.
GORKY PARK

SUCCESSO al **CENTRALE**
I due principali interpreti Walter Matthau, dalla [redacted] di gomma e Robin Williams, compongono un duetto irresistibile.
(La Stampa)
Un film ricco di trovate brillanti e battute sarcastiche che costituisce un esempio per il nostro cinema commerciale
(Stampa Sera)

IMMINENTE A TORINO
ACHILLE MANZOTTI presenta
un film di
NANNI MORETTI
Bianca

ROMANO e grand'eliseo

NAZIONALE in esclusiva

JERRY CALÀ - MARINA SUMA
un film di MARCO RISI
un ragazzo e una ragazza

eliseo blu
mi manda picone
un film di NANNI LOY

eliseo rosso
Un film sull'amicizia femminile
lucidafollia

3ª SETTIMANA Galleria Ambrosio
Soltanto l'autore di SHINING poteva costruire questa atmosfera [redacted] terrore!!

FARO
Vacanze di Natale

DUE GRANDI FILM DIVERSAMENTE SCONVOLGENTI al
CHARLIE CHAPLIN

un film di ROBERT ALTMAN
Jimmy Dean, Jimmy Dean

UN FILM CHE TI FA ORDARE DALLE RISATE, DALL'ORRORE, DALL'INCREDULITÀ

IMMINENTE

oggi corse al trotto

Inizio ore 15
VIENIPRO (PROVIAMO) IN TEMPO

AL [redacted]
15,30 e ore 21
Carinel & [redacted]
presentano
GINO BRAMIERI
nella commedia musicale
PARDON, MONSIEUR MOLIÈRE
Pren. [redacted] (int. [redacted])

OLIMPIA LILLIPUT
GRANDE SUCCESSO
Un film irresistibilmente comico candidato al PREMIO OSCAR
MEL BROOKS & ANNE BANCROFT
ESSERE O NON ESSERE
Questore di film

All'ARLECCHINO
La prima volta che la vide era una prostituta, la seconda volta era la moglie del suo migliore amico, la terza volta era la sua amante
la NEWGOLD presenta [redacted]
MICHAEL [redacted] GERE

IL CONSOLE ONORARIO
MICHAEL CAINE RICHARD GERE
IL CONSOLE ONORARIO
DOR NEMIROFF e THERESA CARNILLO
Inizio film: 15,10 - 17,05 - 18,50 - 20,35 - 21,30 • Viet. anni 14
Il cinema non costa caro, e vi sono sale per tutte le borse.

Titanus
UNO SCIOPERO DELLA POLIZIA SCATENA LA VIOLENZA!
imminente [redacted] Torino
L'ASSEDIO

A Roma il direttore artistico contro il sovrintendente

Scontro aperto all'Opera Lanza Tomasi: «Antignani? Ha prodotto Costanzo Show»

ROMA — *Una calda primavera attende l'Opera di Roma. Nonostante il rinnovato interesse dei romani per la lirica e la nuova immagine che l'attuale sovrintendente, Alberto Antignani, vuole imporre al «tempio del bel canto», permangono dietro le quinte profonde divergenze non solo artistiche, ma anche politiche.* «Francamente non gli spettacoli della corrente stagione — osserva il direttore artistico, Gioachino *Lanza Tomasi* — la sovrintendenza Antignani non c'entra affatto. I "prodotti artistici" dell'attuale sovrintendente sono il *Costanzo show* dal Teatro dell'Opera e il caso del corpo di ballo. L'organizzazione musicale è un mestiere, e tutti i mestieri richiede apprendistato, esperienza, destrezza e prudenza. Ma gli apprendisti stregoni pensano all'immagine e non alla sostanza».

Alberto Antignani, ricordo, ha ricoperto l'incarico di sovrintendente dell'Opera, e Lanza Tomasi comunista, è da otto anni alla guida artistica dell'ente romano. Il suo mandato di direttore artistico scade in aprile: è figlio di questa scadenza, è esplosa in polemica. «Il problema — dice *Lanza Tomasi* — è politico, e nell'entourage romano sono segretarie e c'è sempre qualcuno che si sente spaiato e gonfiato. Antignani cerca così di eliminare una designazione comunista e prestigio per metterci in luce».

E aggiunge: «L'operazione scadenza è programmata quattro mesi fa. In ottobre, quatto quatto, il sovrintendente mi ha inviato la disdetta del contratto di direttore artistico senza neppure avviare il consiglio d'amministrazione, a cui compete la revoca del mandato. E finora il "consiglio" non è stato informato della presa da Antignani».

C'è, però, chi sostiene la riconferma di Lanza Tomasi è diventata impraticabile dopo il recente rinvio a giudizio, disposto dalla sezione istruttoria della Corte d'appello in seguito all'inchiesta sugli Enti lirici nel 1973 sulla base di denunce presentate da alcuni cantanti.

«Chi ha paura della magistratura — *risponde Lanza Tomasi* — si guardi bene dal mettere piede all'Opera di Roma. Nell'ambiente lirico della capitale c'è il passo, dalla denuncia all'imputazione, è breve. Naturalmente si tratta di un processo indiziario. Ma la coscienza è pulita e confido che il dibattimento possa diradare i sospetti. Ciò non toglie che chi non mi vuole più all'Opera sottolinei la macchia. Del resto il Teatro dell'Opera è luogo di cavalleria. E terreno di piccole e personali battaglie politiche: fatto, in passato a bottiglie con un democristiano, ho dovuto scontrarmi con un socialdemocratico e ora mi devo confrontare con il riformista Antignani. Finché queste scaramucce restano all'Opera siamo ancora nel mondo dello spettacolo, speriamo che gli stessi italiani non dilaghino ulteriormente, altrimenti arriveremo al Libano».

Lanza Tomasi (nipote di fama e discendente di Giuseppe Tomasi di Lampedusa) ritiene di essersi guadagnato in questi anni la riconferma, tant'è che ha già preparato i cartelloni delle due prossime stagioni dell'Opera romana, che si inaugureranno, rispettivamente, con il Don Giovanni di Mozart, diretto da Peter Maag, e con l'Otello di Verdi, diretto da Gabriele Ferro.

«Nell'attuale situazione — precisa *Lanza Tomasi* — non so se la pena "resistere" e contestare il direttore artistico. Una crisi comunale a Roma è una cosa seria e non sta a me giudicare se si deve, o meno, correre il rischio. Personalmente ho dimostrato di saper fare il direttore artistico di un teatro "difficile" come l'Opera di Roma. Gli spettacoli che mi hanno lasciato fare sono tutti lì: quello inaugurazione è stato un flop. L'anno prossimo, se non prima, il pubblico e i dipendenti del teatro mi rimpiangeranno». *Con queste dichiarazioni, il confronto fra il socialista Antignani e il comunista Lanza Tomasi si è trasformato in guerra aperta.*

e. b.

A Genova due atti unici di Petrassi e Dallapiccola diretti da Massimo Pradella

La musica del Novecento in volo

Ingegnosa accoppiata di due moderne su uno stesso - Gabriella Ravazzi voce femminile - Progresso anche del pubblico, che applaude

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Il consueto problema dell'«opera moderna» da inserire in cartellone, quest'anno il Teatro Comunale dell'Opera l'ha risolto con un'ingegnosa accoppiata d'atti unici di Petrassi e Dallapiccola (uno dei quali compianto, e l'altro compirebbe quest'anno, ottant'anni), atti unici curiosamente collegati da un filo estrinseco, e cioè dal fatto che i soggetti di entrambi riguardano il volo, con o senza motore.

Nella data, *Volo di notte* di Dallapiccola e *La morte dell'aria* di Petrassi sono vicini e lontani, allo stesso tempo: il primo composto nel biennio 1937-38, il secondo nel 1950, sedici anni che, a sentire le due opere così accoppiate, si scopre che hanno moltissimo nello sviluppamento della musica in Italia.

Volo di notte è la prima opera compiutamente che si stacca definitivamente dalle radici storiche e folcloristiche per cercarsene di nuove, più congeniali. C'è ancora un po' di Puccini nella linea del canto, particolarmente una certa funebre della melodia, nelle cadenze, che viene da *Tabarro* e *Turandot*. E ci sono alcune raffinate di Novecento italiano (Respighi e Pizzetti) e certe eruzioni orchestrali. Questi segni potranno parere a certi come un'una garanzia d'autenticità del giovane compositore lanciato verso l'esplorazione d'altri parigini stilistici, ad altri meno ultimo, abbastanza d'un angusto provinciale, contro il quale si erge il nella sua nuova concezione del mondo dei suoni, felicemente sradicata dalle remore della tradizione casalinga, contro la cui scelta il compositore esercita il diritto al beneficio d'inventario. Di quella generazione europea che il compositore mette a punto nella stesura cameristica delle *Tre laudi*.

Passano dieci anni, e i problemi non esistono più un Petrassi che ha una seconda esperienza operistica, e quarta contano l'importante incursione nel mondo del La qualità europea la ritrova in Petrassi, così italiano e romano, non ha più bisogno di conquistarsela. Il ormai naturale in questo erede di Palestrina che è andato a scuola da Stravinsky e da Hindemith.

Volo di notte alle spalle, Saint-Exupéry, un di vasta portata, che rimuove temi e problemi grossi rasse generale: il signor Rivière, d'una Compagnia di navigazione aerea, e morale i suoi piloti in della rassa del volo notturno, è una spietata d'affari, e può che Dallapiccola volesse sotto sotto adombrarvi la truculenza Duce, ma è antipatico soltanto come nel Schiller e di è antipatico Filippo II, tiranno, sì, ma perché lato in vuole la Storia, tiranno ma i piedi nella realtà.

Non ha sulla terra, i piedi, l'inventore nella *Morte dell'aria* affronta consapevolmente la morte, sapendo che il congegno non lo nel salto dall'alta in presenza di giornalisti e pubblico, della solitudine a dell'incomunicabilità, parente stretto di quegli altri campioni dell'utopia che Orlando furioso e Don Chisciotte, protagonisti dei due balletti petrassiani.

Comune ad entrambe le opere, l'ormai perfetta ragionazione scrittura orchestrale drammatici, e una certa della parola, declamata perfetta evidenza, a farsi Nel corso dalla a della novecentesca l'evidente certe parole prosaiche diventa, per così dire, indecente. Punto di partenza storico questo disagio della parola il disastroso «onde all'orsi» e *questa spartizione* nella visita dell'arcigna ma principessa a Suor Angelica in

Il Comunale di Genova ha fatto le cose assai bene all'affidando le due opere alla giusta regia di Vera Bertinetti e costumi appropriati Ferruccio Villagrossi) a direzione di Massimo Pradella, che si è immerso con entusiasmo nelle partiture, cercando di spiri- il significato ed attenuando la protervia di quel bisso al margine di *Volo di notte*, tanto criticato ed in indispensabile e colore d'epoca.

Una stessa squadra di tanti ha interpretato le opere, con la presenza di un'unica femminile, il soprano nel Volo i principali Tadeo, Renato Cazzaniga, Aldo Tutti sicuri, intonati, e abbastanza it: parte attori, nor. soltanto loro, anche gli altri che qui non si riesce a nominare, e il diretto da Dante Quanto il tempo corre!, si pensa alle proteste, alle resistenze che questa opere incontrato il loro apparire, come il suo *più ultra* della incantabilità.

Anche il pubblico ha minato, e l'evidente la e accettabilità dallo spettacolo lo ha spinto ad applaudire con discreto calore l'una e l'altra. Non che i genovesi siano convertiti di punto in all'avanguardia musicale. I commenti rivelano un compiacimento di pericolo e giravano intorno a giudizi tipo: «*Per me, tre mesi meno peggio la prima*» e viceversa).

Insomma, anche qui, quanta strada si è fatta dalle all'indignato di un tempo e dal *fiasco* recuperi brutalmente opposto trenta e quarant'anni sono a questi primi passi dell'opera italiana fuori vecchia casa paterna con l'etichetta Verdi-Puccini!

Massimo Mila

I piedi in una scena del «Volo di notte» di Dallapiccola; a sedere ancora Puccini, ma c'è già il Novecento italiano

Al culmine il Carnevale di Venezia

Di festa in festa con le cortigiane

Il taglio della torta al toro, pantomima in piazza San Marco

VENEZIA — *Mascherarsi tutto l'anno; andare bancari a Milano per tutta la settimana e «peocio» a Venezia la domenica; insomma più Carnevale permanente di così sarebbero bisogno tanto coloro che sono nati tristi che binari, quanto quelli che nei binari sono capaci di restare: la proposta lanciata cantante, attore cabarettista veneziano Lino Toffolo.*

Venezia, dice Toffolo, che in questi giorni presenta un «recital» al Ridotto, il «teatro» sottile «Perché non approfittarne, dicendo questo a no permanente, liberatorio e autorizzare tutti, ad capirli, a vestirsi tutto l'anno eccetto la Quaresima meglio ognuno?

Il Carnevale è ormai entrato nel vivo e si concluderà con il carosello indescrivibile festa martedì.

Dopo l'asta opere grafiche di artisti contemporanei, tra cui Chirico e Picasso, organizzata l'altra sera a Palazzo Zen da Roberta Di Camerino a favore fondazione italiana per le ricerche sul cancro, una finalità analoga sarà perseguita oggi nel palazzo di Ca Dario dall'Associazione «Attive come prima», che ha promosso un ballo di beneficenza il cui ricavato sarà devoluto alla lotta contro i tumori al seno.

Grande interesse ha suscitato la «festa grande del principe Orlowsky sotto un 'pigiatrullo per tutti', svoltasi nel cuore alla Fenice. Cinquecento persone in costume fino hanno danzato valzer di Strauss eseguiti dall'orchestra della Fenice diretta da Peter Maag. La regia dell'incontro — ispirato al secondo atto del Pipistrello di Strauss — di Ottiliano Montaldo.

Questa sera, a Palazzo Zen, Roberta Di Camerino e l'Associazione «Omaggio a presenteranno l'iniziativa «Violini a Venezia». I Filarmonici di Venezia, una formazione di giovani solisti e l'orchestra ungherese Savaria, il più famoso complesso

I «cenpi» centro pensato, il più e il «Gran ballo delle cortigiane» che, saltato ieri per il maltempo, si svolgerà oggi in campo San Polo, dove è stato ricostruito per l'occasione il «Ponte della tele», esistente nella di Rialto.

Da questo ponte, anticamente, si affacciavano dai balconi le cortigiane più emancipate esibendo le proprie grazie. Con questo ballo, dedicato alle donne di cultura (perché tutti erano delle antiche cortigiane veneziane), gli organizzatori della manifestazione, la «Compagnia dei 4 antichi», hanno per fine il secolare ingiustizia che impediva alle cortigiane, ai tempi della Serenissima, l'accesso alle feste.

La conclusione del Carnevale sottolineata dai fuochi d'artificio lanciati da una a cinque piani galleggianti San Marco. Mentre lo spettacolo pirotecnico darà l'addio al periodo più pazzo dell'anno in corso negli antichi feste verranno destinate a concludersi Tra questo, appuntamento ormai consueto per autorità e personaggi della cultura e dell'arte, il ricevimento dal Lavoro Gianni Michelis, il cui costume resterà, sempre, un mistero fino all'ultimo minuto.

Gigi Bevilacqua

Protagonista de «Il bagno», il girato a Ivrea dall'esordiente Quaregna

Sandrelli, un Carnevale senza maschere

Una storia d'amore che si svolge durante la «battaglia delle - Finzione, follia attiva, tensione reale

TORINO — Stefania Sandrelli (dopo *La chiave* e *Vacanze di Natale*) e Marcello Mastroianni (*Mi manda Picone*) i protagonisti di un nuovo film, *Il bagno*, le cui riprese mercoledì a Ivrea.

«*Un bagno di erotismo* — lo definisce Paolo Quaregna, ideatore, sceneggiatore con Fabio e regista dell'opera, prodotta da Enzo Gallo, con la cooperativa torinese Grandangolo, e distribuzione International Company, 300 milioni —. *Storia d'amore di una coppia nella cornice di follia collettiva del Carnevale di Ivrea, un sconfinato di violenza che esplode nella Battaglia delle arance*».

Trentottenne, Quaregna è un che ha alle spalle, oltre all'attività per Piemonte (e attori piemontesi come Franco Olivero e Giovanni Moretti sono stati scelti per completare il cast) una serie di sperimentali, quelli della dell'obbligo, in cui ha insegnato, ai «trasferiti» di personaggi popolari. L'ultimo, strutturato, con un doganiere dei manicomi, è stato presentato fuori programma alla Biennale cinema di Venezia dell'82 e selezionato per l'International Forum del Jungen Film di Berlino dell'anno

«*In dieci anni il cinema sperimentale è cambiato* — Quaregna —. *È diventato più difficile, per una maggiore consapevolezza, un realismo che tiene l'occhio al mercato*».

Per il regista, che preparava un film, deciso a produrlo magari solo, il salto è stato quasi insperato.

«*Il cinema è in una crisi da cui potrebbe tentare di uscire proprio proponendo qualcosa di nuovo, ricordiamo i vitelloni I produttori vogliono nomi sicuri, richiamo, collaudato. Dall'altra parte c'è il cinema che possiamo definire pubblico, produzioni Rai, tv, cui il rischio non esiste, ma si fa poco. In mezzo, non c'è spazio per opere nuove, per le scommesse. Va un po' meglio per i comici* — continua Quaregna — *Ma all'inizio lo stesso Troisi ha faticato molto per trovare qualcuno disposto a rischiare*».

«*Eppure* — riflette il regista — *i prodotti servono per individuare gli sviluppi del mercato*».

Cineasta «prototipo», Quaregna non le preoccupazioni per un «rodaggio ufficiale», un confronto con il pubblico un come quello della Sandrelli sembrerebbe destinato a richiamare.

La la quella di giorni pesanti, un di giocattoli e un esperto calcolatori (a Ivrea c'è l'Olivetti), che si incontrano per caso, riuscendo a comunicare maschere e barriere, in un clima, quello del Carnevale, in cui si scarica attraverso il tensioni reali individuali e collettive.

«*La coppia* — spiega il regista-autore — *è una metafora del resto del mondo, dei conflitti, della logica del potere e dello sopraffazione che ritroviamo nei rapporti tra uomo e donna. Lo è quindi ottimista: se è possibile comunicare, fronteggiarsi e capire, ogni litigio*».

Scegliendo come linguaggio l'ironia e soluzioni cromatiche particolari (monocromatismi per sottolineare ogni diverso momento dell'incontro tra i due), ammettendo ritorni un po' a e a Pialat, nella Sandrelli la protagonista ideale.

«*È un film che due giovani non potrebbero interpretare. Ho cogliono personaggi carichi di esperienza artistica ed* — dice —. *La Sandrelli è separata che a sedici anni è andata via di casa, è donna che fatto sempre scelte controcorrente, dipinge pagare di persona*».

nella metafora?

«*Sì, ma non esclusivamente*».

Problemi nel dirigere attori professionisti, dopo una lunga esperienza di cinema con personaggi reali?

«*Non credo. In fondo anche tra i malati di mente, o i registi, o gli singeri e ansiosi* — confessa Quaregna — *in realtà attori, grado di esprimere la loro fatto*».

La scommessa dell'ex sperimentalista è tutta da giocare.

Sandra Pieracci

Stefania Sandrelli: una di giocattoli simbolo di erotismo

PRIME FILM: parodia con un «collage»

Un «atomic café» contro il nucleare

THE ATOMIC CAFE di Kevin Rafferty, Jayne Loader, Pierce Rafferty. Produzione americana (dagli autori). Film di montaggio e di parodia. Da vedere. Cinema Chaplin 2 di Torino.

I film fine mondo (come The Day After, come Testamento) vogliono dissuaderci all'idea della guerra atomica? In parte è vero, fa parte della logica cinematica, per cui un sistema ritiene più forte delle armi che produce e che vuol consumare; in parte non è vero, nessuno resiste, ingenuo e amante profitto che sia, vuole dissuasi alla propria stessa fine. Se volete sapere come è vista la propaganda in favore dell'atomica e contro la paura nucleare, dovete vedere e meditare, magari ridendo amaro, questo The Atomic Café. Ne abbiamo già parlato del naturale complemento d'ogni film del filone atomico.

I fratelli Rafferty e la Loader, in quattro anni di lavoro, attingendo alle fonti ufficiali, dagli archivi dell'esercito alla biblioteca del Congresso, hanno messo insieme un «collage» di immagini, slogan, documenti, animati prodotti negli Anni Quaranta e Cinquanta della guerra fredda. Il montaggio, cancellando gli interpelli e le spiegazioni aggiuntive, accentua il grottesco di una campagna a dimostrare che una bomba può e magari sere felici, per dirla col Dottor Stranamore

soldati che assistono a un esperimento atomico e poi vengono a perlustrazione nella zona scoppio sommariamente protetti, tanto sa che le radiazioni contaminano solo il 15 per cento del potenziale distruttivo una bomba, inutile preoccuparsi. Ecco il disegno animato di una saggia tartaruga che consiglia agli scolari di pet- sotto i banchi alla prima esplosione atomica. Ecco l'esibizione di corsetti imbottiti di piombo che proteggono contro ogni radiazione, ed ampie e comode sale sotterranee trasformate in rifugi antiatomici.

Quella furia contenere, insinuare, ingannando è passata, ma resta la tentazione, nei governi come nei popoli, prendere ingenuamente sottogamba il pericolo atomico. L'emozione suscitata dal film del filone atomico è insieme sorpresa, voglia di sorridere e rimuginare. Se siete turbati, se volete riflettere con ponderazione, forse di «atomic café» è davvero giusta

s. r.

A Roma il vincitore di Berlino

Cassavetes racconta la vita di O'Neill

Roma. Neppure i vincitori del Festival di Berlino hanno rinunciato a fare tappa a Roma, prima di ripartire negli Stati Uniti con FeCiao d'Acqa conquistato con «Love streams» («Sciu d'amore»). Dopo Jack Nicholson, sono arrivati nella capitale il regista-attore John Cassavetes e la moglie, l'attrice Gena Rowlands (nella foto), per presentare il loro ultimo film, in cui interpretano due fratelli che vivono una solitudine senza pace. Adesso nel programma di Cassavetes c'è un altro impegno teatrale e riguarda la versione cinematografica della vita di Eugene O'Neill, il drammaturgo d'origine irlandese che trascorse l'infanzia al seguito della compagnia teatrale paterna. Tra gli interpreti di questo «inedito» figurano Ben Gazzara e Carole King

Eccellente concerto all'Auditorium

I Paratore, un duo ad alta tecnologia

TORINO — *Chi aveva sofferto di astinenza per la giornata uggiosa e si fosse recato, l'altra sera, all'Auditorium della Rai, ne sarebbe uscito raggiante. Il programma, brillantissimo e spiritoso, l'esecuzione molti aspetti ottima hanno energicamente caricato un pubblico troppo scarso rapporto alla qualità della. Intanto fatto la conoscenza di un pianistico veramente eccellente: i fratelli Anthony e Joseph Paratore, cui s'era già letto su queste colonne una corrispondenza Salisburgo, formano un ingranaggio musicale, per dir così, ad alta tecnologia.*

Suonano con precisione cronometrica, hanno timbri trasparenti e cristallini; una forse un po' asciutta ma costruita ricordando la base al fraseggio e alle prospettive formali. L'ideale, insomma, per eseguire un pianistico come il Concerto in minore Poulenc, piccolo capolavoro di ironia nascosta dove incorniciato e intrecciato con i ritmi inquieti e beffardi delle dei migliori.

Molto bene i Paratore hanno fatto pure nel Carnevale degli animali di Saint-Saëns dove l'antica tradizione francese della musica cameristica approda ad un minuscolo bestiario: l'orchestra e i pianoforti imitano pulcini e galli, tartarughe, elefanti, canguri, pesci, uccelli e, tra gli altri animali, anche i pianisti principianti.

Molto applauditi, i Paratore hanno eseguito fuori programma un omaggio a Brahms. Poi, nella seconda parte, dopo lo sgambettato Divertimento per orchestra da camera di Bartók, una buonissima esecuzione del Till Eulenspiegel di Strauss ha dato modo di apprezzare le doti del direttore Moshe Atzmon.

p. cal.

IN INTEGRALE OGGI al FIAMMA

Dal genio di:
JOHN LANDIS
STEVEN SPIELBERG
JOE DANTE
GEORGE

OGNI AMORE PORTA IN SE' IL VELENO DEL TRADIMENTO

Studio RITZ
in esclusiva
Candidato Oscar 1984
Orso d'Argento a
1984

ETTORE
BALLANDO BALLANDO

TURCHIA - ITALIA Un gol di Altobelli dopo 90" e una rete di Cabrini al 18' propiziano la vittoria di Istanbul

Partenza fulminea, poi 20 minuti di sofferenza

I turchi «gelati» dall'avvio perentorio degli azzurri, il pubblico ostile dall'handicap della propria squadra - Scampati al 5 a 0, i nostri avversari riuscivano ad accorciare le distanze con Yilaz Tufecky al 65' - Galli e Battistini [illegible] nella ripresa, Fanna e Sabato nel [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — [illegible] Messico dopo [illegible] secondi, meglio 30 la Turchia dopo un minuto e mezzo. A Roma gol-lampo di Bagni, ad Istanbul rete fulminea (ed anche fortunata) di [illegible] verificatasi appena di [illegible] continuata con il conforto dei risultati, che [illegible] bene, e con certe sofferenze [illegible] nel contempo fanno [illegible]. Gli [illegible] hanno «gelato» giocatori e pubblico turchi con l'uno-due Altobelli-Cabrini, tutto nei primi 18 minuti, e quindi [illegible] il [illegible] a zero con Dossena [illegible] (troppo altruista) e [illegible] (persino sorpreso [illegible] passaggio del compagno) hanno avuto nel momento centrale della ripresa un periodo di flessione — e di grande confusione — di fronte all'improvvisa fiammata degli avversari.

Di nuovo un finale sicuro, quindi, con palla tenuta [illegible] facilità in «triangoli» stretti a [illegible] altri problemi sino [illegible] di chiusura del mediocre, [illegible] se non danno arbitro romeno Petrescu. Usciti Rossi (al 78' sostituito da Fanna) e Dossena (all'84' ha dovuto lasciare il posto a Sabato per un infortunio), la partita ha prospettato [illegible] inedita almeno sul piano statistico: solo [illegible] in campo — il capitano [illegible] — e soprattutto soltanto un juventino [illegible] che denuncia (fermi [illegible] i valori di [illegible], Gentile, [illegible] e Tardelli) come il geografia del nostro football almeno a livello di nuove leve stia lentamente cambiando i [illegible] «confini».

La gara va analizzata nei suoi due volti, e l'avvio sicuro [illegible] va confuso con le inevitabili considerazioni [illegible] pochezza [illegible]. La partenza degli azzurri il stata sopraffulmio letteralmente stordito. Bearzot [illegible] presentato una [illegible] a centrocampo, molto corta [illegible] le distanze fra questo reparto e la difesa, anche [illegible] la disposizione in campo [illegible] inizialmente [illegible] a Rossi. Le [illegible] centrale funzionava (nella ripresa poi [illegible] è stato [illegible] vista l'[illegible] della medaglia) per la notevole grinta nel tackle sia di Bagni che di Franco [illegible] e per la molta [illegible] di Dossena. Il quale si distingueva per la copertura dei compagni [illegible] e sganciavano. Impressionava Righetti [illegible] la sua sicurezza, [illegible] spalleggiato [illegible] Vierchowod. E su questa [illegible] riflesso [illegible] rapidamente la «cilegina» [illegible] gol che facilitava ulteriormente le cose. Yusuf aveva [illegible] il tempo [illegible] entrare con durezza su Rossi, dimostrando le intenzioni di tutta la difesa, che la grinta turca venisse frustrata da un errore del portiere Yasar. Al 3' Conti centrava dalla destra con parabola alta, Altobelli [illegible] bene di testa, la palla rimbalzava a terra sulla [illegible] del portiere che partiva in ritardo, forse la considerava persino a lato, e invece la vedeva [illegible] vicino al montante.

Il pubblico [illegible] perdeva tutto lo [illegible] dimostrato nelle lunghe [illegible] di veglia (lo stadio era gremito [illegible] dal mattino) e gli azzurri [illegible] guivano nel [illegible] del gioco con tutta facilità. Al 18' arrivava il raddoppio, [illegible] terminato [illegible] a portata [illegible] con estrema facilità. Recuperava a centrocampo un difficile pallone Dossena e lo porgeva a Conti sulla sinistra sul cui [illegible] lungo Altobelli, [illegible] tutta comodità, faceva [illegible] sponda [illegible] testa per l'accorrente Cabrini. Il capitano, [illegible] limite dell'area, batteva [illegible] al rimbalzo con sicurezza e infilava [illegible] palla [illegible] «sette». Il portiere turco [illegible] salvava cinque [illegible] dopo [illegible] sentito su [illegible] botta [illegible] Vierchowod.

Per un poco la [illegible] ha dato l'impressione persino di divertirsi, di svolgere un proficuo allenamento. Veniva [illegible] momento Bagni [illegible] 21' per un fallo su [illegible] Tufecky, [illegible] proseguimento dell'azione — dopo [illegible] punizione — [illegible] correva l'unico rischio su [illegible] [illegible] mandava [illegible] pallone fuori [illegible] pali.

Nel finale del primo tempo si infortunava Yusuf per [illegible] scontro [illegible] maschile con Altobelli e veniva [illegible] Alper mentre [illegible] di rientro [illegible] presentavano. [illegible] previsto, Galli al [illegible] e Battistini [illegible] luogo di Bagni. [illegible] uomini di [illegible] parevano proseguire il match con [illegible] sicurezza [illegible] ma del [illegible] [illegible] allarmavano. Molti giocatori [illegible] Nazionale della [illegible] impegnati in campionato.

Sul fronte azzurro una piccola novità, Dossena dopo un primo tempo molto attento [illegible] copertura [illegible] più avanzato, secondo le sue caratteristiche, [illegible] al 6' entrava in dribbling - [illegible] - la difesa centralmente. [illegible] [illegible] volo alto [illegible] del granata non Altobelli e scattava per ricevere di ritorno la palla da Dossena. Pubblo probabilmente non si aspettava il passaggio e finiva di inciampare sulla sfera mancando clamorosamente il 5-0.

Lo scampato pericolo dava un'improvvisa [illegible] ai turchi e risvegliava il pubblico. [illegible] vedeva [illegible] degli [illegible] improvvisamente in [illegible] [illegible] e decise i nostri perdevano i collegamenti tra reparto e reparto, e denunciavano [illegible] difensive. Al 12' Galli era chiamato in [illegible] da una pericolosa conclusione trasversale di Erdal, quindi al 20' la Turchia [illegible] Entrava con estrema facilità in [illegible] azzurra Sedat, sulla destra, centrava Hasan [illegible] staffilata da una [illegible] [illegible] prontissimo [illegible] a respingere di volo. [illegible] rimbalzo, [illegible] Tufecky tirava [illegible] e forte, infilando [illegible] porta sguarnita. Il forcing avversario continuava, gli azzurri soffrivano [illegible] Battistini era costretto a fare il difensore e Dossena ripiegava [illegible] Rossi rientrava [illegible] in avanti, prendeva [illegible] colpi [illegible] a [illegible] al 78' Bearzot lo [illegible] con Fanna. [illegible] una ventina di minuti la fiammata turca, [illegible] azzurri [illegible] difendevano alla meglio, [illegible] que risalivano [illegible] tono ed il finale era [illegible] loro. Al 6' dalla fine Dossena era colpito duro alla caviglia da Rasit che si liberava di forza per il tiro, alto. Il granata restava a terra, veniva sostituito da Sabato che esordiva in azzurro.

Bruno Perucca

Italia 2 - Turchia 1

TURCHIA: Yasar 6 (37' Zafer 6); Ismail 6,5, Erdogan 6; Yusuf 6 (42' Alper 6), Fatih 6,5, Rasit 6,5; Hasan 7, Tufecky 6,5, Erdal 6, Sedat 6 (84' [illegible]) 6.

ITALIA: Bordon n.v.; [illegible] Cabrini 7; Righetti 6,5, Vierchowod 6, [illegible] Conti 7, Bagni 6,5 (66' Battistini 6); Rossi 6 (78' Fanna n.v.), Dossena 7 (86' Sabato n.v.); Altobelli 7.

Arbitro: Petrescu (Romania) 6,5.

RETI: 3' Altobelli, 18' Cabrini, 65' Tufecky.

Instantanei. Due [illegible] in Turchia-Italia: in alto, lo spettacolare gol con cui Cabrini ha festeggiato la sua 50ª partita in azzurro; sopra, Dossena e Rossi alla prova con la difesa turca (Telefoto)

Solo in quattro meritano il «7»

BORDON — Ha praticamente assistito al match durante il primo tempo nel quale la squadra turca è parsa come smarrita e non è stata in grado d'impostare una valida azione.

GALLI — Ha subito un gol, una sonora colpa ad anni l'aveva salvato un attimo prima con una grande deviazione su piattonata di Rasit. Almeno lui è stato impegnato, e se l'è sbrigata con sicurezza.

BERGOMI — Ha dovuto [illegible] Sedat, lungo e veloce. Forse frenato da un mal di schiena che lo [illegible] nuamente accusato dopo una ventina di minuti, il «terribile» è parso legnoso e in ritardo in alcuni interventi.

CABRINI — Ha onorato il cinquantesimo impegno azzurro con un gran gol e una partita generosa, con alcuni interventi difensivi e rapidi inserimenti in avanti.

RIGHETTI — E' partito alla grande, con la forza della gioventù e dell'esordio, mostrò si è un po' «spremuto» nei venti minuti di bagarre della ripresa, quando la Turchia ha segnato e ha giocato, almeno per agonismo, tutte le sue poche carte. Una verifica, comunque, positiva.

VIERCHOWOD — Ha giocato in velocità, rischiando però anche troppo in alcuni interventi nei quali è stato relativamente facile per gli avversari mandarlo fuori misura magari con una semplice finta. Ha confermato comunque la sua grinta di velocità, quando mai utile anche nel settore difensivo.

F. BARESI — Più attento del solito nel tenere la zona nel primo tempo, si è abbassato troppo nella ripresa, creando qualche problema per il centrocampo. Ottimi recuperi, comunque, e decisi inciso. Anche troppo, visto che ha commesso tanti falli.

CONTI — Ha cominciato tentando troppo alla, rischiando di vanificare le sue qualità, poi è via via salito di tono impegnandosi anche in ripiegamenti e utilissimi recuperi in fase difensiva. Il più vivo, comunque, anche sul finale dell'attacco.

BAGNI — Ha giocato solo il primo tempo, come era nelle previsioni, ma gli è stato sufficiente per dimostrare la sua utilità sulla fascia destra, soprattutto verso incentrista che non rinuncia mai all'interdetto.

BATTISTINI — Ha sostituito Bagni proprio nel momento di maggior pressione degli avversari, e — pur [illegible] le vocazioni offensive — è stato costretto a fare il difensore aiutando senza infamia e senza lode.

ROSSI — Colpito subito duro da Yusuf, è rimasto spesso troppo isolato di attacco davanti a una squadra che giocava un pallone raccolto, ha avuto [illegible] palloni, ma ha sprecato il più bello offrendoli [illegible].

FANNA — Inguardabile, in [illegible] la prova delle due [illegible] che Bearzot voleva fare nella ripresa, è avvenuta troppo tardi. Il veronese non ha potuto partecipare alla manovra e merita di poter giocare una partita intera al completo.

DOSSENA — [illegible] primo tempo a coprire gli sganciamenti [illegible] avversari, soprattutto quelli di Cabrini, ha mostrato sicurezza di palleggio e chiarezza di idee. La sua, se dovrà smarcarsi, è stata una buona conferma della sua utilità in questa Nazionale. Nella ripresa ha giocato più avanzato, inventando ottimi palloni. Toccato duro nel finale da Rasit, [illegible] molto coppiando.

SABATO — Sei minuti di scorcio azzurro, con tanta voglia di strafare in piccolissimo spazio.

[illegible] — Una partenza da pista veloce e veloce, subito il gol che ha [illegible] la partita ai compagni. Poi molti ritorni difensivi, [illegible] gara combattiva.

h. b.

Soddisfatti i nostri e il c.t. per la prima vittoria in trasferta dopo il trionfo al Mundial nel luglio '82

Rossi: «Questa Nazionale è proprio in crescita»

«E' la cosa più importante: io non ho giocato molto, ero sacrificato» - Cabrini: «Ho festeggiato bene [illegible] mia [illegible] a. [illegible] - I problemi [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

ISTANBUL — Paolo Rossi è tra i primi a lasciare [illegible] spogliatoio. Gli azzurri sono in [illegible] per una vittoria esterna che [illegible] giungeva dall'11 luglio [illegible] una [illegible] trionfale per «Pablito». [illegible] è stato sostituito [illegible] mentre lasciava il campo, ha ricevuto gli applausi del pubblico che l'aveva ammirato [illegible] nel Mundial».

Ad Istanbul, però, Rossi non è stato all'altezza della sua fama e lo ammette.

«Ci [illegible] pare che vanno bene o altro peggio — dice, alludendo alla tripletta [illegible] la con il Messico —, [illegible] ho giocato molto, ero un po' sacrificato, ho anche fallito una [illegible] poiché il pallone m'è rimbalzato un po' male. [illegible] al di là [illegible] mia prestazione, ho [illegible] una Nazionale [illegible] in piena crescita, e questa è l'aspetto più importante».

«Pablito» si congeda dicendo che non l'hanno assolutamente [illegible] le «sciocchezze scritte da un giornale turco [illegible] lo [illegible] sostiene, ovviamente, [illegible] che [illegible] addirittura segnato un gran [illegible] di destro, il secondo della sua carriera dopo quello realizzato a Firenze, [illegible] campionato, nella stagione 1976-77. «Ma il [illegible] poi [illegible] questo. Ho festeggiato con le [illegible] cinquantesima partita [illegible] azzurro. E' stata una bella Nazionale, [illegible] soprattutto dall'importanza [illegible] l'incontro, [illegible] alcun timore nei confronti della Turchia e del pubblico, [illegible] un campo troppo Grandissimo. Il primo tempo, il migliore di quest'ultimo periodo anche se poi [illegible] soffrito, per tenendo botta ai turchi. Certamente [illegible] poi iniziale [illegible] fagliato le gambe agli avversari e [illegible] dato [illegible] più coraggio».

[illegible] stato un gol firmato [illegible] Altobelli, che non segna [illegible] Nazionale da Perugia ma [illegible] con il [illegible] aveva partecipato a quasi tutte le azioni della «golenda». «Il portiere si è buttato [illegible] ritardo, [illegible] avevo colpito molto [illegible] forte: quella [illegible] ha sorpreso i turchi e abbiamo piazzato la seconda botta, quella [illegible] e, con Cabrini, amministrando poi il risultato che [illegible] era facile ottenere [illegible] un ambiente come quello [illegible] Istanbul, nonostante il modesto valore della Turchia».

Chiedono a Dossena qual è la vittoria che vale di [illegible] delle tre [illegible] «nuovo corso». Risponde. «Non è questa la pare [illegible] decide il nostro futuro ma si giocherà come nel primo tempo poi [illegible] arrivare [illegible]. Per quanto riguarda la mia [illegible] stazione, non dò giudizi. [illegible] contento per la squadra che [illegible] stanno [illegible] se, senza strafare [illegible] [illegible] [illegible] la sono congratulati».

Bruno Conti [illegible] ricevuto prima della [illegible] un telegramma di auguri dal presidente Viola (uno analogo [illegible] arrivato a Righetti) e un altro al presidente Bordillo). [illegible] lo ritiene [illegible] «segnale [illegible] stato» dopo la «[illegible] con Vienna: «E' un telegramma [illegible] male, come al solito. Piuttosto parliamo della partita. [illegible] problemi patriet, a un certo punto volevo addirittura abbandonare il [illegible] poi mi sono ripreso e credo [illegible] il mio contributo. E' stato facile, ma siamo stati davvero bravi».

Franco Baresi [illegible] suo esame. Il primo in trasferta, come centrocampista. Gli è piaciuto più ieri che a Roma con il [illegible] partita [illegible] aggiunge: «Avevamo il risultato [illegible] largamente acquisito [illegible] primo tempo, e abbiamo cercato, di amministrarlo, neutralizzando [illegible] loro offensive. Potevamo segnare [illegible] il terzo gol». Anche Righetti è soddisfatto, soprattutto per [illegible] elogi ricevuti da Bearzot: «[illegible] non gara molto dura [illegible] piano fisico. Noi l'abbiamo vista due volte, come risultato e come spettacolo».

[illegible] Turchia [illegible] mai riuscita, nelle precedenti cinque [illegible] partite, a violare la porta dell'Italia. E' accaduto al 86', ma Galli non [illegible] in colpa. «Il mio [illegible] legato [illegible] Turchia a questo avvenimento per loro importante, ma mi lascia del tutto indifferente — [illegible] Il portiere [illegible] Fiorentina —, [illegible] fatto il massimo respingendo [illegible] primo tiro, poi sul [illegible] era coperto da parecchia gente e non ho neppure visto partire il pallone».

Bruno [illegible]

Bearzot: «Abbiamo dato una prova di carattere»

DAL NOSTRO INVIATO

ISTANBUL — [illegible] ssi celebra la prima vittoria in trasferta post-Madrid proclamando il «silenzio-stampa» degli [illegible] [illegible] personale, nei confronti dei giornalisti turchi. Motivo: il quotidiano Gunaydin [illegible] Istanbul ha rilanciato [illegible] stupide e [illegible] insinuazioni di Vigo nei riguardi [illegible] Rossi e Cabrini.

«E' un comportamento vergognoso e [illegible] due [illegible] pesi [illegible] e corretti [illegible] i turchi non hanno — tuona Bearzot —. Il pubblico, [illegible] ce, è stato eccezionale. [illegible] sismo. Il suo applauso finale [illegible] è il più [illegible] premio, a prescindere dalla vittoria esterna che non arrivava dall'11 luglio [illegible]. La squadra [illegible] sposto un ambiente infiammato con [illegible] tranquilla, dimostrando [illegible] ben avviata verso la maturazione».

— E tutto questo [illegible] la [illegible] notturna sotto il vostro albergo dei cinquecento tifosi che hanno impedito agli [illegible] di chiudere occhio...

«Evidentemente i caroselli, terminati alle 5 del mattino anche per i ripetuti interventi della polizia, non hanno intaccato la squadra. Prevedevo [illegible] combattuta, [illegible] con la Grecia a Bari. L'Italia, nel primo tempo, s'è riscattata a quei livelli. [illegible] mancato con Rossi un'incredibile palla-gol e ha avuto momenti [illegible] sofferenza; ma il [illegible] come personalità».

— In che misura ha influito il gol a freddo, favorito da una papera del portiere, di Altobelli?

«Noi siamo partiti bene, compatti, [illegible] manovrando rapidi. Il risultato dei primi 45 minuti [illegible] la logica [illegible] clusione. Poi, come ho già detto, sono venuti fuori i turchi, hanno premuto ma senza fare granché a parte il gol [illegible] 2-1. La risposta spontanea, insomma, c'è stata».

— Dossena, considerato il principale esaminando, le è piaciuto?

«Mi è piaciuto tutta la squadra. [illegible] Baresi, pugnace e veloce Battistini che [illegible] staffa, bravo [illegible] a tenere la posizione a [illegible] [illegible] freddo nella partita. Non ha inserito Fanna dall'inizio della [illegible] ripresa perché Conti aveva problemi intestinali risolti nell'intervallo, Bergomi un leggero stiramento alla schiena, e temevo di restare in dieci. Ho poi [illegible] Bagni per precauzione perché [illegible] già ammonito e rischiava l'espulsione [illegible]».

— Ha qualche appunto da rivolgere alla squadra?

«[illegible] avuto qualche problema quando portavamo il pallone, ma forse questo [illegible] atteggiamento era determinato dalla stanchezza e dal terreno molto soffice. Sicuramente m'ha convinto di più questo amichevole di quello [illegible] di Maldon, soprattutto per la prova di carattere».

Il presidente federale Sordillo [illegible] si [illegible] al commento di Bearzot, dicendo che l'Italia cercava da tempo la prima vittoria [illegible] a [illegible] ottenuta: «Sono contento della prima [illegible] frazione. [illegible] sono così [illegible] che [illegible] a funzionare».

h. b.

Il c.t. Ozari analizza la sconfitta dei biancorossi

«I miei pensavano al campionato»

Buona parte dei giocatori turchi impegnati oggi [illegible] i loro [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

ISTANBUL — Ilyas Tufechy, mezz'ala del Fenerbahce, è l'unico che giocherà tra i giocatori turchi. E' riuscito a [illegible] prima nella [illegible] un gol all'Italia.

«Avrei preferito restituirlo a Zoff, ma mi accontento lo Galli: è un gol importante», commenta il giocatore che al rammarico un po' per la sconfitta. Ritiene che sia stata favorita dall'errore iniziale del portiere Yasar, [illegible] Zafer all'inizio della ripresa.

[illegible] Ozari, commissario tecnico della Turchia, invece [illegible] negativo. [illegible] primo luogo il fatto che il pensiero di molti sui giocatori [illegible] rivolto all'incontro di campionato in [illegible] oggi.

«Un impegno [illegible] a breve scadenza li ha evidentemente un po' condizionati — ha spiegato Ozari —. Non [illegible] sciolta Turchia quella che, [illegible] esempio, ha battuto l'Austria. [illegible] l'avevo vista trasformare il Messico e spero che avrebbe creato [illegible] problemi. Gli uomini di [illegible] danno il massimo per conquistare [illegible] il posto [illegible] titolare, mentre noi, come [illegible] già detto, pensavamo ad altro».

[illegible] ha un po' deluso Rossi, [illegible] mi è piaciuto Altobelli che, alla ripresa, considerano il più pericoloso. Infatti ci ha subito trafitti».

h. b.

Maradona-coppa più sì che no

BARCELLONA — I medici si sono finalmente messi d'accordo: per Maradona si tratta di noie al nervo sciatico e non dello strappo muscolare un primo tempo diagnosticato dai medici ingaggiato. Preso atto di tale conclusione, lo specialista argentino prof. Ruben Oliva è ritornato a Milano (ove stabilmente risiede).

Maradona riprenderà ad allenarsi lunedì ovviamente senza forzare. Ha una voglia matta di giocare ma il suo impiego — come è stato precisato nel corso della conferenza stampa tenuta ieri mattina dal Barcellona — «è probabile ma non ancora sicuro al cento per cento».

Il belga si allenerà a parte

Gerets stasera [illegible] Milano giovedì parla con Farina

MILANO — *Stasera rientra in sede il calciatore belga Eric Gerets, accompagnato [illegible] moglie e dai figli. Domani, infatti, dovrebbe riprendere ufficialmente [illegible] attività. Il Milan [illegible] ha sospeso, secondo regolamento; dunque [illegible] dovrebbe allenarsi, non con tutti gli altri giocatori, ma a parte. Può darsi, però, che Castagner faccia una deroga a questa disposizione e [illegible] li accolga [illegible] a tutti gli altri.*

Gerets, naturalmente, aspetterà oltre alla notizia del matrimonio, anche il rientro di Farina [illegible] Spagna. Per giovedì, infatti, è previsto un incontro decisivo con il presidente rossonero.

Ascoli, Mazzone per due stagioni

ASCOLI — Carlo [illegible] rinnoverà [illegible] per altre [illegible] stagioni. [illegible] ha firmato un contratto [illegible] che lo vincola fino alla stagione 1985-86. Mazzone [illegible] ha tenuto [illegible] prima col vicepresidente Panichi e con l'amministratore delegato Mericone con i quali, in breve, ha definito i dettagli del nuovo rapporto.

Successivamente ha incontrato il presidente Rozzi ed ha sottoscritto il nuovo contratto. Rozzi ha abbracciato Mazzone ed insieme hanno brindato. L'Ascoli comincerà a muoversi sul mercato solo dopo aver raggiunto la matematica certezza della salvezza.

Il belga si allenerà a parte

Bearzot: «Abbiamo dato una prova di carattere»

[illegible] [illegible]

ISTANBUL — [illegible] ssi celebra la prima vittoria in trasferta post-Madrid proclamando il «silenzio-stampa» degli [illegible] [illegible] personale, nei confronti dei giornalisti turchi. Motivo: il quotidiano Gunaydin [illegible] Istanbul ha rilanciato [illegible] stupide e [illegible] insinuazioni di Vigo nei riguardi [illegible] Rossi e Cabrini.

«E' un comportamento vergognoso e [illegible] due [illegible] pesi [illegible] e corretti [illegible] i turchi non hanno — tuona Bearzot —. Il pubblico, [illegible] ce, è stato eccezionale. [illegible] sismo. Il suo applauso finale [illegible] è il più [illegible] premio, a prescindere dalla vittoria esterna che non arrivava dall'11 luglio [illegible]. La squadra [illegible] sposto un ambiente infiammato con [illegible] tranquilla, dimostrando [illegible] ben avviata verso la maturazione».

— E tutto questo [illegible] la [illegible] notturna sotto il vostro albergo dei cinquecento tifosi che hanno impedito agli [illegible] di chiudere occhio...

«Evidentemente i caroselli, terminati alle 5 del mattino anche per i ripetuti interventi della polizia, non hanno intaccato la squadra. Prevedevo [illegible] combattuta, [illegible] con la Grecia a Bari. L'Italia, nel primo tempo, s'è riscattata a quei livelli. [illegible] mancato con Rossi un'incredibile palla-gol e ha avuto momenti [illegible] sofferenza; ma il [illegible] come personalità».

— In che misura ha influito il gol a freddo, favorito da una papera del portiere, di Altobelli?

«Noi siamo partiti bene, compatti, [illegible] manovrando rapidi. Il risultato dei primi 45 minuti [illegible] la logica [illegible] clusione. Poi, come ho già detto, sono venuti fuori i turchi, hanno premuto ma senza fare granché a parte il gol [illegible] 2-1. La risposta spontanea, insomma, c'è stata».

— Dossena, considerato il principale esaminando, le è piaciuto?

«Mi è piaciuta tutta la squadra. [illegible] Baresi, pugnace e veloce Battistini che [illegible] staffa, bravo [illegible] a tenere la posizione a [illegible] [illegible] freddo nella partita. Non ha inserito Fanna dall'inizio della [illegible] ripresa perché Conti aveva problemi intestinali risolti nell'intervallo, Bergomi un leggero stiramento alla schiena, e temevo di restare in dieci. Ho poi [illegible] Bagni per precauzione perché [illegible] già ammonito e rischiava l'espulsione [illegible]».

— Ha qualche appunto da rivolgere alla squadra?

«[illegible] avuto qualche problema quando portavamo il pallone, ma forse questo [illegible] atteggiamento era determinato dalla stanchezza e dal terreno molto soffice. Sicuramente m'ha convinto di più questo amichevole di quello [illegible] di Maldon, soprattutto per la prova di carattere».

Il presidente federale Sordillo [illegible] si [illegible] al commento di Bearzot, dicendo che l'Italia cercava da tempo la prima vittoria [illegible] a [illegible] ottenuta: «Sono contento della prima [illegible] frazione. [illegible] sono così [illegible] che [illegible] a funzionare».

h. b.

Serie B e C: partite e arbitri (ore 15)

Serie B

[illegible]-Lecce Cinili
Campob.-Cavese Trois
Empoli-Cagliari Casarin
Monza-Arezzo Benedetti
Padova-Cremonese Pieri
Palermo-Como D'Elia
Perugia-Cesena Bianchardi
Pescara-Catania Pirandola
Pistoiese-Triestina [illegible]
Varese-Emb. Lamorgese

Classifica

Cesena	32	Pescara	33
Atalanta	[illegible]	Cagliari	[illegible]
Cremon.	[illegible]	Varese	32
Campob.	[illegible]	Perugia	31
Arezzo	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lecce	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Triestina	26	Palermo	[illegible]
Monza	25	Empoli	[illegible]
Cesena	23	Pistoiese	[illegible]
Sambened.	23	Catania	14

Serie C1/A

Ancona-Rimini Agnolin
Fratellis-Teramo Colabrotta
Mod.-Parma D'Innocenzo
Prato-Brescia Girace
Reggiana-Sol. Amendolia
Rondin.-Vicenza Cornieti
Sanr.-Legnano Benfatto
Spal-Fano Bello
Treviso-Carrarese De Luca

Serie C1/B

Akragas-Francav. Raimondi
Barletta-Civitanov. Scalise
Campania-Sorr Bastia
Casertana-Taranto Dell'Orva
Cesena-Foligno De Santis
Messina-Siena Menicucci
Salernitana-Foggia Capriati
Teramo-Rondo Pellanzi
V. Castrese-Benev. Neri

Serie C2/A

Aless.-Voghorese Botti
Asti-Civitavecchia Grechi
Carbonia-Pontedera 2-0
Casale-Derthona Carpino
[illegible]-[illegible] Pandolfo
Massese-Torres Laricchia
Olbia-Correzese Vannini
Savona-Spezia Mannino
Sipem-Imperia

Serie C2/B

Carbia-Brembill. Lombardi
Mira-S. Angelo Colella
Ospital.-Monlebell. Alf[illegible]
Pavia-Pergocrema [illegible]
Piacenza-Mariano [illegible]
Pordenone-Novara [illegible]
S. Faust.-Mant. [illegible]
Sandonnese-Omegna Grilli
Venezia-Sighisoa [illegible]

Serie C2/C

Brindisi-Jesi Albertini
Cattolica-Cesena Pagnotelli
Kiwidisana-Cervinia Frattini
Galat.-Ostiamare Gargiulo
Giulian.-Ginlgrotta [illegible]
Maceratese-Martina Paderno
Matera-Potenza Nepi
Monopoli-Taranto Fasciari
Ravenna-Forlì Nicoletti

Serie C2/D

Afragolese-Marsala Fiumbi
Alcamo-Frattamag. Bruni
Ercol.-Torrecuso D'Incecchi
Giugl.-Canicatti Falagrida
Ischia-Turris Elia
Latina-Fog. [illegible]
Licata-Leonfortese Rosati
Nocer.-Sorrento Vecchiarini
Siracusa-Fr.M. Mastrodicasa

Nel Torneo di Viareggio che si conclude domani

Torino e Napoli in finale

VIAREGGIO — Torino e Napoli sono le finaliste del Torneo di Viareggio. I giovani granata hanno battuto a Viareggio la Fiorentina per 3-1 mentre gli azzurri hanno superato a La Spezia la Roma dopo i calci di rigore (5-4, 0-0 alla fine dei tempi regolamentari). Torino e Napoli si affronteranno nella finalissima domani alle 15, Stadio dei Pini di Viareggio, arbitro Manicucci. Alle 13, Fiorentina-Roma per il 3° posto, arbitro Ballerini.

Il Torino, confermando il valore del suo [illegible]tivo, del resto già [illegible] nelle precedenti partite, ha battuto di misura la Fiorentina [illegible] Monelli in svantaggio dopo 8' per un gol di Mastini. I granata a poco a poco hanno assunto il comando del gioco ed hanno ribaltato la situazione con due reti di Zagaria al 44' e 85'.

Torino: Longo; Cavallo, Francini; Benedetti, Argentesi, Picci; Gaetano, Zagaria (87' Nardecchia), Pellegrini, Conti, Colapietro (88' Cois).

Fiorentina: Landucci; Carobbi, Bianchi; Frati (57' Lui Mont); Vignini, Cardelli; Osecarini, Bertolami, Monelli, Mastini, Lombardi (87' Rossi).

Arbitro: Longhi.

Reti: 3' Mastini, 44' e 85' Zagaria.

A La Spezia, malgrado il terreno molto pesante, Napoli e Roma hanno dato vita ad una partita combattutissima. Dopo un primo tempo equilibrato, è stata la Roma a premere maggiormente in attacco. Il Napoli, solido in difesa, si è reso pericoloso soprattutto in contropiede. Zero a zero dopo i tempi regolamentari, soluzione ai rigori in favore del Napoli. Il gol decisivo del discusso e [illegible] segnato dal figlio di Bernardi, allenatore dei giovani azzurri.

Napoli: Zazzaro; Napolitano, Grillo; Capitelli, Della Pietra, Carannante; Maisiano, Papa, Foscarini, Bormani, Muro.

Roma: Gregori II; Belardinelli, Ferrara; Vignoli, Petitti, Desideri; Bitirso (37' Baglieri), Gregori I, Di Livio, Di Mauro, Balsieri.

Arbitro: Redini.

Reti nei rigori: Petitti, Carannante, Baglieri, Desideri, Muro, Gregori, Foscarini, Maisiano, Bormani.

Samp con molti assenti in campo ad Imperia

GENOVA — E' una Sampdoria con molti assenti quella che scenderà in campo oggi pomeriggio a Imperia (Stadio Ciocione, ore 15) [illegible] partita amichevole con i neroazzurri rivieraschi. Oltre ai «nazionali» Bordon e Vierchowod, infatti, mancheranno Brady (da [illegible] giorni a Londra per una breve vacanza), Francis non ancora in grado, pur essendo guarito, di calciare), Bellotto (influenzato) e [illegible] Pari e Chiorri, alle prese [illegible] leggeri guai muscolari.

La formazione, almeno [illegible] zialmente, sarà composta da: Rosin; Galia, Pellegrini; Casagrande, Guerrini, Nettis; Marocchino, Scanziani, Mancini, Agunelli, Zanone.

La Caf dice no a Chiarugi

ROMA — La Commissione d'appello federale della Federcalcio ha respinto il ricorso del presidente della Lazio, Giorgio [illegible], confermando l'inibizione [illegible] per 3 mesi a decorrere dal 16 febbraio 1984, già irrogata dai primi gradici.

Il procuratore federale della Figc, Alfonso Pallottino, ha deferito alla Commissione disciplinare presso la Lega nazionale professionisti, per violazione di deferiti, i dirigenti del regolamento di disciplina, Ramon Fossati, presidente del Genoa, per le dichiarazioni notarile al doveri di lealtà e probità sportiva, rilasciate alla stampa, dopo l'effettuazione [illegible] Avellino-Genoa.

CICLISMO Come un treno da Milano [redacted] Torino il plotone compatto a [redacted] all'ora

Rosola batte Bontempi e il [redacted] Mi-To

Nel volatone in [redacted] Casale il ventisettenne [redacted] Gussago [redacted] superato il suo concittadino e il «vecchio» De Vlaeminck - Moser e [redacted] hanno rinunciato allo sprint

TORINO — Al 41.080 di media, una media da treno [redacted] minimo di dieci rossi [redacted] e [redacted] centocinquanta ciclisti professionisti sono [redacted] dall'ieri [redacted] Milano a Torino per la prima vera [redacted] su strada [redacted] stagione [redacted] tutti insieme, compresi Moser e Saronni (all'esordio stagionale), prima a proteggersi dal freddo, diabolico alla partenza, poi a proteggersi dal [redacted] atletico di ognuno e di tutti, [redacted] ai 226 chilometri [redacted] la più vecchia del mondo, la [redacted] primogenita dell'anno. Alla fine [redacted] una grande volata in [redacted] Casale, di fronte [redacted] Motovelodromo pieno di cerotti sul cemento, e ha vinto Paolo Rosola, [redacted] primo [redacted] in [redacted] vera [redacted] linea, dopo quattro [redacted] Giro [redacted] cui [redacted] l'anno scorso.

[redacted] Rosola ventisettenne ha battuto Guido Bontempi ventiquattrenne: i due sono entrambi di Gussago [redacted] Brescia e sono amici. [redacted] ai due migliori velocisti italiani per [redacted] non dura, e vedremo [redacted] duelli, come e più dell'anno scorso. A Gussago Rosola non fa Rosola sdrucciolo [redacted] tivù, fa Rosola tonico. Il personaggio ha in sé altri «doppi». Per esempio il viveur ed il atleta, il punk ed è perbenino, il ciclista e motociclista. Per far prevalere il dottor Jekyll su mister Hyde quelli della Bianchi-Piaggio, la [redacted] squadra [redacted] hanno dato insieme un lauto ingaggio (novanta, dicesi) e un paio di schiaffoni morali. Lui si è lavato i capelli, che [redacted] giallo-rossi sono tornati neri, e ha ripreso a vincere. Ieri subito dopo il traguardo [redacted] è abbracciato criminalmente, nelle interviste [redacted] esibito [redacted] proprietà [redacted] tre motociclette, ma insomma Rosola ha [redacted] forse è tale estro che probabilmente [redacted] non potrà esimersi dal migliorare ancora, e [redacted] molto.

[redacted] volata Rosola [redacted] (trentasette anni; ne [redacted] venticinque al massimo) De Vlaeminck, mentre [redacted] che era [redacted] troppo presto sul rettilineo [redacted] corso Casale, cedeva alla fine: [redacted] volata [redacted] metri [redacted] troppo sempre, ed è follia in inizio [redacted] stagione. [redacted] trasferitosi [redacted] De Vlaeminck e quella [redacted] Bontempi, ha fatto [redacted] persino [redacted] intelligente [redacted] possente. [redacted] ha partecipato [redacted] finale, [redacted] ha preso [redacted] ruota di Freuler [redacted] era quella buona. I due si sono comportati normalmente, hanno cioè pedalato bene, [redacted] mettendo avanti i [redacted] negli ultimi cinquanta chilometri, [redacted] addirittura provandoci in prima persona, fra Chieri e il traforo del Pino.

I [redacted] erano arrabbiatissimi con il mondo: [redacted] loro organizzatori incompetenti, giornalisti scandalistici, giurati feroci complicano [redacted] mestiere che [redacted] il più balordo [redacted] quelli del pianeta-sport. Invece [redacted] scioperare hanno [redacted] rabbia sui pedali. E' stato [redacted] vederli ingoiare la Rezza al quaranta all'ora, [redacted] siepi [redacted] cicloturisti [redacted] e voyeurs. Moser ha preso il comando del gruppone, alcune volte, e ci è parso pedalare [redacted]. Non diciamo che vincerà il Giro d'Italia, è stato [redacted] Stelvio, ma [redacted] rantiamo sulla [redacted] lute. L'anno scorso, a Torino, [redacted] vinse, ma [redacted] una corsa che arrivava dopo [redacted] affanni [redacted] stagione: ieri davvero la Milano-Torino è parsa quella, verginale, del [redacted] chio ciclismo.

Non è accaduto nulla, prima della volata, però i corridori sono stati tutti insieme abbastanza virilmente, anche se, prima [redacted] torinese, tute e calzemaglie li rendevano abbastanza buffi e frivoli, un po' troppo cicloturisti. Una caduta dieci chilometri prima di Asti ha mandato all'ospedale Lanzoni (frattura occipitale). Poi altra vittima, [redacted] trauma cranico. Traguardi e premio, [redacted] minimi, scomposizione [redacted] gruppone per cadute e basta, volata.

Ha detto Moser: «Sono stato bene, è questo conta. L'andatura è stata sempre alta, difficile prendere iniziative. Come verifica, comunque, mi sono piaciuto. Ho cercato di fare la volata alla ruota di Freuler, ma non ho scelto bene la locomotiva». Ha detto Saronni: «Troppo pericolosa la volata, [redacted] prima c'erano dei rischi, la [redacted] velocità. Comunque sto [redacted] sto lentamente meglio [redacted] quanto speravo anche pochi giorni fa». La gente non era molta, ha applaudito Moser [redacted] ha [redacted] Saronni [redacted] gente la mamma [redacted] n. 68, Tonon: quando [redacted] il figlio, lo ha abbracciato piangendo, le avevano detto che era caduto. Lui imbarazzato, come un universitario che i genitori vanno a prendere a scuola.

[redacted] Paolo Ormezzano

Quarto Longo

ORDINE D'ARRIVO: 1. Rosola, km 226 in 5h30', media km/h 41,080; 2. Bontempi; 3. De Vlaeminck (Bel); 4. Longo; 5. Gavazzi; 6. Van der Velde (Ola); 7. Freuler (Svi); 8. Kuppers (Bel); 9. Glaus (Svi); 10. Breu (Svi); 11. Mantovani; 12. Cassani; 13. Perani; 14. Moro; 15. Ferretti; 22. Moser; 30. Saronni (partiti 182, arrivati 130).

Oggi Moser sfida [redacted] a [redacted] Siro

MILANO — Oggi, all'ippodromo di San Siro, Francesco Moser sfiderà un trottatore celebre, Lanson, sulla distanza del chilometro. Non è la prima sfida fra un ciclista e un cavallo, non sarà l'ultima, comunque quella in programma oggi alle 15 garantisce spettacolo, per la validità dei due protagonisti.

Moser è «fresco» del record dell'ora. Lanson è in grande forma e con il suo tempo di 1'13"3 sui 1000 metri, conseguito l'anno scorso a Roma, si raccomanda come avversario valido del campione ciclista. Moser sul chilometro (la partenza sarà lanciata) dovrebbe valere attorno a 1'10", ma il tempo di Lanson fu raccomandato in una gara su distanza doppia, e inoltre oggi il cavallo avrà lo sciancato, cioè farà qualche metro in meno del pedalatore.

Moser, che rimane comunque favorito, arriverà a San Siro in elicottero da Faenza, dove nel primo pomeriggio sarà impegnato in un circuito.

Torino. Lo sprint vincente di Paolo [redacted] al Motovelodromo

[redacted] Nella prima giornata degli europei indoor

Argento per [redacted] nei 60 vinti [redacted] tedesco [redacted]

Bronzo per la Lazzaroni (lungo) - Deludono [redacted] e Simionato Reclamo italiano per il velocista ([redacted] vinto?) e Tilli (squalificato)

[redacted] — Una medaglia [redacted] conquistata da Antonio Ullo nei 60 [redacted] e un bronzo piovuto dal cielo in tasca [redacted] lunghista [redacted] un po' di colore all'atletica italiana pallida come non mai, per non dire nera, dopo la prima giornata degli europei indoor di atletica.

Un po' di dolce, dunque, dopo l'amaro [redacted] sconfitta di Agnese Possamai nei [redacted] della squalifica [redacted] e dell'eliminazione [redacted] Simionato nelle [redacted] metri e [redacted] di Patrignani nella semifinale [redacted] 1500 metri.

La rassegna [redacted] Göteborg è [redacted] giornata globalmente modesta. [redacted] due i risultati di rilievo: i 17,33 (migliore prestazione [redacted]

Antonio Ullo

pea) del sovietico Ernsis nella [redacted] del triplo, i 2,31 [redacted] tedesco occidentale Mogenburg nella finale dell'alto.

Antonio Ullo, ventunenne allievo dell'ex sprinter azzurro Giannattasio (medaglia d'oro sui 60 metri negli europei indoor nel 1967 a Praga), [redacted] suo [redacted] in nazionale è [redacted] vicino a ripetere l'impresa di Tilli a Budapest. Stavolta il tedesco [redacted] riuscito però a prendersi quanto «rapinatogli» un anno fa dal romano, rimontando all'ultimo [redacted] — è il [redacted] — Ullo, partito [redacted] eccezionale prontezza [redacted] Per entrambi il tempo [redacted] 6"60.

Stefania Lazzaroni — diciannovenne segretaria di un architetto, diplomata estetista — ha in sorte una medaglia di bronzo cui non credeva sino a ieri, ma [redacted] diventa possibile quando, per [redacted] carenza di avversarie, si è andati per [redacted] di iscritte alla [redacted] diretta, [redacted] appena cinque partecipanti. L'azzurra con un modesto 6,06, che è inferiore al suo primato personale di 6,34, è risultata terza [redacted] una gara vinta con 6,70 dalla britannica Hearnshaw, davanti alla ceka [redacted] (6,65).

Agnese [redacted] vissuto invece il pomeriggio più brutto della sua carriera, non ritrovando carattere e tono muscolare quando ai 300 finali si è deciso il titolo dei 3000. Gara lenta. [redacted] nel finale ha [redacted] emergere la tedesca occidentale [redacted] come [redacted] pronostico, [redacted] inseguita dalla Podkopaieva.

Stefano Tilli e Carlo Simionato [redacted] malamente dei 200 metri: il primo ha invaso una corsia sull'ultima curva ed è stato squalificato; il secondo, che correva in quarta corsia, non è riuscito a dare il meglio [redacted] ed [redacted] è finito ultimo.

Due reclami, presentati dall'Italia, potrebbero però far tornare in gara Tilli e tramutare in oro l'argento di Ullo. Ma si saprà qualcosa soltanto stamane.

Intanto l'atletica azzurra si consola anche [redacted] le qualificazioni alle finali di Borgloroni (il terzo diecentista), dei quattrocentisti Roberto Tozzi ed Erica [redacted] e di Gabriella Dorio nei [redacted].

Bravo, infine, Mogenburg a vincere il [redacted] nell'alto a quota 2,31, dopo lunga lotta con Thranhardt e Dalhauser (deludente invece [redacted] a 2,20). Deconcentrato, il neocampione europeo [redacted] sbagliato nettamente [redacted] tentativi a 2,37 e un altro a 2,39. [redacted] il vertice mondiale. [redacted] più [redacted] forse, Ernsis, il nuovo talento sovietico nel triplo. (Ansa)

BASKET Oggi la partitissima Simac-Granarolo, [redacted] i torinesi rischiano a Fabriano

Tra i due litiganti saprà godere la Berloni?

Vincitori e vinti [redacted] Coppa Campioni si fanno [redacted] parte — oggi, nel campionato di basket — al cospetto [redacted] partitissima Simac-Granarolo [redacted] Jolly, [redacted] moderato Ric, raccoglierà i fischi di [redacted] dopo le sconfitte di Sarajevo e Tel Aviv e non merita invece, tutto sommato, [redacted] lona. Il Banco invece [redacted] all'Eur, a patto [redacted] non giocare rovinino i brasiliere dell'Indesit strappando a Wright e compagni l'eventuale cuscino [redacted] quale fossero scoppiti e [redacted] due punti [redacted] quali Bianchini [redacted] può fare a meno, se vorrà [redacted] in competizione anche in Italia, [redacted] solo in Europa.

Ma oggi si guarda a San Siro, dove [redacted] del [redacted] quasi tutti per qualche tempo avevano [redacted] come [redacted] sicura finale scudetto, salvo poi dover fare marcia indietro non tanto davanti ai problemi [redacted] del Simac post-Curtion, quanto davanti all'avanzare della candidatura Berloni e al decadere di certe illusioni sul carattere vincente della [redacted] narolo. La partita oggi [redacted] due punti [redacted] platino per chi saprà metterli [redacted] cassaforte [redacted] propri riguardi [redacted] «regular season», ma vale soprattutto come vantaggio campo per le [redacted] de [redacted] sferla.

Bocciate a Roma, Cantù, Varese, Torino in tutti i [redacted] fronti [redacted] saturni in squadra [redacted] Albertino Bucci non può stavolta rifiutare l'esame [redacted] fece contro la Berloni, [redacted] differenza-canestri positiva. Se anche a Milano la [redacted] narolo [redacted] accontenta [redacted] re [redacted] poco, anziché tentare [redacted] vincere, accusare anche agli occhi [redacted] propria coscienza una grossa carenza di prestigio. Villalta, Cosmelli, che si sono crollati per qualche settimana imbattibili e poi troppo [redacted] battuti in partenza, devono [redacted] andare a scoprire [redacted] propria [redacted] ne reale, [redacted] cospetto di un Simac [redacted] pure ha da porre qualche domanda a se stesso.

I milanesi [redacted] Peterson-Casalini finora [redacted] il primo posto in [redacted] le finale di Coppa Coppe) più con formidabili dimostrazioni di carattere che con esibizioni di irresistibilità tecnica. Il super-Simac di super-Carr si è [redacted] immaginato [redacted] in realtà. Si sono visti in compenso nella vittoria strappata con unghie e denti e coraggio e astuzia, vincere in formazione [redacted] ripiego, magari con D'Antoni zoppo e un ginocchio [redacted] pietre pericolante sulla quale Milano dovrà fidarsi e costruire tutto il finale di stagione.

Mike D'Antoni

[redacted] è tempo per [redacted] di gettare la maschera, e oltre partita dai playoff, inutile difenderti sui temi tattici: il Simac, [redacted] dovrà [redacted] e perfidiato, la [redacted] cura di coprirsi, di imporre un basket di trincea, per sfruttare il [redacted] pesanti della propria artiglieria. Alla [redacted] nella, sarebbe [redacted] rappresentata da Premier e compagni [redacted] la [redacted] Kitanek, soffre la Berloni. Godrà [redacted] a Fabriano, [redacted] l'Honky-mirado [redacted] di Napoleoncino Mangano non ripeterà Trieste, anzi se ne vendicherà imponendosi su un campo dove pochissimi l'hanno passata [redacted] Duello [redacted] quello [redacted] e Cavena, cui [redacted] impedire le sue magnifiche esibizioni di «uno-contro-uno», quasi sempre con partenza a destra. All'andata la Berloni vinse [redacted] 26 punti. Oggi chissà.

[redacted]

Serie A1 — 27ª giornata (ore 17,30): [redacted] Mi-Granarolo Bo (ore 18,30), Honky Fabriano-Berloni To Bancoroma-Indesit [redacted] Latini Fo-Scavolini Pe, Febal Na-S.Benedetto Go, Jolly Cantù-Bic Ts, Star Va-Simmenthal Bs, Binova Bg-Peroni Li. Classifica: Simac p. 34, Granarolo e Berloni 32, Jolly 30, Peroni 26, Star 25, Bancoroma e Honky 24, Indesit 22, Febal e Simmenthal 18, Latini 16, Scavolini e Bic 14, S.Benedetto e Binova 10.

Serie A2 — 27ª giornata: Benetton Tv-Mangiaebevi Fe, Riunite Re-Italcable Fg, Rapident Li-A.Eagle Vigevano, Vicenti Pd-Misterday Si, Oedeco Ud-Bartolini Br, Marr Rimini-Cottorella Ri, Carrera Ve-Lebole Mestre. Ieri: Yoga Bo-Popolare Rc. Classifica: Riunite p. 34, Oedeco e Misterday 30, Marr e Italcable 28, Yoga, Carrera e Bartolini 24, Popolare e Mangiaebevi 22, Benetton e Lebole 20, Cottorella 18, A.Eagle 14, Vicenti 10, Rapident 8.

OGGI in TV

RETE 1

Calcio — [redacted] 14,15: commenti e interviste sulla Nazionale; 15,45 e 16,40: risultati di B; 18,30: «90° minuto».

Sport vari — Ore 22,30: «La domenica sportiva».

Scherma — Ore 23,40: 1ª prova Coppa del Mondo fioretto femminile.

RETE 2

Atletica — Ore 14,55-17,30: da Göteborg. Europei indoor.

Ippica — Ore 16,50: da Milano. Europa di trotto.

Calcio — Ore 18,50. Gol flash; 19: Sintesi di un tempo di B.

RETE 3

Hockey — Ore 11,30-13,30: da Roma: Cus Bologna-Spei Leasing Roma.

Sci — Ore 14,15-16,10: da Trento mondiali polizia municipale.

Pattinaggio — Ore 16,10-16,30: da Asiago. Trofeo Topolino.

Pallacanestro — Ore 16,30-18,30: da Bressanone. Forst-Cividin.

Pattinaggio — Ore 16,50-17: da Falcade. Campionato italiano cittadini.

Sport vari — Ore 19,20: Sport regione; [redacted] Domenica gol.

Calcio — Ore 22,15: un tempo di B.

Pallanuoto: partita la fase 2

GENOVA — E' [redacted] ieri la «seconda fase» del campionato di pallanuoto, in cui le 16 formazioni sono suddivise in 4 gironi. L'unica sorpresa viene da [redacted] dove il Civitavecchia è riuscito a pareggiare.

RISULTATI — Girone 1: Posillipo-Canottieri Napoli 11-8, Pescara-Chiavari 7-10; girone 2: Del Monte Savona-Ortigia 1-8, Nervi-Civitavecchia 7-7; girone 3: Florentia-Bogliasco 9-4, Mameli-Sturla non disputata (problemi tecnici alla piscina di Voltri); girone 4: Stefanel Recco-Camogli 9-6, Lazio-Fiamme Oro 7-4.

PROSSIMO TURNO (sabato 10) — Girone 1: Pescara-Posillipo, Chiavari-Canottieri; girone 2: Nervi-Del Monte, Civitavecchia-Ortigia; girone 3: Mameli-Florentia, Sturla-Bogliasco; girone 4: Lazio-Stefanel, Fiamme Oro-Camogli.

NOTIZIE FLASH

• La Sierra di Mont St. Anne per la Coppa del Mondo [redacted] sci è stata vinta dalla statunitense Holly Beth Flanders. La svizzera Walliser ha vinto la coppa della specialità.

• La Thailandia si è qualificata per le [redacted] della zona asiatica di Coppa Davis vincendo, dopo i singolari, anche il doppio contro Hong Kong. La Cina è in vantaggio sulla Corea [redacted] Sud per 3-1 dopo la seconda giornata.

• L'inglese Law ha vinto la terza prova della classe Soling al Lido d'Albaro.

• Torneo 5 nazioni di rugby: la Francia ha battuto (32-18) l'Inghilterra a Parigi e la Scozia ha sconfitto (32-9) l'Irlanda a Dublino.

• Eddi Planckaert ha vinto la 39ª edizione dell'Het Volk battendo in volata a Gand Vanderbroecken, Peters e Walter Planckaert.

La pallavolo [redacted] già pronta per i playoff

L'Edilcuoghi [redacted] vincendo [redacted]

A due giornate dalla conclusione della prima fase del campionato [redacted] pallavolo i «giochi» sembrano fatti. Ieri ha [redacted] Kappa, guadagnandosi i due punti che le garantiscono [redacted] mente il primo posto davanti a Santal (a [redacted] che i parmigiani perdano [redacted] ultime due partite), Panini. [redacted] cadonna (che priva di Angheloe e Cobbi è stata sconfitta in casa del Victor Village) e Bartolini. Per il sesto posto, [redacted] evita spareggi di qualificazione, l'Edilcuoghi ha ottenuto [redacted] una vittoria forse decisiva proprio ieri [redacted] casa [redacted] diretta rivale, il Casio.

La Kappa, reduce dalla vittoriosa finale in Coppa delle Coppe, ha faticato anche meno del previsto (la partita è durata meno [redacted] un'ora) per superare il Damiani, [redacted] di farsi [redacted] soltanto nel secondo [redacted] quanto è [redacted] a rimontare i torinesi pareggiandoli a quota nove [redacted] pronta reazione della squadra di Prandi [redacted] rimasta [redacted] partita su [redacted] scontati.

Per [redacted] Kappa, in [redacted] playoff, sarà di ben altro [redacted] l'impegno [redacted] sabato prossimo: a Torino [redacted] ospiti [redacted] Santal per [redacted] partita in cui, mancando interessi diretti di classifica, si giocherà in chiave europea [redacted] specie di superfinale tra le squadre che hanno dominato le due maggiori competizioni continentali, vincendole.

[redacted] code punti importantissimi, intanto, per il Victor Village che intravede la possibilità di agganciare il Mioloi e disputare gli spareggi-salvezza, evitando così la retrocessione diretta [redacted] A2.

Risultati (20ª giornata): Mioloi Chieti - Santal Parma 0-3 (10-15, 1-15, 4-15), Gendi Ferrara - Panini Modena 1-3 (15-14, 9-15, 4-15, 8-15); Kappa Cus Torino - Damiani [redacted] 3-0 (15-10, 15-10, 15-6); Bartolini Bologna - Kutiba Falconara 3-0 (15-11, 15-6, 15-6); Casio Milano - Edilcuoghi Sassuolo 1-3 (3-15, 15-11, 13-15, 8-15); Ricadonna Asti - Victor Village Ugento 1-3 (11-15, 14-16, 15-7, 9-15).

Classifica: Kappa p. 38; Santal 34, Panini 32; Riccadonna 26, Bartolini 22; Edilcuoghi 18, Casio e Kutiba 16, Damiani 14, Mioloi 10, Victor Village 8; [redacted] 6.

Prossimo turno (sabato [redacted] marzo): Kappa - Santal; Panini - Bartolini; Casio - Kutiba; Victor Village - Gendi; Mioloi - Edilcuoghi, [redacted] donna - Damiani.

Oggi nel Gran Premio d'Europa di trotto a San Siro

Lass Quick [redacted]

[redacted] Premio d'Europa a [redacted] Siro, 131 milioni in palio, scontro al vertice tra trottatori di 4 anni [redacted] Vecchio Continente sulla distanza di 2100 metri. In pista [redacted] tre nazionalità, svedese, francese e [redacted]

Favori per gli ospiti, [redacted] particolare per Lass Quick (in [redacted] Coop) che è allenato [redacted] Francia da [redacted] Paupion, lo [redacted] trainer di Lurabo e di Minou du Donjon, i due cavalli [redacted] hanno furoreggiato nel [redacted] «meeting» parigino.

[redacted] a Lass Quick, che secondo Paupion è [redacted] spanna superiore al contrario, la legione [redacted] comprende [redacted] Ostler du [redacted] (M. Roussel) e [redacted] trottatrici, svedesi, Kale Troll (J. R. Gougeon) e [redacted] Brotine (O. Kristofers).

La difesa [redacted] colori è affidata [redacted] garetti di [redacted] (D. Petrucci), Capobanda (S. Milani), Cromyko (S. Varetto), Charis (M. [redacted] e Orosi del Pino (V. Guzzinati).

Gli ultimi tre, con la [redacted] romana d'un soffio davanti al torinese Cromyko e al milanese Orosi del Pino, hanno spadroneggiato nel «Derby» [redacted]. Dovrebbero costituire una buona diga al dilagare dei cavalli stranieri.

Trotto anche a Vinovo [redacted] Premio Cagliari (12 milioni). Inizio [redacted] 15. I favoriti: [redacted] Oristano: [redacted] Red; Pr. Carloforte: Bialiante, [redacted] Pr. [redacted] Bertico; Pr [redacted] Desciol, Dilly d'Asola; Pr. Villasimius: Contorto, Stolberg; Pr. Cagliari: [redacted] d'Asola, Nanyuki; Pr. S. Antioco: Colkos, Colloquio; Pr. [redacted] Cinciullo, Crusairo.

Foto [redacted] gruppo ieri sul palo del Premio Belforte (10 milioni, [redacted] Kriss è riuscito a mettere il muso davanti a [redacted] Jet, Astiato e Malasco. Media: 1'21"6. [redacted] tore v. 36; p. 23,60; [redacted] altri vincitori: Dry Day, Cimadelpia, Dudlov, Bertico, Astiola, Albania e Ampello. a. dab.

Nel «Cassa di Risparmio» di fioretto

Caduta la Hanisch [redacted]

[redacted] — [redacted] fiorettiste italiane [redacted] riuscite in [redacted] dopo i primi due turni eliminatori [redacted] trofeo [redacted] Risparmio a ritenere torneranno sulle [redacted] del [redacted] lasso a Vele per proseguire la gara e [redacted] di guadagnarsi un posto [redacted] otto schermitrici che [redacted] pomeriggio (ore 17, ingresso libero) daranno vita alla finale presso il Club Scherma Torino in viale Cappi, [redacted] Valentino.

I due turni disputati ieri [redacted] stati [redacted] le tiratrici [redacted] dalle iniziali [redacted] (in rappresentanza di [redacted] nazioni) a [redacted] Non è mancata, naturalmente, anche l'eliminazione [redacted] nel [redacted] turno. Infatti, si è arresa la tedesca Ozzel Hanisch, una delle [redacted] conquistato del trofeo quinquennale che deve, appunto, essere assegnato quest'anno. [redacted] le escluse figurano anche alcune [redacted] buon nome [redacted] Traverso, Cicforti e Gallucci.

[redacted] che cercheranno di guadagnarsi [redacted] finali [redacted] Mochi, Cancelli, Gandolfi, Gobbato, Ciccone, Vaccaroni, Postiglione, Zalaffi e Sparaciari. Naturalmente [redacted] speranze del [redacted] si appuntano in maniera particolare sulla Vaccaroni che, già vincitrice [redacted] anni fa, potrebbe bissando il successo aggiudicarsi il trofeo.

Le principali antagoniste, per ieri, sono le tedesche occidentali Losert e Weber, la [redacted] Madeine e la stessa Hanisch, che potrebbe comunque aggiudicarsi il trofeo quinquennale se nessuna delle dirette rivali arriverà alla finale.

• Il Trofeo Rind, gara di staffetta alpina, si disputa oggi a San Sicario con la partecipazione di squadre italiane svizzere e francesi.

• René Arnoux della Ferrari sarà il «giudice» di un super corso che la Osai tiene dal 5 al 7 marzo all'autodromo di Misano con vetture di F.3 per gli 8 migliori piloti della scuola federale 1983.

«La Stampa» di oggi, 4 marzo 1984, è uscita in 593.432 esemplari

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzeroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Luigi Demaroni, Giovanni Perrenone

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Alboreto sprint con la nuova Ferrari

Record in prova a Le Castellet - In [redacted] Africa emerge Keke Rosberg [redacted] la Williams-Honda

[redacted] a risposta a distanza nelle prove di Formula 1, più [redacted] anticipo di quanto [redacted] succedere nel mondiale che prenderà il [redacted] A Le Castellet, [redacted] Francia, Michele Alboreto con la [redacted] Ferrari [redacted] C4 [redacted] stracciato il record [redacted] circuito piccolo (m 3300) del «Paul Ricard». A diecimila chilometri di distanza, Keke Rosberg (Williams-Honda), a Kyalami, [redacted] Sud Africa, ha superato il limite [redacted] pista.

Un sabato [redacted] intenso lavoro, quello di ieri, per tutte le squadre, [redacted] e Fiorano che attendeva buone notizie. E Alboreto non ha deluso il costruttore modenese. 1'01"40 in assetto da qualificazione (gomme tenere e pressione elevata del turbo) contro il precedente primato che apparteneva ad Elio De Angelis in 1'2"07. Anche il romano alla guida della sua Lotus-Renault è sceso sotto il record (1'1"70), ma non ha potuto fare nulla per difendersi [redacted] dal milanese. Da notare che la Ferrari gira con un tempo maggiore [redacted] 3"5 con pneumatici da gara.

A Kyalami, intanto, Keke Rosberg ha fatto capire che la Williams-Honda sarà [redacted] delle vetture [redacted] battere [redacted] corso [redacted] stagione. Il finlandese ha girato in 1'6"11, limando il primato ottenuto nei giorni [redacted] Piquet [redacted] la Brabham - [redacted] (1'6"25).

Con la Brabham-Bmw ha fatto il suo esordio il giovane Corrado Fabi (1'11"46). Il primo atto della «staffetta» che probabilmente effettuerà nel corso dell'anno con il fratello [redacted] quando quest'ultimo [redacted] impegnato negli Usa per la Formula Indy.

Ora il carosello di prove è praticamente finito. Su tutte le piste sono caduti i primati. Segno che le vetture del [redacted] saranno più competitive e veloci. r.z.

Via [redacted] 250 Tutti contro [redacted]

Si aprono oggi con una gara della classe 250 a San Severino [redacted] i campionati italiani di motocross [redacted]. L'anno nuovo porta due novità che riguardano l'assegnazione [redacted] dei punteggi e [redacted] namento di due campionati, 125 e 500.

La prima innovazione, [redacted] turata in sede internazionale (verrà applicata anche nei mondiali), prevede che i punti [redacted] attribuiti sino al 15° classificato, favorendo così i piloti di medio-bassa classifica, i quali potranno più facilmente entrare in zona punti.

La seconda, richiesta dagli italiani, prevede l'abbinamento delle gare di campionato [redacted] e 500. «In questo modo — [redacted] Michele Rinaldi, pilota ufficiale [redacted] Suzuki — ci sarà maggiore spazio per entrambi i campionati e il pubblico avrà più stimolato e interessato».

Un'idea per vivacizzare il motocross: la formula dei campionati italiani e mondiali è obsoleta. Due manches di 40 minuti [redacted] giri (cioè oltre 45 minuti consecutivi di gara) sono lunghe e spesso diventano noiose. La gente vuole lo spettacolo, l'azione, quindi frequenti partenze e manches più brevi — non oltre 25-30 minuti — ma combattute e ricche [redacted] colpi di scena, sulla [redacted] riga [redacted] indoor.

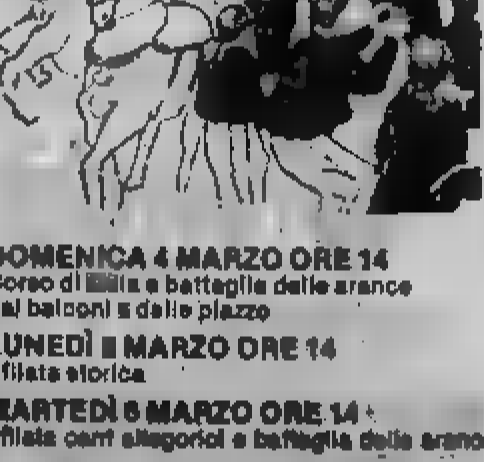
La sfida per il tricolore dovrebbe riguardare Rinaldi con la Suzuki ufficiale (anche se è la moto dello scorso anno). Picco con la Yamaha-Belgarda. Dolce con la Honda semiufficiale e il pilota della Gilera, Velhancera, il quale correrà quest'anno con Rossi nazionale. Poi Maddii (Cagiva) e Andreani (Aprilia). m. b.

Pallavolo Riccadonna

A RETI UNITE VIDEOUNO & PRIMANTENNA

Portano in diretta a [redacted] il

Carosello [redacted] e battaglia delle arance DI IVREA



DOMENICA 4 MARZO ORE 14
Corso di [redacted] e battaglia delle arance dai balconi e dalle piazze
LUNEDÌ [redacted] MARZO ORE 14
Sfilata storica
MARTEDÌ 6 MARZO ORE 14
Sfilata carri allegorici e battaglia delle arance.

PRIMANTENNA Videouno

ACQUISTANDO I MOBILI

AIAZZONE BIELLA

TUTTI GLI SPOSI GRATIS

A PALMA

DI MAIORCA

A TUTTI GLI SPOSI

chi acquisterà l'arredamento completo
per la propria casa
con la minima spesa di L. 3.500.000

MOBILI AIAZZONE BIELLA

REGALA IL VIAGGIO DI NOZZE

il soggiorno di una settimana per 2 persone

A PALMA DI MAIORCA

I nostri architetti vi attendono
graditi ospiti a pranzo e a cena
dal LUNEDÌ al VENERDÌ
per risolvere qualsiasi problema
di arredamento della vostra casa:
siamo a vostra completa disposizione

Ai genitori degli sposi
che accompagneranno i loro figli

AIAZZONE

regalerà uno splendido
orologio al quarzo al papà
e due raffinatissimi
gioielli-orologio alle mamme

PARTECIPA ALLA GRANDE FESTA DEL SABATO CON RICCHI PREMI PER TUTTI

Arrivare a Palma è facile: esci al casello di Carisio sull'Autostrada Torino-Milano ed un mare di cartelli ti guiderà a destinazione

AIAZZONE
FIRMA I TUOI MOBILI
CHIUSO LA DOMENICA

CONSEGNE GRATIS IN TUTTA ITALIA E NELLE ISOLE

PAGAMENTO IN 8 ANNI SENZA CAMBIALI

Dai consigli di fabbrica del Comprensorio

Sciopero anti decreto deciso per l'8 marzo

L'assemblea ha invitato la [illegible] Cgil, Cisl e [illegible] a partecipare - Isa Cgil ha aderito - Una protesta del sindacato polizia

ALESSANDRIA — Oltre quattrocento delegati rappresentanti 101 Consigli [illegible] fabbrica del Comprensorio di Alessandria, autoconvocatisi al Cinema Ambra, [illegible] deciso uno sciopero comprensoriale di quattro ore (per la scuola le ore saranno otto) fissato per l'8 [illegible]. Nella stessa giornata sarà organizzata in Alessandria una manifestazione a carattere comprensoriale.

«*L'assemblea dei delegati* — è detto in un documento approvato all'unanimità al termine dei lavori — *auspica che la Federazione comprensoriale Cgil, Cisl e Uil si metta alla guida di tale movimento a fianco dei lavoratori in lotta*». La Cgil ha [illegible] sciopero, è prevedibile [illegible] negativa [illegible] invece la risposta di Cisl e [illegible] anche in risulta che tra i delegati che hanno deciso l'astensione dal [illegible] vi fossero iscritti alle [illegible] organizzazioni aziendali

Lo sciopero dell'8 marzo, dicono i delegati, deve [illegible] un «*momento [illegible] lotta unificante per tutti i lavoratori del Comprensorio alessandrino*» e l'assemblea ha impegnato tutti i delegati stessi ad adoperarsi con assemblee, volantinaggio ed altro [illegible] la completa riuscita [illegible] giornata di lotta. Si intende coinvolgere i giovani, gli studenti, i cassintegrati, i disoccupati e le istituzioni.

Nel documento approvato all'unanimità dai delegati riuniti al Cinema Ambra, si «*esprime grande preoccupazione per le divisioni presenti all'interno della Federazione Cgil, Cisl e Uil in questo momento di decisivo scontro sociale*». Come obiettivo prioritario dei lavoratori viene indicato il rilancio della occupazione «*realizzabile con una seria politica industriale, con la riduzione dell'orario di lavoro, agendo sulle [illegible] strutturali che determinano l'inflazione, colpendo le fasce di privilegio e l'evasione fiscale*». Ciò, si dice [illegible] è raggiungibile [illegible] un sindacato unito.

I delegati hanno definito inaccettabile il decreto legge che determina i punti di contingenza per il [illegible], «*inaccettabile e gravissima è infatti tale scelta non solo per i riflessi economici derivanti ai lavoratori, ma anche per l'attacco che viene portato avanti alla libertà sindacali di contrattazione*».

Mentre i lavoratori di un centinaio [illegible] industrie alessandrine si apprestano ad uno sciopero generale di quattro ore, prosegue l'agitazione [illegible] personale della polizia [illegible] Stato che aderisce al Siulp, il sindacato italiano unitario lavoratori polizia. La protesta è conseguenza della mancata applicazione del contratto triennale.

Il primo marzo i poliziotti sono rimasti autoconsegnati per un'ora, dalle 14 alle [illegible], nei posti [illegible] lavoro, ieri invece hanno inscenato con [illegible] roulotte piazzata in corso Roma e relativo volantinaggio; oggi parteciperanno alla manifestazione regionale a Torino.

f. m.

Giovane suicida per amore

VOGHERA — Dopo quattro giorni di coma è morto ieri il perito chimico [illegible] «Cementifera» di Stroni, [illegible] vara, 29 anni, che martedì [illegible] sparato [illegible] colpo [illegible] pistola alla tempia destra. Il proiettile [illegible] trapassato il cranio.

Valerio Ravara si sarebbe ucciso per [illegible]

Inaugurata ieri a Valenza la prima edizione [illegible] preziosi accessori

Aperta la mostra «Gioielli-moda» (iniziativa per superare la crisi)

L'esposizione rimarrà aperta fino al 7 marzo - Circa 250 gli espositori - Arrivato operatori stranieri

Uno dei gioielli presentati alla mostra (Foto Zeta)

VALENZA — «Valenza gioiello-moda», anno primo. E' un'iniziativa fieristica che, dopo [illegible] edizioni della mostra autunnale del gioiello di Valenza, l'Associazione [illegible] Valenzana ha voluto — si è aperta [illegible] nel padiglione prefabbricato di [illegible] Giovanni XXIII e proseguirà sino al 7 marzo — per cercare [illegible] rilancio al settore, da troppo tempo investito da una crisi strisciante, affrontando un genere diverso: il gioiello moda. Un gioiello che, senza raggiungere prezzi proibitivi, diventi veramente l'accessorio all'abito femminile, in qualsiasi momento della giornata.

[illegible] intende, pertanto, coinvolgere gli stilisti [illegible] mondo [illegible] moda, a [illegible] ad un abbinamento con gli orafi valenzani, per creare — tenendo conto dell'intera produzione della città dell'oro — il gioiello che, ala classica [illegible] e tradizionale, oppure di [illegible] valore stilistico, sappia attirare l'attenzione [illegible] consumatore. Il «pezzo» da abbinare al [illegible], al pret-à-porter oppure [illegible] tito da gran [illegible].

Ecco allora, girando tra gli stand delle circa 250 ditte presenti a «V[illegible] gioiello-moda» un ricco assortimento di [illegible] anelli, di [illegible]ali e [illegible]rocello, oggetti solo in oro oppure [illegible] pietre preziose incastonate, per dare effetti migliori di luci, [illegible] fantasia, moderni, ed [illegible] dalla linea classica, tradizionale ma sempre con qualcosa [illegible] più, qualche [illegible] di nuovo [illegible] rispondere al tema gioiello-moda.

[illegible] nella prima giornata i visitatori-grossisti, rappresentanti, gioiellieri, operatori del settore, [illegible] ed anche stranieri — hanno affollato lo spazio fieristico, segno evidente [illegible] di [illegible] interessamento [illegible] produzione [illegible] valenzana, che [illegible] fa sempre ammirare; interessamento [illegible] spera venga poi tradotto in acquisti, perché il mercato ha bisogno [illegible] un rilancio per far cessare [illegible] crisi latente [illegible] troppo tempo, conseguenza anche [illegible] difficile momento dell'economia con più [illegible] italiani.

«Un deciso rilancio del gioiello valenzano si impone [illegible] più che [illegible] — *afferma Stefano Verità, direttore amico presidente dell'Aov* —, proprio e particolarmente [illegible] in presenza di crescenti e pericolose [illegible] concorrenziali, ieri quasi inesistenti».

Ed aggiunge: «Valenza ha [illegible] potenzialità produttive e commerciale che altri ci invidiano proprio perché mancano di [illegible] lunga tradizione e insieme di cultura del settore. Ma sarebbe grave errore il vivere di ricordi, di tradizioni, perché pure queste vanno culturalmente adeguate al mutare dei tempi».

Ecco, allora, la necessità della qualità del prodotto, della ricerca, di nuove tecnologie, di una maggiore attenzione al design e [illegible] politiche promozionali coordinate, il tutto come strumenti per ridare [illegible] un settore troppo frequentemente ospitato e compresso. «Se tutti [illegible] — *dice Stefano* [illegible] *ed i colleghi* [illegible] — saremo [illegible] grado di recepire questa esigenza di mutamento [illegible] rotta, di adeguamento ai [illegible], allora tutto avrà un senso. [illegible] come "[illegible] gioiello-moda"».

Franco Marchiaro

Iniziata dal procuratore della Repubblica

Un'inchiesta [illegible] Ovada sulla casa di riposo

Dopo un esposto [illegible] di [illegible] amministratori

ALESSAN[illegible] — Si sono, forse, registrati illeciti di natura amministrativa nella casa [illegible] riposo «Lercaro» di Ovada: è quanto intende accertare il sostituto procuratore [illegible] Repubblica Bruno Repetti che [illegible] aperto un'inchiesta parallelamente a quella in atto per [illegible] esattamente mori una ricoverata, la pensionata [illegible] Vittoria Marchio.

Sulle cause del decesso deve pronunciarsi il perito prof. Antonio Fornari, dell'Università [illegible] Pavia, al quale [illegible] state consegnate [illegible] cartelle cliniche riguardanti l'anziana donna morta il 16 novembre [illegible] all'ospedale di Novi, dove [illegible] ricoverata per frattura di un femore.

E' stato il vedovo a chiedere — con [illegible] denuncia-esposto — l'intervento dell'autorità giudiziaria ritenendo inadeguata l'assistenza riservata [illegible] moglie. Il prof. Fornari si è riservato, qualora la documentazione fornitagli non fosse sufficiente, di [illegible] la salma di Rosa Vittoria Marchio per l'autopsia.

Anche l'inchiesta sui presunti illeciti [illegible] natura amministrativa ha preso le mosse [illegible] un esposto inviato alla magistratura da parte di alcuni rappresentanti [illegible] consiglio d'amministrazione dell'ospizio ovadese, che all'inizio di febbraio si erano dimessi dall'incarico in seguito ad alcune [illegible] vergenze con il presidente e il direttore [illegible] casa di riposo.

I consiglieri (Giovanni Sardi e Giovanni Bavazzano per la dc, Giuseppe Casalino per il pci) [illegible] un documento, che ha[illegible] poi [illegible] di pubblico dominio, avevano [illegible] «chiarimenti sulla gestione dell'ospizio», accusando i responsabili «*di non impedirne il degrado generale in atto, di nascondere la situazione finanziaria e di favorire la riduzione del numero degli ospiti da centodieci a sessanta*». Questo allo [illegible] per raggiungere il bilancio.

I tre consiglieri di amministrazione dopo essere stati sostituiti, «*amareggiati per non aver ricevuto risposta ai quesiti posti*», [illegible] affermano, si sono rivolti all'autorità giudiziaria perché si faccia piena luce all'interno dell'ospizio.

Per l'inchiesta sulla morte della pensionata il sostituto Repetti ha inviato comunicazione giudiziaria al medico e a una suora dell'istituto ipotizzando il reato di omicidio colposo.

f. c.

La disgrazia in una cascina [illegible] Marengo [illegible] tardo pomeriggio

Ucciso dal toro nella stalla

La vittima è [illegible] contadino di [illegible] - L'allarme dato dal fratello anch'egli caricato dall'animale

BOSCO MARENGO — Drammatico e inconsueto episodio nella tarda serata di ieri: [illegible] contadino [illegible] morto [illegible] stalla dopo [illegible] stato caricato [illegible] un toro infuriato che è poi stato abbattuto [illegible] carabinieri. La vittima è l'agricoltore Pio Gallina, 59 [illegible]ni, che abitava in corso Dante [illegible] con il fratello Carlo: entrambi scapoli conducevano insieme l'azienda agricola, anche se la parte maggiore veniva svolta dal fratello rimasto ucciso, essendo il congiunto claudicante.

La disgrazia [illegible] ha avuto testimoni e solo dopo essere [illegible] chiamati per abbattere l'animale i carabinieri si sono resi conto di quanto [illegible] successo.

Erano circa le 18.30 quando Pio Gallina si è [illegible] nella stalla, che si trova nel cortile della loro abitazione, per accudire come di consueto le bestie: otto capi fra tori e giovenche, mentre il fratello è rimasto in casa. Dopo pochi minuti quest'ultimo [illegible] è accorto che gli animali, che vivono liberi all'interno della stalla, erano scappati [illegible] cortile e in particolare uno dei tori, un capo di circa sei quintali, appariva molto agitato.

Carlo Gallina usciva in cor[illegible] per rendersi conto di quanto stava succedendo, ma il toro gli si lanciava [illegible]. L'uomo riusciva a raggiungere la strada per chiedere aiuto e veniva richiesto l'intervento dei carabinieri. I militari accorrevano, ma trovavano il toro che impediva loro l'accesso al cortile, per cui decidevano di ucciderlo a colpi di carabina.

Abbattuto l'animale i carabinieri entravano nella stalla per controllare [illegible] fosse successo a Pio Gallina, ma lo trovavano ormai cadavere sul pavimento, con numerose ferite al volto e [illegible] altre parti del corpo.

Difficile ricostruire cosa [illegible] poco prima. Probabilmente l'animale si è adombrato [illegible] qualche motivo, magari la gelosia [illegible] un altro toro, e si è scagliato contro l'uomo ferendolo a morte.

L'episodio ha destato clamore in paese, dove i fratelli Gallina [illegible] molto conosciuti, anche perché non si ricorda in provincia una vicenda simile.

f. s.c.

Interrogati i due [illegible] di arrestati

TORTONA — Il procuratore della Repubblica [illegible] interrogato Giovanni Sanna e Giovanni Manca, [illegible] 38 anni, il primo abitante nel Cascinale di Rivalta Scrivia dove la polizia ha trovato [illegible] locale che può [illegible] stato [illegible] per prigioni [illegible] un sequestrato, o predisposto allo stesso scopo. Il secondo a Torre Garofoli, arrestati per detenzione d'armi.

Sulla vicenda viene mantenuto il massimo riserbo anche perché altre indagini sono in pieno svolgimento. Resta anche da stabilire se [illegible] due possano essere collegati [illegible] omicidi.

AGRICOLTURA PER HOBBY

I concimi per la primavera

La neve e [illegible] pioggia di questi ultimi tempi [illegible] ci devono far dimenticare che la primavera è alle porte: meteorologicamente arriverà fra tre settimane, ma climatologicamente può presentarsi anche prima. [illegible] pronto, nell'orto e [illegible] giardino, per accogliere la nuova stagione.

I termini, prima [illegible] seminare o nuove piante, hanno bisogno d'una buona concimazione di fondo. Il letame maturo, proveniente da concimaie [illegible] non inquinate da deiezioni [illegible] allevamento ideale; ma [illegible] non sempre [illegible], e [illegible] ci si accontenterà di [illegible] che [illegible] facilmente reperibile in [illegible] cio, [illegible] pollina in [illegible] con garanzia che non contenga antibiotici.

Ci [illegible] poi anche [illegible] chimici, perché la coltura ortive [illegible] ar[illegible]fornate di sali minerali e so[illegible] varie. Quindi, distribuire [illegible] superfice, ad esempio, per metro quadrato, 50-60 grammi di un concime composto terrario; oppure 70 gr. di perfosfato minerale, 30-40 gr. di solfato potassico e 20-30 gr. di calciocianamide granulare. Attenzione: la calciocianamide [illegible] non [illegible] distribuire direttamente a pianta con radice mangerecia, e [illegible] praticato sulle patate, per l'odore sgradevole che [illegible] alla pianta edule.

Dopo la distribuzione dei concimi, occorre preparare [illegible] buon letto di semina: rastrellando sui 25-30 centimetri [illegible] profondità.

Una soluzione [illegible] [illegible] da interrare prima il letame soltanto e [illegible] un secondo tempo il concime chimico con una sarchiatura di ripasso, affinché [illegible] piccole piantine in crescita portata di mano.

Sfiorata la tragedia alle elementari della frazione Casa Marchese

Stufa a cherosene scoppia a scuola un'ora dopo l'uscita degli [illegible]levi

L'esplosione ha mandato in frantumi i vetri a [illegible] gli archivi - Domato il rogo

VARZI — Si è sfiorata la tragedia nella scuola elementare di frazione Casa Marchese. [illegible] frazione di Zavattarello. Una stufa a cherosene è scoppiata in [illegible] sula scolastica un'ora dopo che [illegible] alunni avevano ultimato le lezioni. Per i nove alunni, scampati allo scoppio, si è aggiunta [illegible] vacanza fuori programma per l'inagibilità dei locali.

Da qualche tempo l'insegnante delle elementari di Casa Marchese — si tratta di [illegible] pluriclasse — il [illegible] Roberto Camerini, aveva fatto presente ai responsabili il cattivo funzionamento dell'impianto di riscaldamento, l'altro giorno, finalmente, il sindaco di Zavattarello Carlo Romagnese, saputo delle lamentele, mandava [illegible] scuola elementare un addetto per rimediare agli inconvenienti segnalati.

Nel pomeriggio della stessa giornata, circa un'ora dopo [illegible] fine delle lezioni, una potente deflagrazione mandava in frantu[illegible] tutti i vetri delle finestre, subito dopo le fiamme che si [illegible] sprigionate dalla stufa a cherosene avventata dallo scoppio, si appiccavano agli archivi scolastici.

Richiamati dal boato e dalle fiamme, alcuni volenterosi abitanti nella zona accorrevano. L'incendio poteva così essere circoscritto prima che si estendesse all'intero edificio. Poi giungevano a Casa Marchese i vigili del fuoco di Voghera [illegible] ora così possibile domare completamente l'incendio e stabilire che la deflagrazione era stata provocata da un guasto della stufa a cherosene.

I nove alunni appartenenti alla pluriclasse delle elementari di Casa Marchese (prima, seconda, quarta e quinta, mentre [illegible] frequenta la terza) hanno avuto una vacanza inaspettata [illegible] ha coinciso proprio con i giorni del Carnevale.

Scampato pericolo, abbiamo detto, certo gravi sa[illegible] state le conseguenze se lo scoppio si fosse avuto durante le [illegible] di lezione, per questo è necessario ché un'inchiesta stabilisca con certezza le cause dell'incidente.

f. d.

A due fuggitivi

Sedici mesi per spaccio droga

ACQUI [illegible] — Processo per direttissima ieri mattina a due giovani accusati di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, arrestati dai carabinieri di Pon[illegible]. Sono: Bruno Danielli, 26 anni, abitante a Cremolino in via Fabiano 1, e Danilo Crespo, di 21, di Genova.

Il tribunale (presidente [illegible] giudici Giuliano Marchisone e Vella, pubblico ministero Poggi) ha condannato ciascun imputato a 1 anno e 8 mesi di reclusione e a 8 milioni di multa. Il rappresentante della pubblica accusa aveva chiesto 2 anni e 6 mesi per Danilo Crespo e 2 anni per Bruno Danielli. Sono stati scarcerati.

I due viaggiavano su un'auto con altri tre amici quando nella notte tra martedì 28 e mercoledì 29 incappavano in un posto di blocco. Bruno Danielli aveva 25 grammi di hashish. Perquisita l'abitazione di campagna di Danilo Crespo, ad Olivetto di Morbello, i carabinieri trovavano poi una tavoletta di hashish del peso di 90 grammi.

(c. r.)

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: The day after (drammatico)
AMBRA: Soldato blu (drammatico)
COMUNALE: Come il cinema un killer (comico)
CORSO: Scarface (drammatico).
CRISTALLO: Le neve dell'amore (sexy)
GALLERIA: [illegible] in Formula 1 (drammatico)
MODERNO: [illegible] bollando (commedia)

ACQUI TERME

ARISTON: Segni particolari: bellissimo (com-co).
CRISTALLO: Fanny [illegible] Alexander (commedia).
ITALIA: Cassosa alla [illegible] (comico)

CASALE MONF.TO

MODERNO: Zero in condotta (comico).
POLITEAMA: Coraggio fatti ammazzare (poliziesco).
VITTORIA: Qua la mano Pischella (com-co).

CINEMA

CASSANO SPINOLA

LUX: Il lasciapassare (commedia).

CASTELCERIOLO

MACALLE': Io so che tu sai che io so (commedia)

[illegible]

IL FORTE: 007, cuel altro mal (spionaggio)

NOVI LIGURE

CRISTALLO: I [illegible]ricci di Barbara (sexy)
DUE: Essere o non [illegible] (comico).
ITALIA: Delitto in Formula 1 (drammatico)
MODERNO: Cenerentola [illegible] (commedia).

OVADA

LUX: Mi [illegible] (commedia).

[illegible]: FF.SS. cose da pazzi nel pertuso... (comico)
TORRENTI: Nati con la camicia (comico).

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Staying Alive (commedia musicale).

TORTONA

MODERNO: Derby Park (spionaggio).
SOCIALE: Mi manda Picone (commedia)
[illegible] Un anno vissuto pericolosamente (drammatico)

VALENZA PO

SOCIALE: Fantozzi subisce ancora (comico)

VOGHERA

ARLECCHINO: Bentornato Bischelone (comico).
GALVANI: Lo squalo III - 3 D (horror).
ROMA: La discoteca (commedia).
SOCIALE: Il libro della giungla (animazione).

ALLE TV

TELECITY

14.15 Doc Elliot, telefilm
15.15 Minicalcio: al campione, conduce Dino Crocco
19.45 Calcio al campione
23.15 Vendita televisiva

G.R.P.

20.20 Il mago delle pioggia, di J. Ammony, con K. Hepburn — *Straordinaria interpretazione [illegible] della [illegible] d'amore* (1956)

TACCUINO

FARMACIE

[illegible]ria Centrale, p. delle Le[illegible]gie; notturna Sacconi, c. Acqui
Acqui: Bollente, c. Italia.
Casale: Bramante-an. Mazzini.
Novi: Scotti, p. Repubblica
Ovada: Giardini, v. Roma
Tortona: Zerba, v. Emilia.
Valenza: Centrale, c. Garibaldi
Voghera: Callegaris, v. Gratoni

[illegible]

Numeri telefonici per chiamate urgenti. **Alessandria:** 42.241; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 76.561; **Novi:** 741.387. **Ovada:** 61.777; **Tortona:** 813.981; **Valenza:** 952.801; **Voghera:** 41.520 (ambulanze: 213.536).

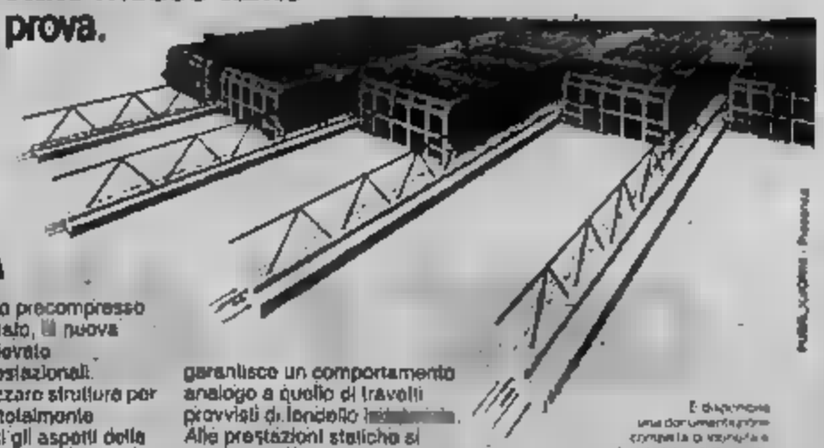
Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile 2091 (308 + numero interno).

VENE VARICOSE
ULCE[illegible]E VARICOSE
Flebiti-Arteriopatie
Dott. G. CANCELLI
NOVI LIGURE
Clinica Dott. Trucco
Tel. (0143) 23.66
GENOVA
Corso S. Aires 16/1
Tel. (010) 380.774 (ore 14-15)

COMUNITA' [illegible]
VALLE BORBERA E VALLE SPINTI
Comuni di: Albera L., Borghetto B., Cabella L., Carbelupo L., Carrega L., [illegible]ndona, Mongiardino L., Roccaforte L., Rocchetta L., Stazzano, Vignole B.
Provincia di Alessandria
Avviso di deposito progetto preliminare del piano regolatore generale intercomunale
Il presidente della Comu[illegible] Montano e i [illegible] dei sopracitati Comuni,
Informano [illegible] dati Enti hanno adottato il progetto pre[illegible] del Piano Regolatore Generale [illegible] munale e che lo stesso è depositato presso gli uffici degli Enti suddetti [illegible] la durata di 30 giorni consecutivi [illegible] 7-3-1984 al 5-4-[illegible].
Chiunque può prenderne visione e presentare nei successivi [illegible] giorni [illegible] vazioni e proposte nel pubblico interesse.
Osservazioni ed eventuali [illegible] ai grafici vanno presentati presso detti Enti in n. 5 copie di cui l'originale in carta legale.
Il Presidente della Com. Mont. dr. Valerio Freglaro
I Sindaci dei Comuni
Ennio Franzone, Giuseppe Bottaro, Ugo Burriss, Mario Carniglia, Franco Leardi, Alessandro Facchola, Stefano Gagna, Eugenio Ferrari, Aldino Corsaro, Marco Pastinaggio, Franco Maggio

earthquake system
S.S. NOVI-SERRAVALLE (AL)
Tel. 0143/62.288
APERTO TUTTE LE SERE E I FESTIVI POMERIGGIO
Chiuso il lunedì

Questo é PETER.
Proprio il tipo che cercavo!

Ne ho conosciuti tanti ma lui è veramente originale.
Consideralo pure come vuoi, ti rivela sempre un aspetto interessante: si lascia prendere [illegible] facilità [illegible] trova bene dappertutto.
Peter è affidabile, perché [illegible] stato messo tante volte alla prova.
E' capace di [illegible] ombre e lega saldamente con gli altri.
Decisamente leggero, [illegible] solido come pochi: con quell'anima che si ritrova non ha paura nemmeno del terremoto!

UN NUOVO [illegible]
NELL'EDILIZIA
Peter è un travetto precompresso tralicciato, brevettato, [illegible] nuova concezione, ad elevate caratteristiche prestazionali. Consente di realizzare strutture per solai e coperture totalmente affidabili sotto tutti gli aspetti della sicurezza.
La suola precompressa, resa solidale al getto in opera sia dalla scabrosità della superficie di contatto che dal traliccio metallico, contiene tutte le risorse atte a neutralizzare le tensioni dovute ai carichi di esercizio.
Lo speciale trattamento dell'intradosso della suola, ai fini dell'attenuazione delle ombre, garantisce un comportamento analogo a quello di travetti provvisti di laterizio [illegible].
Alle prestazioni statiche si aggiungono le [illegible]li doti di leggerezza e attitudine al maneggio.
Il nuovo travetto prefabbricato Peter, adatto all'impiego in zone sismiche, si qualifica così [illegible] elemento primario di efficienza tecnico-costruttiva [illegible] vari settori d'impiego: edilizia residenziale, sociale, rurale, industriale, ponti e strade, ecc.
E disponibile una documentazione completa di supporto e [illegible] Richiedetela alla RDB NORD V.le B. Sito 30 29100 Piacenza Tel. 0523 31 847 oppure a cura di questa [illegible]
RDB NORD
Leader nell'edilizia

Serie C2: al Moccagatta e al Natal Palli due derby decisivi per le posizioni in classifica

Alessandria con rabbia contro la grinta vogherese

Il Casale cerca punti per entrare in zona salvezza

Malumore fra i grigi dopo le decisioni della Lega a favore dell'Asti - I rossoneri «caricati»

ALESSANDRIA — Per l'Alessandria il mese di marzo si è aperto male. La decisione, definitiva ed inappellabile, della mattina della Commissione d'appello federale circa la partita Lucchese-Asti del 16 dicembre (conferma dell'1-0 per l'Asti) ha colto i dirigenti dei grigi.

«E' stata perpetrata una ingiustizia nei confronti dell'Alessandria calcio — dichiara il segretario Franco Co... — Pensavamo che i giudici deliberassero seguendo il regolamento, quello stesso regolamento che aveva tolto i due punti ottenuti sul campo contro il S. Almeno era ipotizzabile una ripetizione dell'incontro che, terminato 1-0 in favore dell'Asti, era stato annullato dal giudice sportivo di primo grado».

L'Alessandria era interessata al ricorso della Lucchese in quanto un eventuale giudizio della Caf a vantaggio toscani avrebbe permesso ai grigi di ridurre a 3 i punti di svantaggio nei confronti degli astigiani.

Intanto il campionato continua. Oggi al «Moccagatta» è di scena la Vogherese in un derby non consolidato dalla tradizione, ma interessante. Capitan Scarrone e compagni devono ricuperare credibilità di fronte agli sportivi dopo le «magre» rimediate a Casale e contro il Livorno.

Certamente i rossoneri vogheresi di Verdi navigano in cattive acque rendendo più arduo il compito dei padroni di casa. Tuttavia i grigi sono chiamati ad una impennata di orgoglio per non cancellare con un sol colpo la spugna quanto di positivo compiuto nei mesi precedenti.

«I giocatori sono caricati — afferma Gian ...cia — Sono consapevoli delle difficoltà contingenti e dell'importanza della posta in palio. Non vogliono deludere le attese degli appassionati».

L'unica nota lieta viene dall'infermeria. Luciano Battiston ed Ezio Cavagnetto si sono ristabiliti dagli infortuni della scorsa settimana rendendosi così disponibili. Unico assente Gigi Manueli, colpito da una fastidiosa forma influenzale.

Natalino Fossati dovrebbe schierare la migliore formazione del momento con l'inserimento a tempo pieno di Roberto Salvadori ad interno e, forse, quello di Antonio Pinna in attacco al posto di Fratena.

«Non faremo mancare l'incitamento agli atleti — concordano gli ultras — Speriamo in un rilancio in grande stile».

r. g.

Così in campo

Alessandria: Carraro, Santini, Marangon, Sgarbossa, Grugucci, Perego, Camoiese, Salvadori, Cavagnetto, Scarrone, Pinna.

Vogherese: Ginelli, Maggiarin, Lombardo, Trezza, Broglia, Tamellini, Vercesi, Zanotti, Negri, Domenicali, Querin.

Angelo Grugucci

I nerostellati all'inseguimento del che hanno vantaggio di quattro punti

CASALE — Per la di ritorno campionato C2, il Casale ospita oggi al «Natal Palli» il Derthona. Alle atlesi, proprie di ogni «derby», si aggiungono gli classifica: i leoncelli tortonesi infatti precedono di sole quattro lunghezze l'undici nerostellato che, dall'importante pareggio ottenuto sette giorni fa a Savona, conta di acquisire l'intera posta in palio, di fronte al pubblico amico pronunciarsi perciò para molto combattuta e aperta ad ogni risultato.

I casalesi — come hanno già dimostrato contro l'Alessandria — «sentono» particolarmente ogni sfida campanilistica; oggi poi in gioco è anche la possibilità di compiere un passo decisivo verso la salvezza. Anche altri campi infatti si disputano pure importanti ai fini della permanenza in C2: Cernelese in ospite dell'Olbia, lo Sparta affronta in trasferta il Savona, mentre la Vogherese sarà impegnata ad Alessandria.

«Una vittoria — commenta mister Ottero Andreani — potrebbe consentirci di allontanarci un poco sono più calda graduatoria. Abbiamo superato senza grossi intoppi il periodo più difficile del campionato ed ora il calendario si presenta più favorevole, considerato che al «Natal Palli» disputeremo ben sette delle prossime undici gare.

Oggi il mister non potrà utilizzare Cadel, squalificato per un turno, Valente, infortunato, e forse anche Caracciolo e Pedretti, entrambi convalescenti, mentre Confalonieri deve ancora scontare una giornata di squalifica.

g. d.

Francesco Caracciolo

Così in

Casale: Trombin; Giorcelli, Caracciolo; Ricci, Pessoa, Caputo; Biscuntl, Minuto, Petrilli, Paolini, Belli.

Derthona: Piacentini; Bisi, Torri; Gabetta, Gabbana, Balestro; Riccardino, Croci, Londi, Molteni (Villa), Monti.

TORTONA — Per il Derthona oggi pomeriggio il derby con i pugini nerostellati del Casale. Una partita molto attesa tra gli appassionati leoncelli e dello tecnico biancorosso.

«Il Casale — spiega infatti Persenda — rimane per noi al... test importante. L'incontro in un periodo in cui la formazione nerostellata sta molto bene e la mia squadra, ha ripreso a macinare gioco come ai tempi migliori. Dal risultato partita oggi potrà senz'altro me... reale per valutare quanto sarà an... in grado di fare il Derthona nei prossimi impegni».

I motivi di interesse per l'incontro di oggi al «Natal Palli» sono solo quelli della classifica e dello scontro tra ex-gigliati fra i nerostellati gioca Luigino Paolini, un lo scorso che senz'altro cercherà di mettere in mostra, come gli riesce da qualche domenica, le sue ritrovate qualità, mentre tra i leoncelli milita Balestro che appunto vorrà ben figurare sul campo che lo vide battagliero giocatore per alcuni campionati.

Il Derthona affronta l'appuntamento squadra quasi completamente ristabilita.

g. r.

«Il Casale — spiega infatti Persenda — rimane per noi al... test importante. L'incontro in un periodo in cui la formazione nerostellata sta molto bene e la mia squadra, ha ripreso a macinare gioco come ai tempi migliori. Dal risultato partita oggi potrà senz'altro me... reale per valutare quanto sarà an... in grado di fare il Derthona nei prossimi impegni».

I motivi di interesse per l'incontro di oggi al «Natal Palli» sono solo quelli della classifica e dello scontro tra ex-gigliati fra i nerostellati gioca Luigino Paolini, un lo scorso che senz'altro cercherà di mettere in mostra, come gli riesce da qualche domenica, le sue ritrovate qualità, mentre tra i leoncelli milita Balestro che appunto vorrà ben figurare sul campo che lo vide battagliero giocatore per alcuni campionati.

Il Derthona affronta l'appuntamento squadra quasi completamente ristabilita.

g. r.

DILETTANTISTICHEVOLE - Appuntamento d'eccezione giovedì

Il Torino ospite di Novi

Il primo passo del piano di rilancio della società Ellena Roseo

NOVI LIGURE — Mentre la Novese (campionato piemontese Promozione) morde il freno, costretta al palo due domeniche consecutive l'impraticabilità dei campi sportivi in provincia di Cuneo, gli sportivi (ma li richiamo raggiungerà anche quelli dell'intera provincia) attendono la possibilità di assistere, giovedì prossimo 8 marzo, all'incontro di notevole interesse di campo «Comunale».

L'amichevole contro la nese Calcio, infatti, arriverà in città la squadra titolare del Inizio dell'incontro alle 15.

La è comunicata ufficialmente dal presidente della Novese, Dino Ro..., che è riuscito ad assicurarsi la presenza a Novi della forte squadra granata dopo diversi incontri con i dirigenti del Torino e allenatore Bersellini, che ha posto come unica condizione per la partita la regolarità del terreno di gioco del «Comunale».

L'avvenimento certamente gradito agli sportivi che il tempo non hanno potuto assistere al «Comunale» squadre massima categoria, se non molti anni fa quando il Genoa o la Sampdoria ventrano a Novi per la preparazione precampionato.

La gara fa parte del piano di rilancio della società programmato dal presidente Dino Rosso e dirigenti clan biancoceleste. Fa seguito al contatto diretto, la settimana scorso, con il presidente della Roma Dino Viola, venuto a Novi per ritirare il premio «Novitendia» assegnato alla campione d'Italia, che ha assicurato la trasferta a Novi della squadra giallorossa per un'amichevole.

f. m.

Novi Ligure — Il Rugby Novi Rugby Sport per la terza giornata di ritorno della poule dei campionato interregionale di serie C2 riceve oggi sul campo della Collinetta, alle 14,30, l'Ast... Rugby.

Novi Ligure — La squadra giovanile della Pallavolo Novi per la sesta giornata del campionato provinciale di volley femminile ospita stamane, alle 10,30 al Palasport, il C.S.I. Orti di Alessandria.

Stamane l'Acqui in amichevole

ACQUI TERME — Turno di riposo per il campionato di calcio Eccellenza cui ripresa per il marzo con la partita interna Acqui-Ivrea.

La squadra dell'Acqui ha sportato i consueti turni di allenamento infrasettimanali a martedì e giovedì, mentre stamane sarà impegnata, alle 10,30, a Novi Ligure per una amichevole con la formazione locale.

Una scroppata per provare giocatori e moduli tattici in difesa e a centrocampo, apparsi di recente vulnerabili. L'ora domenicale mattutina permette di giocare alla squadra novese, militante nei dilettanti (Prima goria).

Le ultime negative prestazioni dei termali sono addolcite sione del portiere acquese nazionale

Anche Susanna, giovane punta acquese proveniente dal vivaio interno, ha partecipato ai raduni della rappresentativa del calcio interregionale: il giocatore è stato a suo tempo visionato anche dal Torino.

Novi l'Acqui potrebbe scendere in Blatici; Franzi, Sadocco; Melchiorri, Alberti, Tacchino; Merlo, Barello, Astrua, Pieri, Martini.

(g. p.)

PALLAVOLO - Gli orafi, euforici ospiti del Comunale

La Valenzana scende a Bosco Marengo Novese, San Carlo Quattordio fermi

La rende impraticabile molti campi - La Ventimigliese Serravalle; Ovada Varazze

VALENZA — Se le notizie dell'ultima ora saranno confermate, la Valenzana (Promozione), che oggi scende a Bosco Marengo per un atteso acceso derby, potrebbe l'unica squadra alla classifica a giocare: le altre infatti rebbero bloccate dalla neve.

C'è euforia ma anche prudenza clan valenzano: in l'ottimo piazzamento fin qui ottenuto la squadra già soddisfatta. Problemi per Pancotto (febbre), Dentl, un po' lorenti: deciderà mister Delladonna loro impiego.

Valenzana: Cenevira, Gorani, Scala, Sciacca (Mauro), Simoniello, Della Donna, Ponzano, Mauro (Aviotti), Lenti, Binelli, Papalia.

(p. b.)

BOSCO MARENGO — Attesa anche nei centri vicini per il big-match oggi Comunale di Bosco Marengo, ospite la forte Valenzana (Promozione piemontese). «Cercheremo di migliori dei modi il derby — afferma mister Quazzotti —. Abbiamo tanto da imparare dai rossobli, favoriti per la vittoria finale. Speriamo nella «sorpresa» dei nostri giovani».

Per questioni tattiche l'allenatore dei biancoverdi non svela formazione anche è certo il rientro di Manfredi che ha scontato un turno di squalifica. E previsto il «tutto esaurito» con soddisfazione del cassiere.

Cizza, Briccola, Faiciani, Manfredi, Corradin, Olivotti, Graci, Moretti, Bossola, Allegrone, Tardiii.

(r. p.)

NOVI LIGURE — Nuova sosta forzata per la Novese, nella sede ritorno del campionato di Promozione: avrebbe dovuto giocare a Fossano, contro la Fossanese, ma il terreno di gioco è impraticabile per la neve.

Rinviate anche le trasferte San Carlo Alba e del Quattordio avrebbe dovuto giocare a Savigliano: due gare difficili.

(p. c.)

SERRAVALLE — Il terremoto in classifica provocato dalla penalizzazione della capolista Levante C, ha reso quanto mai incerta la lotta per il primato nel campionato di Promozione ligure, squadra genovese sono stati tolti 6 punti: per ogni partita disputata centravanti Ciulli, la cui posizione irregolare perché tesserato anche un'altra società emiliana.

Tutto ciò può favorire il che oggi alle 15 affronta Ventimigliese al campo sportivo «Bullo» di Serravalle.

Liburnia: Magni, Figini, Piras, Negri, Galardini, Monteleone, Aurilia, Talarico, Subbrero, Magliani.

(al. gi.)

OVADA — L'Ovadamobili gioca a... rasse un'altra partita impossibile. Infatti è convinzione generale che gli ovadesi non potranno fare altro che collezionare la quinta sconfitta consecutiva contro una delle formazioni più forti del girone.

Fardi, Repetto, Coppa, Mitazzo, Core, Tognocchi, Pigliacelli, Barisone, Ildi, Spinelli, Mereta.

(r. bo.)

PROMOZIONE CATEGORIA - Le partite di oggi

Trasferta facile per il Monferrato

La squadra capolista gioca a Livorno Ferraris

— Dopo che il Canelli ha espugnato ieri, per 1-2, il campo del Felizzano — l'incontro era stato anticipato per consentire, oggi, la carnevale — il girone F di Prima categoria prevede questo pomeriggio partite interessanti.

Il capolista Monferrato è di scena a Livorno Ferraris contro una compagine in difficoltà di classifica, la Spinettese tenta il «colpaccio» sul rettangolo del San Giuliano Nuovo. In coda il Bacigalupo grossa rende visita alla Balzolese puntando al pareggio: la «cura Savio» sta incominciando a produrre i suoi effetti e per i «tigrotti» di Casalgrossa è possibile raggiungere più tranquille posizioni di classifica.

L'Ozzano giovani, ultimo del girone, gareggia a San Damiano d'Asti il proposito di ottenere un che alimenti le residue speranze di salvezza. Il Con... bloccato domenica scorsa dalla neve, incontra al di Novi la spigliata formazione dell'Ascagalimberti. I nuovi di Schirra hanno incominciato il sotto buoni auspici ed intendono proseguire sulla strada.

Infine Gaviese, immeritatamente sette giorni Alessandri... dall'Ascagalimberti, ca pronta rivincita al «Pedemonte» ricevendo i vercellesi della Trontanese. Per gli attuali gaviesi di Carbarino è l'occasione favorevole per avanzare in graduatoria

g.

GINNASTICA - Al Palasport Valenza

Oggi la sfida regionale di 160 atlete piemontesi

Fra le favorite Jasoni, Sarra, Panzin Sabaini

VALENZA — Sarà assegnato oggi al Palasport il titolo regionale di ginnastica artistica, categoria allieve. La gara ha avuto un inatteso successo partecipanti: 160 circa le presenti, provenienti tutto il Piemonte. Gareggiano suddivise in categorie, con maggiori difficoltà dalla prima terza.

La campionessa piemontese uscirà dunque dalle allieve Terza Categoria (ma anche le migliori delle altre due categorie saranno premiate): favoritissima è Lorenza Bandera della Libertas Novara che avendo vinto altre due prove programma e amputate, ha il 90 per cento di possibilità di ottenere il titolo.

per le prime piazze anche la Cristina Tre infine le ginnaste della Ginnastica Valenza (organizzatrice) impegnate: Sabrina Sarra, Raffaella Panzin e Simona Sabaini.

p. b.

Campionati provinciali di nuoto

VALENZA — Oggi alla piscina comunale, l'ultima giornata campionato provinciale di Sono in lizza cinque società: Rari Nantes Casale, Ingersoll Casale, Nuoto Club Alessandria, Derthona Nuoto e Valenza N...

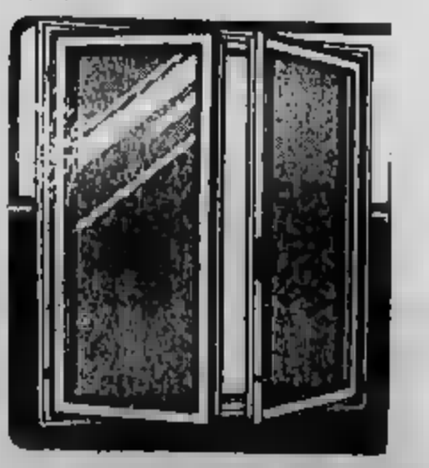
Trentaquattro i valenzani che scenderanno in ...oca qualche buona possibilità ottenere successi nelle rie categorie. La società battere comunque l'Ingersoll Rand di Casale, favorita nella classifica a punti. I campionati hanno avuto inizio ieri pomeriggio, alle 15, mentre questa mattina, a partire dalle 8,30 si disputeranno le ultime finali.

(p. b.)

fabbrica in pelle...
OCCASIONI DA NON PERDERE
VISONI a partire da £.3.700.000
• Acqui Terme (Al.) Corso Bagni, 134 tel. 0144-56.324
• Alessandria Viale Tivoli, 26 tel. 0131-346.534/5
Mondovì (CN) Via Torino, 21 tel. 0174-42.718
Torino Via Chivasso, tel. 011-743 895
Esclusivisti di zona:
Pegazzano (SP) - Via Silvio Massaro tel. 0324-63.500
Albert Pellicce
PASSO STOP pagamento facilitato
APERTO LA DOMENICA

INDUSTRIA CERAMICA SITUATA IN PROVINCIA DI SAVONA ricerca
VENDITORI PER MERCATI ESTERI
richiedesi:
età superiore ai 35 anni
conoscenza lingua tedesca e/o inglese
disponibilità a frequenti viaggi
Scrivere precisando recapito telefonico a: ... 8 — 16121 GENOVA

COME E' BELLA LA PIASTRELLA!
Con il Mese della Piastrella di Edil M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.
Per tutto il mese di Marzo '84... SCONTO ECCEZIONALE DEL 50%
EDIL-M ... RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER ...
15076 OVADA (AL) - MOLARE, 62 - TELEFONO (0143) 80.439 - 81693 (APERTO ANCHE IL SABATO)
Raccomandata al Comune di Ovada in data 22-3-84

Rivara SERRAMENTI
GENOVA RONCO SCRIVIA DELLE PIANE, 107
TEL. (010)

FINESTRE-PERSIANE-VERANDE-PORTONI-VETRINE
PVC

L'assessorato regionale per le Foreste si occuperà dell'ambiente

Più turismo ed agricoltura con la tutela del paesaggio

Prevenzione degli inquinamenti - Nuove strutture e assunzione di personale

AOSTA — L'assessorato regionale Agricoltura e Foreste si occuperà anche dell'ambiente. Durante l'ultimo Consiglio regionale è stata approvata la legge presentata dalla [illegible] che amplia i compiti.

Il presidente Rollandin, che è mantenuto anche l'incarico all'Agricoltura, ha spiegato i motivi che hanno spinto l'esecutivo a predisporre la legge: «*Vi è la necessità di prestare più attenzione al rapporto uomo-natura e all'ambiente. Un settore della Regione che si occupi esclusivamente degli equilibri naturali presuntendo gli inquinamenti consentirà di più anche l'opinione pubblica sui questi problemi.*

L'assessorato tratterà i temi ecologici (amplierà servizi già esistenti e ne creerà di nuovi), di cui già si occupa in parte con gli studi sulla forestazione e con l'opera di sistemazione [illegible] e di difesa del suolo.

«*La politica ecologica* — ha detto [illegible] — *per essere credibile necessita di un forte radicamento nella realtà, altrimenti [illegible] scadere in velleitarismo. La tutela dell'ambiente non potrà quindi suddividersi in settori, [illegible] operativo e l'altro di giunta. L'esperienza di altri Paesi ci insegna la separazione finisce per dare al settore di sorveglianza aspetto e contenuto astratti e negativi.*

Secondo lo studio predisposto dall'assessorato e già vagliato dall'esecutivo regionale saranno [illegible] gli scopi del nuovo servizio: prevenire gli inquinamenti e favorire lo sviluppo integrale tra turismo e agricoltura. Le colture contribuiscono a mantenere la bellezza del paesaggio e il turismo può aiutare a rilanciare un'economia debole com'è attualmente quella agricola.

La difficoltà (esperienze di altre Regioni italiane le hanno evidenziate) sta nel riuscire a mediare gli interessi dei due settori. Sarà uno dei compiti del nuovo servizio regionale. La fase di studio, quindi di programmazione, sarà molto importante. Ecco perché l'assessorato all'Agricoltura, [illegible] e Ambiente avrà nuove strutture con un conseguente [illegible] personale.

«*Abbiamo già previsto* — ha spiegato [illegible] — *di ampliare la capacità operativa del servizio [illegible] tutela forestale e dell'ambiente con funzionari dotati di adeguata preparazione interdisciplinare [illegible] da poter affrontare i problemi globalmente. Il futuro di servizio sarà suddiviso in uffici specializzati guidati da funzionari con laurea appropriata*».

L'organizzazione del servizio è comunque [illegible] allo studio. Le prospettive sono interessanti anche dal punto di vista economico e occupazionale. Il piano forestale approvato dal governo di Cipe ha stanziato 70 miliardi per la sua applicazione) è un esempio di come sia possibile conciliare la difesa dell'ambiente con la sua corretta coltura e quindi con lo sfruttamento economico oculato del territorio.

Per curare foreste ammalate o per rimboscare zone soggette a frane e smottamenti occorre molto personale; per mantenere sani i nuovi [illegible] bisogna pulirli e tagliarli, organizzando un'attività complessa e specifica che potrà valorizzare i prodotti del legno e il loro trasformazione. Un ciclo economico che promette lavoro nel rispetto della natura.

Enrico Martinet

E' scomparso [illegible] giovane

LA THUILE — Ve[illegible] scomparso [illegible] a La Thuile le ricerche d'un ventenne tedesco, Philip Anar, residente a Bonn (Germania Occidentale). Il giovane, [illegible] alcuni giorni in vacanza con il padre, Roman, a La [illegible] (dove la famiglia Anar [illegible] un appartamento nel condominio «Amerillis»), si è allontanato da casa verso le 10 di venerdì per andare a sciare. Da quel momento è scomparso.

Difficili rapporti tra i due enti

Ospedale, l'accordo Regione-Mauriziano

Il nosocomio è dell'Ordine - La posizione pci

AOSTA — Il Consiglio regionale ha approvato l'accordo tra Regione e Ordine Mauriziano che riguarda l'ospedale di Aosta. Nella delibera, illustrata ai consiglieri dal presidente della giunta Augusto Rollandin, che da anni segue i difficili rapporti tra i due enti, non si parla di proprietà dell'ospedale, che è del Mauriziano, ma di denaro: è una regolarizzazione dei rapporti passati e presenti tra la Regione e l'Ordine.

L'amministrazione Valle s'impegna a versare all'Ordine tre miliardi 931 mi[illegible] e 700.000 lire per l'«uso» dell'ospedale dal 1972 allo [illegible] anno; [illegible] 1° gennaio [illegible] Regione darà «indennità [illegible] occupazione» delle [illegible] (una specie di affitto) [illegible] milioni e [illegible] mila lire l'anno.

Questi i termini dell'accordo. Il Consiglio regionale ha [illegible] al presidente Rollandin di stipularlo [illegible] il Mauriziano e regolare così l'utilizzo dell'ospedale di Aosta. «*Vi è la concreta possibilità* — [illegible] detto Rollandin in Consiglio — *di raggiungere una soluzione concordata con l'Ordine Mauriziano*».

[illegible] iniziative erano cominciate due anni fa e si erano concluse con una convenzione approvata dal Consiglio regionale il 16 dicembre 1982 per l'acquisto dell'ospedale che non è però mai stata messa in pratica perché i ministeri dell'Interno e del [illegible] sollevarono alcune perplessità. In Consiglio regionale i comunisti [illegible] la convenzione e anche nell'ultima assemblea consiliare il capogruppo Demetrio Maffina ha manifestato il dissenso del pci nei confronti del nuovo [illegible] Regione-Mauriziano.

«*Non possiamo concordare sulla conclusione di questa vicenda* — ha detto —: *fino a oggi, infatti, non è stata ripresa alcuna procedura prevista [illegible] precedente convenzione. Non approviamo, cioè, il modo, definito in un'immobile periodo da due miliardi e mezzo al circa quattro attuali e dell'affitto salito a questi [illegible] milioni l'anno dei [illegible] di prima*».

Per il pci l'accordo non è positivo per la Regione: «*Non vogliamo sottovalutare al gioco al rialzo* — ha proseguito Maffina — *del Mauriziano. Vogliamo invece la legge di riordino dell'Ordine [illegible] prevista dalla riforma sanitaria, n.d.r.) che scioglierebbe la questione*».

E' comunque evidente che l'accordo Regione-Mauriziano è una [illegible] transitoria e non conclusiva: lo [illegible] finale è quello della proprietà dell'ospedale che è ora del Mauriziano, secondo la [illegible] sentenza del Consiglio di Stato.

Enzo Biessant

Baldassarre «Sequestrare i beni Sitav»

AOSTA — Il consigliere regionale del pdci [illegible] Baldassarre ribadisce «*la necessità di dare inizio immediatamente al sequestro cautelativo dei beni mobili e immobili della Sitav* (società che gestisce i giochi [illegible] al casinò) *al fine di garantire alla Regione l'introito spettante*».

E' questo il contenuto d'una lettera inviata al presidente della giunta Rollandin, alla luce delle osservazioni fatte dalla Commissione di coordinamento, [illegible] ritenuto opportuno «*sollecitare la delibera regionale della diffida di pagamento del debito di quasi 11 [illegible] del casinò nei confronti [illegible] Regione oltre gli interessi e il penale per il ritardato pagamento delle decadi*».

Intervista al presidente dell'Assosiachon Renzo Curtaz

Rebaudengo, 5 squadre in più «La passione non tramonta»

Tra gli sport popolari è l'unico in espansione - Di chi è il merito

AOSTA — La rissa [illegible] stretto al rinvio la prima giornata del campionato di rebatta prevista per oggi. L'inizio è dunque fissato a domenica prossima per tutti e [illegible] gli sport, rebatta, fioret e taan. Oggi, se il tempo lo permetterà, [illegible] dunque un giorno in [illegible] a disposizione per allenarsi e saranno [illegible] tanti a recarsi in Bassa Valle a [illegible] qualche [illegible] per il [illegible] e un po' [illegible] esercizio alla «paletta». Si allenerà anche Renzo Curtaz, [illegible] anni presidente della Assosiachon Valdotena Rebatta. Figura ormai notissima e fortemente rappresentativa della rebatta, Curtaz, oltreché presidente, è anche giocatore della squadra veterani della sezione [illegible] Chevrot [illegible] che [illegible] che lo fa ancora giocare [illegible] quasi trent'anni di campionati!

«*Lo fan pang* — risponde Curtaz — *ma la pachon l'è todroc... la rima, tuandes pà*. Partecipare al campionato veterani è ora più [illegible] altro un divertimento. «*Ora sono molto più [illegible] quillo* — aggiunge [illegible] — non è più come quando mi sentivo sulle spalle *le responsabilità di tutta la squadra*».

La sezione [illegible] Chevrot, con la squadra Renzo Curtaz, vi[illegible] dodici campionati nel giro di venti anni, ma dal [illegible] (anno in cui Renzo lasciò la squadra) non riesce più ad imporsi. Come presidente, Curtaz sta vivendo un grande [illegible] per la rebatta. Anche quest'anno è l'[illegible] tra gli sport popolari in espansione (cinque squadre in più) e nel giro di nove anni ha più che raddoppiato le squadre iscritte: furono [illegible] nel 1975, sono 67 quest'anno.

A che [illegible] è dovuto questo aumento?

Renzo Curtaz durante una premiazione per la rebatta

«*L'è pà cumportan itre ran*, — risponde Curtaz, anche se non nasconde la soddisfazione per il successo che sta ottenendo il suo sport —, il primo [illegible] alla *Federazion, perché l'aver rivolto tutti gli sforzi verso i giovani, con la creazione dei tornei juniores, e l'inserimento (dove possibile) nella scuola, sta cominciando a dare i [illegible] frutti. C'è poi l'aspetto organizzativo. I giovani componenti [illegible] Direttivo si [illegible] fare in questi anni e il lavoro svolto soprattutto dai due ultimi segretari succedutisi, Carlo Curtaz e Rolando Jeantet, è stato impeccabile. Un grande merito va senz'altro a loro se la nostra associazione funziona bene*».

C'è tuttavia un grande [illegible] blema nel futuro [illegible] rebatta. «*Io problema è campo*. Attualmente, contatti [illegible] corso [illegible] l'amministrazione regionale per predisporre alcuni lievi interventi, che consentano [illegible] l'attività primaverile sui campi regionali vicino all'autoporto.

Carlo [illegible]

Travolta da un'auto

DERBY — [illegible] Verney, di anni 50, residente a La Salle in frazione Derby, è stata investita dalla «Mercedes» guidata da Mario Inuriolo, 65 anni, di Morgex. La donna è stata ricoverata all'ospedale di Aosta in prognosi riservata.

La vettura stava procedendo da Aosta verso Courmayeur quando ha investito la donna che attraversava la strada all'incrocio Derby, Villaret e la statale.

Documento del pci

AOSTA — Con un [illegible] documento il pci valdostano ha definito «*operazione di rifacimento lottizzatoria politica*» la nomina nell'incarico di vicecommissario al casinò [illegible] Vincent di tre esponenti della dc, dell'uv e del dp.

I comunisti valdostani dicono ancora che senza un radicale cambiamento dei metodi di governo non sarà possibile far fronte alla grave crisi economica ed istituzionale.

[illegible] comunicato il Comitato regionale valdostano denuncia [illegible] poi il fatto [illegible] il terremoto politico-giudiziario che ha sconvolto la Valle d'Aosta, [illegible] le difficoltà dell'industria, hanno indotto la giunta regionale e le forze che la sostengono «a [illegible] *e metodi di governo*».

Due giovani di Aosta [illegible] accusati [illegible] furto

Catturati in banca, volevano incassare un assegno rubato

Salvatore Piazza, 25 anni

Giuseppe Caminiti, 23 anni

AOSTA — Giuseppe Caminiti, [illegible] anni, residente a Aosta in via Monte Emilius, e Salvatore [illegible], 25 anni, operaio alla Nuova Blas, residente in regione Brenlo (Aosta), [illegible] arrestati venerdì [illegible] dagli agenti della squadra mobile della questura di Aosta per ricettazione, tentata truffa, falso in assegni e furto aggravato.

I due giovani verso le [illegible] di venerdì si erano recati nella sede della Banca Popolare di Novara dove avevano tentato [illegible] di cambiare un assegno [illegible] un milione. L'impiegato allo sportello si era però accorto che l'assegno non era regolare [illegible] firma non corrispondeva a quella [illegible] titolare del conto corrente) e decideva quindi di chiamare la polizia.

In quel [illegible] si trovavano nella banca [illegible] il ma[illegible] Paolo Costabile e l'assistente di polizia Domenico Tropiano, che prendevano subito in consegna i due giovani.

Giuseppe Caminiti e Salvatore Piazza venivano quindi portati in questura, dove risultava che l'assegno apparteneva a un blocchetto rubato la sera precedente, verso le 20,30, nell'atrio[illegible] di Angelo Fiorio in via Porom 1 a Aosta. Il Fiorio [illegible] aveva denunciato il furto venerdì mattina [illegible] 10,30.

La squadra mobile decideva di continuare le indagini nel tentativo di recuperare gli altri nove assegni [illegible] facenti parte [illegible] bloccheitto da [illegible] tenendo conto del fatto che in poche ore i responsabili [illegible] furto non avevano probabilmente potuto incassare gli assegni sottratti al Fiorio. I [illegible] davano loro ragione: nel pomeriggio di venerdì in un cestino della carta nella Banca Popolare di [illegible] veniva [illegible] il blocchetto [illegible] otto assegni ancora da compilare.

Il decimo [illegible] venuto [illegible] ritrovato, compilato per un ammontare di mezzo milione, [illegible] destinato per le immondizie in piazza Arco d'Augusto, luogo frequentato da tossicodipendenti.

Beatrice Monca

Runaz chiede [illegible] spostare il tracciato dell'alta tensione

Tagli di boschi e frane se passa l'elettrodotto

Inviata alle autorità una petizione di cittadini - Le perizie

AVISE — Un centinaio di residenti nella frazione [illegible] Comune [illegible] protestano con [illegible] sulla [illegible] elettrica in [illegible] Francia verso l'Italia.

L'Ente elettrico di Stato ha avuto il nulla-osta per la costruzione di un tratto dell'elettrodotto nella zona a [illegible] della frazione Runaz, che è caratterizzata da una densa presenza di boschi. Malgrado il parere favorevole, i residenti e i proprietari dei terreni sui quali dovrà passare l'elettrodotto non si sentono tranquilli.

Essi si dicono convinti che la situazione idrogeologica della zona non è tale da sopportare disboscamenti, soprattutto se attuati in modo così consistente come previsto nel progetto: si prevede, infatti, di aprire un [illegible] nella [illegible] boschiva che avrà un'ampiezza [illegible] 40 metri.

I più anziani residenti della frazione testimoniano che in diverse occasioni, nel passato, la [illegible] soggetta a cadute di massi e a fenomeni franosi. Gli abitanti hanno interpellato [illegible] tecnici [illegible] esperti, quindi hanno inviato una lettera, [illegible] più [illegible] cento firme, al presidente della giunta regionale, al sindaco di Avise, all'Enel, ai capigruppo consiliari della Regione, alla Forestale e al Servizio regionale per la sistemazione idrogeologica e la difesa del suolo.

La costruenda linea [che ha provocato l'allarme nei cittadini di Runaz è quella [illegible] alta tensione che trasporterà in Italia, attraverso il colle del Piccolo San Bernardo, l'energia elettrica prodotta nella centrale nucleare francese costruita vicino a Lione. [illegible] realizzazione del [illegible] impianto ha partecipato un consorzio di imprese, fra le quali anche l'Enel, che ha così acquisito il diritto [illegible] importare una parte dell'energia prodotta.

Gli abitanti [illegible] Runaz propongono che il nuovo elettrodotto segua il vecchio tracciato della linea da 220 volt da Avise al Piccolo San Bernardo, spostando il percorso sulla sinistra orografica della Dora.

I residenti della frazione concludono poi la loro petizione invitando le competenti autorità a prendere in considerazione [illegible] ragioni su cui si basano le loro proposte.

b. bas.

Italo-francese ricercato dal dicembre scorso per truffa

Arrestato in un negozio

AOSTA — I carabinieri di [illegible] hanno arrestato Jacques Visconti, 46 anni, domiciliato a Parigi (ha però anche la cittadinanza italiana), perché colpito da un mandato di cattura del [illegible] anno [illegible] truffa. Il Visconti deve scontare un anno di prigione e tre di lavoro in una colonia agricola.

Già conosciuto [illegible] polizia italiana e francese per parecchie truffe (ha subito alcuni processi) è stato [illegible] dai carabinieri in un negozio [illegible] di Aosta mentre stava contrattando un acquisto [illegible] indumenti.

Jacques Visconti è entrato nel negozio di Luigina Spinazza, in via Auberi, ad Aosta, proponendo alla commerciante un buon affare: «*Voglio acquistare [illegible] capi di vestiario [illegible] pelle da [illegible] giacche, giubbotti e pantaloni). Verrò a ritirare [illegible] merce entro 20 giorni. [illegible] frattempo [illegible] mi [illegible] la fattura dell'acquisto. Pagherò i vestiti [illegible] due o [illegible] giorni tramite la mia banca*».

L'uomo era accompagnato [illegible] due [illegible] di Aosta (i carabinieri non hanno dato i loro nomi, in quanto completamente estranei alla vicenda), ai quali aveva chiesto denaro in prestito. La commerciante ha preso tempo: si è insospettita per la richiesta della pre-fatturazione.

Mentre Visconti andava «*a far altre compere*», Luigina Spinazza ha avvertito i carabinieri, che hanno atteso nel negozio di via Auberi il ritorno dell'«uomo d'affari» italo-francese, poi l'hanno invitato in caserma. Con il terminale hanno scoperto che Jacques Visconti [illegible] ricercato per truffa e lo hanno arrestato. Il tentato acquisto (circa 60 milioni) di abiti in pelle a Aosta rimane un mistero.

Il commerciante di Parigi non ha comunque contratto alcun reato a Aosta ed è stato arrestato soltanto per le sue pendenze penali con la pretura [illegible] Faenza [illegible] lo ricercava dal dicembre [illegible].

e. mar.

Sfondava i deflettori a calci

Courmayeur, preso un «topo d'auto»

COURMAYEUR — I carabinieri [illegible] Courmayeur hanno arrestato venerdì pomeriggio Augusto Valente Di Lella, [illegible] anni, originario di Foggia, ma residente a Torino, accusato di furto [illegible] vato continuato.

Il giovane, [illegible] precedenti per furto, la notte tra mercoledì e giovedì, aveva atteso che il custode del parcheggio comunale Monte Bianco di Courmayeur si allontanasse per compiere, [illegible] giro di mezz'ora, [illegible] serie [illegible] furti su sei auto, italiane e straniere.

L'impresa, che gli aveva fruttato quattro autoradio, era stata interrotta dall'allarme di una delle vetture [illegible] quali il Valente Di Lella aveva [illegible] il deflettore. A tradire il giovane sono [illegible] le scarpe che indossava al momento del furto, un paio [illegible] «doposci».

Impronte nitide [illegible] infatti stati trovati giovedì mattina dai carabinieri di Courmayeur sulle portiere [illegible] auto saccheggiate e sulle quali il Valente Di Lella aveva puntato il piede sinistro per poter con maggior potenza prendere a calci con il piede destro il deflettore.

b. m.

VENDESI-AFFITTASI
GARAGES semplici e doppi
MAGAZZINI artigianali
CENTRO AOSTA
SOC COMBIN di GOMIERO e PIVOT Tel 0165/32.348

Gas Petroli Valle d'Aosta S.R.L. cerca per Valle [illegible] esperto venditore, massima fiducia, per collocazione serbatoi G.P.L. e prodotti petroliferi preferibilmente con esperienza nel campo specifico. Indirizzare curriculum in Via Nazionale n. 46 - Pont Saint Martin

[illegible] apertura nuovo [illegible] OTTICO-FOTOGRAFICO in [illegible] tecnico optometrista e/o ottico diplomato, anche part-time, eventualmente disposto entrare in società. Per informazioni telefonare 0165/31102.

Assumiamo ambosessi con [illegible] propria [illegible] anche tempo libero, guadagno minimo L. 1.000.000 mensili. [illegible] lunedì 6 marzo 1984 in via M. Evellino 23, AOSTA dalle ore 9 alle ore 13,30 e dalle 14,30 alle 19.

Azienda commerciale in Aosta ricerca elemento di [illegible] requisiti:
— esperienza maturata nel settore vendite
— intraprendente
Si offre inquadramento contratto commercio con livello retributivo commisurato alle reali capacità del candidato. Telefonare ore ufficio al 0165/45.210.

COLORIFICIO ricerca rappresentanti plurimandatari introdotti settore. Tel. [illegible]

AVIS AOSTA Via Croce di Città, 68 - Tel. 40329

TACCUINO

AOSTA

CORSO: *E la nave va*, regia di Federico Fellini, con F. Jones, B. Jelford, V. Poletti (Italia, 1983) — *Un immaginario viaggio per mare [illegible] inizia dalla prima guerra mondiale e l'occasione per Fellini di [illegible] all'interno [illegible] nave un microcosmo degli evidenti risvolti [illegible]*.

[illegible]: *L'ultima nostalgia*, regia di Jean Becker, con I. Adjani, A. Bouchon (Francia, 1983) — *Regista bene a cinque insegue costantemente la vendetta per un fatto accaduto molti anni prima*.

ITALIA: *Sahara*, regia di Andrew McLaglen con B. Shields, L. Wilson, H. [illegible] (Usa-Tersale, [illegible] — *Regista anticonformista partecipò negli Anni 30 a rally nel deserto disturbato da predoni arabi. Avventure avventurose*.

LUX: *Treatment*, regia di Lynne Littman, con J. Alexander, W. Devane, P. [illegible] (Usa 1983) — *Il dramma del doppiogiochista nucleare con la sua agonia radioattiva vissuto tutto all'interno di un nucleo familiare*.

SPLENDOR: *Essere e non essere*, regia di Mel Brooks, con M. [illegible], A. Bancroft, J. Ferrer, C. Durning (Usa, 1983) — *Nella Polonia occupata dai nazisti un gruppo di attori si serve della propria abilità professionale per ostacolare i piani [illegible] nemici*.

BREUIL-CERVINIA

DES DUDES: *Mai dire mai*, regia di Irvin Kershner con S. [illegible] nery, S. Carrera K. U. Brandauer, M. Von Sydow (Usa 1983) — *Ritorna James Bond nella versione Connery alle prese con un'organizzazione terroristica che vuole distruggere il mondo*.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: *Se tutto va bene siamo rovinati*, regia di Sergio Martino, con G. [illegible] e A. [illegible]caro (Italia, 1983) — *Commedia farsesca, ricca di [illegible] e di stelle ma povera di sceneggiatura*.

[illegible]

IDEAL: *Rocky*, regia di John Avildsen, con S. Stallone T. Shire, B. Young B. Meredith (Usa 1976) — *Mediocre pugile arriva a sfidare per il titolo grazie [illegible] volontà e all'allenamento*.

[illegible]

Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)

Aosta: «Tesaro», via Chambery; «Agip» corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip», viale Piemonte.
La Salle: «Ip», sulla Statale 26.
Morgex: «Total», località Morgex.

RADIO E TV

RADIO 2
14 — [illegible] Valle, [illegible] e cura della redazione [illegible] Voix de la Vallée.

RAI 3
19.10 Tg3 Regionale
19.20 Tg3 Sport Regioni

[illegible] V.
7.35 Il lunario
7.40 Dai giornali [illegible]
[illegible] Parlo classico
[illegible] Il Vangelo della [illegible]
9.45 Sentimento e nostalgia
10.30 Il nostro pianeta
12 — Tutta musica
15 — Tutti in campo
18 — Musica in compagnia di Radio Valle d'Aosta

[illegible] TELEVISIONE 2
13.30 Gli [illegible] al buono mercato
14.30 Magnum
15.20 L'école des fans
16.05 Dessin animé
16.25 The dancers
16.55 Au revoir Jacques Martin
17.05 Pops pour tous
18 — Dimanche magazine
19 — Stade 2
20 — Le journal
20.35 La chasse aux trésors
21.40 [illegible] revolutionnaires du Tiers-Monde
22.30 Droit des arts
23 — Edition de la nuit

TV SUISSE
[illegible]
[illegible]
11 — Telescope
11.30 Table ouverte
12.45 A... comme animation
13 — Téléjournal
13.05 Mel, Thilo
14.35 Les Yeux bleus
15.30 Athlétisme
17.00 Escapades
18.20 Les actualités sportives
18.30 Vespérales
18.50 Téléjournal
20 — Les Dieux se cachent pour mourir
20.50 Dis-moi qui tue le Pe...
21.45 Cadences
22.50 Téléjournal
[illegible] Table ouverte

[illegible]
Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fénis-Nemours, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Nône, Gressoney Saint-Jean Brusson Saint-Vincent.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valsourenche.

IL TEMPO

Tendenza fino alle 13 di domani: variabile. Temperature di ieri min. 1, max 8 (minima 24h. Vento forte da nord-Ovest. (Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione)

Direzione e delegati pli

[illegible] — Si è concluso ieri il 18° Congresso regionale del pli. Sono stati eletti la direzione e i delegati al Congresso nazionale che si svolgerà a fine mese a Torino.

I delegati sono per la lista di maggioranza [illegible] Pedrini e Franco Vaglienti; per la lista di minoranza il segretario uscente Giovanni Vegliana.

Formano la direzione, [illegible] dovrà eleggere entro quindici giorni il presidente, il segretario e gli organi esecutivi del partito, per la lista di maggioranza (63 per cento di voti) «Rinnova, concordia e valori valdostani»: Ennio [illegible], Valla Cavarina, Ennio junior Pedrini, Franco Vaglienti, Bruno Marcon, Piero Musso [illegible] Giulio, Ada Pupi, Giuseppe Martino, Aldo Faletti, Degilio Franchino, Enrico Digna, Rodolfo Conti.

Per la lista di minoranza (37 per cento di voti) «Tradizione e progresso»: Cesare Bordon, Rosamaria Stigliani, Giovanni [illegible] Giuseppe Delmastro, Romano [illegible] Enrico Andreoni, Silvano Monti, Ernesto Glarino.

Martedì «grasso» il culmine delle manifestazioni per festeggiare Carnevale

Buffons, seuppa e carri allegorici per la gran baldoria di Courmayeur

Taglio del tronco e ballo a palchetto - Pattinoire, pattinaggio in maschera e premi - Giochi e lotteria a Morgex

Courmayeur. I ragazzi con il costume «Buffons»

Courmayeur. Le Vieux e la fermano anche i carri mascherati per creare l'allegria

COURMAYEUR — Sera il «Gran Ballo» a palchetto ha aperto la serie di manifestazioni in programma per il Carnevale, che culminerà nella giornata di martedì grasso. All'intera organizzazione sovraintende Comitato di cittadini, che si è formato poco alla negli anni, riunendo personaggi che grazie al loro spirito di montanari burloni sempre pronti allo scherzo sono riusciti a mantenere intatta l'anima di questa festa.

Purtroppo quest'anno mancherà tra loro Silvio Roveyaz, morto pochi giorni fa, organizzatore instancabile e animatore d'eccezione «Carnevalesco», decorato medaglia d'oro per l'opera ininterrotta prestata per 33 anni consecutivi: una triste, un ricordo più che dovuto.

L'impegno del Comitato è cosa da poco: basti pensare a quelli che vanno di porta in porta nel capoluogo e nelle frazioni a raccogliere le offerte, che da sole sono sufficienti a finanziare l'intera manifestazione.

Si entra nell'atmosfera festosa del Carnevale già una prima del martedì grasso, quando i bambini in maschera cominciano a girare di sera in casa in casa a raccogliere caramelle e cioccolatini. Il mattino del martedì grasso si sveglia luogo e nelle data «buffons», vestiti del tradizionale arrivato di nastri multicolori, con cintura, e vigilare muniti di campanelli. Correranno tutto il giorno. Instancabili (per Mastrini incominciano ad allenarsi settimane prima).

Intanto «Le Vieux et la Vieille», maschere rappresentanti coppia vecchi montanari, percorrono strade muniti di campanacci di una catena con imprigionano chiunque capiti a tiro, chiedendo un'offerta. Sul piazzale si accendono i fuochi cinque enormi caldaie, lì «tzeideretten», che abitualmente vengono usate per la preparazione della fontina e che serviranno per la preparazione della tra- «seuppa», il gustosissimo minestrone, che cuocerà per ore.

Il risultato è sempre ottimo. Distribuito gratuitamente con salsiccia, fontina, dur- e vino a volontà, la «seuppa» quasi rito scaramantico ogni crisi e carestia. Il culmine della festa è comunque costituito dalla sfilata dei carri che, con un immancabile pizzico di ironia, sottolineano momenti più salienti dell'anno. Poi tutti sono invitati a partecipare al gioco delle pignatte e a tentare la scalata dell'albero della cuccagna.

Il campionato del «taglio del tronco» concluderà il pomeriggio festa: la e doppie, consiste nel segare tempo possibile. Tutti sono invitati ad affiare i loro «seiet». In serata il Carnevale farà gran festa sotto tenda del ballo a palchetto.

L'anno il Carnevale sarà festeggiato anche alla «Patinoire» che organizza domani sera un pattinaggio in maschere la premiazione delle maschere più originali. marzo, sempre Patinoire, si potrà partecipare al tiro alla fune, alla gimkana e alla rottura delle pignatte, giochi per i quali è richiesto un minimo di pattinaggio, soprattutto senso dell'umorismo.

Anche a è to per il Carnevale, che si è autodefinito «Les», organizzato per il Carnevale, che si è manifestazioni: la prima è stata uno spettacolo teatrale per i bambini svoltosi ieri pomeriggio (in serata «Lo Gran Bal» ha inizio alla festa per adulti). Oggi, dopo la distribuzione della «seuppa», vi sarà la sfilata dei carri, e premiazione primi classificati. Seguiranno giochi, lotteria e scalata dell'albero della cuccagna. La sera tutti sono invitati al Gran Ballo mascherato, durante il quale si svolgerà l'elezione maschere più originali con l'assegnazione di premi a sorpresa.

Miranda

Assegnati i regionali

I giovani campioni di discesa libera

Categoria allievi e ragazzi - I risultati

GRESSONEY LA TRINITE — Sulla pista della Bella Lorca, preparata in maniera perfetta dagli organizzatori dello C. Gressoney Monte e tracciata dal tecnico Jose Angelet, si sono disputate le discese libere «controllate», maschili e femminili, che hanno assegnato i titoli di campione valdostano nelle categorie ragazzi e allievi.

Questi i risultati:

Allievi: 1. Roger Frumotion (Sci Club Courmayeur); 2. Fabio Polesel (Aosta); 3. Alessandro (Columba Freide); 4. Ettore Junod (Courmayeur); Rocco Biffi (Columba Freide); 6. Andrea Herin (Gressoney).

Vittoria Frumotion, che si prepara a protagonisti ai prossimi campionati italiani di categoria, in e Cervinia. Gli atleti in stati ventotto e hanno portato a termine la prova regolarmente.

: 1. Lorella Pellissier (Amis Verrayes); 2. Bich (Cervino); 3. Clementina Jacquemod (Rutor); 4. Monica Berthod (Courmayeur); 5. Lara Berlier (Courmayeur); 6. Alessia Marchionni (Gressoney).

Bella battaglia per la conquista del titolo regionale e successo finale di Lorella Pellissier, mentre posizioni d'onore Elisa Bich è riuscita a spuntarla nei confronti portacolori Sci Club Rutor, Clementina Jacquemod.

: 1. Matteo (Cervino); Pellicone (Cervino); 3. Daniele Collomb (Rutor); 4. Paolo Colonna (Aosta); 5. Spencer Pession (Cervino); 6. Daniele Bellardo (Crammont).

Bella vittoria di Matteo Zanetti che conferma in questa categoria la superiorità stagionale degli atleti Club Cervino. Per le posizioni d'onore lotta serratissima, decisa sul filo dei centesimi di secondo. Gli atleti in gara sono stati ventiquattro.

Ragazze: 1. Carlotta Bracco Club Courmayeur); 2. Sonia Colle (Gressoney); 3. Simona Lucianaz (Aosta); 4. Barbara Zavattaro (Cervino); 5. Valentina Malfa (Crammont); 6. Ileana Clopp (Donnas).

Per una manciata centesimi è sfumata la speranza Sonia Collé di poter conquistare, sulle nevi di casa, il titolo regionale di Gli è imposta con bella sicurezza Carlotta Bracco, che ha portato il secondo titolo alla pre- Alberto Colombatti. Piacevole conferma Simona Lucianaz, cui è medaglia di bronzo. In le discesiste questa categoria.

Carlo

Il fondo a Morgex

— Lo Sci Morgex organizza per oggi sulla pista, nell'area al campo sportiva, i campionati valdostani di fondo per le categorie maschili e femminili, degli allievi e ragazzi.

Sullo stesso palio il Trofeo Club Morgex, che è assegnato alla società con il miglior punteggio complessivo tutte e quattro le categorie.

Sulla scorta risultati ottenuti precedenti cinque regionali, questo settore giovanile, per la conquista titolo per

Barrel (ragazzi), Lucrezia Savia (allieve) e Stefano Gjisafi (allievi).

partenza prevista avverrà alle ore 1,31.

(e. g.)

VORREMMO QUELLI VENDONO
BIRRA
e vorrebbero vendere meglio a quelli che cominciano a venderla
che il è ciò che è, che si assicura e di cui si dispone.
La vendita essere stile per prestigio, il nostro stile è il prestigiosa cornice di un prodotto che noi abbiamo sempre avuto prestigioso. Noi disponiamo prodotto, assicuriamo vendite, siamo il prestigio di quelli che ce lo chiederanno.
MULTIMEDIA
BIMPORT
Birre importate da tutto il (1000 qualità).
Specialità internazionali e nazionali.
Assortimento per collezionismo.
Impianti alla spina
nei locali de
LO CONVENTO
Arnad (Ao) Tel. (0125) 966150
Ristorante - Pianobar - Birreria - Discoteca
Assicuriamo e disponiamo quanto a prestigio
VISITATECI FATEVI VISITARE, TELEFONANDOCI PER

Discoteca Grill
(Tutti i Mezzi)
Ristorante
MENU
(quello che passa lo convento)
Piano Bar Birreria
Pianista Toni Fortin 400 qualità
Daniela
LO CONVENTO
Arnad (Ao) Tel. (0125) 966150
IL LOCALE VALLE D'AOSTA
Riposo al

FAVOLOSO EGITTO
con navigazione sul
NILO
DAL 12 AL 19
★ ★ ★
Partenza in gruppo da Aosta tutto compreso
compagnia turismo
é viaggi
Per informazioni e prenotazioni
P. Narbonne - AOSTA -

Presentata alla folla tra un volo di palloncini

Da ieri la Ninfa del Lys sovrana di Pont St-Martin

PONT-SAINT-MARTIN — La Ninfa del Lys, del carnevale di Pont-St-Martin, si chiama Ivonne Servodidio, 29 anni, impiegata, nata a Châtillon e abitante a Tour d'Hérens, sposata con il consigliere comunale di Pont-St-Martin Remo Fassy e madre di due bambini: Mauro di 4 anni e Claudia di 6. Al

una delle bande musicali di Pont, tra lungo e palloncini che s'innalzavano al cielo, la Ninfa si è presentata alla folla che affollava piazza 1° Maggio. Al suo fianco le ancelle Alma Caffaro e Elena Curda, poi Martino (Mario Nitti), il Diavolo (Sandro Jugiatti) e il Console (Piero Enrietti).

Ecco le manifestazioni di carnevale di oggi:

Saint-Vincent. Festa in maschera dei bambini al palazzetto dello sport con il complesso musicale «Gli ultrasonici». La manifestazione comincia alle 14,30. Balli, giochi, sorprese. Martedì sempre al Palazzetto dello sport «gran gala» biancoceleste con l'orchestra «Gli smeraldi». Premiate le maschere più originali. Ingresso lire 12.000.

Pré-Saint-Didier. Carnevale dei bambini: alle 14,30 le maschere si incontrano sulla centrale Dopo sfilata nelle strade la giuria designerà la maschera più bella e caratteristica. Corsa nei sacchi, tiro alla fune e gioco delle sedie a suon di musica. Distribuzione di minestrone, salsicce, patate.

La Thuile. Alle 10 la manifestazione «En amitié liver-», che durerà sino all'alba con gare, spettacoli, giochi e gourmandises sulla piazza del paese e al bar Eden. Ricchi premi per i giochi.

Pont-Saint-Martin. Alle 14 grandiosa «parade» di gruppi con il Console, la e le San Martino, il Diavolo e il loro seguito. Alle 17,30 premiazione gruppi mascherati in 1° Maggio. Ore 21. Il dromo Clotin gran maschere.

Verrès. Alle 14 presentazione e Caterina di Challant con il seguito nelle vie Verrès. Partecipa la Filarmonica di Verrès. Alle 15,30 pomeriggio danzante al Castello. Ricevimento bambini da parte di Caterina. Alle 17,30 apertura del ristorante. Alle 21 serata danzante al Castello.

Gignod, Varmey, Bavin, Chez Nencoz. Alle 9 prima uscita delle maschere della Columba Freide. Alle grande sfilata sulla statale con partenza da Saraillon e arrivo a Plan Chimbave, vicino alla Maxel. Sono presenti re Barieth, la regina Orolla, il notaio Orattajapé, la banda musicale Aosta, Sulassi e Romani Saint-Marin de Corléans

w. b.

La Ninfa, Ivonne Servodidio Fassy, e il Console, Piero Enrietti

I biancocelesti giocheranno una sola punta

Il Maros contro il Chieri spera nei gol di Miriello

Manca Menabreaz - Obert e Coppo agiranno fasce - La tattica

SAINT-VINCENT — turno del girone di ritorno del campionato di calcio di Promozione. Il Maros t-Vincent gioca questo pomeriggio, alle ore 15, sul terreno del Chieri, compagine che segue in classifica i termali con un distacco di quattro lunghezze (24 punti il Maros e 20 il Chieri, entrambe le squadre devono recuperare un incontro).

«*Partita indubbiamente molto difficile* — dice il tecnico biancoceleste, Santoro —, *perché i terreni della cintura di Torino tradizionalmente abbastanza "caldi", perché il Chieri è una compagine che ha ancora perduto la speranza di potersi qualificare per la poule finale e quindi affronterà estrema determinazione*».

«*Il Maros, poi* — continua il tecnico —, *presenterà in campo una formazione che dovrà fare il meno di Feder, Trombetti e Menabreaz, quest'ultimo squalificato*».

Dal punto tattico perciò i termali schiereranno con punta, il giovane guizzante Miriello, mentre a Obert e a Coppo sarà affidato il compito di sulle cercando i presupposti per gli inserimenti di Lavevaz.

All'andata il Maros si era imposto con il minimo scarto, grazie alla rete messa a da Menabreaz, un giocatore che nell'economia del gioco biancocelesti è stato finora assai importante in quanto ha a segno delle 18 reti che costituiscono il bottino attuale dell'attacco dell'undici valdostano.

Menabreaz, però, da settimane, non riesce a allenarsi con sufficiente regolarità, per cui il apporto potrebbe venire a mancare nei prossimi impegnativi incontri che il dovrà affrontare contro le squadre nella lotta al vertice.

situazione tecnica questa che perciò rapidamente per turbare la serenità di una squadra che ha finora lottato con grande entusiasmo e spirito di sacrificio e viaio una indubbia mancanza di «ricambi» umiltà e determinazione.

Contro il Chieri sarà dunque il centrocampo a dover sopportare mole maggiore di lavoro ed è evidente che il dovrà realizzare almeno un punto

fr. gi.

Marco Miriello

L'Aosta al Tramberlet

rugby partita decisiva

Rugby — Questo pomeriggio 14,30, allo stadio in zona Tramberlet, l'Aosta Rugby riceve il quindici del Lanardelli Biella per quello che senz'altro l'incontro determinante ai fini alle finali interregionali.

La compagine vincente, infatti, disputerà la «poule» del campionato di C2, con grosse possibilità di poter in stante il netto divario tecnico esistente con le formazioni degli altri gironi.

Per la compagine aostana alienata da Tringali, che ha pareggiato per 10-10 la partita d'andata (con tre per gli inspiegabilmente annullate dall'arbitro), l'incontro si presenta alquanto difficile, l'Aosta Rugby gode favori pronostico soprattutto saprà giocare con sufficiente ordine concentrazione.

— La bocciofila Notre organizza una gara a coppie promiscue, limitata a 32 squadre, gironi programma sui campi coperti di Aosta ed uno a Saint-Vincent. E' l'ultima gara al coperto della stagione invernale. In palio la Coppa Notre Vallée.

c. z.

BLUMAX
CLUB DISCOTHEQUE POLLEIN (AO)
TEL. 0165/40.757
ORE 21,30
DISCO «BLU MAX» IN
NUMEROSI OSPITI
GIOCHI - COTILLONS

BALLO LISCIO IN
MARTEDI' 6 21,30
AL
MOOG'S CLUB
- C.SO IVREA - Tel. 40.757
COTILLONS
PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI TELEFONARE AL 40.757

Il ritorno del campionato di calcio di Prima Categoria

Un incontro «caldo» a Fenis con l'arrivo della capolista

— Il programma della quinta giornata di ritorno, del campionato di calcio di Prima categoria, prevede serie di partite molto importanti e le retrocessione, attori in cui interessate tutte le squadre valdostane. Al vertice sfida incrociata tra le primatiste Strambinese e il Fenis Nus e Quincinettese e Charvensod, mentre il Saint-Christophe ai a

Quincinettese - Charvensod. I padroni di casa, che non hanno perduto le speranze promozione, ricevono la compagine valdostana che all'andata sconfitta sul terreno di Pian Felinaz per 1-0.

Il compito ragazzi allenati da Leo Bianquin non facile, perché la squadra avuto bisogno di giocare tutte le partite, che state invece per il maltempo: infatti avrebbe potuto forse ottenere quei punti necessari a un po' di all'ambiente. Mancherà Bertarini, che soffre ancora dei postumi un infortunio sul lavoro.

Fenis Nus - Strambinese. La capolista all'andata per 3-2 e il finale di partita fu tumultuoso, per cui indispensabile che questo

Lino Evaspaziano

riggio l'incontro venga diretto un arbitro particolarmente autorevole.

Fenis Nus mancheranno certamente Bobo Pernettaz, infortunato, Desaymonet, Faustino Perruquet e Della Zanna mentre anche Dujany e Franco Perruquet sono reduci da una brutta influenza. Chasseur perciò una formazione d'emergenza nel tentativo di fermare la marcia capolista.

- Saint-Christophe. La squadra Lino Evaspaziano vinse all'andata per 4-0, ma questa volta il compito del Saint-Christophe, sarà di Pacoressa, non sarà altrettanto facile. I padroni di casa hanno bisogno vincere per tentare di la zona calda della classifica.

Dopo l'incontro il tecnico valdostano Lino Evaspaziano partirà alla volta di Covercian, seguirà un aggiornamento per

c. g.

Questa sera ad Aosta arriva la capoclassifica

Basket, alla Gagliardi otto punti per retrocedere

AOSTA — Proibitivo impegno casalingo questa sera 17,30 la Gagliardi Basket, che riceve palestra quartiere Dora la capolista Celana Treo di Bergamo. Gli ospiti hanno infatto all'andata un pesante passivo al quintetto di Frosini (120-75) ed anche per questo secondo incontro le possibilità di vittoria sono quasi tutte per il Celana, che guida la classifica del campionato con i meritati dell'Uteco (la coppia lassù ha punti in classifica i della Gagliardi).

«*Le percentuali di un nostro sono limitate* — dice in proposito l'allenatore Frosini — *anche perché questa partita giunge proprio in un momento in cui è possibile schierare la formazione tipo. Forse riesco a recuperare Zardo e Diodato, ma devo fare sempre a meno di Bratti, al quale è stato tolto proprio venerdì scorso il e che sarà in grado di ritornare in campo al più tardi fra circa mese*».

Anche Tano Porceddu pare avviato sulla al recupero completo ed il giocatore, in queste ultime settimane ha positivamente la tensione proprio ginocchio, poter ritornare in squadra quanto prima e dare il suo contributo questa parte finale del campionato che vede la Gagliardi più che mai tesa verso la conquista della salvezza.

«*Sono ancora otto punti per salvarci* — sottolinea Frosini —, *e questi dovrebbero venire da quattro incontri casalinghi che ritengo siano alla nostra portata e cioè contro Alessandria, La Spezia, Cremona e Carrara. Ci poi due trasferte che non sono impossibili, Lecco e sole, per cui potremmo raggiungere quota punti che significherebbe certamente la salvezza dover ricorrere agli spareggi*».

Per quanto riguarda l'incontro di questa sera contro il Celana, il tecnico aostano rigli ospiti siano in possesso di rosa di giocatori nettamente superiori a tutte le squadre

c. g.

La Seconda Categoria

AOSTA — Per il turno del girone di ritorno del campionato di calcio di Seconda Categoria in programma tutti incontri, tranne Sangiorgese - Borgofranco, rinviato per impraticabilità del terreno (Il Tesolino).

Ecco le partite in programma (tra parentesi i risultati dell'andata).

Pont Donnas - Aosta (0-4); Arnad - Morgex (2-0); Bellavista - Issogne (0-1); Barro Chenaillet - Châtillon (0-1); Saint-Pierre - Gressan (1-3); Verrès - Saint-Marcel (0-4).

L'Alliance Française d'Aoste et l'Institut Valdôtain de Culture
vous prient d'assister au récital de
POESIE GUITARE
Apollinaire
Aragon
Eluard
Prévert
(10 interludes musicaux)
d'Alain Miniot et Colin Guimaud
Le 5 à 18h30
Salon Ducal de l'Hôtel de Ville Aoste

La mappa degli appuntamenti di Carnevale oggi e «martedì grasso»

Miliardi di coriandoli sull'Astigiano

ASTI — Una sfilata di maschere per le vie principali, poi un grande ballo nella scenografia di piazza San Secondo fino al tramonto. E' il copione più classico del Carnevale ma oggi (domenica) ci sarà anche un motivo in più per scendere in strada.

Sotto la sigla «maschere per la pace» un collettivo di giovani «Pradilla» ha organizzato con il patrocinio dell'assessorato per la Cultura del Comune un'inedita festa. Il tema è infatti quello della pace per non dimenticare, neppure, maschera e il travestimento, uno dei problemi più terribili del nostro tempo.

Alle 14,30 il corteo partirà da piazza Cattedrale e raggiungerà piazza San Secondo dove è in programma il ballo mascherato, ci saranno anche esibizioni di mimi e molte «sorprese». Alla sera nella chiesa di San Paolo concerto del quintetto di ottoni di Alessandria e al teatro tenda in piazza del esibizione dei gruppi folk e rock «Archiencicl» di e «Blue Mountain Alternative». Canelli. In via Pelletta per tutto il giorno un mercatino oggetti, libri, poster pacifisti.

Per chi ama invece un Carnevale più tradizionale alla Torretta il comitato Palio alle 15,30, dopo una sfilata delle maschere e della banda cittadina per le vie del borgo, organizza la grande distribuzione di polenta, salamino e vino. Per i bambini della parrocchia Nostra Signora di Lourdes Carnevale maschera con giochi e sorprese.

Oggi, domenica, molti paesi faranno baldoria: Dusino San Michele ha inventato un «carrè vecchio West» alle 14,30 in piazza; saluto delle maschere locali «re di Cosot» e «regina di Cogalè». Si esibiranno gruppi e saranno presentate iniziazioni sul tema del leggendario Oltre. Nel appositamente allestito, distribuzione di agnolotti, salsiccia con fagioli (piatto dei pionieri) e vino.

Anche Maretto fa festa domani con «don Picula»: alle 14 sfilata dei carri e la banda musicale di Caprigliо. Merenda con salamini, sanerao, bugie, torte e dolci. A San Paolo Solbrito sfilata di carri, distribuzione di polenta e salsiccia, premiazione esibizione della banda musicale di Villanova.

Seconda giornata festa a Montiglio: suonerà la banda di Cabiana ed un gruppo di majorettes. Presiede la manifestazione «la bela frera». Ad Isolabella saranno «el cant d' Mustarel e la cuntessa d' Portabari» ad aprire la sfilata.

Polenta e salamini per la merenda sulla piazza. A Robella, nella frazione Cortiglione, distribuzione di fagioli e vino. Frinco si mette in maschera invece per rievocare il suo passato medioevale. piazza del vecchio borgo sfile- armigeri e castellane, le borgate si sfideranno in un'originale gara di tiro con l'arco mentre in un mercatino in vendita oggetti dell'artigianato locale. Per tutti distribuzione di polenta e spezzatino.

r. s.

Le maschere astigiane davanti al monumento viaggiante allestito dagli uomini Luna Park

"" sfila a Canelli

CANELLI — «Blincin» la maschera canellese ci riprova oggi, sperando nel bel tempo. Il programma prevede la sfilata di carri allegorici allestiti dalle borgate, l'esibizione di acrobati su trampoli, distribuzione di ravioli cucinati dal gruppo giovanile di Villanuova. Durante il pomeriggio sarà anche proclamato il vincitore del concorso indetto dal Comune tra i commercianti, per l'allestimento più originale di una vetrina. Accanto a Blincin to da Carlo Allberti, studente, anni, ci sarà la «Blincina» (Alessandra Bera, 21 anni).

Anche a Mombaruzzo carri partiti anche dai paesi vicini: Fontanile, Castelletto Molina, Maranzana, e dalle borgate del paese, per ritrovarsi poi nel concentrico dove verranno distribuiti dolci, i tipici amaretti. La manifestazione si concluderà con un gran ballo in maschera per i bambini e adulti.

A Castagnole Lanze il Carnevale s'inizia lunedì con la visita da parte delle due maschere locali, il Cunt Castagnin e la marchesa Valentina alle scuole, all'asilo e al pensionato, e domenica ci sarà il «Carvè Stravej». (f. ia.)

E per il martedì grasso sfilata a Motta e Cisterna

ASTI — Anche martedì grasso il carnevale presenterà un cartellone ricchissimo di appuntamenti. In città con un «funerale scenografico» i bambini diranno alle maschere. Sfileranno con i loro divertenti travestimenti a partire dalle 14 per piazza San Secondo, via Cavour, corso e piazza Alfieri e raggiungeranno piazza del Palio dove, con un grande falò, verrà bruciato il pupazzo di «re carnevale». Per l'ultimo giorno sarà possibile visitare sempre piazza del Palio la mostra fotografica «carnevale astigiano 1961-83».

Carri, majorettes, distribuzione di specialità gastronomiche anche a Motta di Costigliole dove a presiedere il carnevale sono le tre maschere locali, re peperone, il sindaco Pacot e la «bela mutcisa». Un corteo di amazzoni aprirà la sfilata dei carri allegorici. Si esibiranno anche majorettes e gruppi folcloristici, bande musicali. Alla fine distribuzione di polenta e salamini con barbera e grappa.

A Cisterna dove il carnevale era in programma domenica scorsa il maltempo ha dato occasione alla pro loco di organizzare una suggestiva edizione notturna. Nelle vie del paese illuminate sfileranno un corteo che raffigura le e i personaggi delle favole contadine e carri allegorici. Per i buongustai frittelle e spiedini alla brace.

A Castelnuovo Don Bosco alle 12,30 distribuzione di polenta, salsiccia e salamini. Nel pomeriggio sfilata delle maschere con la banda musicale.

Il in piazza di Mona

MONASTERO — Quasi fedelmente il clima della leggenda a cui si ispira la manifestazione in programma oggi la neve in questi ultimi giorni ha imbiancato le colline della Langa.

E oggi, a Monastero si rivaca la storica sfilata. Il «Polentonissimo», però, quest'anno si «sposerà» anche con il Carnevale.

Il programma prevede sfilate di auto d'epoca, majorettes, gruppi musicali, carri allegorici e maschere; mentre questo mentre sul palco dieci cuochi rimesteranno nell'enorme paiolo di rame, custodito nel forziere di un istituto di cre paese, dieci quintali di polenta.

f. ia.

I degli inquilini contrari alla spesa ritenuta prioritaria

Ci sarà battaglia sul «Palasport» venerdì incontro tra pro e contro

«Mancano le case che sono più importanti del Palazzetto nuovo» - Le diverse opinioni

ASTI — «Un palazzetto da tre miliardi è un'autentica provocazione per centinaia di famiglie che non riescono a trovare casa». Sul problema del nuovo Palasport ormai è guerra aperta. Da una parte i sindacati degli inquilini e il comitato sfrattati che contestano la decisione e chiedono al Comune di impegnare tutte le risorse per risolvere l'emergenza della casa.

Dall'altra l'assessore ai Lavori Pubblici, Giorgio Galvagno, e le associazioni sportive (in prima fila Ricreadonna Volley) che difendono una struttura che giudicano indispensabile per la pratica sportiva soprattutto dei giovani.

Con una conferenza stampa i sindacati inquilini Sunia, Sicet, Uil casa e il comitato sfrattati hanno ribadito le loro tesi e annunciato una serie di iniziative pubbliche per premere sull'amministrazione cittadina.

Venerdì prossimo alle 21 nella sala consiliare comunale è in programma un dibattito aperto a cui sono stati tutti amministratori e le società sportive. Un'assemblea che si annuncia calda perché il problema casa sta assumendo proporzioni sempre più drammatiche.

Ma i club dei tifosi soprattutto di pallavolo sono decisi a difendere il progetto che dopo anni di polemiche sembra sul punto essere realizzato. Anna Gambetta del Sicet afferma: «Non siamo contro lo sport ma è una vera e propria follia di fronte alla realtà migliaia disoccupati, senza casa, emarginati parlare di tifosi che non riescono a trovare posto nelle tribune del vecchio Palazzetto. Per costruirlo verrà comunque usato denaro pubblico».

I sindacati chiedono che almeno il cinquanta della somma che il Comune dovrebbe destinare il sotto (si parla di un miliardo e mezzo) venga invece messo a bilancio per il problema casa.

Ha affermato Giovanni Signorile della Uil: «La giunta deve mantenere le promesse contenute nel programma. Si può ristrutturare il vecchio Palazzetto che invece è stato lasciato decadere. Se lo Ricreadonna ha bisogno assolutamente un nuovo impianto lo costruisca con i suoi mezzi, rinunciando le sorte società sportive».

«no» al Palazzetto è solo una richieste dell'associazione degli inquilini: Giuseppe Piras del Sunia ha ricordato che a fine marzo la situazione potrebbe esplodere: «Sono 500 le famiglie che devono lasciare la casa per fine locazione mentre aumenta il fenomeno della coabitazione».

d. q.

Forse una novità per il Casermone

ASTI — Buone notizie per il «casermone» di via Serrapiglia che da trentotto anni attende una soluzione.

Venerdì pomeriggio il presidente della giunta regionale, Viglione, è giunto ad Asti ed ha compiuto un sopralluogo nel grosso edificio che sorge nel centro storico. Erano presenti il sindaco Vigna con gli assessori Canestri, Galvagno, Nallino, il presidente della Provincia, Tovo, del Comprensorio Vercelli e del Coreco, Franchis.

L'immobile nel 1946 è passato dal demanio militare a quello civile e ora il ministro delle Finanze è d'accordo a concederlo Regione che potrebbe riunire gli uffici pubblici sparsi oggi in città, un'altra parte dell'edificio sarà posta a disposizione del Comune.

La Regione è d'accordo su tutta l'operazione che comporterà una spesa di diversi miliardi.

Al termine del sopralluogo il sindaco ha detto: «Il recupero del casermone riguarda vari aspetti: architettonico, urbanistico e rivitalizzerà tutta la zona».

Il «casermone» e l'area di centomila metri quadrati è valutata circa venti miliardi. Il presidente Viglione si è impegnato ad intervenire al più presto.

Sollecitata un'inchiesta su presunte irregolarità

Un assessore si è dimesso vivaci polemiche a Cocconato

COCCONATO — L'assessore Claudio Casaleggio, 29 anni, ha reassegnato le dimissioni dalla giunta democristiana che regge il Comune. Attivista Pro Loco, nell'amministrazione dal '75, dall'80, Casaleggio si occupava di turismo, pubblica istruzione ed era incaricato con delega anche del bilancio. Già nella penultima seduta del Consiglio, l'assessore aveva dichiarato fra lo stupore di tutti gli altri componenti dell'amministrazione di «non poter interpretare sulla discussione del bilancio preventivo per il 1984» avendo rinesso al sindaco Davide Emanuel, fin dall'inizio del mese, la delega di al bilancio. in quella occasione era finito burrascosamente fra accese discussioni.

Aggiornata a fine mese l'ultima seduta si è aperta con le dimissioni dell'assessore. Il gruppo consiliare di minoranza «Rinnovamento democratico», mediante il proprio esponente Carlo Quarello ha fatto pervenire alla nostra redazione un comunicato legge: «Questo avvenimento ha finalmente permesso di chiarire le vere ragioni dei contrasti e delle tensioni esistenti nella giunta di Cocconato da diverso tempo».

L'assessore Casaleggio, nel reassegnare le proprie sioni, ha fatto dichi assai dura, contenenti accuse di notevole gravità. Claudio Casaleggio ha scoperto a «irregolarità amministrative che sarebbero avvenute in paese» (a fra questo sarebbero già state segnalate caposti dei consiglieri minoranza alla magistratura) ed ha aggiunto per dimettermi fatti e cose da raccontare se ne sarebbero a decine». Ma la discussione a seguito di tale affermazione non c'è stata.

L'opposizione consiliare, nel sottolineare le «ragioni inequivocabili della presa da Casaleggio», ribadisce l'opportunità che la magistratura a fronte di quanto è successo in Consiglio intervenga tempestivamente.

l. b.

Bancarotta fraudolenta con un buco di 5 miliardi

Ugo Capusso «mente» dell'impresa in libertà provvisoria il fratello

ASTI — Mario Capusso, 46 anni, arrestato con il fratello Ugo, di 54 anni, entrambi imprenditori edili, è stato posto ieri in libertà provvisoria dopo l'interrogatorio da parte del giudice Rago. Pare che la posizione di Mario sia molto sfumata rispetto a quella fratello. Entrambi sono però accusati di bancarotta fraudolenta.

Il giudice avrebbe accertato che il giovane dei due fratelli sarebbe estraneo ai gravi reati penali riguardanti la bancarotta. Rimane invece in carcere il protagonista principale del grave dissesto dell'impresa «Capusso» (si parla di un «buco» di circa cinque miliardi) amministratore di fatto della fallita società.

Ugo Capusso è assai noto in città e in altre località: appassionato proprietario due motoscafi, tennista e ultimamente maestro sci (è stato infatti rintracciato dai carabinieri al Sestriere).

Tra le varie che gli sono state contestate sembra ci sia anche la fittizia contabilità di grosse cifre. Il Capusso dichiarato fallito tre anni fa, aveva ottenuto in precedenza attraverso una di appalti, numerosi grossi lavori per conto Comune Asti e dell'Istituto case popolari per costruzione e ristrutturazione di alcuni edifici. Sarebbe stato accerto che nelle gare di appalto «Capusso» abbia praticato ribassi d'asta irregolari.

v. ma.

Vittima il gestore del bar di piazza Medici ad Asti

Il rimorchio si era sganciato incidente mortale nella nebbia

ASTI — La polizia stradale ha completato gli accertamenti del tragico incidente stradale che venerdì mattina sulla tangenziale Alba-Asti, nei pressi di Isola, è costato la vita all'esercente Sergio Gallaia, 39 anni, residente a Santa Vittoria d'Alba, contitolare di un bar-tavola calda di piazza Medici.

Secondo la ricostruzione a provocare l'incidente sarebbe stato l'improvviso del rimorchio di un condotto da Elio Ricca, 56 anni, residente a Savigliano (Cuneo), che stava dirigendosi Asti. Il rimorchio, privo controllo, percorso qualche decina metri per forza di inerzia sulla tangenziale bloccandosi poi al centro della carreggiata.

Il Gallaia, a bordo proprio «Golf», non si è accorto tempo dell'ostacolo in quanto nella quel momento gravava la nebbia ed è andato a schiantarsi il rimorchio restando ucciso sul colpo.

Una «127» sopraggiunta in quell'istante non è riuscita a sua volta ad evitare il tamponamento con la «Golf» e il conducente, Bordignon, 34 anni, residente a d'Asti, ha riportato ferite giudicate guaribili in venti giorni.

Il dopo essersi to di aver il rimorchio, ha invertito la marcia raggiungendo il luogo dell'incidente e prestando i primi soccorsi.

v. ma.

SPETTACOLI E TACCUINO

ASTI

LUX: Scherzo, con U. Tognazzi (1984, comico)
POLITEAMA: Le squalo re di (1984, drammatico).
RITZ: Un ragazzo, con M. Suma e J. Calà (1983, commedia).
SPLENDOR: Le dipolecca, con N D'Angelo (1983, sentimentale)
VITTORIA: Tartamani

CANELLI

BALBO: Sapore di mare c. 2 un anno dopo, con J. Calà (1983, commedia)
RAGNO D'ORO: WarGames: giochi di guerra (1983, drammatico).

NIZZA

AURORA: Sapore di mare numero due un anno dopo
LUX: Mary Poppins, con J. Andrews.
SOCIALE: Sotto tiro, con G. Hackman e N Nonte (1983, drammatico).
VERDI: Fantozzi subisce ancora, con P. Villaggio (1983, comico).

SAN DAMIANO

LUX: La chiave di T. Brass con S Sandrelli (1983, drammatico).
SPLENDOR: FF.SS. con Arbore (1983, comico).
CRISTALLO: Lilly il vagabondo, W. Disney (cartoni animati)

FARMACIE DI TURNO

Asti diurna: Gorello, corso Felice Cavallotti 2/a, notturna: Don Bosco, piazza Vittorio Veneto 9.
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.
Mancalvo Citerio, via Cassolo
Nizza: Ga Cello Alberio.

GUASTI

Centralino telefonico 353.658; Nizza 721.971. Canelli 832.625; Mensalaro Bormida 68.046, Rocca d'Arazzo 808.180, Calliano 928.444; Montechiaro 406.188. San Damiano

Referendum a Calamandrana denuclearizzata

CALAMANDRANA — Si svolgerà il referendum autogestito sulla installazione dei missili a Comiso con l'allestimento di seggi elettorali in municipio.

garantire la regolarità delle votazioni sono stati invitati il sindaco Claudio Solito, l'assessore Mario Chiarle e il segretario comunale Carmelo Carlino. Il referendum è organizzato dal Comitato per la pace della Valle Belbo.

Il Consiglio comunale ha approvato un provvedimento che dichiara denuclearizzato (cioè vieta l'installazione armi nucleari) il territorio Calamandrana.

lf. ia.

La Cassa di Asti riduce i tassi

ASTI — Il Consiglio amministrazione Cassa di Risparmio ha deliberato la riduzione dei tassi primari sui finanziamenti 17,25% al 16,25% per gli anticipi all'esportazione; conseguente riduzione è stata deliberata per il top rate.

A questo proposito il presidente della Cassa, Giovanni Soano, ha «La deliberazione assunta quale accompagnano decisioni volta in volta adottate finanziamenti agevolati (prima casa, eccetera) è una ulteriore conferma dell'indirizzo del massimo cittadino volto a promuovere, anche attraverso l'effettivo e reale contenimento del costo del denaro, lo sviluppo economico

dal 1876
Bosco
arreda
Castagnole Monf.to (AT) Tel. 0141/292.288

STOP alla pioggia
BASTA con la ferraccia
ALT alla manutenzione
NESSUN pianto difficile da pulire
Veranda mobile a libro con possibilità di inverno/estate/mezze stagioni e Vendita
con i NOSTRI SERRAMENTI IN ALLUMINIO perfetti ed a tenuta dell'acqua e dell'aria - Nuovo sistema scorrevole indeformabile e regolabile all'apertura - Rapido inoltraggio
Universale e tali profili possono essere montati, la Ditta DITTA è in grado di costruire tutti i tipi di serramenti richiesti
A BATTENTE - SCORREVOLI ORIZZONTALMENTE - A SAETTA/SCENDENTE - A VASISTAS
A RIBALTA ORIZZONTALE E ORIENTABILE VERTICALE - MONOBLOCCO CON AVVOLGIBILE IN ALLUMINIO e PVC - MONOBLOCCO CON PERSIANE IN ALLUMINIO - VETRINE E VERANDE - PARETI DIVISORIE MOBILI E SCORREVOLI - PORTONCINI - PORTONI A BATTENTE E SCORREVOLI - RINGHIERE DI BALCONI - CON QUALSIASI SCELTA DI VETRI E PANNELLATURA
I NOSTRI tecnici impiantisti garantiscono di ottenere una produzione di ALTA QUALITÀ estremamente rispondente alle esigenze richieste per qualsiasi impianto. L'Ufficio Tecnico È A COMPLETA DISPOSIZIONE DELLA CLIENTELA per collaborare a fornire suggerimenti e preventivi circa il migliore e razionale inserimento di finestre qualsiasi problema.
se.al.
FANTINO ROBERTO
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
Corso Ivrea - Loc. Rilate, 132 - ASTI - Tel. 21.28.25

ENTRA ANCHE TU IN UNA NUOVA FIAT
L'AUTOBELBO S.r.l.
comunica la Clientela l'inizio della sua attività di Concessionaria FIAT
Canelli (AT) - Viale Italia 80 (Reg. Secco)
Tel. (0141) 834421
FIAT

Oggi i «galletti» impegnati al Comunale vogliono aggiungere [illegible] punti alla classifica

Asti d'attacco contro il Civitavecchia

Sognando la C1

Speranze e attese dei tifosi astigiani

ASTI — *Oggi in occasione della partita contro* [illegible] *Civitavecchia* [illegible] *stendardo di ventiquattro metri quadrati con* [illegible] *simbolo del galletto al centro, salutera, spiegato sulle tribune popolari, l'ingresso in campo degli uomini* [illegible] *Volpi. E' l'ultima trovata del «Club Amici dell'Asti».*

La squadra viaggia spedita verso la serie C1 e il tifo sull'onda dell'entusiasmo [illegible] *organizza: le iniziative si moltiplicano. Lo stesso club ha superato i 250 iscritti a conta di raggiungere in breve i trecento.*

Sono aumentate anche [illegible] *sezioni: a quella* [illegible] *corso Alessandria si sono aggiunte le sezioni di* [illegible] *Dante, piazza Catena,* [illegible] *sezione giovani, mentre la prossima settimana verra inaugurata quella che fa capo al bar Spring antistante il Comunale.*

Sostiene [illegible] *presidente degli «Amici dell'Asti» Enzo Ceppani: «Francamente non pensavo che la nostra "famiglia" si allargasse cosi rapidamente: speriamo di "crescere"* [illegible] *per dare piu aiuto* [illegible] *squadra.* [illegible] *salire in* [illegible] *I dovremmo farcela ma e importante continuare a lottare in umilta: in caso contrario i giocatori potrebbero scaricarsi».*

Prudenza dunque ma anche soddisfazione per [illegible] *spettacolo che i «galletti» sono capaci* [illegible] *regalare ogni domenica, come sottolinea Vincenzo Fusto «veterano»* [illegible] *podisti astigiani e tifoso di calcio da sempre.*

«E' una squadra che gioca con grinta e velocita come piace al pubblico astigiano». Aggiunge Carlo Godino, un altro tifoso: «Senza dubbio e il miglior [illegible] *visto da sempre.* [illegible] *Per la promozione e quasi fatta anche* [illegible] *la bene Volpi a predicare la calma, i giocatori hanno bisogno di* [illegible] *essere sempre responsabilizzati».*

Anche in provincia e piccoli passi qualcosa [illegible] *muove: a Viale e sorto il primo club «fuori le mura» e il presidente Carlo Rusticelli ha gia raccolto oltre cinquanta fedelissimi che ad ogni incontro casalingo «scendono» al Comunale per incitare l'Asti lanciato verso la C1.*

f. c.

[illegible] — Il campionato [illegible] serie [illegible] [illegible] gia espresso i suoi verdetti sia in testa che in coda alla classifica? Certo dopo molte giornate vissute all'insegna di un appassionante equilibrio qualcosa [illegible] sta rimuovendo, molti punti interrogativi sono caduti, situazioni prima confuse, nelle ultime [illegible] domeniche [illegible] sono chiarite.

Quasi tutti scorgono [illegible] questo nuovo corso intrapreso [illegible] dal torneo, il segnale inequivocabile che Livorno ed Asti [illegible] ormai mature per il [illegible] [illegible] categoria. I [illegible] che oggi giocano fuori casa il derby con la Lucchese [illegible] i «galletti» impegnati al Comunale (ore 15) contro il Civitavecchia, hanno «spento» usandosi reciprocamente [illegible] tesie, prima le aspirazioni dell'Alessandria e quindi [illegible] Torres per i «grigi» e i sardi che hanno fallito le prove più importanti, restano ora molte meno occasioni per riconquistare il terreno perduto.

Come in [illegible] gioco ad incastro invece Livorno e Asti si stanno avviando regolari, ad occupare [illegible] due caselle che portano in C1. Tutto finito, dunque? Il campionato «recita» per le restanti giornate [illegible] scontato?

L'allenatore Volpi è dell'avviso contrario: facendo leva sul [illegible] calcio parlato i campionati [illegible] vincono spesso inaspettatamente, ma [illegible] realta [illegible] campo, non consente di [illegible] nulla per scontato. Commenta il tecnico. «Ci restano ancora *delle partite difficili da giocare: prendiamo il caso dell'A-*[illegible] *per citare un esempio; quando i "grigi" si sentivano più sicuri in virtù dei risultati raggiunti sono caduti».*

Aggiunge ancora il tecnico che ha previsto la quota promozione sui quarantacinque punti (ne [illegible] ancora quindici dunque): «*Non dico di soffocare completamente gli entusiasmi, però le partite sono più tutte difficili e non è positivo per noi farsi vedere troppo sicuri agli* [illegible] *dei nostri sinceratori*».

Stando alla classifica [illegible] Civitavecchia avversario di turno ha a portata di mano una tranquilla salvezza; problemi o pericoli in vista i laziali non ne hanno ben protetti come sono in un tranquillo centro graduatoria. [illegible] avversario [illegible] quotato come l'Asti potrebbe fare scattare la molla del risultato di prestigio, limitato magari al classico pari [illegible] trasferta che sarebbe già di per sé un grosso exploit.

Per questo l'allenatore prevede una partita da giocare tutta in [illegible] «Certo [illegible] sarà [illegible] *attaccare e proprio per questo mi auguro che le ploppe abbondanti non abbiano poi troppo premiato il lavoro che in questo* [illegible] *dei problemi al nostro gioco*». Chiaro quindi quello che [illegible] facilmente il volto dell'incontro e chiara la formazione: mancherà Spigoni squalificato e Volpi pare propenso a dare piena fiducia a Zorzetto che quest'anno quando è stato chiamato in causa ha sempre [illegible] in maniera egregia.

In difesa sta recuperando Prevedini, ma in questo caso il tecnico si è riservato di decidere un suo eventuale impiego. Volpi potrebbe infatti confermare Trotter che si è inserito [illegible] a fianco [illegible] [illegible] chini.

Questo dunque il probabile [illegible] schieramento dei «galletti»: Bocchino, Franchini, Trotter, Allegrini, Spolon, Cappelletti, Pillon, Zorzetto, Orosi, Cassano, Venturini.

A Civitavecchia l'Asti si era imposto per 1-0 (rete di Venturini).

Franco Cavagnino

Chiuso il caso Lucchese

ASTI — La commissione [illegible] appello federale, massimo organo della giustizia sportiva, ha respinto il reclamo della Lucchese in merito alla partita che i toscani giocarono il 16 dicembre [illegible] l'Asti (vittoria dei galletti per uno a zero). La vicenda può dunque considerarsi definitivamente chiusa: il [illegible] acquisito sul campo dagli uomini [illegible] Volpi viene convalidato e con i due punti di classifica.

Volley: gli astigiani perdono contro l'Ugento (1-3)

«Ricca» clamorosa sconfitta

ASTI — Clamorosa sconfitta casalinga dell'Asti Riccadonna contro i pugliesi dell'Ugento ultimi in classifica; gli astigiani, attesi ad una vittoria agevole, [illegible] stati superati per 3 a 1: questi i parziali: 11-15, 14-16, 15-8, 9-15, al termine di quasi due [illegible] di gioco.

Scarso il pubblico a [illegible] sto lo spettacolo. Di fronte ad una Riccadonna demotivata e priva di concentrazione, gli ospiti si sono ripresi la vittoria sul classico piatto d'argento. Nulla da eccepire sul successo della formazione pugliese a cui i due punti non serviranno comunque per salvarsi dalla serie A2.

A parziale scusante della prova incolore degli astigiani vanno segnalate le assenze di Gobbi influenzato, che ha giocato solo pochi secondi, e di Anghelov tenuto in panchina perché dolorante alle ginocchia; a nulla sono valse le ripetute rotazioni di giocatori attuate dall'allenatore Edelstein: la squadra astigiana ha vissuto ieri una delle giornate più nere della stagione.

L'Ugento è stato protagonista nei primi due set di altrettante rimonte vincenti. Nella terza frazione la Riccadonna si è risvegliata, ma si è irritato di un episodio paneggerao, poiché nel set decisivo i pugliesi hanno potuto conquistare il [illegible] agevolmente.

Formazione della Riccadonna: Martino, Quiroga, Pera, [illegible], Berti, Magnetto, Vignolla, Gobbi.

f. c.

■ **ASTI** — Se il maltempo non creerà ulteriori ostacoli, oggi la Sandamianese ha l'opportunità di rafforzare il quarto posto nella classifica di [illegible] categoria ospitando l'Ozzano (ore 15) che detiene solitario l'ultima posizione della graduatoria. Gli astigiani sono reduci [illegible] una serie positiva, ribadita nella giornata precedente dal prezioso pareggio [illegible] contro la Spinettese e oggi godono in [illegible] incondizionato dei favori del pronostico.

● Nel campionato di Seconda Categoria si preannuncia per oggi un turno estremamente interessante; a Costigliole si giocherà (ore 15) il derby fra la locale formazione e l'Astisport. I costigliolesi dopo il passo falso di domenica a Mandrogne (1-3) non possono concedersi altre distrazioni contro un Astisport che si conferma di domenica in domenica in matricola più interessante del torneo. Entrambe le formazioni si trovano al terzo posto in classifica con 20 punti. In trasferta il Don Bosco sul non facile terreno della Fulvius Valenza, mentre [illegible] Nicese giocherà a Sale Completano il turno Cantalupo - Bassignana, Ossaine - Preasnara, Liese - Mandrogne e Santostefanese - Piovera.

● Tutti i migliori selezionatori di Asti e provincia saranno impegnati oggi a Lurisia nel «Trofeo Only Sport» di slalom gigante.

● Per i play off promozione della serie C2 di rugby, l'Asti è impegnato oggi a Novi Ligure contro la locale formazione. Per gli [illegible] ormai esclusi dalla corsa alla serie C1, la possibilità [illegible] cogliere una vittoria [illegible] prestigio su di un terreno dove i «galletti» hanno sempre ben figurato.

● Giornata molto densa di impegni per i [illegible] che prendono parte al «Trofeo Fara e Quarello» di Moncalvo, giunto oggi alla sua conclusione. Alle ore 9 è in programma la semifinale [illegible] categoria C fra Avalis e Priotti cui farà seguito quella Ira Arbino e Molino. Alle 14 quindi finalissima riservata [illegible] non classificati e alle ore 15 il via [illegible] finale per i classificati. Farà seguito la premiazione dei vincitori delle singole categorie.

f. c.

L'Astense è in cattive acque

E la Perlino punta sull'inseguimento

ASTI — Il Cus Modena è già certo ormai di prendere parte ai play-off Promozione, mentre il Derthona è sulla strada buona per imitarlo, come il Carpi e il Piacenza [illegible] trionfe, anche se per queste ultime [illegible] compagini è ancora prematuro parlare [illegible] certezza. Inseguono la Perlino e il Parma, che [illegible] hanno perduto del tutto [illegible] speranze per inserirsi nel vivo della lotta che dovrà condurre alle finalissime per la serie superiore.

Questo è il quadro per quanto concerne il vertice [illegible] classifica del torneo di [illegible] di serie C 2 che oggi abborda la sesta giornata [illegible] girone di ritorno.

[illegible] un turno, l'odierno, estremamente delicato per il Derthona, che dovrà trasferirsi a Piacenza e addirittura proibitivo per gli astigiani [illegible] Perlino che alle ore [illegible] affronteranno fuori casa l'esame della capolista Modena.

[illegible] emiliani vantano un curriculum addirittura strabiliante in grado di far impallidire qualsiasi avversario: quattordici vittorie consecutive.

E' sufficiente questa eloquente annotazione statistica per dare l'esatta misura [illegible] difficoltà che attendono gli «spumantieri» alle prese con l'infortunio di Tardanico e le non perfette condizioni di Bantus e Mantello.

Formazione della Perlino: [illegible] Olaula, Pinto, Cavallini, Covre, Unia, Pascolati, Biamino, Bantus, Mantello.

[illegible] si trova certo in acque migliori l'Astense, che pure giusta [illegible] (ore 17.30). Il quintetto astigiano ospita infatti lo Scat di Carpi.

La situazione dell'Astense però deve mettere giustamente in allarme gli avversari di turno: la classifica è drammatica, Cassano e compagni debbono [illegible] giocarsi il tutto per tutto per cercare di migliorare la classifica sfruttando almeno gli incontri che li vedono impegnati di fronte al pubblico amico.

Formazione dell'Astense: Cassano, Ferrigno, Trucco, P. Arucci, M. Arucci, Gabbin, Predieri, Beccaria, Cornero.

Questa invece la classifica alla vigilia delle partite di oggi: [illegible] 30, Derthona 26, Carpi e Piacenza 24, Perlino e Parma 20, Cus Torino [illegible] Moncalieri, Novellara e Monticino R. Borgomanero 18, Astense e Collegno [illegible] Alvit 10.

f. c.

Lo sport è un importante [illegible] aggregazione, anche [illegible] non [illegible] i genitori lo comprendono

Cinque squadre [illegible] più di cento giovani [illegible] Nizza Il calcio «minore» è [illegible] positiva realtà sociale

La formazione dei «pulcini» del Nizza calcio. Sono molti i giovanissimi nicesi che giocano e si allenano nella società locale (Telefoto)

[illegible] — Cinque squadre per oltre cento giovani, [illegible] dieci ai diciotto anni: il calcio in città è un fenomeno che oltrepassa la semplice passione del tifoso, per diventare «momento [illegible] aggregazione», unica [illegible] alternativa [illegible] [illegible] mancanza di punti di riferimento per il tempo libero.

Un fenomeno anche di «qualità» e non solo di quantità: il vivaio giallorosso è considerato tra i più forti a livello provinciale e a confermarlo ci sono i risultati.

L'allenatore Piero Anastasio, professore di educazione fisica alle medie, che nel 1977 allestì la prima squadra giovanile, ci tiene a sottolineare una cosa. «*Sono tutti ragazzi di Nizza che "reclutiamo" nelle scuole: non ci interessa cioè creare squadre giovanili con ragazzi che arrivano dai paesi vicini, ma piuttosto dare spazio e occasioni [illegible] nostri giovani*».

Cinque sono dunque le formazioni «minori» della Ricre. Si comincia con i «mini-pulcini» classe 1973-74, che partecipano [illegible] [illegible] della gioventù e a vari tornei, mancando in provincia il campionato di categoria.

Le altre quattro formazioni invece sono tutte iscritte a regolari campionati. I «pulcini» classe 1972 hanno [illegible] il girone d'andata con una sola sconfitta, gli «esordienti» (nati nel 1970-71) [illegible] a metà classifica del loro torneo; la categoria dei «giovanissimi» ha sempre riservato grosse soddisfazioni ai dirigenti della società.

Lo scorso anno la squadra stravinse il campionato (con il record [illegible] gol realizzati, ben 117): quest'anno è stata iscritta una nuova squadra che al termine della prima parte del campionato è in testa [illegible] classifica con alcune individualità di buon valore tecnico.

Infine gli [illegible] regionali», cioè la squadra che lo scorso anno vinse il campionato giovanissimi, impegnata quest'anno in un [illegible] regionale [illegible] nel medesimo girone della Juventus.

Piero Anastasio, dichiara di [illegible] molta fiducia [illegible] questa formazione: «*E' destinato a prendere il posto [illegible] quella attualmente impegnata in Seconda Categoria. Si tratta di uno squadra affiatata, che ha già dato grosse soddisfazioni. Alcuni hanno già fatto comparsa in prima squadra*».

Negli ultimi anni molti giovani usciti dalle squadre giovanili hanno cambiato casacca, segno che il vivaio nicese è seguito con interesse a livello non solo provinciale.

L'allenatore continua: «*Fondamentalmente è un [illegible] scopo [illegible] educazione fisica, [illegible] che i più giovani sono anche impegnati nel campionati di atletica. A volte questo discorso non viene compreso e si sono anche genitori che "puniscono" i figli, vietando di andare all'allenamento come [illegible] si trattasse esclusivamente di un divertimento. Contiamo di continuare su questa strada, anche se i mezzi a disposizione sono veramente pochi specie in rapporto all'impegno che comportano oltre venti ragazzi*».

Fulvio Lavina

[illegible] Rigo la spalla di Berruti

CASTELLETTO MOLINA — La squadra della «Amici di Castelletto Molina - Ivreo» verrà presentata ufficialmente oggi. La formazione, capitanata anche quest'anno [illegible] campione [illegible] Massimo Berruti, [illegible] l'unica a difendere i colori astigiani nel prossimo campionato di pallone elastico di serie A. La cerimonia si svolgerà in municipio [illegible] presenza di [illegible] rità, rappresentanti della Federazione e [illegible] dirigente dell'[illegible] Ivreo Piero Bioocca, che ha curato la sponsorizzazione.

La squadra si presenta quest'anno [illegible] nastri [illegible] partenza [illegible] massimo torneo pallonistico abbastanza rinnovata: Berruti al [illegible] della spalla Olivieri, trasferitasi in Liguria con Riky Alcardi, ha richiesto Gianni Rigo, che [illegible] giocato due campionati con Tonello e recentemente con [illegible].

Confermato invece il [illegible] no cancellese Italo Gola, [illegible] farà coppia con Mauro Nada di Alba, giocatore [illegible] grande esperienza, già colonna della squadra di Bericia. All'ultimo momento si è aggiudicato un altro giocatore: è Alfredo Lora, neo-laureato in archeologia, che farà la riserva.

f. c.

Questo é PETER.
Proprio il tipo che cercavo!

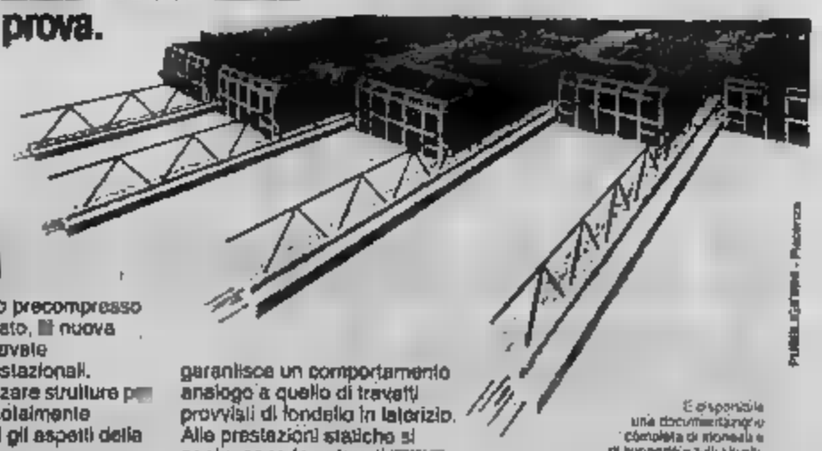
[illegible] conosciuti tanti ma lui è veramente originale.

Consideralo pure come vuoi, ti rivela sempre un aspetto interessante: [illegible] lascia prendere con facilità e si trova bene dappertutto.

Peter é affidabile, perché é [illegible] messo [illegible] prova.

E' capace di attenuare [illegible] ombre [illegible] lega saldamente con gli altri.

Decisamente leggero, [illegible] solido come pochi: con quell'anima che [illegible] ritrova non ha paura nemmeno del terremoto!



UN [illegible] TRAGUARDO [illegible]

Peter è un traverso precompresso traliccialo, brevettato, [illegible] nuova concezione, ad alovale caratteristiche prestazionali. Consente di realizzare strutture per solai e coperture totalmente affidabili sotto tutti gli aspetti della sicurezza.

[illegible] suola precompressa, resa solidale al getto in opera sia dalla scabrosità [illegible] superficie di contatto che dal traliccio metallico, contiene tutte [illegible] risorse atte a neutralizzare [illegible] tensioni dovute ai carichi di esercizio.

Lo speciale trattamento dell'intradosso della suola, [illegible] dell'attenuazione delle ombre, garantisce un comportamento analogo a quello di travetti provvisti di fondello in laterizio. Alle prestazioni statiche si aggiungono le notevoli [illegible] leggerezza e attitudine al maneggio.

Il nuovo traverso prefabbricato Peter, adatto all'impiego [illegible] zone sismiche, si qualifica così come elemento primario di efficienza tecnico-costruttiva nei vari settori d'impiego: edilizia residenziale, sociale, rurale, industriale, ponti [illegible] strade, [illegible].

È disponibile una documentazione completa di manuali e di supporti a tutti i livelli. Richiedetela alla RDB NORD [illegible] S.S. 340 28100 Novara Tel. 0321 31 941 oppure al Centro di vendita (Pagina Gialla, alla voce LATERIZI).

RDB [illegible]

Leader nell'edilizia

La mappa degli appuntamenti [illegible] Carnevale in tutta la provincia

Miliardi di coriandoli sulla Granda

Domenica [illegible] di appuntamenti [illegible] Carnevale in tutta la provincia. [illegible] una bella mappa [illegible] festeggiamenti.

[illegible] — *Una ventina di carri allegorici, decine di gruppi mascherati sfileranno oggi pomeriggio lungo le strade della città. E' questo il momento culminante [illegible] festeggiamenti del «Carlevè [illegible] Mondul» che hanno preso il via giovedì in piazza Maggiore [illegible] il gemellaggio tra le maschere locali, il Moro, la [illegible] Monregalese, Laura del [illegible] anni e due tra le più famose maschere italiane, Pulcinella e Colombina impersonate [illegible] due attori professionisti napoletani Carmine e Nito Coppola.*

Sino a martedì sera rimarrà in funzione [illegible] «Cà del Moro», padiglione coperto [illegible] nel piazzale del Ravanet [illegible] il susseguono spettacoli folk- [illegible] e musicali. Lunedì, alle 16,30 prenderà il [illegible] il Carnevale dei bambini: sempre nella «Cà del Moro» si svolgeranno giochi, quiz riservati ai bambini che, a squadre, potranno partecipare a [illegible] grande caccia al tesoro.

Il Carnevale [illegible] chiuderà [illegible] con l'ultima sfilata di carri e gruppi mascherati lungo le strade cittadine con la premiazione dei più bei carro scelto da una giuria di esperti. (g.m.)

SALUZZO — *Il Carnevale cittadino celebra oggi il suo «grande rito» [illegible] il tradizionale sfilata dei carri allegorici attraverso le vie e le piazze del centro. [illegible] corteo mascherato [illegible] inizio alle 14,30 e sarà aperto [illegible] (Mariangela Collovati e dalle sue damigelle (Carla Macrì e Rosella Giraudo) con Ciaferlin e i «ciaferlinot» (impersonati da Isidoro Casana, Giorgio Vaccari e Adriano Ribero); quindi sfileranno gruppi folcloristici, bande musicali e carri allegorici provenienti [illegible] vari paesi. Martedì pomeriggio [illegible] sfilata [illegible] ripetuta e concluderà il [illegible] del carnevale cittadino: contemporaneamente chiuderà i battenti la quarta edizione della «Fiera [illegible] stronomica».*

Il martedì «grasso» sfilerà [illegible] anche in [illegible] paesi [illegible] Stroppo, da [illegible] Castiglione Saluzzo e [illegible], sempre con distribuzione [illegible] tutto di polenta in piazza, accompagnata da salsiccia o gorgonzola e comunque [illegible] bicchierate di vino. In serata scenderà il sipario fra veglioni e rogni [illegible] del Carnevale. (s.ge.)

BUSCA — *Successo c'illegina sulla torta del Carnevale, la filodrammatica buschese pubblicata da Gianpi Giordano ha allestito anche quest'anno per il [illegible] appuntamento col [illegible] popolare, [illegible] brillante commedia in piemontese [illegible]. Lo spettacolo andrà in scena lunedì 5 marzo alle [illegible] al teatro Lux.*

[illegible] non poteva mancare per l'angelo», recita il titolo della [illegible] dia, scritta da [illegible] Franco, autore contemporaneo torinese: la vicenda, in tre atti, si dipana nella [illegible] del consiglio municipale di un paese piemontese, [illegible] un sindaco che cerca di «strafare», alla vigilia delle elezioni vuole arrogare la campagna elettorale con un'opera monumentale che [illegible] riabiliti agli occhi della cittadinanza. (l.c.)

DEMONTE — *Prima appuntamento oggi [illegible] il «Carnevale demontese 1984». [illegible] quindicina [illegible] carri allegorici, allestiti [illegible] vari comuni [illegible] valle Stura e di altri centri, prendono parte alla sfilata per le vie [illegible] paese che, come consuetudine, sarà aperta dalla carrozza di «Re Kant» e «Monna Demontina» (rispettivamente impersonati da Gianni Arnaudo e Giuliana Bellini) le due maschere di [illegible].*

La giornata si [illegible] [illegible] distribuzione di polenta [illegible] e salsiccia [illegible] piazza principale. Altre due sfilate [illegible] in programma per martedì [illegible] piazza e domenica [illegible] marzo. (p.p.l.)

SOMMARIVA BOSCO — *Sommariva si tuffa in piazza oggi e martedì. Dopo il successo [illegible] delle passate edizioni [illegible] Pro loco ha rinnovato il tradizionale appuntamento del carnevale che anche quest'anno [illegible] aperto dalla coppia Pinotu e Ghitina d'Cavalin. Il programma per oggi prevede alle 14 il raduno dei carri che da [illegible] i cari «cantoni» sfileranno [illegible] pelacamente preparando e la consegna da parte del sindaco delle chiavi simboliche [illegible] Sammarina [illegible] due maschere protagoniste. Seguirà la sfilata per le vie del paese e verso le diciassette distribuzione di buon [illegible] langarolo.*

Martedì, alle 15, sarà ripetuta la sfilata dei carri che si concluderà con la pista agli ontani dell'ospedale ricovero. (d. b.)

[illegible] — *Per il quarto anno consecutivo gli otto rioni della città sono i protagonisti [illegible] festa di Carnevale.*

Ogni quartiere ha allestito [illegible] carro allegorico e partecipa [illegible], oggi pomeriggio, alla sfilata (in programma alle 14. Il corteo mascherato — cui partecipano [illegible] [illegible] allegorici dei comuni vicini — parte dalla piazza di Gerà Lavoratore per concludersi in quella del rione Sant'Anna [illegible] gli abitanti offriranno [illegible] polenta a tutti.

Martedì «grasso» percorso inverso, con partenza, alle 15, da via Roma. (p. p. l.)

[illegible] — *Numerosi appuntamenti [illegible] Carnevale oggi nell'[illegible]. Ad Alba il più importante è nella frazione Mussotto dove nel pomeriggio sfilerà [illegible] gran corteo mascherato con distribuzione di polenta, salciccia [illegible] vino.*

A Bleive, oggi pomeriggio (ore 14,30), sfilata di carri allegorici. Lurdin e Briota distribuiranno [illegible] e [illegible] brulé. In serata veglia danzante [illegible] salone Mezzo Colle. A Monticello [illegible] di cit- nel pomeriggio. Serata danzante [illegible] il complesso «I Bellas».

A Bossolasco, a partire dalle 14, grande baldoria con carri allegorici, distribuzione di polenta, salsiccia, [illegible] e galuperie. Dante in costume fino a tarda notte. Anche a Sinio sfilata di carri carnevaleschi nel pomeriggio con bugie e Dolcetto per tutti.

A [illegible] Alfieri sfileranno carri «per la pace» e saranno lanciati palloncini [illegible] messaggi dei bambini [illegible] questo [illegible]. Altro appuntamento importante sarà per il martedì [illegible] a Mango d'Alba. (p. f.)

CEVA — *Grande sfilata di carri oggi alle 14 e «gemellaggio» tra Bossorin e Madlinin d'la Creusa [illegible] Claridoja e Giacometta. Ceva [illegible] omaggio alla maschera di Raccanigi che continua la [illegible] con Callianetto. Al corso floreale partecipano i carri di tutta la zona.*

SAVIGLIANO — *I carri e i gruppi mascherati partiranno oggi alle 14,30 da piazza Pieve. La sfilata si concluderà in piazza del Popolo [illegible] il gran di Saraset e Sarasetta. Poi sotto l'ala merenda fino alle [illegible] piccole. Al Carnevale prendono parte 16 carri.*

[illegible] — [illegible] mascherato [illegible] Ormea [illegible] la partecipazione [illegible] numerosi carri allegorici. Ci [illegible] pure [illegible] [illegible] comunale. Durante la manifestazione verranno distribuiti polenta, salsiccee e vino. (g.f.)

Forse la [illegible] [illegible] ha [illegible] segno i due colpi agli uffici postali

Rapina [illegible] Boves durante il mercato e poi assalto alle Poste di Marene

Due banditi [illegible] un complice in [illegible] [illegible] un'auto - [illegible] di quattro [illegible] milioni

[illegible]8 — Rapina a mano armata ieri mattina all'ufficio centrale delle Poste a Boves. Due banditi armati di pistole di grosso calibro (pare P.38) si sono fatti consegnare [illegible] impiegate dell'ufficio [illegible] milioni in contanti e sono poi fuggiti a bordo [illegible] una «Golf» [illegible] su cui li stava aspettando un terzo complice.

Malgrado l'allarme sia stato dato immediatamente e che in pochi minuti siano stati istituiti decine [illegible] posti di blocco in tutta la provincia i rapinatori sono riusciti a dileguarsi.

I fatti. Ieri, pochi minuti [illegible] po le nove, due uomini a viso scoperto sono entrati nell'ufficio postale principale della città, in [illegible] dell'Olmo. All'interno c'erano tre impiegate, il direttore e due clienti.

Improvvisamente i [illegible] rapinatori hanno estratto le pistole: «*E' una rapina, state fermi, non urlate e non alzate le braccia*» hanno intimato ai presenti.

[illegible] sabato, di fronte all'ufficio, si svolge il mercato di frutta e verdura e al [illegible]io della rapina c'erano centinaia di persone che avrebbero potuto vedere all'interno dell'ufficio che si sfilacciò [illegible] piazza con una grande velocità. Nessuno pare si sia accorto di quanto stava accadendo.

I rapinatori, con calma, si sono fatti consegnare il denaro in contanti: circa [illegible] milioni in banconote di piccolo taglio.

Pochi minuti dopo sono usciti e sono [illegible] a bordo [illegible] una «Golf» bianca [illegible] Torino su cui li attendeva un terzo complice. [illegible] impiegati dell'ufficio hanno rilevato le prime cifre della targa e hanno immediatamente informato i carabinieri.

Quella di ieri è la prima rapina [illegible] a segno nell'ufficio postale di Boves.

g. m.

MARENE — *Rapina a mano [illegible] all'ufficio postale nella tarda mattinata di ieri. Verso le 11, [illegible] individui a viso scoperto hanno s[illegible]to all'ingresso dei locali delle Poste [illegible] e si sono [illegible] aperte [illegible] porta blindata, mentre all'interno c'erano il direttore Ennio [illegible] [illegible] un'impiegata, intenti a sbrigare le ultime pratiche prima [illegible] chiusura.*

[illegible] la scusa [illegible] voler dettare [illegible] un telegramma, uno [illegible] malviventi, sui 25 anni, si è accostato al bancone che divide [illegible] il locale e ha estratto una pistola, intimando ai presenti di non fare movimenti falsi. [illegible] la minaccia delle armi, il direttore è stato costretto [illegible] aprire [illegible] sportello automatico che consente l'accesso alla sezione riservata agli impiegati, mentre l'altro bandito, apparentemente sui 40 anni di età, strappava i fili del telefono. Quindi, secondo un rituale purtroppo ormai noto [illegible] [illegible] cittadine [illegible] subite cinque rapine negli ultimi anni) i ladri [illegible] sono fatti aprire [illegible] cassaforte, prendendo i valori e mettendoli dentro un sacchetto di plastica.

«Non abbiamo ancora potuto verificare l'esatto ammontare della rapina — dice il direttore, Ennio Di Santa — ma [illegible] stati trafugati dodici milioni di assegni, che però possono essere facilmente bloccati, oltre a tre [illegible] [illegible] contanti».

[illegible] contenti, i due rapinatori si sono fatti [illegible] pure tutti i valori bollati, per l'importo [illegible] un milione di [illegible] circa. A rapina compiuta, [illegible] sotto la minaccia delle armi, i malviventi hanno trascinato i due impiegati nel bagno, chiudendo la porta a chiave e intimando loro di non dare l'allarme.

[illegible] passante [illegible] visto, [illegible] periferia [illegible] paese, [illegible] Fiat 131 grigia sfrecciare in direzione di Torino.

Dai primi accertamenti dei carabinieri di Savigliano [illegible] [illegible] polizia, immediatamente accorsi, sembra che uno dei banditi, il più giovane, descritto dagli impiegati «dall'aspetto molto effeminato» corrisponda alla descrizione di uno dei banditi [illegible] poche ore prima avevano compiuto una rapina all'Ufficio postale di Boves. p.p.g.

Un pensionato [illegible] di non pagare il conto

Diatriba con il proprietario ferma nel bar e lo accoltella

Il fatto ieri mattina [illegible] «Savoia» di [illegible] - Il ferito ne avrà per [illegible] giorni

[illegible] — *Il gestore [illegible] bar Savoia, [illegible] Piero Rossi, [illegible] anni, è [illegible] accoltellato all'addome: l'aggressore, il pensionato Cesare [illegible] [illegible] anni è [illegible] arrestato con l'imputazione [illegible] «procurate lesioni volontarie gravi». Il fatto è accaduto ieri mattina.*

Secondo una prima ricostruzione [illegible] dai carabinieri, l'aggressione sarebbe avvenuta in seguito ad un [illegible] verbio tra il gestore e [illegible] Amato che da tempo [illegible] rifiutava di pagare i [illegible] consumazioni [illegible] [illegible]. Tutto sarebbe [illegible] venerdì [illegible] quando, [illegible] il 23, il gestore [illegible] Bar Savoia, che si trova [illegible] via Rosa Govone, nel quartiere Bras di [illegible]ovi, ha chiesto all'Amato di pagare il [illegible] debito: [illegible] forse 40 mila lire. Una brava discussione e Cesare Amato è uscito dal locale.

Ieri mattina verso le 9 si è ripresentato [illegible] banco dove Giampiero Rossi [illegible] alcuni clienti. La discussione tra i due è ripresa in toni vivaci tanto che il Rossi ha esclamato: «Se non paghi chiamo i carabinieri». Cesare Amato gli si è avvicinato, ha [illegible] un coltello e ha colpito [illegible] [illegible] il barista poi, tranquillamente, si è allontanato dal locale. Rossi è [illegible] immediatamente [illegible] trasportato all'ospedale [illegible] I medici gli hanno riscontrato [illegible] ferita [illegible] taglio nella zona addominale, guaribile in 15 giorni [illegible] complicazioni.

I carabinieri [illegible] squadra di polizia giudiziaria hanno iniziato le ricerche dell'aggressore che è stato arrestato nella tarda mattinata.

Cesare Amato ha precedenti penali per furto e [illegible] e delinquere. Il figlio, Attilio, di 33 anni, due anni [illegible] fu protagonista di [illegible] drammatica aggressione ai danni [illegible] una giovane coppia [illegible] per farsi consegnare il denaro, accoltellò [illegible] gravemente il [illegible] rimase per oltre [illegible] in pericolo [illegible] vita. Arrestato [illegible] condannato a 4 anni di reclusione.

Gianni Martini

Il rimorchio sganciato causa del tamponamento in cui è morto il barista

ASTI — *La polizia stradale ha completato gli accertamenti del tragico incidente stradale [illegible] venerdì mattina sulla tangenziale Alba-Asti, [illegible] presi di Isola, [illegible] la vita all'esercente Sergio Galizia, 38 anni, residente a Santa Vittoria d'Alba, [illegible] solari [illegible] un bar-caffè-caccia di piazza Medici nel centro di Asti.*

[illegible]o [illegible] ricostruzione a provocare l'incidente [illegible] l'improvviso distacco [illegible] di un autocarro condotto [illegible] Elio Ricca, 54 anni, [illegible] a Savigliano (Cuneo), che [illegible] dirigendosi verso Asti. Il rimorchio, privo di controllo, ha percorso ancora qualche decina [illegible] metri per forza di inerzia sulla tangenziale bloccandosi poi al centro della carreggiata.

[illegible], a bordo della propria «Golf», [illegible] si è [illegible] [illegible] di tempo dell'ostacolo in [illegible] [illegible] [illegible] in quel [illegible] gravava la nebbia ed è andato a [illegible] [illegible] di ri[illegible] restando [illegible] [illegible] quell'istante non è riuscita a sua volta ad evitare il tamponamento [illegible] [illegible] «Golf» e il conducente. [illegible] Bordi- [illegible] anni, residente a Cailiano d'Asti, ha riportato [illegible] giudicate guaribili in venti giorni.

Il Ricca, dopo essersi accorto [illegible] aver perso il rimorchio, ha invertito la marcia [illegible] giungendo il luogo dell'incidente [illegible] prestando i [illegible] soccorsi.

Y. ma.

AGRICOLTURA PER HOBBY

I concimi per la primavera

La neve e la pioggia di questi ultimi tempi [illegible] ci devono far dimenticare che la primavera [illegible] alle porte: meteorologicamente arriverà [illegible] settimane, ma [illegible] giacmente può presentarsi anche prima. Quindi, [illegible] dev'essere pronto, nell'orto e nel giardino, per accogliere [illegible] nuova stagione.

I terreni, prima [illegible] capitare semenzi o nuove piante, hanno bisogno d'una buona con- [illegible] [illegible] fondo. Il letame maturo, proveniente da concimaie non inquinate [illegible] deiezioni. [illegible] l'elemento ideale; ma a volte non lo si trova, e allora [illegible] [illegible] stallatico [illegible] che [illegible] facilmente reperibile in [illegible] cio, o pollina [illegible] pellets [illegible] garanzia che [illegible] contenga antibiotici.

Ci vorranno poi anche dei concimi chimici, perché le colture ortive [illegible] molto affamate di sali minerali e [illegible] stanze varie. Quindi, distribuire in superficie, ad [illegible] pio, per metro quadrato, 50- [illegible] grammi di un concime complesso ternario; oppure 70 gr. di perfosfato minerale, [illegible] gr. [illegible] solfato potassico e [illegible] gr [illegible] calciocianamide granulare. Attenzione: la calciocianamide non [illegible] distribuita direttamente a piante con radice mangereccia, e soprattutto sulle patate, per l'odore sgradevole che darebbe alla pianta adulta.

Dopo la distribuzione dei concimi, occorre preparare un buon [illegible] semina, vangando [illegible] 25-30 centimetri [illegible] profondità.

Una soluzione ideale sarebbe interrare prima il letame soltanto e in un secondo [illegible] po il concime chimico con una sappettatura di ripasso, affinché le piccole piantine in crescita [illegible] subito a portata di [illegible]. Ma forse è [illegible] troppo ai nostri [illegible] agrihobbysti.

Livio Burato

PANORAMA DEL CUNEESE

Fossano — *La stagione [illegible]trale organizzata dall'assessorato [illegible] cultura in collaborazione [illegible] lo Stabile di Torino [illegible] si conclude lunedì [illegible] martedì alle 21 con «Corruzione a palazzo di giustizia» di Ugo Betti. La regia [illegible] Orazio Costa Giovangigli; interpreti sono Corrado Pani, Renato [illegible] Carmine e Piero Nuti; la realizzazione è della Cooperativa teatro popolare di Roma.*

[illegible] — *Il Consiglio comunale che si riunisce domani [illegible] sarà chiamato a approvare la formazione sociale del nuovo organismo che dovrà occuparsi della gestione delle principali manifestazioni alberesi: la Fiera nazionale del tartufo di ottobre, della [illegible]i delle Cento torri, il Palio degli asini, [illegible] Fiera dei vini di Pasqua. I marchi di queste manifestazioni [illegible] tutti di proprietà comunale.*

Bra — *Luigi Vigliarolo, 45 anni, nato in provincia di Reggio Calabria e abitante [illegible] Bra, in via Silvio Pellico 34, [illegible] arrestato dai carabinieri in seguito alla denuncia presentata da Oronzio Moramarco, 53 anni, immigrato da Altamura (Bari), abitante in via Piumatti, ricoverato all'ospedale Santo Spirito con prognosi di una settimana. Il Moramarco ha accusato il Vigliarolo di averlo percosso durante una lite minacciandolo anche con un rasoio.*

Cuneo — *Hanno rubato i sedili, i fari posteriori e l'autoradio della «Golf» di proprietà [illegible] finanziere Luigi Ferrone, 25 anni, di servizio alla caserma Cesare Battisti. I ladri, dopo aver forzato la serratura del portone d'ingresso sono entrati nell'autorimessa di via Schiaparelli 28, dove [illegible] quale [illegible] è titolare Renato [illegible] volti, 45 anni.*

ECONOMICI

PRIMARIA [illegible] vendesi [illegible] partecipazione 30% quote sociali. Riservatissimo. Tel. 0173/35 717 ore ufficio

A CUNEO per un grosso movimento nel [illegible]

CERCHIAMO

giovani da avviare alla professione per la vendita e noleggio

programmatore/programmatrice

con certo dinamismo, previo breve training [illegible] a CUNEO

Inserimento in zona. Ottima remunerazione [illegible] settore

Per colloqui a CUNEO telefona 02/61.00.729 - 02/70.43.360, oppure scrivi SOCIETA' INFORMATICA - Via Pompeo 58 - 20134 MILANO.

CEDESI

Licenza negozio abbigliamento e accessori

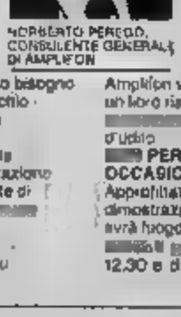
Isabelle IX e XIV, centralissimo Bra.

Telefonare per appuntamento 0172 44.604.

dimostrazione gratuita [illegible] nuovi sistemi per

UDIRE MEGLIO

avrà luogo a Cuneo Il 5 e 6 [illegible]



SE NON SIETE SORDI, [illegible] non sempre capite [illegible] parole [illegible] alla TV, venite a scoprire [illegible] è possibile udire di nuovo chiaramente persino i bisbigli! Potreste farlo anche voi grazie ai nuovi dispositivi elettronici creati per coloro che non vogliono o non hanno bisogno di usare un apparecchio acustico tradizionale [illegible] e senza [illegible], alla interessante dimostrazione che terrà il consulente di Amplifon potrete [illegible] le novità Amplifon, ideale per udire più chiaramente e più facilmente [illegible]

«ROBERTO PEREGO, CONSULENTE GENERALE DI AMPLIFON

è niente nelle orecchie, neppure il ricevitore; è [illegible] cordino no lubrico. [illegible] nell'orecchio; è entrambe le orecchie in modo da [illegible] una facile comprensione grazie all'ascolto stereofonico ad alta fedeltà. Come ricordo Amplifon vi offrirà in REGALO un loro riservato [illegible] a debol d'udito [illegible] PERDETE QUESTA OCCASIONE! Approfittate della dimostrazione gratuita che avrà luogo soltanto nei giorni [illegible], dalle 9 alle 12.30 e dalle [illegible] 19.30.

CUNEO FILIALE [illegible] Via Vittorio Amedeo II, 5 / telefono [illegible]

La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità.

CLUB L'ALTRO MONDO

OGGI POMERIGGIO DISCO - [illegible]

P. FRANCO CASTELLI E IL [illegible]

MARTEDI' 6 MARZO

BALLO [illegible].

Con estrazione di [illegible] gna di gioielli messi in palio da EREDI LUSSO

[illegible]RA

VEGLIONE in MASCHERA di [illegible] in [illegible]

CRAZY BOY

DAI FALI DI BELLO [illegible] AMERICANA [illegible] DAI CROSS/TEN

QUESTA SERA

ANANAS + RAFFA-D.J.

e nella sala [illegible] liscio

[illegible]

COMBA

MARTEDI' 6

[illegible]

ADDIO AL [illegible]

IL CENTRO

MUSIC-HALL

Mondovì Alpi (Cn) - Tel. 0174/69.112

QUESTA S[illegible]

[illegible]

[illegible] MODERNO) orchestre

OXIGEN

(al LISCIO) [illegible]

SAMANTA [illegible]

MARTEDI' 6 MARZO

[illegible] BALDORIA di fino

LE CUPOLE

MUSIC CATHEDRAL

[illegible] maschere e

[illegible] CUPOLE è sempre stata ECCEZIONALE LE CUPOLE [illegible] baldoria

DI [illegible]

SUPERCOMPLETA

QUESTA SERA

I COMPANY

AL LISCIO I MELODY

DOMANI SERA

TRADIZIONALE VEGLIONISSIMO COMMERCIANTI

con LUCIANO GIANFERRARI e i LOS AMIGOS

Industria metalmeccanica leader nel suo settore cerca

VENDITORE

[illegible] inserire in una dinamica e moderna organizzazione [illegible] vendite

Scrivere a [illegible] — 10100 [illegible]

SANDY SHOW PAOLINA

BORGO S.D. TEL 76324

CAMACO

STUDIO 80

CUNEO S.S. 20

BORGO SAN DALMAZZO

POMERIGGIO DISCOTECA E LISCIOTECA

SERA MODERNO ESPORTEX Liscio IVO BERTANIA

DOMANI SERA LUNEDI' 5 MARZO

VEGLIA DI CARNEVALE ORCHESTRA I ROBIN

[illegible] PER VOI GIOVANI DISCOTECA

MARTEDI' 6 MARZO VEGLIONISSIMO CARNEVALESCO

IMPORTANTE DITTA con filiale [illegible] Cuneo ASSUME IMMEDIATAMENTE

PERSONALE FEMMINILE/MASCHILE

18-24enne da inserire nel proprio organico anche se primo lavoro.

Per informazioni [illegible] si solo lunedì 5 marzo [illegible] ore 18 [illegible] e [illegible] le ore 15 alle ore 17,30 presso: Ve.Re.Li. - [illegible] Roatagni 19 - CUNEO

AZIENDA MECCANICA CUNEESE cerca

Capo reparto elettricista

avente le seguenti caratteristiche professionali

— Età 30-35 anni

— Titolo di studio perito elettronico/elettrotecnico od equivalente

— Esperienza pluriennale nella costruzione di quadri elettrici ed componenti per automazione macchine operatrici

— Esperienza almeno biennale nella programmazione del lavoro e conduzione reparto composto da 10-20 unità

— Disponibilità a [illegible] fuori [illegible] (Italia ed estero) per periodi brevi

— Sede di lavoro: Cuneo

Scrivere: Pubblicompass ESP — 10100 Torino — compagnando curriculum

AVIS CUNEO Corso Nizza 75 - Tel. [illegible]

A GRANDE RICHIESTA almeno 1.000.000 o più per l'acquisto di una INNOCENTI [illegible] cil. di qualsiasi modello

Dalla Concessionaria Innocenti

GARELLI AUTOMOBILI

Via Cuneo 131 - BORGO SAN DALMAZZO - Tel. 70[illegible]

RESTA L'ECCELLENZA - ANCORA MOLTI RINVII IN PROMOZIONE E 1ª CATEGORIA

Solo la Carassonese difende la Granda

I monregalesi impegnati a Carmagnola - Si giocherà anche Audace Boschese-Valenzana - La situazione e la lotta al vertice

Eugenio Turco (Carassonese)

DAL [illegible] INV[illegible]

CUNEO — Ancora disco rosso per i campionati di calcio [illegible] dell'Eccellenza programmato [illegible] tempo per l'[illegible] di preparazione [illegible]a Rappresentativa di Di Ley; l'altro, in Promozione, dovuto ancora alla neve che è caduta in abbondanza su tutte le città della provincia granda. Si giocheranno [illegible] tanto due partite: a Bosco Marengo l'Audace ospiterà la lanciatissima Valenzana e la Carmagnolese riceverà la visita della Carassonese che è segregata al penultimo posto in classifica.

Molti rinvii anche [illegible] Prima Categoria. Bloccate dalla neve le partite Peveragno-Acaja Fossano, Narzolese-Vigone, Boves-Moretta e Pro Dronero-Gandolfo. Gioca contro la capolista Santenese il Bargè, mentre anche Cortemilia e Saluzzo sono attese fuori dalle mura amiche, rispettivamente a Villafranca e Lusernetta San Giovanni.

Ma torniamo alla Promozione e a questo incredibile campionato che pare non debba più finire. Domenica scorsa si è giocato solo nell'Alessandrino e l'[illegible] a portare a casa qualche punto è stata la Saviglianese che ha battuto il San Carlo di Borgo San Martino con il punteggio tennistico di 6-2. Busca e Valso hanno lasciato l'intera posta a Bosco Marengo e a Valenza, mentre anche la Carmagnolese, ospite [illegible] Quattordio, ha [illegible] l'incontro sotto di due reti.

O[illegible] si doveva assistere al rilancio dell'Albese, ferma ormai da due domeniche, e ad un passo in avanti del Bra verso [illegible] vetta nel facile confronto con il Parigliano. La Novese, invece, avrebbe dovuto vedersela con la Fossanese, desiderosa di tornare ad un buon rendimento dopo il kappao di Borgo San Martino. Non sarebbero mancati neanche i derby di bassa classifica (il Busca opposto alla Sommarivese) e lo scontro tra la Valso e il «fanalino» Cheraschese. La Savigliannese avava in programma l'incontro con il Quattordio, ancora privo del «bomber» Beppe Gemma.

Gli unici due incontri in calendario di questa 6ª giornata (ma perché la Lega non ha deciso la sospensione totale?) sono Carmagnolese-Carassonese e Audace Boschese-Valenzana. I grigiorossi non vogliono perdere altri punti sulla strada della salvezza. A ricaricare i «motorini» monregalesi ci ha però pensato Eugenio Turco, vicepresidente della società: «L'obiettivo è non perdere. Anche un punto, nella condizione di classifica in cui ci troviamo, può essere decisivo ai fini della salvezza. Ritengo che un pareggio sia alla nostra portata. I ragazzi sono tranquilli, molto carichi e decisi a dare il massimo».

La Carassonese scenderà sul campo di Carmagnola (c'è ancora molto fango) senza Venezia, squalificato per una giornata. Al suo posto potrebbe giocare il giovanissimo Pedron, ansioso di mettersi in luce.

Molta attesa anche per il derby alessandrino: riuscirà l'Audace Boschese a rallentare la super-rincorsa della Valenzana sull'Albese?

Fiorenzo Panero

SPETTACOLI E TACCUINO

CUNEO
CORSO: Geeky Park.
FIAMMA: Coraggio [illegible] avventuriero.
[illegible]: Signore voglioso.
[illegible]: Sapore di mare n. 2.

ALBA
CORSO: The day after.
EDEN: Coraggio [illegible] avventuriero.

BEINETTE
ASTRA: Cane e gatto.

BORGO S. D[illegible]
MODERNO: Tu mi turbi.
DON BOSCO: 007 solo per i tuoi [illegible].

BRA
IMPERO: Un ragazzo e una ragazza.
POLITEAMA: Britannia Hospital.
VITTORIA: Thunder.

BUSCA
LUX: Acque e sapone.

CARAGLIO
SPLENDOR: [illegible] al centro del mondo.

FOSSANO
ASTRA: Fantozzi subisce ancora.
IRIDE: Vacanze di Natale.
POLITEAMA: Class.

MONDOVI'
DEPTOLA: Badiano tre per fare una coppia.
ITALIA: Segni particolari [illegible] ultimo.

RACCONIGI
SAN GIOVANNI: WarGames, giochi di guerra.

ROBILANTE
ROBILANTESE: L'amico più pazzo del[illegible].

SALUZZO
CIVICO: Flashdance.
ITALIA: The day after.
SPLENDOR: 2019 dopo la caduta di New York.

SAVIGLIANO
AURORA: Thunder.
RITZ: Fantozzi subisce ancora.

[illegible]

Cuneo: Bottasso, via Caraglio; [illegible]munale 3, via Coppino.
Alba: Moretti, corso Langhe.
Bra: Comunale, via Vittorio Emanuele.
Cavallermaggiore: Gallina, via Maranco.
Fossano: Bernocco, viale Regina Elena.
[illegible]ovi: S. [illegible]na, via S. Agostino
[illegible]fanesi Bonelli, via Alfieri.

I cuneesi (alle 10 in corso Monviso) contro l'Idrosanitari di Torino nel campionato di ping-pong

L'Auxilium si gioca l'accesso alla B

I padroni di [illegible] hanno buone possibilità di aggiudicarsi l'incontro - Una disciplina nuova, ma con molti tifosi

Un atleta in azione

[illegible] — importante appuntamento [illegible] mattina nella palestra del [illegible] corso Monviso per gli appassionati di ping pong: alle 10 l'Auxilium Cuneo si [illegible] contro l'Idrosanitari di Torino l'accesso alla serie B di tennis da tavolo.

La formazione cuneese — di cui fanno parte Ilario Luciano, Franco Santini e Carlo Mandrile — ha buone possibilità di aggiudicarsi l'incontro e, comunque, un'eventuale sconfitta non comprometterebbe definitivamente il passaggio nella categoria superiore, rimanendo ancora un turno della «poule-promozione da disputare.

Spiega Alberto Bandi, responsabile provinciale della federazione tennis tavolo: «*Il ping pong è uno sport che nel Cuneese ha sempre avuto un largo seguito a livello amatoriale, ma soltanto da una ventina di anni partecipiamo all'attività agonistica. Ancora più recente è la data di costituzione della federazione provinciale:* [illegible].

Quattro [illegible] sono comunque stati sufficienti per consentire al ping pong cuneese di «decollare»: le società [illegible] inizialmente erano due, ora sono tredici, [illegible] oltre centoventi tesserati.

«*Ma è una cifra destinata a raddoppiare in breve tempo. Sono infatti molti gli appassionati che partecipano alle varie manifestazioni promozionali che organizziamo* [illegible] *molte località della "Granda"*» aggiunge Franco Santini, dirigente dell'Auxilium Fossano, una delle società con [illegible] tesserati, specialmente giovanissimi.

A eccezione dell'Auxilium Cuneo (che, tra l'altro, ha conquistato la Promozione in serie C soltanto quest'anno) tutte le altre formazioni provinciali prendono parte ai campionati di prima e seconda promozione.

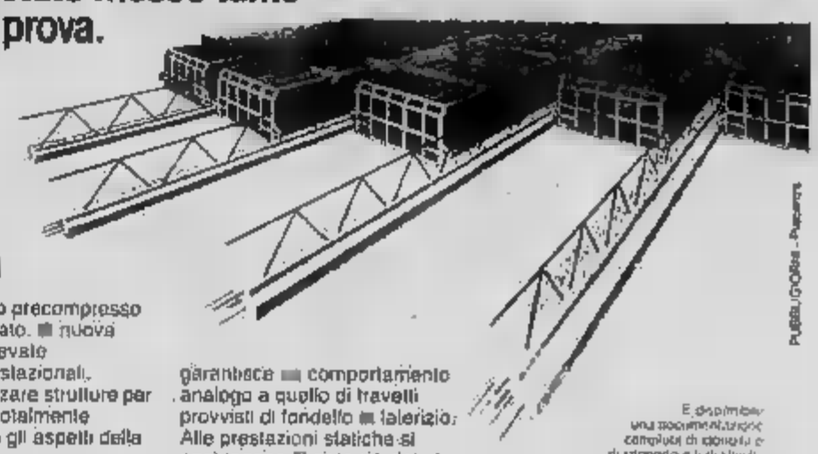
Due le società impegnate nella prima categoria: l'Auxilium Fossano (Paolo e Guido Santini, Claudio Ferrara) è in lotta per la promozione in serie D, mentre l'A.S.P. Mondovì (Giuseppe Cornetto e Fausto e Marcello Nari) sta lottando per evitare la retrocessione in seconda. Nell'altra categoria — divisa in due gironi — gareggiano Auxilium Salesiani di Fossano, Movimento giovanile Centallo, Auxilium Cuneo, Arci Cuneo, Monsolera, «Free time» Savigliano, Verzuolo, Mondovì piazza, Felsoglio, Eagle Bra, Arci Borgo, Pga S. Antonino Bra. Le maggiori probabilità di vittoria e quindi di passaggio nella categoria superiore sono del quintetto di Fossano (Della Valle, Cortese, Fusco, Giraudo, Panetto) che comanda la classifica del girone regionale davanti all'U. S. Vallermina di Pinerolo.

Parallelamente ai campionati a squadre si disputano i tornei individuali per l'assegnazione [illegible] dei titoli provinciali.

Pier Paolo Luciano

Questo é PETER.
Proprio il tipo che cercavo!

Ne ho conosciuti tanti ma lui [illegible] veramente originale.
Consideralo pure [illegible] vuoi, [illegible] rivela sempre un aspetto interessante: si lascia prendere con [illegible] si trova bene dappertutto.
Peter é affidabile, perché [illegible] stato messo tante volte alla prova.
E' capace di attenuare le ombre [illegible] lega saldamente con gli altri.
Decisamente leggero, [illegible] solido come pochi: con quell'anima che [illegible] ritrova [illegible] [illegible] paura nemmeno del terremoto!



UN NUOVO TRAGUARDO [illegible]

Peter è un travetto precompresso tralicciato, bravettato, [illegible] nuova concezione, ad elevate caratteristiche prestazionali. Consente di realizzare strutture per solai e coperture totalmente affidabili sotto tutti gli aspetti della sicurezza.
La suola precompressa, [illegible] solidale al getto in opera [illegible] dalla scabrosità della superficie di contatto che dal traliccio metallico, contiene tutte le [illegible] atte a neutralizzare le tensioni dovute ai carichi di esercizio.
Lo speciale trattamento dell'intradosso della suola, [illegible] dell'attenuazione delle ombre, garantisce [illegible] comportamento analogo a quello di travelli provvisti di fondello [illegible] laterizio.
Alle prestazioni statiche si aggiungono [illegible] notevoli doti di leggerezza e attitudine al maneggio.
Il nuovo travetto prelabbricato Peter, adatto all'impiego in zone sismiche, si qualifica così come elemento primario [illegible] efficienza tecnico-costruttiva nei vari settori d'impiego: edilizia residenziale, sociale, rurale, industriale, ponti e strade, ecc.

E disponibile una documentazione completa di dettaglio e di supporto a tutti i livelli. Richiedetela alla RDB NORD Via G. Sacc. 30 29100 Piacenza Tel. 0523 31 [illegible] oppure ai centri di vendita Angelo Bianco s.r.l. Ivrea (TO) LATERIZI

RDB [illegible] NORD
Leader nell'edilizia

CAMPER SOLARIA
Costruzione camper DUNE e CHALLENGER DUNE su FIAT DUCATO
— Lunga per Duecento e alla lunga...
— Fornitura e montaggio impianto solare fotovoltaico
— La sua compagnia estiva sarà [illegible] sarà di lusso, dove [illegible] Assistenza legale, [illegible] sarà accettata qualsiasi [illegible] lamentela. Diritto [illegible] bambini, [illegible] YC, libertà [illegible] pagamento a rate su misura, pompe trasformabili, ecc. ecc.
SOLARIA - CARAGLIO - CN
Tel. 0171/819 661

una tradizione immobiliare d'avanguardia ...
FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO
[illegible] COSTRUZIONI
piazza Europa 5 - 12100 Cuneo
[illegible] (0171) 56271

COMUNICATO
CERAMICHE BENESI
PAVIMENTI E [illegible] IN [illegible] E
BENE VAGIENNA a 500 m da FOSSANO, autostrada TO-SV

10 anni fa:
Dal [illegible]
milioni di [illegible]
Dal 1°-3-1984 puoi acquistare anche [illegible] le [illegible] BENESI direttamente in fabbrica
VIENI A TROVARCI
QUALITA' PREZZO COMPETENZA E TANTA CORTESIA
STOCK DI FINE SERIE A PREZZI INCREDIBILI
CE[illegible]CHE BENESI GA[illegible]
Aperto tutti i giorni escluso [illegible] pato pomeriggio e domenica.
Tel. [illegible]
Bene Vagienna prima del casello di entrata

PANGOLO
ARTE CONTEMPORANEA
BRA (CN)
Via Principi di Piemonte 27
Telefono (0172) 411.883
ROMANO REVIGLIO
INAUGURAZIONE OGGI ore 17
ORARIO: ore 16-20 / Chiuso lunedì

INDUSTRIA CERAMICA SITUATA IN PROVINCIA DI SAVONA ricerca
VENDITORI PER MERCATI ESTERI
richiedesi:
età non superiore ai 35 anni
conoscenza [illegible] lingua [illegible] e/o inglese
disponibilità a frequenti viaggi
Scrivere precisando recapito telefonico a: PUBLIKOMPASS 9 — 16121 GENOVA

CARNEVAL
Oggi pomeriggio e questa sera
FASE TRE
DEJMOS
e truppa scatenati dedicheranno a tutte le maschere i più recenti successi di
DISCO-DANCE
MARTEDI' SERA:
La notte del VIP e degli MI nel ballo in maschera come a COPACABANA

SPECIALE MASCHERE
tutti i migliori costumi presenti oggi pomeriggio e questa sera in sala riceveranno l'invito a partecipare gratuitamente alla finale del
GRAN BALLO [illegible] MASCHERA
di MARTEDI' 6 prossimo ventuno con premi da capogiro

IL CARNEVALE IMPAZZA!
FORTINO disco

Albergo Ristorante Dancing
Nizza Tanaro (Cn)
a 100 m uscita A/6 - Tel. (0141) 32.61.00
LUNEDI' SERA
INGRESSO LIBERO alle MASCHERE
MARTEDI'
TRADIZIONALE PREMIAZIONE A TUTTE LE MASCHERE
(al MODERNO)
Il Disc jockey [illegible]
(al LISCIO) orchestra
I SAGITTARI
Domenica pastropomeriggio
A LUCE ROSSA

Ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui su auto
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515 221 - 517.005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/55.247
SAVONA - Via Paleocapa 13/3 - tel. 019/82.212

Presa di posizione della Cisl

Genova e lo sciopero

GENOVA — La Uil genovese ha annunciato ieri d'aver «congelato» a tempo indeterminato le iniziative sindacali unitarie all'interno dei consigli di fabbrica. Tale decisione sarà seguita, martedì prossimo, anche dalla Cisl.

La Uil ha anche fatto stampare e affiggere dazebao manifesti nel capoluogo ligure per denunciare lo sciopero generale del 9 marzo quale «*iniziativa* solo poi che serve a dividere *il movimento dei lavoratori*».

La spaccatura tra la Cisl e la Uil da una parte e la componente comunista della Cgil dall'altra sul decreto sul costo del lavoro e sulla lotta per la difesa dell'economia ligure si è fatta più profonda con il passare dei giorni.

(Il servizio nelle pagine di Economia)

I familiari dei marittimi scomparsi attaccano il «Rina»

Perché la Tito Campanella fu autorizzata a navigare?

Il Registro navale rilasciò il nulla osta all'impiego della motonave - Sul banco degli accusati anche il ministero della Marina mercantile - I dati sulla flotta commerciale

SAVONA — A quasi [illegible] dalla [illegible] nelle [illegible] acque del Golfo di Biscaglia, ieri pomeriggio è [illegible] è parlato [illegible] motonave «Tito Campanella» nel corso di un'assemblea di familiari dei marittimi [illegible] nel naufragio.

L'ha organizzata, nel salone della Stella [illegible] chiesa di [illegible] al porto, la consulta [illegible] in collaborazione [illegible] «Sea-gull» e [illegible] federazione sindacale dei marittimi.

Sul [illegible] degli [illegible] soprattutto il [illegible], il Registro navale, e il ministero della Marina mercantile.

Luigina Jukanovic, 38 «vedova [illegible] mare», che da anni si [illegible] per i diritti dei marittimi, ha lanciato, [illegible] in quest'occasione, pesanti [illegible] contro le gravi mancanze che accompagnano la vita sul mare di tanti lavoratori. Ha citato [illegible] impressionanti: ogni anno, nel mondo, affondano oltre 400 navi, e il 25% della flotta italiana ha più di 15 anni di età. E [illegible] alla soglia della vecchiaia. Il nostro Paese può contare [illegible] 2277 unità mercantili, di cui [illegible] hanno addirittura più di 40 anni, 188 più di 30, 306 più di 25 e 261 oltre vent'anni.

[illegible] la Jukanovic che il sindacalista Mario Ferrari hanno chiamato [illegible] il Rina, che è un istituto privato dal quale dipendono gli [illegible]menti sullo stato di salute della flotta mercantile italiana. Evidentemente, è lo ha [illegible] fermato una recente risposta del ministro Carta a un gruppo di parlamentari che [illegible] ne presentato un'interpellanza in proposito. [illegible] il [illegible]na, che aveva rilasciato il nulla-osta per la navigazione, anche la «Tito Campanella» era in grado di tenere perfettamente il mare. Una circostanza, però, che contrasta con le ormai nota lettera del [illegible]nista albisolese Giovanni Dorati: poco prima di [illegible] aveva scritto alla moglie dell'[illegible] la [illegible] della cabina radio come quella di un «*relitto appena finito su un fondo del mare*».

Nell'assemblea è stata ribadita l'intenzione dei parenti delle vittime di costituirsi parte [illegible] in dibattimento dell'inchiesta giudiziaria. Gli [illegible] Magistrati [illegible] altri mandati di cattura per chi è già in prigione? Su questo argomento i giudici non rilasciano dichiarazioni.

[illegible] Paolo Carlini

Savona. L'assemblea dei famigliari della Campanella

L'interrogatorio [illegible] segnerebbe una svolta nell'inchiesta

I giudici indagano sui legami fra caso Teardo e massoneria

Ieri è [illegible] sentito l'ex sindaco di Albenga Testa, che ha negato tutti gli addebiti

SAVONA — Interrogatorio fiume, ieri, per l'ex sindaco di Albenga Mauro Testa arrestato sei mesi fa con l'accusa di partecipazione [illegible] associazione per delinquere di tipo mafioso e interessi privati in atti d'ufficio. Testa è arrivato [illegible] Chiavari [illegible] Fossano, dove è rinchiuso in regime di isolamento, a bordo di un cellulare blindato.

L'interrogatorio [illegible] iniziato poco dopo le dieci. La prima fase è terminata alle 13. Una breve sosta per il pranzo poi il giudice Francantonio Granero si ha nuovamente convocato [illegible] nel [illegible] studio alle 16. L'interrogatorio è finito a tarda sera.

L'ex primo cittadino di Albenga ha negato tutte le accuse. Avrebbe [illegible] confermato [illegible] ne [illegible] fatto un segreto [illegible] nessuno) di [illegible]bilato socio dell'Atek; la fantomatica" società [illegible] import-export che faceva capo a Alfredo Teardo. «*Ho investito cinque milioni* — avrebbe detto dopo il blitz [illegible] giugno — *e li ho persi. Questo è il mio guadagno.*

Testa ex dirigente dello Iacp, l'Istituto autonomo delle case popolari, secondo i giudici avrebbe preso parte a operazioni poco chiare che avrebbero favorito attraverso [illegible] tangenti, i componenti di quella che è stata definita una organizzazione di stampo mafioso.

[illegible] interrogatori continueranno per [illegible] la prossima settimana. Domani verrà sentito l'architetto Gaggero martedì l'ex presidente del Savona Calcio Leo Capello e l'imprenditore edile Giuseppe Dossetti, mercoledì Roberto Biccardi ex assessore di Finale Sabato toccherà a Marcello Borghi ex presidente [illegible]acp di Savona [illegible] ex [illegible] di Albissola.

Gli interrogatori si concluderanno con l'arrivo di Alberto Teardo, ultimo atto prima [illegible] chiusura della prima fase dell'inchiesta.

L'indagine che si è [illegible]ta [illegible] convocazione a Palazzo di [illegible] del questore di Nuoro, Arrigo Molinari, che per quasi vent'anni aveva ricoperto la carica [illegible] vice questore a Genova.

I giudici lo avrebbero sentito [illegible] particolare sui collegamenti [illegible] tra le logge massoniche e in particolare la «P2» e i centri di potere [illegible] era confidente [illegible] del presidente della giunta regionale Teardo e l'ex segretario particolare della Presidenza della Repubblica [illegible] Oreglio, arrestato nel blitz [illegible] 14 giugno dello scorso anno e [illegible] a gennaio. Lo stesso nome [illegible] Molinari [illegible] tra quelli presenti [illegible] lista segreta. Ma il questore di Nuoro (lo ha confermato l'altra sera [illegible] cronisti) [illegible] a dimostrare la sua completa estraneità con la P2. «*Vi giuro* — ha detto — *solo per motivi d'ufficio*». Avrebbe avuto il compito di indagare tra le sette [illegible]

C'è però l'impressione che la sua deposizione sia determinante ai fini dell'inchiesta. L'ombra [illegible] massoneria ha sempre aleggiato sull'intera vicenda. Alcuni personaggi coinvolti nello scandalo erano «fratelli» della loggia XX Settembre [illegible] della quale Giuseppe Bolzoni, [illegible] all'Urbanistica del Comune di Albissola era Gran Maestro.

Secondo gli inquirenti l'appartenenza alla setta segreta avrebbe rinsaldato i [illegible] Dalla semplice «fratellanza» si sarebbe arrivati in pochi anni ad una vera e propria organizzazione.

Forse il questore Molinari potrebbe aver chiarito tutta una serie di particolari, aprendo la strada a altri filoni dell'indagine. Le sorprese [illegible] potrebbero arrivare con clamorosi colpi di scena nei prossimi giorni. Mandati di cattura per altri mandanti di mandare per chi è già in prigione? Su questo argomento i giudici non rilasciano dichiarazioni.

[illegible] Paolo Carlini

Carnevale Bogliasco riprova

BOGLIASCO — Gli organizzatori del carnevale di Bogliasco, giunto alla [illegible] quinta edizione, ci riprovano quest'oggi dopo che la pioggia, domenica scorsa, [illegible] impedito lo svolgimento della [illegible]

La sfilata [illegible] carri (alcuni dei quali provenienti da Pieve Ligure, riadattati dopo la «sagra *della mimosa*») e [illegible] esibizioni dei gruppi folcloristici e in [illegible] «stile» di una [illegible] si corso [illegible] è [illegible] programma un concorso [illegible] iscrizioni [illegible] ricevono presso gli uffici della Pro Loco), pesche di beneficenza e lotterie.

Verranno [illegible] alcuni stand gastronomici. Per il parcheggio delle automobili è disponibile un'area presso gli impianti sportivi, con corse gratuite dell'Amt. (a. pi.)

Manifesto [illegible] critiche alla giunta

BOGLIASCO — In un [illegible] manifesto affisso per le vie cittadine, [illegible] di Bogliasco rivolge pesanti critiche all'operato [illegible] giunta [illegible] sinistra (pci-psi-psdi), al governo dal giugno scorso.

In particolare, l'amministrazione [illegible] accusata di non fornire il necessario sostegno [illegible] cooperative «*per rendere concreto il diritto alla casa*».

«*Dopo le tante promesse elettorali* — [illegible] il documento — *rimane il fatto che, per entrare in possesso di un appartamento, ci vogliono almeno cento milioni* (a. pi.)

Appuntamenti gastronomici a Riva Trigoso

[illegible] TRIGOSO — [illegible] molteplici [illegible] appuntamenti gastronomici nella [illegible] di Levante dopo le feste [illegible] Recco e il Marzolino magro di Chiavari, [illegible] «Cus i pes zalla sa toa», alla riscoperta della cucina tipica di Riva Trigoso che l'antica tradizione [illegible] vuole quasi esclusivamente a base di pesce: il 2 marzo il stato di scena il riolanante *U Canta*. Quindi, con le rispettive [illegible] altri locali: da *U Molinea* [illegible] marzo), *L'Ancora* (16/3), [illegible] Franco (23/3), [illegible] (30 marzo). *Quattro venti* [illegible] aprile), [illegible] *Argo* (13 aprile).

Il vicepresidente del Consiglio regionale è contrario

Borghetto Vara: la discarica può danneggiare l'ecologia?

VARA — In forse l'installazione, nel piccolo centro della Val di Vara, [illegible] che dovrebbe «salvare» i Comuni del Levante [illegible] entro [illegible] rifiuti [illegible] sommergerli. Al progetto in località Mangina, [illegible] la scorsa settimana da una delibera regionale, finora erano stati favorevoli un po' tutti, dalla Regione, ovviamente, ai responsabili dei Comuni di Borghetto, che interessa un bel po' di soldi, ai cittadini della zona: la località pare isolata, non sarebbe danneggiata e servirebbe anche [illegible] una grossa valle, per arrivare ai Comuni da Zoagli a Sperla. Si potrebbero [illegible] ricolmare, [illegible] per parecchi anni, un problema che è divenuto la spada di Damocle [illegible] amministratori liguri.

Ci si aspettava comunque da un momento all'altro [illegible] contraria [illegible] giunta puntuale con l'interpellanza presentata dal vicepresidente del Consiglio regionale (che è [illegible] diversa dalla giunta), il socialista Angelo Landi, speziese.

Per Landi la [illegible] — e la procedura in corso [illegible] la sua installazione — dovrebbe [illegible] *in tutti* — sostiene — il pericolo di un *inquinamento* del *fiume Vara* attraverso il *torrente Malacqua* che scorre vicino [illegible] discarica: i due corsi d'acqua attraverso [illegible] acquedotti [illegible] alcuni [illegible] *Spezzino* ed un inquinamento potrebbe avere conseguenze — a quindi costi per la depurazione — imprevedibili.

[illegible] che questa presa di posizione [illegible] prevedeva si può dire poco o nulla. Landi ieri era introvabile, e [illegible] il sindaco del Comune spezzino, il dc [illegible] Del Vigo, il quale [illegible] giorni fa [illegible] espresso il proprio compiacimento per la felice [illegible] ne della vicenda: «Di quelle cose — aveva [illegible] — noi [illegible] anni sorridiamo i rifiuti [illegible] Comune, *sia* [illegible] modo provvisorio. *Mangina*, a quanto mi dicono i tecnici, è adattissima ad ospitare una discarica [illegible] la Regione *intatti finanzierà l'operazione solo se questa altrimenti i disagi* [illegible] un bacino d'utenza di almeno [illegible] mila persone».

Sarebbe invece proprio l'allargamento del bacino di utenza ai Comuni extraspezzini [illegible] avere motivato, almeno in parte, l'opinione [illegible] tiva del vicepresidente [illegible]

Le perplessità dell'esponente [illegible] dovrebbero comunque modificare, [illegible] per [illegible] l'iter burocratico il tecnico [illegible] discarica che potrebbe funzionare già all'inizio dell'estate.

Marco Ratta

Il Comune interviene per salvare la stagione balneare

L'estate dei bagni vietati a Rapallo non si ripeterà

Uno studio sulle cause di inquinamento nel golfo indica i punti sui quali incentrare gli interventi - Lavori per centinaia di milioni

RAPALLO — Ora Rapallo possiede la mappa «completa e circostanziata» delle cause dell'inquinamento del suo golfo. La Dagh Watson, società specializzata nella lotta contro quello che gli inglesi, con termine più secco, chiamano «pollution», ha depositato nei giorni scorsi sul [illegible] volo del [illegible] il risultato di un'indagine capillare effettuata nel golfo di Rapallo [illegible] 16 [illegible] scorso: 2600 prelievi, esami [illegible] collimetria, esami della quantità e della qualità [illegible] sedimenti [illegible] golfo, [illegible] sulle correnti sotto [illegible] largo.

In tutto [illegible] volumi, dietro ai quali stanno [illegible] più [illegible] tecnologie, ovviamente servite dal computer. «Abbiamo speso oltre [illegible] milioni — afferma il sindaco, Mauro Cordano —, ma penso che siano stati soldi ben spesi. A quanto mi risulta, la Sicilia è stata fatta solo [illegible] indagine così capillare. Interessano il golfo [illegible] Napoli ed era sponsorizzata dalla Comunità Europea».

Nella [illegible] d'inquinamento più sfavorevoli — quelle sono le [illegible] che si possono trarre dal ponderoso studio — la parte del leone la fa il torrente Boate, con un contributo inquinante del 70 per cento. Un'altra importante componente d'inquinamento arriva da Levante (Zoagli e Chiavari) e si può quantificare intorno al 25 per cento. Occorre poi tener conto del riflusso verso terra del tubo a mare [illegible] fognatura rapallese: un altro 5 per cento.

E' stato rilevato un apporto inquinante da parte del porto, ma in termini molto modesti. Anche le cave dell'entroterra sono causa, entro certi limiti, d'inquinamento e rendono comunque l'acqua del golfo parecchio torbida. L'Ufficio tecnico del Comune ha immediatamente proposto interventi che si distinguono in «provvedimenti tampone» e altri a medio e a lungo termine. Per quanto riguarda l'inquinamento del Boate, d'intervenire con pompe che faranno defluire le acque direttamente nelle condotte nere. In estate il Boate è in secca, non così un paio di suoi affluenti, il Cureghetto e il Fanga, le cui acque si mescolano con quelle del mare che risale il corso del Boate fino al ponte della ferrovia.

Analogo tipo d'intervento, cioè con pompe che interromperanno le loro opere ovviamente in caso di pioggia, sarà adottato per il torrente di San Michele di Pagana, attualmente la migliore zona balneare di Rapallo, e per i due corsi d'acqua che sfociano tra i Bagni Lido e il piccolo scalo per i vaporetti.

Intanto gli operai del Comune sono già al lavoro, durante le ore notturne, per controllare a fondo le condotte fognarie e scoprire eventuali perdite. Per gli interventi più immediati sulla rete nera sono già stati appaltate due tranches per complessivi cento milioni. E' imminente anche l'appalto di una terza tranche per sessanta milioni: questi interventi, ovviamente, dovranno essere effettuati prima dell'estate. Lavori per mezzo miliardo di lire interesseranno la rete fognaria di [illegible] Mameli, [illegible] di alto rischio, e una altra analoga verrà impiegata per evitare il ritorno [illegible] dotto a [illegible]

E' stato anche [illegible] un trattamento [illegible] del [illegible] passerella pedonale, [illegible] ma si teme che un [illegible] intervento [illegible] comprometterà la fauna e la flora marina.

«*Tutti i finanziamenti sono già in* [illegible] — ha precisato il [illegible] tando i risultati dell'indagine [illegible] operatori [illegible] rapidi — il [illegible] impegno cioè quello d'intervenire prontamente onde non [illegible] compromettere un'altra stagione turistica con i disagi di balneazione».

Stefano Bonati

S'iniziano i lavori di sostituzione delle tubature

Nuova fognatura per Bogliasco

[illegible] — Si [illegible] prossimi giorni [illegible] cittadine i [illegible] di sostituzione [illegible] fognarie, ormai fatiscenti. Il piano di interventi era già [illegible] dalla precedente [illegible] ministrazione, retta [illegible] democristiano [illegible] Baffini, da cui l'attuale giunta (pci-psi-psdi) ha anche [illegible] il finanziamento.

Il progetto, [illegible] dall'ing. Paolo Gaggero, è stato però giudicato «insufficiente e tecnicamente criticabile» [illegible] parte dell'[illegible] amministrazione, che ha affidato lo [illegible] alla società Dagh Watson. Alcuni tratti [illegible] sono stati riprogettati, [illegible] tecnici «ex novo».

I lavori si [illegible] con la sostituzione, da parte dell'impresa Turco di Bogliasco, della condotta di via Mameli (dall'incrocio [illegible] Cuneo), via De Marchi e via Voglio (costo 150 milioni). Un nuovo lotto, per altri 80 milioni, comprende la posa dei tubi in via Marconi, [illegible] l'impresa [illegible] sta già compiendo lavori di allargamento della strada, secondo un progetto approvato dalla pre[illegible] / lavori [illegible] no problemi [illegible] circolazione, [illegible] dovrà ricorrere a sensi unici alternati — dice l'assessore ai Lavori pubblici Anna Maria Ghiglielmino (psi) — e siamo consapevoli che si arrecano dei [illegible] inevitabili».

Tempo permettendo, i [illegible] il concludersi [illegible] all'[illegible] dell'estate.

[illegible] affissa un'ordinanza firmata dal sindaco [illegible] nel serrano inoltrati [illegible] intervenire a carico [illegible] privati *falciazione* [illegible] *marciapiede alle abitazioni*). *Le spese sarà di 250 mila lire come diritto fisso, più 25 mila lire al metro per le tubazione.* «Si tratta di [illegible] Bassa — [illegible] l'assessore *Ghiglielmino* — con le quali i cittadini verranno garantiti da eventuali [illegible] "gonfiatti". Con i collegamenti unilaterali, inoltre, verrà assicurato un servizio migliore e [illegible] funzionale».

a. pi.

Per costruire la «direttissima» monti-mare occorrono 40-45 miliardi

«U Pertuso» per la Val Fontanabuona dopo [illegible] secolo diventerà [illegible] realtà?

GENOVA — Non [illegible] nelle scelte prioritarie della Regione, ma è un'opera che interessa particolarmente il Tigullio e il collegamento fra la Riviera e la Valle Fontanabuona, che ora [illegible] ma è [illegible] e molto lento. La Fontanabuona sta acquistando un'importante potenzialità industriale, ha avuto insediamenti (specialmente nella zona di Carasco), ha risorse agricole e nella commercializzazione di prodotti. Come ci si [illegible] dal mare?

Qui il discorso si fa complicato. C'è la statale [illegible] che partendo [illegible] Chiavari raggiunge [illegible] a Lumarzo, [illegible] e si ventina [illegible] Attraverso diramazioni, si può arrivare a Genova, con un autentico «giro dell'oca». Un altro itinerario si snoda fra Rapallo, Montallegro, Orostia, Cicagna: ma è ancor più disagevole.

La soluzione, quella che potrebbe far [illegible] la Fontanabuona [illegible] un colpo d'ala, è il traforo della collina alle spalle di Rapallo, diaframma che si oppone alla strada veloce, desiderio di tutti, rivieraschi e valligiani, imprenditori vecchi e nuovi, agricoltori e braccianti.

[illegible] Regione [illegible] commissionato [illegible] un progetto per questo collegamento rapido che [illegible] particolarmente a cuore [illegible] consigliere Dario Cassese, presidente della commissione assetto e utilizzazione del territorio. Cassese vive in Fontanabuona («*La mia famiglia* [illegible] *dieci generazioni*», dice con orgoglio) [illegible] un [illegible] contadino del traforo. Di questa direttissima [illegible] parla da un [illegible] un [illegible] curioso: attorno al 1910 un senatore locale, Cavagnaro, [illegible] regolarmente della [illegible] verso la vallata il suo cavallo [illegible] battaglia. Tanto che la «direttissima» che doveva perforare il monte veniva chiamata «u Pertuso di bucci du Cavagnaro».

Lo studio del progetto regionale ha rivelato, oltre [illegible] tanti sui [illegible] che potrebbero [illegible] recuperati nel tempo, [illegible] fa produttività e gli scambi, ma che non è facile reperire dovrebbe intervenire lo Stato. Altri ipotizzano (con molto ottimismo) una sovvenzione del fondo investimenti industriali: [illegible] lo [illegible] che ha bocciato i finanziamenti al porto di Genova.

La nuova «direttissima» [illegible] la Fontanabuona [illegible] essere a scorrimento veloce, larghezza [illegible] carreggiata dieci metri e mezzo, percorribile a [illegible] chilometri l'ora. Il viaggio durerebbe [illegible] venti[illegible] di minuti, [illegible] l'ora e più di oggi.

Il problema non è solo quello dei finanziamenti. Dove [illegible] sbucare il suo [illegible] riviersco? [illegible] è parlato [illegible] via Betti a Rapallo: ma [illegible] ancora [illegible] più un traffico [illegible] al limite del tollerabile. Altre alternative di «uscita» sono queste: sono [illegible] casello autostradale [illegible] ro), località Sant'Ambrogio di Zoagli a ridosso dello svincolo autostradale [illegible] Recco. Uscita in Fontanabuona: o a sud di Cicagna (località [illegible] Pianezza) o [illegible] Cicagna a Moconesi.

Ma ci sono [illegible] pareri contrari: vengono, soprattutto, [illegible] che la quieta Fontanabuona venga «rapidamente», stimolando insediamenti e speculazioni.

Per Rapallo, «u Pertuso» è [illegible] o un male? «*Un bene* — si [illegible] — *perché, fra l'altro, gli abitanti dell'ormai popoloso Fontanabuona, che ora per i loro acquisti gravitano su Chiavari, potrebbero in parte spostarsi a Rapallo*».

[illegible] studioso [illegible] Cordano: «*Non dimentichiamo che sul nostro [illegible] autostradale si scarica il traffico in [illegible], diretto a Santa Margherita e Zoagli e in zone dell'entroterra. [illegible] come un imbuto. Ogni soluzione viaria dovrà tenerne conto*».

Restano i problemi [illegible] mobilità locale fra Rapallo e Portofino. In proposito, studi [illegible] in corso. [illegible] pensa per esempio ad un sistema di parcheggi che faciliti il traffico [illegible] scorrimento [illegible] difficoltà. Una è questa il piano [illegible] previsto a Santa Margherita Ligure [illegible] pronto [illegible] che deve [illegible] vire anche Rapallo, Zoagli e Portofino. [illegible] e dove si incanalerannno le autoambulanze, mettiamo, [illegible] un weekend estivo!

(3. Fine) Guido Coppini

Lavagna, relazione pci al Coreco

Problemi per il porto?

LAVAGNA — Nuove grane in vista per il porto turistico? Il pci ha il sospetto che non siano state rispettate due condizioni in norme che il Comune ha potuto con la «Cala dei Genovesi». Molto probabilmente il Comitato regionale di controllo riesaminerà la proposta nei prossimi giorni. Un rapporto che potrà sollevare dubbi sulla legittimità della procedura.

Comune e Cala dei Genovesi sostengono che i tempi e i versamenti sono stati anticipati: 800 milioni subito, altri 600 entro il 30 maggio quando partiranno i lavori per la qualche rata trimestrale da 700 milioni ciascuna.

«Ma — replicano i comunisti — il Comune ha chiesto la concessione, la base ad un'autorizzazione soltanto provvisoria, da parte del ministero della Marina».

«In cambio, peraltro, ha ricevuto per la licenza una somma inferiore a quella prevista: 900 milioni anziché 600».

«Ci valeva dare subito — rimarca la dottor Margherita Angelo Donzelli — una dimostrazione in Consiglio per apportare quante importanti modifiche alla convenzione».

«Invece — conclude — abbiamo dovuto apprendere tutto dai giornali quando ogni cosa era ormai avvenuta compresa modalità e data del rilascio della concessione».

m. r.

Pace fatta [illegible] gli [illegible] pci [illegible] Comune e Regione

Screzi in [illegible] socialista? «Macché, è colpa del pci»

[illegible]% — Sono distese le acque (un po' agitate nei giorni scorsi) tra l'amministrazione regionale e quella comunale [illegible] Genova. Dopo alcune graffianti «bella a, rispostaccia» tra i due enti, a proposito di progetti, piani di sviluppo e bilanci, s'è arrivati a un salutare «break». Arbitro è stato ieri mattina Renato Pezzoli, segretario regionale del psi.

Pezzoli ha convocato nella sede della segreteria regionale a Genova gli [illegible] comunali e regionali socialisti: tra l'altro sono esponenti del [illegible] sia [illegible] Magnani presidente della giunta regionale, sia il sindaco di Genova, Fulvio Cerofolini.

La riunione, che s'è intavolata nella prima mattinata, s'è conclusa poco prima delle 14 con [illegible] nice fatta. E' stato emesso un breve comunicato «tranquillizzante», chiosato dallo stesso Pezzoli: «*Regione e Comune* — ha detto il segretario regionale socialista — *hanno commentato d'intesa impegni e prospettive simili e correnti per quanto riguarda la pianificazione del territorio, il rilancio dell'industria, la difesa dell'occupazione. I propositi e gli orari dei giorni scorsi, più che dagli esponenti del psi sono venuti da organi d'informazione dei comunisti*».

Secondo Pezzoli, ma anche secondo Magnani e Cerofolini, «*il psi non intende accettare il ruolo programmatorio e di coordinamento* della Regione e in particolare non capisce che «*stiamo in Regione, ed è condiviso dalle amministrazioni locali, un piano piloti dei porti liguri e un progetto di recupero dei fondi accantonati dal Fio per i porti di Voltri e di Vado*».

Pezzoli ha detto di «non capire il perché l'associazione *industriali e il psi* [illegible] incontrino *ufficialmente*, com'è avvenuto [illegible] nei giorni scorsi, per discutere *l'assetto del porto di Genova, quando il problema* [illegible] *è di competenza* [illegible] *come il Cap* e [illegible] Compagnia unica».

p. l.

Carnevaleide a Chiavari

CHIAVARI — Attende di [illegible]giorno. Comitato promotore del Carnevale, hanno dato alle stampe «Carnevaleide '84», una pubblicazione illustrativa del carnevale chiavarese che contiene, accanto alle caricature dei principali personaggi cittadini e al programma completo delle manifestazioni e ad altre curiosità, una ristampa dell'omonimo pamphlet edito trent'anni or sono in occasione di uno dei «Carnevali d'oro» della recente storia cittadina.

(m. r.)

[illegible] in espansione produttrice di una vasta gamma di articoli di largo consumo [illegible] di prodotti [illegible] e di importazione [illegible] per le zone [illegible] SPEZIA [illegible] e provincia [illegible] città e provincia LA SPEZIA e [illegible] CARRARA città e [illegible]

AGENTI DI VENDITA

SI RICHIEDE: assoluta serietà, dinamismo, età 23-45 anni, autovettura propria, disponibilità immediata, residenza in zona, obblighi militari assolti.

SI OFFRE: portafoglio clienti, [illegible] mensile di L. [illegible] più congrue provvigioni, [illegible] di zona; inquadramento Enasarco, possibilità di carriera.

Si prega di telefonare allo (0186) 77.577 HOTEL NAZIONALE SAN REMO

LUNEDI' 5 MARZO 84 per colloquio informativo dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 18,30. Chiedere del Signor FERRARI.

LA CORALLINA

La nuova sala per...

■ Conferenze ■ Sfilate di moda
■ Riunioni ■ lavoro ■ Rinfreschi
■ Esposizioni
■ Corsi ■ aggiornamento

[illegible] - [illegible] - [illegible]

PRESTITI SUBITO

[illegible] a tutti senza garanzie ed a tutte senza busta paga ed avallo e cambiali

● Istruzioni rapidissime
● Appuntamenti per consegne

STUDIO PIPITONE
Via Polleraccia 15/3 - Genova
[illegible] 010 / 29.911

RISMALTATURE VASCHE DA BAGNO PIASTRELLE E SANITARI A DOMICILIO

[illegible] MURICAPOMO [illegible] GENOVA [illegible]

Sono cominciate le trattative [redacted] il Comune

Casinò: col nuovo contratto arriva anche il part-time

Si vogliono sette livelli retributivi più [redacted] «super» per i capi servizio - L'aumento chiesto [redacted] 100 [redacted] mila lire

SANREMO — [redacted] iniziate, in questi giorni a Sanremo, le trattative fra dipendenti del casinò e Comune per il rinnovo del contratto collettiv[redacted] di lavoro (riguarda [redacted] pley, amministrativi e [redacted]ri) scaduto ormai [redacted] mese di ottobre.

La nuova piattaforma contrattuale (il vecchio contratto risale al 1 ottobre 19[redacted]) prevede fra l'altro [redacted] nuova para[redacted]razione delle qualifiche che saranno suddivise in sette livelli retributivi, più un livello super per i capi servizio, con una richiesta di aumento salariale che varia dalle 100 alle 200 mila lire mensili.

«Con questa nuova forma di contratto — dice Angelo Borcini della Cgil — cercheremo di mettere ordine nelle qualifiche affidando ad ogni inca[redacted] un livello ben definito. E' l'unico modo per evitare che la confusione degeneri provocando ingiusti avanzamenti di carriera e scatti irregolari».

La bozza del nuovo contratto [redacted] lavoro, [redacted]sa dopo interminabili assemblee del personale e numerosi incontri con i responsabili delle organizzazioni sindacali, Cgil, Cisl e Uil, verrà trasmesso al commissario prefettizio, Bruno Pastorella, che si è detto disponibile [redacted] esaminare il documento e a iniziare al più presto le trattative.

La piattaforma prevede al[redacted] importanti «voci», [redacted] quali l'istituzione [redacted] un premio di produzione legato alla produttività dell'azienda e [redacted] incassi; l'istituzione di [redacted] possibilità [redacted] lavoro part-time per i lavoratori che ne facciano richiesta e la revisione dell'attuale meccanismo di suddivisione del 50 per cento delle mance.

«La piattaforma contrattuale — afferma Pierangelo Rainieri, della Cisl — non si limita esclusivamente a una richiesta di migliora[redacted] salariali. Nel [redacted]to chiediamo il [redacted]giungimento dalle 36 ore di la[redacted] settimanali e l'organiz[redacted] lavoro [redacted] modo da ottenere una maggiore funzionalità aziendale e un rilancio definitivo [redacted] casa da gioco».

Oggi gli stipendi e i salari all'interno del «tempio [redacted] gioco» sanremese (tranne per i dipendenti [redacted] ramo giochi che percepiscono una percentuale delle mance maggiore rispetto agli amministrativi e agli ausiliari sono medio-bassi. Oscillano fra le 800 mila lire mensili, dei nuovi assunti e degli operai non specializzati, al milione e 300 mila lire [redacted] capi servizio.

Il compenso [redacted] un croupier di roulette, fra [redacted] base e contingenza, non arriva al milione. Con l'aggiunta del punto-mancia, tuttavia, il sup[redacted] «mensile» raddoppia, in certi casi addirittura si triplica.

La piattaforma al [redacted] delle trattative non contempla la posizi[redacted]e [redacted] massimi dirigenti [redacted] casa da gioco, Pisani, Berta, Ferrari e Di Gregorio. Per loro, infatti, viene applicato il contratto nazionale di lavoro dei dirigenti industriali.

Gian Piero Moretti

Ricettazione [redacted] fermati ad Arma

ARMA DI [redacted] — Due giovani [redacted] Arma di Taggia, Antonello Vivaldi, [redacted] anni e Angelo Della Volpe, di 20, sono stati fermati [redacted] carabi[redacted] per [redacted] aggra[redacted]. Sono stati trovati [redacted] possesso di refurtiva proveniente [redacted] una serie di furti in appartamenti, commessi negli ultimi giorni [redacted] Arma ed a Taggia.

In tutto i carabinieri hanno recuperato argenteria, gioielli ed altro materiale per circa due milioni di valore; [redacted] e Della Volpe sono [redacted] rinchiusi nelle carceri di Santa Tecla a Sanremo. (g. p. m.)

Forse per un guasto meccanico alla leva di comando

Rimorchio [redacted] un camion [redacted] operaio di un [redacted] a [redacted]

L'uomo, Pietro Mascetti, 40 anni, sposato, un figlio, è stato [redacted] tonnellate di ghiaia [redacted] - [redacted] il soccorso [redacted] compagni di lavoro - Inchiesta [redacted] Procura

ARMA DI TAGGIA — Infortunio sul lavoro nel frantoio di materiale [redacted] l'edilizia Sant'Agostino [redacted] Regi[redacted] Leva, ad Arma di Taggia. L'autista [redacted] un grosso autosnodato, adibito [redacted] trasporto di sabbia e ghiaia, è stato stritolato dal ribaltabile [redacted] camion, abbat[redacted] all'improvviso mentre [redacted] stava controllando. L'uomo è [redacted] sul colpo schiacciato da un peso [redacted] tonnel[redacted].

Taggia. Il camion che [redacted] l'operaio ad Arma di [redacted] mentre stava [redacted]

[redacted] chiamava Pietro Mascetti, 40 anni. Abitava con la moglie Silvana Cattaneo e un figlio in via Mazzini 37 a Taggia. Da anni lavorava alle dipendenze [redacted] ditta di autotrasporti [redacted] Cappuccini, con sede in via Caboto 31 ad Arma di Taggia. La sciagura è avvenuta all'improvviso, intorno alle 11 sotto gli occhi atterriti di due compagni di lavoro, Marco Dragoni e Francesco Lanteri. Hanno tentato di strapparlo alla [redacted] inesorabile, [redacted] è stato inutile. Quando, dopo ripetuti tentativi sono riusciti a sollevare il cassone del camion, ormai non c'era più nulla da fare.

Per rimuovere [redacted] salma è stato necessario attendere un paio d'ore perché i carabinieri non sono riusciti a reperire in tutta Arma [redacted] medico dispo[redacted] per constatare, a norma di legge, il decesso dello [redacted]turato. Soltanto [redacted] le 13 il dottor Tortorino ha potuto accertarne la morte [redacted] sentendo [redacted] rimozione della salma.

Difficile ricostruire le cause [redacted] sciagura. Dai primi accertamenti effettuati [redacted] carabinieri sembra che Mascetti abbia azionato la leva che aziona il ribaltabile per ripa[redacted] un piccolo guasto e [redacted] eliminare dal [redacted]o un corpo estraneo. Forse ha azionato [redacted] leva che mette in moto il compressore idraulico del ribaltabile, forse c'è [redacted] un guasto all'impianto. Per ora non si sa. Lo stabilirà la perizia [redacted] tecnica già predisposta dal magistrato che conduce l'inchiesta. Intanto il pesante autoveicolo è stato posto sotto sequestro.

«Abbiamo visto il [redacted] abbattersi su Mascetti — hanno detto ai carabinieri Dragoni e Lanteri — è stato un attimo. Siamo subito [redacted] ma quando finalmente il ribaltabile è stato alzato, ormai [redacted] tardi».

La tragedia ha lasciato sgomenti gli altri operai [redacted] cava Sant'Agostino e i colleghi [redacted] ditta Dario Cappuccini. La salma dello sfortunato [redacted]mionista, dopo le formalità di legge, è [redacted] composta nella [redacted] mortuaria del cimitero [redacted] dell'Armea. Domani verrà effettuata l'autopsia.

Intanto [redacted] state aperte due inchieste, [redacted] della procura [redacted] Repubblica [redacted] Sanremo; l'altra dell'Ispettorato provinciale del Lavoro.

g. p. m.

Francesco Lanteri

Bordighera, [redacted] tra consiglieri

Si apre la campagna con tante polemiche

Di Cagno, indipendente del pri, ha querelato il collega di partito Saluzzo - Diffamazione?

BORDIGHERA — La campagna [redacted]e, per le prossime «amministrative» di giugno, è scoppiata all'improvviso mentre [redacted] al [redacted] dalla prefettura di Imperia il decreto ufficiale di scioglimento anticipato [redacted] Consiglio comunale. E' cominciata in modo traumatico, con [redacted] e, addirittura, minacce di querele per diffamazione.

Il fuoco alle polveri sembra [redacted] repubblicano [redacted] Saluzzo; [redacted] un comunicato stampa dichiarando che il [redacted] predecessore [redacted] Di Cagno, indipendente nella [redacted] repubblicana del 1980, non aveva ottenuto l'iscrizione al partito «a causa del suo comportamento poco corretto sotto l'aspetto morale, tenuto durante il [redacted] amministrativo».

Di Cagno si era dimesso po[redacted] dopo [redacted] sua nomina ad assessore alla Viabilità [redacted] seguito a una pratica del [redacted] assessorato poco chiara. «Mi ero dimesso — ha dichiarato — dopo che Saluzzo si era impegnato a portare [redacted] pratiche intraprese dal mio ufficio, come il parcheggio [redacted] "piccola velocità", la [redacted]gnaletica stradale luminosa, l'illuminazione della galleria di Capo Ampeglio. Ma l'impegno non è stato rispettato».

Ora Di Cagno, dopo il comunicato di Saluzzo, ha [redacted]nunciato una querela. «Ho già incaricato l'avvocato Piero Quaregna di procedere per [redacted] vie legali — ha aggiunto —. Saluzzo non può permettersi simili affermazioni. La verità è che io [redacted] chiesto con lettera raccomandata [redacted] direzione provinciale del partito l'iscrizione al pri e che in seguito, dopo lo squallore [redacted] ultime sedute del Consiglio comunale, ho trasmesso a Imperia una nuova raccomandata r[redacted]cando la [redacted] di tesseramento».

Di [redacted], dopo la rottura con il pri, ha varato una lista indipendente, la «Nuova Bordighera», con la quale ora si propone di ritentare la [redacted] Palazzo Garnier.

La bagarre scoppiata all'improvviso fra Di Cagno e il pri rappresenta l'unico [redacted] nuovo [redacted] fronte politico bordigotto, dopo lo scioglimento anticipato del Consiglio comunale.

Per quanto riguarda il nuovo commissario, tutto tace. Da qualche parte si avanzano dei nomi, ma sono semplici illazioni. Fino a ieri davano per scontato l'arrivo [redacted] Roma del dottor Levante, [redacted] alto fun[redacted] del Viminale, di origine spezzina.

L'indiscrezione [redacted] ha trovato conferme. «A [redacted] risulta — dice il viceprefetto dottor Landolfi —, [redacted] state ancora alcuna decisione».

g. p. m.

In [redacted] gli affitti dei negozi in provincia di Imperia

IMPERIA — [redacted] provin[redacted] sono coinvolti nella vicenda delle locazioni commerciali: i negozianti stanno ricevendo la disdetta dei contratti d'affitto da i proprietari in vista della scadenza della proroga prevista dalla legge Nicolazzi per la fine [redacted] luglio.

La [redacted] Commercianti della provincia [redacted] Imperia che «già quando il governo ha presentato il [redacted] legge [redacted] riforma dell'equo canone per le abitazioni, aveva espresso, tramite la sede [redacted], [redacted] ferma protesta per [redacted] considerazione dei problemi delle locazioni commerciali».

[redacted] una nota si sottolinea [redacted] «[redacted] Commercianti» è intervenuta nuovamente per richiamare l'attenzione su una questione che potrebbe avere forti ripercussioni sui prezzi, vanificando quindi l'impegno assunto dagli operatori su questo fronte».

Processo d'appello martedì prossimo [redacted] Genova, ma soltanto per due imputati

Torna davanti [redacted] giudici la banda accusata [redacted] rapito Guy Pitoun

[redacted] uno dei componenti, [redacted] Settineri, [redacted] in [redacted] - Gli altri sono latitanti

SANREMO — Processo d'appello, martedì prossimo a [redacted]a, per la banda accusata del sequestro, avvenuto nel gennaio 1980, di Guy Pitoun, 44 anni, sposato, con due figli, abitante a Valbonne in Francia, proprietario di una catena di negozi di mobili [redacted] ed elettrodomestici [redacted] Costa Azzurra, liberato dopo quindici giorni di prigionia.

Il dibattimento [redacted] primo [redacted] si [redacted] a Sanremo un anno fa, l'11 marzo 1983, con tre condanne e [redacted]. Il [redacted] era stato [redacted] proprio nella città [redacted] fiori, a diretto da [redacted] appartamento [redacted] via Galilei. La pena più pesanti [redacted] andate a Basilio Settineri, 32 anni, originario di [redacted] Calabria), considerato il capo della gang, detenuto a Sanremo, [redacted] imputato presente all'epoca in [redacted]la, e al suo «braccio destro» Arc[redacted]elo D'Agostino, 44 anni; per [redacted] a[redacted].

La «vivandiera» del gruppo, Gerolama Tripodi, era stata condannata a 11 anni e [redacted] mesi di [redacted]. I giudici le avevano concesso le attenuanti [redacted] generiche. Assolto per insufficienza di prove il quarto imputato, Vincenzo D'Angelo, 40 anni, a piede libero, accusato di favoreggiamento.

L'unico in carcere è Settineri: D'Agostino e la Tripodi [redacted] latitanti. Soltanto i primi [redacted] due hanno presentato ricorso contro la sentenza [redacted] primo grado e saranno [redacted] nuovamente g[redacted] di dalla corte d'appello; sono difesi, rispettivamente, dagli avvocati Natale De Francisci e Roberto Moreni di Sanremo.

La «banda» non aveva mai avuto (tra le mani) il riscatto (un miliardo), consegnato dal suocero di Guy Pitoun, Adolfo Goulgheneim, a Livio Cuzzoni, 48 anni, quando questi, membro [redacted] gang, collaborava ormai con la polizia (che infatti recuperò i soldi).

Proprio Cuzzoni fu il personaggio chiave [redacted] vicenda. Con le sue rivelazioni permise di incastrare Settineri (che si è sempre proclamato innocente) e i suoi complici. In istruttoria era stato assolto, poi si perse le sue tracce. [illegible] «tradito».

c. d.

Decisa [redacted] strategia del partito

[redacted] e Bordighera I [redacted] di prova per il [redacted] psi

[redacted] — Alle elezioni amministrative [redacted] il psi intende presentarsi a Imperia [redacted] forza politica [redacted] governo e di [redacted] per il quinquennio successivo: la strategia, decisa [redacted] comitato provinciale [redacted] partito, verrà [redacted] a punto attraverso una serie [redacted] proposte, da discutere anche con le varie associazioni di categ[redacted], e [redacted] sperimentata già quest'anno, agli appuntamenti di Sanremo e [redacted]ghera, dove presto dovranno essere rinnovati i Consigli comunali.

Per il psi, che vuole sottrarre ampi spazi ad una [redacted] dopo lo scandalo [redacted] di Sanremo, [redacted] assumere un ruolo trainante nel [redacted]a politico e amministrativo della Riviera dei Fiori, «potrebbe essere [redacted] importante», come si augura il segretario provinciale Mario Donato. [redacted] la sua [redacted] è stata accolta piuttosto tiepidamente, ed è stata approvata soltanto da poco più di un terzo dei componenti del comitato. Per gli oppositori, infatti, «è fumosa e ambigua».

Per centrare il bersaglio bi[redacted] però avere competenza, e [redacted] le frange di dissenso: «La maggioranza è [redacted] lavoro perché [redacted] possa arrivare ad un accordo più ampio all'interno, per offrire l'immagine di un psi nuovo», risponde Donato, e lascia intendere che è necessario abbandonare «le [redacted] logiche di tipo clientelare».

Qualche condizionamento, alla dc, i socialisti hanno già cominciato [redacted] Imperia. Ricor[redacted] Donato: «A Bordighera [redacted] ad elezioni anticipate, perché abbiamo sconfitto la linea democristiana. [redacted] invece preferito [redacted] sciogliere il Consiglio». E a Imperia, dove già [redacted] intravedono segnali [redacted] crisi? «Prestissimo, avrà [redacted] una verifica, affidata [redacted] segreteria provinciale», risponde Donato.

[redacted] esplicito, a questo proposito, un ordine del giorno del direttivo: [redacted] la necessità di una guida socialista dell'amministrazione del capoluogo, e preannuncia «iniziative, relative agli assetti di giunta», tali da garantire al sindaco [redacted] del psi, «e ai compagni che lo affiancheranno nell'esecutivo, [redacted] tranquillità operativa che consenta di onorare gli impegni programmatici dell'ultimo scorcio di legislatura». s. d.

Arrestato per [redacted] Vallecrosia

[redacted] - I carabinieri [redacted] Vallecrosia [redacted] tratto in arresto Luigi Tomaselli, 23 anni, [redacted] cui confronti la magistratura aveva spiccato [redacted] di cattura per furto aggravato e continuato.

Nel [redacted] dell'operazione è [redacted] anche recuperata refurtiva per [redacted] valore di oltre sette milioni.

Perquisendo l'abitazione dell'arrestato, in piazza Verdi [redacted] nel centro storico, i militari hanno infatti rinvenuto, [redacted] in un magazzino attiguo [redacted] una decina [redacted] motoseghe, alcune pialiatrici e [redacted] trombe risultate rubate poche notti fa in un negozio.

Uno studioso ha scritto al sindaco per sollecitare [redacted] ricerche

Imperia reclama le sue anfore romane «perse» nei fondali davanti al porto

IMPERIA — «Davanti ad Imperia esistono, sui fondali marini, tre giacimenti di anfore ben identificati: uno, al centro, [redacted] al porto, da cui sono state ricuperate alcune anfore del secondo secolo a C., uno a ponente, "all'altezza [redacted] Prino", con anfore del principio del primo secolo, ed un terzo verso Capo Berta, uno dei rari esempi di età imperiale»: questa segnalazione, tratta da un articolo pubblicato dal prof. Nino Lamboglia sul numero 1 della «Rivista Ingauna ed Intemelia» edita dall'Istituto internazionale di [redacted] liguri nel 1955, è una [redacted] che un appassionato cultore di storia ed archeologia locale, Alfonso Sista, ha inviato [redacted] questi giorni al sindaco di Imperia, per conoscenza alla Soprintendenza archeologica di Genova, e all'Istituto di [redacted] Studi Liguri, sede centrale di Bordighera.

Sista dice che, in pratica, il Comune di Imperia nulla, o [redacted] ha fatto finora per la salvezza, [redacted] grande [redacted] di reperti archeologici esistenti nella zona, descritti dagli studiosi, ma mai raccolti in un complesso unico.

«La carenza [redacted] informazioni sulla precisa ubicazione — ha scritto, fra l'altro — rende impossibile lo studio dei reperti, la loro valorizzazione, la loro tutela e, soprattutto, l'esposizione al pubblico».

Sista, in particolare, afferma che il «museo civico del quale si parla da decenni è ormai un sogno». Questa la domanda-chiave: «Visto che esiste un elenco di reperti di età romana recuperati [redacted] tempo e che "sarebbero depositati nel museo, che però non esiste, ci si chiede, [redacted] particolare riferimento ai responsabili, dove attualmente sono conservati e in quali condizioni».

[redacted] reperire anche alcune preziose lapidi medioevali concernenti la storia di Porto Maurizio, a suo tempo rinvenute e pubblicizzate [redacted]sivamente, scomparse.

A conclusione [redacted] suo dettagliato «studio» Sista, interprete di uno stato di inquietudine presente in quanti si in[redacted] non soltanto al passato [redacted] città, ma anche ai [redacted] valori, chiede che siano, finalmente, [redacted] e resi «funzionali» i locali destinati al museo.

«Opportuna anche — dice [redacted] — [redacted] nomina di una commissione di studio per l'attivazione del museo e di un'altra "di gestione", composta, oltre che da studiosi e rappresentanti [redacted] Comune, da quelli dell'Istituto [redacted] Studi Liguri e di [redacted] Enti culturali. [redacted] impegno del [redacted] soltanto "a garantire il decollo del museo, ma anche ad assicurarne l'esistenza"».

Bruno Viano

Pattuglione a Sanremo Due arresti

SANREMO — Due arresti ed otto «indesiderabili» rimpatriati con il foglio di via obbligatorio, costituiscono il bilancio di un pattuglione della polizia [redacted] tutta [redacted] notte ha battuto [redacted] Città Vecchia, facendo irruzione in scantinati abbandonati e fra i ruderi del rione di san Costanzo, abituale rifugio di drogati e ricercati. (g. p. m.)

Un furto [redacted] di Imperia

IMPERIA — Ha rischiato di rimanere [redacted] per un giorno il liceo scien[redacted] [redacted] Imperia, a causa di un furto di 60 mila lire ai danni di una bidella.

I circa 450 studenti del «[redacted]» avevano proclamato uno sciopero per ottenere maggiore sicurezza all'interno dell'istituto e ri[redacted]ere l'intervento dei carabinieri per risalire [redacted] responsabili dell'episodio. L'agitazione, dopo un incontro tra rappresentanti di classe e il preside Gaetano [redacted] è rientrata, e le lezioni si sono svolte regolarmente.

Una polemica a Diano Marina per i [redacted]

Per frenare [redacted] delinquenza i night [redacted] prima?

[redacted] — [redacted] limitare gli orari [redacted] dei [redacted] notturni per svolgere più efficacemente il servizio di ordine pubblico? L'interrogativo sta dividendo da qualche giorno l'opinione pubblica [redacted] Diano Marina. L'argomento è s[redacted] anche uno [redacted] temi trattati nel vertice di giovedì sera, convocato [redacted] categorie, per di[redacted] i problemi della località, legati a viabilità, parcheggi, controllo e prevenzione della delinquenza.

Le polemiche riguardanti gli orari sono scaturite da un quadro di proposte presenta[redacted] all'amministrazione [redacted] comando dei vigili urbani [redacted] cittadina: [redacted] di esse, quella [redacted] un'ora, anche durante la stagione estiva, l'apertura di alcuni tipi di esercizi.

L'iniziativa di ridurre al massimo il movi[redacted] notturno è rivolta [redacted] ottenere [redacted] più rigoroso e agevole controllo della situazione da parte delle forze dell'ordine, [redacted] è in aperto [redacted] l'immagine di una [redacted] a vocazione prettamente turistica», sostiene Antonio Lapalomenta, capogruppo di «Nuova Diano».

C'è anche [redacted] sostiene che l'azione proposta è [redacted]. [redacted] opinioni sono contrastanti. [redacted] operatori turistici, che, per dibattere l'argomento durante la settimana si sono incontrati [redacted] volte, non hanno dubbi: «La decisione è assolutamente inadatta all'indirizzo della nostra economia», puntualizza Gino Paradisi, titolare della discoteca «Fieramosca», e prosegue: «Chi sceglie [redacted] riviera come località delle proprie ferie, ha diritto di trovare possibilità di distrazione anche dopo a tarda ora. Eventuali restrizioni, oltre a danneggiare [redacted] gli operatori, scalfirebbero irreparabilmente [redacted] credibilità della zona, [redacted] luogo ideale di vacanze e di divertimento».

«Diano sta cercando faticosamente di mettersi al "passo" con altri importanti centri turistici — sottolinea Carlo Raimondo, dell'associazione albergatori —. Ridurre gli orari dei locali ci farebbe solo perdere terreno».

[redacted] Lapalomenta: «L'iniziativa è quanto meno discutibile: è difficile credere che accorciare gli orari contribuisca a rendere più agevole l'azione di controllo. Credo [redacted] sia il contrario: specialmente d'estate, i pericoli maggiori si corrono quando tutte le luci degli esercizi si spengono e non c'è, neppure per i responsabili dell'ordine pubblico, alcun punto di riferimento».

L. d.

Montarello [redacted] presenterà [redacted] barella

A Imperia incomincia il [redacted] Russello

[redacted] — La corte d'assise di Imperia, presieduta dal dottor Aroldo Romanelli, inizierà [redacted] i [redacted] della sessione primaverile che prevede cinque processi. [redacted] imputato ad apparire in aula Nicola Montarello, 30 anni, Sanremo, via [redacted] 43: è accusato di avere ucciso a colpi [redacted], il 30 luglio 1979, il suo datore di lavoro Francesco Russello.

Quest'ultimo, proprietario del noto ristorante «Da Francesco» di via Cavallotti a Sanremo, fu una figura molto «chiacchierata» perché [redacted] spettato, nella [redacted] seconda attività di cambiavalute, [redacted] avere riciclato il denaro proveniente dal riscatto pagato per la liberazione, mai avvenuta, della giovanissima Cristina Mazzotti che fu, invece, rinvenuta uccisa in [redacted] discarica pubblica.

Molto probabilmente l'imputato comparirà in aula su una barella, [redacted] da [redacted] infermiere: è rimasto paralizzato [redacted] maniera irreversibile per la frattura di una vertebra cervicale. [redacted] l'è procurata [redacted] per cercare di suicidarsi [redacted] durante un periodo di detenzione [redacted] manicomio criminale di Montelupo Fiorentino, si buttò a volo da una cisterna alta sei metri. b. v.

Un furto [redacted]

DIANO [redacted] — [redacted] alla sede della Bocciofila Dianese. I ladri, nella [redacted] venerdì e sabato, si sono introdotti nei locali, situati in zona Prato Fiorito, forzando una saracinesca e hanno rubato diversi oggetti per un valore complessivo di circa 300 mila lire. (f. d.)

Ditta CROSTA
[redacted] & C. s.n.c.
MISURATORI FISCALI
SALDACONTI E STAMPACONTI
CENTRO ASSISTENZA PROVINCIALE
GOLD
P.IVA00193390267
2-06-83
SAPONI [redacted]
[redacted] 1000
DOLCI 12000
LATTE [redacted]
BIRRE 1600
CONTANTI 15900
#123 [redacted]
MF 08 0000300733

[redacted] E ATTREZZATURE [redacted] NEGOZI
Ditta CROSTA - IMPERIA - [redacted] XXV Aprile 41
Tel. (0183) 22779

DITTA PIRAJNO
ARREDAMENTI
BAR - NEGOZI
RISTORANTI - HOTEL
[redacted] in genere
PIRAJNO C.so Garibaldi [redacted]
P. MAURIZIO - [redacted] - Tel. [redacted]

In tutto il Savonese feste, corsi mascherati e allegria

«Cicciolin» e i suoi amici in piazza per il Carnevale

SAVONA — [redacted] e musica senza risparmio [redacted] per il Carnevale dei ragazzi a Savona, [redacted] le pre[redacted] di [redacted] (made in Ceva, però). Una fiumana di mascherine ha [redacted] i giardini [redacted] Prolungamento e poi è avanzata verso il centro della città.

Oggi, [redacted] a Savona, l'appuntamento è con il corso mascherato dell'Acri e delle Società di mutuo soccorso. Da giorni gruppi di [redacted] la[redacted] preparazione [redacted] carri allegorici. Tutti gli «equipaggi» si ritroveranno alle 15 sul piazzale dell'ex stazione [redacted] da dove, preceduti da bande folcloristiche, sfileranno per le vie del centro. Una [redacted] riedizione dei corsi carnevaleschi degli [redacted] Cinquanta.

A [redacted] carri allegorici e maschere, una manifestazione giunta [redacted] quarto anno consecutivo. Ci sarà «Barudda», [redacted] maschera di Sassello, accompagnato dalle damigelle d'onore. Alle [redacted] il corteo [redacted] scherato partirà da piazza del Borgo. [redacted] partecipanti sarà offerta merenda a base [redacted] «bugie».

A Cairo Montenotte debutto ufficiale della nuova [redacted] schera «Nuvarin der Castè», interpretata dall'orefice Mario Ferraro. Sarà a capo di un corteo di damigelle e cavalieri che [redacted] dal Castello e raggiungerà via Roma. La sfilata dei [redacted] allegorici e dei gruppi equestri avverrà lungo [redacted] sino a Porta Soprana dove il sindaco, [redacted] Chebello, [redacted] chiavi della città [redacted] Carnevale [redacted] Cairo.

Carri allegorici e distribuzione di fragranti «bugie» anche a Dego, dove tutto il paese si è impegnato a rendere particolarmente allegra quest'ultima domenica [redacted] vale.

Sempre in Val Bormida, a Millesimo, sono [redacted] invitati al corso allegorico d'oggi alle [redacted] tutti i gruppi mascherati tradizionali di Mallare, Pallare, Plodio, Cosseria, [redacted] gnale, [redacted] Murialdo, Bormida, Calizzano, [redacted] to e Cengio. Ospite d'[redacted] sarà «Cicciolin», il re del Carnevale di Savona, e a far festa ci penseranno tre complessi musicali, la «Lappa e Bussia» di [redacted] Stefano al Mare, «La Sbornia» di Diano Marina e il corpo bandistico di Calizzano.

Appuntamenti [redacted] i tradizionali festeggiamenti di Carnevale anche a [redacted] e Tove San [redacted]. [redacted] prossimo, [redacted] delle Ceneri, [redacted] appuntamento [redacted] la «Mascherina d'argento» [redacted] «A Campanassa» al dancing «Colombo» di Albissola Marina. l. p.

[redacted] i miliardi per finire Valloria

SAVONA — Incidente di percorso per i miliardi anticipati [redacted] Regione per rimediare [redacted] problemi più urgenti dell'ospedale [redacted] Paolo, venuti clamorosamente alla ribalta dopo i crolli dell'estate scorsa e che stanno accelerando il trasferimento del nosocomio [redacted] il commissario di governo ha chiesto chiarimenti agli amministratori regionali in relazione alla pratica, piuttosto complessa, de[redacted] e mezzo anticipati agli enti locali savonesi a favore del monumentale «cantiere» di Valloria. La Regione ha accolto la richiesta della 7ª Usl e dei sindaci di Savona e Bergeggi, che hanno fornito garanzie concrete attraverso ipoteche sull'istituto Merello e sull'area del vecchio San Paolo, ma adesso l'intera pratica non ha superato l'ultimo controllo.

«Siamo tranquilli — dicono tanto a palazzo comunale che [redacted] 7ª Usl del Savonese — *si* [redacted] *solo di complicazioni* [redacted] *carattere burocratico. Purtroppo, il cosiddetto "congelamento" dei 4* [redacted] *e mezzo si traduce* [redacted] [redacted] *ulteriore nell'esecuzione* [redacted] *lavori previsti a Valloria».* Nei prossimi giorni il presidente dell'Usl, Renato Baccone, i sindaci Scar[redacted] di Savona e Borgo di Bergeggi s'incontreranno con i loro tecnici per [redacted] il punto [redacted] situazione. Sempre nei prossimi giorni i rappresentanti [redacted] si affronteranno [redacted] delicato problema con l'assessore regionale alla Sanità, [redacted] seppe Ioi. m. na.

[redacted] la visita [redacted] cinesi

[redacted] [redacted] — E' [redacted] rinviato [redacted] una settimana l'arrivo dell'équipe di pri[redacted] [redacted] che avrebbero dovuto recarsi in visita di studio presso [redacted] ospedali della quinta Usl [redacted]

[redacted] cominciata [redacted] Savona [redacted] fase finale della metanizzazione

Arriva l'«energia [redacted]»

L'Azienda del gas inizia le verifiche negli alloggi degli utenti - E' necessario modificare fornelli, scaldabagni e caldaie - Le tubazioni sono state quasi tutte sostituite

SAVONA — E' [redacted] arrivo «Energia azzurra». Sembra il titolo di una [redacted] musicale, è invece il metano. Dal 1° marzo l'Azienda del gas [redacted] ufficialmente entrata in [redacted] to con gli utenti savonesi in rapporto alla metanizzazione.

[redacted] abitanti del centro, da corso Italia a via Sauro, a piazza Mameli, sono i primi a ricevere in casa i tecnici dell'Italgas.

[redacted] portoni un «avviso» informa che *«per operazioni [redacted] verifica del gruppo di misura è necessario che il personale dell'azienda possa accedere alle abitazioni».* [redacted] incomincia, insomma, a verificare i «contatori» del gas.

Da mesi in città si scava, un po' per il depuratore, una parte per nuove linee elettriche, ma soprattutto per il metano.

Attualmente il «cantiere» più imponente riguarda via Piave, bloccata al traffico da [redacted] giorni.

L'arrivo nel capoluogo del [redacted] naturale [redacted] destinato a provocare il trasferimento [redacted]

Savona. Via Piave trasformata in un cantiere per i lavori del metanodotto (G. Chiaramonti)

periferia [redacted] tutti [redacted] impianti, a cominciare dai vecchi gasometri, il più vecchio dei quali è già stato smontato.

L'area tornerà a disposizione della circoscrizione, [redacted] siderato [redacted] sorge accanto a impianti sportivi e giardini [redacted] è escluso che [redacted] capitare [redacted] grande parcheggio, a forma [redacted] torre. Qualcosa in proposito è già stato studiato.

Ma torniamo all'operazione metanizzazione. E' un problema che interessa [redacted] i savonesi. Le diverse caratteristiche tra [redacted] di città e metano rendono indispensabile la [redacted] stituzione degli [redacted] [redacted] bru[redacted] alle cucine a [redacted] forno compreso, agli scaldabagno, alle [redacted] dale per riscaldamento, ecc.

L'arrivo del metano è regolato da una convenzione tra l'Italgas e il Comune. Dovranno essere chiariti molti rapporti tra utenza [redacted] erogatrice del [redacted]. [redacted] parti[redacted] le [redacted] da affrontare per la m[redacted] Si [redacted] indispensabile, difatti, approntare tutti [redacted] apparecchi domestici funzionanti a gas.

Il [redacted] viene definito anche «gas pulito» e [redacted] dice consenta risparmi, [redacted] fosse altro per la differenza di calo[redacted]

Da mesi, ormai, Savona [redacted] un cantiere. Le tubazioni sono quasi tutte [redacted]. La metanizzazione [redacted] un'operazione [redacted] e può essere [redacted] [redacted] «bonifica straordinaria» della vecchia [redacted]

Tutte [redacted] tubazioni [redacted] [redacted] sezionate in comparti, ciascuno dei quali entrerà progressivamente in esercizio. Le ultime operazioni di controllo [redacted] apparecchi domestici [redacted] proprio in concomitanza dell'immissione del [redacted]

Ivo Pastorino

Ancora polemiche

Magrini che faranno [redacted]?

SAVONA — Il viceprefetto di Savona ha ricevuto ieri una delegazione [redacted] [redacted] e [redacted] [redacted] della Magrini Galileo. [redacted] rappresentanti del [redacted] è stato [redacted] *«mettersi in contatto»* [redacted] il ministero dell'Industria a Roma, per [redacted] riprendere la trat[redacted] interrotta [redacted] due giorni con la Merlin-Gerin, [redacted] società francese intenzionata a rilevare [redacted] gruppo Magrini. Un'analoga [redacted] è [redacted] avanzata nei confronti dell'amministrazione provinciale di Savona, che ha promesso [redacted] volta [redacted] intervenire a [redacted] vore dello [redacted] nese, [redacted] [redacted] al fallimento.

Le ultime [redacted] vicende sindacali non hanno provocato reazioni ufficiali [redacted] parte dei managers transalpini, che non hanno ancora comunicato al governo se, dopo la spaccatura in [redacted] nella Fim [redacted] merito al piano di ristrutturazione (i francesi, prima [redacted] firmare l'atto di compravendita vogliono [redacted] del sindacato), hanno [redacted] intenzione di comprare.

[redacted] [redacted] si apprestano a [redacted] istanza di fallimento [redacted] confronti [redacted] fabbrica, ormai insolvente, continua la polemica, con toni sempre più feroci, all'interno della [redacted] savonese. [redacted] Lino Marzocchi, della Fiom, ha attaccato duramente [redacted] [redacted] Giovanni Scavuzzo. Oggi tocca a quest'ultimo rispondere: *«Ho partecipato in modo diretto* — dice — *da più di due anni alle difficile e complesse* [redacted] *Magrini (303 dipendenti, che non vengono pagati* [redacted] *mesi,* [redacted]. *Sono quindi obbligato a rispondere alle* [redacted] *presunte speculazioni, che* [redacted] *sono state addebitate con incredibile disinvoltura e superficialità da parte della Fiom-Cgil. Premetto che* [redacted] *decisione di far* [redacted] *i lavoratori* [redacted] [redacted] *produttivo del gruppo è stata assunta dalla Fim nazionale. La Fiom-Cgil di Savona era però* [redacted] *traria alla votazione, perchè un "sì" di Savona avrebbe accentuato le difficoltà con il consiglio di fabbrica di Battaglia Terme».* m. na.

Operazione anti-droga [redacted] carabinieri nelle prime [redacted] del mattino

Albenga, due giovani arrestati avevano [redacted] dosi di eroina

[redacted] — Un'operazione antidroga [redacted] carabinieri [redacted] Albenga [redacted] è conclusa ieri nelle prime [redacted] del mattino con l'arresto [redacted] due giovani, Flavio M., 17 anni, [redacted] Romagnoli [redacted] e [redacted] D'Angelo, 20 anni, [redacted] [redacted] e la denuncia a piede libero di Giuseppe S., 17 anni, [redacted] te in frazione San Fedele. L'accusa [redacted] di detenzione e spaccio di eroina comprovata dal sequestro di [redacted]

L'operazione dei carabinieri si è protratta [redacted] due giorni durante i quali [redacted] in abiti civili hanno seguito i protagonisti.

Sono quasi tutti molto giovani ed abitano ad Albenga e nei centri limitrofi. In un rapporto inviato alla Procura [redacted] Repubblica [redacted] contenuti [redacted] dettaglio i risultati [redacted] questa indagine.

[redacted] rapporto pare [redacted] aspetti sconcertanti. Il personaggio [redacted] importante [redacted] [redacted] benda sarebbe Flavio M., un minorenne che da alcuni anni balza con frequenza alla cronaca; Pietro D'Angelo sarebbe il suo più vicino collaboratore e autista; Giuseppe S., invece, avrebbe in qualche occasione provveduto alle consegne che avvenivano piazzando una dose per volta per poter accampare, in caso di fermo da parte della polizia, il pretesto dell'uso personale. Flavio M. sarebbe sfuggito all'arresto in qualche altra occasione [redacted] droga.

Pietro D'Angelo

I carabinieri sono anche riusciti a determinare una mappa dei movimenti seguiti da spacciatori e consumatori. I [redacted] avvenivano in piazza del Popolo e in via [redacted] volte [redacted] vendita, quasi [redacted] su una bancarella [redacted] mercato, aveva trovato luoghi ben precisi e determinati in periferia.

Nel pomeriggio l'appuntamento era tra le [redacted] e le 14,30 sotto [redacted] [redacted] dell'autostrada tra Campochiesa [redacted]; di sera invece a [redacted] Fedele sotto una tettoia [redacted] che serve per il carico e lo scarico dei prodotti agricoli.

Si faceva la coda; sono state contate anche 15 auto di tossicodipendenti in attesa di poter comprare [redacted] quotidiana. Le indagini proseguono per identificare [redacted] [redacted]

Raffiche a 120 chilometri all'ora tra Albenga e Ceriale

Tempesta di vento sulla Piana case scoperchiate, molti danni

Albenga. [redacted] ha sollevato anche il pallone pressostatico adibito a palestra (Foto Aldo)

ALBENGA — [redacted] tempesta di vento con [redacted] d'aria si è abbattuta la scorsa notte sulla piana tra Albenga e Ceriale ed ha pro[redacted] danni ingenti, anche se per il [redacted] nto difficilmente valutabili.

Il vortice [redacted] [redacted] si è verificato [redacted] prime ore del [redacted] alcune folate di vento, provenienti alternativamente da direzioni diverse e intervallate da istanti [redacted] calma, hanno presumibilmente raggiunto la velocità di [redacted] km/h.

[redacted] frazione Campochiesa il pallone pressostatico adibito a palestra per educazione fisica dell'istituto tecnico [redacted] è stato strappato dagli ancoraggi e dilaniato. Travolte le attrezzature ginniche che vi [redacted] no contenute. Il danno [redacted] aggira [redacted] [redacted] ni.

A Cisano, [redacted] [redacted] abitata dalla famiglia [redacted] è stata scoperchiata. [redacted] [redacted] nelle campagne [redacted] [redacted] [redacted] oni albenganesi ai tetti [redacted] [redacted] coloniche ed alle [redacted] in vetro [redacted] rottura [redacted] pannelli.

Le serre [redacted] plastica, che rassomigliano a lunghi [redacted] trasparenti, [redacted] [redacted] [redacted]. Alcuni alberi sono sradicati, [redacted] pannelli e targhe pubblicitari posti lungo [redacted] [redacted] o [redacted] agli [redacted] [redacted] [redacted]

Nel [redacted] di Albenga alcuni passanti mattinieri hanno [redacted] che, verso le 5, parecchie auto in sosta, prese d'infilata [redacted] vento, sono [redacted] [redacted] [redacted] alcuni centimetri da [redacted] [redacted] parte posteriore.

Vigili [redacted] fuoco, vigili urbani, carabinieri e polstrada [redacted] hanno ricevuto chiamate per situazioni particolarmente critiche. [redacted] tratta quindi di danni notevoli [redacted] diffusi che potranno [redacted] [redacted] valutati nei prossimi giorni. g. m.

Sindaco e assessori lasciano l'aula

Ceriale: [redacted] giunta [redacted] vuole processi

CERIALE — E' durata esattamente [redacted] minuti a [redacted] riale la riunione del Consiglio [redacted] ale, [redacted] su ri[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] pci, psi, pscdi e pli) per una verifica sulla consistenza [redacted] maggioranze che, costituita da 6 dc e 3 indipendenti, appoggia il sindaco [redacted] Gia[redacted] In apertura il [redacted] gruppo democristiano, [redacted] Balloni, ha detto tra [redacted]: *«La dc, struttura portante dell'amministrazione, non intende farsi condurre in modo coatto* [redacted] [redacted] [redacted] *la verifica* [redacted] *sue alleanze. La dc non ha bisogno di forse* [redacted] *per* [redacted] *sollecitate verso gli obiettivi perseguiti e non ha mai dato segni di inadempienza. In qualche* [redacted] *le episodio è stato sfavorevole alla legge dei numeri».*

Analoghi concetti [redacted] stati espressi [redacted] capogruppo indipendente Giacomo Merlo, poi l'intera maggioranza, sindaco compreso, ha lasciato l'aula. [redacted] serata a [redacted] [redacted] evidentemente democristiani e alleati non intendevano sottoporsi ad un «pubblico [redacted] che si [redacted] comunque svolto [redacted] via informale nella stessa sala consiliare dopo che la seduta si è sciolta per [redacted] [redacted] numero legale.

Il comunista Bruzzone, il [redacted] Faziani, il [redacted] Gelati e il [redacted] [redacted] hanno [redacted] egualmente interventi critici esprimendo lo stupore [redacted] il comportamento della maggioranza e specialmente del [redacted] che [redacted] il Consiglio e poi lo [redacted]: *«Un'offesa al consiglio»* — hanno detto — *[redacted] disonora».*

[redacted] oppositori, pur con sfumature diverse, hanno sostenuto che la coalizione di governo [redacted] incrinata e che è compatta soltanto per sfuggire alle critiche.

I riferimenti riguardano prevalentemente la bocciatura della delibera per il consiglio dell'Azienda autonoma [redacted] soggiorno e la mancata approvazione del piano particolareggiato della spiaggia. [redacted] quella occasione, pochi giorni fa, la minoranza ha abbandonato l'aula dopo che due membri della maggioranza, temendo [redacted] essere [redacted] [redacted] ipotesi [redacted] [redacted] privato, si erano allontanati.

Il sindaco [redacted] e [redacted] mo Merlo hanno dichiarato che per il piano del litorale la minoranza [redacted] era allontanata senza mostrare scrupoli, ed [redacted]: *«L'unico problema non* [redacted] *ma* [redacted] *riprenderemo dopo la necessaria valutazione,* [redacted] *che molti altri consiglieri sono interessati al litorale.* [redacted] *maggioranza* [redacted] *è in pericolo».*

Cadono per il momento le voci [redacted] una soluzione quadripartita al Comune. g. m.

Calo demografico preoccupante

Savona, nelle scuole [redacted] [redacted] studenti

[redacted] — L'assessorato comunale [redacted] pubblica istruzione sta elaborando un *«progetto di gestione»* del calo demografico che sta spopolando letteralmente [redacted] scuole cittadine. [redacted] i «computer» sono stati [redacted] [redacted] proiezioni di dati estremamente [redacted] eloquenti e precise.

Tra quattro anni le *«materne»* disporranno [redacted] [redacted] [redacted] in meno rispetto agli attuali 1407; le elementari, nei prossimi 5 anni, [redacted] ben 1442 scolari in meno nei [redacted] degli attuali 3520; [redacted] medie dell'obbligo avranno 1305 studenti in [redacted] rispetto al 2712 di adesso; infine, le medie superiori nel prossimo decennio saranno quasi dimezzate: 3.724 studenti in meno nei confronti degli attuali [redacted]

[redacted] l'assessore Sergio Tortarolo: *«Dobbiamo pensare a riutilizzare adeguatamente gli attuali edifici scolastici. In particolare quel "grande contenitore" che può rivelarsi il complesso scolastico* [redacted] *via Manzoni e via Aonzo.* [redacted] *dovrà, inoltre, andare incontro alle esigenze dei quartieri eliminando il fenomeno del pendolarismo».*

In questo quadro rientrano sia la nuova sistemazione del liceo artistico *«Arturo Martini»* che quella [redacted] professionale, tanto più [redacted] nel [redacted] storico [redacted] [redacted] ranno tra non molto liberi i locali della biblioteca.

ESTRAZIONE [redacted]

LOANOLIVETTI 84

Il giorno 24 febbraio 1984 alla presenza di [redacted] funzionario dell'Intendenza di Finanza di Savona [redacted] il proceduto all'estrazione dei premi in palio fra gli intervenuti alla Rassegna

LOANOLIVETTI 84

del 14 - 15 - [redacted] [redacted] [redacted]

I fortunati vincitori sono risultati:

- Sig. GIUSTO BERNARDO residente in [redacted] Ligure, Viale Riviera che vince il

1° [redacted]: UN PERSONAL COMPUTER OLIVETTI M10/24 K abbinato al biglietto [redacted] 108

- Sig. [redacted] [redacted] residente in Albenga, Viale Martiri Libertà [redacted] vince il

2° PREMIO: UNA MACCHINA PER [redacted] OLIVETTI LETTERA [redacted] abbinato al biglietto n. 070

- Sig. DE SCALZI ALDO residente in Albenga che vince il

3° PREMIO: UNA MACCHINA [redacted] SCRIVERE OLIVETTI LETTERA 35 [redacted] al biglietto [redacted] [redacted]

- [redacted] FREA [redacted] STELLA residente [redacted] Loano, Via Stella che vince il

4° PREMIO: [redacted] [redacted] PER [redacted] OLIVETTI LETTERA 35 abbinato al biglietto n. 046

- Sig. COTTA [redacted] [redacted] [redacted] Arma di Taggia, Via S. [redacted] che vince il

5° PREMIO: UNA [redacted] PER SCRIVERE OLIVETTI LETTERA 35 abbinato [redacted] biglietto n. 013

I premi potranno essere ritirati presso [redacted]

[redacted] [redacted] 80 s.r.l.

Via Manzoni 30 - LOANO - Tel. 019/670.903

presentando il biglietto vincente entro e non oltre il 30-3-84.

[redacted] D.M. n. 4/249360 del 14-1-84.

INDUSTRIA CERAMICA SITUATA IN PROVINCIA DI SAVONA ricerca

VENDITORI PER MERCATI ESTERI

richiedesi:
[redacted] non superiore ai 35 anni
[redacted] della lingua tedesca [redacted] inglese
disponibilità a frequenti viaggi
Scrivere precisando recapito telefonico a: PUBLIKOMPASS 9 — 16121 [redacted]

INA

COMUNICATO

Per i clienti [redacted] ASSITALIA della sub-agenzia di PIETRA LIGURE

Vi informiamo che dal 1° marzo 1984, [redacted] [redacted] [redacted] sarà in via [redacted] n. 29 ed il nuovo agente principale sarà il dr. Mario Reforzo

8ª Mostra VINI E ALIMENTARI e 4ª Mostra DELL'ARTIGIANATO

[redacted] 1° [redacted] 6 marzo 1984
orario: feriale 14,30-19;
sabato e domenica 9-12; 14,30-19

Ingresso libero

NUOVO BALUN D'ARASCE
P.za Partigiani [redacted]
Tel. [redacted]

COME E' BELLA LA [redacted]!

Con il Mese della Piastrella di Edil M, puoi arricchire la [redacted] casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti [redacted] rivestimenti.
Per tutto il mese di Marzo '84... SCONTO ECCEZIONALE DEL 50%

EDIL-M CERAMICA - SANITARI E [redacted] - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA

[redacted] (AL) - VIA MOLARE, [redacted] - [redacted] (0143) [redacted] - [redacted]

(APERTO ANCHE IL SABATO)

Partite-salvezza contro Legnano e Spezia

Copione quasi identico per Sanremese e Savona

Onorial prova stamane - Canali costretto a rinunciare a Talami

Il copione è quasi per i due incontri di serie CI e la serie C2 propongono oggi i campi della Riviera di Ponente: padroni di casa al secondo casalingo consecutivo, «costretti» a vincere per compiere un passo che potrebbe essere decisivo per la salvezza; ospiti disperati «costretti» a non perdere per non vedere sciogliere le ultime speranze di evitare la caduta nella categoria inferiore.

Al «Comunale» di Sanremo, dove i biancoazzurri ricevono il Legnano, succede il «Bacigalupo» dove i biancoblù di Giorgio Canali si opporranno allo Spezia, fanalino di coda.

«E' una partita importante - dice il tecnico sanremese - Vincendo scaveremo un grosso fossato tra noi e la zona retrocessione», ha detto il tecnico sanremese. *«Noi ci giochiamo una fetta di campionato. Vincere vuol dire soprattutto affrontare con maggior serenità il difficile calendario che ci attende nelle prossime gare»*, commenta, quasi in sintesi, Franco Viviani, allenatore sanremese.

Ma entrambi non dottavano la delicatezza dell'impegno. *«Loro si giocano tutto»*, aggiunge Viviani riferendosi al Legnano, penultimo in classifica. *«Verranno con il classico coltello fra i denti»*, e il timore di Canali, pensando al spezia che finora ha vinto volte su 23 partite.

A c'è un'atmosfera di fiducia. La squadra attraversa un buon periodo e «mister» Viviani pensa di confermare in blocco lo schieramento che domenica aveva pareggiato con il Reggiana. L'unico dubbio riguarda Onorini, centrocampista, uno degli elementi in forma. Accusa un malanno ed un vecchio. Potrebbe farcela e allora allarme c'è De Luca.

A Savona nuovi problemi per «mister» Canali. Ieri, in extremis ha forfait Talami, giocato contro il Casale con una frattura al setto nasale, ed anche il recupero del portiere Fiaschetti appare difficile. Si aggiungono alle sicure di Romei e Dainese; quest'ultimo andrà forse in panchina.

Rientreranno, invece, sia Turone come libero che Alex Guerra in attacco. Fiaschetti non se la dovesse fare. Ma i pali sarà confermato Durando; al posto di Talami, ruolo di stopper, giocherà il jolly Manieri che avrebbe dovuto essere schierato a centrocampo dove, invece, vedremo spostato a Rolando (se ce la farà a recuperare) e a Meneghetti.

Madocci, Castellazzi, Cattaneo e Ivano Guerra completeranno il reparto in avanti con Alex Guerra, ci sarà Lucchini. Claudino resterà in panchina.

s. m.

Acque agitate in casa biancoceleste: il consigliere Carniglia passa al contrattacco

La «guerra civile» divide l'Entella

Dopo le dichiarazioni del d.s. Dellepiane e dell'allenatore Vezzoso («La squadra ha i suoi nemici in casa») gli «accusati» propongono un'altra verità: «Si cercano capri espiatori per una stagione deludente» - La classifica si fa preoccupante

CHIAVARI — Durante la sosta del campionato Interregionale scoppia il caso-Entella: la lettera aperta indirizzata dal consigliere Gianfranco Carniglia al presidente Sergio Barbieri è la più fedele testimonianza della frattura che purtroppo esiste all'interno della società biancoceleste tra alcuni dirigenti dell'Entella e del vecchio Bacezza. Ora ai tempi della fusione (estate tra le due più rappresentanti del football chiavarese circolavano voci secondo cui non ci sarebbe completa armonia tra il faceto e Vittorio Chiesa e quello di Sergio Barbieri. Fu comunque stipulato un accordo che prevedeva un anno di presidenza Barbieri (1983-84) e la stagione successiva quella di Chiesa (1983-85) è uno di questi appartenenti al clan-Barbieri, farebbero proprio tutto il possibile per garantire l'unità dell'ambiente societario.

Il presidente

Mario Dellepiane

Sino a qualche tempo fa non difficile valutare le verità contenute nelle sue pagine, ma dopo l'ultima burrascosa riunione del consiglio direttivo (martedì 28 febbraio) il responsabile sportivo Mario Dellepiane è venuto a mancare. Dellepiane ha fatto nomi e riferimenti precisi nella lettera: *«All'interno della società ci sono persone che vogliono male all'Entella e che si preoccupano solamente di seminare discordia facendo prevalere i loro interessi di parte su quelli di tutti. A fine stagione vedremo di dal consiglio e cercheremo di combattere le guerre personali»*.

L'allenatore Sergio Vezzoso ha affermato: *«Abbiamo i nemici proprio in casa c'è gente che viene al campo sperando di vederci perdere e gioisce e gode solamente dei nostri insuccessi. L'Entella non ha certo bisogno di personaggi del genere, che stanno solo distruggendo il lavoro di tutti»*. Rifacendosi alla lettera di Carniglia il responsabile della squadra ha aggiunto: *«Non ho mai parlato di collaboratori dell'ex presidente sono rimasti nel consiglio e, a detta di appartenenti al clan-Barbieri, farebbero proprio tutto il possibile per garantire l'unità dell'ambiente societario»*.

Evidentemente i sforzi lanciati dal direttore sportivo e dal trainer sono a bersaglio, e chi si è sentito chiamato in causa è uscito allo scoperto: Gianfranco Carniglia, ex, segretario del consiglieri dell'Entella, ritenuto di essere il principale obiettivo delle accuse e ha risposto per le rime scrivendo al presidente Barbieri. La battaglia adesso si è fatta furiosa e Carniglia ha cose da aggiungere. *«Sono da sempre a combattere, al fianco di Dellepiane e di altri nuovi nell'Entella e vuole la presidenza mi ero trovato in una situazione del genere. Ogni giorno è scatta battaglia ma mi sembra ridicolo firmare in qualche dirigente per farne il capro espiatorio di una stagione fallimentare. E' l'Entella che va in campo ed il Vezzoso a dirigerla e non credo proprio il presunto nervosismo creato da me e qualche altro a determinare le sconfitte»*.

Carniglia combattendo una guerra schiera chiama in causa altri dirigenti: *«Dalla mia parte c'è ad esempio Bruno Cecchini, anche lui consigliere, ed persona che si ritengono giustamente offese e danneggiate dalle parole di Vezzoso e Dellepiane. Penso che a me la squadra sia stata neppure presentata a conclusione della campagna trasferimenti: sarà proprio lì dunque il colpevole?»*.

Carniglia attacca strali infuocati soprattutto contro Dellepiane, reo di coltivare i suoi interessi per rimanere a galla passato gestioni di Barbieri, una situazione generale intrisa di polemiche, ripicche, lotte intestine. In un momento in cui la squadra biancoceleste avrebbe bisogno di serenità, di tranquillità, di solidarietà da parte dei tifosi per risollevarsi e migliorare la sua posizione di classifica (è a soli due punti dalla zona retrocessione), anziché scoppiare invece un'autentica bolgia: la vera ed unica autorità è l'Entella.

Ennio Scotto

«Da quale pulpito viene la predica!»

Gianfranco Carniglia scrive al presidente

Egregio presidente Barbieri,

a miei colleghi dirigenti entellani, a manifestarle la più ferma protesta per le dichiarazioni deplorevoli quanto gratuite che l'allenatore signor Vezzoso e il direttore sportivo signor Dellepiane sistematicamente rilasciano a noi indirizzate. Siamo entellini da sempre e, anche se non abbiamo versato nelle casse sociali le decine di milioni che lei, signor presidente, può permettersi, abbiamo prestato sempre la nostra opera nei riguardi della nostra Entella con abnegazione e spirito di sacrificio. Le assicuro che soffriamo per la squadra quanto lei e i suoi di ieri, trovando, e lo ripetiamo, ingiuste le dei suoi e del suo sportivo. Non le infatti accorto che un allenatore giustifichi gli insuccessi di una squadra, che era da lui ritenuta di più forte del campionato, avvalendosi di gettando la croce su persone che si fuori della squadra stessa, e scaricando la responsabilità dei propri insuccessi su che sole soffrono per le sorti dell'Entella? Su Dellepiane non avanche la pena di sprecarsi, visto che sempre con tutti: prima con Chiesa, poi con Celeri, poi nuovamente con Chiesa, adesso con lei, dottore con chi? Penso non si voglia molto per e l'Entella a capirlo. Da che pulpito viene il sermone.

I migliori

Gianfranco Carniglia

I biocerchiati al «Ciccione» il ritmo giusto per affrontare i bianconeri

La Sampdoria chiede all'Imperia di indossare i panni della Juve

Amichevole di lusso Bavesi e C - Dopo tre anni i nerazzurri rivedranno Magaraggia?

IMPERIA — Antiche glorie a S. Elena. l'Imperia capitale in casa la Sampdoria come non c'è male, e, per una volta, la società nerazzurra può sperare in un incasso sostanzioso. L'«amichevole di lusso» (stadio Ciccione, è stata organizzata a seguito di una fortunata coincidenza: fermi i biocerchiati per la sosta del campionato, poiché ieri l'Italia era impegnata in Turchia, e inattivi pure gli imperiesi, che avrebbero dovuto affrontare la squadra sarda, ritirata dalla C2. Quale occasione migliore per rientrare, domenica altrimenti vuota?

Per la Sampdoria, alcune dal difficile confronto con la Juventus, la gara odierna dovrebbe servire da utile collaudo è quel che si augurano anche i suoi tifosi, molto numerosi sulla Riviera dei Fiori, e pronti ad accogliere festosamente Olivieri e i suoi Mancheranno sicuramente Bordon e Vierchowod schierati con la Nazionale, e i due stranieri, Brady (visto in Irlanda) e Francis, che anche ha ripreso la preparazione. E possibile che «salti» la gara anche Pari, dopo la partita con la rappresentativa militare. Tutti gli altri presenti, e ruoteranno in formazione nell'arco dei 90 minuti.

E l'Imperia, che ancora ha assorbito l'incredibile batosta subita a Voghera? L'allenatore Bavesi interno concedere un turno di riposo a Discepoli il capitano piuttosto provato, dopo aver tirato di "carretto" quasi tutta la partita con la Voghera. Ed è necessità di provare la gamba fratturata, su consiglio degli specialisti di Pavia, che quali ha mentre subito un'accurata visita di controllo.

Liam Brady non sarà in campo nell'amichevole di Imperia

Questa, salvo pause), che sarà probabilmente sostituito Valtorta, a impiegare per un tempo soltanto gente bisognosa di Il trio Tommasi e anche i rincalzi sono acciaccati. Bavesi è orientato a ricorrere a Rizzola e Fonti, i due militari del Genoa, che presto saranno trasferiti da Roma alla sua Diano e, quindi, ingaggiati dall'Imperia come prestito gratuito.

Questa, salvo sorprese, dovrebbe essere la formazione d'inizio: Pagliuca; Mannini, Bonomi; Zanone, Pellegrini, Bonomi; Zaccarini, Geppi, Bonomi; Pietropolo, Valtorta e Quattrini. Non è esclusa ripresa, una gradita novità, anche il rientro sia pure per pochi minuti, di Magaraggia, il "bomber" che, anni dopo l'infortunio (si era fratturato a Sestri Levante, tibia e perone), è tornato in campo ieri pomeriggio ad con la «Berretti», ed è necessità di provare la gamba fratturata, su consiglio degli specialisti di Pavia, quali ha mentre subito un'accurata visita di controllo.

s. d.

domenica

PROMOZIONE (ore 14): Valdilora - Caperanese; Molassana - Rivarolese; Praetti Signani - Lavagnese; Marinella - Monterosso; Possese - Monzone; Sestri Levante - Pontedecimo.

PRIMA CATEGORIA (ore 14,30): Ascoli Ortomercato - Monegliese, Athletic Club Genova - Sammargheritese; Borgo - N.S. Fruttuoso; Calvarese - Little Genoa; Camogli - Robino (ore 15); Cep San Salvatore - Marassi; Ligarna - Cavese; Veronese - Pro Recco.

SECONDA CATEGORIA: Colombo Ram - Avegno (ore 15,15). Vecchia Chiavari - Bi Calcio (ore 10,30); Fontanabuona - Rupinarese (ore 10,30); Rivasportiva - Carla (Cravasco (ore 10,30); Caperanese - Sportlak (ore 15); Cravasco - Deiva Marina (ore 10); Recchi Valleturia - Pieve Ligure (ore 15).

CATEGORIA: Atletico Megliese, - Old Stars (ore 15). Calcio - S. Bartolomeo (ore 15).

GIRONE B: Sammartinese - Letri (ore 10,30); S. Lorenzo - Real Chiavari (ore 9); Carlo El - Nervi (ore 10).

TORNEO DI ZOAGLI

Incontri di semifinale: Macelleria Chiarello - Bar Panificio Panificio (ore 8,45) e Lotti's - Oral Sip (ore 10).

maschile: Caperanese - Acli Lavagna, palestra di Caperana, ore 10,30)

VELA

Lido (ore 11): quarta ed ultima prova della «Settimana di Genova», riservata alle classi Soling, Flying dutchman e Star.

SCHERMA

Palestra San Paolo a Genova «Trofeo San - Gianni Grillo», riservato alle categorie «prime lame» (1974), «giovanissimi» (1972) e «allievi» (1970).

BASKET

D maschile: Cus - Autorighi Chiavari (palaCrocera di Sampierdarena, ore 17,30).

NUOTO

Campionati regionali per le categorie assoluti, juniores e ragazzi (piscina di 6,30-13,30 e 14,30-19,30).

Lo Stefanel con vittoria il campionato «vero»

Il Recco impone la sua legge

Niente fare per il Camogli - Il Chiavari batte il Pescara - Bogliasco ko a Firenze

GENOVA — scattata ieri la massimo campionato di pallanuoto, che ha visto grandi protagonisti le squadre di casa, tutte vittoriose all'infuori del Nervi (7-7 Crocera di Sampierdarena con il modesto Spal) e del Pescara Bisley (battuto per 10-7 Chiavari). Pronostici rispettati quindi con il colpo e sensazione chiavaresi al Foro di Roma.

Nel primo girone il matchclou un il derbissimo partenopeo tra Posillipo Farmacotto e Canottieri Napoli, ha richiamato sulle scalee della Scarzone il pubblico dei tempi belli: prevalso il giovane Posillipo Farmacotto per 11-8 ma Scotti Galletta si sono ugualmente battuti con grande generosità.

Pallanuoto serie B risultati della seconda giornata

Arenzano-Andrea 6-5; Lerici-Argentario 11-7; Milano-Bologna non disputata per il mancato arrivo della squadra ospite; Sori-Como Bergamo 11-9; Triestina-Pegli

CLASSIFICA: Torino, Lerici, Pegli 4; Bergamo, Como, Bologna, Sori, Andrea Doria 2, Milano, Arenzano, Triestina, Argentario 0, e Milano una partita

Carniglia combattendo una guerra schiera chiama in causa altri dirigenti: «Dalla mia parte c'è ad esempio Bruno Cecchini, anche lui consigliere, ed persona che si ritengono giustamente offese e danneggiate dalle parole di Vezzoso e Dellepiane. Penso che a me la squadra sia stata neppure presentata a conclusione della campagna trasferimenti: sarà proprio lì dunque il colpevole?».

Carniglia attacca strali infuocati soprattutto contro Dellepiane, reo di coltivare i suoi interessi per rimanere a galla passato gestioni di Barbieri, una situazione generale intrisa di polemiche, ripicche, lotte intestine. In un momento in cui la squadra biancoceleste avrebbe bisogno di serenità, di tranquillità, di solidarietà da parte dei tifosi per risollevarsi e migliorare la sua posizione di classifica (è a soli due punti dalla zona retrocessione), anziché scoppiare invece un'autentica bolgia: la vera ed unica autorità è l'Entella.

Ennio Scotto

Nella Tirrenia il predato nettamente il bersaglio Tizi e così a metà gara la si trovava già in perfetta posizione (4 a 0, anche nel tempo con le realizzazioni dei Federici (doppietta) e degli sbrumesi Radiucci e Papa. Si arrivati alla frazione vantaggio di un punto (7-6) e si è chiuso in bellezza: al rigore pescarese Rapini il Nì risposto con Antonucci, Ohlo e Federici, ha portato a tre il suo personale, arginati verdeoli, una impresa vivacizzeranno sabato il primo girone, il cui stata troppo precipitosamente conclusa.

Dopo la bella di Tizi, i levantini hanno subito la veemente con i gol di Di Fulvio, Tornar e Papa s'è portato a 1. Il tempo si è concluso con un'altalena di segnature (magistrini, autorete di Tornar e Baldelli) nel punteggio di 6 a 2.

Nella l'undicesimo è andato nettamente in vantaggio Tizi e così a metà gara la situazione era di perfetta parità (4 a 4, anche nel tempo con le realizzazioni dei Federici (doppietta) e degli sbrumesi Radiucci e Papa. Si arrivati alla frazione vantaggio di un punto (7-6) e si è chiuso in bellezza: al rigore pescarese Rapini il Nì risposto con Antonucci, Ohlo e Federici, ha portato a tre il suo personale, arginati verdeoli, una impresa vivacizzeranno sabato il primo girone, il cui stata troppo precipitosamente conclusa.

Dopo la bella di Tizi, i levantini hanno subito la veemente con i gol di Di Fulvio, Tornar e Papa s'è portato a 1. Il tempo si è concluso con un'altalena di segnature (magistrini, autorete di Tornar e Baldelli) nel punteggio di 6 a 2.

Nella l'undicesimo è andato nettamente in vantaggio Tizi e così a metà gara la situazione era di perfetta parità (4 a 4, anche nel tempo con le realizzazioni dei Federici (doppietta) e degli sbrumesi Radiucci e Papa. Si arrivati alla frazione vantaggio di un punto (7-6) e si è chiuso in bellezza: al rigore pescarese Rapini il Nì risposto con Antonucci, Ohlo e Federici, ha portato a tre il suo personale, arginati

Il Bogliasco fermato (2-2)

BOGLIASCO — Si sono fermati sul due pari anche i campionato di (Girone B). Bogliasco non è andato al di là del 2-2 con il Quinto.

Al Grondona reso il Riva Trigoso, che ha così interrotto la serie positiva. A castigare il compagine di Ernesto Paterlini è stato l'Andrea Camponarese che ha vinto per 1-0.

Nel secondo girone il Savona superato il Boichetto di Camogli l'Ortigia per 10-8 (parziali di 5-1, 2-3 e 3-3): i genovesi di Claudio Mistrangelo hanno avuto una sprint (dopo 3' già per 4-0) e hanno successivamente amministrato il vantaggio con

Invincibili hanno avuto un'impennata nei tempi finali ma non è bastata per trarre l'obiettivo risultato. Del litorale, apparso comunque non meglio condizionato, brillato Fabrizio Falco, autore di una tripletta, mentre Del Gaudio e hanno firmato una doppietta a testa altri gli portano la sigla La Cava, Barisietto e Sciacero.

Dello spento Nervi è accomunato girone con il potrebbe disputare il derby genovese tra e Sturla: nella piscina Vatri infatti è saltato l'impianto della luce e le squadre di Lastrico e Valle non hanno potuto la vasca.

Alla è invece giocato regolarmente e Fiorentia battuto il Bogliasco per 11 scarto (9-8). Il di Giunio Di Bartolo ha così confermato di soffrir parecchio i biancorossi De Magistris e hanno causato dai toscani sconfitta consecutiva nel breve giro di giorni.

Nel girone l'incontro più atteso era sicuramente tra il derby golfo Recco Stefanel e Camogli Portofino le due squadre levantine sono nella tradizionale piscina Punta di Anna, alla vicinanza della pallanuoto è purtroppo la più spettacolare cornice pubblico. Sotto il pallone presentatosi, a pochi intimi, i fiorentini hanno prevalso per 8 a 6 e sono stati fraccinati da Bertazzoli tornato finalmente a livello europei e D'Altrui che si sta nuovamente avviando al raggiungimento delle migliori condizioni.

Per concludere, il derby tutto romano del Foro Italico ha visto il successo della Lazio sulle Fiamme Ore per 7 a 5.

s. b.

Tigullio Retrocessione ormai certa?

S. MARGHERITA LIGURE — Questo per il Tigullio di calcio femminile è proprio un anno disgraziato.

La ragazze di Alessio Spiotta, passare da un traguardo all'altro e anche ieri nell'incontro casalingo con l'Alassio Trani non sono riuscite a combinare granché.

Le pugilesi hanno vinto ostentatamente per 9-0

Dopo il giornale il Tigullio è ancora a quota zero, ha ancora appena due gol ha già subito Retrocessione, ormai

Le cestiste sperano di partecipare alla manifestazione

La Fabbrica volta pagina e pensa alla Coppa Italia

RAPALLO — Domani, e al più martedì, si la Fabbrica in Felix potrà partecipare alla Coppa Italia basket femminile immediatamente dopo la conclusione del campionato. I genti del sodalizio biancoverde hanno ibernato richiesta a Roma per essere a disputare il torneo, di rinuncia di qualche squadra.

Com'è nota, partecipano Coppa Italia tutte le squadre di femminile, più le prime sei classificate nei due gironi della A2. La Fabbrica, essendo finita al settimo posto, può sperare solo nella defezione di qualche altra società. *«A noi farebbe molto piacere giocare in Coppa — dice l'addetta stampa della Fabbrica, Gianni Figari — Il campionato è finito infatti troppo presto, e abbiamo, e c'è il problema di tenere impegnate le nostre atlete per non perdere il ritmo partita»*.

Il Bogliasco fermato (2-2)

BOGLIASCO — Si sono fermati sul due pari anche i campionato di (Girone B). Bogliasco non è andato al di là del 2-1 con il Quinto.

Al Grondona reso il Riva Trigoso, che ha così interrotto la serie positiva. A castigare il compagine di Ernesto Paterlini è stato l'Andrea Camponarese che ha vinto per 1-0.

Nel secondo girone il Savona superato il Boichetto di Camogli l'Ortigia per 10-8 (parziali di 5-1, 2-3 e 3-3): i genovesi di Claudio Mistrangelo hanno avuto una sprint (dopo 3' già per 4-0) e hanno successivamente amministrato il vantaggio con

Invincibili hanno avuto un'impennata nei tempi finali ma non è bastata per trarre l'obiettivo risultato. Del litorale, apparso comunque non meglio condizionato, brillato Fabrizio Falco, autore di una tripletta, mentre Del Gaudio e hanno firmato una doppietta a testa altri gli portano la sigla La Cava, Barisietto e Sciacero.

Dello spento Nervi è accomunato girone con il potrebbe disputare il derby genovese tra e Sturla: nella piscina Vatri infatti è saltato l'impianto della luce e le squadre di Lastrico e Valle non hanno potuto la vasca.

Alla è invece giocato regolarmente e Fiorentia battuto il Bogliasco per 11 scarto (9-8). Il di Giunio Di Bartolo ha così confermato di soffrir parecchio i biancorossi De Magistris e hanno causato dai toscani sconfitta consecutiva nel breve giro di giorni.

Nel girone l'incontro più atteso era sicuramente tra il derby golfo Recco Stefanel e Camogli Portofino le due squadre levantine sono nella tradizionale piscina Punta di Anna, alla vicinanza della pallanuoto è purtroppo la più spettacolare cornice pubblico. Sotto il pallone presentatosi, a pochi intimi, i fiorentini hanno prevalso per 8 a 6 e sono stati fraccinati da Bertazzoli tornato finalmente a livello europei e D'Altrui che si sta nuovamente avviando al raggiungimento delle migliori condizioni.

Per concludere, il derby tutto romano del Foro Italico ha visto il successo della Lazio sulle Fiamme Ore per 7 a 5.

s. b.

S'è disputata soltanto la classe Soling, fermi Star e FD

Il maestrale blocca le regate

GENOVA — Purtroppo il vento ha condizionato in maniera negativa la terza prova della «Settimana di Genova» manifestazione nazionale organizzata dallo Yacht Club Italiano con la sponsorizzazione della «Erse Pelli». Nella acque del Mar di Alboro soffiava un maestrale di Ovest-Nord Ovest con velocità di 15 nodi il secondo e le imbarcazioni delle classi Flying dutchman e Star sono state costrette a dare forfait.

Hanno regatato solamente gli della classe Soling e come sempre accade con queste condizioni atmosferiche fanno forza i nostri lupi di mare. I timonieri stranieri, Lungo il percorso a triangolo a tipo olimpico (inglese Lelo (secondo venerdì ha dato vita ad un entusiasmante duello con il tedesco orientale Richter campione europeo nel 1980) mentre gli altri concorrenti hanno subito accumulato ritardo. Alla fine ha prevalso il britannico che ha tagliato per primo il traguardo con il suo «Cleatheer».

Piccola rivincita per Richter e terzo posto per il danese Sandolowski (due medaglie olimpiche). Quarta posizione riscatto per il norvegese Wang e quinta per il tedesco orientale Nasik. Il primo degli italiani è stato il napoletano Lamaro (terzo venerdì) e giusto settimo.

Dopo tre prove quindi la classifica della classe Soling vede al comando l'inglese seguito nell'ordine da Nauk, e da Ramiro.

Oggi quarta ed ultima regata per i «Solingmentre si spera di recuperare (tempo permettendo) le altre regate dei Flying dutchman e Star facendo immediatamente dopo disputare la quarta. La partenza sarà alle ore 11 e si spera il vento molto finalmente giudizio.

Oltre ai campioni nelle varie classi, oggi si conoscerà il nome del vincitore del «Trofeo Erse Pelli», di abbigliamento nautico, che premierà il timoniere che avrà ottenuto i migliori risultati, indipendentemente dalle categorie di appartenenza.

s. c.

CINEMA [redacted] TEATRI [redacted] LIGURIA

GENOVA

[redacted] VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos Aires): [illegible]
ARISTON: L'ambizione. Ore 15,30, 17,20, 19,10, 20,45, 22,30. L. 5000.
ASTOR: Fanny e Alexander di I. Bergman. Ore 14,50, 18,10, 21,30. L. 5000.
[redacted] (c. Buenos Aires): Porky's. Ore 15,30, [illegible] 20,10, 22,30. L. 5000.
EMBASSY (via Colombo 11): [illegible] L. 5000.
EDEN: [illegible]
GRATTACIELO: Dancing Queen. [illegible]
LUX: [illegible]
ODEON: [illegible]
OLIMPIA: Un ragazzo e una ragazza. [illegible]
ORFEO: [illegible]
PALAZZO: Bentornato a casa. [illegible]
PLAZA: Una poltrona per due. Ore 15, 17,40, 20,20, 22,40. L. 5000.
RIVOLI (via XX Settembre): [illegible]
SMERALDO: [illegible]
SUPERCINEMA: Sapore di mare 2. [illegible]
UNIVERSALE: Scarface, con Al Pacino. Ore 14,30, 16,40, 19,40, 20,40, 22,40. L. 5000.
VERDI: Sotto le lenzuola. [illegible]

CERTOSA
COLOMBO: [illegible]
COGOLETO
VERDI: Sapore di mare 2. [illegible]
ARENZANO
ITALIA: Sapore di mare 2. Dom. riposo
SESTRI PONENTE
[illegible]
PEGLI
[illegible]
BOLZANETO
NUOVO VERDI: [illegible]
SANTA MARGHERITA
CENTRALE: Nati con la camicia.
[illegible]
CHIAVARI
ASTOR: Mi manda Picone.
CANTERO: Nati con la camicia.
[illegible]
RAPALLO
AUGUSTUS: [illegible]
[illegible]

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA: [illegible]
POLITEAMA GENOVESE: [illegible]
TEATRO ALCIONE: [illegible]
ORATORIO SAN FILIPPO: [illegible]

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE: [illegible]
CORALLO: [illegible]
CRISTALLO: [illegible]

CINEMA [redacted]

CLUB AMICI DEL CINEMA: [illegible]
CINE CLUB LUMIERE: [illegible]

SECONDE [redacted]

[illegible]
ASTORIA: [illegible]
ELDORADO: [illegible]
ALEXANDER: Nati con la camicia.

JOLLY: [illegible]
PALMETUGIO: [illegible]
LUX: [illegible]
SALSEDIANO: [illegible]

ALBENGA
ASTOR: [illegible]
ARISTA: [illegible]
CRISTALLO: [illegible]

ALTARE
VALLEBONA: [illegible]

CAIRO MONTENOTTE
ABBA: [illegible]
CRISTALLO: [illegible]

CORALE
[illegible]

FINALE LIGURE
[illegible]

LOANO
[illegible]

VALLECROSIA
[illegible]

PIETRA LIGURE
[illegible]

VARAZZE
[illegible]

VALLEGGIA
[illegible]

TEATRI

TEATRO CHIABRERA: [illegible]

SAVONA

[redacted]

[illegible]

Sfilate di Carnevale nel Tigullio

CHIAVARI — Quasi contemporaneamente nei tre principali centri del Tigullio orientale oggi pomeriggio «scoppierà» il Carnevale. A Chiavari, [redacted] Lavagna e Lavagna [redacted] 34 alle [redacted] partiranno infatti i cortei mascherati con sfilata di carri allegorici che proseguiranno con spettacoli, danze, giochi e [redacted] per tutto il pomeriggio.

IMPERIA

CENTRALE: [illegible]
[illegible]

[redacted]

ARISTON: [illegible]
[illegible]

[redacted] ballerina in [redacted] all'Alcione

Terabust: delusione per il Festival che non si fa più

GENOVA — Gen [redacted] cosce, e non c'era da dubitare, dello spettacolo dell'«Aterballetto» al Teatro [redacted] di Genova: il programma, gradevole e popolare, ma estremamente rigoroso, ha trascinato i presenti. [redacted] le chiamate per la [redacted] ben affiatata, per le «giovani rivelazioni» [redacted] Cicerchia e [redacted] e soprattutto per Elisabetta Terabust e Peter Schaufuss.

La Terabust, con [redacted] semplicità rara in molte primedonne, si adatta allo scomodo e disadorno camerino dell'Alcione e chiacchiera struccandosi. E' minuta, apparentemente fragile come tutte le ballerine, e parla con passione: «Amo il pubblico di Genova e non è una frase fatta — dice —. A Genova, in particolare a Nervi, ho [redacted] successi meravigliosi, che hanno scandito la mia carriera. Non riesco a nascondere la mia [redacted] quest'anno [redacted] il Festival non ci sarà e l'avvenire è incerto».

[redacted] quei [redacted] entra nel camerino [redacted] Porcile, sempre meglio per la controversa questione del Festival (non ha ancora risolto il dilemma se [redacted] e firmare il cartellone [redacted] 1985-'86, oppure dimettersi sdegnosamente). Ci [redacted] scambi [redacted] e sospiri. Porcile esce e nasce spontanea una domanda a Elisabetta Terabust: «Non [redacted] nelle ultime edizioni il livello artistico del [redacted] fosse un po' calato?».

La Terabust scuote il capo: «[redacted] quel [redacted] riguarda, oppure di no...» e sorride ancora. [redacted] domanda viene ripetuta [redacted] chiarimento: una cosa è l'esibizione d'una «star» in pas-de-deux [redacted] spettacolo [redacted] virtuosismo che non implica scelte culturali e impegno di coreografia, un'altra [redacted] invece sono le compagnie nazionali con gli spettacoli «studiati» appositamente per il Festival.

La Terabust è perplessa: «Capisco. Ma la manifestazione di Nervi era nata con un preciso scopo culturale, tanto è vero che poteva una cadenza biennale. Mario Porcile [redacted] tutto il tempo di scegliere, di controllare, di verificare e di portare a Nervi delle novità assolute (avevo, negli ultimi anni, c'è sempre deciso all'ultimo momento, frettolosamente con l'incertezza [redacted] copertura finanziaria. E' impossibile in certe condizioni effettuare scelte valide. Così si arriva alle morte, alla chiusura d'una iniziativa. E' un vero peccato. Io sono delusa, amareggiata».

Ma qual è lo stato di salute della danza in Italia?

«In Italia, intanto — prosegue Elisabetta Terabust —, non c'è un corpo nazionale di balletto. Neppure la Scala è riuscita a partorirlo. [redacted] si è capito. La compagnia dell'"Ater" è meravigliosa, come di [redacted] un ruolo, ha successo e trova il consenso del pubblico [redacted] ci [redacted] le, mi manca, gli impegni culturali precisi presso gli enti lirici».

La Terabust [redacted] d'essere un po' stanca: la [redacted] di scuola e di leve di ricambio costringe le individualità di spicco, le uniche [redacted] pubblico, a [redacted] Finite le tournée dell'«Ater» [redacted] impegni attendono la «numero uno» della danza italiana: un «Pulcinella» di Stravinsky a Londra, la «Maratona» di danza al Festival di Spoleto. Più ci sono [illegible] di cui non si parla [illegible] «stravaganti».

Paolo Lingua

Il soprano che interpreta la signora Fabien in «Volo di notte»

Ravazzi: «Ero [redacted] violinista [redacted] accorti che cantavo»

GENOVA — «L'impegno di tutti noi artisti è stato grande, ma il pubblico ci ha ampiamente ripagato con tanto calore. Davvero [redacted] serata».

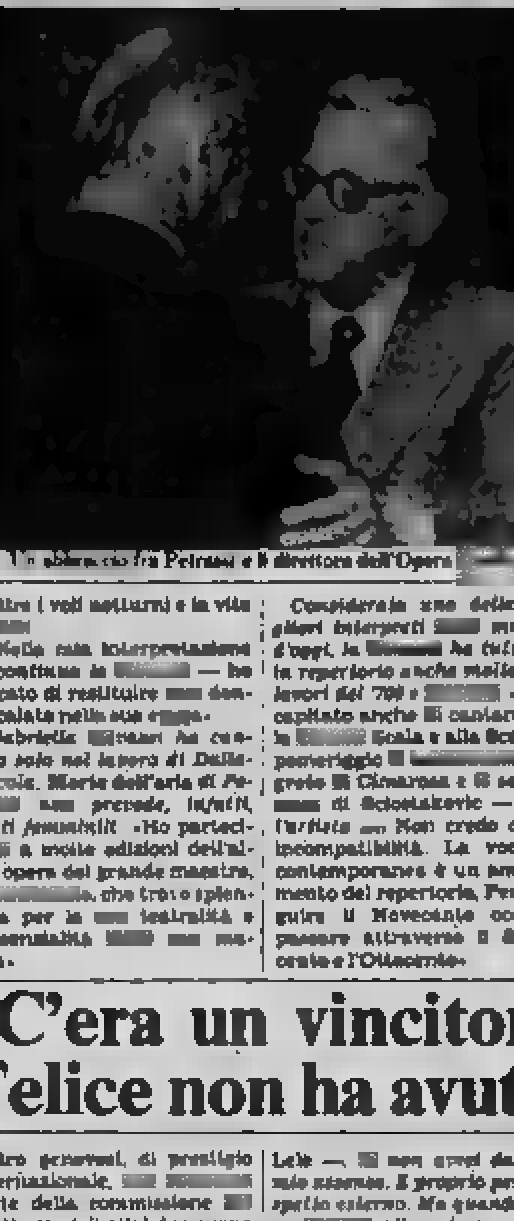
Questo il commento «a caldo» del soprano Gabriella Ravazzi dopo la «prima» (venerdì al Margherita) di [redacted] dell'arte di Petrassi e di Volo di notte di Dallapiccola, [redacted] degli spettatori genovesi (non numerosi ma attenti e interessati) in modo [redacted] positivo; [redacted] chiamate a Goffredo Petrassi (festeggiato [redacted] i suoi ottant'anni) e a tutti gli interpreti.

[redacted] Ravazzi, torinese di nascita [redacted] figure d'adozione (è direttrice [redacted] dell'associazione «Teatro tempo» a Imperia e docente al conservatorio «N. Paganini» di Genova), ha vestito i panni, nell'opera di Dallapiccola, della signora Fabien. «Un ruolo che ho interpretato, per la prima volta, proprio qui a Genova, nel 1975 — dice la cantante —, [redacted] è un personaggio molto complesso. La scrittura prevede una tessitura con notevoli punte verso il basso e verso l'acuto. [redacted] aspetto vocale è poi importante la "resa scenica" di questa figurina femminile continuamente combattuta fra un sentimento di sottomissione e Riviere e un moto di ribellione contro l'inumano modo di gestire i voli notturni e la vita [redacted]

«Nella mia interpretazione — continua la [redacted] — ho cercato di restituire una donna calata nella sua epoca».

Gabriella Ravazzi ha cantato solo nel lavoro di Dallapiccola. Morte dell'aria di Petrassi non prevede, infatti, parti femminili. «Ho partecipato a molte edizioni dell'altra opera del grande maestro, [redacted] che trovo splendida per la sua teatralità e l'essenzialità [redacted]

Considerata una delle migliori interpreti [redacted] musica d'oggi, la Ravazzi ha tuttavia in repertorio anche molteplici lavori del '700 e [redacted] «Mi è capitato anche di cantare, alla [redacted] Scala e alla Scala, il pomeriggio [redacted] di Cimarosa e la sera [redacted] di Sciostakovic — dice l'artista —. Non credo ci sia incompatibilità. La vocalità contemporanea è un ampliamento del repertorio. Per seguire il Novecento occorre passare attraverso il Settecento e l'Ottocento».



Un abbraccio fra Petrassi e il direttore dell'Opera [redacted]

Gabriella Ravazzi «confessa» è nata per caso: «La mia storia — ammette — è alquanto curiosa. Studiavo al conservatorio di Milano violino (e in questo strumento ho conseguito il diploma). Avevo però una bella voce e l'orecchio "assoluto", per cui quando si doveva eseguire un [redacted] voce [redacted] che mi inquietava [redacted] qualcuno mi chiedeva chi era il mio insegnante di canto. A quattordici anni il maestro Ghedini mi disse: "Tu devi studiare [redacted] perché per i [redacted] vocali d'oggi sono [redacted] i musicisti". Così mi [redacted] alla classe di canto».

«Uscita dal conservatorio ho suonato per tre anni nell'orchestra di Milano della Rai e all'Angelicum — racconta —; poi, avendo vinto nel frattempo alcuni concorsi vocali, mi sono decisa a mettere da parte l'archetto per dedicarmi esclusivamente alla carriera di cantante».

Il prossimo appuntamento a Genova con Gabriella Ravazzi è fissato per fine maggio. «Preparerò, con l'associazione Teatro tempo, un'edizione parzialmente rivista dell'opera Bohème di Giorgio Possio che abbiamo presentato in prima assoluta, la scorsa stagione musicale, a Imperia».

[redacted]

Luzzati: «C'era un vincitore nell'aria e il Carlo Felice non ha avuto il mio sì»

[redacted] — [redacted] spazio ristretto che è atrio e foyer del Teatro Alcione, durante un intervallo dell'«Aterballetto», c'è un piccolo capannello attorno a Lele Luzzati che al Teatro della [redacted] e di [redacted] vogliono [redacted] la sua opinione sul progetto contestatissimo del «Carlo Felice». Luzzati sorride: «Certo che se dovessi disegnare in scenografia [redacted] non ci [redacted] quel dovrei come in mano i piani De Ferrari...».

Tutti ridono: ma Lele Luzzati era uno dei tre uomini di teatro genovesi, di prestigio internazionale, [redacted] parte della commissione dei ventisette (gli altri due erano Ivo Chiesa e il maestro [redacted] Erede). [redacted] è però dimesso lo scorso autunno dopo avere preso parte a una seduta o due.

«Ho rassegnato le dimissioni — spiega — perché davvero, per motivi di lavoro, ero sempre [redacted] Genova e non potevo [redacted] alle riunioni». Ma non è stato anche un motivo diplomatico?

«Siamo sinceri — ammicca Lele —. Mi non avrei dato il mio assenso. E proprio per l'aspetto esterno. Ma quando sono [redacted] alla prima seduta c'era già il nome del vincitore "nell'aria". Tutti parlavano delle indicazioni del prof. [redacted] Portoghesi. Beh, ho capito che c'era poco da discutere. E allora il mio obiettivo impedimento è caduto come il cacio sui maccheroni. Insomma, io non mi [redacted] di quanto è accaduto e [redacted] opinione è fin troppo chiara».

Accanto a Luzzati c'era il regista-manager della Cooperativa [redacted] Tosse, Tonino Conte, anche lui molto scettico sulla soluzione adottata: «Genova ha bisogno di molte sale per usi diversi e forse cifre superiori a cento miliardi potrebbero consentire questo obiettivo; ma spendere tanto e più miliardi per una sola sala e che piena!».

E' stata la stessa tesi di Ivo Chiesa, che s'è limitato a un verbalizzare il proprio dissenso in commissione, poi s'è chiuso in un diplomatico silenzio.

p. l.

Tv private in Liguria [redacted]

A & G TELEVISION CANALE [redacted]

UHF 53, 56 — Ore 9,30 Telefilm Enzo; Telefilm Ralph supermaxieroe; [redacted] Campionato di basket Nba; 12,15 [redacted] 13 Superclassifica show; 14 Film La battaglia [illegible], drammatico; 16 Film [illegible]; 18 Telefilm [illegible]; 19 Telefilm Jefferson; 19,30 Telefilm Love Boat; [redacted] Telefilm Alla conquista del West; 22,25 Telefilm Flamingo [redacted]; 23,25 Film L'appuntamento delle coppie, commedia; 1,25 Film Fatima, [illegible], giallo-rosa.

TIVUESSE RETE [illegible]

UHF 43, 54, 56, 58, 60 — Ore 8 [redacted] tutto in tv, cartoni; L'uomo ragno, cartoni; 10,30 A Tesse, telefilm; 12 Calcio spettacolo; 13 [illegible]; 15,40 Disney [illegible], cartoni; 18,20 Robotino [redacted]; 17,30 A Team, telefilm; 18,30 Il mistero di Jillian, telefilm; 20,25 Film [illegible] comm. (1977); 22,35 Domani nel «Secolo XIX»; 22,40 Dynasty, telefilm; 23,40 Film [illegible] (1974).

TELENORD TN4

UHF 24, 30, 41, [redacted] 40, 52, 56, 60 — Ore 8,54 Almanacco storico: Quel 4 marzo... 9 Andersen, cartoni; 9,30 L'uomo tigre, cartoni; 10 Lupin III, cartoni; 10,30 San Lorenzo la cattedrale, servizio; 11 Rombo, rubrica automobilistica; 12 Doc Elliot, telefilm; 13 Calcio, campionati mondiali di [illegible] cinema, rubrica cinematografica; 14 Libera, [illegible]; 16,15 Questo pazzo pazzo mondo della canzone, commedia musicale; 17,45 15 minuti con padre Renato Vassari, rubrica religiosa; 18 Lamu, cartoni; 19,30 L'uomo tigre, cartoni; [redacted] telefilm; [illegible] Lupin III, cartoni; 20,30 Il signore di Ballantrae, sceneggiato; 22,40 Il sergente Pepper, telefilm; 23,35 Tutto cinema, rubrica cinematografica; 23,40 L'uomo di Laramie, film.

TELECITTA'

UHF 46, [redacted] — Ore [illegible] Film [illegible]; 14,30 Telefilm [illegible]; 15 Cartoni Poppie; 15,30 Telefilm; 16 Telefilm Dottor [illegible]; 16,10 Film La casa dei [illegible]; 18 Telefilm [illegible]; 18,30 [illegible]; 19,30 Dal mondo del lavoro, rubrica sindacale; 20 Il potere della mente, rubrica; 20,30 Cinema teatro e altre cose, rubrica; [illegible] Film [illegible]; 22,40 Film [illegible].

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 38, 45, 48, 55, 58, 62, 66 — Ore 10 Punto sport; 18,30 [illegible]; 21,30 Film; 23 Film.

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 36, 47, 57 — Ore 8,30 [redacted] animati [illegible] e le [illegible] di pollerose, Cartoni animati Huckleberry Finn, Cartoni [redacted] e la [illegible], Cartoni animali Huckleberry [redacted] 10,15 [illegible] Alla conquista del West «[illegible]», avventura Usa 1951; 12 Telefilm [illegible] Hogan; 12,30 Telefilm [illegible]; 13 Sport [illegible]; 14 Musicale Deejay television, Video Music no stop; 17,40 Telefilm Magnum P.I.; 18,40 Telefilm Superman; 19,50 Cartoni animati [illegible]; 20,25 Speciale [illegible] David Copperfield; 22,40 Film Il generale dorme in piedi, comm. umoristica, Italia 1972; 0,40 Film [illegible], commedia, Usa.

TELEGENOVA

UHF 36, 40, 42 — Ore 8 Cartoni; 9,10 Telefilm Gli emigranti; [illegible] Redazionale; 10 Concerto [illegible] religioso; 10,15 Telefilm Gli invincibili; 11 [illegible] e la città, rubrica; 11,25 Gran [illegible] 13,15 Telefilm Gli emigranti; 14 Telefilm The Doctors; 15,15 Film La casa che [illegible] 18,10 Telefilm [illegible] Megaton; 19 Telefilm The Doctor; 19,25 Telefilm Gli emigranti; [illegible] 21,25 Film [illegible] donne per una [illegible]; 23 Telefilm Hendrix; 24 Film [illegible] 1,0, Il mondo di domani; 1,30 Telefilm Medical Center; Telefilm Gunsmoke; Telefilm Gli invincibili.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 8 Telefilm Medical Center; 9,55 Sveglia ragazzi: Cartoni; Telefilm Batman; 10,20 [illegible] e no special, vendita spettacolo; 13,15 Telefilm Ellery Queen; 14,15 Calcio addio; Quiz, giochi e [redacted]; 17,15 Idee, moda e musica, spettacolo e varietà; 19,15 Sport Flash; 19,45 Coppa di campioni, sfida musicale a non per stonare al successo; 23,10 Tutto cinema; 23,15 Oroscopo.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 25, 27 — Ore 10 Superclassifica show, rassegna musicale; 11 Bar sport, commento al giornale musicale, con Marco Grana Barna; 13 Tuttomotori, rubrica [redacted] automobilismo e motociclismo; 14 I Ranger della foresta, telefilm; 14,30 Evoluzione per minuto, film; 16 Padre e figlio, telefilm; 17 Vetrine d'arte e preziosi; 20 Gli avvoltoi, film, western; 22 Codice tre, telefilm poliziesco; 23 Giornale all'italiana, film, commedia.

CANALE 7

UHF 22, 24, 29, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 8 Buongiorno con Canale 7, 10 Rugby campionati di serie A, 11 Calcio mondiali di Canale 7, 12,10 Almanacco storico: Quel 4 marzo...; 12,15 Barnaby Jones, telefilm; 13,10 Ciak si gira [redacted] cinematografico; 13,35 I 12 [illegible], telefilm; 14 Cartoni, cartoni; 14,45 Il grande [illegible], film, western, Italia 1963; 16,25 Vita e morte di [illegible], telefilm; 17,20 Cartoni animati per ogni età; 18,25 Il clan della [illegible], film, giallo-rosa; 18,45 Longridge story, [illegible]; 20,30 Watergate, telefilm; 21,25 Almanacco [redacted]; 21,30 I maghi del terrore, [illegible] Washington e parte [redacted] telefilm; [redacted] Notturnino per 4 marzo; 23,55 Almanacco storico: Quel 5 marzo; 24 Intervallo [illegible]; 24,05 Love [illegible]; 1,30 L'ora di Venere; 1,35 Il vizio di famiglia, film, erotico; 3,05 Dolcile in fondo; 3,15 Notturnino del 4 marzo.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 39, 41, 51 — Ore 9 Film La ballata di Hendy Kramer; 10,30 Un gorilla per tutti; 13,30 Telefilm Un uomo [illegible]; 14,50 Telefilm Firehouse; 15 Film Le lunghe navi (avventuroso); 17 Telefilm Sindrome di Lazzaro; 18 [redacted] Anche i ricchi piangono; 19,30 Domenica sport; 20,30 Film [illegible]; 22,15 Cine [illegible], spettacolo; 23,30 Super presenta.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 40, 52, 56 — Ore 11 Superclassifica show; 12 Telefilm La mia piccola Margie; 12,30 Telefilm The Rookies; 13,20 Cartoni; 14,10 Lisele, replica; 15,30 Film; 16,45 Cartoni; 17,25 Telefilm Dick Van Dyke; 18 Telefilm [illegible] Story; 18,50 Telefilm The Rookies; 19,15 [illegible] sportivo; 20 Telefilm La mia piccola Margie; 20,30 Film; 22 Telefilm Angeli [illegible]; 22,30 Calcio; 24 Follie; 0,20 Telefilm Tom Horn; Film [illegible].

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 13,30 Telefilm Kim e Co.; 14 Canta adesso, quiz; 16 Telefilm Lucy e gli altri; 18,30 A tutto sci, rotocalco sportivo; 19 Replay; 19,30 Telefilm Batman; 20,30 Film; 22 Replay, replica; 22,30 Film.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 60, 61, 67, 63 — Ore 10,30 Film [redacted] 2 58, emozione disperata; 12 Cartoni; 12,30 Telefilm Alle [redacted]; 13,30 Primo mercato, vendita promozionale; 15 Film Il tesoro di una [illegible]; 17 Film Un cappello di legno [illegible]; 19,30 Film [illegible]; 20 Film I figli del [illegible]; 21 Film Amore rosso; 23 Film La giustizia privata di un cittadino onesto; 0,30 Film L'ombra dal Sud; 24 La [illegible] della vita.

Le televisioni private in Liguria domani

[redacted]

UHF 36, 40, 42 — Ore 8 Cartoni; 8,10 Telefilm Billy Cosby show; 8,36 Telefilm The Doctor; 9 Buongiorno amico, rubrica; 9,45 Telefilm Gli invincibili; 10,10 Telefilm Hitchcock; 10,45 Buongiorno amico; 11,26 Redazionale; 11,36 Buongiorno amico; 12 Telefilm Billy Cosby show; 12,25 Telefilm [redacted]; 12,50 Buongiorno amico; 13 Cartoni Gli orsacchiotti; 13,25 Telefilm Don August; 14,20 Film [illegible]; 15,45 Redazionale; 16,10 Telefilm Gunsmoke; 17 Cartoni; 18 Redazionale; 18,10 Telefilm The [redacted]; 19,30 Telefilm Gli emigranti; 20,25 Film Destinazione Mongolia, avv., (1953); Telefilm Garrison's commando; 23 Telefilm Coronet [illegible]; 24 Film [redacted] Smart 2007; 1,30 Telefilm Medical Center; Telefilm Gunsmoke; telefilm Gli invincibili.

TELECITY

UHF [redacted] 31, 47, 49 — Ore 7 Sveglia ragazzi: Cartoni; Telefilm Batman, Cartoni [illegible]; 8,15 Telefilm Laura; 8 Sceneggiato «Victoria Hospital»; 9,25 Telefilm [redacted]; 10,30 Si e no special, vendita [redacted]; 13 Sceneggiato Victoria Hospital; 13,30 Cartoni; 14,30 Film Le avventure di Sherlock Holmes; 16,15 Telefilm Medical [redacted]; 17,15 Vivo, spazio tv per ragazzi; Cartoni [illegible]; Telefilm Batman; Cartoni Pat, la ragazza del baseball; 19 Basket; 19,35 Cartoni Miwi e la ragazza della pallavolo; 20,20 Film Un'anguilla da 300 milioni, comm. (1971); 22 Telefilm Codice 3; 23 [redacted] cinema; 23,05 Oroscopo; 23,10 Film Gordon, la terribile banda [illegible]; Telecity non stop.

TELENORD TN4

UHF 24, 30, 41, 44, 48, 52, 56, 60 — Ore 7 Almanacco storico: Quel 5 marzo; 7,05 Thunderbirds, cartoni; 8,30 Barnaby Jones, telefilm; 9,20 Watergate, telefilm; 10,10 Peyton Place, sceneggiato; 11,10 Tesna, telefilm; 12 [redacted] telefilm; 13 Lupin III, cartoni; 13,30 L'uomo tigre, cartoni; 13,55 Tutto cinema, rubrica cinematografica; 14 Peyton Place, sceneggiato; 14,45 Capitani e re, telefilm; [redacted] Bermuda Holiday, film, commedia musicale; 18 Lamu, cartoni; 18,30 L'uomo tigre, cartoni; 19 L'incredibile Hulk, telefilm; 20 Lupin III, cartoni; 20,30 Il signore di Ballantrae, sceneggiato; 22,40 Il momento della verità: La pranoterapia: verità o truccc? Alla macchina il prof. Di Cuiola.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 25, 27 — Ore 10 Angeli ruggenti, film; 12 Visti e vissuti, cartoni; 12,30 I fantastici 4, cartoni; 13 I Ranger della foresta, telefilm; 13,30 Vetrine d'arte e preziosi; 16,30 Codice tre, telefilm poliziesco; 17,30 Visti e vissuti, cartoni; 18 I fantastici 4, cartoni; 18,30 Giocare con [illegible]; [illegible] una persona [illegible]; 19 Ogni [illegible], un gioco; 19,15 La cultura; 19,30 La sport, il volo del [illegible]; 20 I Ranger della foresta, telefilm; 20,30 Spionaggio al vertice, film; 22 Codice tre, telefilm poliziesco; 23 Giornale sport; 23,30 Film.

CANALE 7

UHF 22, 24, 29, 30, 34, 41, 48, 60 — [redacted] Il Fantasia di cartoni; 10 Outsider, telefilm; [redacted] Vita e [redacted] di Penelope, telefilm; 11,45 [illegible]; 12,10 Almanacco [redacted] Quel 5 marzo...; 12,15 Barnaby Jones, telefilm; 13,10 Fragile quotidiano d'informazione musicale; 14 Cartoni... cartoni; 14,50 I maghi del terrore, film, terr., Usa, 1963; 16,[redacted] telefilm; 17,10 Wow Canale 7, cartoni; [redacted] quotidiano d'informazione [redacted]; 18,30 I giganti di [illegible]; 18,45 [redacted] Jones, telefilm; 20,30 Sport, commento; 21,25 Almanacco storico: Quel 5 marzo...; 21,30 Texas addio, film, western, Italia 1967; 23,05 Il dossier, rubrica musicale; [redacted] Notturnino del 5 marzo; 23,40 Almanacco storico: Quel 6 marzo; 23,45 [redacted] di mezzanotte; 23,50 [redacted] crescere la cinema, film, sexy; 1,20 L'ora di Venere; 1,25 Sexy, corpo e bellezza, film, sexy; 2,45 Dolcile in fondo; 2,50 Notturnino del 6 marzo.

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 38, 45, 48, 55, 58, 62, 66 — Ore 11 Cartoni Ape Maia; 11,30 Film; 13 Il [illegible]; 14 Film; 16,30 Cartoni; 16 Film [illegible]; 17 Film; 18 Cartoni animati; 19,30 Videogiornale; 20 Capitanissimo sportivo, rubrica; 20,30 Film; 22 Videosport; 22,30 Videogiornale; 22,50 [illegible]; 23,30 Film.

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 36, 47, 57 — Ore 8,30 Cartoni animati [illegible]; 9,30 Telefilm Canzone [illegible] il West; 10,15 Film Amadeo [illegible]; Telefilm [illegible]; 12 Telefilm Gli eroi di Hogan; 12,30 Telefilm [illegible]; 13 Bim bum bam, cartoni animati [illegible]; 14 Telefilm [illegible]; 15 Telefilm Harry O; 16 Bim bum bam, cartoni [illegible] Huckleberry Finn, telefilm [illegible]; 17,40 Telefilm La [illegible]; 18,40 Telefilm L'uomo da sei milioni di dollari; 19,50 Cartoni animati; 20,25 Film Dallo la sposa [illegible]; 22,30 Telefilm New York New York; 23,30 Telefilm Bernardi; 0,30 Film Cinema [illegible].

SAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 39, 41, 51 — Ore 8 [redacted] un'amica; 13,15 Speciale [illegible] un'amica; 13,30 [redacted] animati I [illegible] di Challenge; 14 Telenovela Anche i ricchi piangono; 14,30 Speciali [illegible] un'amica; 15 Film [illegible] della [redacted] (western); 17 Speciale gastronomia [illegible]; 19,30 Telefilm L'ora di Hitchcock; 19,10 [illegible] notizie; [redacted] Film [illegible]; 22,15 Telefilm [illegible] Anni 20; 23,30 Pigiama sotto [illegible].

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 34, 56, 58, 60 — Ore 9,30 Casa dolce casa, telefilm; [redacted] La famiglia Fitzpatrick, telefilm; 11 Film Sogno di Bohème, b-opera (1953); 12,20 M'ama non m'ama; 13,20 Maria Maria, «novela»; 14 Magia, «novela»; 14,50 Film per le tv La guerra di Tomaso O'Hara (1980); 16,20 Lobo, telefilm; 17,20 Quando Gala, cartoni; 17,50 La famiglia Bradford, telefilm; 18,50 Marron glacé, «novela»; 19,30 M'ama non m'ama; 20,25 Film Messalina e [illegible] (1974); 22,15 Domani sul «Secolo XIX»; 22,20 Maurizio Costanzo show, interviste ad [illegible] e sorpresa; [redacted] spettacolo.

TELECITTA'

UHF 46, 57, 64 — Ore 12 Sotto la lanterna, [redacted] di attualità; 12,30 Leggendo insieme, rassegna della stampa quotidiana; 13 Telefilm Maude; 13,30 Vendita promozionale; 15,30 Appuntamento con le Nocelli; 16 Telefilm Spell; 16,05 Film Rommel [illegible] del deserto; 17,40 Telefilm Spell; 17,50 Telefilm Peyton; 18,15 Pagni [illegible]; 18,30 Leggiamo insieme, rassegna della stampa quotidiana; 19 Big match, rubrica di sport popolare; 19,30 Liguria notizie, Telegiornale e [illegible]; 19,45 Telefilm Maude; 20,30 Ciao, [illegible]; [illegible] spettacolo; 21,30 La sceneggiato [illegible]; 22,30 Film [illegible].

A & G TELEVISION CANALE [redacted]

UHF 53, 56 — Ore 9,30 Buongiorno Italia; 9 Teleromanzo Una vita da vivere; 10 Attualità; 10,30 Telefilm Alice; 11 [illegible]; 11,40 Help, gioco musicale; 12,15 Bis, gioco a quiz; 12,45 Il pranzo è servito, gioco a quiz; 13,25 Pomeriggio con sentimento; [redacted] Bonford; 14,25 Teleromanzo [redacted] Hospital; 15,25 Teleromanzo Una vita da vivere; 16,50 Five Time, telefilm; Hazzard; 18 Telefilm Il mio amico Arnold; 18,30 Pop Corn; 19 Telefilm I Jefferson; 19,30 Zig zag, gioco a quiz; 20,25 Telefilm Alla conquista del West; 22,25 Telefilm Flamingo Road; 23,25 Football americano.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 40, 52, 56 — Ore [illegible] [redacted] 12,30 Sceneggiato L'enigma che [redacted] 13,20 Cartoni; 14,10 Telefilm Dick Van Dyke; 14,36 Telefilm La mia piccola Margie; 15 Film; 16,45 Cartoni; 17,25 Telefilm Dick Van Dyke; 18 Telefilm [illegible] Story; 19 Telefilm La mia piccola Margie; 19,30 Trofeo giovanile Telerit; 20,30 Film; 22 Telefilm [illegible] Van Dyke [redacted] Film; 24 [redacted] 0,20 [redacted] The [illegible] Film.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 12 Telefilm; 13,15 Zoom Tg Ponente (replica); 14 [redacted] I ricchi piangono (telenovela); 15 Film Senza della frontiera (western); 17 Giochi e premi; 18 L'ora di Hitchcock (replica); 18,25 Zoom Tg Ponente (notiziario); 18,30 Anche i ricchi piangono (telenovela); 20,[redacted] Film [illegible] (fantastico); 22,15 Fuorigioco (rubrica sportiva in diretta); 22,45 Detective Anni 20 (telefilm); 24 [redacted] Falconetti 491 (fantascienza).

TELESANREMO

UHF [redacted] — Ore 12,50 [redacted] giorno - Notiziario commentato; 13 Telefilm; 13,25 Telefilm; 13,55 Bingpay, cartone; 14,15 Film; 16 Film; 17,15 Casi Sigma, cartone; 17,40 Telefilm, [illegible] Lucy e gli altri; [redacted] comica; 18,30 Telefilm Gunsmoke; 19,15 Ca.Me.Ma. Offerte pubblicitarie [illegible]; [illegible] 20,35 Sissy Spek; [redacted] [illegible] del Teri [redacted] 19,30 Consumatori, rubrica; [illegible] Andiamo al cinema; 20,05 Il tempo che fa; 20,10 Teri notizie; 20,40 [redacted] tempo; 20,45 Osservatorio politico, [redacted] 21,40 Film - Storie [redacted] Ocurr. politico; Telefilm; Oroscopo.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 60, 61, 67, 63 — Ore 10,30 Film Il medaglione; 12 Cartoni; 12,30 Telefilm [redacted] [illegible]; 13 Vendita promozionale; 14 Telefilm Lassie; 15 Video Music; 16,30 Film Il magnifico West; 17 Cartoni; 18 Telegiornale; 18,30 Documentario; 19 Il punto rosa, rubrica; 20 Tg Tris; 20,30 Video Music; 21 Tutto cinema; 21,30 Arte [illegible] Tris; 24 Tg Tris; 0,30 Poll [illegible], 1 Notturno.

CANALE 31 - [redacted]

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 11 Film; 12,30 Telefilm; 13,30 Documentario; 14 Telefilm; 14,30 Love Park, sentimentale per i ragazzi con cartoni animati, giochi, telefilm, musica e quiz a regali; 18,30 Telefilm; 19,30 Notiziario; 19,35 Speciale Telegiornale; 20,20 Telegiornale; 20,35 Lo sport, a cura della redazione sportiva di Canale 31; 21 Calcio; 22,30 Bim [illegible] show, spettacolo; 24 Telegiornale; 0,05 Oroscopo; 0,15 Film.

Riprende [redacted] della Regione

I liutai [redacted] dopo cinque [redacted]

GENOVA — Riprendono in questi giorni, dopo cinque mesi di sospensione, le lezioni del corso professionale di formazione liutai della Regione.

Tornano, però, nelle aule [redacted] di via Cesarea soltanto [redacted] degli allievi che avevano cominciato il corso, regolarmente, [redacted] febbraio dello [redacted] e un altro sparuto gruppo di giovani [redacted] di «rinforzi». Altri studenti hanno, invece, [redacted] l'idea di imparare il mestiere del liutaio.

Il [redacted] biennale, dovrebbe [redacted] quest'anno, [redacted] visto il ritardo accumulato a causa di questa lunga pausa, probabilmente proseguirà per tutto il 1984, con una ripresa nell'85.

Finanziato con i fondi della Cee per la formazione professionale, il [redacted] liutai ha l'obiettivo di preparare un gruppo di giovani artigiani in grado di soddisfare il mercato genovese. Attualmente nella nostra città sono soltanto [redacted] professionisti che si occupano di questa arte, ma la maggior parte dei musicisti è costretta a rivolgersi a Cremona, dove ha sede una delle più famose scuole italiane di liuteria, e a Milano, anche per le più semplici operazioni sugli strumenti.

[redacted] con la riapertura del [redacted] le polemiche che avevano coinvolto la Regione, per quanto [redacted] di inspiegabile pausa, sono destinate a smorzarsi.

d. g.

APPUNTAMENTI E VARIETA'

Vanni Fucci e Ulisse nell'Inferno di Dante

GENOVA — Riprendono domani sera, alle 20,30, al Genovese, dopo una pausa di due settimane, le letture dantesche del ciclo «Tra la perduta gente», [redacted] Teatro di Genova in collaborazione con gli [redacted] alla Pubblica Istruzione del Comune e della Provincia. Protagonista della serata sarà Paolo Giuranna, che è anche il regista e curatore dell'intero ciclo dantesco, [redacted] in questi giorni nelle repliche de «Le tre sorelle», di Cechov, dove ricopre il ruolo del barone Tusenbach.

Giuranna leggerà il venticinquesimo, il ventiseiesimo e il ventisettesimo Canto dell'Inferno. Nel primo si racconta l'incontro di Dante con Vanni Fucci, ladro e bestemmiatore, nel ventiseiesimo appare la figura di Ulisse che narra il suo sfortunato viaggio oltre le Colonne d'Ercole, oltre il limite della conoscenza. Infine, nell'ottava bolgia del XXVII Canto, è descritto l'incontro con Guido [redacted]

Segre al S. Filippo

GENOVA — Oggi, alle 11, all'Oratorio San Filippo [redacted] Lomellini, nell'ambito della stagione musicale organizzata dall'associazione orchestra d'archi «I concertisti», si terrà un concerto di chitarra di Emanuele Segre. In programma [redacted] di Corelli, Giuliani, Sor, Malipiero, De Falla, Kovats.

Il concerto sarà presentato dal professor Stefano Leoni.

La G.O.G. [redacted] Fisk

GENOVA — Domani sera, al Teatro [redacted] (ore [redacted]) ospite della Giovine Orchestra Genovese, [redacted] il chitarrista Eliot Fisk. In programma musiche di Scarlatti, Bach, Giuliani, Turina e Villa Lobos.

Spettacolo al [redacted]

GENOVA — Riprendono oggi, alle ore 21,30, alla «Pantera» (piazza Santa Brigida 4), le repliche dello spettacolo «Io il bevo il mare - Copia unica per autore», tratto dal «Eclisse totale» di Christopher Hampton. Racconto del rapporto burrascoso tra Rimbaud e Verlaine.

Com'è il show

Raffaella il successo di una ragazza normale

«Ma cos'è questa trasmissione «Pronto, Raffaella?» che è diventata un caso nazionale, non la conseguenza prima di una pubblicità insperata e clamorosa?

Non è una trasmissione che voglia fare scandalo. Non è aggressiva, non dice cose importanti o nuove, non dice cose nuove. Non è geniale e non è stupida. Non è particolarmente [illegible] e culturale, e non è particolarmente noiosa. [illegible] di [illegible] e di toni tranquilli. E' il classico programma tappabuchi.

Prima, sul mezzogiorno Raiuno [illegible] veramente un buco. Non offriva in pratica nulla. E doveva controbattere la [illegible] concorrenza di Canale 5, che alleava di fila a quell'ora i quiz di Mike Bongiorno e di Corrado. Così ha piazzato «Pronto, Raffaella?», [illegible] che fra le rubriche di intrattenimento, lo show personale e di [illegible] grado di sfiorare divertentemente molte e svariate cose. E' una struttura [illegible] di moda, [illegible] largamente da tutte le reti e [illegible] tutte le emittenti perché è di un'estrema comodità e permette di fare un po' di tutto.

In «Pronto, Raffaella?» [illegible] vengono ospiti, spesso di [illegible], che si accomodano sul divano e raccontano diffusamente delle loro attività, delle loro predilezioni, dei loro hobbies, e si sono dei quiz telefonici che permettono di guadagnare anche cifre notevoli.

La Carrà, forte di una lunga esperienza di palcoscenico e di televisione, fa la vivace padrona di casa, sfarfalleggia, gorgheggia e intrattiene gli ospiti con garbo e volte leggermente distratto (quando rilanciamo non ha bene chi sono, e [illegible] precisi, anche se [illegible] malia di quello che dicono), e poi balza al telefono e risponde alle [illegible] fare scherzare ed accento bricheno, e con tantissimi «Ciao, ciao, ciao».

C'è da dire che ogni [illegible] lunga e poco di [illegible] lunghezza pesa: dura mezz'ora circa, ed ha poi ancora una piccola coda di cinque minuti alle 14, dal titolo «L'ultima telefonata». E' senz'altro una grossa fatica per la presentatrice e [illegible] a parte il considerevole [illegible] quotidiano che comporta, non c'è da registrare in «Pronto, Raffaella?» nulla di eccezionale ed estraneo che la distingua e la elevi, per esempio, sugli altri programmi consimili — fatti soprattutto di giochetti e chiacchiere in salotto — che compaiono ovunque, di giorno e di sera. Se [illegible] l'esca la polemica che [illegible] suscita, si sarebbe continuato a non parlarne.

u. bz.

CON IL FILM DEI TAVIANI, OGGI SU RAIUNO, INCOMINCIA LO [illegible] PER I NATI STANCHI

E' la Notte di San Lorenzo, la Rai dà battaglia

Strategia cinematografica [illegible] reti - Vedremo «Fanny e Alexander», «Il matrimonio di Maria Braun», «Patton», [illegible] ciclo [illegible] Manfredi e [illegible] della Gardner

Oggi la Rai con tutte e tre le reti punta [illegible] sul cinema.

In testa i [illegible] della [illegible] pezzo forte di Raiuno, [illegible] *La notte di San Lorenzo* di [illegible] i Vittorio [illegible] che, dopo aver ayuto il premio della giuria di Cannes 1982 ed essere stato insignito di altri prestigiosi riconoscimenti [illegible] Francia e in America, e dopo aver compiuto [illegible] lungo giro nelle sale, ritorna alla Rai che l'ha prodotto.

Si tratta di una [illegible] opere più poetiche dei Taviani. E' [illegible] «memoria» [illegible] un episodio autentico di guerra che i due registi hanno v[illegible] da adolescenti nel '44: il dramma di [illegible] Miniato, nel film San Martino, occupata dai [illegible] che sequestrano una parte [illegible] popolazione nella cattedrale (e [illegible] seguirà un eccidio); un'altra parte invece fugge [illegible] passando attraverso [illegible] feroce scontro [illegible] e contadini-partigiani [illegible] un [illegible] di grano raggiungere le linee alleate e la salvezza.

Detta così, sembra una cronaca bellica; e lo è anche, ma sempre trasfigurata dalla rievocazione [illegible] una donna che ricostruisce via via i fatti [illegible] li ha visti e [illegible] quando era bambina di sei anni: per cui il ricordo di momenti di terrore e di strazio, [illegible] lagrime e [illegible] lutti, di esaltazioni, di gioie e di [illegible] — un ricordo [illegible] si distende nella placidità [illegible] notte stellata solcata da meteore — si trasforma in una [illegible] di fiaba, di [illegible] popolare, di rustico, tragico e tenero poema sulla morte e [illegible] vita.

Mentre Raiuno ha questo fiore all'occhiello (e assicura una nuova copia della pellicola [illegible] uscita dal laboratorio), [illegible] nella fascia della [illegible] [illegible] è [illegible] scoperta ben provvista [illegible] pubblico, offre [illegible] curiosità da cineclub: una rassegna, a cura di Nedo Ivaldi, di ben undici film Anni Trenta che hanno per principale personaggio il detective cinese Charlie Chan creato dalla fantasia del romanziere Earl Der Biggers, personaggio oggi dimenticato ma a quei tempi popolarissimo; è interpretato da un attore svedese emigrato negli Stati Uniti, Warner Oland, che pur appartenendo ad un'antica famiglia di Bioccolma, [illegible] tratti somatici incredibilmente da orientale; eccellente attore di prosa e regista, insegnante di discipline teatrali e primo traduttore [illegible] America dei drammi di Strindberg, [illegible] acquistato fama internazionale dapprima impersonando a Hollywood [illegible] cinesi col [illegible] e poi questo Charlie Chan, investigatore sornione, infallibile, [illegible] che parlava per aforismi e procedeva con il metodo dell'ironia e [illegible] sottile ragionamento.

Dal '31 [illegible] '34, [illegible] morte, Oland è ininterrottamente Charlie Chan in film che sono considerati di serie B ma sempre realizzati con sicuro mestiere e tutti di [illegible] successo [illegible] cassetta: stamattina [illegible] riassunto *Il nemico invisibile* del '34.

Tenuto conto che Raitre piazza a metà [illegible] pomeriggio un classico dell'avventura esotica e colonialista, *Le quattro piume*, «il più [illegible] che la giornata di [illegible] segni l'[illegible] dell'intensa stagione cinematografica di primavera della Rai. Parecchi i titoli [illegible] richiamo in cartellone: *Sinfonia d'autunno* e *Fanny e Alexander* di Bergman, *Il matrimonio di Maria Braun* di Fassbinder, [illegible] ciclo [illegible] Ava Gardner, un ciclo di Nino Manfredi, e poi *Avventurieri dell'arte*, *Blow up*, [illegible] *Mani d'oro*, *Qualcuno* [illegible] *sul nido del cuculo*, *Colpire* [illegible] *cuore*, *Patton*, [illegible] [illegible] nacia, [illegible] caso del tappeto giallo, *Borotalco*, e l'elenco è [illegible] lungo.

[illegible] è la sola carta, evidentemente, che la Rai gioca in questi tre mesi di fuoco [illegible] rilevamenti Ista!); ma è certo che la programmazione di cinema — con buone scelte e soprattutto [illegible] gli spots che [illegible] i film delle private — può rivelarsi una delle [illegible] vincenti.

Ugo Buzzolan

Un'inquadratura del film dei fratelli Taviani «La notte di San Lorenzo» e Warner Oland investigatore cinese in «Charlie Chan» oggi in tv

TV, SETTE GIORNI AL MICROSCOPIO

Parliamo [illegible] sesso, ma con censura

Di tanto [illegible] (Raidue) rubrica in difesa del [illegible], comincia finalmente ad [illegible] grano: si vede che è [illegible] strada buona.

Vogliamo vivere! (Retequattro) anche [illegible] alle [illegible] di notte il perfetto meccanismo ad orologeria [illegible] capolavoro tragico-farsesco di Lubitsch è [illegible] puntualmente fracassato dalla pubblicità.

[illegible] (Raiuno): ma sono matti quelli del congresso [illegible] insultarsi e menarsi? Non hanno pensato alla faccia sgomenta degli inviati del TG 1 [illegible] fronte ad una rissa di notabili [illegible] sapevano cosa dire, e infatti non hanno detto niente?

Bernstein-Beethoven (Raiuno): visto il successo per loro del tutto inaspettato, i dirigenti [illegible] tete hanno manifestato il fermo proposito di replicare il ciclo, stavolta alle [illegible] del mattino.

Test (Raiuno): il tema era il sesso, ma guai parlare [illegible] sesso; girava un'incredibile aria di [illegible] Anni Cinquanta.

Mixer (Raidue): era un po' moscio, [illegible] rivelato arruolando Giovanni Agnelli come primattore che [illegible] sbaglia [illegible] una battuta.

u. bz.

King Kong, [illegible] servito alla moderna

OGGI — *Un western* classico di successo in mattinata a *Italia 1*. L'omicidio della sette frecce (1953) [illegible] John Sturges con William Holden, Eleanor Parker. [illegible] *Fuoriuscita* [illegible] di [illegible], in un campo di prigionia i soldati [illegible] ci [illegible] ma fanno poi lega di fronte ad un assalto degli [illegible] pellirosse. Nel primo pomeriggio e [illegible] le 5 *La tela del* [illegible] (1955) di Vincente Minnelli [illegible] Lauren Bacall, [illegible] Widmark, Charles Boyer e la diva [illegible] muta Lillian Gish, [illegible] e psicanalisi in una clinica per malattie nervose. *Più tardi, sempre a Canale 5*, Capitano Nemo, miniserie [illegible] de (1978) [illegible] Alex March [illegible] José Ferrer, Mel Ferrer e Horst Buchholz ricompare dalle profondità marine il mitico Nautilus di Jules Verne con il suo capitano, questa volta alla ricerca della favolosa città di Atlantide.

In serata a Retequattro la commedia farsesco-piccante *Spogliamoci così senza pudore* (1976) di Sergio Martino con Ursula Andress, [illegible] Bouchet, Enrico Montesano. *Italia 1*, l'horror britannico *Chi vive in quella* [illegible] (1977) di Peter Walker, un contante diportato e la sua [illegible] in una casa infestata. *Su Euro Katharine Hepburn «ragazza»* di mezza età e Burt Lancaster vagabondo sbruffone [illegible] il mago della pioggia (1956) di Joseph Anthony.

DOMANI — *Nato più di cinquant'anni fa* [illegible] un [illegible] detto di Edgar [illegible] come autorevolmente testimonia ancora oggi la *Bella*), [illegible] il colossale e patetico accostamento King Kong nella moderna [illegible] del '76, fortuna produzione di [illegible] Lawrentiis [illegible] da John Guillermin. *Su Retequattro* riposato il tumultuoso e sbruffone avvocato [illegible] (1978) di John Landis, [illegible] John Belushi goliardo folle. *Montecarlo* [illegible] corrotto mondo di Hollywood. [illegible] Quando nacque [illegible] stella (1963) di Robert Aldrich con Peter Finch e Kim Novak.

MARTEDI' — Walter [illegible] e Jack Lemmon [illegible] [illegible] Raidue ne *La strana coppia* [illegible] Gene Saks, storia dell'ambiguo rapporto di due amici coinquilini. *Su Euro* tre episodi comici ed [illegible] Hitch Bits con al [illegible] in gira! (1978) di Comencini, Loy e Magni.

MERCOLEDI' — *Duello di bravure fra Dustin Hoffman e Laurence Olivier ne Il maratoneta* [illegible] di Schlesinger e Retequattro, drammatico e grottesco intrigo spionistico.

[illegible] — *Fantascienza da fumetto stravagante e sexy sulla Svizzera* [illegible] Barbarella (1967) di Roger [illegible] con Jane [illegible] e Ugo [illegible] guasti.

VENERDI' — *Spericolate, agguati, avventure* [illegible] *road» sul circuito* [illegible] *L'uomo* [illegible] (1977), interprete e regista Clint Eastwood.

[illegible] — *Stasera su Raiuno* [illegible] pomeriggio [illegible] cio [illegible] Hitchcock con Dublino per [illegible] (1951).

I problemi del cinema e della tv di fronte alla nuova «epoca elettronica»

Che succederà quando il satellite abbatterà le frontiere televisive?

BOLOGNA — Il trionfo inevitabile dell'immagine elettronica avverrà [illegible] sconfitta dell'attuale «sistema cinematografico»? O è già in [illegible] l'alleanza, il [illegible] delle idee? Ad ogni convegno sui nuovi mezzi elettronici, come quello che s'è tenuto nei giorni [illegible] a Bologna, [illegible] paura e [illegible] speranza si alternano, anche [illegible] qualche ingenuità. I critici forse immaginano più [illegible] quello che c'è, i politici fanno meno di quel che bisogna [illegible] programmare la nuova «epoca telettronica». Vediamo a [illegible] punto è il confronto-scambio tra cinema e tv.

[illegible] Per un [illegible] pezzo la qualità dell'immagine televisiva rimarrà inferiore [illegible] chiarezza e perfezione dell'immagine cinematografica. Gli schermi televisivi piatti da appendere alla parete come un quadro [illegible] allo [illegible] in Giappone, ma per averli [illegible] ci vorranno [illegible] Anche l'alta definizione, l'immagine televisiva formata da un numero [illegible] linee doppio rispetto all'attuale, pur già disponibile, [illegible] sarà utilizzata immediatamente per ragioni [illegible] e di trasmissione. [illegible] uno stadio intermedio, con l'immagine notevolmente migliorata, che coinciderà con l'uso [illegible] primi [illegible] D'altra parte [illegible] qualità dell'alta definizione corrisponde a quella di un film a sedici millimetri; per giungere allo splendore della pellicola [illegible] millimetri ci vorranno trasmissioni di duemila linee (Ci si arriverà, ma con pazienza).

[illegible] Il film totalmente elettronico, girato su nastro e il film-computer, totalmente elaborato dai calcolatori, sono per [illegible] cari [illegible] normale. Oltre ai film esclusivi [illegible] per tv, l'elettronica è impiegata stabilmente [illegible] sperimentazione, nella videoart, nella computerart, [illegible] videoclip. Il cinema maggiore e tradizionale è per ora indirizzato a usare l'elettronica come inestimabile aiuto [illegible] montaggio, nel [illegible] delle riprese, nell'illuminazione, nelle sequenze di effetti speciali.

[illegible] Il vero problema non riguarda i mutamenti «estetici» che l'elettronica comporterà (ogni novità sollecita anche la creatività), non i cambiamenti «politici», l'invasione [illegible] immagini che fra [illegible] supererà tutte le frontiere. Nell'85 [illegible] televisione via satellite diventerà operativa in [illegible] Giappone e Canada, nell'86 [illegible] lanciato il satellite L-Sat [illegible] un canale riservato all'Italia, negli anni seguenti [illegible] saranno candeli anche commerciali in tutti i paesi d'Europa. Se ogni canale video avrà sei o sette canali audio selezionabili all'arrivo, vuol dire la tv multilingue, vuol dire l'abbattimento delle frontiere. Che succederà? Ci staranno tutti i Paesi? Che accordi si sono fatti? Che programmi si trasmetteranno? Quali inserti pubblicitari? Il punto è questo.

a. p.

Teri Garr in una scena di «Un sogno lungo un giorno», film elettronico di Coppola [illegible] «Variété» «Che pensiamo lunedì» in onda [illegible] Raidue alle ore 20,30

«Che fai mangi?»

Lo nostro dieto dentro la busta

MILANO — «Che fai, mangi?», la trasmissione in onda su Rai [illegible] dal lunedì al venerdì dalle 12 alle [illegible] e condotta in diretta da Carla Urban, festeggia lunedì prossimo il suo centesimo puntata. Queste compleanno sa[illegible] de[illegible] a [illegible] grande attualità, quella dei pasti sostitutivi: fanno bene le diete in busta? Che [illegible] contengono? [illegible] veramente dimagrire?

Tra gli ospiti-spettacolo, il comico Diego Abatantuono in un'intervista registrata, e la cantante Irene Cara, in un video inglese.

ROMA — Per la Giornata della donna lo Speciale Tg1 in [illegible] domani alle 12,50 su Raiuno, presenta un programma ideato e realizzato da Dina Nascetti e Virginia Onorato. Donne le protagoniste del servizio; saranno donne palestinesi, libanesi e israeliane a raccontare come si vive alla periferia della guerra.

Lavia e Montesano a «Domenica in»; [illegible] Fo a «Blitz»

Un video solo [illegible] due Carnevali Rio de Minà, Venezia da Baudo

[illegible] — Molti degli ospiti [illegible] puntata [illegible] di Domenica in avrebbero dovuto prendere parte al programma domenica [illegible] quando la trasmissione è saltata a causa dello sciopero [illegible] tecnici Rai, aderenti allo [illegible].

Tra le vittime del rinvio c'erano: Gabriele Lavia e Monica Guerritore, che oggi presenteranno il *Don Carlos* di Schiller, Bonnie Bianco e Pierre Cosso, che parleranno [illegible] film [illegible] cui sono interpreti, *Centovetrine '84* e poi il campione [illegible] motociclismo Angel [illegible] e il presidente dell'Inps Ruggero Ravenna, invitato per discutere di pensioni.

Enrico Montesano interverrà a proposito del suo ultimo film *Sotto sotto*, mentre nello spazio dedicato alla musica si esibiranno Pupo, Fiordaliso, Castelnuovo, Franco Battiato e l'ala sinistra [illegible] Roma, Cicciu Graziani, che canterà insieme con il figlio.

I Solisti Veneti, diretti da Claudio Scimone, prenderanno parte a «Domenica in» in collegamento da Venezia, da dove arriveranno anche immagini [illegible] Carnevale in pieno svolgimento.

L'esibizione di due giovani cantanti lirici, Cristina Rubin e Giorgio Tieppo, e l'intervento del cabarettista Paolo Hendel, in [illegible] di giornalista televisivo, completano il [illegible] gramma della puntata.

Un Blitz in parte in [illegible] schera e in parte sportivo è previsto per oggi su Raidue a partire dalle [illegible] dalle 15 alle 17,45 [illegible] trasmessa [illegible] Oberstorf la diretta dei campionati europei indoor [illegible] atletica leggera.

Nello spazio che resta andranno in onda immagini [illegible] Carnevale [illegible] Rio, un collegamento con la sfilata [illegible] carri di Viareggio, una performance carnevalesca di [illegible] Rame e Dario Fo, un intervento [illegible] Eugenio Bennato che [illegible] un'anteprima [illegible] spettacolo annunciato per martedì al [illegible] Argentina [illegible] Roma.

Jimmy Cliff descriverà il carnevale giamaicano, [illegible] oggi spiegherà [illegible] tecnica con [illegible] disegna maschere sui [illegible] delle sue modelle, Vanna De Conti presenterà il suo libro fotografico sul carnevale [illegible] Venezia; Paolo Mosca parlerà [illegible] [illegible] *Concerto di sensi*.

Gianni Mina capiterà anche Gianni Ocleppo, per parlare [illegible] vittoria italiana in Coppa Davis, e Adriana Asti, che interverrà in studio insieme [illegible] la [illegible] compagnia, indossando il costume di [illegible] della *Santa Giovanna*.

f. e.

Dora Moroni intervistata a "Italia [illegible]"

ROMA — Per [illegible] prima volta [illegible] da quando [illegible] ripreso la sua attività, [illegible] Moroni, la ex valletta di Corrado, [illegible] cantante, sarà intervistata in tv. L'intervista andrà in onda domani ad «Italia sera» il rotocalco quotidiano di Raiuno [illegible] da Mino Damato ed [illegible] Dopo anni di cure e di esorcisti, la Moroni risponderà alle domande in diretta e canterà.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 22,15; 23,45
9,55 [illegible] Basilica di San Pietro 8. [illegible]sa
11,55 **Segni del tempo**, attualità religiosa
12,15 **Linea verde**, a cura di Federico Fazzuoli
13 — **Tg 1 una**, quasi [illegible] [illegible] la [illegible] nica
14 - 19,50 Pippo Baudo presenta **Domenica in...**
14,20 **Notizie sportive** commenti sulla Nazionale
15 — **Discoring**, settimanale di musica e [illegible]
15,45 [illegible] sportive risultati di B
16,50 **Notizie sportive** risultati [illegible]
18,30 [illegible] minuto
20,30 **La notte di** [illegible] **Lorenzo**, film di [illegible] e Vittorio Taviani, con Omero Antonutti, Margherita Lozano, Claudio Bigagli
22,25 **La domenica sportiva**. [illegible] [illegible] trasmissione da Madrid. **Tennis**, Gr. Premio di Madrid; **Scherma** 1ª prova coppa [illegible] mondo femminile

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,50; 22,40; 23,50
10 — **«Grandi interpreti»**, dalla Filarmonica di Berlino: Concerto dell'orchestra dei giovani [illegible] Comunità Europea «Ecyo», direttore Claudio Abbado, musiche di Wa[illegible], Schubert e Weber
10,55 **Più sani, più belli**, settimanale di salute
11,40 Matinée al cinema di domenica - Charlie Chan giallo su giallo a cura di Nedo Ivaldi di **Il nemico** [illegible]**bile**, di Eugene Forde (1934), con Warner Oland, Drue Leyton
13,[illegible] - 19,45 [illegible], [illegible]duce Gianni Minà
14 — **Piccoli fans**
15 — **Sfide** [illegible]**rt** - Da [illegible]**borg** (Svezia) Atletica leggera, campionati europei indoor
16,50 Da Milano Ippica, Gran premio Europa di trotto
17 — **Sport** - Da Göteborg (Svezia) Atletica leggera, campionati europei indoor
18,50 **Tg 2** - Gol flash
19 — **Campionato** [illegible] di calcio, sintesi di un tempo di B
20 — **Tg 2 domenica sprint**
20,30 [illegible] **pensiamo lunedì**, con Renzo Montagnani, Daniela Mazzuccato, Sandra Mastrolnni, [illegible] De Vico, Gigi Reder, Giorgio Albani, Enzo Garinei, Tiziana Frevaluti
21,50 **Hill Street** giorno e [illegible], telefilm
22,50 **Tg 2 - Trentatré**, settimanale di medicina
23,20 **DSE: Lo sviluppo dell'intelligenza**

RAITRE

Telegiornale 19; 22,05
11,25 Roma: Hockey indoor, Cus Bologna - Sport Leasing di Roma
12,15 **Spazio musica**, Banco in [illegible]
13,40 [illegible] **in bianco**, Nanni [illegible]: Attesa di se stesso
14,35 **Fano: Carnevale** [illegible]**ico**
15,15 - **17 Tg 3 - Diretta sportive** - Da Trento: Sci, campionati mondiali [illegible] munic[illegible] - Da Asiago, **Trofeo Topolino di pattinaggio** - Da Bressanone, **Pattinaggio, Forlì** - [illegible] - Da Falcade **Campionato italiano cittadini di pattinaggio**
17 — **La grande avventura** a cura di Vieri Razzini, presentazione di Oreste Del Buono **Le quattro piume** (1939), film di Zoltan Korda, con John Clemens, Ralph Richardson
19,20 **Sport regione**, edizione della domenica
19,40 **Concertone**. Tre Stranger 1977-1982
20,30 **Domenica gol**, a cura di Aldo Bacardi
21,30 **La frontiera quotidiana**: Un [illegible] a largo Valsabbia
[illegible] **Campionato di calcio di serie B**
23,15 **Jazz Club**, concerto del Quartetto di Stan Getz

[illegible] [illegible] [illegible] «Variété» «Che pensiamo lunedì» in onda [illegible] Raidue alle ore 20,30

Italia 1

16,15 **L'assedio delle sette** frecce, film con William Holden
17,[illegible] — **Angeli volanti**, telefilm
18 — **Grand Prix**
18 — **Dee Jay Time**
18,30 **Magnum P.I.**, telefilm
19,45 **Supercar**, telefilm
20,25 **Super Sanremo**
22,30 [illegible] **vive** [illegible] **quella casa?**, film di P. [illegible]er
0,30 **Assassinio a 45 giri**, film, con Daniela Carrera

Svizzera

Telegiornale 13,30; [illegible] 20,15; 22,40
15 — **Concerto domenicale**, Igor Stravinskij
19,15 **Piaceri della musica**
20,35 **Manon**, dal romanzo dell'Abbé Prévost
21,40 **Domenica sport**
[illegible],50 **In Eurovisione** da Göteborg (Svezia). **Campionati europei di atletica «Indoor»**

Canale 5

13 — **Superclassifica show**
14 — **La tela del ragno**, [illegible] con Lauren Bacall
16 — **Capitan Nemo** [illegible] [illegible] de, film
18,30 **Dallas**, telefilm
20,25 [illegible] **conquista del West**, telefilm
22,25 **Flamingo Road**, telefilm
23,25 [illegible] **a Roma**, film
1,25 **Il** [illegible] **dell'isola**, film

Capodistria

17.10 Film, replica
19,30 **Punto d'incontro**, settimanale del telegiornale
19,45 **Alta pressione**
20,30 **Amori di mezzo secolo**, film, con Alberto Sordi, Silvana Pampanini, Antonella Lualdi, Paola Borboni
22 — **Il passeggio del piacere**, documentario
22,30 **Canti e danze** [illegible] **l'Indonesia**

Rete quattro

11,30 **A tutto gas**
13 — **Fascination** spettacolo
15 — **Brillantina** [illegible] rock, film
16,45 **A Team**, telefilm
17,45 **Un giorno in pretura**, film di Steno
19,30 **Il mistero di Jillian**
[illegible]25 **Dynasty**, telefilm
21,30 **Spogliamoci così senza pudore**, film, con Ul[illegible]
23,30 **Io** [illegible] **ti sento egli zombi**, film, con Renzo Montagnani, Cochi

Montecarlo

Telegiornale: 19,10; 24
12 — **Il mondo di domani**
12,30 [illegible] **Eurovisione** [illegible] **da Goteborg, campionato europeo di atletica**
18,30 **Giovani avvocati**, telefilm
20,20 **Capitol**, telefilm
21,20 **Lo** [illegible] [illegible] **Sud**, telefilm
22,15 **Incontri fortunati**
22,45 **Mercerio - Storia** [illegible] **un comico: «Le donnine»**
[illegible] **in piedi e** [illegible]

Eurotv

9 — **Andersen - Uomo Tigre - Lupin II**, cartoni animati
13 — **Catch**, campionati mondiali
20 — **Lupin III**, cartoni animati
20,20 **Il mago** [illegible] **piaggia**, film di Joseph Anthony, con Katherine Hepburn, Burt Lancaster, commedia
22,20 **Pepper**, telefilm, [illegible] Angie Dickinson
23,15 **Tuttocinema**

Rete A

13,30 **Un vero scontro**
14,30 **Firehouse**, telefilm
15 — **Le lunghe navi**, film
20,30 **Film**
22,15 **Ciao Eva: «Dall'Italia con amore»**
23,30 **Alba di fuoco**, film [illegible] **George Sherman**, [illegible] Rory Chaloun, Piper Laury

Alla radio

[illegible]

Giornali radio: ore 6,05; [illegible] 10,15; 12,05; 12,58; 17; 18,58; 21,30; 23,21.

6,30 Messa; 10,15 Varietà varietà; 11,05 Le piace il cinema?; 12,28 [illegible] - anch'io; 14,30 - 17,02 [illegible] bianca; [illegible] Tutto a calcio minuto per minuto; 16,30 Gr 1 sport - Tuttobasket; [illegible] Punto d'incontro; 20,30 Faust, di Gounod, dirige Fausto Cleva; 21,35 Quiz; Stereosuono: 18-24.

RADIODUE

Giornali radio: 6,05; 6,35; 7,35; 8,30; 9,30; 11,30; 12,35; 13,35; 15,30; 16,30; 17,30; 18,35; 19,30; 22,30.

8,45 Con Matteo Ricci oltre la grande muraglia cinese; 9,32 L'aria che tira; 12,45 Hit Parade 2; 14,30 Domenica con noi; 15 Domenica sport; 21 La volta che cadde dal principe; 22,50 Buonanotte Europa; Stereosuono: 15-24.

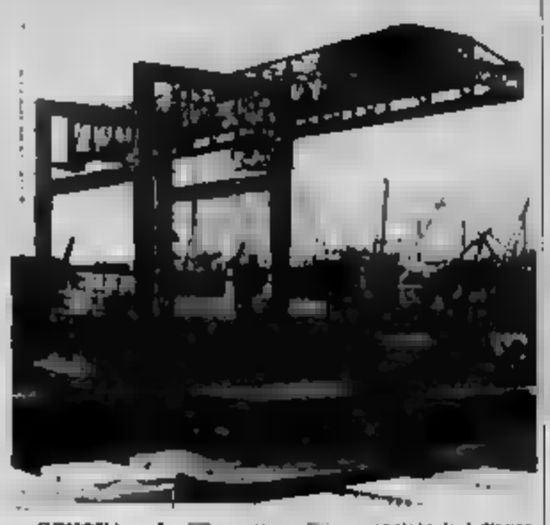
RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45.

8,55, 9,30, 10,30 Concerto del mattino; 12,30 Le [illegible] di Alexander Scriabin; 13,00 Viaggio al mare; 13,30 André Jolivet, concertino; 17 Cavalleria Rusticana, di Mascagni, dirige Riccardo Muti; 21,10 «I concerti di Milano»; [illegible] Conan Doyle «La stanza degli inviti»; 21 - 23,30 Il jazz; Stereosuono: 24-6.

Presa di posizione [illegible] Cisl

Genova e lo sciopero



GENOVA — La [illegible] genovese [illegible] annunciato ieri d'aver «congelato» a tempo [illegible] l'iniziativa sindacali unitarie all'interno dei consigli di fabbrica. Tale decisione sarà seguita, martedì prossimo, anche dalla Cisl.

La Uil ha anche fatto stampare e affiggere duemila manifesti nel capoluogo ligure per denunciare lo sciopero generale dell'8 [illegible] quale «*iniziativa del solo pci che tenda a dividere il movimento dei lavoratori*».

La spaccatura tra la Uil e la Uil da una parte e la componente comunista della Cgil dall'altra sul decreto sul costo del lavoro e sulla lotta per la difesa dell'economia ligure [illegible] fa sempre più profonda con il passare dei giorni.

(Il servizio nelle pagine di Economia)

I familiari dei marittimi scomparsi attaccano il «Rina»

Perché la Tito Campanella fu autorizzata a navigare?

Il Registro navale rilasciò il nulla [illegible] all'impiego della motonave - Sul banco degli accusati anche il ministero della Marina mercantile - I dati sulla flotta commerciale

Savona. L'assemblea dei famigliari della Campanella

SAVONA — A quasi due mesi dalla [illegible] nelle gelide acque del [illegible] di Biscaglia, ieri pomeriggio si è parlato della motonave «*Tito Campanella*» nel corso di un'assemblea di familiari dei marittimi morti nel naufragio.

L'ha organizzata, [illegible] salone della Sfella [illegible] accanto alla chiesa [illegible] San Raffaele al porto, [illegible] cristiana dello scalo savonese in collaborazione col comitato «[illegible]» e la federazione sindacale [illegible] dei marittimi.

Sul banco degli [illegible] soprattutto il «Rina». Il Registro [illegible], e il ministero della [illegible]na mercantile.

Rajna Jukanovic, la «vedova del mare», che da anni si [illegible] per i diritti dei marittimi, ha lanciato, anche in quest'occasione, pesanti [illegible] le gravi [illegible] che accompagnano la vita sul mare di tanti lavoratori. Ha citato dati impressionanti: ogni anno, nel mondo, affondano oltre 400 navi, e il 58% della flotta italiana ha più di 15 anni di età, è cioè alla soglia della vecchiaia. Il [illegible] può [illegible] su 2277 [illegible].

Ma la Jukanovic che il sindacalista Mario Ferrari hanno chiamato in [illegible] il [illegible] che è un istituto privato [illegible] quale dipendono [illegible] accertamenti sullo stato di salute della flotta mercantile italiana. Evidentemente, e lo ha [illegible] fermato una [illegible] risposta del [illegible] a un gruppo di parlamentari che aveva [illegible] presentato un'interpellanza in proposito, secondo il Rina, che aveva rilasciato il nulla-osta per la navigazione, anche la «*Tito Campanella*» era in grado [illegible] tenere perfettamente il [illegible]. Una circostanza però, che contrasta [illegible] ormai nota lettera del [illegible]nista [illegible] Giovanni Donat-Cattin: [illegible] prima di [illegible] [illegible] moglie delle [illegible] le condizioni [illegible] buna [illegible] come quelle di un «*relitto appena tirato su dal fondo del mare*».

Nell'assemblea è stata [illegible] l'intenzione dei parenti delle vittime di costituirsi [illegible] civile [illegible] [illegible] l'inchiesta giudiziaria. Gli interrogativi più urgenti riguardano i dati del certificato Rina, il piano di carico delle lamiere [illegible] ferro rilasciato dalle [illegible] autorità portuali svedesi, infine il motivo [illegible] il quale l'allarme è scattato [illegible] otto giorni di ritardo.

A Savona il procuratore [illegible] Repubblica Camillo Boccia sta conducendo [illegible] accertamenti preliminari. Venerdì mattina interrogherà [illegible] [illegible] Bruni, il motorista fiorentino [illegible] [illegible] per le sue clamorose rivelazioni [illegible] «*Tito Campanella*». Tra l'altro, come si ricorderà, ha dichiarato che il mercantile italiano aveva trasportato armi dal Medio Oriente al Nord Europa. Queste sue affermazioni gli sono già costate una querela da parte della Alfamar, la società armatrice di Savona.

Per il giorno [illegible] è attesa la risposta [illegible] ministro della Marina mercantile [illegible] a [illegible] [illegible] interpellanze [illegible] riguardano specificatamente le condizioni della [illegible] tonave [illegible]rga e i criteri in base ai quali sono state effettuate le ricerche aeronavali nell'Atlantico.

g. p. d.

Dalla fabbrica di lavatrici e lavastoviglie «Eaton»

Monaco, più grave la crisi licenziati 80 frontalieri

Sono 600 gli italiani che in due anni hanno perso il posto di lavoro - Quali soluzioni?

MONACO — [illegible] frontalieri sono stati licenziati a fine [illegible] Italia «*Eaton*» di Montecarlo, una fabbrica di pezzi per lavatrici e lavastoviglie, e che dava occupazione ad oltre [illegible] operai, in prevalenza, italiani. E' l'ennesima conferma di una crisi [illegible] quale non è stato risparmiato neppure il Principato [illegible] [illegible] recessione economica che [illegible] traduce in 600 posti [illegible] lavoro persi negli ultimi due anni.

Spiega Imperio Spinella, consigliere provinciale [illegible] pci e sindacalista [illegible]la Cgil: «*I nostri connazionali, lasciati a [illegible] di punto [illegible] bianco, [illegible] stati richiesti nel momento [illegible] bisogno dalle agenzie "Mi" e "Bis"; non [illegible] contratto, né tutela alcuna, e vanno purtroppo ad aggiungersi ai circa 70 già liquidati, nell'83, dalla "Microelettronique" e dalla "Micro"*».

Il governo monegasco ha di recente presentato un progetto [illegible] legge per regolamentare i contratti [illegible] lavoro, ma il Consiglio Nazionale, avvalendosi della sovranità che la costituzione [illegible] conferisce, lo ha respinto. «*La classe padronale, quindi, resta la piena libertà di assumere o licenziare il personale a proprio piacimento*», commenta Spinella.

I frontalieri che lavorano nel Principato di Monaco o in Francia, nel dipartimento delle Alpi [illegible], secondo statistiche ufficiose e quindi approssimative per difetto, [illegible] circa 7000: se tale numero dovesse assottigliarsi, come il caso della «Eaton» (una multinazionale [illegible] sedi anche in Germania, Francia e Italia) lascia presagire, la situazione, già pesante, rischierebbe di diventare tragica, anche per la Riviera di Ponente.

Afferma infatti Spinella: «*Quando, per molti frontalieri, scadrà il diritto all'indennità di disoccupazione, e non ci [illegible] più possibilità di trovare una sistemazione al di [illegible] della frontiera, tutta questa gente rientrerà [illegible] luoghi di residenza, nel comprensorio intemelio, e lì [illegible] sono si affannerà a cercare lavoro*».

Un'altra mazzata, dunque, per la provincia di Imperia, dove, al 30 agosto scorso, [illegible] iscritti alle liste di collocamento erano 6720 (di cui 3187 donne), [illegible] le aziende chiuse [illegible] in gravi [illegible] [illegible] sempre [illegible] più: [illegible]i ci[illegible] la Sirt di Bordighera, l'Italcementi e [illegible] Banda di Imperia, la [illegible]ati[illegible] di Arma di Taggia, la [illegible] di Bussana, la Koch e la Taverna di Ventimiglia, la Bonsignore di Pieve di Teco, tutte ricorse alla cassa integrazione.

Per arginare [illegible] fenomeno, e tentare di prendere rimedi concreti, Spinella, fin dai primi di gennaio, [illegible] sollecitato l'Amministrazione Provinciale ad organizzare [illegible] conferenza [illegible] i Comuni maggiormente interessati, [illegible] Ventimiglia, [illegible] Camporosso e Bordighera: «*Ma, nonostante l'urgenza, dell'argomento non [illegible] il più parlato*», conclude il consigliere.

Stefano Delfino

L'interrogatorio di [illegible] segnerebbe una svolta nell'inchiesta

I giudici indagano sui legami fra caso Teardo e massoneria

Ieri [illegible] stato sentito l'ex sindaco [illegible] Albenga Testa, che [illegible] negato [illegible] gli addebiti

SAVONA — Interrogatorio fiume, ieri per l'ex sindaco di Albenga Mauro Testa arrestato sei [illegible] fa con l'accusa di partecipazione ad associazione per delinquere di tipo mafioso e interessi privati in atti d'ufficio. Testa è arrivato a Palazzo Santa [illegible] [illegible] di Fossano, dove è rinchiuso in regime di isolamento, a bordo [illegible] un cellulare blindato.

L'interrogatorio s'è [illegible] poco dopo le dieci, [illegible] prima [illegible] è terminata [illegible] 15. Una breve sosta per il pranzo poi il giudice Francantonio Granero lo ha nuovamente convocato [illegible] [illegible] studio alle 16. L'interrogatorio è finito a tarda sera.

L'ex primo cittadino di Albenga ha [illegible] tutte [illegible] accuse [illegible] solo confermato (e non [illegible] mai fatto un segreto con nessuno) di essere stato socio dell'Atex, la fantomatica società di import-export che [illegible] capo [illegible] Alberto Teardo. «*Ho investito cinque milioni* — aveva [illegible] dopo il [illegible] di giugno — *e li ho persi. Questo [illegible] il mio guadagno*».

Testa, [illegible] dirigente dello Iacp, l'Istituto autonomo delle case popolari, secondo i giudici avrebbe preso parte a operazioni poco chiare che avrebbero favorito, attraverso tangenti, i componenti [illegible] quella che [illegible] stata definita una organizzazione di stampo mafioso.

Gli interrogatori continueranno per tutta la prossima settimana. Domani verrà sentito l'architetto Gaggero, martedì l'ex presidente [illegible] Calcio Leo Capello e l'imprenditore edile Giuseppe Dossetti, mercoledì [illegible] Siccardi, ex assessore [illegible] Finale. Sabato toccherà a Marcello Borghi, ex presidente dello Iacp [illegible] Savona ed ex sindaco di Albisola.

[illegible] interrogatori si concluderanno con l'arrivo di Alberto Teardo, ultimo [illegible] prima della chiusura della prima fase dell'inchiesta.

L'indagine che, al [illegible] allargata con la convocazione [illegible] Palazzo di Giustizia del questore di Nuoro, Arrigo Molinari, che per quasi vent'anni aveva ricoperto [illegible] carica di vice questore a Genova.

I giudici lo avrebbero sentito in particolare [illegible] collegamenti [illegible] [illegible] tra le logge massoniche e in particolare la «P2» e i centri di potere. Negli elenchi della P2 era spuntato anche l'ex presidente della giunta regionale Teardo e l'ex segretario particolare della Presidenta della Repubblica Francesco Gregorio, arrestato [illegible] blitz [illegible] 14 giugno dello scorso anno e scarcerato a gennaio. Lo stesso [illegible] [illegible] Molinari era tra quelli presenti nella lista segreta. Ma il questore [illegible] Nuoro (lo ha confermato l'altra [illegible] ai cronisti [illegible] riuscito a [illegible] [illegible] sua completa estraneità con la P2. «*Vi ero entrato* — ha detto — *solo per motivi d'ufficio*». Avrebbe avuto il compito di indagare tra le sette segrete.

C'è però l'impressione che la sua deposizione sia determinante ai fini dell'inchiesta. L'ombra della massoneria ha sempre aleggiato sull'intera vicenda. Alcuni personaggi coinvolti nello scandalo erano «fratelli» della loggia XX Settembre della quale Giuseppe Bolzoni, [illegible] all'Urbanistica [illegible] Comune di Albissola era Gran Maestro.

Secondo gli inquirenti l'appartenenza [illegible] setta segreta avrebbe rinsaldato i contatti. Dalla semplice «[illegible]» [illegible] arrivati in pochi anni [illegible] vera e propria organizzazione.

Forse il questore Molinari potrebbe aver chiarito tutta una serie di particolari, aprendo la strada a altri filoni dell'indagine. Le sorprese potrebbero arrivare con clamorosi colpi di scena nei prossimi [illegible] giorni. [illegible] arresti oppure altri mandati di cattura per chi è già in prigione? Su questo argomento i giudici non rilasciano dichiarazioni.

Gian Paolo [illegible]

Restaurato il campanile di Dolcedo

DOLCEDO — Sarà restaurato, ma con ogni cautela [illegible] non togliergli le sue caratteristiche antiche, il campanile [illegible] [illegible] Dolcedo, dedicata a S. Tommaso.

Lo ha detto il sindaco Paolo [illegible]o: «*Questo campanile, [illegible] costituisce una [illegible] più [illegible] di Dolcedo, deve essere, soprattutto, risultato* [illegible] *che l'umidità e le incrostazioni di terra e piante lo rovinino. Useremo allo scopo una parte dei fondi turistici del Castelo*».

«*Per evitare ogni "rammodernatura" anacronistica abbiamo chiesto parere sul come procedere alla Sovrintendenza ai Monumenti: Non vogliamo fare come in altre zone dove i cosiddetti "restauri" hanno compromesso l'aspetto originale dei monumenti*». (s. v.)

Savona Il [illegible] prefetto

[illegible] — Il giorno 15 arriverà a Savona il [illegible] prefetto, [illegible] Orefice, 65 anni, proveniente [illegible] Napoli, dove era componente [illegible] commissione regionale [illegible] controllo.

Napoletano, il prefetto Orefice sostituisce Nello Pernazzoli, [illegible] ha lasciato di ritorno l'incarico [illegible] pochi mesi dalla nomina.

Il [illegible] rappresentante del [illegible] a Savona era il dipendente del ministero ed è la prima volta che ha una sede.

(i. p.)

Arrestato [illegible] Savona

SAVONA — La volante [illegible] arrestato [illegible] mattina un giovane di 19 anni, Michele Majale, abitante in via XX Settembre 16, trovato in possesso di 20 grammi [illegible] hashish. La [illegible] [illegible] confezionata in stecchette [illegible] nella carta stagnola.

Il fatto che sia stato bloccato davanti a una scuola fa supporre che il ragazzo avesse intenzione di spacciare la droga [illegible] studenti. [illegible] Michele Majale è stato interrogato dal procuratore della Repubblica Michele Boccia [illegible] ha confermato l'arresto.

Per [illegible] [illegible] ha fatto razzie negli alloggi [illegible] zona di via Hope

Catturato l'Arsenio Lupin di Sanremo è uno scimmio golosa di medicinali

Il cercopiteco è stato preso ieri [illegible] vigili [illegible] [illegible] dopo [illegible] [illegible] inseguimento [illegible] tetti

Sanremo. Il piccolo cercopiteco tra le mani dei vigili del fuoco poco dopo la cattura (Garu)

SANREMO — Colpo [illegible] ieri mattina, in [illegible] Hope, [illegible] dello [illegible] residenziali [illegible] [illegible]: [illegible] un [illegible] di ricerche e appostamenti. Il terribile Arsenio Lupin [illegible] quartiere che, [illegible] un po' di tempo, faceva scorribande negli appartamenti della zona, è stato catturato. Lo hanno acciuffato i vigili del [illegible] [illegible] terrazzo [illegible] [illegible]. Non ha [illegible] resistenza, [illegible] si è accoccolato tranquillamente tra le braccia dei pompieri che l'aveva catturato.

Cosa che capitano quando l'Arsenio Lupin in questione è una scimmia, anzi, per l'esattezza un «cercopiteco». Per [illegible] un mese [illegible] [illegible] a dura prova i nervi di più di un abitante della strada: [illegible] va lasciare aperta una finestra e, prima o poi, la scimmietta si infilava dentro a far [illegible] quanto trovava sul suo [illegible].

Non si contano i suoi raid nei balconi, terrazzi, attici. Era inafferrabile: si dileguava tra le piante e le palme, [illegible] [illegible] [illegible]. Il suo debole erano le medicine. Il suo furtiva preferita. Pare ne fosse ghiottissima. Le «denunce» di [illegible] [illegible] all'[illegible] parlavano [illegible] di pillole, compresse, [illegible] supposte, finite nel sacco dall'incauto e imprendibile ladro con la coda.

Più di una volta gli abitanti di via Hope si sono rivolti alle autorità per chiedere [illegible] [illegible] tura dell'animale. Più [illegible] una volta si è tentato di prenderlo. Invano.

Ieri mattina l'ultimo allarme, questa volta fatale alla dispettosa bestiola. La scimmia, [illegible] [illegible] [illegible] nei balconi di un condominio al numero 9 di via Hope. Sono stati avvertiti i vigili del [illegible] (che [illegible] prontamente intervenuti. Breve inseguimento e, alla fine, [illegible] [illegible] terrazzo della signora Laura [illegible].

La scimmia è finita [illegible] mani dei pompieri [illegible] l'hanno poi affidata ad un abitante [illegible] [illegible] [illegible] possiede già un [illegible] [illegible] stessa specie. Per ora si occuperà di lei, magari fornendogli anche pillole per il mal di testa o per il mal di denti per evitare che vada a rifornirsi dei suoi adorati medicinali nella cassetta [illegible] di qualche vicino [illegible] casa.

Pare anche che sia stato identificato il padrone [illegible] scimmia. Sarebbe Fernando Marro, [illegible] qualche tempo lontano [illegible] [illegible]. La scimmia, insomma, [illegible] approfittato dell'assenza del padrone per vivere [illegible] sua [illegible]mentale avventura di «fuori [illegible].

Bruno Monticone

Per costruire la «direttissima» monti-mare occorrono 40-45 miliardi

«U Pertuso» per la Val Fontanabuona dopo [illegible] secolo diventerà [illegible] realtà?

[illegible] — Non rientra nelle scelte prioritarie della Regione, ma è un'opera che interessa particolarmente il Tigullio: è il collegamento fra la Riviera e la Valle Fontanabuona, [illegible] ora esiste ma è difficile e molto lento. La Fontanabuona sta acquistando un'importante potenzialità industriale, ha [illegible] insediamenti (specialmente nella zona di Carasco) ha risorse agricole e nella commercializzazione di prodotti. Come ci si arriva, dal mare?

Qui il [illegible] si [illegible] complicato. C'è la statale 225 che partendo [illegible] Chiavari raggiunge [illegible] per salire a Lumarzo, [illegible]ceti e al vertice della vallata. Attraverso diramazioni, si può [illegible] a Genova, con un autentico «giro dell'[illegible]». Un altro itinerario si snoda fra Rapallo, Monteallegro, Cerisola, Cicagna: [illegible]cor più disagevole.

La soluzione, quella che potrebbe far decollare la Fontanabuona dandole un colpo d'ala, è il [illegible] [illegible] collina [illegible] alle spalle di Rapallo, diaframma [illegible] si oppone [illegible] [illegible] veloce: desiderio di tutti, rivieraschi e valligiani, imprenditori vecchi e nuovi, agricoltori e braccianti.

La Regione [illegible] commissionato [illegible] un [illegible] per questo collegamento rapido che sta particolarmente a [illegible] [illegible] consigliere Dario [illegible] presidente della commissione assetto e utilizzazione del territorio. Cassasa vive in Fontanabuona («*La mia famiglia ci abita da dieci generazioni*», dice con orgoglio) ed è un paladino del traforo. Di questa direttissima si parla da un secolo. C'è un ricordo curioso: attorno al 1910 un senatore locale, Cavagnaro, fece[illegible] regolarmente della strada verso la vallata il suo cavallo di battaglia. Tanto che la «direttissima» che doveva perforare il monte veniva chiamata [illegible] [illegible] (il buco) du Cavalo[illegible].

[illegible] studio del progetto regionale ha rivisto costi pesanti: sui 40-50 miliardi che potrebbero [illegible] recuperati nel tempo, rilanciando la produttività e gli scambi, ma che non è facile reperire dovrebbe intervenire [illegible] (politicamente (con molto ottimismo) una sovvenzione del fondo investimenti industriali: [illegible] è lo [illegible], organismo che ha bocciato i finanziamenti [illegible] porto di Genova.

La nuova «direttissima» per la Fontanabuona dovrebbe essere a scorrimento veloce: larghezza della carreggiata dieci metri e mezzo, percorribile a 90 chilometri l'ora. Il viaggio durerebbe una ventina di minuti, [illegible] l'ora e più di oggi.

Il problema non è solo quello dei finanziamenti. Dove dovrebbe [illegible] questa strada [illegible] [illegible] rivieraschi? [illegible] è parlato [illegible] via [illegible] a Rapallo: ma [illegible] [illegible] di un [illegible] già [illegible] [illegible] tollerabile. Le altre alternative di «uscita» sono queste: sotto [illegible] del [illegible] autostradale (San Pietro), località Sant'Ambrogio di Zoagli a ridosso dello svincolo [illegible] di Recco [illegible] in Fontanabuona: o a sud di Cicagna (località Pianezze) o fra Cicagna e [illegible].

Ma ci sono anche pareri contrari: vengono, soprattutto da chi teme [illegible] la quiete Fontanabuona venga «[illegible]», stimolando insediamenti e speculazioni.

Per Rapallo, [illegible] Pertuso» [illegible] [illegible] o un male? «*Un bene* — ci assicura — *perché, fra l'altro, gli abitanti [illegible] popolosi Fontanabuona, che ora per i loro acquisti gravitano su Chiavari, potrebbero in parte rivolgersi a Rapallo*».

[illegible] osserva il [illegible] Mauro Cordano: «*Non dimentichiamo [illegible] sul [illegible] casello autostradale [illegible] scarica il traffico in uscita, diretto a [illegible] Margherita e Zoagli e in zona dell'entroterra. Siamo [illegible] un imbuto. Ogni soluzione viaria dovrà tenerne conto*».

Restano i problemi della mobilità [illegible] [illegible] Rapallo e Portofino. In proposito, studi sono [illegible] di pensa per esempio al [illegible] sistema [illegible] parcheggi che [illegible] il traffico di scorrimento [illegible] sorgono altre difficoltà. Una è questa: il piano sanitario ha previsto a Santa Margherita Ligure un pronto [illegible] deve servire anche Rapallo, Zoagli e Portofino. Come e dove si incanaleranno le automobili[illegible] nel[illegible] mattino, durante un weekend estivo?

(3. Fine) **Guido Coppini**

Pace fatta tra gli amministratori psi di Comune e Regione

Screzi in [illegible] socialista? «Macché, è colpa del pci»

GENOVA — Dopo distese le [illegible] (un po' agitate nei giorni scorsi) tra l'amministrazione regionale e quella comunale [illegible] Genova. Dopo alcune graffianti «botte e risposta» [illegible] i due enti a proposito di progetti, piani di sviluppo e bilanci, s'è arrivati a un salutare «break». Arbitro è stato ieri mattina Renato Pezzoli, segretario regionale del psi.

Pezzoli [illegible] nella sede della segreteria regionale a Genova gli amministratori comunali e regionali socialisti: tra l'altro sono esponenti del psi sia Rinaldo Magnani, presidente della giunta regionale, sia il sindaco [illegible] Genova, Fulvio Cerofolini.

La riunione, che s'è iniziata nella prima mattinata, s'è conclusa poco prima delle 14 con [illegible] pace fatta. E' [illegible] emesso [illegible] breve comunicato «tranquillizzante», [illegible] dallo stesso Pezzoli: «*Regione e Comune* — ha detto il segretario regionale socialista — *hanno [illegible] d'avere impegni e prospettive simili e coerenti per quanto riguarda [illegible] pianificazione del territorio, il rilancio dell'industria, [illegible] difesa dell'occupazione. I presunti screzi dei giorni scorsi, più che dagli esponenti del psi sono venuti da segni d'irrequietezza dei comunisti*».

Secondo Pezzoli, [illegible] secondo Magnani e Cerofolini: «*Il psi non intende sostituire il ruolo programmatorio e di coordinamento [illegible] Regione e [illegible] particolare non capisce che «sfrite [illegible] Regione, ed è condiviso dalle amministrazioni locali, un piano pilota dei porti liguri e un progetto di recupero dei fondi posseduti dal Pio per i porti [illegible] Voltri e di Vado*».

Pezzoli ha detto di [illegible] [illegible] *perché l'associazione industriali e il psi si incontrino ufficialmente, come è [illegible] nato nei giorni scorsi, per discutere l'assetto [illegible] porto di Genova, quando il problema semmai è di competenza delle istituzioni come [illegible] Cap e la Compagnia unica*».

p. l.

[illegible] di notte erano regno di teppisti

SAVONA — Da ieri i giardini di via Trincee, dopo una serie di atti vandalici, osservano un rigido [illegible] di chiusura e apertura. I cancelli apriranno alle 8,30 e chiuderanno alle 20.

Il provvedimento è stato adottato dopo le proteste degli abitanti del quartiere. «Di notte — avevano scritto in un esposto — i giardini sono in[illegible] in balordi e [illegible] pendenti [illegible] non rispettano nulla».

(g. p. c.)

PRESTITI SUBITO
[illegible] senza spese anticipate
● a tutti senza [illegible] su auto e camione
● rilasciari rapidissimi
● agevolazioni per cassalinghe
STUDIO PIPITONE
Via Paleocapa 12/3 - Savona
Tel. 019 / 22.212

SOLIDA AZIENDA
in espansione produttiva di una vasta [illegible] di [illegible] di largo consumo ad esclusivista di prodotti [illegible] e [illegible] importazione
RICERCA
[illegible] zone di IMPERIA città e provincia
[illegible] città e provincia
LA SPEZIA e [illegible] CARRARA città e provincia
AGENTI DI VENDITA
SI RICHIEDE: [illegible]vità seriata, dinamismo, età 23-45 anni, autovettura propria, disponibilità immediata, residenza in zona, obblighi militari assolti.
SI OFFRE: portafoglio clienti, fisso mensile di L. 500.000 più congrue provvigioni, [illegible] di zona; inquadramento Enasarco, possibilità [illegible] carriera.
[illegible] prega di telefonare allo (0184) [illegible] HOTEL NAZIONALE SAN REMO
[illegible] 8 MARZO 84 [illegible] colloquio informativo [illegible] [illegible] 9 [illegible] ore 12,30 e dalle [illegible] 14,30 [illegible] [illegible]. Chiedere [illegible] Signor PERVANI.

LA CORALLINA
La nuova sala per...
● Conferenze [illegible] [illegible] di moda
● Riunioni [illegible] lavoro [illegible] Rinfreschi
[illegible] Esposizioni
[illegible] Corsi di aggiornamento
HOTEL CORALLO - [illegible] - 0183-64.691

[illegible] [illegible] - GENOVA - 010/334 94

In tutto il Savonese feste, corsi mascherati e allegria

«Cicciolin» e i suoi amici in piazza per il Carnevale

SAVONA — [illegible] e musica senza risparmio ieri per il Carnevale dei ragazzi a Savona, nonostante la presenza di un gruppo di «scoss[illegible]» (made in Ceva, però). Una fiumana di mascherine ha invaso i giardini [illegible] Prolungamento e poi è avanzata verso il centro della città.

Oggi, sempre a Savona, l'appuntamento è con il corso mascherato dell'Acri e delle Società di mutuo soccorso. Da giorni gruppi di volontari lavorano [illegible] preparazione dei carri allegorici. Tutti gli «equipaggi» si ritroveranno alle 15 [illegible] piazzale dell'ex stazione Letimbro [illegible] dove, pre[illegible] bande folcloristiche, sfileranno per le vie del[illegible] Una mini [illegible] corsi carnevaleschi [illegible] Anni Cinquanta.

A Bassello carri allegorici e maschere, una manifestazione giunta al quarto anno consecutivo. Ci [illegible] «Barbidda», [illegible] maschera [illegible] Bassello, accompagnato dalle damigelle d'onore. Alle 15 il corteo mascherato partirà da piazza del Borgo. Ai partecipanti sarà offerta merenda a base di «bugie».

A Cairo Montenotte debutto ufficiale della nuova maschera «Nuvarin der Castè», interpretata dall'orefice Mario Ferraro. Sarà a capo di un corteo di damigelle e cavalieri che muoverà dal Castello e raggiungerà via Roma. La sfilata [illegible] carri allegorici e dei gruppi equestri [illegible] lungo via Roma sino a Porta Soprana [illegible] il sindaco, Cavaliere Chebello, offrirà le chiavi della città al re del Carnevale di Cairo.

Carri allegorici e distribuzione di fragranti «bugie» anche a Dego, dove tutto il paese [illegible] è impegnato [illegible] rendere particolarmente allegra que[illegible] domenica [illegible] sfilata.

Sempre in Val Bormida, a Millesimo, sono stati invitati al corso allegorico [illegible] 14 tutti i gruppi mascherati [illegible] di Mallare, Pallare, Plodio, Osiglia, Murialdo, Bormida, Calizzano, Bardineto e Cengio. Ospite d'onore sarà «Cicciolin», il re del [illegible] di Savona, e a far festa ci penseranno tre complessi musicali, [illegible] «Lappa e Sussia» di Santo Stefano al Mare, «La Sbornia» di [illegible]ia Marina e il corpo bandistico di Calizzano.

Appuntamenti con i tradizionali festeggiamenti di Carnevale anche a Carcare e Torre San Giacomo. Martedì prossimo, vigilia delle Ceneri, classico appuntamento con la «Mascherina [illegible]». [illegible] «A Campanassa» al dancing «Colombo» [illegible] Albissola Marina.

l. p.

Bloccati i miliardi per finire Valloria

SAVONA — Incidente di percorso per i miliardi anticipati dalla Regione per rimediare ai problemi più urgenti dell'ospedale San Paolo, venuti clamorosamente alla ribalta dopo i crolli dell'estate scorsa e che stanno accelerando il trasferimento del nosocomio a Valloria. Il commissario [illegible] governo ha chiesto chiarimenti [illegible] amministratori regionali in relazione alla pratica, piuttosto complessa, dei 4 miliardi e mezzo anticipati agli enti locali savonesi a favore del monumentale «cantiere» di Valloria. La Regione ha accolto la richiesta della 7ª Usl e dei sindaci di Savona e Bergeggi, che hanno fornito garanzie concrete attraverso ipoteche sull'istituto Morelli e sull'area del vecchio San Paolo, ma adesso l'intera pratica non ha superato l'ultimo controllo.

«*Stiamo tranquilli* — [illegible] tanto [illegible] palazzo comunale [illegible] 7ª Usl del Savonese — *si tratta solo di complicazioni [illegible] carattere burocratico. Purtroppo, il cosiddetto "congelamento" dei 4 miliardi e mezzo si traduce in un ritardo ulteriore nell'esecuzione dei lavori previsti a Valloria*». Nei prossimi giorni il presidente dell'Usl, Renato Saccone, i sindaci Scardaoni di Savona e Borgo di Bergeggi s'incontreranno con i loro tecnici per fare il punto della situazione. Sempre [illegible] prossimi giorni i rappresentanti savonesi affronteranno il delicato problema con l'assessore regionale alla Sanità, Giuseppe Isoi [illegible]

E' cominciata a Savona [illegible] della metanizzazione

Arriva l'«energia [illegible]»

L'Azienda del gas inizia le verifiche negli alloggi degli utenti - E' necessario modificare fornelli, scaldabagni e caldaie - Le tubazioni sono state quasi tutte sostituite

Savona. Via Piave trasformata in un cantiere per i lavori del metanodotto (G. Chiaramonti)

SAVONA — E' in arrivo «Energia azzurra». Sembra il titolo di una commedia musicale, è invece il metano. Dal 1° marzo l'Azienda del gas è ufficialmente entrata in contatto con gli utenti savonesi in rapporto alla metanizzazione. [illegible] del centro, da corso Italia a via Sauro, a piazza Mameli, sono i primi a ricevere in casa i tecnici dell'Italgas.

Nel portoni [illegible] «avviso» informa che «*per operazioni di verifica del gruppo di misura è necessario [illegible] il personale dell'azienda possa accedere [illegible] abitazioni*». Si incomincia, insomma, a verificare i «contatori» [illegible] gas.

Da mesi in città si scava un po' per il depuratore, una parte per nuove linee elettriche, ma soprattutto per il metano.

Attualmente il «cantiere» più imponente riguarda via Piave, bloccata al traffico da diversi giorni.

L'arrivo nel capoluogo del gas naturale è destinato a provocare il trasferimento [illegible] periferia di tutti gli impianti a cominciare dai vecchi gasometri. Il più vecchio [illegible] è già stato smontato.

L'area tornerà a disposizione [illegible] della circoscrizione, e considerato che sorge accanto a impianti sportivi e giardini non è escluso che possa ospitare un grande parcheggio, a forma di torre. Qualcosa in proposito è già stato studiato.

Ma torniamo all'operazione metanizzazione. E' un problema che interessa tutti i savonesi. Le diverse caratteristiche tra gas di città e metano rendono indispensabile la sostituzione degli ugelli del bru[illegible]lle cucine a gas, forno compreso, agli scaldabagno, alle caldaie per riscaldamento, ecc.

L'arrivo del metano è regolato [illegible] una convenzione tra l'Italgas e il Comune. Dovranno essere chiariti molti [illegible] porti tra utenza e società [illegible] gatrice del metano. In particolare le spese da affrontare per la modifica. Si renderà indispensabile, difatti, approntare tutti gli apparecchi domestici funzionanti a gas.

Il metano [illegible] definito anche «gas pulito» e si dice consenta risparmi, non fosse altro per la differenza di calorie: 9 mila contro le 4 mila del cosiddetto gas di città.

Da mesi, ormai, Savona è un cantiere. Le tubazioni sono quasi tutte [illegible]. La metanizzazione è un'operazione [illegible] e può essere considerata una «bonifica straordinaria» della vecchia rete.

Tutte le tubazioni sotterranee saranno [illegible] in comparti, ciascuno dei quali entrerà progressivamente [illegible] esercizio. Le ultime operazioni di controllo sugli apparecchi domestici [illegible] proprio in concomitanza dell'immissione del metano.

Ivo Pastorino

Ancora polemiche

Magrini che faranno i francesi?

SAVONA — Il viceprefetto di Savona ha ricevuto ieri una delegazione [illegible] sindacalisti e di lavoratori [illegible] Galileo. Ai rappresentanti dei [illegible] è stato chiesto di «*mettersi in contatto*» con il ministero dell'Industria a Roma, per far riprendere la trattativa interrotta da due giorni con la Merlin-Gerin, la società francese intenzionata a rilevare il gruppo Magrini. Un'analoga richiesta è [illegible] avanzata nei confronti dell'amministrazione provinciale di Savona, che ha promesso a sua volta di intervenire a favore dello stabilimento savonese, ormai vicino al fallimento.

L'ultima contraddittorie vicende sindacali non hanno provocato reazioni ufficiali da parte dei manager transalpini, che non hanno ancora comunicato al governo [illegible] dopo la spaccatura in atto nella Fim in merito al [illegible] di ristrutturazione di Francesi, prima [illegible] fare l'atto di compravendita vogliono l'assenso del sindacato, hanno ancora intenzione di comprare.

Mentre i creditori si apprestano a presentare istanza di fallimento nei confronti della fabbrica, ormai insolvente, continua la polemica, con toni sempre più feroci, all'interno della Fim savonese. Ieri Lino Marcozzi, della Fiom, ha attaccato duramente il collega della Fim-Cisl Giovanni Scavuzzo. Oggi tocca a quest'ultimo rispondere: «*Ho partecipato in modo diretto* — dice — *da più di due anni alla difficile e complessa vertenza della Magrini (303 dipendenti, che non vengono pagati da mesi). Sono quindi obbligato a rispondere alle accuse di presunta speculazione, che mi sono state addebitate con incredibile disinvoltura e superficialità da parte della Fiom-Cgil. Premetto che la decisione di far votare i lavoratori della varie unità produttive del [illegible] è stata [illegible] dalla Fim nazionale. La Fiom-Cgil di Savona era però contraria alla votazione, perché un "sì" di Savona avrebbe accentuato le difficoltà con il consiglio di fabbrica di Battaglia Terme*».

m. ma.

Operazione anti-droga [illegible] carabinieri nelle prime ore del mattino

Albenga, due giovani arrestati avevano dodici dosi di eroina

[illegible] — Un'operazione antidroga dei carabinieri di Albenga si è conclusa ieri nelle prime ore del mattino con l'arresto di due giovani, Flavio M., 17 anni, via Romagnoli 4/5 e Pietro D'Angelo, 20 anni, via Einaudi 50/14 e la denuncia a piede libero di Giuseppe S., 17 anni, abitante in frazione San Fedele. L'accusa è di detenzione e spaccio di eroina comprovata dal sequestro di 12 dosi.

L'operazione dei carabinieri si è protratta per due giorni durante i quali pattuglie in abiti civili hanno seguito i protagonisti.

Sono quasi tutti molto giovani [illegible] abitano ad Albenga o nei centri limitrofi. In un rapporto inviato alla Procura [illegible] Repubblica sono contenuti in dettaglio i risultati [illegible] questa indagine.

Il rapporto pare riapra aspetti sconcertanti. Il [illegible] personaggio più importante [illegible] questa vicenda sarebbe Flavio M., un minorenne che da alcuni anni balza con frequenza alla cronaca; Pietro D'Angelo sarebbe il suo più vicino collaboratore e spacciatore; Giuseppe S., invece, avrebbe in qualche occasione provveduto alle consegne che avvenivano piazzando [illegible] dose per volta per poter eventualmente, in caso di fermo da parte della polizia, il pretesto dell'uso [illegible] personale. Flavio M. sarebbe [illegible] all'arresto in qualche altra occasione ingoiando la droga.

Pietro D'Angelo

I carabinieri sono anche riusciti a determinare una mappa dei movimenti seguiti da spacciatori e consumatori. I contatti avvenivano in piazza del Popolo e in via Einaudi, ma a volte la vendita, quasi come su una bancarella del mercato, aveva trovato luoghi ben precisi e determinati in periferia.

Nel pomeriggio l'appuntamento [illegible] ore [illegible] 16 e le [illegible] sotto il [illegible] dell'autostrada tra Campochiesa e Salea; di sera invece a San Fedele sotto una tettoia metallica che serve per il carico e lo scarico dei prodotti agricoli.

Di [illegible] in coda, [illegible] stato [illegible] anche 10 anni di tossicodipendenti in attesa di poter comperare la [illegible] quotidiana. Le indagini proseguono per identificare il fornitore del tiratto

g. m.

Calo demografico preoccupante

Savona, nelle [illegible] sempre meno studenti

SAVONA — [illegible] comunale [illegible] pubblica istruzione sta elaborando un «*progetto di gestione*» del calo demografico che sta spopolando letteralmente le scuole cittadine. Attraverso i «computer» [illegible] [illegible] elaborate [illegible] proiezioni di dati [illegible] mente eloquenti e precise.

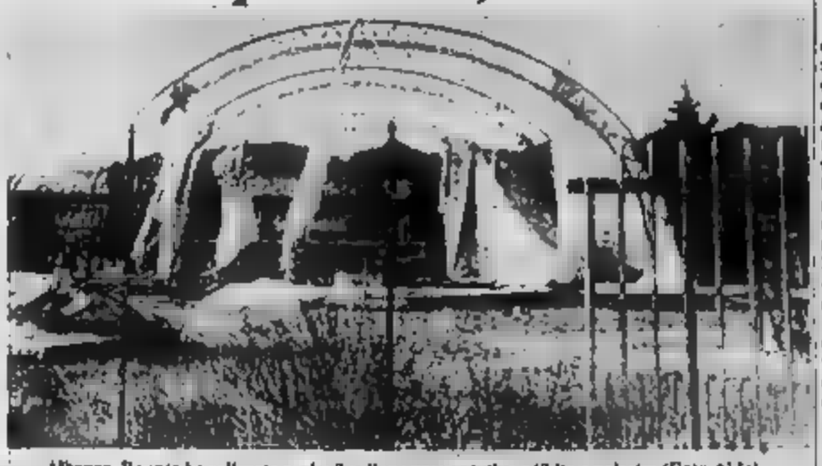
Tra quattro anni le «materne» disporranno di 239 bimbi in [illegible] rispetto [illegible] attuali 1407; le elementari, nei prossimi 6 anni, di ben 1443 scolari in meno [illegible] confronti degli attuali 3520; la media dell'obbligo avranno 1305 studenti in meno rispetto ai 2713 di adesso; infine, le medie superiori nel prossimo decennio saranno quasi dimezzate: 3.721 studenti [illegible] meno nei confronti degli attuali 6235.

Dice l'assessore Sergio Tor[illegible]: «*Dobbiamo pensare a rivitalizzare adeguatamente gli attuali edifici scolastici. In particolare quel "grande contenitore" che può rivelarsi il complesso scolastico di via Manzoni e via Aonzo. Si dovrà, inoltre, andare incontro alle esigenze dei quartieri eliminando il fenomeno del pendolarismo*».

In questo quadro rientrano sia la nuova sistemazione del liceo artistico «Arturo Martini» che [illegible] all'istituto professionale, tanto più che nel [illegible] storico si renderanno tra non [illegible] liberi i locali della biblioteca. [illegible]

Raffiche a 120 chilometri all'ora tra Albenga e Ceriale

Tempesta di vento sulla Piana case scoperchiate, molti danni


Albenga. Il vento ha sollevato anche il pallone pressostatico adibito a palestra (Foto Aldo)

ALBENGA — [illegible] tempesta [illegible] vento con [illegible] d'aria si è abbattuta la scorsa notte sulla piana tra Albenga e Ceriale ed ha provocato danni ingenti, anche se [illegible] il momento difficilmente valutabili.

Il vortice più pauroso si è verificato nelle prime ore del mattino: alcune folate di vento, provenienti alternativamente da [illegible] ni diverse e intervallate da [illegible] calma, hanno presumibilmente raggiunto la velocità di 120 km/h.

Nella frazione Campochiesa il pallone pressostatico adibito a palestra per educazione fisica dell'istituto tecnico industriale è [illegible] strappato [illegible] ancoraggi e [illegible] Travolte le attrezzature ginniche che vi erano contenute. Il danno si aggira sui 60 [illegible] ni.

A Cisano, una casa abitata dalla famiglia Bico è stata scoperchiata. Altri [illegible] nelle campagne e nelle frazioni albenganesi alcuni tetti [illegible] Colonn[illegible] [illegible] [illegible] in vetro con la rottura dei pannelli.

[illegible] serre in plastica, che rassomigliano a lunghi tunnel trasparenti, sono state divelte. Alcuni alberi sono sradicati, molti pannelli e targhe pubblicitari posti lungo le strade o affissi agli edifici sono caduti.

Nel centro di Albenga alcuni passanti mattiniieri hanno raccontato che, verso le 6, parecchie auto in [illegible] prese d'infilata dal vento, sono state alzate di alcuni centimetri da terra dalla parte posteriore.

Vigili del fuoco, vigili urbani, carabinieri e polstrada non hanno ricevuto chiamate per situazioni particolarmente critiche. Si tratta quindi di danni notevoli ma diffusi che potranno essere meglio valutati nei prossimi giorni.

g. m.

Sindaco e assessori lasciano l'aula

Ceriale: la giunta [illegible] vuole processi

CERIALE — [illegible] durata esattamente 5 minuti a Ceriale la riunione del Consiglio comunale, [illegible] richiesta della minoranza (9 seggi pci, psi, psdi e pli) [illegible] una verifica sulla consistenza della maggioranza che, costituita da 8 dc e 3 indipendenti, appoggia il sindaco Aldo Olivetti. In apertura il capogruppo democristiano, Ennio Balloni, ha detto tra l'altro: «*La dc, struttura portante dell'amministrazione, non intende farsi convocare in modo coatto dalla minoranza per la verifica delle sue alleanze. La dc non ha bisogno di forze esterne per essere sollecitata verso gli obiettivi perseguiti e [illegible] dato [illegible] di inadempienze. In qualche [illegible]te episodio è stata sfavorevole alla legge dei numeri*».

Analoghi concetti [illegible] ti espressi dal capogruppo indipendente Giacomo Maria, poi l'intera maggioranza, sindaco compreso, ha lasciato l'aula. Una scelta a sorpresa ma evidentemente democristiani e [illegible] non intendevano sottoporsi [illegible] «pubblico processo» che si è comunque svolto in [illegible] interno [illegible] nella stessa [illegible] [illegible] milliare dopo che [illegible] sedute si è sciolta per [illegible]za del numero legale.

Il comunista Bruzzone, il [illegible] Fasiani, il liberale Oxilia e il socialdemocratico Santamaria hanno [illegible] egualmente intervenuti criticì esprimendo lo stupore per il comportamento della [illegible] gioranza e specialmente del sindaco che convoca il Consiglio e poi lo abbandona: «*Un'offesa al consiglio* — hanno detto — *ed alla cittadinanza*».

Gli oppositori, pur con sfumat[illegible] diverse, hanno sostenuto che la coalizione di governo è incrinata e che è compatta soltanto per sfuggire alle critiche.

I riferimenti riguardano prevalentemente la bocciatura della delibera per il consiglio dell'Azienda autonoma di soggiorno e la mancata approvazione del piano particolareggiato [illegible] spiaggia. In quella occasione, pochi [illegible]ti, la minoranza ha abbandonato l'aula dopo che [illegible] della maggioranza, [illegible] di essere coinvolti in ipotesi di interesse privato, si erano allontanati.

Il sindaco O[illegible]tti e Giacomo M[illegible] hanno dichiarato che per il piano del [illegible] la minoranza si era allontanata senza mostrare scrupoli ed affermato: «*E' l'unico problema non risolto ma lo riprenteremo dopo la necessaria valutazione, visto che molti [illegible] consiglieri sono interessati al litorale. La maggioranza non è in pericolo*».

Cadono per il momento le voci di una soluzione quadripartita al Comune.

g. m.

ESTRAZIONE PREMI

LOANOLIVETTI 84

Il giorno 24 febbraio 1984 alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza di Savona si è proceduto all'estrazione dei premi in palio fra gli intervenuti alla Rassegna

LOANOLIVETTI 84

[illegible] 14 - 15 - [illegible] 1984.

I fortunati vincitori sono risultati:

- Sig. **GIUSTO BERNARDO** residente in Pietra Ligure, Viale Riviere che vince il

1° PREMIO: UN PERSONAL COMPUTER OLIVETTI M10/24 K abbinato al biglietto n. [illegible]

- Sig. **MARINO** [illegible] Albenga, Viale Martiri Libertà che vince il

[illegible] PREMIO: UNA MACCHINA PER SCRIVERE OLIVETTI LETTERA 35 abbinato al biglietto n. [illegible]

- Sig. **DE SCALZI ALDO** residente in Albenga che vince il

[illegible]° PREMIO: UNA MACCHINA PER SCRIVERE OLIVETTI LETTERA 35 abbinato al biglietto n. [illegible]

- Sig. **PREA** [illegible] residente [illegible] Loano, [illegible] che vince il

4° PREMIO: [illegible] MACCHINA PER [illegible] OLIVETTI LETTERA 35 abbinato al biglietto n. 048

- Sig. **COTTA [illegible]USEPPE** residente in Arma di Taggia, Via S. Revelli che vince il

5° PREMIO: UNA MACCHINA PER [illegible] OLIVETTI LETTERA 35 abbinato al biglietto n. [illegible]

I premi potranno essere ritirati presso [illegible]

[illegible] [illegible]TEMI 80 s.a.s.

Via Manzoni 30 - LOANO - Tel. 019/670.903

presentando il biglietto vincente entro il non oltre il 30-3-84.

Autorizzazi[illegible] n. [illegible] del 14-1-84.

INDUSTRIA **CERAMICA** SITUATA IN PROVINCIA DI SAVONA ricerca

VENDITORI PER MERCATI ESTERI

richiedesi:
età non superiore ai 35 anni
conoscenza della lingua tedesca e/o inglese
disponibilità a frequenti viaggi
Scrivere precisando recapito telefonico a:
PUBLIKOMPASS 9 — 16121 [illegible]

INA

COMUNICATO

Per i clienti [illegible] **ASSITALIA** [illegible] sub-agenzia di [illegible]

Vi informiamo che [illegible] 1° marzo 1984, la nuova sede sarà in

via Garibaldi [illegible] 29

ed il nuovo agente principale sarà il dr.

Mario Reforzo

8ª Mostra VINI E ALIMENTARI e 4ª Mostra DELL'ARTIGIANATO

[illegible] 1° [illegible] 6 marzo 1984
orario: feriale 14,30-19;
sabato e domenica 9-12; 14,30-19

Ingresso libero

NUOVO BALUN D'ARASCE
P.za Partigiani Alassio
Tel[illegible]

COME E' BELLA LA PIASTRELLA!

Con il Mese della Piastrella di Edil M, puoi arricchire la tua [illegible] con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.
Per tutto il [illegible] di Marzo '84... SCONTO ECCEZIONALE DEL 50%

EDIL-M CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA

15076 OVADA (AL) - VIA MOLARE, 62 - TELEFONO (0143) 80.438 - 81693 (APERTO ANCHE IL SABATO)

Raccomandata al Comune di Ovada in data 22-2-84

Oggi a Sanremo si disputa la «Due Valli motociclistica»

Appuntamento con l'enduro

SANREMO — Scatta stamane alle 8, a Colla di Poma, il 34° «Due Valli motociclistica», la gara di motoregolarità «enduro» organizzata dal Moto club Sanremo, valida quale prima prova del campionato italiano della specialità.

Sarà subito battaglia anche la prima prova speciale sul «fettuccione» di Pian di Poma. Poi i centauri si affronteranno nell'entroterra nel percorso Bajardo-San Romolo-Perinaldo, duecento chilometri in tutto, con quattro prove speciali alterne a San Romolo dalle 8,30 in poi, distanziate di circa un'ora e mezza l'una dall'altra. L'arrivo è previsto verso le 16 a Pian di Poma dove ci sarà, prima del traguardo, l'ultima prova speciale.

Scontri salvezza al Comunale (con il Legnano) e al Bacigalupo (arriva lo Spezia)

Sanremese e Savona, un unico destino

Viviani mette in guardia: «Non bisogna sottovalutarli» - Onorini stamane

Altri problemi per Canali - Talami in extremis a dare forfait, anche Pizzetti in forse - In attacco Alex Guerra e Lucchini - Gaudino torna in panchina

SANREMO — *Sei punti dividono in classifica la Sanremese dal Legnano a quota 20 i biancoazzurri, a quota 14 i lombardi, penultimi in graduatoria. Una differenza che, sola, in termini numerici, interpreta del match in programma oggi pomeriggio fore 15) allo Stadio Comunale fra le due squadre.*

Se la Sanremese vince, mette parte altri punti preziosi per l'operazione-salvezza con ben avviata in questo primo scorcio del 1984, e potrebbe, poi, una mazzata, forse decisiva, il Legnano verso la C2, togliendo di un concorrente. Occasione irripetibile? «Certamente una grossa opportunità, contro di noi il Legnano si giocherà tutto. Dovremo affrontarlo con rispetto, equilibrio e giudizio. Guai a sottovalutarlo», — dice Franco Viviani

Il Legnano arriverà con il coltello fra i denti. Logico, e questo punto del torneo. La classifica non gli permette altri passi falsi. E' una squadra che fuori casa ha accumulato otto sconfitte e undici partite, ha subito la Sanremese il trauma del cambio di Marcoo a Cupocci), all'andata inflisse ai biancoazzurri un 3-0 che il porto Elio Cuboni Vanto, comunque, bomber del campionato, quel Lucchetti che è già andato a rete otto volte, quinto cannoniere dopo i pari Gritti, Rondon, Frutti e Cinquetti Segnali che preoccupano

Sarà proprio un Legnano ingessato come la sua classifica? Su questo dubbio Viviani ha impostato tutta la settimana di vigilia, una molta attenzione al lato psicologico della preparazione. Ha caso, infatti, di mettere i suoi in guardia dal considerare facile una partita che il vede, una volta tanto, partire con il pronostico dalla loro parte.

I dubbi formazione sono ridotti al minima Un palo, al massimo. Il più grosso riguarda Onorini «Spero mi superatio», dice Viviani, il prossimo decisivo lo farà stamane. Accusa una brutta botta al ginocchio Vista che Blangero è indisponibile e riprenderà gli allenamenti solo la prossima settimana, in allarme è stato mezzo, solito, De Luca

Viviani tastenna anche un po' in attacco Gori e Sbervegliori: vorrebbe dar fiducia a quest'ultimo, che ne ha bisogno per caricarsi, ma sa la gente di rinunciare a cuor leggero a Gori, uno dei più redditizi negli ultimi tempi. E l'attaccante, anche oggi, sembra avere più chances per la maglia numero sette

In linea di massima la formazione dovrebbe in sequenza: Moretti; Oliveto, Cichero, Anecco, Sala; Lagomarsino, Gori (Sbervegliori), Bordin, Onorini (De Luca), Ogliari, Simonetta L'arbitro il sig. Giuseppe Scalcione, Arrivo lontano Mulese, ha quasi 33 anni nella vita fa l'impiegato ed ha arbitrato più in C1 che in C1.

Il sole di ieri ha rincuorato un po' il clan biancoazzurro, che temeva nuovamente il terreno di gioco ridotto un pantano. Contro il Legnano occorrerà all'attacco e il fango avrebbe finito per favorire la difesa degli ospiti. Il sole ha permesso anche risistemato, alla meglio, fondo dello stadio. Non si è rischiato molto ma in tempo tiene, la situazione dovrebbe essere decisamente migliore quella registrata domenica scorsa per l'incontro con la Reggiana

b. m.

SAVONA — C'è pace per Giorgio Canali. Pensava di aver recuperato Talami e Pizzetti, invece ieri sono arrivate cattive notizie. Il dottor Mazzetta, che ha visitato lo stopper, ha consigliato all'allenatore di non schierarlo oggi contro lo Spezia. Salterà certamente anche il recupero di mercoledì a Voghera, potrebbe rientrare domenica prossima a Livorno

Pizzetti è in forse dente dolore alla caviglia: sulla sua utilizzazione Canali deciderà prima dell'incontro, dopo un consulto con i medici. Potrebbe scendere in campo se la cosa lascerà con una dose di

Un Savona, dunque, ancora rimaneggiato, mentre Canali, questo incontro delicato, preferirebbe ovviamente schierare la squadra al gran completo. Spiega: «La Spezia ha niente da perdere, basta guardare la classifica per capirlo. Al Bacigalupo giocherà tutto, e

Talami assente

sarà quindi un avversario da trattare con le dovute cautele».

Non è certo neppure il rientro di Rolando, cui la fervore necessita di un palo

parentesi: Pizzetti (Rolando); De Marco, Manieri; Rolando (Meneghetti), Turone, Madocci; lani, Alex Guerra, Ivano Guerra, Lucchini. In panchina, assieme portiere di riserva, l'escluso Rolando e Meneghetti, Claudino, e Delnese, anche per farlo lavorare nel clima agonistico. Manieri sarà ancora costretto a fare stopper.

Neppure lo Spezia ha deciso lo schieramento. Il dubbio riguarda l'impiego di Lestingi o Boggio come marcatore primo la squadra sarebbe più coperta, col secondo più i punti forza degli ospiti restano il libero Benedetti il piata Galasso e l'unica punta, Carmignani

In otto giorni il Savona affronterà tre incontri tutti difficili, per cui la concentrazione nel clan biancoblù è sempre al massimo. Ancora Canali: «Il pareggio di domenica scorsa col Cuneo può ancora andare bene, ogni dobbiamo proprio fermarla. Voghera comunque partita delicata, poi andremo a Livorno, di in compagnia che, ovviamente, nulla».

Per lunedì è convocato il consiglio nominato amministratore unico, e avrà quindi pieni poteri, anche se ha già detto che continuerà ad avvalersi stessi collaboratori.

Oggi al Bacigalupo sarà anche Erin, che approfitta della sosta del pionato interregionale per all'opera che potrebbe essere la sua nuova squadra. Fra il pubblico pure Locatelli, voci insi vorrebbero l'anno prossimo guida dell'Albenga.

Si comincia a re alla prossima stagione: un motivo in più, per il per assicurarsi la altre preoccupazioni Chiaramonti

I blucerchiati cercano al «Ciccione» il ritmo giusto per affrontare i bianconeri

La Sampdoria chiede all'Imperia di indossare i panni della Juve

Amichevole di lusso per Bavesi e C - Dopo tre anni i tifosi nerazzurri rivedranno Magnaggia?

Liam Brady non sarà in campo nell'amichevole di Imperia

IMPERIA — Anziché giocare a Siena, l'Imperia ospita in casa la Sampdoria: come cambio, non c'è male e, per una volta, il nerazzurro può in un incasso sostanzioso. L'amichevole di lusso (stadio Ciccione, ore 15) è stata organizzata a seguito di una fortunata coincidenza: fermi i blucerchiati per il del campionato, poiché l'Italia era impegnata Turchia, e inattivi pure i imperiesi, che avrebbero dovuto affrontare la squadra sarda, ritiratasi dalla C2. Quale occasione migliore per riempire una domenica altrimenti vuota!

Per la Sampdoria, attesa dal difficile confronto con la Juventus, la odierna dovrebbe servire da utile collaudo: è quel che si augurano anche i suoi Riviera dei Fiori, e pronti ad accogliere menta Ulivieri e i suoi ragazzi. Mancheranno sicuramente Bordon e Vierchowod, schierati dalla e i due stranieri, Brady (volato in Irlanda) e Francis, che ha ripreso la preparazione. E' possibile che "salti" la gara anche Pari, affaticato dopo la partita con la rappresentativa militare. Tutti gli altri saranno presenti, e ruoteranno in formazione nell'arco dei 90 minuti.

E l'Imperia, che ha assorbito l'incredibile batosta e Voghera? Lo allenatore Bruno Bavesi intende concedere un di riposo a Discepoli (il capitano è piuttosto provato, dopo la 'carretta' per metà senza pause), che sarà probabilmente sostituito da Valtorta, e impiegare per un tempo soltanto gente bisognosa di tirare il fiato, Tommasi e Fontanesi. Poiché anche i rincalzi sono acciaccati, Bavesi è orientato a ricorrere a Rizziolo e Ponti, i due militari del Genoa, che presto saranno trasferiti a Roma alla caserma di Castello e, quindi, ingaggiati dall'Imperia come prestito gratuito.

Questa, comunque, sarebbe la formazione d'inizio Pigino, Solinesco, Tommasi, Boncardin Odasso, Zaccaria, Conti Pontevivi, Pietropaolo, Valtorta e Quattrini. Non è esclusa, nella ripresa, una gradita novità, casa il rientro, sia pure per pochi di Magnaggia, il "bomber" che, tre dopo l'infortunio (si fratturato, a Sestri Levante (Bari e perone), è tornato in campo ieri pomeriggio ad Asti con la «Berretti», ed ha necessità di provare la gamba fratturata, un consiglio degli specialisti di Pavia, dei quali ha recentemente subito un'accurata visita di controllo

a. d.

Un buon avvio dei biancorossi (10-9) ieri al Boschetto

La Rari «liquida» l'Ortigia

Tre gol di Fabrizio Falco - a razzo, poi ritorno contenuto dei siracusani

CAMOGLI — Del Monte comincia bene al secondo campionato (quello dei gironi a quattro squadre) battendo per 10-9 al Boschetto l'Ortigia di Siracusa. La squadra meritevole, grazie una partenza (quattro gol meno di minuti) poi il vantaggio nell'arco con una certa disinvoltura, se nel finale i siciliani arrivati a minacciarne il successo

Indicazioni comunque più che positive in casa Del Monte. Innanzitutto la sicurezza con cui i ragazzi Mistrangelo sono andati a segno quando hanno premuto sull'acceleratore. E poi la condizione perfetta portiere Crapix, appaiato il momento dal a Fabrizio Falco. Ancora note soddisfacenti dai più giovani, impiegati, da Borzelli ormai autentico titolare (e pure segnato due reti) a e Francesco

Infine, un capitolo a parte per Adriano Zunino. L'ex capitano, lontano dalle vasche novembre, quando giocò la semifinale Coppa delle Coppe. Il rientrato alla fine del secondo tempo, dando ottimi contributi alla squadra e contemporaneamente potè "tirare il più presto l'uomo prezioso che è stato

La partita. Come detto, quattro gol in Del Monte in tre minuti all'avvio Falco, La Cava, Sortoletto e Fabrizio L'Ortigia reagisce solo grazie superiorità numerica (espulsione Falco), Migliore. Ma è ancora a battere il fratese Negro primo tempo sul

Del Monte nella da frazione la a amministra sufficiente vantaggio. Al il parziale sul con le reti di Circo, Fabrizio Falco, Bonarelli e Campagna su rigore. E' nel terzo tempo che i savonesi soffrono più gli avversari, favoriti da alcune decisioni arbitrali (Pala e Picchetto Roma) il resto giustificato e comunque ininfluente sul risultato.

Gol di Calderella in apertura della frazione, poi Cassia e Campagna riportano sotto l'Ortigia.

Di l'ultimo tempo qualche palanca in casa biancorossa. La atletica della Del Monte con 6 ancora perfetta gli inevitabili alleramenti dell'inverno) e l'Ortigia prime. Bonarelli riesce a scacciare la paura con un gran gol al volo al 1'27", ma subito dopo Cassia riaccende la speranza siracusana.

E' un grande ancora, però, al 3'56", a sognare da gladiatore scrollandosi dalle spalle due avversari, in rete della sicurezza. Cassia è un rigore di Campagna a 4' dalla fine firmano il 10-8, ma ormai i giochi erano fatti.

Roberto Bagliotto

Rinviata la partita del Delta

IMPERIA — Federazione ritenuto domenica l'incontro tra Rugby e Torre Pellice, valido per la fase finale di qualificazione alla serie C1. La partita, l'ultima girone eliminatoria, avrebbe dovuto essere disputata questo pomeriggio allo stadio «Nino Ciccione», dove si affronteranno in amichevole Imperia e Sampdoria. (l. d.)

Il Trofeo Due Riviere

SAVONA — gioca oggi, sui campi province di Savona e Imperia, l'ultima giornata «Trofeo delle Due Riviere» riservato a giovani, riservato ai giocatori classificati. Sono in programma incontri: Hanbury Alassio A-Loano A; Diano A-Finale; Albenga A-Solaro Sanremo C; Sanremo-Faro Andora. Imperia A-Bordighera; Ospedaletti-Solaro Sanremo A. (g. p. c.)

Oggi s'inizia il Superprestige

SAVONA — S'inizia oggi, con la gara sul tracciato Savona-Finale-Savona (55 km), il 1° «Superprestige Primavera - Trofeo Immobiliare Abs», riservato ai ciclomotoristi.

La gara, organizzata dal comitato provinciale Udace Csain in collaborazione con la società, è strutturata in tre prove, l'ultima delle quali, domenica 18 marzo, sarà la finale. (g. p. c.)

PROMOZIONE - La capolista Rivarolese affronta la squadra penalizzata di 11 punti per l'irregolare utilizzo di giocatore

Come reagirà la Levante del dopo-Ciulli?

Oggi il recupero, ma Fontana ha problemi di formazione

Per l'Albenga d'emergenza la Busalla è un pericolo

Il la prima domenica del dopo-Ciulli e su tutto il girone A di Promozione pende l'interrogativo di come saprà reagire la Levante al sei punti in meno in classifica. Tra l'altro i biancoblù affrontano oggi una delle gare più delicate dell'intera stagione il derby esterno con Rivarolese. Brutta gatta da pelare anche per il Ventimiglia a Recravalle Scrivia, mentre sulla carta chi sta più tranquillo è il Varazze, impegnato a Celle con l'Ovadanobili

Rivarolese (20) - Levante C — *Quale Levante C in campo a Begato Felice Gino presidente della Rivarolese, ha «Aveni voluto incontrare la squadra e carattere superiore alla Levante C, e certi miei elementi hanno quelli in questa Categoria. Già all'andata dimostrammo il poter superare la Levante, e oggi lo confermeremo.*

Libarna (21) - Ventimiglia — Delicato impegno per il Ventimiglia sul campo di formazione in grado fare da terza incomoda nella lotta per il primato. I piemontesi non solo sono in pieno gi ma hanno anche da recuperare la partita di Carcare. Il Ventimiglia poi oggi è a pezzi ha Olgiati, Ventrella, Oraglia, Brigenti e Mantelli squalificati infortunato Il presidente Coppo dice: «*Abbiamo enormi problemi, ci vorrebbe proprio un po' di quella fortuna che finora ci ha sempre voltato le spalle. Libarna è sempre pericoloso, figuriamoci oggi che siamo senza sei titolari. Interrizzi ha già in preallarme tre giovani dell'Under (Liguinari, Anelli e Vendemmiglio e forse sarà costretto a chiamarne altri*

Varazze (30) - (16) — Non ci dovrebbero essere grossi problemi per un Varazze che recupera rispetto a domenica Guttica, Berta e Franco Bertone. A far da ci sono le senze di Brondo e Pieri ma in nerazzurra non la lamentano. Dice il direttore sportivo Pietro Arcuri «*I piemontesi in effetti sono in un periodo abbastanza negativo, in piena lotta per la salvezza. Però bisogna diffidare tutti in questo campionato, i speciali delle squadre che vengono sul fondo. Non dobbiamo assolutamente concedere distrazioni: oggi ci giochiamo due punti ad ogni*

Ceriale (23) - Argentina (27) — Un Ceriale in gravi apprensioni per assenti certi e quelli probabili riceve la formazione rossonera, ancora in odore area-primato. Giacomo Merlo, segretario del Ceriale, spiega perché il Ceriale tiene molto la gara «*Montalti e Alessio Molli sono squalificati altri cinque titolari hanno l'influenza e oggi pomeriggio saremo in potranno giocare e in che con E' chiaro che in questa maniera ce la vediamo brutta, la formazione è più che mai in alto mare. L'Argentina è una grossa squadra andata una fu sfortunata, ma dimostrò tutto il suo potenziale. Speriamo almeno in un pareggio*»

(14) - Cairatese (18) — Derby della a Mallare. Entrambe le formazioni hanno grossi problemi di classifica e di squadra anche se nel Mallare è previsto il rientro di Bossolino.

Sestrese (17) - Veloce (24) — Ultimi spiccioli di speranza la Veloce sui giovani verdestellati. La Sestrese è in per non retrocedere, la Veloce, che ha tecnica superiore non vuole sprofondare nel baratro dell'anonimato. Domonte chiede ai suoi una prova d'orgoglio dopo il bel pareggio ottenuto davanti alla Rivarolese.

Finale (18) - Corniglianese (6) — Il Finale si trova su un piatto d'argento l'occasione per mettersi alle spalle qualche altra della coda. La Corniglianese ormai è spacciata e dovrebbe rappresentare un ostacolo insormontabile per la squadra di De Scioca, per la quale l'unico pericolo è la deconcentrazione

r. bg.

Dianese (16) - Arenzano (12) — Altro scontro sul filo salvezza. Le due squadre si giocano due punti che valgono doppio nella bagarre per non scendere in Prima categoria e l'Arenzano in particolare non può assolutamente perdere dopo aver abbassato bandiera domenica scorsa in casa davanti al Pinale.

Albissola (21) - Boys Vado (21) — *Un Boys Vado che non cinca ormai da troppo tempo su suo terreno un'Albissola quest'anno ha già fatto soffrire dell'inferno e più di una grandi*, i ragazzi di Ferrini cogliono ricattare cocente sconfitta Alessio di sette giorni fa, e puntano a una grossa prestazione.

S. Filippo (21) - Taggese (16) — *Gli ospiti hanno tre titolari squalificati (Sammarzano, Leone e Primerano), mentre i locali hanno in forse Enrico e Gianduzo Beppe Zanardini, tecnico del San Filippo, afferma «Speriamo una bella gara. Finalmente non ho più tanti problemi di formazione a poter fare la squadra in maniera più agevole. La Taggese è una grossa squadra e da quando l'ha presa Neuhoff gira a mille. Una curiosità: oggi si ritroveno al «Rita» Zanardini e Neuhoff, ex compagni di squadra nell'Albenga, e poi suo giocatore (Zanardini) e l'altro tecnico stessa squadra*

Borghetto (15) - Bastia Villanovese (25) — *Mentre il Bastia cerca a Borghetto una conferma alle proprie ambizioni di lotta per la promozione, prossima settimana si aprirà finalmente il campo di Villanova. Il infatti, grazie al presidente Pirodo, al vicepresidente Siniscalchi e al diesse Mimo Secco, è riuscito a portare il Genoa di Simoni, che silloppera a «La Meridiana» di Villanova e la preparazione alle partite col Torino di domenica prossima si alienerà sul campo di Villanova martedì e mercoledì prossimi*

Per giovedì è in programma un amichevole col Bastia Villanovese in questa occasione, benché le strutture del nuovo campo non siano ancora complete, società e Comune sono riuscite a trovare un accordo che certamente farà contenti gli appassionati di Villanova

Calizzano Bardineto (16) - Finalborghese (19) — Campo sprombato neve, quindi questo autentico spareggio per sperare ancora ancora avverrà sul campo Calizzano. «Abbiamo lavorato stile fino a venerdì — racconta il segretario giallorosso Giuseppino Tudo —, per una partita il per importantissima poter giocare in Speriamo che il non ghiacci. A mancheranno e Calvi, ma ci saranno Buscaglia che Ghigo. La Finalborghese da quando ha Mariani in panchina ha cambiato marcia, ma noi non abbiamo alternative».

Pietra L. (22) - (11) — *Vincere per restare nobili. E' un po' il dello comune nei due clan, ma soprattutto Pietra Ligure a dover tenere con compiacente il successo, per ancora a lungo nella zona che conta.*

Vallecrosia (19) - Alassio (14) — *La disperazione degli ospiti basterà a fermare i locali, a loro volta non del tutto tranquilli? E' l'interrogativo della partita, dove il Vallecrosia obiettivamente può contare sui favori della vigilia.*

Carlin'Ellera - Leonesi — *I maturiani hanno portata di mano un che li metterebbe al riparo da qualsiasi rischio, la Leonesi re in piena lotta per non retrocedere i locali attualmente si fanno preferire sia per mezzi tecnici che atletici.*

r. bg.

PRIMA - Arriva il Genoa per il nuovo campo di Villanova

E' la giornata delle trasferte

E' una giornata tutta di trasferte quella di in Prima Categoria per le quattro squadre di Cengio e Bordighera, Boys Vado ad Taggese ad Albenga. Bastia a Borghetto: chi riuscirà a fare meno male in questi difficili impegni?

Bordighera (30) - Cengio (22) — *Bordighera declinato dalle squalifiche punta tutto sull'organico per frenare la marcia capolista, tornata solitaria dopo il recupero di mercoledì col Bar. A Cengio, viste anche le condizioni degli osservari, puntano il colpaccio: «Andremo a Bordighera per cercare di ottenere il massimo — annuncia il segretario Alfio Maffiodo — visto che Lupi ha tutti a disposizione e la squadra è notevolmente cariicata. C'è entusiasmo, e vogliamo di sfruttare questa trasferta».*

Albissola (31) - Boys Vado (21) — *Un Boys Vado che non cinca ormai da troppo tempo su suo terreno un'Albissola quest'anno ha già fatto soffrire dell'inferno e più di una «grande», i ragazzi di Ferrini cogliono ricattare cocente sconfitta Alessio di sette giorni fa, e puntano a una grossa prestazione.*

S. Filippo (31) - Taggese (16) — *Gli ospiti hanno tre titolari squalificati (Sammarzano, Leone e Primerano), mentre i locali hanno in forse Enrico e Gianduzo Beppe Zanardini, tecnico del San Filippo, afferma «Speriamo una bella gara. Finalmente non ho più tanti problemi di formazione a poter fare la squadra in maniera più agevole. La Taggese è una grossa squadra e da quando l'ha presa Neuhoff gira a mille. Una curiosità: oggi si ritroveno all'«Aia» Zanardini e Neuhoff, ex compagni di squadra nell'Albenga, e poi suo giocatore (Zanardini) e l'altro tecnico stessa squadra*

Borghetto (15) - Bastia Villanovese (25) — *Mentre il Bastia cerca a Borghetto una conferma alle proprie ambizioni di lotta per la promozione, prossima settimana si aprirà finalmente il campo di Villanova. Il infatti, grazie al presidente Pirodo, al vicepresidente Siniscalchi e al diesse Mimo Secco, è riuscito a portare il Genoa di Simoni, che silloppera a «La Meridiana» di Villanova e la preparazione alle partite col Torino di domenica prossima si alienerà sul campo di Villanova martedì e mercoledì prossimi*

Per giovedì è in programma un amichevole col Bastia Villanovese in questa occasione, benché le strutture del nuovo campo non siano ancora complete, società e Comune sono riuscite a trovare un accordo che certamente farà contenti gli appassionati di Villanova

Calizzano Bardineto (16) - Finalborghese (19) — Campo sprombato neve, quindi questo autentico spareggio per sperare ancora avverrà sul campo Calizzano. «Abbiamo lavorato stile fino a venerdì — racconta il segretario giallorosso Giuseppino Tudo —, per una partita il per importantissima poter giocare in Speriamo che il non ghiacci. A mancheranno e Calvi, ma ci saranno Buscaglia che Ghigo. La Finalborghese da quando ha Mariani in panchina ha cambiato marcia, ma noi non abbiamo alternative».

Pietra L. (22) - (11) — *Vincere per restare nobili. E' un po' il dello comune nei due clan, ma soprattutto Pietra Ligure a dover tenere con compiacente il successo, per ancora a lungo nella zona che conta.*

Vallecrosia (19) - Alassio (14) — *La disperazione degli ospiti basterà a fermare i locali, a loro volta non del tutto tranquilli? E' l'interrogativo della partita, dove il Vallecrosia obiettivamente può contare sui favori della vigilia.*

Carlin'Ellera - Leonesi — *I maturiani hanno portata di mano un che li metterebbe al riparo da qualsiasi rischio, la Leonesi re in piena lotta per non retrocedere i locali attualmente si fanno preferire sia per mezzi tecnici che atletici.*

r. bg.

Corsia domenica

CALCIO

SERIE C1 (ore 15): Sanremese-Legnano.

SERIE C2 (ore 15): Savona-Spezia

PROMOZIONE (ore 15): Dianese-Arenzano; Ceriale-Argentina; Maliare-Carcarese; Finale L.-Cornigliano; Rivarolese-Levante C (Begato); Varazze-Ovada (Celle L.) Sestrese-Veloce (Borzoli); Libarna-Ventimiglia (Serravalle Scrivia).

PRIMA (ore 15): Vallecrosia-Alassio; Borghetto-Bastia V. Albissola-Boys Vado; Pietra L.-Celle L.; Bordighera-Cengio, Calizzano B.-Finalborghese; Carlin'a Boys-Loanesi (Pian di Ponia); S. Filippo-Taggese (Riva).

SECONDA CATEGORIA (ore GIRONE A: Cervese-Camporosso; S. Michele-Leca (Leca 10,30); S. Lorenzo-S. Amplio; Partenope-S. Bartolomeo (Leca). Laigueglia-Sanremo 80, Auxilium-S. Giorgio; Pontelungo-Vecchia Laigueglia (Riva 10,30)

GIRONE B: S. Francesco Loano-Borgio V.; Alassese-Dego; Fornaci-Don Bosco (Zinola); Sciarborasca-Lavagnola (Cogoleto 10,30); Pietra Sport-Legino (10,30); Spotornese-Noiese; Rocchettese-S

GIRONE C: Cosseria-Altare (Millesimo). Primar-Cadibona (Legino 10,30); Bragno-Camerana Saliceto. Lelimbro-Dego (Legino); Quiliano-Ferrania (10,30); Pallare-Millesimo (10,30); Villetta-Villapiana (Noli 10,30)

TERZA CATEGORIA (ore 15): Valleggia-Il Ruraghe (Quiliano); Speranza-Portovado (Zinola 12,15); Sabazia-Toirano (Dagnino). Balestrinese-Alba Docilia. S. Stefano-Alpicellese (Taggia); Zinola-Bergeggi

BASKET

SERIE D maschile: Vado L. ore 17,30 Palonildo Caparol-Pio Genova. Imperia ore 17,30 Palestra Magi: Agnesi-Polyaport Lavagna.

PALLAMANO

SERIE C maschile: Savona ore 16 palazzetto Savona-Ferrari'Milano

Serie D maschile: Imperia ore 11 Parco Robinson San Camillo-Muratti Time

TENNIS TAVOLO

SERIE B poule promozione: Sanremo ore 10 palestra piazza Nota: S. Siro-TT Queen Sanremo

SERIE D2. Ospedaletti ore 10 palestra comunale TT Riviera-Libertas S.

MOTOCICLISMO

Sanremo ore Ponia partenza della 34° Due Valli di Enduro (moto regolarità)

I COMMENTI ALLE NOTIZIE RIMBALZATE DA ROMA SULLE DECISIONI DEL GOVERNO

Montefibre, molti i dubbi sull'intervento della Gepi

Non si sa ancora se il provvedimento del Consiglio dei ministri sarà trasformato in decreto-legge - Domani tutti i dipendenti parteciperanno allo sciopero generale

VERBANIA — Le sirene hanno suonato a lungo alla Montefibre di Pallanza ieri mattina per chiamare i lavoratori dello stabilimento a una assemblea straordinaria.

Le notizie rimbalzate da Roma, dove venerdì si è svolta una riunione del Consiglio dei ministri, non hanno del tutto soddisfatto il consiglio di fabbrica e nemmeno, per la verità, i sindacati dell'Alto Novarese. Dice Cesare Salari: «Oltre al poco che si è saputo ufficialmente, siamo venuti in possesso di un testo provvisorio che dovrà essere trasformato quanto prima in decreto-legge o, peggio, in disegno di legge. E' proveniente dal ministero del Lavoro. Esso recita e spiega che è stata costituita, o che dovrà costituirsi, una commissione presso il ministero dell'Industria per gli interventi in alcune parti d'Italia e specificatamente per i problemi della siderurgia e delle fibre». «Per quanto ci riguarda — continua Salari — la bozza prevede una deroga alla legge che vieta alla Gepi di intervenire al Nord del Paese. Tale commissione dovrebbe verificare le condizioni per la ripresa produttiva in tutti gli stabilimenti del gruppo dell'Alto Novarese. Il Cipi, entro 60 giorni dall'entrata in vigore della commissione, dovrebbe a sua volta fornire tutti gli elementi per arrivare a costituire la società allo scopo di un reimpiego massivo della manodopera».

Nel testo provvisorio si prevede anche la concessione di 24 mesi di cassa integrazione. «I tempi per l'esecuzione — la notaro Salari — sono dubbi anche perchè il ministero del Lavoro dovrà interpellare tutti i capogruppo della Camera e poi decidere che cosa fare».

L'assemblea è stata molto animata. I lavoratori sono ancora pieni di dubbi e risentimenti da troppo tempo aspettano, per giolre sulla base di notizie ancora così frammentarie e quasi contraddittorie.

«Mancano due importanti appunti al comunicato ricevuto — dice Achille Follini, uno dei responsabili sindacali dello stabilimento —, intanto qualcosa di più sull'entità della manutenzione straordinaria, senza la quale mai più la fabbrica riprenderà a produrre, e inoltre qualcosa di più anche sul tipo di produzione che dovremo eventualmente andare a fare. Se aspettiamo che sia un comitato a stabilire questo come siamo conciati male».

Per queste ragioni e anche perchè le promesse non mantenute da parte dei politici sono sempre più evidenti, i lavoratori della Montefibre domani interverranno in massa alle manifestazioni organizzate a Domodossola per lo sciopero di tutto l'Alto Novarese.

r. c.

Convegno sul deposito scorie atomiche

CANNOBIO — Un ordine del giorno contro il deposito di scorie atomiche previsto al Pix Plan Grand, nei Grigioni (Svizzera), è stato votato dal Consiglio comunale di Cannobio. Nel documento si evidenziano le preoccupazioni delle autorità e della popolazione del paese.

L'argomento della scorie del Pix Blanc Grand (per ora il deposito è solo in fase progettuale) verrà trattato anche durante un convegno italo-svizzero in programma a Cannobio il 16 marzo. (t. c.)

E' sospeso lo sciopero dei vigili

NOVARA — I vigili urbani di Novara hanno sospeso le agitazioni. Da ieri mattina sono tornati a prestare servizio davanti alle scuole. Hanno garantito il servizio regolare anche per oggi e domani in occasione dell'inaugurazione della fiera di marzo.

Al termine di una lunga trattativa fra l'assessore al personale e i rappresentanti delle tre organizzazioni sindacali, venerdì pomeriggio è stata raggiunta un'intesa di massima. La stessa dovrà però essere verificata dai delegati dei vigili. (r. a.)

Settimana decisiva per la Sant'Andrea

Mercoledì incontro con il sottosegretario al lavoro - Si tenta di evitare i licenziamenti

NOVARA — La prossima settimana sarà decisiva per la vertenza di Sisi alla Sant'Andrea di Novara dove la direzione dell'industria meccanotessile ha avviato, il 30 gennaio scorso, la procedura di licenziamento per 92 dipendenti.

Gli incontri fra direzione e organizzazioni sindacali sono fin qui falliti. Questo nonostante le pressioni politiche esercitate sulla direzione perchè ritirasse i licenziamenti per procedere con un terzo anno di cassa integrazione. I lavoratori della Sant'Andrea sono stati impegnati, in quest'ultimo mese, con tutta una serie di scioperi articolati intensificati in settimana con simbolici blocchi stradali e sulla ferrovia Novara-Domodossola da parte dei lavoratori dello stabilimento di Cressa.

La vicenda Sant'Andrea è arrivata anche in Parlamento con le interrogazioni dei parlamentari novaresi (Pagani, Masciadri, Danini, Motetta e Zolla) e l'invito ai ministri competenti (industria e lavoro) a subordinare i finanziamenti in favore dell'azienda novarese, al ritiro dei licenziamenti. Anche il Consiglio comunale di Novara è sceso in campo a fianco dei lavoratori con un ordine del giorno nel quale auspica il ritiro dei licenziamenti.

Tutte queste iniziative hanno permesso ai rappresentanti del consiglio di fabbrica e alla Fim di ottenere un incontro a livello ministeriale fissato per mercoledì prossimo alle 10 con il sottosegretario al lavoro sen. Conti Persini. «Non ci sono però molti segnali positivi — dicono alla Fim —. Andiamo a questo appuntamento convinti che sia l'ultima carta che ci resta da giocare per scongiurare i licenziamenti. Se non si arriverà ad un accordo, venerdì prossimo dovrebbero partire le lettere di licenziamento. A quel punto dovremo per forza di cose assumere iniziative anche pesanti come quella dell'assemblea permanente. Questo anche se noi non vorremmo arrivare a soluzioni tanto drastiche quanto piuttosto a un accordo ragionevole senza vinti ne vincitori».

r. a.

Le richieste dell'associazione primari di Novara

«Un sì alla cardiochirurgia ma indipendente da Torino»

Il professor Blanda, responsabile dell'Anpo, chiede che la nuova divisione non sia un servizio convenzionato con l'ateneo torinese

NOVARA — *Il tasso di mortalità per malattie cardio-vascolari in Piemonte supera del 20 per cento la media nazionale. Il dato è allarmante e dimostra con evidenza la necessità di istituire una seconda divisione di cardiochirurgia che, assieme a quella già esistente a Torino, possa fare fronte al fabbisogno regionale di operazioni a cuore aperto. Da tempo la Regione ha individuato Novara quale sede per la realizzazione del nuovo servizio, e venerdì, sia l'urgenza sia la scelta sono state ribadite durante il convegno sulle malattie cardiache, indetto dalla Regione Piemonte e svoltosi presso nell'aula magna del l'ospedale Maggiore.*

Negli ultimi tempi, però, a Novara l'associazione dei primari (Anpo) aveva espresso qualche perplessità sulla realizzazione e sulla della situazione precaria dell'ospedale Maggiore. In parole povere l'Anpo aveva dato parere contrario non ravvisando «la possibilità tecnica dell'istituzione della cardiochirurgia».

Venerdì al convegno è intervenuto il responsabile novarese dell'Anpo, professor Franco Blanda, il quale, a scanso di equivoci, ha voluto chiarire il punto di vista dell'associazione. I primari novaresi non sono contrari ma favorevoli alla cardiochirurgia a patto però che vengano ristrutturati tutti i servizi del «Maggiore» interessati dall'attività della nuova divisione.

Blanda ha poi chiesto che la Regione provveda all'assunzione degli 88 fra medici e paramedici indispensabili per il funzionamento della cardiochirurgia evitando che questo personale venga sottratto agli altri servizi. Infine l'ultima richiesta dell'Anpo è che la nuova divisione non sia — come è progettato — un servizio convenzionato con l'università di Torino, ma una divisione come tutte le altre con l'equipe selezionata a livello di concorso pubblico.

L'assessore regionale alla Sanità Sante Bajardi ha replicato su quest'ultimo punto

Franco Blanda

spiegando che il personale necessario per l'avvio della cardiochirurgia verrà in parte reperito dalla riorganizzazione della pianta organica dell'ospedale Maggiore. Si è detto contrario ai pubblici concorsi per i quali sarebbero indispensabili due anni di tempo e questo vorrebbe dire non fare la nuova divisione.

Non ci dovrebbero invece essere problemi su tutti gli altri punti in quanto i 9 miliardi necessari per l'istituzione della cardiochirurgia a Novara sono in parte già stanziati addirittura nel bilancio regionale dell'83 e i rimanenti in quello dell'84.

Cardiochirurgia sì? Cardiochirurgia no? La domanda rimane attuale, anche se dopo le prese di posizioni favorevoli di Regione, Usl-Si, e di tutti i partecipanti al convegno, il «sì» sembra prevalere.

Marcello Sanzo

L'incontro al salone Borsa

Artigianato domani si discute a Novara

NOVARA — L'Associazione provinciale della Confederazione nazionale dell'Artigianato ha organizzato per oggi alle 9,30, nel salone Borsa di via Ravizza, un'importante manifestazione provinciale della categoria.

La carta di identità dell'artigianato — ci dice il responsabile del servizio tributario, Tino Frau — *è questa: in Italia ci sono 1.480.000 imprese con 170 mila collaboratori familiari, 630 mila operai, 40 mila impiegati e 660 mila apprendisti. Solo nella nostra provincia le imprese artigiane sono quasi 17 mila con 40 mila addetti.*

«Questi dati, uniti al fatto che il comparto contribuisce per il 10 per cento alla formazione del reddito nazionale, danno l'idea — conclude Frau — *dell'importanza dell'artigianato per l'intera economia. Nonostante questo, il legislatore si è sempre dimostrato restio ad affrontare i problemi della categoria: infatti l'attività del settore è disciplinata ancora da una vecchia legge del 1956 che è decisamente superata. Sono 15 anni e tre legislature che gli artigiani attendono invano la nuova "legge quadro" che rilancerebbe impulso al settore».*

In un lungo documento gli artigiani novaresi fanno il punto della situazione riguardo ai problemi dell'evasione fiscale e delle previdenze. A quest'ultimo proposito il responsabile del servizio Tino Frau aggiunge: *«Scopriamo ora che il fondo pensionistico degli artigiani nel 1983 si è chiuso con un attivo di 40 miliardi. Intanto gli artigiani, che per la pensione pagano annualmente in cifra di 550 mila lire più il 4 per cento del reddito di impresa, continuano ad andare in pensione, dopo 40 anni di contributi versati, con il minimo di 267.800, quindi 80 mila lire in meno del minimo dei lavoratori dipendenti. E non va dimenticato* — aggiunge Frau — *che l'artigiano va in pensione a 65 anni, anzichè 60».*

l. l.

Quattro donne erano state derubate della borsetta

Due scippatori arrestati dopo un raid in 4 paesi

NOVARA — In un vero e proprio raid, durato poco più di un'ora, due giovani del Varesotto, a bordo di un'auto rubata, hanno seminato il panico nell'Ovest-Ticino.

Hanno scippato, in rapida successione, quattro donne, a Cameri, Bellinzago, Oleggio e Galliate. Individuati dai carabinieri di queste località con l'intervento anche dei colleghi di Novara, Busto Arsizio e Gallarate Primo, i due ladri in fuga sono finiti fuori strada con la loro «Mini Minor» e arrestati.

Carmine Irritano e Vittorio Morello di 26 e 21 anni, entrambi di Samarate (Varese) sono finiti in carcere a Novara, denunciati per furto aggravato. L'auto era stata rubata mercoledì scorso ad Alessandria. Con la vettura l'altro ieri erano andati a Cameri intorno alle dieci. Qui hanno avvicinato nei pressi della sua abitazione, Marina Parola, un'operaia tessile di 41 anni.

Abbassato il finestrino della «Mini» le hanno strappato

Vittorio Morello

Carmine Irritano

la borsetta che contenava circa 30 mila lire, facendo cadere a terra la donna che ha riportato ferite guaribili in 15 giorni. Hanno proseguito poi per Bellinzago dove, mezz'ora più tardi, con lo stesso sistema hanno scippato Luigia Angelini di 62 anni, bottino: 40 mila lire. Sono andati poi a Oleggio e qui la disavventura è toccata ad Antonietta Ruspa di 54 anni, scaraventata a terra (con un bambino in braccio) per strapparle la borsetta contenente 15 mila lire.

Da Oleggio a Galliate dove alle 11,15 si sono riforniti di carburante al distributore «Agip» in via Cavour gestito da Laura Martinelli di 30 anni. Mentre la donna si apprestava a dare il resto uno dei due giovani le ha strappato la borsa con oltre 350 mila lire e la «Mini» è partita velocemente in direzione del Ticino. Ormai tallonati dalle «gazzelle» dei carabinieri i due ladri a velocità folle sono usciti di strada nei pressi di Cuiano fermando la loro mattinata in una cella di sicurezza.

r. a.

Sono state sequestrate tutte le cassette duplicate

Novara, scattano sei denunce per i «videotape» riprodotti

NOVARA — Gli amanti della videoregistrazione, una passione che si sta diffondendo a macchia d'olio, a Novara, hanno costituito una vera e propria associazione per scambiarsi le videocassette.

Con una quota annua di 50 mila lire e la spesa di poche migliaia di lire per ogni cassetta noleggiata, l'associazione ha raccolto alcune centinaia di soci. Fra qui niente di irregolare, semmai un sistema lecito per risparmiare qualche soldo. E' accaduto però che i responsabili dell'«Associazione video club Novara» con sede in viale Volta 60/A per accontentare tutti i soci, hanno deciso di duplicare le cassette dei film e dei programmi televisivi incorrendo così in un reato.

Precise leggi tutelano infatti i diritti d'autore facendo espresso divieto di riprodurre registrazioni con qualsiasi procedimento di duplicazione di suoni, voci o immagini compresi i prodotti cinematografici. Punisce, oltre a chi effettua le registrazioni, anche coloro che le detengono per la vendita o il noleggio.

E' così che il nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Novara ha denunciato al pretore un noto commerciante novarese, Vasco Pezzetti, di 45 anni, titolare dell'omonimo negozio di elettrodomestici in viale Volta 74, e altre cinque persone che con lui collaboravano.

La Guardia di Finanza, durante una perquisizione nella sede dell'associazione, ha trovato sei videoregistratori, quattro dei quali in funzione stavano duplicando video cassette originali.

Nello stesso locale, in viale Volta, erano esposte numerose videocassette (circa 400) la maggior parte delle quali originali accanto ad altre duplicate. Tutto il materiale è stato posto sotto sequestro.

r. a.

Annega mentre cerca i funghi

VIGEVANO — Un pensionato di 74 anni, Emilio Raviza, è rimasto vittima di una disgrazia l'altra sera alla periferia di Ataona, dove viveva, in via Roma 41. L'uomo, grande appassionato di funghi, con la bicicletta era andato in campagna nella speranza di trovare, dopo le abbondanti piogge dei giorni scorsi, i primi esemplari di spugnole, funghi primaverili.

Si è avventurato lungo la roggia vecchia ed è caduto in acqua, senza riuscire a risalire. Il corpo è stato recuperato poco dopo dai vigili del fuoco.

(pc. r.)

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende, negozi

MERGOZZO cedesi avviata trattoria stagionali, reddito documentabile. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

NOVARA cedesi centralissimo e rinomato albergo-ristorante, incassi elevati, media 100 coperti/giorno. Prezzo e pagamento molto interessanti. Morra, telefono 456.105

4 Terreni

NOVARA vendo appezzamento di terreno agricolo a prezzi e condizioni di pagamento interessanti. Morra, telefono 456.105.

5 Locali e negozi

NEGOZIO mq 400 più mq 600 (vasine - esposizione vendita - laboratori) ottima possibilità di inserimento commerciale, servizi, posto camion. Telefonare 0321 27 518.

EVEREST IMMOBILIARE
NOVARA
VIA TORELLI
TEL. 0321/458.085

NOVARA V.le Volta libero appartamento con terrazzo composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 1 camera letto, cantina, L. 33.000.000.

VENDESI licenza ambulante tab. IX e X (maglieria e biancheria ed accessori abbigliamento) per le province di Novara, Pavia, Vercelli, Varese, Milano.

16 KM da Novara villa bifamiliare indipendente recente costruzione su 2 piani più 4500 mq di terreno L. 200.000.000.

NOVARA vicinanze V.le G. Cesare casetta attualmente occupata su 2 piani composta da 3 locali più mq 400 di terreno L. 40.000.000.

NOVARA Via Monte Nero libero appartamento al 9° piano 2 locali, cucina abitabile, bagno, balconata, cantina L. 35.000.000. Possibilità box in affitto.

NOVARA libero lino anno villa su 2 piani: p.t. box, cantina più 3 vani e servizi 1° p. appartamento di 4 vani più servizi con possibilità di mansarda più terreno mq. 350 circa L. 185.000.000.

NOVARA S. Cuore cedesi licenza calzature con possibilità di ampliamento tabella con arredo e merce L. 30.000.000.

6 Domande lavoro e impiego

CAMERIERA sala pranzo offresi per la stagione estiva presso albergo o ristorante, disponibile trasferte. Telefonare 011 347.0228.

7 Offerte lavoro e impiego

IMPORTANTE società immobiliare cerca giovani indipendenti, automuniti, anche primo impiego. Offresi fisso di 400 mila mensili più alte provvigioni. Telefonare per appuntamento 0323 61.313.

19 Vendita alloggi

APPARTAMENTO centralissimo prestigioso mq 290 circa ampio ingresso (doppio) cucina sala pranzo salone 4 camere servizi lavanderia tavoorii, L. 300 milioni. Tel. 0331 34.203.

NOVARA corso Risorgimento vendo appartamento ristrutturato composto da: ingresso soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno cantina box auto, possibilità mutuo decennale non indicizzato. Morra, tel. 456.105.

NOVARA via Torelli vendo appartamento libero composto da: ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno cantina ottimarità, L. 50 milioni; possibilità box auto anche in affitto. Morra, telefono 456.105.

NOVARA viale Roma adiacenze vendo appartamento libero composto da: ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno, possibilità mutuo non indicizzato. Morra, telefono 456.105.

VIA Marconi appartamento libero composto da: 2 camere letto, salone, cucina abitabile, bagno, cantina, garage, L. 25 milioni contanti più 25 milioni dilazionabili. Studio Casa 0321 30.155.

ZONA, Bruzzolo appartamento libero composto da: 2 camere letto cucina abitabile salone doppi servizi cantina garage mq 125, L. 35 milioni contanti più 50 milioni finanziabili.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

CASA indipendente in Omegna: 3 camere cucina abitabile soggiorno 2 bagni cantina, solaio 2 box giardino. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

CUZZAGO di Premosello 35 milioni casa indipendente anche bifamiliare da ristrutturare con progetto approvato, comodo accesso carraio. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

OMEGNA in palazzina libero recente 3 vani più servizi cantina doppio box, possibilità dilazioni. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

GRAVELLONA 30 milioni contanti più dilazioni libero nuovo appartamento: 2 camere cucina soggiorno bagno cantina e box, termoautonomo. Studio Casa 0323 61.313.

VERBANIA via Franzosini libero appartamento ultimo piano: cucina soggiorno camera bagno autorimessa. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

VERBANIA casa indipendente nuova cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, taverna con camino, cantina, lavanderia, servizio doppio, garage, giardino L. 95 milioni. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

49 Informazioni

EUROPOL Organizzazione investigative, via Negroni 4 - Novara, 0321 28.600 - 22.233: indagini delicate, inchieste speciali, sorveglianze, rintracci persone, tutela diritti.

MOMO
Statale Borgomanero
Novara
Tel. 0321 96.290
OGGI POMERIGGIO LA SUPERVIDEODISCOTECA
D.J.
Umberto Banotto
QUESTA SERA
I LEGGENDARI ANNI 60
Una musica e un ricordo
Una emozione
Prenota il tuo tavolo ed il tuo costume per il
VEGLIONISSIMO DI CARNEVALE
di martedì 6 marzo
Verrà premiata la maschera più bella, la coppia più originale ed il gruppo mascherato più numeroso
COTILLONS

IL CENTRO PROMOZIONE E SVILUPPO di un'azienda leader nel proprio settore ricerca per aperture nuovi uffici:

1) 4 AREA MANAGERS
ai quali i passi per la zona NOVARA - VERCELLI - BIELLA - VERBANIA
Si offrono:
— guadagni ai massimi livelli di categoria
Si richiedono:
— disponibilità immediata
— età compresa tra 28 e 40 anni;
— esperienza di management ed una preparazione dal tavoro per obiettivi.

2) 12 FUNZIONARI COMMERCIALI
di entrambi i sessi per la zona di cui sopra.
Si offrono:
— periodo di formazione retribuito;
— contratto di legge;
— remunerazione superiore alla media;
— concreta possibilità di carriera.
Si richiede:
— facilità nei rapporti interpersonali;
— presenza e buona cultura.
— età compresa tra i 30 ed i 34 anni.
Per appuntamento telefonare nelle feriali 8/13 dalle ore 9 alle 16 allo 0161/61571 oppure allo 0321/31516.

IMPORTANTE AZIENDA NOVARESE
ricerca:
1) Operai/e
da inserire nei settori produttivi
2) Operai elettronici
Elettricisti - Meccanici
per il reparto Manutenzione
Per entrambe le posizioni si richiede la disponibilità ad operare su 3 turni di lavoro.
Inviare curriculum a:
Publikompass 1141 - 10100 Torino,
specificando:
— data di nascita
— domicilio ed eventuale recapito telefonico
— attuale occupazione ed eventuali esperienze lavorative precedenti.

Cedesi avviatissima
ATTIVITA' COMMERCIALE
distribuzione carne, pesci, verdure, specializzata in forniture alberghiere, comunità, conviti. Vasta clientela. Opera in provincia di Novara e zone limitrofe.
Per trattative rivolgersi a:
Studio Professionale Tel. 0324 - 44.770.

RICERCHIAMO
COPPIA DI PENSIONATI
senza figli, per custodi e villa con giardino in STRESA.
E' necessaria la disponibilità della moglie per mansioni di servizio domestico stagionale.
Si offre abitazione autonoma e confortevole.
Si prega di scrivere a CASELLA POSTALE 12 — 21011 CASORATE SEMPIONE (VA).

MIASINO (Lago d'Orta)
VENDIAMO
Lussuosa villa padronale
con parco/e fabbricato scuderie prezzo e condizioni interessanti
Tel. 0323 41.523 - 52.368 - 42.374
ore pasti

Sistema Usato Sicuro
1 mese di prova 1 anno di garanzia
IFA
La Finanziaria del Gruppo Fiat per l'usato
Fino al 31 Marzo
USATO SICURO A CONDIZIONI DI SOGNO
SOLO PER VETTURE DI COSTO SUPERIORE A L. 4.000.000
SCEGLI UNA DI QUESTE QUATTRO OFFERTE
1 FINANZIAMENTO IFA AL 10% DI INTERESSI
25% IN CONTANTI - RATEAZIONI A 12, 18, 24 MESI.
2 VALUTAZIONE MASSIMA DEL TUO USATO
ALMENO L. 500.000, CON PARTICOLARI ATTENZIONI IN ALCUNI CASI.
3 VETTURE BENZINA CON PREZZO RIDOTTO DI L. 450.000 (FINO A 13 CV FISC.), DI L. 550.000 (DA 14 A 18 CV FISC.) E DI L. 650.000 (OLTRE 18 CV FISC.) CIOÈ CON CIRCA
5000 KM DI PERCORRENZA INCLUSI NEL PREZZO
VETTURE DIESEL CON PREZZO RIDOTTO DI L. 650.000 (FINO A 18 CV FISC.) E DI L. 850.000 (OLTRE 18 CV FISC.) CIOÈ CON CIRCA
5000 KM DI PERCORRENZA E SUPERBOLLO PER UN ANNO INCLUSO NEL PREZZO
4 RITIRO ENTRO UN ANNO A VALORE PREDETERMINATO
(A NORMALI CONDIZIONI D'USO).
Offerta valida presso:
Succursale Fiat Novara
Viale G. Cesare 207/211 Tel. 0321/458145
FIAT
Le predette offerte non sono cumulabili né tra loro né con altre iniziative in corso.

SERIE C2 - Gli azzurri sono chiamati oggi a una verifica

Novara a Pordenone, ultimo trampolino per il salto verso le prime posizioni

Massei dovrà rinunciare a Scienza l'elemento più rappresentativo: è stato colpito da varicella. Sarà sostituito da Legnani. Musiello adesso è atteso nuovamente al gol

Fabio Scienza

NOVARA — A Pordenone gli azzurri sono chiamati oggi a una verifica. Devono dimostrare cioè se le due ultime prestazioni (a Omegna e con il Mantova) sono scaturite da una ritrovata condizione e possono quindi rappresentare un trampolino di lancio per un finale di stagione in crescendo, oppure se vanno catalogate come episodi isolati.

Dopo ventidue giornate sembra paradossale accorgersi di dover ancora scoprire il valore reale di una squadra. Questo Novara enigmatico, volubile e bizzarro ci ha abituati però a tante e tali sorprese che davvero non ci si può più fidare.

E' una squadra capace di tutto. Non bisogna però caricarla di troppe responsabilità perché, malgrado le ultime dimostrazioni, è di carattere piuttosto fragile. Non a caso qualche giocatore, fra i più importanti, dopo il convincente successo sul Mantova spiega così il momento favorevole: «*Adesso che possiamo finalmente giocare tranquilli, non avendo più niente da perdere, riusciamo ad esprimerci al meglio. Abbiamo ritrovato quella serenità che ci mancava*».

Il successo sui virgiliani e le contemporanee sconfitte di Piacenza, Rhodense e Pro Patria hanno però rilanciato il Novara riaprendo prospettive che sembravano ormai accantonate. Con quattro lunghezze dal Piacenza (che oggi ospita il Mestre in uno scontro diretto) quando mancano dodici turni alla conclusione del torneo, gli azzurri tornano a sperare (o a sognare).

In casa novarese però non si fanno programmi a lunga scadenza o tabelle particolari. Non si vuol rischiare nuovamente l'impopolarità dopo i proclami d'inizio stagione e le successive delusioni che hanno prodotto contraccolpi non indifferenti.

«*Dobbiamo vivere alla giornata badando a raccogliere il maggior bottino di punti possibile. Alla fine del campionato poi tireremo i conti*». Questo il programma del presidente Tarantola. Gli ricordiamo che proprio un anno fa, a Pordenone, non accontentandosi del pareggio il Novara incassò una sconfitta che risultò forse decisiva. Allora però gli azzurri erano secondi in classifica. «*Questa è la differenza sostanziale* — fa rilevare il presidente —. *Allora dovevamo difendere una posizione, adesso invece siamo costretti a inseguire e almeno inizialmente siamo obbligati a puntare al successo pieno*».

Il Pordenone, sconfitto all'andata con un gol di Gloria, non è avversario facile. Dopo un inizio di campionato parecchio deludente che ha portato all'esonero dell'allenatore Vignando, i friulani si sono decisamente ripresi e occupano oggi una tranquilla posizione di centro classifica. Sul loro terreno hanno subito una sola sconfitta (a opera del Mestre) ottenendo otto pareggi e tre soli successi: quanti ne hanno ottenuti in trasferta. La squadra dell'ex Vriz (da qualche tempo relegato in panchina) ha trovato l'assetto definitivo con i recuperi di Fedele (l'ex interista) e Gregorich e l'innesto del centravanti Bresolin.

Oggi il Novara dovrà rinunciare a Scienza, l'elemento più rappresentativo. Fabio Scienza è costretto a letto, come il fratello Beppe, colpito dalla varicella. E' un handicap non indifferente perché l'attaccante cagliano stava attraversando un momento davvero felice. A sostituirlo Massei chiamerà assai probabilmente Legnani, lasciando al solo Musiello l'incombenza di andare in gol.

Questa la formazione del Novara: Marchese; Piloetti, Bristia; Serami, Volpi, Giorgi; Legnani, Boni, Mantello, Massaro, Musiello. All. De Giorgi. 13° Puri, 14° Scandroglio, 15° Bignotti, 16° Ferraris.

r. amb.

PEUGEOT 205 DIESEL: IL NUMERO DEL RISPARMIO.

Peugeot 205 Diesel: un bel numero della gamma 205, dall'esperienza Peugeot l'affidabilità di un Diesel "nuova generazione". Prestazioni ottimali: 25,5 km con un litro e velocità massima di 155 km orari, 1768 cm³.

Peugeot 205:
- L'eleganza della linea e dei rivestimenti interni.
- Le cinque porte e la completezza della strumentazione di bordo.
- La sorpresa di un consumo senza rivali.
- Sei anni di garanzia anticorrosione e manutenzione programmata ogni 22.500 km, solo 8 h di controlli ogni 100.000 km.

25,6 km/l.

Finanziamenti rateali diretti PSA FINANZIARIA IT. Tax free sales.

DA L. 10.450.000

IVA e trasporto compresi

PEUGEOT 205: CHE NUMERO!

CONCESSIONARIO PEUGEOT TALBOT

PALMISANO & CARDONE S.r.l.

VIA VERBANO 104 - NOVARA tel. 471.200 / 471.777

PEUGEOT TALBOT: UNA FORZA

Acque agitate tra i rossoneri che oggi sono in trasferta a Rho

Masutti è stato allontanato dall'Omegna si rifiutava di giocare nella «Beretti»

OMEGNA — Dopo due battute d'arresto sul terreno amico, l'Omegna giocherà quest'oggi in trasferta a Rho contro una squadra che già all'andata aveva fatto soffrire i cusiani. Allora l'Omegna si era salvata dalla beffa grazie a un gol di Jacomuzzi siglato a pochi minuti dal termine. I cusiani si presenteranno al nuovo appuntamento privi di alcuni giocatori. In settimana infatti si sono resi indisponibili Vignati, Scienza, Gatto e Masutti.

Vignati accusa una seria infezione a un dente che lo ha costretto a letto e probabilmente non potrà neppure assistere alla partita dalla tribuna. Scienza, già febbricitante domenica scorsa, è ancora indisposto per malattia; Gatto non ha recuperato un colpo alla caviglia subito domenica scorsa, infine Masutti è stato spedito a casa per insubordinazione.

Il giocatore, ormai da tempo utilizzato a sprazzi per scarso rendimento, ha rimediato il grave provvedimento per essersi rifiutato di disputare una gara con la squadra «Beretti». In definitiva Siegel si trova dunque con gli uomini contati. Gli è rimasto in pratica un solo attaccante di ruolo, il giovane Fiorcale, che in questa trasferta potrebbe essere impiegato a tempo pieno. Dipenderà molto anche dalle condizioni del terreno di gioco che alla vigilia della gara sembrano comunque buone.

A sostituire Vignati dovrebbe essere invece Zanzi, mentre, salvo imprevisti, dovrebbe giocare sin dall'inizio Tassiero. Come al solito la formazione si saprà al fischio d'inizio poiché di questi tempi lo staff tecnico appare sempre molto indeciso su chi mandare in campo e sulla posizione dei giocatori sul terreno. Dopo due battute a vuoto i tifosi e anche gli stessi dirigenti sperano comunque che la squadra ritrovi il carattere e l'equilibrio dei tempi migliori.

Situazione societaria, prospettive future ed esigenze del calcio omegnese sono stati i principali punti trattati dal presidente rossonero, Alberganti, e dal presidente del Orusinallo, Paolo Casamonti, in una riunione indetta dall'Omegna calcio. Argomento clou della serata le condizioni del terreno di gioco.

Alessandro Masutti, allontanato dall'Omegna

La situazione che la società rossonera lamenta è questa: al Liberazione giocano tutte le giovanili dell'Omegna e il Orusinallo con le sue squadre minori. Per non rovinare il terreno talvolta le giovanili vengono dirottate a Fondotoce, Agrano, Armeno, oppure si gioca a campi invertiti, cioè sempre in trasferta, eppure accade che in due giornate sullo stesso terreno si giochino più partite con le conseguenze derivanti da un continuo calpestio non avviate da una adeguata manutenzione.

La soluzione potrebbe venire dall'agibilità del nuovo impianto delle Brughiere dove mancano solo gli spogliatoi.

a. m.

Mezzomerico e Borgomanero sconfitti Soltanto il Trecate riesce a vincere

MEZZOMERICO — La forte squadra brianzola del Seregno non ha dovuto faticare per vincere nell'amichevole di ieri con i biancoazzurri del Mezzomerico. Va comunque precisato che Brena del «Mezzo» ha sciupato almeno tre occasioni da gol sicuro.

La partita, anche se terminata per 3 reti a uno a vantaggio degli ospiti, è stata piacevole. E' andato a rete al settimo Brambilla, che ha sfruttato un'indecisione fra Zenone e il portiere Boldini; il raddoppio al 24' su punizione calciata da Brambilla: Boldini pur toccando la sfera, non riesce a trattenere.

Nella ripresa accorcia le distanze Terroni su rigore per fallo di Tremolada su capitan Zenone. Ristabilisce le distanze Ungaro al 71' su g.

BORGOMANERO — Esordio stagionale degli infortunati Lago e Bonan (entrambi operati al menisco) nell'amichevole disputata ieri sul campo locale con la Gallaratese, e vinta per 2-1 dalla squadra lombarda.

Franco Lago, che ha fornito una buona prova come terzino di spinta, è stato l'autore dell'unica rete borgomanerese, messa a segno su punizione al 73', quando i padroni di casa perdevano per 0-2. In precedenza, avevano infatti segnato per la squadra ospite: al 20', l'ex trecatese Ghielmetti di un gol di testa su corner di Centofanti; e al 65', Zoni con un bel pallonetto

f. a.

TRECATE — Vittoria biancorossa nell'amichevole contro l'Abbiategrasso, formazione che milita nel girone lombardo dell'Interregionale. Sia pure privo di Beppe Ticozzelli, il Trecate ha disputato una buona prova e dopo avere inutilmente tentato nel primo tempo, è andato in gol all'inizio della ripresa con Fortunato su rigore.

Nel giro di 4 minuti (65' e 72') i biancorossi hanno portato a tre le reti grazie a due belle realizzazioni di Bosco e Rosso, entrambi serviti alla perfezione da Fortunato. Gli ospiti hanno accorciato le distanze negli ultimi 3 minuti con Lentini e Ricchiuto.

m. s.

Società commerciale importanza nazionale
ricerca PERSONALE
Richiedesi: età 18-35 anni. Si offre al prescelto una concreta ed effettiva opportunità di piena realizzazione professionale ed economica.
Per colloqui preliminari presentarsi solo giovedì 7 marzo VELAR, via Biglione 4, Novara.

CERCATE MAGAZZINI?
In Novara affittiamo magazzini custoditi, perfettamente attrezzati, qualsiasi metratura.
Servizio completo di movimentazione e palettizzazione.
Pagherete solo per lo spazio ed il periodo richiesti.
Condizioni estremamente favorevoli per servizi a lungo termine.
Telefonare allo 0321/29283.

COLORIFICIO
ricerca
rappresentanti plurimandatari
introdotti settore
Tel. 010/710035

CONIUGI ANZIANI
cercano persona referenziata affidabile per assistenza domiciliare quotidiana in Borgomanero.
Telefonare ore pasti
0321/29066

Oggi (ore 15,30) il big-match della Promozione

Il Grignasco difende a Verbania il suo primato a denti stretti

VERBANIA — Il big-match Verbania-Grignasco avrà inizio alle 15,30, con mezz'ora di ritardo per consentire l'avvio della sfilata dei carri a Pallanza.

A Verbania l'attesa per l'incontro è molto alta. «*Speriamo nel pubblico delle grandi occasioni* — dice Dino Ronchi — *e speriamo altresì che questo vento smetta di soffiare lasciando il terreno al meglio della sua condizione*».

L'allenatore Achille Pellini dovrà fare a meno del giovane centravanti Conte (8 gol messi a segno). Il ragazzo è infatti partito lunedì scorso per il servizio militare. Ora avrà davanti a sé 40 giorni di Car, quindi per lui il campionato è finito o quasi.

«*L'assenza dell'uomo* — dice Pellini — *è importante. Ma non lasceremo certo qualcosa di intentato andando alla ricerca della vittoria*».

r. c.

GRIGNASCO — «*Non abbiamo avuto neanche il tempo di gustare il primato in santa pace visto che ci tocca difenderlo subito a denti stretti in una delle trasferte più ostiche*». Così Gian Carlo Amadeo, allenatore del Grignasco, stretto sorridendo il momento particolare della sua squadra che domenica scorsa è rimasta sola in vetta alla classifica e oggi va a difendere tale posizione a Verbania, contro una antagonista che sogna il «sorpasso».

«*Ma ora che siamo al vertice* — aggiunge l'allenatore — *cercheremo di restarci giocando in casa al Lago Maggiore con il proposito di fare risultato. Il Verbania? E' sicuramente una delle più belle squadre del girone e non si trova ad un solo punto da noi per caso. Non si nascondo quindi la difficoltà dell'impegno*».

Per affrontare i verbanesi, Amadeo dovrà fare a meno dell'apporto di Orgneri, bloccato per un mese a causa di una fastidiosa distorsione ad un ginocchio.

m. s.

Spettacoli oggi

NOVARA
ASTRA: Cronaca porno di una coppia.
COCCIA: Il senso della vita.
ELDORADO: Un ragazzo, una ragazza.
FAMIGLIANA: Il giorno dopo.
VITTORIA: Questo e quello.
ARALDO: WarGames.
S. CUORE: Il sommergibile più pazzo del mondo.

ARONA
LUX: Son contento.
MODERNO: La casa con la scala nel buio.

BORGOMANERO
MODERNO: Il assassino.
NUOVO: Vacanze di Natale.

DOMODOSSOLA
CORSO: La chocolosa.
CUMULINO: Essere o non essere.

GHEMME
ITALIA: Ai confini della realtà.

OMEGNA
ORATORIO: Dolce e selvaggio.
SOCIALE: Il petomane.

TRECATE
VITTORIA: Gian Burrasca.
COMUNALE: La chiave.

VERBANIA
APOLLO: Rimmel.
APERTURA: Nel profondo del delirio.
VIP: Lo squalo n. 3.
SOCIALE (Pallanza): Il console onorario.
SOCIALE (Intra): Un ragazzo una ragazza.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Flippaut.
ASTORIA: Il console onorario.
CAGNONI: Bestie feroci.
MARCONI: Un ragazzo una ragazza.

FARMACIE
A Novara
Dalle 8,45 alle 20,15: Comunale, corso Trieste; dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,16 alle 21,30: Fedele, via XXIV Marzo; dalle 21,30 alle 8,45: Bertoli, corso Cavour.

In provincia
Basso Verbano: Arrigoni, Arona.
Alto Ticino: Fanchini, Varallo Pombia.
Alta Vergante: Gasparini, Meina.
Credo: Marinoni, via Roma.
Varpo: Foghera, via Castelli.
Villadossola: Montagna, via Zonca.
Maisesco: Bovio, via Sostine.
Vanzone: Fabris.

dimostrazione gratuita di nuovi sistemi per
UDIRE MEGLIO
avrà luogo a Novara il 6 e 7 marzo

LUIGI MORA CONSULENTE SPECIALE DI AMPLIFON

SE NON SIETE SORDI, ma non sempre capite ogni parola nelle conversazioni o alla TV, venite a scoprire come è possibile udire di nuovo chiaramente persino i bisbigli. Potreste farlo anche voi grazie ai nuovi dispositivi elettronici creati per coloro che non vogliono o non hanno bisogno di usare un apparecchio acustico tradizionale.
GRATIS e senza impegno, alla interessante dimostrazione che terrà il consulente di Amplifon, potrete provare le novità Amplifon, ideate per udire più chiaramente e più facilmente con:
- niente nelle orecchie, neppure il ricevitore;
- nessun cordino né lubicino;
- tutto nell'orecchio;
- entrambe le orecchie in modo da ritrovare una facile comprensione grazie all'ascolto stereofonico ed alla fedeltà.

Come ricordo Amplifon vi offrirà in REGALO un libro riservato esclusivamente ai deboli d'udito.
NON PERDETE QUESTA OCCASIONE!
Approfittate della dimostrazione gratuita che avrà luogo soltanto nei giorni indicati: sopra, dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19.

NOVARA
FILIALE AMPLIFON
Baluardo Partigiani, 5 / telefono 391231

amplifon
La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità.

Questo é PETER.
Proprio il tipo che cercavo!

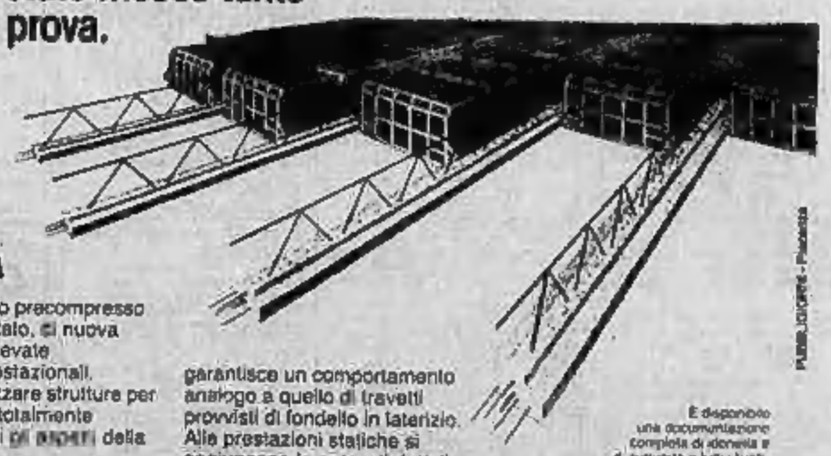
Ne ho conosciuti tanti ma lui è veramente originale.

Consideralo pure come vuoi, ti rivela sempre un aspetto interessante: si lascia prendere con facilità e si trova bene dappertutto.

Peter é affidabile, perché é stato messo tante volte alla prova.

E' capace di attenuare le ombre e lega saldamente con gli altri.

Decisamente leggero, é solido come pochi: con quell'anima che si ritrova non ha paura nemmeno del terremoto!



UN NUOVO TRAGUARDO NELL'EDILIZIA

Peter è un travetto precompresso tralicciato, brevettato, di nuova concezione, ad elevate caratteristiche prestazionali.
Consente di realizzare strutture per solai e coperture totalmente affidabili sotto tutti gli aspetti della sicurezza.
La suola precompressa, resa solidale al getto in opera sia dalla scabrosità della superficie di contatto che dal traliccio metallico, contiene tutte le risorse atte a neutralizzare le tensioni dovute ai carichi di esercizio.
Lo speciale trattamento dell'intradosso della suola, ai fini dell'attenuazione delle ombre, garantisce un comportamento analogo a quello di travetti provvisti di fondello in laterizio.
Alle prestazioni statiche si aggiungono le notevoli doti di leggerezza e affidabilità al maneggio.
Il nuovo travetto prefabbricato Peter, adatto all'impiego in zone sismiche, si qualifica così come elemento primario di efficienza tecnico-costruttiva nei vari settori d'impiego: edilizia residenziale, sociale, rurale, industriale, ponti e strade, ecc.

È disponibile una documentazione completa di domanda e di supporto a tutti i livelli. Richiedetela alla RDB NORD Via S. Bio, 30 29100 Piacenza Tel. 0523 31 841 oppure ai centri di vendita (Pagine Gialle, alla voce LATEIZI)

RDB
Leader nell'edilizia

L'attività del «Club degli amici»

Molto altruismo con discrezione

Nel vocabolario nostrano c'è il termine *starcer* per definire l'inclinazione che avremo a esser stretti di borsa; in una parola, «avari». Sovente il gusto della battuta ci fa superare i limiti del verosimile e la parsimonia, ossia il profondo «rispetto» per il denaro, viene travisato e portato all'eccesso estremo. Perché, parsimoniosi lo siamo davvero, ma con infinite sfumature, non ultima delle quali è l'altruismo. E sotto questo aspetto Vercelli non è seconda a nessun'altra città.

Il fiore che la nostra città porta all'occhiello con giusto orgoglio è il «Club degli Amici», un'associazione che ha per presidente il dottor Domenico Privitera, fondata per assistere gli handicappati, aiutarli a inserirsi nella società che, sovente, guarda con diffidenza, addirittura con fastidio, questi poveri esseri cui la natura è stata matrigna.

Esistono strutture scolastiche, ginniche, sanitarie che sopravvivono con il contributo dello Stato, ma il «Club degli Amici» ha finalità proprie e diverse. Ed una è di reperire i fondi per finanziare una vacanza estiva, al mare soprattutto, durante la quale i ragazzi handicappati possano allargare l'orizzonte delle proprie conoscenze, mescolarsi con gli estranei, familiarizzare con loro coetanei più fortunati in un ambiente diverso da quello in cui trascorsero gran parte dell'anno.

C'è però una finalità più altruista, meno *starcera* di quella che si propone il «Club degli Amici» vercellese? Forse non tutti i nostri concittadini conoscono questo Sodalizio, altri fingeranno di non conoscerlo; tutto ciò è umano, ma basta svegliare un po' le memorie tiepide, ed i risultati non si fanno attendere. Comunque, il loro indirizzo è «Casella Postale 30». Vercelli.

Da parte sua il «Club degli Amici» fa molto per allargare la conoscenza di quanto fa, e quasi sempre lo fa in modo intelligente, con trovate che non possono passare inosservate. Quest'anno, ad esempio, per ringraziare gli amici iscritti, e quelli che si iscriveranno, ha pubblicato un delizioso e pressoché ignorato racconto di Achille Giovanni Cagna, scrittore vercellese la cui fama è andata assai oltre le mura cittadine ed il cui nome è degnamente annotato nelle enciclopedie letterarie nazionali.

La figlia dello scrittore, Nuccia Cagna, ha fatto dono al «Club degli Amici» del racconto paterno facendolo precedere da un'affettuosa prefazione; Guido Michelone ha scritto un ampio, elaborato studio sulla posizione di A. G. Cagna nel panorama delle lettere italiane, puntualizzando i suoi rapporti amichevoli ed epistolari con la Repubblica delle Lettere che a quel tempo contava; Marcello Bezzo ha stampato il racconto col gusto raffinato che gli è connesso.

Il racconto, forse tra i più delicati e delicati di Cagna, ha per titolo «Il Settimino di Beethoven», un brano di musica classicissima che una abilenca orchestra dilettantistica di Kalende (trasparente soprannome affibbiato a Vercelli), esegue in una sala del Circolo Filarmonico. Cagna aveva innato il gusto per il bozzetto, ed in questo racconto dà la piena misura di sé con l'attenta descrizione del pubblico che assiste al concerto.

E' una garbata presa in giro delle classi borghesi dei suoi tempi: con delicatezza quasi affettuosa elenca le debolezze delle dame di provincia, il loro desiderio di ben comparire, la totale insensibilità alla musica. Dimo più elegante il «Club degli Amici» non poteva fare, ed è pensabile che molti gliene siano grati.

Francesco Rosso

Conferenza su Marcello Candia

VERCELLI — *Quarto appuntamento, domani, lunedì 5 marzo, con la rassegna di conferenze «Setteluned», organizzata dal Movimento ecclesiale d'impegno culturale. Il giornalista Piero Ghedda parlerà sul tema «Marcello Candia: un'eredità sconvolgente».*

La conferenza si terrà, come al solito, all'Auditorium di Santa Chiara, in corso Libertà, con inizio alle 21. Marcello Candia, sulla cui figura s'incentrerà l'intervento di Ghedda, era un ricco industriale che lasciò tutto per fare il missionario. Partì per il Brasile dove, sul Rio delle Amazzoni, costruì un lebbrosario. (d. co.)

Tempo permettendo sfilate di carri in città, Gattinara e Santhià

Si apre il sipario sul Carnevale

Nel capoluogo il corso mascherato parte da piazza Roma alle 14,30 - Negli altri centri

VERCELLI — *«Decolla» il carnevale, con le sfilate dei carri previste a Vercelli e nei principali centri della zona: da Santhià a Gattinara, da Trino a Crescentino. Nel capoluogo la sfilata s'inizierà alle 14,30, e sarà indubbiamente la più importante: la comporranno trenta «quadri», costituiti da 22 gruppi mascherati e da 8 carri allegorici.*

L'itinerario che percorrerà è il consueto: piazza Roma, viale Garibaldi, corso Libertà, via Farini, corso Palestro, piazza Cignolio, corso Libertà, viale Garibaldi, piazza Roma. Lungo il percorso, della sfilata, a partire dalle 13, sarà vietata la sosta e la circolazione delle auto, fino alla conclusione della manifestazione.

La prima delle sfilate vercellesi (l'altra è in programma martedì sera) procederà, in mattinata, coi fagiolate, che si svolgeranno in diversi rioni cittadini: al Candò, all'Arvecchia, al Billiemme, a Porta Torino, e nel vicino centro di Caresanablot. A mezzogiorno, al Circolo lavoratori dell'Isola, pranzo degli anziani.

Questi i «temi» degli otto carri, due seguiranno quello, ovviamente «fuori concorso», del Biscione e della «Bela Majin»: «La bella addormentata» (Canadà), «Cenerentola di Vercelli» (Isola), «Azzurra» (Bar Canadà), «I tre porcellini» (Cappuccini), «Storie di carnevale» (Cervetta), «La castellana» (Le Acacie), «La famiglia pescatrice del Rion Tapion» (Billiemme), «I Puffi di Montepuffario» (Porta Torino).

Alla sfilata parteciperanno anche gruppi al seguito di maschere «ufficiali», del centri del circondario: «Bacon» e «Bacnola» di Caresanablot, «Pinulin» e «Pinulina» di Prarolo, «Matè» e «Giarlina» di Curtirona.

d. co.

GATTINARA — *La cittadina vignaiola, tempo permettendo, si trasformerà oggi in un grande palcoscenico di luci e colori. Alle 14,30 partirà la sfilata dei sette carri allegorici in lizza per la conquista del palio cittadino.*

Alla manifestazione, la più importante del programma stilato dal Comitato per il carnovale, parteciperanno gruppi folkloristici, due bande musicali e le majorettes di Gattinara.

Il carnevale proseguirà domani con la festa dedicata ai bambini e ai giochi popolari in piazza. Per martedì è in programma la battaglia dei fiori e la lettura del testamento con il rogo del «Babàcia» e della «Piandrascia», le due maschere locali. g. p. v.

Vercelli. Un'immagine della sfilata dei carri allegorici del rione Isola della scorsa edizione

SANTHIA' — *Dieci carri allegorici, venti gruppi mascherati, sei bande musicali, due sfilate a cavallo e diversi gruppi folkloristici sfileranno oggi pomeriggio nella prima «manche» del giro di gala carnovalesco.*

In mattinata, invece, ci sarà la cerimonia di insediamento sul trono appositamente costruito in piazza Roma del pupazzo raffigurante Gianduja: ad aspettare il suo «arrivo» alla stazione ferroviaria ci sarà la Direzione del carnevale al completo con bande e majorettes. Domani, a mezzogiorno in punto, la grandiosa fagiolata in piazza Kennedy.

w. ca.

Aperta dal presidente dell'Ente

Inchiesta dell'Usl sull'assenteismo

Troppe le assenze del personale paramedico

VERCELLI — Il personale dell'Unità sanitaria è nuovamente nel mirino del Consiglio di gestione: negli ospedali «Sant'Andrea» e «Bertagnetta», all'ex Opn, nei laboratori esterni e negli uffici è stata avviata un'inchiesta per far luce su casi di assenze ingiustificate e vacanze «facili». Lo ha confermato il presidente del Comitato di gestione, il socialista Marco Barberis. Alcuni fascicoli sono stati pure trasmessi all'autorità giudiziaria.

I casi al vaglio degli amministratori sono parecchi, forse superano la ventina, e riguardano soprattutto il personale paramedico (infermieri ed inservienti); ma non è da escludere che nell'operazione sia incappato pure qualche sanitario. Il riserbo degli amministratori è, a questo proposito, assoluto. La delicatezza della situazione impone particolari cautele.

Spiega Marco Barberis: «*Il problema esiste ed è inutile nasconderlo. Assenze improvvise, o prolungate esageratamente sono episodi che, purtroppo, si ripetono con cadenza ravvicinata. I controlli, a questo punto, sono scattati: ho dato incarico all'ufficio di vigilanza legale di accertare, ad esempio, le assenze per malattie di alcuni dipendenti ed i rapporti delle visite fiscali hanno confermato i sospetti, miei, e degli altri membri del Comitato. E' questa l'origine dell'inchiesta*».

La Procura della Repubblica è molto cauta. I magistrati hanno confermato d'essere a conoscenza dell'indagine, ma, ovviamente, non azzardano commenti. Solo quando tutto sarà chiarito, spiegano in tribunale, si potrà conoscere cosa è avvenuto nei mesi scorsi tra il personale dell'apparato sanitario.

Un particolare, l'unico reso noto da Marco Barberis, è emblematico esempio di una situazione che per troppo tempo si è trascinata, nonostante gli attenti controlli. «*Di fronte ad assenze che si prolungano per oltre 100 giorni* — aggiunge il presidente — *si impone una verifica. Del resto già all'indomani della nostra nomina a capo dell'Unità sanitaria locale, nei programmi avevamo messo in evidenza l'intenzione di definire i casi di assenteismo o di negligenze sul lavoro*».

E' ormai noto quanto è accaduto nell'ottobre del 1983, quando tre dirigenti vennero sospesi dal servizio, e quando, nel gennaio dell'anno successivo, la magistratura si occupò, in un'analoga inchiesta, dell'autoambulanza che in orario di servizio trasportava alcune pizze per il personale del pronto soccorso del «Sant'Andrea».

Il caso più recente riguarda il rinvio a giudizio del vicepresidente dell'Usl, Gianfranco Sarasso e di due funzionari del servizio farmaceutico, Milena Veneroni e Ottilia Bertone. L'accusa si basa sulle irregolarità di una trentina di verbali d'appalto per l'acquisto di medicinali.

d. ca.

CALCIO: LE PARTITE DI PROMOZIONE E L'AMICHEVOLE DELLA PRO

Il Crescentino punta su un tris vincente

Trino e Seo Borgaro - Il Gattinara a Domodossola

CRESCENTINO — Inizia oggi il trittico casalingo del Crescentino Allara Arredamenti. Oltre all'incontro odierno con il Meroni Cascine Vica, i granata dovranno poi affrontare, sempre sul proprio terreno di gioco, il Pertusa e il Vercelengo. L'obiettivo è quello di vincere tutte e tre le partite per mantenere il primo posto in classifica ed essere in piena forma per il super-match con il Saint-Vincent, dopo il «derby» con il Vercelengo.

Per l'incontro di oggi il tesoriere del Crescentino, Beppe Cinipro, aveva preventivato un grosso incasso, ma la concomitanza con il Carnevale ridurrà le entrate.

(*l. p.*)

TRINO — Le formazioni Trino Ma.Vi.Plasa e del Seo Borgaro si affrontano oggi al Comunale, con inizio alle ore 14,30, per disputare una gara che segna il ritorno in campo degli azzurri a distanza di venti giorni dall'ultima gara disputata. L'intenzione dei dirigenti trinesi era quella di giocare ieri, ma i torinesi hanno opposto il loro rifiuto.

Su un campo di gioco reso pesante dalla pioggia caduta nei giorni scorsi, il Trino cerca assolutamente i due punti per non perdere il contatto con le prime in classifica.

(*p. g.*)

GATTINARA — Dopo la bella prestazione di domenica, gli uomini di Ettore Berletti affronteranno oggi la trasferta di Domodossola, dove scenderanno in campo contro la Juve Domo, una compagine assestata nelle zone alte della classifica. I vignaioli cercheranno di ottenere un risultato positivo per mantenersi al centro della graduatoria, lontano dalla zona calda.

Diceva i dirigenti del club sponsorizzato dalla Roby Sport: «*Per il momento non abbiamo problemi di punti. Stiamo disputando un campionato discreto all'interno di formazioni più quotate e di maggiore esperienza. Anche oggi, come sempre, giocheremo determinati a non perdere*». (g. p. v.)

I bianchi (influenzati) perdono col Vigevano

Superati nella partita amichevole per 2-1

VERCELLI — Falcidiata dall'influenza la Pro è scesa in campo rimaneggiatissima ieri nell'amichevole con il Vigevano ed ha perso per 2 a 1. La gara è stata disputata in un bel pomeriggio di sole di fronte ad un pubblico scarso.

Il Vigevano, eliminato dalla Pro in Coppa Italia, si è preso una rivincita simbolica grazie ad una doppietta dell'interno Raffaeni.

Rapidamente la cronaca con il racconto dei tre gol. Il primo al 9': Raffaeni era lesto ad approfittare di una difettosa respinta di Corona su bordata di Morgia e a mettere in rete. Lo stesso giocatore si ripeteva al 38' su una punizione calciata in tre tempi: il suo destro freddava per la seconda volta il portiere vercellese. Al 2' della ripresa Giao riprendeva una respinta del portiere ospite su rovesciata di Russo ed insaccava con una bella girovolta.

e. d. m.

PRO VERCELLI: Corona; Tumolero, Re; Coppo (Cristiano), Barbero, Fait; Valera, Frigerio, Manilo (Gino), Vercelli, Russo.

VIGEVANO: Cappelletti (Re); Zanuner, Nasta; Polisotto (Liberali), Bergamaschi, Spada; Morgia (Sanseverino), Brignani, Ernest, Raffaeni, Angelillo (Sollmeno).

Arbitro: Barilla

ECONOMICI

CAMERIERA sala pratica offresi per stagione estiva presso albergo a rinomata stazione climatica. Tel. 347.0224.

CINEMA TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Fax-Inst (v. m° 18 anni).
BELVEDERE: Paperino & Co. (cartoni animati) di Walt Disney.
CIVICO: chiuso.
NUOVO ITALIA: Una poltrona per due (comico), con Dan Aykroyd, Eddie Murphy.
PRINCIPE: Un jeans e una maglietta.
VERDI: Sotto tiro.
VIOTTI: Delitto in Formula Uno, con Tomas Milian e Maria Grazia Buccella, di Bruno Corbucci (comico).

GATTINARA

ITALIA: Acqua e sapone (comico) con Carlo Verdone; domani **Segreti particolari di una vedova** (v. m. 18 anni).

SANTHIA'

IDEAL: chiuso.
SPLENDOR: Quella viziosa di Barbara (v. m. 18 anni).

TRONZANO

LUX: Acqua e sapone (comico) con Carlo Verdone.

FARMACIE

Vercelli: Comunale 1, viale Rimembranza 4. La farmacia di turno domani: Ravera, corso Libertà 176.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.477; **Arborio** (0161) 66.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) [illegible]; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.666; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **Chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

ALLE TV

VIDEOVERCELLI

18,15 Telefilm della serie **Il conte di Montecristo** dal titolo **La morte nera**
18,50 Telefilm della serie **Tris d'assi**
19,30 Cartoni animati della serie **Scooby Doo**
20 — Cartoni animati della serie **Submariner**
20,30 Incontro di hockey a rotelle su pista, Serie A, Amatori Magliolo Anna Vercelli - Salerno
21,45 Telefilm della serie **Search** dal titolo **Verso il pericolo**
22,45 Telefilm della serie **Dan August** dal titolo **Il candidato**
23,30 Telefilm della serie **Tris d'assi**

a Vercelli
nuova Concessionaria
AUTOESSE s.r.l.
Via Oldoni 17 - Tel. 53963
Succ. Cavaglià - Strada Statale 143, N° 68 - Tel. 966122
così l'Alfa è più vicina
Alfa Romeo

DANCING
IL FARO
BRUSNENGO
DOMENICA CARNEVALESCA POMERIGGIO E SERA
CON
DON MIKO
in discoteca Jeff Dalli
MARTEDI' 6
SERATA MASCHERATA DI CHIUSURA CARNEVALE
CON
DON MIKO
in discoteca Jeff Dalli

ALL'ALPE di MERA
(VALSESIA)
VILLA CON GIARDINO
— Vendesi mansarda e appartamento con ingresso autonomo, cucina arredata, sala con camino, 2-3 camere con servizi, riscaldamento autonomo, vari lamelli.
— Prezzi contenuti.
— Pagamento dilazionato.
— Per informazioni, telefonare al (0163) 21.402.

AVIS
VERCELLI
Via Petrarca, 17 - Tel. 65750

Questo é PETER.
Proprio il tipo che cercavo!

Ne ho conosciuti tanti ma lui è veramente originale.
Consideralo pure come vuoi, ti rivela sempre un aspetto interessante: si lascia prendere con facilità e si trova bene dappertutto.
Peter é affidabile, perché é stato messo tante volte alla prova.
E' capace di attenuare le ombre e lega saldamente con gli altri.
Decisamente leggero, é solido come pochi: con quell'anima che si ritrova non ha paura nemmeno del terremoto!

UN NUOVO TRAGUARDO NELL'EDILIZIA
Peter è un travetto precompresso traliciato, brevettato, di nuova concezione, ad elevate caratteristiche prestazionali. Consente di realizzare strutture per solai e coperture totalmente affidabili sotto tutti gli aspetti della sicurezza.
La suola precompressa, resa solidale al getto in opera sia dalla scabrosità della superficie di contatto sia dal traliccio metallico, contiene tutte le risorse atte a neutralizzare le tensioni dovute ai carichi di esercizio.
Lo speciale trattamento dell'intradosso della suola, ai fini dell'attenuazione delle ombre, garantisce un comportamento analogo a quello di travetti provvisti di tavellone in laterizio.
Alle prestazioni statiche si aggiungono le notevoli doti di leggerezza e attitudine al maneggio.
Il nuovo travetto prefabbricato Peter, adatto all'impiego in zone sismiche, si qualifica così come elemento primario di efficienza tecnico-costruttiva nei vari settori d'impiego: edilizia residenziale, sociale, rurale, industriale, ponti e strade, ecc.
E' disponibile una documentazione completa di istruzione e di supporto a tutti i livelli. Rivolgersi alla RDB NORD - Via S. Bigi, 30 - 29100 Piacenza Tel. 0523 31 511 oppure ai centri di vendita (Pagine Gialle: alla voce LATERIZI)
RDB NORD
Leader nell'edilizia

Deciso ieri

Giovedì sciopero di 8 ore

BIELLA — I delegati dei 11 Consigli di fabbrica e di azienda, appartenenti alle tre organizzazioni sindacali, che si sono riuniti nella Casa del Popolo di Vigliano per esaminare la situazione originata dal recente decreto del governo sulla «scala mobile», hanno indetto uno sciopero generale di otto ore. Il lavoro verrà sospeso giovedì 8 marzo.

Lo sciopero è stato deciso d'intesa con la Cgil, che in un comunicato ne precisa la duplice motivazione: oltre a sollecitare la revoca del decreto del 15 febbraio scorso, i sindacalisti aziendali biellesi chiedono che siano presi provvedimenti nell'ambito della «occupazione».

Si legge inoltre nel documento: «I consigli di fabbrica e di azienda e la Cgil rimarcano la necessità di promuovere un movimento di massa attraverso l'apertura di vertenze articolate sui seguenti punti: salario legato alla produttività, contrattazione delle ristrutturazioni, esame dei riflessi su orari, carichi ed ambiente di lavoro». p. m.

Il Carnevale è il grande protagonista della domenica

A Borgo una grande sfilata Il «Babi» catturato a Biella

Cortei mascherati anche a Lessona, Vallemosso, Gaglianico, Roppolo, Sandigliano e Pollone

BORGOSESIA — Dopo il *forfait* di domenica scorsa, il capoluogo valligiano oggi ci riprova: alle 14,30 (tempo permettendo) prenderà il via nelle strade cittadine il secondo corso mascherato, valevole per l'assegnazione del «Palio dei Rioni», la tradizionale disputa tra i costruttori dei carri allegorici.

Piazza Mazzini, via Combattenti, viale Duca d'Aosta, piazza Martiri e via Sesone si trasformeranno in un circuito colorato e festoso, riservato alla seconda delle tre sfilate in programma per l'edizione '84 del Carnevalone locale.

Pino Genesi, storico e *speaker* ufficiale della più imponente manifestazione valligiana, salirà sul palco e darà il via al carosello di musica, colori e fantasia.

Dietro ai carro del «Perù» e della «Oca», le maschere cuore e anima della festa valsesiana, sfileranno le rappresentanze dei comitati rionali, la mascherate a piedi, le bande musicali.

Aranco, Bettola, Montrigone e Valbusaga riproporranno le loro enormi allegorie. Agnona non vi parteciperà in segno di lutto per la tragica morte di Renato Paglino, uno dei componenti del comitato rionale, avvenuta il 19 febbraio scorso al termine della sfilata (la vittima aveva 33 anni).

Spiega Sergio Canuto, presidente del comitato organizzatore: «*Speriamo di poter recuperare oggi il corso mascherato "saltato" domenica scorso a causa della pioggia. Se tutto andrà bene, l'11 marzo, fra una settimana, premieremo i carri e le mascherate migliori e assisteremo alla battaglia dei mandarini*». g. p. v.

Biella. Le maschere Gipinot, Catlin-a e Gipin (Foto Fighera)

BIELLA — L'instabilità del tempo tiene sulle spine gli organizzatori del «Carvè 'd Biela», che entra ormai nella fase conclusiva. Le manifestazioni di maggiore richiamo si svolgono infatti all'aperto e la pioggia sarebbe proprio una guastafeste.

Ieri sono giunti da Vercelli il Bicilun e la Maijn, con un numeroso seguito. Particolarmente calorosa l'accoglienza da parte di Gipin, Catlin-a e Gipinot, che hanno poi accompagnato le maschere vercellesi a Palazzo Oropa, sede del Municipio.

Gipin ad un certo punto ha manifestato la sua contrarietà: gli risultava che il Babi, il mago millantatore, se la spassasse ancora in libertà. Proprio in quel momento è giunta la notizia, ufficiosa, particolari, della cattura. A quanto risulta, il Babi aveva voluto strafare, compiendo una razzia di dolciumi (ne è ghiotto) a poche decine di passi dal dirimpettaio municipio. Gli studenti, che da giorni lo stavano braccando, lo hanno colto con le mani nel sacco, nel negozio di Mario Cossu, in via Italia.

Oggi è in programma la sfilata carnovalesca, alla quale parteciperanno una quarantina tra carri allegorici, gruppi mascherati, bande musicali e auto infiorate, nonché la «prigione mobile» con il Babi (se nel frattempo non succederanno fatti che potrebbero movimentare ulteriormente il Carnevalone cittadino). Il corteo partirà alle 14,30 da corso 53° fanteria, a lato dello stadio Comunale e raggiungerà largo Cairoli, percorrendo viale Macallè, via Torino e via La Marmora.

A Lessona l'appuntamento è duplice: nel pomeriggio, infatti, mascherato, Alemarra andrà in scena la commedia dialettale «I) nevud 'd Garibaldi». Sono in programma sfilate pomeridiane anche a Vallemosso, Gaglianico, Roppolo, Sandigliano, Pollone.

«Giornata piena», invece, a Ponderano (stamane vengono presentate le maschere e distribuiti i fagioli, nel pomeriggio sfileranno i carri), ad Andorno Micca e Pralungo e in vari altri paesi.

A Villanova, dalle 14 in poi, giochi popolari. «Divertimenti dei nostri nonni», nel pomeriggio, anche alla frazione Paruzza di Cossato. p. m.

RULLI DI TAMBURI ED ESERCIZI RESPIRATORI AL CIRCOLO SOCIALE

Così t'invento la danza jazz

Lunedì mercato grande, mercoledì mercatino a Biella. Nella vasta piazza Martiri (piazza del Mercato, appunto) voci, movimento, e che-freddo-tira-d'inverno, e che-caldo-fa-in-estate. Affacciate sulla piazza, le finestre del Circolo Sociale; tepore, velluti, discrezione, stile. E mentre fuori infagottate massaie si conquistano la spesa, qui signorine e signore in calzamaglia danzano. La facciata di un palazzo divide due modi diversi di vivere il lunedì mattina («*Non hanno pane* — disse Maria Antonietta — *mangino brioches*»).

Ma forse il divario non è così abissale. Forse la signora ora in calzamaglia, attraversando incappottata il mercato poco fa, già *si* è con previdenza accaparrata la spesa. E, forse, la bancarellista mercoledì pomeriggio indosserà la calzamaglia e danzerà fra i velluti discreti del circolo Sociale. Yvonne e Françoise hanno organizzato i corsi per diffondere l'amore alla danza non come fenomeno esclusivo, ma come momento di gioia.

Yvonne («*con la i greca*», raccomanda) che bionda, occhi azzurri, sorriso disarmante, viene dall'Olanda, abita a Muzzano e ama la danza, e Françoise che bruna, viene da Parigi, e ama — a sua volta — la danza. Assieme hanno deciso, un anno fa, di contagiare le biellesi di questo loro amore. Hanno cercato una sede (il Sociale), un'insegnante qualificata (la celebertima e intramontabile Bella Hutter), una motivazione giuridico-fiscale per i corsi («*un'idea per le socie*»). Poi hanno cercato — e subito trovato, naturalmente — le adesioni.

Discussioni in piazza Martiri davanti al Circolo Sociale

Non si tratta di danza mute. Yvonne e Françoise non intendono allenare reclute per gli scontri campali delle discoteche. Quindi, niente rock, niente cha-cha-cha. Ma non è neppure danza aerobica: sottofondo musicale ad animanti sposatezze.

Il suo nome è «danza jazz». Danza fine a se stessa. Come il balletto e la danza classica: il suono è quello, cambia la musica. In sostituzione/rappresentanza della intramontabile Hutter, giunge due volte alla settimana da Torino una statuaria figliola con grandi occhi a mandorla. E due volte alla settimana giungono da Biella e dal Biellese allieve di tutte le età (da un minimo di undici anni a un massimo di più-di-sessanta). La lezione è divisa in due parti: musica e danza nella parte finale, preceduta da cadenza di tamburi a sottolineare e accompagnare gli esercizi preparatori, quando la figliola statuaria martirizza spietata i corpi stesi sul pavimento: torce gementi articolazioni, compitine eccedenze, strizza nodi adiposi. «*Occorre anzitutto far scogliere i muscoli*» mi si spiega. Concordo. «*Pensato che i corsi non siano frequentati anche da elementi maschili*», si rammarica Yvonne. Io, invece, me ne stupisco. Ma, forse, la danza è riservata alle bielle.

Pier F. Gasparetto

Forse sono gli stessi che derubarono un pensionato

Denunciati quattro giovani per il furto in un negozio

I presunti autori del «colpo» abitano a Biella - Lunghe indagini

BIELLA — La polizia ha denunciato a piede libero quattro giovani, che nella notte del 29 febbraio avrebbero rubato merce in una cooperativa e denaro nell'abitazione di un pensionato. I presunti autori dei furti sono Claudio Marangoni, Arduino Brescianì, entrambi di 21 anni; Pier Paolo Tosso, 27, ed Ernesto Zainaghi, 20, tutti abitanti in città. E' stata recuperata parte della refurtiva.

Il primo furto è stato compiuto nella sede della cooperativa di consumo della frazione Cossila San Giovanni, gestita da Rosalia Caneparo, 61 anni. I ladri sono entrati passando dall'unica finestra priva di sbarre, raggiunta con una certa difficoltà, dopo aver superato una rete metallica.

Sono stati rubati stecche di sigarette, bottiglie di liquori, una somma modesta di denaro e un'autoradio. «*Purtroppo il danno subito è particolarmente grave, in quanto si considera che mi hanno praticamente distrutto i libri contabili*», ha detto la derubata, precisando che i registri e altri documenti sono stati immersi in un lavandino e poi calpestati.

Successivamente è stata presa di mira l'abitazione di Flaminio Ramella, 72 anni, alla frazione Valle di Pralungo. L'anziano pensionato, svegliato dal rumore, si è alzato e si è trovato di fronte tre giovani. Ha cercato di fronteggiarli afferrando una sedia, ma è stato sopraffatto. Per evitare il peggio, ha poi dovuto dare da mangiare e da bere agli intrusi.

Ad un certo momento hanno preteso che desse loro anche da fumare. L'uomo ha passato sul tavolo un pacchetto di tipo comune rifiutato però dai tre. Uno è allora uscito per andare a prendere alcuni pacchetti, della stessa marca rubata nella cooperativa. Il quarto, intanto, era salito nella stanza del pensionato e si era impadronito di circa un milione in contanti, contenuto nel portafogli.

Il derubato ha riconosciuto uno dei giovani, di cui ricordava però soltanto il nome di battesimo. Pur partendo da pochi elementi, la polizia lo ha identificato, unitamente ai complici. p. m.

I BIANCONERI DI LA FIRENZE AFFRONTANO OGGI UNA DURA TRASFERTA; I GRANATA GIOCANO IN CASA

Biella. Stefano Capozucca in azione contro la Pro Patria

La Biellese sfida Venezia e il Borgo sogna la vetta

Cossatese ospita l'Arona - La Pro Candelo contro il Borgoticino

BIELLA — Dopo l'ossigeno conquistato negli ultimi due confronti casalinghi (un pari in al Peggocrema e l'intera posta in palio a spese della Pro Patria), la Biellese affronta oggi in trasferta il Venezia, formazione che veleggia nelle posizioni medio-alte della classifica e che, in teoria, potrebbe ancora dare la scalata alle prime piazze. I «lanieri» di La Piccola avranno quindi di fronte una squadra intenzionata a tenere in casa l'intera posta in palio per non perdere il contatto con Pavia, Piacenza, Mestre e Mantova. Difficile quindi fare delle previsioni, anche se la Biellese vista domenica al «La Marmora» è in crescita. Un pareggio sarebbe il risultato più utile per i bianconeri che lentamente stanno risalendo dal fondo classifica. Una eventuale sconfitta, comunque, non sarebbe certamente un dramma.

In Promozione si gioca oggi alle 15 la sesta giornata di ritorno del campionato. Nel girone A è in programma tra gli altri incontri la partitissima Verbania-Origliasco che dovrebbe smuovere un po' il vertice della classifica. Il Borgosesia ha quindi la possibilità di raggiungere la capolista, ma deve riuscire a battere lo Stresa che oggi sarà nella cittadina valsesiana. I granata di Berrilino dovranno spingere a fondo per avere ragione di una squadra che sta crescendo.

Dopo lo stretto pareggio con il Borgosesia, la Cossatese gioca ancora in casa ospitando l'Arona, una formazione che è decisamente alla portata dei ragazzi di Gustu Bordetto. Con i due punti che si possono conquistare abbastanza agevolmente, la Cossatese può riagganciare il gruppetto di fuggitive del girone.

Domenica particolarmente difficile per i ragazzi di Rota e Brando: la Pro Candelo va a fare visita all'Iris Borgaretto, secondo in classifica a un punto dalla capolista Origliasco. E' una trasferta pressoché impossibile, anche se i verdi ce la metteranno tutta per riuscire a dividere i punti in palio. La Pro Candelo, d'altronde, ancorata al penultimo posto in classifica, ha bisogno di punti «pesanti» per uscire da una situazione che, domenica dopo domenica, diventa sempre più preoccupante.

Fiorenzo Panero

TACCUINO DEL BIELLESE

BIELLA
APOLLO: Film per adulti.
IMPERO: Se tutto va bene, siamo rovinati.
ITALIA: Fantozzi subisce ancora.
ODEON: The day after (il giorno dopo).
SOCIALE: Una poltrona per due.

BORGOSESIA
LUX: Il ras del quartiere.
SOCIALE: Vacanze di Natale.

CANDELO
VERDI: Nati con la camicia.

COGGIOLA
ENNIO: Momenti erotici di mia moglie.
ITALIA: I paladini.
RADAR: La casa del tappeto giallo.

COSSATO
MICHELETTI: Ai confini della realtà.
PRIMAVERA: Voglia bagnata.

PRAY
ESCELSIOR: Bon contento.

SERRAVALLE
CORSO: Mystère.

VARALLO
CIVICO: Dolce e selvaggio.

FARMACIE
Usai 47 - Biella: Gambarova, via Italia 61, tel. 22.300 (domani Azario, via S. Filippo 2); **Cossila; Pavignano; Croglio; Cavaglià.**
Usai 48 - Valdengo; Massazzo; Ponzone; (domani **Cossato, San Rafaele; Rosazzo; Mosso S. Maria; Crevacuore**).
Usai 49 - Borgosesia: Mariotti, piazza Parrocchiale, tel. 22.268 (domani Boca De Giuli); **Varallo:** Sacro Monte, piazza Calderoni 6, tel. 51.193.

MOSTRE D'ARTE
Centro d'arte contemporanea G77 (piazza Fiume 1, tel. 26.003): personale di Gastone Mucchi.
L'Uomo e l'Arte (via monsignor Losana 13, tel. 22.767): «Ritorna l'immagine».
Mercurio (via Italia 25): personale di Carlo Quaglia.
Circolo Biella (via Gramsci 19 bis, tel. 23.358): personale di Roberto Albertaro.
Figure (via Marconi 5): fotografie di Guido Guidi.

Oggi le finali dello «Strobino»

BIELLA — Si concludono stamane sui campi del Tennis Club (inizio alle 9, ingresso libero) le finali del Trofeo Oreste Strobino, riservato ai giovanissimi. Se lo contendono le squadre dello Sporting-Circolo della Stampa di Torino, Pietadi di Moncalieri, Alba e T.C. Biella. Alla manifestazione agonistica, giunta alla nona edizione, hanno partecipato 24 squadre.

Gli imputati sono 35, venti dei quali in carcere

Processo per spaccio di droga domani a Biella la 3ª udienza

Molto probabilmente ci saranno le richieste del pubblico ministero

BIELLA — Terza udienza, domani, del processo alle trentacinque persone denunciate da carabinieri e polizia, nell'ambito dell'intensificata lotta contro la diffusione della «droga pesante», e rinviate poi a giudizio al termine di una duplice istruttoria. Gli imputati detenuti sono venti (tre sono però in carcere per altri motivi), e su undici grava la più pesante imputazione di «traffico di sostanze stupefacenti». Per gli altri l'accusa è di «spaccio»: sono quasi tutti tossicodipendenti, costretti a cedere dosi di eroina ad altri giovani per poter avere il loro «fabbisogno» quotidiano.

Nonostante l'arresto e il processo, seduta stante, a un testimone che ha ritrattato le dichiarazioni rese al giudice istruttore, e le intemperanze di taluni imputati (ne sono stati allontanati quattro, in due distinti episodi), sono finora stati rispettati i «tempi di marcia» indicati dal presidente del tribunale. Ha contribuito a svelare il processo l'assenza di quasi metà dei testimoni.

A questo proposito, i giudici hanno accolto la richiesta di alcuni avvocati difensori, che non intendono rinunciare all'audizione di persone la cui testimonianza è ritenuta di particolare importanza, per meglio definire la posizione di determinati imputati. Il tribunale ha perciò disposto che due testi vengano «accompagnati dalla forza pubblica», domani mattina, e un terzo sia trasferito dal carcere in cui è rinchiuso per altri motivi. Sarà interrogata nuovamente una ragazza che ha già deposto giovedì scorso. Quest'ultima decisione è stata presa dopo una lunga permanenza in camera di consiglio.

Prenderà poi la parola il pubblico ministero. Si ha la sensazione, che gli anni di carcere proposti dal magistrato raggiungeranno, globalmente, una cifra di notevole entità. Avranno quindi inizio, forse dopo una breve sospensione dell'udienza, le arringhe dei difensori, che sono quattordici. p. m.

Neve fresca sulle piste del Chioso

PIEDICAVALLO — Le abbondanti nevicate dei giorni scorsi hanno portato sul un metro e 30 lo spessore della pista del Chioso, servita da un impianto di risalita. Gli sciatori biellesi hanno a loro disposizione un nuovo centro di turismo invernale, in alternativa a Oropa e Bielmonte, sorto da poco tempo ma già in fase di sensibile sviluppo. (g. p. v.)

IL CENTRO PROMOZIONE E SVILUPPO
di un'azienda leader nel proprio settore ricerca per apertura nuovi uffici:
1) 4 AREA MANAGERS
di ambosessi, i cessi per la zona NOVARA - VERCELLI - BIELLA - VERBANIA
Di cui offriamo:
— guadagni al massimo livello di categoria
Si richiedono:
— disponibilità immediata;
— età compresa tra 25 e 40 anni;
— attitudine al management ed alla programmazione del lavoro i per ulteriori.
2) 12 FUNZIONARI COMMERCIALI
di ambosessi i cessi per la zona di cui sopra
Si offrono:
— periodo di formazione retribuito;
— contratto di legge;
— remunerazione superiore alla media;
— documentabile possibilità di carriera
Si richiede:
— facilità nei rapporti interpersonali;
— presenza e buona cultura;
— età compresa tra i 20 ed i 34 anni.
Per appuntamento telefonare nelle ore pasti 8/9 dalle ore 7 alle 15 allo 0161/51671 oppure allo 0321/51513.

A CELLIO CENTRO (VALSESIA)
ZONA TURISTICA A MT. 700
- Vendesi appartamenti ristrutturati 3-4 locali + servizi, giardino con parcheggi interni e garages.
- Prezzi contenuti.
- Pagamento dilazionato con mutuo.
- Per informazioni telefonare al (0163) 21.492.

MOMO
Strada Borgomanero
Novara
Tel. 0321 96.290
OGGI POMERIGGIO LA SUPERVIDEODISCOTECA
D.J.
Umberto Benolto
QUESTA SERA
I LEGGENDARI ANNI 60
Una musica ● Un ricordo
Una emozione
Prenota il tuo tavolo ed il tuo costume per il
VEGLIONISSIMO DI CARNEVALE
di martedì 6 marzo
Verrà premiata la maschera più bella, la coppia più originale ed il gruppo mascherato più numeroso
COTILLONS

A SERRAVALLE SESIA
«RESIDENCE CASTELLO»
— Vendonsi appartamenti 3-4-5 locali con:
doppi servizi, telefono, impianto Tv centralizzato, videocitofono, impianto riscaldamento autonomo, porte di sicurezza, vetri termici, cantina, garages, ampio parcheggio interno di proprietà, cancello d'ingresso con apertura automatica.
— Prezzi contenuti, pagamenti dilazionati con mutuo.
— Per informazioni telefonare al (0163) 21.492.

Cedesi avviatissima
ATTIVITA' COMMERCIALE
distribuzione carne, pesci, verdura, specializzata in forniture alberghiere, comunità, convitti. Vasta clientela. Opera in provincia di Novara e zone limitrofe.
Per trattative rivolgersi a:
Studio Professionale Tel. 0324 - 44.770.

BEN 20
CENTRO VENDITA CARISIO
VIANA MANIFATTURA FILATI
con £ 50.000 di spesa una confezione di detersivo IN OMAGGIO
FILATI PER LA PRIMAVERA-ESTATE
...E RISPARMI MORBIDO sui nuovissimi filati-moda: cotone, lino e fantasie estive
CENTRO VENDITA APERTO DA MARTEDI' A SABATO 9,30-12 - 14-19 CARISIO SS. FRA SANTHIA' E CARISIO
EFF. COMUN. LEGGE 90